



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 21 DICEMBRE 2018**

L'anno duemiladiciotto, addì 21 del mese di dicembre alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di Amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 218377 pos. II/8 del 14 dicembre 2018 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con nota prot. n. 221715 del 20 dicembre:

- 1) Approvazione del verbale del 29 ottobre 2018
- 2) Comunicazioni
- 3) Approvazione bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2019 e pluriennale 2019-2021
- 4) Revisione annuale, per l'anno 2019, del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.Lgs. 150/2009
- 5) Programmazione annuale e triennale del personale docente e tecnico-amministrativo di Ateneo
- 6) Rinnovo accordo quadro di avvalimento con il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per gli adempimenti previsti dagli artt. 25, 28, e seguenti del D.lgs 81/2008
- 7) Protocollo d'intesa fra Azienda ospedaliero Universitaria Meyer e Università degli studi di Firenze concernenti gli adempimenti in merito alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- 8) CERM - Center for NMR of the ESFRI Instruct. Evidenze di attività e richiesta di anticipazione
- 9) Rinnovo accordo di collaborazione tra il Servizio Prevenzione e Protezione e il Laboratorio di Igiene e Tossicologia Industriale del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per attività di monitoraggio e controllo ambientale dei luoghi di lavoro
- 10) Rinnovo accordo di collaborazione tra il Servizio Prevenzione e Protezione e il Dipartimento di Ingegneria Industriale per attività di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
- 11) Restauro e adeguamento funzionale del complesso universitario dell'Orbatello in via della Pergola, Firenze - per le esigenze della facoltà umanistica del centro storico - lotto 1 e lotto 2, via della Pergola, 58/60/64, Firenze. Approvazione della risoluzione delle riserve iscritte sugli atti contabili, del riconoscimento dell'equo compenso e dello Stato Finale
- 12) Valutazione in merito alla concessione amministrativa per il fabbricato demaniale denominato "Paradisino" in località Vallombrosa
- 13) Rideterminazione dell'assegnazione degli spazi ai dipartimenti di Lettere e Filosofia (DILEF) e Lingue, Letterature e Studi Interculturali (LILSI), nel complesso dell'Orbatello
- 14) Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno
- 15) Proposte per la chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230
- 16) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2018 - ulteriori richieste di attivazione procedure di reclutamento
- 17) Programmazione del personale docente e ricercatore – *PuOr* anno 2019
- 18) Piano straordinario ricercatori a tempo determinato di tipologia B (ex-DM 168/2018) - aggiornamento sull'esito delle procedure e situazione *PuOr*
- 19) Proposta di modifiche/integrazioni al Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze
- 20) Approvazione protocollo di intesa con l'Azienda ospedaliero-universitaria Careggi per la disciplina dei rapporti tra i rispettivi Servizi Ispettivi
- 21) Proposte di chiamata di professori
- 22) Proposte di chiamata di Ricercatori a tempo determinato di tipologia a) e b) (da 1 a)
- 22bis) Selezione a tempo determinato di categoria EP, profilo Responsabile Amministrativo di Dipartimento
- 23) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per l'accreditamento, l'attivazione e il finanziamento del corso di Dottorato di Ricerca in "Fisica e Astronomia"
- 24) Offerta formativa A.A. 2019/2020 - Istituzione di nuovi Corsi di studio
- 25) Scuola di Scienze Politiche: Proposta di deroga al valore di ore di didattica frontale per ogni CFU

- 26) Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze e Federica Weblearning - Centro di Ateneo per l'Innovazione, la Sperimentazione e la Diffusione della Didattica Multimediale
- 27) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e il Consiglio Notarile Distrettuale di Firenze, Pistoia e Prato
- 28) Proposte di Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l'a.a. 2018/2019 – nuovi Corsi
- 29) Esami di Stato - Contributo obbligatorio di Ateneo per il sostenimento degli Esami di Stato: Adeguamento
- 30) Approvazione atto transattivo tra Società di Assicurazioni Generali Italia spa ed Università degli Studi di Firenze
- 31) Modifiche al Regolamento del Sistema Bibliotecario e dei Servizi
- 32) CESPITA – atto aggiuntivo
- 33) Rinnovo convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero-E Carbociclici
- 34) CIBIACI – afferenza amministrativa
- 35) Commissione Mista Edilizia – nomina membro
- 36) Piano di revisione periodica delle società partecipate dell'Università di Firenze, ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.175 del 2016
- 37) Rinnovo convenzione tra Cus Firenze e Università degli Studi di Firenze
- 38) Soppressione Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale: afferenza professori e ricercatori ad altro dipartimento e progetto di destinazione dei mezzi e dei locali da parte del Commissario
- 39) CINSA- Nomina delegato permanente
- 40) Centro ABITA – rinnovo convenzione istitutiva
- 41) Costituzione del Centro Servizi per studenti con disabilità e DSA
- 42) Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Azienda Usl Toscana Centro ed Università degli Studi di Firenze, per l'avvio di un progetto sperimentale rivolto agli studenti universitari in qualità di destinatari di iniziative nell'ambito di Promozione della Salute e Corretti Stili di Vita riconducibili alla Carta unica dello studente universitario
- 43) Protocollo di intesa per la promozione della destinazione Firenze per il settore *MICE* e turistico di qualità
- 44) CINECA- nomina delegato permanente
- 45) Programmazione annuale delle attività negoziali
- 46) Finanziamento esterno degli assegni di ricerca - Deroga importo massimo
- 47) Potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico nel territorio regionale: Proposta di costituzione di un Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT) con risorse umane e strumentali dedicate
- 48) Adozione del Massimario di Conservazione e Scarto dei documenti amministrativi

Sono presenti:

- prof. Luigi Dei, Rettore, con funzioni di Presidente
- prof. Marco Carini, membro interno
- dott.ssa Patrizia Cecchi, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Marco Linari, membro interno
- prof. Bernardo Sordi, membro interno
- dott. Andrea Bianchi, membro esterno
- dott.ssa Isabella Lapi, membro esterno

E' assente giustificato:

- dott. Fabrizio Fabrini, membro esterno

Sono assenti:

- sig.ra Alessandra Baravaglia, rappresentante degli studenti
- sig. Lorenzo Zolfanelli, rappresentante degli studenti.

Partecipa, altresì, all'adunanza il Direttore Generale Vicario, dott. Simone Migliarini, che svolge le funzioni di segretario.

Ai sensi del c. 3, dell'art. 4 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", assiste alla riunione in qualità di uditore, il Prorettore vicario, Prof.ssa Vittoria Perrone Compagni.

Nel corso della riunione, alle ore 9,10 entra l'avv. Antonio Palazzo, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del citato regolamento, assistono alla seduta la dott.ssa Antonella Messeri e la sig.ra Patrizia Olmi del processo Supporto agli organi, per l'approntamento della documentazione inerente l'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il punto 36 viene discusso dopo il punto 3, i punti dal 14 al 19 vengono discussi dopo il punto 5, i punti 38 e 20 vengono discussi dopo il punto 19, il punto 8 viene discusso dopo il punto 20, il punto 31 viene discusso dopo il punto 37 e il punto 48 viene discusso 31.

Il **Rettore** informa che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

- 1) Verbale del 29 ottobre 2018, poiché non è stato completato l'iter di revisione
 - 7) Protocollo d'intesa fra Azienda ospedaliero Universitaria Meyer e Università degli studi di Firenze concernenti gli adempimenti in merito alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,
 - 22bis) Selezione a tempo determinato di categoria EP, profilo Responsabile Amministrativo di Dipartimento,
 - 41) Costituzione del Centro Servizi per studenti con disabilità e DSA,
- poiché necessitano di ulteriore istruttoria.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE BILANCIO UNICO DI PREVISIONE AUTORIZZATORIO ANNO 2019 E PLURIENNALE 2019-2021**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 14 del vigente Statuto;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, finanza e contabilità, in particolare gli artt. 16 e 17;
- visto l'art. 5 della legge 240/2010;
- visto quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del d.lgs. 18/2012
- esaminata la proposta di bilancio preventivo unico autorizzatorio per l'esercizio 2019 e gli atti allegati;
- esaminato il bilancio relativo al triennio 2019-2021;
- vista la relazione del Nucleo di Valutazione;
- vista la relazione del Collegio dei Revisori dei conti;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2018;
- avuto riguardo dell'esigenza manifestata da Sordi in ordine alla necessità di riesaminare, alla luce del testo definitivo della legge di bilancio 2019, le decisioni assunte dall'organo in merito all'approvazione del bilancio di previsione 2019;
- ritenuto opportuno effettuare nel corso del 2019 un'accurata programmazione dei flussi di cassa al fine di monitorare l'utilizzo del fabbisogno finanziario annualmente assegnato all'Ateneo,

approva

- 1) il bilancio unico di ateneo di previsione 2019 autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti nello schema allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 1);
- 2) il bilancio unico di ateneo di previsione per il triennio 2019-2021, composto da budget economico e budget degli investimenti nello schema allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 2);
- 3) la classificazione della spesa 2019 per missioni e programmi;
- 4) il bilancio preventivo unico di Ateneo 2019 non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

Il Consiglio raccomanda all'amministrazione un'attenta programmazione dei flussi di cassa al fine di monitorare l'utilizzo del fabbisogno finanziario annualmente assegnato all'Ateneo nonché la necessità di riesaminare già dalla seduta del 31 gennaio p.v., e alla luce del testo definitivo della legge di bilancio 2019, le decisioni assunte dall'organo in merito all'approvazione del bilancio di previsione 2019.

INVERSIONE ODG

O M I S S I S

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE AI SENSI DELL'ART.20 DEL D.LGS.175 DEL 2016**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità di Ateneo;
- visto il Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, n.175, come modificato dal D.Lgs. n.100 del 16 giugno 2017;
- visto il precedente piano di revisione straordinaria delle società partecipate detenute dall'Università di Firenze approvato il 28 settembre 2017;
- vista la relazione sui risultati relativi al piano di revisione straordinaria delle società partecipate, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2018;
- viste le Linee Guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche predisposte dalla Struttura di Monitoraggio e controllo del Ministero dell'Economia e delle Finanze,

Delibera

l'approvazione del piano di revisione periodica delle società detenute dall'Università di Firenze.

La Relazione Tecnica è trasmessa alla Corte dei Conti della Toscana e alla Struttura di Monitoraggio e Controllo delle Partecipazioni pubbliche del Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo il modello contenuto nelle Linee Guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**REVISIONE ANNUALE, PER L'ANNO 2019, DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1, D.LGS. 150/2009**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e le modifiche introdotte dal D. lgs. 75/2017;
- visti gli artt. 7, 8, 9, 14 e 30 del D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, così come modificati dal D.lgs. 74/2017;
- visto il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018 per il triennio 2016-2018;
- viste la delibera ANVUR n. 103 del 20 luglio 2015 con la quale sono state approvate le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali e degli enti pubblici di ricerca italiani" e la "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020" approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017;
- visto il documento denominato "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2019";
- vista l'istruzione di pratica predisposta dall'Unità di Processo "Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo",

DELIBERA

di approvare il documento denominato "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2019", nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 3).

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE ANNUALE E TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO DI ATENEO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- visto il parere del Senato accademico espresso nella seduta del 20 dicembre u.s.,

Delibera

- 1) in coerenza con le ipotesi alla base delle previsioni di bilancio oggetto di approvazione nella seduta odierna, la seguente programmazione per il personale docente e ricercatore:

Anno di	PuOr
2019	50,00
2020	25,00
2021	25,00

- 2) di rinviare ai futuri Bilanci di previsione annuale e triennale le verifiche di sostenibilità economico-finanziaria della piena attuazione di quanto previsto nella *Nota strategica del Rettore 'La programmazione del personale docente triennio 2019-2021: linee di sviluppo per un Ateneo proiettato negli anni '20*, per quanto attiene assegnazioni superiori ai 25 PuOr già previsti per il 2020 e 2021;
- 3) in coerenza con le ipotesi alla base delle previsioni di bilancio oggetto di approvazione nella seduta odierna, la seguente programmazione per il personale contrattualizzato:

	PuOr
Programmazione 2018 (reclutamento 2019)	17,00
Programmazione 2019 (reclutamento 2020)	22,00
Programmazione 2020 (reclutamento 2021)	10,00

comprensiva di quanto già approvato a favore del reclutamento di personale tecnico per la ricerca dipartimentale, nella misura di 3,90 PuOr annui.

INVERSIONE ODG

O M I S S I S

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**TRASFORMAZIONE RAPPORTO DI LAVORO DA TEMPO PARZIALE A TEMPO PIENO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista l'istruttoria presentata dagli Uffici e i relativi allegati;

- visto l'art. 3, comma 101, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- visto il Regolamento per l'applicazione del Telelavoro per il personale Tecnico Amministrativo dell'Ateneo emanato con decreto prot. n. 77819 Rep 539 del 10 maggio 2018;
- considerato che tale Regolamento prevede, per il personale con contratto di lavoro a tempo parziale, la possibilità di rivedere la percentuale di riduzione dell'orario di lavoro per il periodo di telelavoro. Alla conclusione del medesimo, su richiesta, è garantito il ritorno alla precedente tipologia oraria;
- vista la richiesta della Sig.ra Stefanini Barbara di optare per il regime a tempo pieno per poter effettuare il telelavoro, per il quale risulta destinataria come da D.D. 1666 prot n. 171115 del 17/10/2018, di approvazione graduatoria di idoneità per l'assegnazione di n. 46 postazioni di telelavoro presso l'Università degli Studi di Firenze;
- rilevato che la stessa è stata assunta in data 1° dicembre 2010 con contratto di lavoro a part time al 66,66%;
- vista la richiesta presentata in data 6 dicembre 2018 dalla Sig.ra Sabatini Barbara, corredata del nulla osta del Responsabile Amministrativo del Dipartimento;
- rilevato che la stessa è stata assunta il 1° dicembre 2010 con contratto di lavoro a part time al 66,66%, trasformato dal 30 dicembre 2011 all'83,33%;
- considerato che la trasformazione del rapporto a tempo pieno del personale assunto con rapporto di lavoro a tempo parziale deve essere contabilizzata in valore di Punti Organico in sede di programmazione annuale del fabbisogno di personale;
- rilevato che le trasformazioni dei due contratti a tempo pieno comportano un impegno di 0,12 Punti Organico e un costo annuo aggiuntivo a carico del CO 04.01.01.02.01.01 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale Tecnico Amministrativo a tempo indeterminato" pari a € 16.011,51

Cat.	Inq	Attuale PT	P.O. necessari	Costo annuo a PT	Costo annuo a tempo pieno	Costo annuo necessario
C	1	66,66%	0,08	€ 21.213,83	€ 31.823,92	€ 10.610,09
C	2	83,33%	0,04	€ 27.000,58	€ 32.402,00	€ 5.401,42
			0,12			€ 16.011,51

- preso atto della disponibilità di Punti Organico del Personale tecnico amministrativo;
- preso atto della disponibilità sul conto CO 04.01.01.02.01.01 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale Tecnico Amministrativo a tempo indeterminato" nel Bilancio Unico di Ateneo 2019,

DELIBERA

di approvare:

- 1) la trasformazione del rapporto dal 66,66% a tempo pieno della sig.ra Stefanini Barbara, a decorrere dal 1° gennaio 2019, con l'impegno di 0,08 Punti Organico;
- 2) la trasformazione del rapporto dal 83,33% a tempo pieno della Sig.ra Sabatini Barbara, a decorrere dal 1° gennaio 2019, con l'impegno di 0,04 Punti Organico.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**PROPOSTE PER LA CHIAMATA DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 4 NOVEMBRE 2005, N. 230**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, e in particolare l'articolo 1, comma 9, come integrato e modificato dall'articolo 1-bis, del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, dall'articolo 29, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dall'articolo 58, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 e, da ultimo, dall'articolo 14, comma 3-quater, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
- visto il Decreto Ministeriale 587 del 8 agosto 2018 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018", registrato dalla Corte dei Conti il 14 settembre 2018, che prevede all'art. 5 "Incentivi per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005 e di docenti

esterni all'ateneo" la destinazione dell'importo di € 14.000.000 al cofinanziamento, fra l'altro, di chiamate dirette di professori o ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 e successive modificazioni;

- tenuto conto che gli interventi di cofinanziamento sono riservati alle istituzioni universitarie che nel triennio 2015-2017, abbiano impiegato almeno il 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di Professori per soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- preso atto che è possibile procedere a deliberare in merito alle proposte di chiamate dirette di professori e ricercatori a tempo determinato di tipologia b) in quanto dall'applicativo PROPER risulta che nel triennio 2015-2017 la percentuale dei Punti Organico destinati alle assunzioni di professori esterni ha superato il 20% richiesto, attestandosi al 26%;
- tenuto conto che gli interventi di cofinanziamento di cui al presente articolo sono pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente. Sono esclusi dagli interventi di cui al presente articolo le assunzioni già finanziate a valere sui Piani straordinari ministeriali di cui all'articolo 9 e a valere sui Dipartimenti di eccellenza di cui all'art. 9, lett. f);
- atteso che l'inquadramento dei docenti assunti per chiamata diretta potrà essere effettuato tenendo conto dell'eventuale anzianità di servizio e della valutazione del merito;
- preso atto che per i ricercatori di tipo b) il relativo cofinanziamento sarà reso consolidabile esclusivamente all'atto dell'eventuale chiamata nel ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 240/2010;
- preso atto che nei casi di cessazione dei professori o dei ricercatori a tempo indeterminato nell'arco di cinque anni dalla data di assunzione in servizio per passaggio ad altra Università o cessazione per altra causa, che hanno dato luogo agli incentivi di cui sopra, il MIUR procederà al corrispondente recupero della somma assegnata;
- considerato che il Decreto Ministeriale per gli interventi di cofinanziamento delle chiamate dirette prevede il termine ultimo per le assunzioni in servizio nonché quello per la presentazione delle proposte formulate per via telematica, ma che, fermo restando tale termine, le proposte possono essere trasmesse nell'arco dell'anno;
- considerato che qualora le assunzioni disposte determinino un impatto finanziario superiore rispetto alle disponibilità il MIUR procederà comunque a soddisfare il cofinanziamento di almeno una delle effettive assunzioni di ogni ateneo secondo l'ordine di priorità degli interventi dalla lettera a) alla lettera d) e, successivamente, il cofinanziamento delle restanti assunzioni secondo lo stesso ordine di priorità e in misura proporzionale al numero dei docenti di ogni Università in base all'organico al 31.12.2017;
- considerato che le eventuali disponibilità finanziarie che dovessero residuare saranno ridistribuite tra gli atenei proporzionalmente alle assegnazioni disposte a valere sulla quota base;
- visto il Decreto Ministeriale del 1 settembre 2016 n. 662 "Definizione della tabella di corrispondenza fra posizioni accademiche italiane e estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" ha determinato le corrispondenze ai fini di garantire piena applicazione all'art. 18, comma 1 della norma citata;
- visto l'art 15 "Procedura di copertura dei posti per la chiamata diretta, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, legge 230/2005" del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati", emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- preso atto che il Consiglio, nella seduta del 28 novembre 2018, ha deliberato, con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto, la proposta di chiamata diretta in qualità di professore associato ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005, del prof. Alessandro Pratesi, per il settore concorsuale 14/C1 (Sociologia Generale), settore scientifico-disciplinare SPS/07 (Sociologia Generale);
- preso atto che la suddetta delibera, assunta nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati" emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017, prevede le necessità didattiche e scientifiche che giustificano la richiesta come seguono:
"[...] esigenze di didattica complessiva del settore concorsuale 14/C1, Sociologia generale, al momento chiamato a coprire un'offerta molto ampia, distribuita su corsi di studio afferenti a ben cinque diverse scuole (Scienze politiche, Studi umanistici e della formazione, Psicologia, Economia e Management e Scienze della Salute umana), offerta che impegna il personale ricercatore al massimo delle ore di didattica frontale consentite dalla normativa vigente ed i professori ordinari ed associati oltre le 120 ore;
[...] esigenza, da tempo fortemente avvertita in Dipartimento, di affiancare alle linee di ricerca ad oggi già consolidate nella nostra struttura una nuova linea d'indagine relativa alla sociologia della famiglia, delle emozioni e delle pratiche di cura, linea questa particolarmente congruente rispetto alle esigenze del Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale che ultimamente ha acquisito notevole rilievo sul piano della offerta didattica della Scuola di Scienze Politiche, anche a seguito di un cospicuo aumento delle immatricolazioni;
[...] la personalità scientifica del Prof. Pratesi soddisfa perfettamente quest'ultima esigenza, esibendo egli un curriculum che trova i suoi punti di forza nella ricerca da lui svolta tra il 2009 e il 2011 presso il Research Institute for Health and Social Change della Università di Manchester, nell'insegnamento di Sociologia della Famiglia tenuto per due anni presso il Department of Sociology della Università della Pennsylvania, e nei corsi di

Sociology of Emotions impartiti tra il 2011 e il 2018 presso il Department of Social and Political Sciences della Università di Chester”;

- preso atto che il curriculum del prof. Alessandro Pratesi, in servizio in qualità di Senior Lecturer dal 15 agosto 2015 presso l'Università di Chester (Regno Unito), risponde alle necessità didattiche e scientifiche sopradescritte;
- verificato che il Prof. Pratesi risulta essere tra gli “*studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere*”;
- verificato che il cofinanziamento del MIUR è pari al 50% e per il restante 50% a carico dell'Università;
- considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 novembre 2013, ha disposto che “*ciascuna chiamata diretta viene computata a carico del Dipartimento nella misura del 25% del costo del docente chiamato [...]*”;
- tenuto conto dei seguenti costi, nonché dei *PuOr* a carico del Dipartimento:
 - professore Associato in regime di tempo pieno: 69.717 euro annui lordi (di cui 34.585 a carico dell'Amministrazione); 0,175 Punti Organico a carico del Dipartimento;
- ritenuto opportuno, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse ed evitare che i *PuOr* a disposizione subiscano lunghi differimenti prima del reale utilizzo, di imputarli solo al momento della presa di servizio;
- preso atto che il Senato Accademico ha espresso il proprio parere in merito nella seduta del 20 dicembre 2018,

DELIBERA

- 1) l'approvazione della proposta di chiamata diretta, ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005 del seguente studioso, subordinatamente al cofinanziamento ministeriale pari al 50% del costo iniziale della qualifica, come disposto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale 587 dell'8 agosto 2018 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*”:
Prof. Alessandro Pratesi, in qualità di Professore Associato, per il settore concorsuale 14/C1 (Sociologia Generale), settore scientifico-disciplinare SPS/07 (Sociologia Generale), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, imputazione prevista di 0,175 *Punti Organico*;
- 2) l'imputazione dei relativi *Punti Organico* al Dipartimento all'atto della presa di servizio.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2018- ULTERIORI RICHIESTE DI ATTIVAZIONE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*”;
- vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, e in particolare l'art. 1, comma 347;
- preso atto della nota 10 febbraio 2015 (prot. n. 1555) con la quale il Ministero ha fornito chiarimenti in ordine ad alcune specifiche disposizioni contenute nella legge 190/2014 e nel decreto legge 192/2014 citati, relative alla programmazione e al reclutamento del personale per l'anno 2015;
- preso atto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016 “*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*”;
- visto il Decreto Ministeriale 10 agosto 2017, n. 614 “*Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2017*”;
- vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 – “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”;
- visto il Decreto Ministeriale 587 del 8 agosto 2018 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*”;
- richiamate le proprie precedenti determinazioni nelle sedute del 8 novembre 2017, 20 dicembre 2017, 7 e 21 febbraio 2018, 14 marzo 2018, 25 luglio 2018, 12 settembre 2018, 10 ottobre 2018, 14 novembre 2018;
- preso atto delle determinazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 24 novembre 2017, 21 dicembre 2017, 23 febbraio 2018, 30 marzo 2018, 26 luglio 2018, 27 settembre 2018, 29 ottobre 2018, 30 novembre 2018;
- preso atto della richiesta del Dipartimento di Scienze della Terra di attivazione di una procedura per una posizione

- di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) per il settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni), settore scientifico-disciplinare GEO/06 (Mineralogia), nell'ambito della programmazione triennale 2018/20 già approvata;
- preso atto della richiesta del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa di attivazione di una posizione di professore Associato ex art. 24, comma 6, per il settore concorsuale 13/B3 (Organizzazione Aziendale), settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 (Organizzazione Aziendale), nell'ambito della programmazione triennale 2018/20 già approvata;
 - preso atto della richiesta del Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" di attivazione di una posizione di professore Associato ex art. 24, comma 5 per il settore concorsuale 01/A4 (Fisica Matematica) per il settore scientifico-disciplinare MAT/07 (Fisica Matematica);
 - preso atto della richiesta del Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale per l'attivazione di un professore Associato ex art. 18 comma 4, Legge 240/2010 nel SC 06/D4 (Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente) e nel settore scientifico disciplinare MED/35 (Malattie cutanee e veneree) nell'ambito della Convenzione con l'Azienda USL Toscana Centro;
 - preso atto inoltre della nota con la quale la prof.ssa Gabriella Pagavino, commissario ad acta del Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, richiamando quanto proposto dalla CIA nella riunione del 12 dicembre 2018 che sarà approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 19 dicembre p.v., chiede l'attivazione di 1 RTD a) per il settore concorsuale 06/A4 (Anatomia patologica), settore scientifico disciplinare MED/08 (Anatomia patologica) e 1 RTD b) per il settore concorsuale 06/F4 (Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa), settore scientifico disciplinare MED/33 (Malattie apparato locomotore), a seguito dell'attribuzione di due posti di RTD a) (contestualmente a 0,8 *PuOr*) approvata dagli Organi nelle sedute del 14 e 30 novembre 2018 in dipendenza della soppressione del Dipartimento approvata nelle medesime sedute;
 - preso atto della richiesta del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale di attivazione di due posti di professore Associato ex art. 24, comma 6, per il settore concorsuale 08/A1 SSD ICAR/02 e per il settore concorsuale 08/B2 SSD ICAR/08, a valere sull'assegnazione dei *PuOr* per l'anno 2019, come deliberato dagli Organi nelle sedute del 14 e 30 novembre 2018;
 - preso atto della richiesta del Dipartimento di Fisica e Astronomia di assegnazione di un contributo di 0,30 *PuOr* finalizzato al reclutamento di un RTD sul settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia) settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia), settore di afferenza del prof. Nicola Poli, Associato vincitore del bando ERC-Advanced Grant 2017 nell'ambito del quale ha ottenuto il finanziamento il progetto "Exploring Gravity with Ultra-cold Cadmium and Strontium Optical Clocks and Bragg Interferometers" (TICTOCGRAV);
 - preso atto della richiesta del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino di assegnazione di un contributo di 0,20 *PuOr* finalizzato al reclutamento sul settore concorsuale 11/E2 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria) settore scientifico disciplinare M-PSI/02 (Psicobiologia e psicologia Fisiologica), settore di afferenza del prof. David Charles Burr, Ordinario vincitore di progetto ERC-Advanced Grant già concluso;
 - preso atto della richiesta del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" di assegnazione di un contributo di 0,20 *PuOr* finalizzato al reclutamento sul settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici) settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica generale ed Inorganica), settore di afferenza della prof.ssa Roberta Sessoli, Ordinario vincitrice di ERC-Advanced Grant già concluso;
 - ritenuto opportuno accogliere tali richieste;
 - preso atto della richiesta avanzata dal Dipartimento di Biologia per l'assegnazione di un contributo di 0,10 *PuOr* per un posto di RTD b) attivato sullo stesso settore concorsuale (05/A1) e scientifico-disciplinare (BIO/03) di un RTD a) responsabile di un progetto di ricerca su fondi ministeriali FIRB;
 - ritenuto di assegnare il contributo richiesto, nell'ambito della quota destinata alla programmazione finalizzata o strategica dell'anno 2018;
 - preso atto che la situazione dei *PuOr* del Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, al netto delle procedure di attivazione delle procedure di reclutamento richieste risulta pari -0,078;
 - ritenuto opportuno sanare tale situazione leggermente debitoria attribuendo 0,078 dal budget di *PuOr* finalizzati o strategici dell'anno 2018;
 - ritenuto necessario disporre che l'imputazione o la restituzione di *PuOr* che potrebbe essere determinata all'esito delle procedure di reclutamento tuttora in corso per il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale sia attribuita al Dipartimento di nuova afferenza del SSD;
 - preso atto che il saldo di *PuOr* riservati alla programmazione finalizzata o strategica dell'anno 2018 risulta pari a 1,053, di cui:
 - 0,10 destinati a un posto di RTD b) attivato dal Dipartimento di Chimica sullo stesso settore concorsuale (03/A2) e scientifico-disciplinare (CHIM/02) di un RTD a) responsabile di un progetto di ricerca su fondi ministeriali FIRB;
-

- 0,20 destinati al cofinanziamento per una procedura di scambio contestuale di cui all'art. 7 della legge 240/2010 che ha coinvolto i professori Fabio Vlacci e Anna Bosco afferenti a settori scientifico disciplinari di cui sono referenti Dipartimenti diversi, a favore del Dipartimento con docente "in uscita" per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) o b);
- 0,26 PuOr attribuiti nel 2018 all'Area delle Scienze Sociali per l'attivazione di procedure ex art. 18 comma 4, di cui 0,13 destinati al Dipartimento di Scienze Giuridiche e 0,13 al Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- 0,4 PuOr attribuiti nel 2018 all'Area Umanistica per l'attivazione di procedure ex art. 18 comma 4, che si ritiene opportuno far confluire alla quota di PuOr destinata all'Area Umanistica per gli interventi "Mirati allo sviluppo di aree disciplinari" dell'anno 2019, sottoposti all'approvazione del Senato nella medesima seduta;
- ritenuto opportuno far confluire i residuo 0,093 PuOr nei PuOr riservati ad interventi specifici dell'anno 2019;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2018,

DELIBERA

- 1) l'attivazione delle procedure di reclutamento di cui alla tabella "*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione triennale 2018-2020*" allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 4);
- 2) l'assegnazione al Dipartimento di Fisica e Astronomia di un contributo di 0,30 PuOr finalizzato al reclutamento di un RTD sul settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia) settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia);
- 3) l'assegnazione al Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino di un contributo di 0,20 PuOr finalizzato al reclutamento sul settore concorsuale 11/E2 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria) settore scientifico disciplinare M-PSI/02 (Psicobiologia e psicologia Fisiologica);
- 4) l'assegnazione al Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" di un contributo di 0,20 PuOr finalizzato al reclutamento sul settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici) settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica generale ed Inorganica);
- 5) l'assegnazione al Dipartimento di Biologia di un contributo di 0,10 PuOr per un posto di RTD b) attivato sullo stesso settore concorsuale (05/A1) e scientifico-disciplinare (BIO/03) di un RTD a) responsabile di un progetto di ricerca su fondi ministeriali FIRB;
- 6) l'assegnazione al Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, di 0,078 PuOr al fine di sanare l'esigua situazione debitoria;
- 7) di disporre l'imputazione o la restituzione di PuOr che potrebbe essere determinata all'esito delle procedure di reclutamento tuttora in corso per il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale al Dipartimento di nuova afferenza del SSD oggetto della procedura;
- 8) di far confluire 0,4 PuOr attribuiti nel 2018 all'Area Umanistica per l'attivazione di procedure ex art. 18 comma 4 alla quota di PuOr destinata all'Area Umanistica per gli interventi "Mirati allo sviluppo di aree disciplinari" dell'anno 2019 sottoposti all'approvazione del Senato nella medesima seduta;
- 9) di far confluire 0,093 PuOr residui della quota destinata alla programmazione finalizzata o strategica dell'anno 2018 nei PuOr riservati ad interventi specifici dell'anno 2019.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE – PUOR ANNO 2019**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";
- visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 – "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*";
- visto il Decreto Ministeriale 585 del 8 agosto 2018 "Costo standard per studente in corso 2018-2020";
- visto il Decreto Ministeriale 587 del 8 agosto 2018 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario

- (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”;
- vista la nota del MIUR prot. 17232 del 6 dicembre 2018 in merito ai Punti Organico 2018 e al piano straordinario Ricercatori a tempo determinato di tipologia b);
 - visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*”;
 - richiamato quanto deliberato in merito alla ripartizione dei *PuOr* tra personale docente e ricercatore e personale tecnico amministrativo;
 - richiamata la “*Nota di indirizzo e principi applicativi per gli indirizzi strategici per la distribuzione delle risorse per la programmazione triennale del personale docente*” approvata dagli Organi nelle sedute del 14 e 30 novembre 2018 per le parti d'interesse:
“[...] Sulla base di ciò si ritiene fondamentale, [...] procedere all'impostazione di una programmazione triennale che si articoli secondo i seguenti capisaldi concettuali e operativi.
1. *Mantenere la distribuzione annuale di una quota assolutamente maggioritaria di PuOr tramite il modello vigente, all'atto dell'approvazione del bilancio preventivo nel CdA di dicembre, considerando questo atto come essenziale per garantire trasparenza e sviluppo di base del sistema complessivo. [...]*
2. *Conservare, sulle quote di PuOr assegnate ai Dipartimenti, alcune limitazioni per garantire il mantenimento della numerosità totale intorno a 1.700 e quella dei professori ordinari intorno a quota 410-420 [...]*
3. *Preservare altresì quella cosiddetta “quota strategica” per gestire le stesse tipologie d'intervento fino a ora incentivate ad eccezione dei FIRB, FIR e SIR per ovvi motivi, con la consapevolezza che nel triennio si affievolirà assai anche il cofinanziamento per i PA, mentre il reclutamento con procedure art. 18 comma 4, dovrà essere mantenuto a livelli adeguati per continuare a garantire il 20% di reclutamento di personale esterno a UNIFI anche per gli anni futuri.*
4. *Destinare una certa quota di PuOr per sostenere un numero molto limitato di Dipartimenti che abbiano pensionamenti molto superiori alla media, selezionando un indicatore che tenga conto di ciò. Detto indicatore, a differenza di quello già presente nel modello, dovrebbe essere “puro”, ossia non percentualizzato sulla dimensione del Dipartimento.*
5. *Attribuire un consistente numero di PuOr (ipotesi 8 ogni anno per tre anni) per interventi mirati allo sviluppo di aree disciplinari secondo il criterio “innovare e far crescere l'Ateneo nel contesto della sua tradizione, dell'evoluzione delle ricerche, della qualità della didattica, dell'internazionalizzazione, della società, del mondo del lavoro”. La programmazione di questi interventi dovrebbe essere eseguita su base triennale e approvata nel CdA del 21 dicembre 2018, riguardare tutte le 5 aree scientifico-disciplinari dell'Ateneo, specificando motivazioni dell'intervento e individuando, anno per anno ma non immediatamente per tutti e tre gli anni, i Dipartimenti beneficiari secondo un approccio assolutamente non “a pioggia” [...]. Indipendentemente dall'anno di erogazione delle risorse, le assegnazioni di PuOr ai Dipartimenti e ai Settori saranno approvate dagli Organi di governo sulla base di proposte contenenti circostanziate motivazioni di strategicità*
6. *Attribuire negli anni successivi all'attuazione di un processo di accorpamento dipartimentale in un'area (fusione, confluenza, soppressione), oltre l'incentivo una tantum già esistente, una misura premiale stabile, tale da sostenere anche negli anni a venire le progettualità culturali e scientifiche che hanno originato la scelta di riduzione dei Dipartimenti in una data area, affinché si realizzi una significativa ricaduta sulle prestazioni per le aree interessate e quindi, di conseguenza, per l'Ateneo. Potrebbe essere, ad esempio, da un minimo di 0,4 PuOr a un massimo di 0,8 PuOr in più rispetto alle assegnazioni ordinarie annuali, attribuita in funzione del “metabolismo basale” del Dipartimento d'arrivo della confluenza o fusione (con correzione rispetto a fusione e confluenze non totali e premialità anche pro-quota al/i Dipartimento/i concorrente/i), oppure, nel caso di soppressione con ripartizione dei componenti su più Dipartimenti, una premialità proporzionale alla numerosità dei docenti afferenti ai vari Dipartimenti, anch'essa corretta in funzione del “metabolismo basale” dei suddetti Dipartimenti. L'assegnazione minima (0,4 PuOr) è riferita ad un processo che determini la costituzione di un Dipartimento di 80 addetti, mentre la massima (0,8 PuOr) ad un Dipartimento di 200 addetti. La quota di PuOr da attribuire a ciascun Dipartimento coinvolto nel processo di accorpamento dipende infine dalla quota di personale attratta.[...]”;*
 - preso atto che per l'anno 2019 nel bilancio di previsione trovano copertura finanziaria per la programmazione del personale docente e ricercatore 50 *PuOr*, che includono 25 posizioni di RTD a) considerate 0,4 *PuOr* ciascuna;
 - ritenuto opportuno sottoporre all'approvazione il quadro complessivo dell'impiego dei *PuOr*, rimandando l'effettiva distribuzione ai Dipartimenti al mese di gennaio 2019, quando l'assetto dipartimentale risulterà stabilizzato e, pertanto, sarà possibile applicare correttamente il “Modello per la distribuzione dei Punti Organico del personale docente ai Dipartimenti”;
 - ritenuto opportuno assegnare ai Dipartimenti 30 dei 50 *PuOr* e riservare 20 *PuOr* agli interventi specifici previsti dalla Nota sopraccitata;
 - ritenuto di assegnare una quota di 1,5 *PuOr* per gli interventi previsti dalla Nota citata al punto 4 “*PuOr per*

-
- sostenere un numero molto limitato di Dipartimenti che abbiano pensionamenti molto superiori alla media”;*
- preso atto dei “*Criteri per l’attribuzione degli interventi di cui al punto 4 per pensionamenti molto superiori alla media*”;
 - ritenuto di destinare per gli interventi previsti dalla Nota citata al *punto 5 “Mirati allo sviluppo di aree disciplinari”* per l’anno 2019 8 *PuOr* a 3 delle 5 Aree Scientifico Disciplinari d’Ateneo, da utilizzare preferibilmente per procedure per professore Associato ex art. 18, comma 4, nel modo seguente:
 - ✓ 4 all’Area Umanistica;
 - ✓ 2 all’Area Biomedica;
 - ✓ 2 all’Area Tecnologica;
 - preso atto dell’urgenza di intervenire per la sostenibilità dell’Offerta Formativa delle Scuole di Specializzazione di Area Medica;
 - ritenuto necessario, a questo fine, destinare fin d’ora 1,05 *PuOr* (dei 2 assegnati all’Area Biomedica) a 3 posti di PA programmati congiuntamente con l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, attribuendo 0,70 *PuOr* al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per l’attivazione di due posti di PA per i SSD MED/34 (Medicina Fisica e Riabilitativa) e MED/10 (Malattie dell’apparato respiratorio), mentre 0,35 *PuOr* saranno attribuiti al Dipartimento al quale passerà la referenza del SSD MED/19 (Chirurgia plastica);
 - ritenuto di destinare per gli interventi previsti dalla Nota citata al *punto 6 “Misura premiale stabile per l’attuazione di un processo di accorpamento dipartimentale”* una quota di *PuOr* compresa tra 1,5 e 2;
 - preso atto dei criteri per la determinazione della “*Misura premiale stabile per l’attuazione di un processo di accorpamento dipartimentale*”;
 - preso atto che sui *PuOr* residui è altresì imputato 1 *PuOr* per l’attribuzione di 0,5 *PuOr* a ciascuna delle 2 Aree Scientifico Disciplinari di Ateneo non destinatarie degli interventi di cui al punto 5 (Aree delle Scienze Sociali e Tecnologica), da impiegare per procedure per professore Ordinario o Associato ex art. 18, comma 4;
 - preso atto dell’impiego dei seguenti *PuOr* per interventi disposti nel 2018 per i quali era stata rinviata l’effettiva attribuzione:
 - ✓ 0,70 *PuOr* per il cofinanziamento di posizioni di professore Associato di cui alla tabella “Cofinanziamento procedure reclutamento PA ex art. 18 comma 1 o art. 24 comma 6”;
 - ✓ 1,6 *PuOr* corrispondenti ai 4 posti per RTD già attribuiti ai Dipartimenti di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali e di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell’Ambiente per la fusione e al Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale per la soppressione;
 - ritenuto opportuno che il residuo di *PuOr* possa essere utilizzato, oltre che per la perequazione applicata alla ripartizione dei *PuOr* ai Dipartimenti secondo il modello, per ulteriori interventi finalizzati o strategici in collaborazione con i Dipartimenti, di cui alle precedenti delibere degli Organi di Governo:
 - cofinanziamento con quota pari a 0,1 *PuOr* per bandi per posti di professore Associato (art. 18, comma 1) attivati su SSD per i quali ricercatori a tempo indeterminato o altro personale a tempo indeterminato dell’Ateneo abbiano conseguito l’abilitazione scientifica nazionale a professore Associato;
 - cofinanziamento al 50% di procedure di reclutamento mediante chiamata diretta, relativamente alla quota parte spettante all’Ateneo; per le chiamate dirette relative a vincitori nell’ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, come nel caso di progetti ERC, nessuna quota viene computata a carico del Dipartimento;
 - cofinanziamento pari a 0,2 *PuOr* per procedure di scambio contestuale di cui all’art. 7 della legge 240/2010 che coinvolgono docenti afferenti a settori scientifico disciplinari di cui sono referenti Dipartimenti diversi, a favore del Dipartimento con docente “in uscita” per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) o b);
 - cofinanziamento pari a un terzo del totale di *PuOr* necessari per l’attivazione di procedure di reclutamento di interesse congiunto tra Dipartimenti e, in particolare:
 - 0,13 *PuOr* per posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a),
 - 0,17 *PuOr* per posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b),
 - 0,07 *PuOr* per posti di professore Associato,
 - 0,1 *PuOr* per posti di professore Ordinario;
 - cofinanziamento di 0,2 o 0,3 *PuOr* rispettivamente per la proroga di contratti di RTD di tipologia a) attivati per responsabili locali o nazionali di progetti di ricerca su fondi ministeriali FIR, FIRB, SIR o per la richiesta di un posto di RTD di tipologia b) per lo stesso settore concorsuale e scientifico-disciplinare di RTD di tipologia a), secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 26 febbraio e del 29 aprile 2016;
 - preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2018;
 - avuto riguardo di quanto osservato da Carini in merito all’opportunità di precisare che l’assegnazione, per l’esercizio in corso, della quota di 1,5 *PuOr* per gli interventi di cui al punto 4 della Nota di indirizzo citata è da intendersi come sperimentale poiché nel biennio successivo potrebbe rendersi necessaria una revisione dei criteri per l’attribuzione dei *PuOr* di cui trattasi;
-

- tenuto conto, altresì, della necessità di poter valutare sia gli effetti della stabilizzazione del ricostituito assetto dipartimentale sia delle disposizioni della Legge di bilancio 2019, come segnalato dal consigliere Sordi;
- avuto riguardo quindi della proposta dallo stesso formulata di formalizzare il rinvio dell'assegnazione definitiva dei *PuOr* ai dipartimenti alla riunione prevista nel mese di gennaio 2019,

DELIBERA

- 1) di assegnare 30 dei 50 *PuOr* per il personale docente e ricercatore per l'anno 2019 ai Dipartimenti e riservare 20 *PuOr* agli interventi specifici previsti dalla Nota di indirizzo e principi applicativi per gli indirizzi strategici per la distribuzione delle risorse;
- 2) di assegnare una quota di 1,5 *PuOr* per gli interventi di cui al punto 4 della Nota soprarichiamata da assegnare secondo i criteri indicati nel documento "*Criteri per l'attribuzione degli interventi di cui al punto 4 per pensionamenti molto superiori alla media*" allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 5), sperimentalmente per l'esercizio in corso;
- 3) di assegnare una quota di 8 *PuOr* per gli interventi di cui al punto 5 della medesima Nota "*Mirati allo sviluppo di aree disciplinari*" a 3 delle 5 Aree Scientifico Disciplinari d'Ateneo, da utilizzare preferibilmente per procedure per professore Associato ex art. 18, comma 4, nel modo seguente:
 - 4 all'Area Umanistica;
 - 2 all'Area Biomedica;
 - 2 all'Area Tecnologica;
- 4) di destinare fin d'ora 1,05 *PuOr* sui 2 assegnati all'Area Biomedica nel precedente punto 3. a SSD programmati congiuntamente con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi per la sostenibilità dell'Offerta Formativa delle Scuole di Specializzazione Mediche. Sono attribuiti 0,70 *PuOr* al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per l'attivazione di 2 posti di PA per i SSD MED/34 (Medicina Fisica e Riabilitativa) e MED/10 (Malattie dell'apparato respiratorio); 0,35 *PuOr* saranno attribuiti al Dipartimento al quale passerà la referenza del SSD MED/19 (Chirurgia plastica);
- 5) di assegnare una quota compresa tra 1,5 e 2 *PuOr* per gli interventi di cui al punto 6 della Nota sopracitata da assegnare secondo i criteri di cui al documento "*Misura premiale stabile per l'attuazione di un processo di accorpamento dipartimentale*" allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 6);
- 6) di destinare 1 *PuOr* per l'attribuzione di 0,5 *PuOr* alle Aree delle Scienze Sociali e Tecnologica, non destinatarie degli interventi di cui al precedente punto 3 della delibera, da impiegare per procedure per professore Ordinario o Associato ex art. 18, comma 4;
- 7) di attribuire i seguenti *PuOr* per interventi disposti nel 2018 per i quali era stata rinviata l'effettiva assegnazione:
 - 0,70 *PuOr* complessivi per il cofinanziamento di posizioni di professore Associato per i quali ricercatori a tempo indeterminato o altro personale a tempo indeterminato dell'Ateneo abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore Associato di cui alla tabella "Cofinanziamento procedure reclutamento PA ex art. 18 comma 1 o art. 24 comma 6" allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 7);
 - 1,6 *PuOr* corrispondenti ai 4 posti per RTD già attribuiti ai Dipartimenti di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali e di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente per la fusione e al DCMT per la soppressione;
- 8) di destinare i *PuOr* residui, compresi tra 5,2 e 5,7 oltre che alla perequazione applicata alla ripartizione dei *PuOr* ai Dipartimenti secondo il modello, ad ulteriori interventi finalizzati o strategici in collaborazione con i Dipartimenti, di cui alle precedenti delibere degli Organi di Governo:
 - cofinanziamento con quota pari a 0,1 *PuOr* per bandi per posti di professore Associato (art. 18, comma 1) attivati su SSD per i quali ricercatori a tempo indeterminato o altro personale a tempo indeterminato dell'Ateneo abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore Associato;
 - cofinanziamento al 50% di procedure di reclutamento mediante chiamata diretta, relativamente alla quota parte spettante all'Ateneo; per le chiamate dirette relative a vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, come nel caso di progetti ERC, nessuna quota viene computata a carico del Dipartimento;
 - cofinanziamento pari a 0,2 *PuOr* per procedure di scambio contestuale di cui all'art. 7 della legge 240/2010 che coinvolgono docenti afferenti a settori scientifico disciplinari di cui sono referenti Dipartimenti diversi, a favore del Dipartimento con docente "in uscita" per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) o b);
 - cofinanziamento pari a un terzo del totale di *PuOr* necessari per l'attivazione di procedure di reclutamento di interesse congiunto tra Dipartimenti;
 - cofinanziamento di 0,2 o 0,3 *PuOr* rispettivamente per la proroga di contratti di RTD di tipologia a) attivati per responsabili locali o nazionali di progetti di ricerca su fondi ministeriali FIR, FIRB, SIR o per la richiesta di un posto di RTD di tipologia b) per lo stesso settore concorsuale e scientifico-disciplinare di RTD di tipologia a);
- 9) di rinviare in ogni caso l'assegnazione definitiva dei *PuOr* ai dipartimenti alla riunione prevista nel mese di gennaio 2019, quando l'assetto dipartimentale risulterà stabilizzato e quando sarà possibile valutare

compiutamente la coerenza e la sostenibilità dell'assegnazione con le disposizioni della Legge di bilancio 2019. Sul punto 18 dell'O.D.G. «**PIANO STRAORDINARIO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B (EX-DM 168/2018) - AGGIORNAMENTO SULL'ESITO DELLE PROCEDURE E SITUAZIONE PUOR**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento *“elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale”*;
- vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed in particolare l'art. 1, comma 347;
- preso atto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016 *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;
- visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 *“Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;
- vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 – *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 *“Piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010”* in corso di registrazione, con il quale sono state assegnate a questo Ateneo risorse per l'anno 2018 per l'attivazione di 41 contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b);
- visto il Decreto Ministeriale 585 del 8 agosto 2018 *“Costo standard per studente in corso 2018-2020”*;
- visto il Decreto Ministeriale 587 del 8 agosto 2018 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”*;
- vista la nota del MIUR prot. 17232 del 6 dicembre 2018 in merito ai Punti Organico 2018 e al piano straordinario Ricercatori a tempo determinato di tipologia b);
- richiamata la nota del Rettore *“Nota Politica sul Metodo di Distribuzione RTD b) Piano Straordinario DM 168/2018”* presentata al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 29 e 30 marzo 2018;
- richiamata la pratica *“Piano straordinario ricercatori a tempo determinato di tipologia B (ex-DM 168/2018): nota strategica del Rettore e assegnazione ai Dipartimenti”* presentata agli Organi nelle sopraccitate sedute;
- richiamate le seguenti determinazioni assunte dagli Organi nelle medesime sedute del 29 e 30 marzo 2018 in ordine alla pratica *“Piano straordinario ricercatori a tempo determinato di tipologia B (ex-DM 168/2018): impiego delle assegnazioni e adempimenti relativi”*:
 1. di richiedere che i Dipartimenti procedano a deliberare la destinazione dei 42 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui all'art.24 comma 3 lett. B) della legge 240/2010, assegnati nell'ambito del Piano straordinario di cui al D.M. 168/2018 (Allegata Tabella *“Piano straordinario ex DM 168/2018: assegnazione PuOr e posti”* colonna B), a settore concorsuale e scientifico disciplinare, nonché la relativa richiesta di attivazione bando, indicando se i posti sono compresi o meno nella programmazione triennale 2018 – 2020, con trasmissione dell'estratto della delibera all'U.P. *“Amministrazione personale docente e ricercatore”* entro il 16 aprile;
 2. di raccomandare che per l'attivazione delle suddette procedure di reclutamento, si tenga prioritariamente conto dei settori concorsuali – settori scientifico disciplinari in cui sono attivi contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su Fondi di Finanziamento Ordinario;
 3. di dare atto nella pubblicazione *“saldo PuOr”* su sito DAF del 1 luglio 2018, dell'addebito o dell'accredito di PuOr risultante a seguito delle suddette attivazioni;
 4. di stabilire che i Dipartimenti potranno utilizzare l'eventuale accredito di PuOr risultante a seguito delle suddette attivazioni, per richiedere nuove procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione ordinaria, secondo i criteri stabiliti dagli Organi di Ateneo per l'utilizzo dei PuOr per l'anno 2018, fatta salva la disponibilità dei PuOr necessari;
 5. di effettuare, successivamente all'espletamento delle procedure del Piano Straordinario, la restituzione integrale di PuOr nel caso in cui risulti vincitore dei posti di ricercatore di tipologia b), personale già in servizio

su Fondi di Finanziamento Ordinario;

6. di stabilire che detta restituzione potrà essere utilizzata dai Dipartimenti anche per l'attivazione di procedure per il reclutamento di Professori ordinari, qualora l'indice di piramidalità del Dipartimento sia inferiore alla media di Ateneo, fermo restando i vincoli della programmazione triennale 2018-2020;

7. di stabilire che la copertura dei posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 21 e 23 Febbraio scorso nell'ambito della programmazione 2018, costituisca un'anticipazione del Piano straordinario di cui al richiamato Decreto, al pari delle eventuali anticipazioni che verranno deliberate dai Dipartimenti destinatari dell'assegnazione dei 26 posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a);

8. di imputare il costo di 0,1 PuOr ai Dipartimenti che, nei termini di cui al punto precedente, abbiano deliberato un'eventuale anticipazione nell'ambito dell'assegnazione dei 26 posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) e che richiedano, nell'ambito della assegnazione relativa al Piano straordinario di cui alla presente delibera, un ulteriore posto di ricercatore di tipologia b), anziché di tipologia a);

9. richiamate integralmente le motivazioni di cui in premessa, la destinazione e la successiva comunicazione al MIUR, dei 7 posti di cui all'art.1 comma 2 lett. a) del D.M.168/2018, ai seguenti Dipartimenti: di Scienze della Terra, Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", Scienze Giuridiche (DSG), Lettere e Filosofia, Scienze per l'Economia e l'Impresa, Ingegneria Industriale."

- richiamate le seguenti deliberazione degli Organi nelle sedute del 26 e 27 aprile 2018:

1. l'attivazione delle procedure di reclutamento per posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) e b) di cui alle colonne A e B della tabella "Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito del Piano straordinario RTD B (ex-DM 168/2018) subordinatamente al parere favorevole delle Aziende Sanitarie di riferimento per i settori clinici;

2. l'imputazione di 0,1 PuOr ai Dipartimenti di cui alla colonna D della medesima tabella che hanno deliberato l'anticipazione di un posto di RTD b) nell'ambito dell'assegnazione dei 26 posti di RTD a) e richiesto sul Piano straordinario di cui alla presente delibera, un ulteriore posto di RTD b), anziché di tipologia a).

- richiamate le seguenti deliberazione degli Organi nelle sedute del 10 e 29 ottobre 2018:

1. di rinviare al 1° luglio 2019 la riattribuzione ai Dipartimenti dei PuOr che potrebbero rendersi disponibili all'esito delle procedure di reclutamento da piano straordinario per ricercatori a tempo determinato di tipologia b) di cui al DM168/2018, nelle quali sia risultato vincitore personale già in servizio su Fondi di Finanziamento Ordinario, a seguito della verifica della sostenibilità economica-finanziaria di suddetta operazione, coerentemente alla programmazione triennale 2019-2021 e le relative assegnazioni annuali;

2. di stabilire che relativamente ai criteri per l'utilizzo dei suddetti PuOr in merito all'eventuale destinazione a posti di professore Ordinario, gli stessi vengano deliberati dagli Organi nel mese di giugno 2019, a seguito della richiamata verifica della sostenibilità economica-finanziaria di tale operazione;

3. di prendere in considerazione la possibilità di anticipare quanto esposto ai punti 1 e 2, quindi in data antecedente al 1° luglio 2019, per quei Dipartimenti che abbiano reclutato nell'ultimo triennio un numero particolarmente basso di professori Ordinari rapportato alla numerosità del Dipartimento; tale possibilità sarà eventualmente concretizzata con rispettive delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20 e 21 dicembre 2018, in occasione dell'assegnazione dei Punti Organico;

- considerato che alla data del 17 dicembre 2018 si sono concluse 39 procedure, di cui 23 già approvate dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute precedenti e 14 in approvazione nella seduta odierna, riepilogate nella Tabella "Monitoraggio delle procedure attivate nel Piano Straordinario ricercatori a tempo determinato di tipologia B (ex-DM 168/2018) e situazione PuOr";

- preso atto che per due procedure già concluse non è ad oggi preventivabile una data certa di approvazione della chiamata in considerazione della mancata adozione della delibera utile da parte del Dipartimento in un caso, e per necessità di integrazione del verbale da parte della Commissione a seguito di parere di accoglimento di reclamo da parte del Comitato Tecnico Amministrativo nel secondo;

- preso atto che, come risulta dalla tabella sopraccitata, in 21 procedure è risultato vincitore personale già in servizio su Fondi di Ateneo che daranno luogo alla restituzione ai Dipartimenti di PuOr per un totale di 8,25;

- ritenuto opportuno dare attuazione a quanto disposto al punto 3 della delibera assunta dagli Organi nella seduta di ottobre 2018, nell'ambito della quale è stata predisposta un'ulteriore Tabella "Attivazione procedure di reclutamento di PO nel triennio 2016-2018";

- considerato che tra i Dipartimenti che hanno diritto alla restituzione di PuOr, il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" nell'ultimo triennio ha attivato un numero particolarmente basso di professori Ordinari rapportato alla numerosità del Dipartimento;

- ritenuto opportuno anticipare l'attribuzione dei PuOr al suddetto Dipartimento da poter utilizzare anche per l'attivazione di una procedura per il reclutamento di professore Ordinario;

- ritenuto utile specificare che, ai fini della rendicontazione al MIUR dell'assunzione di 41 RTD b) da effettuare entro la fine dell'anno per il consolidamento delle risorse ministeriali, sulla base di quanto deliberato dagli Organi nelle richiamate sedute di marzo 2018 i posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) approvati dagli Organi nelle sedute di febbraio scorso nell'ambito della programmazione 2018, costituiscono un'anticipazione del Piano straordinario di cui al citato Decreto e pertanto, ad oggi, siamo in grado di poter rendicontare su PROPER la presa di servizio di 41 RTD b) nel corso del 2018;
- ritenuto, inoltre, utile specificare che i 7 posti cui all'art.1 comma 2 lett. a) del D.M.168/2018, la cui assegnazione è stata vincolata dal Ministero ai Dipartimenti di Scienze della Terra, di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", di Scienze Giuridiche (DSG), di Lettere e Filosofia, di Scienze per l'Economia e l'Impresa e di Ingegneria Industriale si sono conclusi regolarmente;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2018,

DELIBERA

di anticipare l'attribuzione al Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" di 0,4 *PuOr* risultanti dalla conclusione della procedura bandita nell'ambito del Piano Straordinario RTD b) di cui al D.M. 168/2018 per il SC 01/B1 (Informatica) e SSD INF/01 (Informatica) in cui è risultato vincitore personale già in servizio su Fondi di Ateneo, da utilizzare anche per l'attivazione di una procedura per il reclutamento di Professore ordinario, in considerazione del numero particolarmente basso di professori Ordinari attivato nell'ultimo triennio, rapportato alla numerosità del Dipartimento suddetto,

E PRENDE ATTO CHE

- 1) ai fini della rendicontazione al MIUR da effettuare entro la fine dell'anno per il consolidamento delle risorse ministeriali, l'Università degli Studi di Firenze procederà a rendicontare su PROPER la presa di servizio di tutti i 41 RTD b) assegnati nell'ambito del D.M.168/2018 nel corso del 2018;
- 2) si sono conclusi regolarmente i 7 posti cui all'art. 1, comma 2 lett. a), del D.M.168/2018, la cui assegnazione è stata vincolata dal Ministero.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI MODIFICHE/INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 "*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica*";
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare gli articoli 6 "Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo" e 8 "Revisione del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari";
- visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- vista la delibera ANVUR del 13 settembre 2016, n. 132 "Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010";
- preso atto del "Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze", emanato con Decreto Rettorale 1 agosto 2017, n. 632 successivamente modificato con Decreto Rettorale 18 ottobre 2017, n. 1021;
- considerato che alla luce dell'esperienza applicativa del primo anno di vigenza del Regolamento, è stata evidenziata la necessità di apportare modifiche atte a distinguere nettamente la procedura di valutazione annuale da quella di attribuzione degli scatti stipendiali;
- ritenuto quindi opportuno prevedere l'adozione di due regolamenti distinti in merito alle due procedure di valutazione richiamate;
- considerato opportuno proporre ai fini della valutazione annuale di cui all'articolo 6 commi 7 e 8 della Legge 30 dicembre 2010, n.240 di eliminare il monte ore minimo relative allo svolgimento delle attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti per i Ricercatori di ruolo, in conformità a quanto previsto in merito dall'articolo 6 comma 3 della legge 240/2010;
- considerato inoltre opportuno procedere alla semplificazione dell'iter procedurale di competenza dei dipartimenti in relazione alla valutazione finalizzata all'attribuzione della classe stipendiale;
- considerato che in occasione della modifica regolamentare è opportuno modificare e integrare i due regolamenti anche in relazione ad aspetti formali da correggere o chiarire;
- preso atto del parere reso dalla Commissione Affari Generali nella seduta del 16 ottobre 2018;
- preso atto del parere reso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 23 ottobre 2018;

- vista la nota prot. 214536 del 11/12/2018 pervenuta dalla Commissione nominata per l'attribuzione degli scatti stipendiali anno 2018, in merito alla revisione dello stesso Regolamento;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione didattica di Ateneo nella seduta del 17 dicembre 2018 e illustrato nel corso della seduta dal Prorettore Vicario;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2018 che ha recepito le osservazioni formulate dalla Commissione didattica;

DELIBERA

l'approvazione della modifica e integrazione, per le motivazioni espresse in premessa, del "Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze" adottato con Decreto Rettorale 1 agosto 2017, n. 632 e successivamente modificato con Decreto Rettorale 18 ottobre 2017, n. 1021, da attuare mediante l'approvazione dei seguenti due regolamenti nei testi allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti 8 e 9) che sostituiscono il citato Regolamento vigente:

- ✓ *Regolamento sulla valutazione annuale dei professori e dei ricercatori di ruolo dell'Università degli Studi di Firenze e sulla disciplina relativa alle modalità di svolgimento delle attività didattiche e di ricerca in attuazione dell'articolo 6 commi 7 e 8 della Legge 30 dicembre 2010, n.240;*
- ✓ *Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali ai sensi dell'art. 6, comma 14, della legge 240/2010 e del DPR 15 dicembre 2011, n.232.*

In merito al regolamento Regolamento sulla valutazione annuale dei professori e dei ricercatori di ruolo dell'Università degli Studi di Firenze e sulla disciplina relativa alle modalità di svolgimento delle attività didattiche e di ricerca in attuazione dell'articolo 6 commi 7 e 8 della Legge 30 dicembre 2010, n.240, il Consiglio di Amministrazione delibera le seguenti ulteriori modifiche da riportare nel citato regolamento a cura dell'Unità di processo Amministrazione del Personale docente e ricercatore:

- Art. 1, c. 2 - Cassare la parola "suddetti";
- Art. 4, c. 1 - Riformulare come segue "I professori e i ricercatori sono tenuti a svolgere l'attività didattica loro attribuita, nel rispetto degli orari stabiliti per le lezioni e per il ricevimento studenti. Ogni variazione non occasionale dell'orario delle lezioni dovrà essere autorizzata dal presidente del corso di studio e comunicata al direttore del dipartimento e al presidente della scuola i quali, nell'interesse del regolare svolgimento dell'attività didattica, adottano le misure di rispettiva competenza.";
- Art. 4, c. 2 - Cassare la frase da "Ogni variazione" a "rispettiva competenza.";
- Art. 4 - Prevedere il seguente comma 3, mutuato dal c. 5 dell'art. 5, "Il docente svolge l'attività di didattica frontale ordinariamente in tre giorni distinti e assicura almeno due ore settimanali di ricevimento per gli studenti.";
- Art. 5, c. 5 - Cassare;
- Art. 8, titolazione - Ripristinare l'originaria titolazione dell'articolo scrivendo "Criteri di verifica dei risultati delle attività" anziché "Requisiti per la valutazione";
- Art. 8, c. 2 lett. a) - Cassare la frase da "per non meno di 350 ore annue" a "tempo definito".

INVERSIONE ODG

O M I S S I S

Sul punto 38 dell'O.D.G. «**SOPPRESSIONE DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA E MEDICINA TRASLAZIONALE: AFFERENZA PROFESSORI E RICERCATORI AD ALTRO DIPARTIMENTO E PROGETTO DI DESTINAZIONE DEI MEZZI E DEI LOCALI DA PARTE DEL COMMISSARIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento di Ateneo recante disposizioni sulla costituzione dei Dipartimenti;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- viste le delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 22 giugno e 6 luglio 2016, in merito all'attribuzione ai Dipartimenti delle referenze definitive dei settori scientifico-disciplinari già attribuite in via sperimentale o transitoria con precedente delibera del Senato Accademico dell'11 luglio 2012;
- richiamate le precedenti determinazioni degli Organi del 14 e 30 novembre 2018, relative all'approvazione della proposta di soppressione del Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- richiamato, in particolare, quanto deliberato nella citata seduta del 30 novembre 2018 nell'ambito della suddetta proposta:
 - di individuare il termine del 17 dicembre 2018 entro il quale i professori e ricercatori del dipartimento soppresso dovranno dichiarare la propria afferenza ad un altro dipartimento, nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 3 e 4 del Regolamento di Ateneo recante disposizioni sulla costituzione dei Dipartimenti;

- in merito alla destinazione dei locali e dei mezzi del Dipartimento soppresso, di attribuire al Commissario che verrà nominato dal Rettore a norma dell'art.23 comma 2 del Regolamento dei Dipartimenti, l'incarico di redazione di uno specifico progetto da sottoporre agli organi nelle sedute del mese di dicembre 2018 o di presentare agli stessi organi una tempistica di redazione dello stesso progetto;
- di dare mandato al Commissario di convocare il Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia Traslazionale, oltre che per gli aspetti di ordinaria gestione, anche per l'aggiornamento della programmazione del personale docente e ricercatore al fine di definire i settori concorsuale e scientifico disciplinare dei due posti di ricercatori a tempo determinato di tipologia a) assegnati al Dipartimento medesimo nella seduta odierna;
- richiamate, inoltre, le precedenti determinazioni degli Organi nelle medesime sedute del 14 e 30 novembre 2018, con le quali è stato disposto, a seguito di specifica richiesta di tutti i docenti e ricercatori inquadrati nei settori scientifico-disciplinare MED/18 (Chirurgia Generale) e MED/21 (Chirurgia toracica), il passaggio dal Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, e della referenza dei medesimi SSD a decorrere dal 1° gennaio 2019;
- preso atto delle opzioni per l'afferenza ad altro dipartimento esercitate dai docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 3 e 4 del Regolamento di Ateneo recante disposizioni sulla costituzione dei Dipartimenti;
- preso atto che le opzioni presentate hanno determinato la riunificazione in un unico Dipartimento del SSD MED/13 (Endocrinologia);
- preso atto che i docenti e ricercatori afferenti al SSD MED/31 (Otorinolaringoiatria) hanno presentato opzione, in deroga alle disposizioni contenute negli articoli 3 e 4 del Regolamento di Ateneo recante disposizioni sulla costituzione dei Dipartimenti, come sottoindicato:
 - il dott. Roberto Santoro, Ricercatore universitario di ruolo e la dott.ssa Giuditta Mannelli, Ricercatore a tempo determinato hanno optato per il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
 - il prof. Oreste Gallo, Associato, ha optato per il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- tenuto conto che non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 4, comma 1, per l'attribuzione della referenza del SSD MED/31 (Otorinolaringoiatria) ai due Dipartimenti sopracitati;
- ritenuto opportuno attribuire la referenza del SSD in questione al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica al quale hanno richiesto di afferire due unità di personale e, nel contempo disporre l'invio tempestivo da parte dell'Amministrazione di una nota al prof. Oreste Gallo, che ha richiesto di afferire al Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, che lo informi del diritto di formulare la richiesta di afferenza al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, referente del SSD MED/31 (Otorinolaringoiatria);
- richiamata la nota prot. n. 220184 del 18/12/2018 del Commissario Prof.ssa Gabriella Pagavino circa la destinazione dei locali che comporterà una serie di attività di consultazione e verifica che presumibilmente inizieranno il 7 gennaio prossimo e si concluderanno ragionevolmente entro il mese di febbraio 2019;
- preso atto della delibera dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2018,

DELIBERA

- 1) il passaggio al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, a decorrere dal 1° gennaio 2019, dei seguenti docenti:
 - MED/28 (Malattie odontostomatologiche)
 - Prof.ssa Gabriella Pagavino, Ordinario;
 - Professori Efsio Defraia, Lorenzo Franchi, Luca Giachetti, Paolo Tonelli, Associati;
 - Dott.ssa Felicita Pierleoni, Ricercatore universitario di ruolo;
 - Dottori Francesco Cairo e Veronica Giuntini, Ricercatori a tempo determinato;
 - MED/31 (Otorinolaringoiatria)
 - Dott. Roberto Santoro, Ricercatore universitario di ruolo;
 - Dott.ssa Giuditta Mannelli, Ricercatore a tempo determinato;
 - 2) il passaggio al Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", a decorrere dal 1° gennaio 2019, dei seguenti docenti:
 - MED/13 (Endocrinologia)
 - Prof.ssa Maria Luisa Brandi, Ordinario;
 - Dott.sse Luisella Cianferotti e Gemma Marcucci, Ricercatori a tempo determinato;
 - MED/46 (Scienze tecniche di medicina di laboratorio)
 - Dott.ssa Annamaria Carossino, Ricercatore universitario di ruolo;
 - 3) il passaggio al Dipartimento di Scienze della Salute a decorrere dal 1° gennaio 2019, dei seguenti docenti:
 - MED/08 (Anatomia patologica)
 - Prof.ri Simonetta Bianchi, Daniela Massi e Marco Santucci, Ordinari;
-

- Prof.ssa Gabriella Nesi, Associato;
 - MED/19 (Chirurgia plastica)
 - Prof. Marco Innocenti, Associato;
 - Dott.ri Vanni Giannotti e Lo Russo Giulia, Ricercatori universitari di ruolo;
 - MED/33 (Malattie apparato locomotore)
 - Prof.ri Roberto Buzzi e Massimo Innocenti, Ordinari;
 - Prof.ri Domenico Andrea Campanacci, Roberto Civinini e Massimiliano Marcucci, Associati;
 - Dott. Christian Carulli, Ricercatore a tempo determinato;
 - MED/35 (Malattie cutanee e veneree)
 - Prof. Nicola Pimpinelli, Ordinario;
 - Prof.ri Emiliano Antiga e Silvia Moretti, Associati;
- 4) il passaggio al Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino a decorrere dal 1° gennaio 2019, dei seguenti docenti:
- MED/27 (Neurochirurgia)
 - Prof.ri Pasquale Gallina e Alessandro Della Puppa, Associati;
 - MED/29 (Chirurgia maxillo facciale)
 - Prof. Mirco Raffaini, Associato;
 - Dott. Roberto Bertolai, Ricercatore universitario di ruolo;
 - MED/30 (Malattie apparato visivo)
 - Prof.ri Fabrizio Giansanti, Stanislao Rizzo e Gianni Virgili, Associati;
 - Dott.ri Stefania Cappelli e Giovanni Giacomelli, Ricercatori universitari di ruolo;
 - Dott.ssa Vittoria Murro, Ricercatore a tempo determinato;
 - MED/31 (Otorinolaringoiatria)
 - Prof. Oreste Gallo, Associato;
 - MED/32 (Audiologia)
 - Dott.ssa Beatrice Giannoni, Ricercatore universitario di ruolo;
- 5) di attribuire, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento dei Dipartimenti, le nuove referenze dei settori scientifico-disciplinari ai Dipartimenti come nel seguito indicato:

SSD	Descrizione SSD	Dipartimento
MED/08	Anatomia patologica	Scienze della Salute
MED/19	Chirurgia plastica	Scienze della Salute
MED/27	Neurochirurgia	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino
MED/28	Malattie odontostomatologiche	Medicina Sperimentale e Clinica
MED/29	Chirurgia maxillofacciale	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino
MED/30	Malattie apparato visivo	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino
MED/31	Otorinolaringoiatria	Medicina Sperimentale e Clinica
MED/32	Audiologia	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino
MED/33	Malattie apparato locomotore	Scienze della Salute
MED/35	Malattie cutanee e veneree	Scienze della Salute

- 6) l'invio da parte dell'Amministrazione di una nota al prof. Oreste Gallo che lo informi del diritto di formulare la richiesta di afferenza al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, referente del SSD MED/31

(Otorinolaringoiatria);

- 7) di approvare il cronoprogramma di attività per la destinazione dei locali e dei mezzi del dipartimento soppresso presentato dal commissario prof.ssa Gabriella Pagavino.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA CON L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA I RISPETTIVI SERVIZI ISPETTIVI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 1 "Misure in materia di sanità, pubblico impiego, istruzione, finanza regionale e locale, previdenza e assistenza", commi 56 e 56 bis;
- visto il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419";
- visto il Decreto Rettorale n. 677 del 5 luglio 2013 con cui è stato emanato il Regolamento sul Servizio Ispettivo dell'Università degli Studi di Firenze;
- considerata l'opportunità di predisporre un Protocollo di intesa con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, tenuto conto della peculiarità del rapporto di lavoro dei professori e ricercatori in attività assistenziale;
- considerato che la stipula del predetto protocollo risponde alla necessità di assicurare che le attività di verifica poste in essere dal Servizio Ispettivo di AOUC anche sul personale universitario relativamente all'attività assistenziale svolta presso la stessa Azienda, siano oggetto di un'efficace relazione comunicativa tra i due Enti;
- preso atto del parere del COSSUM che si è espresso in merito nella seduta dello scorso 8 novembre;
- tenuto conto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre scorso,

DELIBERA

l'approvazione della stipula del Protocollo di intesa tra Università degli Studi di Firenze e Azienda ospedaliero-universitaria Careggi per la disciplina dei rapporti tra i rispettivi Servizi Ispettivi, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 10).

INVERSIONE ODG

O M I S S I S

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**CERM CENTER FOR NMR OF THE ESPFRI INSTRUCT EVIDENZE DI ATTIVITÀ E RICHIESTA ANTICIPAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Centri di Ricerca;
- visto il Regolamento del Centro di Risonanze Magnetiche dell'Università degli Studi di Firenze,
- vista la nota pro. N. 221533 del 19/12/2018 del Direttore del C.E.R.M. prof. Claudio Luchinat e delle motivazioni in essa contenute;
- considerato il contesto di eccellenza scientifica internazionalmente riconosciuto al CERM quale struttura di ricerca dell'Università di Firenze e delle sue strumentazioni all'avanguardia nei contesti internazionali;
- visto il carattere di struttura di eccellenza, anche attraverso il riconoscimento di forme di autonomia gestionale crescenti, confermate anche di recente con il Decreto del Rettore n. 887 del 3/1/2017 e la assegnazioni di personale dedicato, anche con funzioni e profili di alto spessore;
- ritenuto opportuno portare a termine l'acquisizione della strumentazione di cui in premessa, senza soluzione di continuità nei tempi e modi previsti dalla procedura negoziata e nel rispetto del percorso di acquisizioni con la ditta Bruker srl;
- valutata quale soluzione più idonea, efficace e tempestiva autorizzare il CERM ad utilizzare a copertura parziale della spesa contrattuale parte della somma, per euro 367.932,41, delle risorse del CERM prudenzialmente congelate in attesa degli esiti dell'audit di secondo livello e a garantire tale autorizzazione con pari somma a valere sul fondo rischi da rendicontazione del Bilancio dell'Ateneo,

delibera

- 1) di autorizzare il CERM ad utilizzare a copertura parziale della spesa contrattuale per la definizione del contratto per la fornitura di strumentazione AVANCE NEO 1200 MHz BASIC CONSOLE, parte della somma, per euro 367.932,41, delle risorse del CERM prudenzialmente congelate in attesa degli esiti dell'audit di secondo livello;
- 2) di garantire tale autorizzazione con pari somma a valere sul fondo rischi da rendicontazione del bilancio

dell'Ateneo;

- 3) di svincolare la garanzia di cui al punto 2) appena il CERM avrà a disposizione il finanziamento relativo al fondo FOE per l'infrastruttura Instruct-ERIC (Decreto MIUR 130/2018), per il tramite della convenzione da stipulare con il CNR, ovvero appena avrà ricevuto l'esito positivo dell'audit di secondo livello e potrà rendere disponibili i fondi attualmente congelati in via prudenziale.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**RINNOVO ACCORDO QUADRO DI AVVALIMENTO CON IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA PER GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DAGLI ART. 25, 38 E SEGUENTI DEL D. LGS. 81/08**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto tutto quanto riportato in premessa;
- visto il testo dell'accordo quadro di avvalimento con il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per attività di integrazione e di supporto al Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo per gli adempimenti prescritti dagli articoli 25, 38 e seguenti del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in materia di sorveglianza sanitaria;
- valutata positivamente l'attività svolta dal Dipartimento di medicina sperimentale e clinica nell'ambito dei precedenti accordi;
- visti gli artt. 2, comma 1, lettera h e 18, comma 1, lettera a) sulla nomina del medico competente;
- visto il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e in particolare i suoi artt. 25, 38 e seguenti;
- sentita la disponibilità espressa da parte del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e del Medico Competente Coordinatore e Medico Autorizzato a proseguire tale collaborazione, anche per il triennio 2019-2021,

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole sulla bozza dell'accordo quadro con il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per gli adempimenti prescritti dagli articoli 25, 38 e seguenti del d. Lgs. 81/08 e s.m.i. in materia di sorveglianza sanitaria con decorrenza dal 01/01/2019 al 31/13/2021 nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 11);
- 2) di prendere atto della scadenza anticipata del precedente atto di avvalimento;
- 3) di approvare, nell'ambito dell'accordo quadro di avvalimento di cui al punto 1), il finanziamento di euro 46.000,00 per ciascuna annualità di vigenza del medesimo, al fine di poter consentire l'espletamento delle varie tipologie di attività e così consentire al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica l'esecuzione della delega per gli adempimenti funzionalmente necessari per quanto dovuto secondo la vigente normativa. Il dipartimento avvalso provvederà ad una rendicontazione in relazione allo sviluppo delle attività del servizio;
- 4) la copertura finanziaria graverà sul bilancio di previsione degli anni di esercizio coinvolti, al pertinente stanziamento di bilancio;
- 5) di rimandare per competenza al Datore di Lavoro gli atti di nomina del Medico Competente e del Medico Autorizzato, qualora necessari;
- 6) di demandare al Servizio di Prevenzione e Protezione l'attuazione delle deliberazioni così assunte.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**RINNOVO ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL LABORATORIO DI IGIENE E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE, DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA PER ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE DEI LUOGHI DI LAVORO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto tutto quanto riportato in premessa;
- richiamata la propria deliberazione prot n. 56788(429) del 05 aprile 2018;
- visto il testo dell'accordo di collaborazione tra il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Firenze e il Laboratorio di Igiene e Tossicologia Industriale, del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per attività di monitoraggio e controllo ambientale dei luoghi di lavoro;
- sentita la disponibilità espressa da parte Laboratorio di Igiene e Tossicologia Industriale, del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica,

DELIBERA

- 1) di approvare l'accordo di collaborazione tra il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Firenze ed il Laboratorio di Igiene e Tossicologia Industriale, del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per attività di monitoraggio e controllo ambientale dei luoghi di lavoro nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 12) dal 01/01/2019 al 31/12/2019;
- 2) di prendere atto che la proposta di collaborazione di cui al punto precedente è in ogni caso soggetta ad un'opzione per la progressiva durata all'annualità 2020;
- 3) di approvare, nell'ambito della sua attuazione, il finanziamento al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, per un totale di euro 25.000,00 allo scopo di assicurare le risorse necessarie e sufficienti per la

sostenibilità degli obblighi inerenti alle attività convenzionate, che troverà copertura nel budget del Servizio Prevenzione e Protezione;

- 4) di demandare al SPP e al Responsabile Scientifico del Laboratorio il dovuto raccordo tra le attività di ricerca del Laboratorio di Igiene e Tossicologia Industriale del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e le attività istituzionali del SPP.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**RINNOVO ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE PER ATTIVITÀ DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO DI CUI AL D. LGS. 81/08 E S.M.I.**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto tutto quanto riportato in premessa;
- visto il testo dell'accordo di collaborazione tra il SPP e il DIEF;
- valutata positivamente l'attività svolta dal Dipartimento in sinergia con il SPP;
- sentita la disponibilità espressa da parte del DIEF e dal prof. Renzo Capitani a proseguire tale collaborazione, anche per l'anno 2019, con le modalità espresse in narrativa,

DELIBERA

- 1) di approvare l'accordo di collaborazione tra il SPP e il DIEF con efficacia dal 01/01/2019 nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All.13);
- 2) di approvare il finanziamento di n. 2 assegni di ricerca a carico dell'Ateneo, per un totale di euro 47.170,43 e l'erogazione al DIEF di euro 30.000,00, a titolo di contributo per la formazione, per un totale di euro 77.170,26;
- 3) di demandare al SPP e al Responsabile scientifico il raccordo tra le attività di ricerca del DIEF e le attività istituzionali del SPP;
- 4) di demandare al Dirigente dell'Area Edilizia, nell'ambito delle funzioni trasversali attribuite in materia di prevenzione e sicurezza, le azioni di controllo e monitoraggio delle deliberazioni così assunte.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL COMPLESSO UNIVERSITARIO DELL'ORBATELLO IN VIA DELLA PERGOLA, FIRENZE - PER LE ESIGENZE DELLE FACOLTÀ UMANISTICA DEL CENTRO STORICO - LOTTO 1 E LOTTO 2, VIA DELLA PERGOLA, 58/60/64, FIRENZE. APPROVAZIONE DELLA RISOLUZIONE DELLE RISERVE ISCRITTE SUGLI ATTI CONTABILI, DEL RICONOSCIMENTO DELL'EQUO COMPENSO E DELLO STATO FINALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato nell'istruzione di pratica;
- vista la Relazione sul conto finale del Direttore dei lavori;
- vista la Relazione sul conto finale del Responsabile del procedimento;
- vista la Relazione propositiva e di determinazione del Responsabile del procedimento;
- visto il Certificato di Collaudo Tecnico - Amministrativo emesso dalla Commissione di Collaudo in data 17/12/2018 e sottoscritto dal RTI senza riserva;

- visto lo Stato finale corretto nel Certificato di Collaudo che riporta:

<i>Importo dei lavori eseguiti e contabilizzati al netto del ribasso d'asta</i>	€	5.409.367,15
detrazione per penali (77 gg x € 5.437,77) per complessivi	- €	418.708,29
Importo riconosciuto per disapplicazione penali (riserva 7)	+ €	358.892,82
Detrazioni sui lavori eseguiti per inadempimenti rispetto alla regola dell'arte	- €	20.095,46
Sommano	€	5.329.456,22
Anticipazioni liquidate all'appaltatore nei precedenti 23 SAL	€	4.950.431,93
<i>Resta il credito del RTI appaltatore in</i>	€	379.024,29

a cui si sommano i seguenti importi da attribuire al RTI appaltatore per:

- Importo per riconoscimento riserve 1, 2 e 4, + € 110.987,80
- importo riconoscimento Equo compenso + € 209.255,11

Resta il credito del RTI appaltatore in € 699.267,20

- visto il Quadro economico allo Stato Finale per un importo contrattuale di lavori eseguiti e contabilizzati di €5.329.456,22 comprensivo delle detrazioni effettuate in sede di collaudo, della disapplicazione delle penali per 66 giorni, rimanendo applicate penali per 11 giorni, ed uno stanziamento complessivo, comprensivo delle somme a disposizione dell'amministrazione di € 7.724.340,28, con un maggiore finanziamento necessario di € 230.180,62 dovuto al riconoscimento al RTI appaltatore dell'Equo compenso per € 209.255,11 più IVA 10%;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia nella riunione del 18 dicembre 2018 sulla risoluzione delle riserve iscritte sugli atti contabili, sull'Equo compenso da riconoscere al RTI appaltatore e sullo Stato Finale,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di riconoscimento della somma di € 110.987,80 per le riserve 1, 2 e 4 iscritte dal RTI appaltatore sul Registro di contabilità;
- 2) di approvare la disapplicazione delle penali per giorni 66 per un importo di € 358.892,82 della riserva 7 iscritta dal RTI appaltatore sul Registro di contabilità;
- 3) di approvare il riconoscimento dell'importo di € 209.255,11 per l'Equo compenso;
- 4) di approvare lo Stato finale con le correzioni apportate dalla commissione di Collaudo nel Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo che riporta:

<i>Importo dei lavori eseguiti e contabilizzati al netto del ribasso d'asta</i>	€	5.409.367,15
detrazione per penali (77 gg x € 5.437,77) per complessivi	- €	418.708,29
Importo riconosciuto per disapplicazione penali (riserva 7)	+ €	358.892,82
Detrazioni sui lavori eseguiti per inadempimenti rispetto alla regola dell'arte	- €	20.095,46
Sommano	€	<u>5.329.456,22</u>
Anticipazioni liquidate all'appaltatore nei precedenti 23 SAL	€	<u>4.950.431,93</u>
<i>Resta il credito del RTI appaltatore in</i>	€	379.024,29
a cui si sommano i seguenti importi da attribuire al RTI appaltatore per:		
- Importo per riconoscimento riserve 1, 2 e 4,	+ €	110.987,80
- importo riconoscimento Equo compenso	+ €	<u>209.255,11</u>
<i>Resta il credito del RTI appaltatore in</i>	€	<u>699.267,20</u>

- 5) di approvare il Quadro economico allo Stato Finale allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 14) per un importo contrattuale di lavori eseguiti e contabilizzati di € 5.329.456,22 comprensivo delle detrazioni effettuate in sede di collaudo, della disapplicazione delle penali per 66 giorni, rimanendo applicate penali per 11 giorni, ed uno stanziamento complessivo, comprensivo delle somme a disposizione dell'amministrazione di € 7.724.340,28, con un maggiore finanziamento necessario di € 230.180,62 dovuto al riconoscimento al RTI appaltatore dell'Equo compenso per € 209.255,11 più IVA 10%.

Lo stanziamento di € 7.724.340,28 relativo ai lavori di restauro e adeguamento funzionale del Complesso Universitario dell'Orbatello in Via della Pergola, Firenze, per le esigenze delle Facoltà dell'Area Umanistica del Centro Storico - Lotto 1 e Lotto 2 trova già copertura sui fondi UA.A.50000.TECN.EDIL CO.01.01.02.06.01.02 per:

- € 7.010.159,66 scheda 101 Piano Edilizio
- € 484.000,00 scheda 213 Piano Edilizio Riserve

Il maggiore importo di € 230.180,62 sarà coperto da una parte del flusso, anticipato nel 2018 ma originariamente previsto nel 2019, per l'acquisto dell'immobile destinato a "co-working" e troverà copertura sulla scheda 101 del Piano edilizio flusso 2019 a seguito dell'assestamento del piano stesso da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2019.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**VALUTAZIONE IN MERITO ALLA CONCESSIONE AMMINISTRATIVA PER IL FABBRICATO DEMANIALE DENOMINATO "PARADISINO" IN LOCALITÀ VALLOMBROSA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- preso atto della scadenza, in data 6 marzo 2018, della convenzione amministrativa per la concessione d'uso del fabbricato demaniale denominato "Paradisino" a Vallombrosa, del 6 marzo 1989 con la quale l'Ufficio Amministrazione di Vallombrosa della Gestione ex ASFD concedeva in uso gratuito per 29 anni all'Università degli Studi di Firenze il fabbricato denominato "il Paradisino" in località Vallombrosa;
- preso atto della necessità della stipula di una nuova convenzione che tenesse conto, fra l'altro, dei cambiamenti istituzionali che sono intervenuti dal 1989 ad oggi, cambiamenti che hanno interessato l'Università, dalla soppressione delle Facoltà alla formalizzazione delle competenze dei Dipartimenti (Legge 30 dicembre 2011 n. 240);
- vista la bozza di nuova concessione amministrativa predisposta in data 04/08/2017 dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Vallombrosa, titolari, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 18/08/2016, n° 177, delle funzioni istituzionali prima svolte dal Corpo Forestale dello Stato, concessione da sottoscrivere fra il raggruppamento Carabinieri medesimo e l'Università degli Studi di Firenze);
- preso atto che in tale proposta di convenzione, agli artt. 4, 8 e 10 si trasferiscono in toto all'Università oneri e responsabilità;
- preso atto, peraltro, che già il DVR del 2012 denunciava in modo evidente l'inadeguatezza della struttura e la necessità di intervenire in modo adeguato;
- vista la nota di fattibilità interna che, esplorando diverse opzioni, compresa quella di imporre una limitazione nel numero degli utilizzatori per uscire dal campo di applicazione della regola tecnica di prevenzione incendi, evidenzia oneri di adeguamento che vanno da circa €1.200.000 + IVA, oltre 50.000 annui per gestione e manutenzione, nell'ipotesi di un numero di posti letto inferiore a 25 a circa €1.700.000 + IVA, oltre 80.000 annui

- per gestione e manutenzione nell'ipotesi di utilizzo di 96 posti letto, massimo numero possibile;
- preso atto che tempi di realizzazione possono essere valutati in circa 2 anni;
- preso atto che il Consiglio di Amministrazione dell'Università, nella seduta del 25/05/2018, ha deliberato l'approvazione di convenzioni per l'utilizzo di strutture alternative, con i rispettivi proprietari, nei comuni di Londa e Reggello, per sopperire all'inadeguatezza dei locali del "Paradisino";
- preso atto della richiesta inviata al Rettore, da parte dell'Associazione Universitaria degli Studenti Forestali di Firenze e dei Rappresentanti degli Studenti dei Corsi di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali, di rinnovo della convenzione del Centro Didattico "Il Paradisino";
- valutata la non convenienza, sia per quanto riguarda le risorse economiche da investire, sia per la tempistica dell'intervento, della messa a norma dell'edificio;
- ritenuto di poter rispondere, per il futuro, alle esigenze del Corso di Laurea in Scienze Agrarie e Forestali, tramite la sottoscrizione e/o il rinnovo delle convenzioni stipulate con soggetti terzi per l'utilizzo di strutture alternative all'interno del Comprensorio di Vallombrosa;
- visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 18 dicembre 2018,

DELIBERA

- 1) di dare mandato al Rettore a negoziare con i Carabinieri reparto Biodiversità di Vallombrosa, il rinnovo della convenzione, sulla base di un diverso riparto degli oneri di ristrutturazione, salva la restituzione del bene in caso di mancato raggiungimento dell'accordo, dietro comunicazione a questo Consiglio;
- 2) il rinnovo delle convenzioni stipulate con la Congregazione Vallombrosiana dell'Ordine di San Benedetto e l'Associazione Progetto Metato Fioretta Mazzei, per l'accoglienza di studenti e personale universitario coinvolto nelle esercitazioni del Corso di Laurea di Scienze Agrarie e Forestali, nei testi già approvati nella seduta del 25/05/2018, fino al 31/12/2019.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**RIDETERMINAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI AI DIPARTIMENTI DI LETTERE E FILOSOFIA (DILEF) E LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI (LILSI), NEL COMPLESSO DELL'ORBATELLO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- viste le proprie delibere del 18/07/2014 e del 28/11/2014, con le quali vennero preventivamente assegnati, rispettivamente ai dipartimenti DILEF e LILSI, nelle more del recupero del complesso edilizio denominato "Orbatello" in via della Pergola, alcuni spazi all'interno del complesso medesimo;
- preso atto che in data 30/11/2018 sono stati riconsegnati dall'impresa esecutrice dei lavori, i locali del complesso dell'Orbatello, dopo il suo recupero e la riorganizzazione funzionale;
- preso atto che quanto sopra consentirà la restituzione alle rispettive proprietà, nei tempi previsti, degli immobili di piazza Savonarola e via Valori, di proprietà delle suore di Nevers e di via Bolognese, di proprietà dei padri Scolopi, immobili attualmente condotti in locazione da questa amministrazione universitaria fino alla data di disdetta (31/01/2019) e usati in prevalenza dal DILEF;
- visto il Decreto Dipartimentale 14744/2018 dell'11/12/2018, col quale viene richiesto, a nome del Dipartimento di Lettere e Filosofia, nelle more della ratifica nel Consiglio di Dipartimento del 17/12/2018, "*l'assegnazione dell'intero secondo piano (parte nuova) e della sala riunioni sita al piano terzo (parte nuova) del complesso ex Orbatello in via della Pergola, rinunciando contestualmente all'assegnazione della parte vecchia del piano terra e del primo piano che gli era stata attribuita nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/07/2014;*
- preso atto delle variazioni distributive rilevate a fine lavori, rispetto a quanto previsto dal progetto originario;
- ritenuto opportuno accogliere la richiesta del DILEF, assegnando al medesimo, nel corpo principale, denominato "Orbatello", oggetto dei lavori di recupero, oltre agli spazi già oggetto della delibera del 18/07/2014, anche il 2° piano e la stanza al 3° piano;
- ritenuto opportuno includere nell'assegnazione al DILEF anche i locali indicati come 01 e 60 al 1° piano del corpo principale, precedentemente esclusi perché indicati come spazi di circolazione;
- preso atto che contestualmente dovranno ritornare nella disponibilità dei Servizi Generali del Rettorato i locali - già assegnati al DILEF con la medesima delibera - situati ai piani terra e 1° del corpo denominato "Orbatello - locali permutati", perché ricusati dal dipartimento, oltre al locale 16 al piano terra del corpo principale, in quanto destinato a portineria;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Edilizia in data 18/12/2018;
- visto l'art. 34 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità,

DELIBERA

- 1) la formale assegnazione al DILEF, nel complesso edilizio, denominato "Orbatello", degli spazi indicati nel grafico allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 15);
- 2) la conferma dell'assegnazione al LILSI con precedente delibera del 28/11/2014 dei locali ai piani 2°, 3° e 4° del corpo di fabbrica denominato "Orbatello - locali permutati" come evidenziato nel grafico allegato al presente

verbale di cui forma parte integrante (All. 16);

- 3) la ripresa in consegna, da parte dei Servizi Generali del Rettorato, dei locali - già assegnati al DILEF con la delibera del 18/07/2014 - situati ai piani terra e 1° del corpo denominato "Orbatello - locali permutati", perché ricusati dal dipartimento, oltre al locale 16 al piano terra del corpo principale, in quanto destinato a portineria, come evidenziato nel grafico allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 17).

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

- 1) **Professore Associato per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/12 (Tecnologia dell'Architettura) presso il Dipartimento di Architettura**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1294 del 1° ottobre 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/12 (Tecnologia dell'Architettura) presso il Dipartimento di Architettura;
- visto il D.R. n. 1642 del 23 novembre 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1763 del 12 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Secchi;
- vista la delibera del 12 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Secchi a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Simone SECCHI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/12 (Tecnologia dell'Architettura) presso il Dipartimento di Architettura, con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2019.

- 2) **Professore Associato per il settore concorsuale 10/F3 (Linguistica e Filologia Italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/13 (Filologia della Letteratura Italiana)**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 416 del 9 aprile 2018, ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/F3 (Linguistica e Filologia Italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/13 (Filologia della Letteratura Italiana) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019".
- visto il D.R. n. 895 del 25 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1768 del 13 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Luca Boschetto;
- -vista la delibera del 17 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Luca Boschetto a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Luca BOSCHETTO a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/F3 (Linguistica e Filologia Italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/13 (Filologia della Letteratura Italiana) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2019.

- 3) **Professore Associato per il settore concorsuale 13/D1 (Statistica), settore scientifico disciplinare SECS-S/01 (Statistica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA)**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 416 del 9 aprile 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 13/D1 (Statistica), settore scientifico disciplinare SECS-S/01 (Statistica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"(DiSIA) nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019";
- visto il D.R. n. 895 del 25 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1756 del 12 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Bruno Arpino;
- vista la richiesta con il quale il dott. Arpino in data 13 dicembre 2018 ha chiesto il differimento della presa di servizio al 1° marzo 2019 in modo da poter concludere le attività in corso presso la Universitat Pompeu Fabra presso la quale presta servizio al momento;
- vista la delibera in data 18 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Bruno Arpino a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto, esprimendo il proprio nulla osta alla richiesta di posticipo della presa di servizio;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Bruno ARPINO a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 13/D1 (Statistica), settore scientifico disciplinare SECS-S/01 (Statistica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"(DiSIA), con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2019.

4) Professore Associato per il settore concorsuale 07/A1 (Economia Agraria ed Estimo) settore scientifico disciplinare AGR/01 (Economia ed Estimo Rurale) presso il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera del 7 settembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali, ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 07/A1 (Economia Agraria ed Estimo) settore scientifico disciplinare AGR/01 (Economia ed Estimo Rurale) riservata al dott. Gabriele Scozzafava, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° febbraio 2016 al 31 gennaio 2019, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2014;
- visto il D.R. n. 1489 del 30 ottobre 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1646 del 23 novembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Gabriele Scozzafava risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 17 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali ha proposto di chiamare il dott. Gabriele Scozzafava a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° febbraio 2019;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati*";
- considerato che è stato approvato il progetto di fusione presentato dai Dipartimenti GESAAF e DISPAA e che dal 1° gennaio 2019 sarà operativo il nuovo Dipartimento Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI),

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Gabriele SCOZZAFAVA a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 07/A1 (Economia Agraria ed Estimo) settore scientifico disciplinare AGR/01 (Economia ed Estimo Rurale) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), con decorrenza della nomina dal 1° febbraio 2019.

5) Modifica alla delibera del 27 settembre relativa alla chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/06 (Oncologia Medica) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1229 del 27 novembre 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/06 (Oncologia Medica) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
- visto il D.R. n. 405 del 6 aprile 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 982 del 7 agosto 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Massimo Dominici;
- vista la delibera del 18 settembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Massimo Dominici a ricoprire il posto di Ordinario anzidetto a decorrere dal 1° gennaio 2019, accogliendo la richiesta di differimento della decorrenza della nomina presentata dall'interessato al fine di poter portare a termine gli impegni lavorativi pregressi;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2018 relativa all'approvazione della proposta di chiamata del prof. Massimo Dominici a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/06 (Oncologia Medica) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2019;
- vista la nota (prot .n. 215957 del 12 dicembre 2018) con la quale il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha accolto l'ulteriore richiesta di differimento della chiamata a ricoprire il posto di ordinario anzidetto a decorrere dal 1° marzo 2019, anziché dal 1° gennaio, presentata dal prof. Dominici, per motivi legati alla gestione amministrativa di progetti di ricerca nazionali e internazionali oltre che da impegni relativi ad attività didattiche del primo semestre dell'anno accademico in corso dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia presso cui il professor Dominici è attualmente professore associato, impegnandosi, altresì, a portare a ratifica il nulla osta espresso nel primo consiglio utile;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2019,

DELIBERA

di approvare la modifica alla delibera del 27 settembre 2018 relativa alla proposta di chiamata del prof. Massimo DOMINICI a ricoprire il posto di professore Ordinario per settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/06 (Oncologia Medica) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2019, anziché dal 1° gennaio 2019.

6) Professore Ordinario per il settore concorsuale 12/D1 (Diritto Amministrativo), settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto Amministrativo) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 277 del 26 febbraio 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 12/D1 (Diritto Amministrativo), settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto Amministrativo) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- visto il D.R. n. 853 del 17 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1670 del 30 novembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Simone Torricelli;
- vista la delibera 18 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Simone Torricelli a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Simone TORRICELLI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 12/D1 (Diritto Amministrativo), settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto Amministrativo) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2019.

7) Professore Associato per il settore concorsuale 14/B1 (Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche), settore scientifico disciplinare SPS/02 (Storia delle Dottrine Politiche) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 279 del 26 febbraio 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 14/B1 (Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche), settore scientifico disciplinare SPS/02 (Storia delle Dottrine Politiche) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- visto il D.R. n. 807 del 5 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1692 del 3 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Michela Nacci;
- -vista la delibera del 19 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Michela Nacci a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Michela NACCI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 14/B1 (Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche), settore scientifico disciplinare SPS/02 (Storia delle Dottrine Politiche) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2019.

8) Professore Associato per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 416 del 9 aprile 2018, ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019".
- visto il D.R. n. 895 del 25 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1626 del 19 novembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Marco Marradi;
- vista la delibera del 28 novembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Marco Marradi a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Marco MARRADI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2019.

9) Professore Associato per il settore concorsuale 10/E1 (Filologie e Letterature Medio-Latina e Romanze), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/09 (Filologia e Linguistica Romanza) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1294 del 1° ottobre 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24,

comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/E1 (Filologie e Letterature Medio-Latina e Romanze), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/09 (Filologia e Linguistica Romanza) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali;

- visto il D.R. n. 1642 del 23 novembre 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1707 del 4 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Roberta Manetti;
- vista la delibera del 18 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Roberta Manetti ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamate le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 25 e 26 luglio 2018 relative al passaggio di afferenza del settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09 (Filologia e Linguistica romanza) al Dipartimento di Lettere e Filosofia, a norma di quanto disposto dall'art. 25, comma 4, del Regolamento dei Dipartimenti, a decorrere dal 1° gennaio 2019;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Roberta MANETTI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/E1 (Filologie e Letterature Medio-Latina e Romanze), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/09 (Filologia e Linguistica Romanza) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2019.

10) Professore Associato per il settore concorsuale 05/I1 (Genetica), settore scientifico disciplinare BIO/18 (Genetica) presso il Dipartimento di Biologia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 416 del 9 aprile 2018, ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/I1 (Genetica), settore scientifico disciplinare BIO/18 (Genetica) presso il Dipartimento di Biologia, nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019".
- visto il D.R. n. 895 del 25 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1652 del 27 novembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Federico Martinelli;
- -vista la delibera del 12 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Federico Martinelli a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Federico MARTINELLI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/I1 (Genetica), settore scientifico disciplinare BIO/18 (Genetica) presso il Dipartimento di Biologia, con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2019.

11) Professore Associato per il settore concorsuale 09/E3 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING-INF/01 (Elettronica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 278 del 26 febbraio 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 09/E3 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING-INF/01 (Elettronica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione.
- visti i DD.RR. n. 622 del 7 giugno 2018 e n. 1244 del 27 settembre 2018 con i quali è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1777 del 17 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Stefano Ricci;
- -vista la delibera del 19 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il

- prof. Stefano Ricci a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Stefano RICCI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 09/E3 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING-INF/01 (Elettronica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2019.

12) Professore Associato per il settore concorsuale 06/D1 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio), settore scientifico disciplinare MED/11 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 416 del 9 aprile 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/D1 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio), settore scientifico disciplinare MED/11 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D.R. n. 895 del 25 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1758 del 12 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Iacopo Olivotto;
- -vista la delibera del 20 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Iacopo Olivotto a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Iacopo OLIVOTTO a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/D1 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio), settore scientifico disciplinare MED/11 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2019.

13) Professore Associato per il settore concorsuale 06/E1 (Cardio-Toraco-Vascolare), settore scientifico disciplinare MED/23 (Chirurgia Cardiaca) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1230 del 27 novembre 2017, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/E1 (Cardio-Toraco-Vascolare), settore scientifico disciplinare MED/23 (Chirurgia Cardiaca) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D.R. n. 402 del 6 aprile 2018 e 913 del 30 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1795 del 20 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Pier Luigi Stefano;
- -vista la delibera del 20 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Pier Luigi Stefano a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Pier Luigi STEFANO a ricoprire il posto di professore Associato il settore concorsuale 06/E1 (Cardio-Toraco-Vascolare), settore scientifico disciplinare MED/23 (Chirurgia Cardiaca) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2019.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) E B)**»

1) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni), settore scientifico disciplinare GEO/08 (Geochimica e Vulcanologia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 419 del 9 aprile 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni), settore scientifico disciplinare GEO/08 (Geochimica e Vulcanologia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- visto il D.R. n. 816 del 9 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1706 del 4 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Stefania Venturi;
- vista la delibera in data 10 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Stefania Venturia ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Stefania VENTURI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni), settore scientifico disciplinare GEO/08 (Geochimica e Vulcanologia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2019.

2) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni) presso il Dipartimento di Architettura

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 281 del 26 febbraio 2018 con il quale è stata indetta la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni) presso il Dipartimento di Architettura;
- visto il D.R. n. 1158 del 6 settembre 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1690 del 3 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Valerio Alecci;
- vista la delibera in data 12 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Valerio Alecci a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 27 settembre 2018, con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'anticipo nell'anno 2018 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2018;
- considerato, altresì, che il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 relativo al Piano Straordinario ricercatori a tempo determinato di tipologia B), ai fini della rendicontazione dei 41 posti assegnati all'Università di Firenze stabilisce che l'utilizzo delle risorse debba essere effettuato prorogabilmente entro l'anno 2018;
- preso atto che gli Organi nelle delibere di marzo 2018 hanno ritenuto opportuno che costituisca un'anticipazione del Piano straordinario i posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) approvati nell'ambito della programmazione 2018;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 28 dicembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Valerio ALECCI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni) presso il Dipartimento di Architettura con decorrenza del contratto dal 28 dicembre 2018.

3) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 417 del 9 aprile 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”, in quota cofinanziamento di Ateneo;
- visto il D.R. n. 920 del 31 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1654 del 28 novembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Enrico Ravera;
- vista la delibera in data 28 novembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Enrico Ravera a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Enrico RAVERA a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2019.

4) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/06 (Oncologia Medica) presso il Dipartimento di Scienze della Salute

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 523 del 7 maggio 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/06 (Oncologia Medica) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il D.R. n.950 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n.1733 del 10 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Giandomenico Roviello;
- vista la nota del 11 dicembre 2018 con la quale il dott. Roviello ha chiesto il differimento della decorrenza del contratto al 1° febbraio 2019 per esigenze logistiche;
- vista la delibera in data 12 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Giandomenico Roviello a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° febbraio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Giandomenico ROVIELLO a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/06 (Oncologia Medica) presso il Dipartimento di Scienze della Salute, con decorrenza del contratto dal 1° febbraio 2019

5) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), settore scientifico disciplinare SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie) presso il Dipartimento di Scienze per

l'Economia e l'Impresa

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";
- visto il D.R. n. 522 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), settore scientifico disciplinare SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 168/2018 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 949 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1599 del 13 novembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Daniele Tantari;
- vista la delibera in data 11 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Tantari a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 28 dicembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Daniele TANTARI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), settore scientifico disciplinare SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, con decorrenza del contratto dal 28 dicembre 2018.

6) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";
- visto il D.R. n. 522 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 168/2018 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 949 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1671 del 30 novembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Valeria Galimi;
- vista la delibera in data 5 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Valeria Galimi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 28 dicembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Valeria GALIMI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, con decorrenza del contratto dal 28 dicembre 2018.

7) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), settore scientifico disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento di

Chirurgia e Medicina Traslazionale

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 523 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), settore scientifico disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale;
- visto il D.R. n. 950 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1472 del 29 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Debora Franceschi;
- vista l'autorizzazione preventiva del n. n.11836 del 15 maggio 2018 con la quale il Direttore Generale dell'AOU Careggi ha previsto che l'inserimento in attività assistenziale dell'idoneo della selezione di cui al DR 523/2018 sopracitato non potrà iniziare prima del 1 gennaio 2019;
- vista la delibera in data 28 novembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Debora Franceschi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- preso atto della soppressione del Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale a decorrere dal 1 gennaio 2019;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Debora FRANCESCHI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), settore scientifico disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento che risulterà referente del settore scientifico disciplinare sopraindicato a seguito della soppressione Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2019.

8) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 11/C3 (Filosofia Morale), settore scientifico disciplinare M-FIL/03 (Filosofia Morale) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";
- visto il D.R. n. 522 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/C3 (Filosofia Morale), settore scientifico disciplinare M-FIL/03 (Filosofia Morale) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 168/2018 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 949 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1746 del 11 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dottor Matteo Galletti;
- vista la delibera in data 17 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dottor Matteo Galletti a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 28 dicembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dottor Matteo GALLETTI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/C3 (Filosofia Morale), settore scientifico disciplinare M-FIL/03 (Filosofia Morale) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, con decorrenza del contratto dal 28 dicembre 2018.

9) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologia dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale) presso il

Dipartimento di Architettura

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 523 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologia dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale) presso il Dipartimento di Architettura;
- visto il D.R. n. 950 dell'6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1628 del 19 novembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Alessia Brischetto;
- vista la delibera in data 12 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Alessia Brischetto a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Alessia BRISCHETTO a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologia dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale) presso il Dipartimento di Architettura con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2019.

10) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 10/F1 (Letteratura Italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 (Letteratura Italiana) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 417 del 9 aprile 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 10/F1 (Letteratura Italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 (Letteratura Italiana) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- visto il D.R. n. 920 del 31 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1761 del 12 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo la dott.ssa Francesca Pia Castellano;
- vista la delibera in data 17 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Francesca Pia Castellano a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Francesca Pia CASTELLANO a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/F1 (Letteratura Italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 (Letteratura Italiana) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2019.

11) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 07/F1 (Scienze e Tecnologie Alimentari), settore scientifico disciplinare AGR/15 (Scienze e Tecnologie Alimentari) presso il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 523 del 7 maggio 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di

un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 07/F1 (Scienze e Tecnologie Alimentari), settore scientifico disciplinare AGR/15 (Scienze e Tecnologie Alimentari) presso il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali;

- visto il D.R. n.950 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n.1752 del 11 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Spinelli;
- vista la delibera in data 17 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Spinelli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019;
- considerato che è stato approvato il progetto di fusione presentato dai Dipartimenti GESAAF e DISPAA e che dal 1° gennaio 2019 sarà operativo il nuovo Dipartimento Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI),

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Sara SPINELLI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/F1 (Scienze e Tecnologie Alimentari), settore scientifico disciplinare AGR/15 (Scienze e Tecnologie Alimentari) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) con decorrenza del contratto 1° gennaio 2019.

12) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 05/D1(Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia) presso il Dipartimento di Biologia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 417 del 9 aprile 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia) presso il Dipartimento di Biologia, nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- visto il D.R. n. 920 del 31 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1705 del 4 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Pasquale Bianco;
- vista la delibera in data 12 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Pasquale Bianco a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Pasquale BIANCO a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia) presso il Dipartimento di Biologia, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2019.

13) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 13/D3 (Demografia e Statistica Sociale), settore scientifico disciplinare SECS-S/05 (Statistica Sociale) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 523 del 7 maggio 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 13/D3 (Demografia e Statistica Sociale), settore scientifico disciplinare SECS-S/05 (Statistica Sociale) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti";

- visto il D.R. n.950 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n.1751 dell'11 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Valentina Tocchioni;
- vista la nota del 14 dicembre 2018 con la quale la dott.ssa Tocchioni ha chiesto il differimento della decorrenza del contratto al 2 febbraio 2019 per poter terminare il congedo di maternità di cui sta attualmente usufruendo in qualità di assegnista di ricerca;
- vista la delibera in data 18 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Tocchioni a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto accordando il differimento della presa di servizio al 2 febbraio 2019, seppur nulla osterebbe alla decorrenza contrattuale dal 1° gennaio 2019 da parte dell'Amministrazione;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutato quindi di far decorrere la nomina dal 2° febbraio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Valentina TOCCHIONI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/D3 (Demografia e Statistica Sociale), settore scientifico disciplinare SECS-S/05 (Statistica Sociale) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti", con decorrenza del contratto dal 2 febbraio 2019.

14) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 10/L1 (Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana), settore scientifico disciplinare L-LIN/10 (Letteratura Inglese) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";
- visto il D.R. n. 522 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 10/L1 (Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana), settore scientifico disciplinare L-LIN/10 (Letteratura Inglese) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 168/2018 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 949 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1738 del 10 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Ilaria Natali;
- vista la delibera in data 18 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Ilaria Natali a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 28 dicembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Ilaria NATALI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/L1 (Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana), settore scientifico disciplinare L-LIN/10 (Letteratura Inglese) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, con decorrenza del contratto dal 28 dicembre 2018.

15) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 10/F4 (Critica Letteraria e Letterature Comparete), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 (Critica Letteraria e Letterature Comparete), presso il Dipartimento di Lingue Letterature e Studi Interculturali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";
- visto il D.R. n. 522 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il

settore concorsuale 10/F4 (Critica Letteraria e Letterature Comparete), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 (Critica Letteraria e Letterature Comparete), presso il Dipartimento di Lingue Letterature e Studi Interculturali, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 168/2018 "Piano Straordinario RTD b");

- visto il D.R. n. 949 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1744 dell'11 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dottor Federico Fastelli;
- vista la delibera in data 18 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dottor Federico Fastelli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 28 dicembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dottor Federico FASTELLI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/F4 (Critica Letteraria e Letterature Comparete), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 (Critica Letteraria e Letterature Comparete), presso il Dipartimento di Lingue Letterature e Studi Interculturali, con decorrenza del contratto dal 28 dicembre 2018.

16) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 10/A1(Archeologia), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/01 (Civiltà Egee) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 417 del 9 aprile 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 10/A1(Archeologia), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/01 (Civiltà Egee) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", in quota cofinanziamento di Ateneo;
- visto il D.R. n. 920 del 31 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1732 del 10 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo la dott.ssa Maria Emanuela Alberti;
- vista la delibera in data 19 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Maria Emanuela Alberti a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata dott.ssa Maria Emanuela ALBERTI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/A1(Archeologia), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/01 (Civiltà Egee) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2019.

17) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";
- visto il D.R. n. 522 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, nell'ambito del finanziamento previsto dal

DM 168/2018 “Piano Straordinario RTD b”;

- visto il D.R. n. 949 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1745 del 11 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Marco Bresciani;
- vista la delibera in data 19 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Marco Bresciani a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l’opportunità di far decorrere la nomina dal 28 dicembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Marco BRESCIANI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, con decorrenza del contratto dal 28 dicembre 2018.

18) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi), settore scientifico disciplinare L-ART/07 (Musicologia e Storia della Musica) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 “Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010”;
- visto il D.R. n. 522 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi), settore scientifico disciplinare L-ART/07 (Musicologia e Storia della Musica) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 168/2018 “Piano Straordinario RTD b”;
- visto il D.R. n. 949 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1737 del 10 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Antonella D’Ovidio;
- vista la delibera in data 19 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Antonella D’Ovidio a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l’opportunità di far decorrere la nomina dal 28 dicembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Antonella D’OVIDIO a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi), settore scientifico disciplinare L-ART/07 (Musicologia e Storia della Musica) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, con decorrenza del contratto dal 28 dicembre 2018.

19) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi), settore scientifico disciplinare L-ART/05 (Discipline dello Spettacolo) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 417 del 9 aprile 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi), settore scientifico disciplinare L-ART/05 (Discipline dello Spettacolo) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, nell’ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-

- 2019”, in quota cofinanziamento di Ateneo;
- visto il D.R. n. 920 del 31 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1765 del 13 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Caterina Pagnini;
- vista la delibera in data 19 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Caterina Pagnini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Caterina PAGNINI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi), settore scientifico disciplinare L-ART/05 (Discipline dello Spettacolo) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2019.

20) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 12/G1 (Diritto Penale), settore scientifico disciplinare IUS/17 (Diritto Penale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 “Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010”;
- visto il D.R. n. 522 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 12/G1 (Diritto Penale), settore scientifico disciplinare IUS/17 (Diritto Penale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 168/2018 “Piano Straordinario RTD b”;
- visto il D.R. n. 949 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1759 del 12 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Caterina Paonessa;
- vista la delibera in data 18 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Caterina Paonessa a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l’opportunità di far decorrere la nomina dal 28 dicembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Caterina PAONESSA a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/G1 (Diritto Penale), settore scientifico disciplinare IUS/17 (Diritto Penale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, con decorrenza del contratto dal 28 dicembre 2018.

21) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 09/C1 (Macchine e Sistemi per l’Energia e l’Ambiente), settore scientifico disciplinare ING-IND/08 (Macchine a Fluido) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 “Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera B) della legge 240/2010”;
- visto il D.R. n. 522 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e Sistemi per l’Energia e l’Ambiente), settore scientifico disciplinare ING-IND/08 (Macchine a Fluido) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- visto il D.R. n. 949 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;

- visto il D.R. n. 1720 del 7 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea il dott. Antonio Andreini;
- vista la delibera in data 18 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare idonea il dott. Antonio Andreini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 27 settembre 2018, con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'anticipo nell'anno 2018 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2018;
- considerato, altresì, che il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 relativo al Piano Straordinario ricercatori a tempo determinato di tipologia b), ai fini della rendicontazione dei 41 posti assegnati all'Università di Firenze stabilisce che l'utilizzo delle risorse debba essere effettuato prorogabilmente entro l'anno 2018;
- preso atto che gli Organi nelle delibere di marzo 2018 hanno ritenuto opportuno che costituisca un'anticipazione del Piano straordinario i posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) approvati nell'ambito della programmazione 2018;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 28 dicembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Antonio ANDREINI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente), settore scientifico disciplinare ING-IND/08 (Macchine a Fluido) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale con decorrenza del contratto dal 28 dicembre 2018.

22) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 09/G2 (Bioingegneria), settore scientifico disciplinare ING-INF/06 (Bioingegneria Elettronica e Informatica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 522 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore 09/G2 (Bioingegneria), settore scientifico disciplinare ING-INF/06 (Bioingegneria Elettronica e Informatica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
- visto il D.R. n. 949 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1750 dell'11 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Alberto Magi;
- vista la delibera in data 19 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Alberto Magi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 27 settembre 2018, con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'anticipo nell'anno 2018 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2018;
- considerato, altresì, che il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 relativo al Piano Straordinario ricercatori a tempo determinato di tipologia B), ai fini della rendicontazione dei 41 posti assegnati all'Università di Firenze stabilisce che l'utilizzo delle risorse debba essere effettuato prorogabilmente entro l'anno 2018;
- preso atto che gli Organi nelle delibere di marzo 2018 hanno ritenuto opportuno che costituisca un'anticipazione del Piano straordinario i posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) approvati nell'ambito della programmazione 2018;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 28 dicembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Alberto MAGI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/G2 (Bioingegneria), settore scientifico disciplinare ING-INF/06 (Bioingegneria Elettronica e Informatica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, con decorrenza del contratto dal 28 dicembre 2018.

23) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 12/B1 (Diritto Commerciale), settore scientifico disciplinare IUS/04 (Diritto Commerciale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 417 del 9 aprile 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 12/B1 (Diritto Commerciale), settore scientifico disciplinare IUS/04 (Diritto Commerciale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", in quota cofinanziamento di Ateneo;
- visto il D.R. n. 920 del 31 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1766 del 13 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea il dott. Alessandro Maria Luciano;
- vista la delibera in data 18 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Alessandro Maria Luciano a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Alessandro Maria LUCIANO a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/B1 (Diritto Commerciale), settore scientifico disciplinare IUS/04 (Diritto Commerciale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2019.

24) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 12/D1 (Diritto Amministrativo) settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto Amministrativo) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";
- visto il D.R. n. 522 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 12/D1 (Diritto Amministrativo) settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto Amministrativo) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 168/2018 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 1339 del 9 ottobre 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1767 del 13 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Giulia Mannucci;
- vista la delibera in data 18 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Giulia Mannucci a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 28 dicembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Giulia MANNUCCI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/D1 (Diritto Amministrativo) settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto Amministrativo) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, con decorrenza del contratto dal 28 dicembre 2018.

25) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 09/E3 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING-INF/01 (Elettronica), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";

- visto il D.R. n. 522 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 09/E3 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING-INF/01 (Elettronica), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 168/2018 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 949 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1650 del 26 novembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dottor Enrico Boni;
- vista la delibera in data 19 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dottor Enrico Boni a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 28 dicembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Enrico BONI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/E3 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING-INF/01 (Elettronica), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, con decorrenza del contratto dal 28 dicembre 2018.

26) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 523 del 7 maggio 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- visto il D.R. n. 950 del 7 maggio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1776 del 17 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Elisabeta Lusso;
- vista la delibera in data 17 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Elisabeta Lusso a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- vista la nota del 17 dicembre 2018 con la quale la dott.ssa Lusso chiede il differimento decorrenza del contratto al fine di poter portare a termine gli impegni lavorativi pregressi;
- vista la nota del 18 dicembre 2018 con la quale il Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia esprime parere favorevole alla richiesta di differimento presentata dalla dott.ssa Lusso;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Elisabeta LUSO a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2019.

27) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale) settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";
- visto il D.R. n. 522 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il

settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale) settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 168/2018 "Piano Straordinario RTD b");

- visto il D.R. n. 949 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1601 del 13 novembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Francesco Mazzi;
- vista la delibera in data 11 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Francesco Mazzi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 28 dicembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Francesco MAZZI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale) settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, con decorrenza del contratto dal 28 dicembre 2018.

28) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/05 (Analisi Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";
- visto il D.R. n. 522 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/05 (Analisi Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini", nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 168/2018 "Piano Straordinario RTD b");
- visto il D.R. n. 949 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1691 del 3 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Giuliano Lazzaroni;
- vista la delibera in data 13 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Giuliano Lazzaroni a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 28 dicembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Giuliano LAZZARONI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/05 (Analisi Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini", con decorrenza del contratto dal 28 dicembre 2018.

29) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 03/C2 (Chimica Industriale), settore scientifico disciplinare CHIM/04 (Chimica Industriale) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";
- visto il D.R. n. 522 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 03/C2 (Chimica Industriale), settore scientifico disciplinare CHIM/04 (Chimica Industriale) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 168/2018 "Piano Straordinario RTD b");

- visto il D.R. n. 949 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1749 dell'11 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Camilla Parmeggiani;
- vista la delibera in data 19 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Camilla Parmeggiani a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 28 dicembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Camilla PARMEGGIANI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/C2 (Chimica Industriale), settore scientifico disciplinare CHIM/04 (Chimica Industriale) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", con decorrenza del contratto dal 28 dicembre 2018.

30) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico disciplinare BIO/03 (Botanica Ambientale e Applicata) presso il Dipartimento di Biologia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 417 del 9 aprile 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico disciplinare BIO/03 (Botanica Ambientale e Applicata) presso il Dipartimento di Biologia, nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", in quota cofinanziamento di Ateneo;
- visto il D.R. n. 920 del 31 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1760 del 12 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Andrea Coppi;
- vista la delibera in data 18 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Andrea Coppi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Andrea COPPI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico disciplinare BIO/03 (Botanica Ambientale e Applicata) presso il Dipartimento di Biologia, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2019.

31) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";
- visto il D.R. n. 522 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 168/2018 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 949 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1735 del 10 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dottor Lorenzo Di Cesare Mannelli;

- vista la delibera in data 20 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dottor Lorenzo Di Cesare Mannelli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 28 dicembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dottor Lorenzo DI CESARE MANNELLI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico disciplinare 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, con decorrenza del contratto dal 28 dicembre 2018.

32) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 282 del 26 febbraio 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D.R. n. 650 del 11 giugno 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1764 del 13 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Elena Lastraioli;
- vista la delibera in data 20 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Elena Lastraioli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Elena LASTRAIOLI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2019.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE PER L'ACCREDITAMENTO, L'ATTIVAZIONE E IL FINANZIAMENTO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "FISICA E ASTRONOMIA"»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la bozza di convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) per l'attivazione di un corso di dottorato congiunto in Fisica e Astronomia, con sede amministrativa presso l'Università;
 - ritenuta utile per l'ateneo fiorentino la collaborazione didattica e scientifica con l'INFN;
 - considerato che è previsto il rilascio del titolo di dottore di ricerca da parte dell'Università;
 - valutato l'impegno che l'Ateneo di Firenze assume con il finanziamento di 3 borse di studio per ognuno dei tre cicli e per le rispettive spese inerenti le maggiorazioni per periodi trascorsi all'estero e il budget del 10%, a decorrere dal secondo anno di corso, come stabilito dalla normativa e indicato nell'allegato C della convenzione;
 - visti anche gli allegati A, B e D della convenzione riguardanti le risorse didattiche, le modalità di svolgimento delle attività formative, le strutture operative e scientifiche comprese le attrezzature, la composizione del collegio dei docenti;
 - vista quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Fisica e Astronomia del 17 settembre 2018;
 - vista la delibera del Consiglio di Dipartimento in data 12 novembre 2018;
 - visto il D.M. n.45/203 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione da parte degli enti accreditati";
 - visto il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 670 del 4 luglio 2013;
 - visto il vigente Statuto di Ateneo,
-

- considerato che il Senato Accademico è stato chiamato ad esprimere il proprio parere nella seduta del 20 dicembre 2018,

DELIBERA

di approvare la stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per l'accREDITAMENTO, l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato di Ricerca in "Fisica e Astronomia" cicli XXXV, XXXVI e XXXVII con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Firenze e rilascio del titolo da parte di quest'ultima, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 18).

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**OFFERTA FORMATIVA A.A. 2019/2020 - ISTITUZIONE NUOVI CORSI DI STUDIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) (Dip. di riferimento) in data 26.11.2018 di istituzione del Corso di laurea magistrale in "Ingegneria gestionale" (classe LM-31) e acquisito il parere favorevole del Comitato di Indirizzo in data 14.11.2018 e della Commissione paritetica docenti/studenti in data 20.11.2018;
- visto il parere favorevole espresso sul nuovo Corso in data 22.11.2018 dalla Scuola di Ingegneria nella sua funzione di coordinamento;
- vista la delibera del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" (Dip. di riferimento) in data 28.11. 2018 di istituzione del Corso di laurea magistrale in "Advanced Molecular Sciences" (classe LM-54) (*in lingua inglese*), acquisito il parere favorevole del Comitato di Indirizzo in data 13.11.2018 e della Commissione paritetica docenti/studenti in data 29.11.2018;
- vista la delibera del Dipartimento di Biologia (BIO) (Dip. di riferimento) in data 12.12.2018 di istituzione del Corso di laurea magistrale in "Biologia dell'ambiente e del comportamento" (classe LM-6), acquisito il parere favorevole del Comitato di Indirizzo in data 11.7.2018, 25.9.2018, 11.10.2018, e della Commissione paritetica docenti/studenti in data 29.11.2018;
- visto il parere favorevole espresso sui suddetti nuovi Corsi in data 6.12.2018 dalla Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali nella sua funzione di coordinamento;
- visti i docenti di riferimento presentati per le suddette proposte ai sensi del DM 987/2016;
- acquisito il parere del Comitato Regionale di Coordinamento (Co.re.Co.) delle Università Toscane in data 14.12.2018;
- acquisito il parere della Commissione Didattica sulla istituzione dei nuovi Corsi di studio in data 17.12.2018;
- vista la delibera del Senato Accademico del 20.12.2018;
- rilevato che le proposte presentate risultano conformi alla normativa nazionale;
- vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 rubricata "*Riforma degli ordinamenti didattici universitari*";
- visto il Decreto Ministeriale n. 270 del 22.10.2004, rubricato "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei di cui al D.M. 3 novembre 1999, n. 509*";
- visto il DM n.987 del 12.12.2016 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare il DM n.935 del 29.11.2017;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo e in particolare l'art.4, comma 1, in base al quale i progetti di istituzione di nuovi corsi di studio o di modifica di quelli esistenti, predisposti dalle strutture didattiche in tempo utile ai fini del rispetto della scadenza ministeriale, sono presentati all'approvazione del Senato Accademico previo parere del Consiglio di Amministrazione;
- visto il vigente Statuto dell'Università ed in particolare l'art. 13 c. 1 lettera b),

esprime parere favorevole

sull'istituzione a decorrere dall'A.A. 2019/2020 dei seguenti nuovi Corsi di studio, coordinati dalle Scuole sotto indicate e approvati dai Dipartimenti interessati con le delibere citate in premesse, con gli ordinamenti inseriti nella Banca Dati ministeriale SUA-CdS (RAD):

Scuola di Ingegneria

1. Corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale (LM-31)

Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

2. Corso di laurea magistrale in "Advanced Molecular Sciences" (LM-54) (*in lingua inglese*)
3. Corso di laurea magistrale in Biologia dell'Ambiente e del Comportamento (LM-6).

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE: PROPOSTA DI DEROGA AL VALORE DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE PER OGNI CFU**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione:

- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare l'art.16, punto 5, nel quale si stabilisce che ad ogni CFU corrisponde un valore di 8-9 ore di attività didattica frontale, salvo motivate deroghe deliberate dagli

Organi di governo dell'Ateneo;

- viste le delibere della Scuola di Scienze Politiche in data 19 settembre 2018 e in data 28.11.2018, con le quali si propone di poter usufruire della suddetta deroga, passando da 8 a 7 ore di didattica frontale per ogni CFU in tutti i Corsi di studio coordinati dalla Scuola;
- considerate le motivazioni addotte e che a sostegno di tale richiesta è stato presentato un prospetto della realtà nazionale, dal quale risulta che molti Atenei italiani sono al di sotto delle 8 ore;
- considerato altresì che tale deroga è già stata concessa, a decorrere dall'offerta formativa dell'A.A. 2015/16, alle seguenti Scuole:
 - ✓ Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, per un rapporto CFU/ore di 1:6
 - ✓ Scuola di Psicologia, per un rapporto CFU/ore di 1:7;
- ribadito che non potranno essere prese in considerazione le ipotesi prospettate dalla Scuola di eventuali ulteriori ore per approfondimenti, e che pertanto nei vari applicativi informatici risulteranno per gli insegnamenti solo le ore calcolate in base ai CFU erogati col nuovo rapporto CFU/ore di 1:7;
- acquisito il parere della Commissione Didattica del 17.12.2018;
- vista la delibera del Senato Accademico del 20.12.2018,

esprime parere favorevole

sulla richiesta motivata di deroga al rapporto di 8-9 ore di didattica frontale per ciascun CFU, come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, avanzata dalla Scuola di Scienze Politiche per passare dall'A.A. 2019/2020 a un rapporto di 7 ore per CFU.

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E FEDERICA WEBLEARNING - CENTRO DI ATENEO PER L'INNOVAZIONE, LA SPERIMENTAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLA DIDATTICA MULTIMEDIALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la nota del Direttore del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA), prot. n. 190791 del 9 novembre 2018;
- vista la delibera del 19 novembre 2018, prot. n. 205301, del Consiglio del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA);
- vista la bozza Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze e "Federica Weblearning" - Centro d'Ateneo dell'Università di Napoli Federico II per l'Innovazione, la Sperimentazione e la Diffusione della Didattica Multimediale;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica del 17 dicembre 2018;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2018;
- visto il vigente *Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Corsi di studio a distanza (e-Learning) dell'Università degli Studi di Firenze*;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze,

approva

l'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze e "Federica Weblearning" - Centro di Ateneo per l'Innovazione, la Sperimentazione e la Diffusione della Didattica Multimediale nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 19), affidando mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione, apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI FIRENZE, PISTOIA E PRATO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la bozza della convenzione con il Consiglio Notarile distrettuale di Firenze, Pistoia e Prato;
 - vista la Legge 16 febbraio 1913, n. 89 (Ordinamento del Notariato e degli Archivi Notarili);
 - visto il D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 (Regolamento recante la riforma degli ordinamenti professionali a norma dell'articolo 3, comma 5, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148);
 - visto il parere favorevole del 19 luglio 2018 espresso dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza;
 - visto il parere favorevole del 23 ottobre 2018 espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG);
 - preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica il 17 dicembre 2018;
 - visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2018;
 - visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto il vigente *Regolamento Didattico* di Ateneo,
-

approva

la stipula della convenzione - tra l'Università degli Studi di Firenze e il Consiglio Notarile distrettuale di Firenze, Pistoia e Prato - sul tirocinio per l'accesso alla professione notarile in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea delle lauree magistrali in giurisprudenza nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 20), dando mandato al Rettore alla sua sottoscrizione apportandovi le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA E CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER L'A.A. 2018/2019 – NUOVI CORSI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la rettorale Protocollo 28610 III/5 del 20 febbraio 2018 con la quale i Dipartimenti sono stati chiamati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l'A.A. 2018/2019;
- viste le proposte in narrativa, approvate dai Dipartimenti di: Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"; Medicina Sperimentale e Clinica;
- preso atto dell'assenza dei pareri favorevoli da parte dei Dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 17 dicembre 2018, in merito alle proposte presentate dai Dipartimenti;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2018;
- letto quanto riportato in narrativa in ordine alla descrizione dei Corsi;
- preso atto della scheda tecnica di cui all'allegato 2 (Corsi di Perfezionamento post laurea);
- preso atto dell'elenco analitico relativo allo svolgimento delle attività didattiche nei giorni di sabato di cui all'allegato 4 (Corsi di Perfezionamento post laurea);
- visto il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale, emanato con Decreto Rettorale n. 12872 (166) del 22 febbraio 2011;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il vigente Statuto,

approva

- 1) per l'A.A. 2018/2019, subordinatamente ai pareri favorevoli espressi dai Dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti, l'istituzione dei seguenti 2 corsi di Perfezionamento proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo come riportati in allegato 3, parte integrante della presente delibera, e la determinazione delle quote di iscrizione come riportate nel documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 21), che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa:
 - 1° Corso Universitario di Perfezionamento in PNEUMOLOGIA INTERVENTISTICA per infermieri e operatori sanitari (Dipartimento proponente: Medicina Sperimentale e Clinica);
 - Normativa e diritto sulla P.M.A. (Dipartimento proponente: Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Martio Serio")
- 2) per l'A.A. 2018/2019, lo svolgimento nei giorni di sabato del seguente Corso di Perfezionamento, come risultante dal documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 22), previa richiesta all'Area Servizi Patrimoniali e Logistici delle aule nei giorni e orari previsti per lo svolgimento delle attività didattiche:
 - Normativa e diritto sulla P.M.A..

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**ESAMI DI STATO - CONTRIBUTO OBBLIGATORIO DI ATENEO PER IL SOSTENIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO: ADEGUAMENTO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto di Ateneo;
 - tenuto conto della normativa in materia:
 - ✓ articolo 176 del Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592 recante titolo "Approvazione delle Leggi sull'istruzione superiore";
 - ✓ Legge 8 dicembre 1956 n. 1378, recante norme sugli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professioni ed in particolar l'articolo 4 e successive modificazioni;
 - ✓ Regolamento sugli esami di stato di abilitazione all'esercizio delle professioni approvato con D.M. 9 settembre 1957 e successive modificazioni;
 - ✓ Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 rubricato "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.";
 - ✓ Decreto Ministeriale 15 ottobre 1999 pubblicato in G.U. del 28 ottobre 1999 n. 254;
 - ✓ Legge 10 agosto 2000, n. 251 rubricata "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della
-

- riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica”;
- ✓ Decreto Ministeriale 29 marzo 2001 emanato del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica di concerto con il Ministero della Sanità;
 - ✓ Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, rubricato “Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie”;
 - ✓ articolo 14 della Legge Regionale Toscana del 27 dicembre 2012, n. 77 che sancisce a partire dal 1° gennaio 2013 la soppressione della tassa di abilitazione all’esercizio professionale, dovuta alla Regione ai sensi dell’articolo 8 del Decreto Legislativo 68/2011;
- preso atto delle delibere del 24 marzo 2000, del 10 novembre 2000, del 29 giugno 2009, “Compensi al personale coinvolto nelle Commissioni” e del 21 dicembre 2017, “Determinazione in ordine a pagamento commissari per gli esami di stato per le professioni sanitarie”;
 - vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 3 - commi 1 e 3, rubricata “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
 - viste le Ordinanze Ministeriali relative alle sessioni degli esami di stato per l’abilitazione alle varie professioni indetti per l’anno 2018;
 - vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1 - commi 252-307, rubricata “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;
 - ritenuto opportuno adeguare le disposizioni di Ateneo in merito al contributo obbligatorio per l’ammissione agli esami di stato, adeguandolo ai nuovi standard nazionali e prevedendo che i candidati agli esami di stato - respinti o assenti che siano - sono tenuti a versare nuovamente il contributo obbligatorio di ateneo previsto per compensare i costi amministrativi e gestionali;
 - considerato che la tariffa media richiesta a livello toscano dagli atenei, escluso il nostro Ateneo, è di € 305;
 - visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2018;
 - letto e fatto proprio quanto riportato in narrativa;
 - avuto riguardo della discussione svoltasi in ordine all’opportunità di consentire a chi risulta assente ad una sessione di potersi ripresentare a quella successiva senza dover corrispondere nuovamente il contributo obbligatorio,

DELIBERA:

la modifica della tassazione prevista per i candidati agli esami di stato come di seguito indicato:

- 1) a partire dalla prima sessione dell’anno 2019 il contributo obbligatorio dovuto all’Ateneo per l’ammissione e il sostenimento dell’esami abilitanti alle varie professioni è così determinato:
 - € 300, comprensivo del rimborso spese per la stampa del diploma, dei costi assicurativi (se dovuti) e di tutti gli ulteriori costi a carico dell’Ateneo. Tale contributo non è comprensivo dell’imposta di bollo da apporre sul diploma originale di abilitazione che viene assolta in modo virtuale dai candidati;
 - € 150, dovuto per l’iscrizione ad un esame di stato da parte di coloro i quali sono risultati assenti o respinti in sessioni precedenti;
- 2) i candidati con disabilità, con riconoscimento di handicap (Legge 5 febbraio 1992 n. 104, art. 3 commi 1 e 3) o con un’invalità pari o superiore al 66% sono esonerati dal pagamento;
- 3) i candidati che risultano assenti alla sessione per la quale hanno corrisposto il contributo obbligatorio possono ripresentarsi a quella successiva senza dover corrispondere nuovamente il contributo. Nel caso in cui dovessero essere assenti anche alla seconda sessione i candidati sono tenuti a ripagare il contributo obbligatorio per poter sostenere l’esame di stato;
- 4) la presente delibera non si applica agli esami di laurea per i corsi abilitanti all’esercizio della professione.

Sul punto 30 dell’O.D.G. «**APPROVAZIONE ATTO TRANSATTIVO TRA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI GENERALI ITALIA SPA ED UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto l’art. 14 dello Statuto;
- visto l’art. 19 dello Statuto;
- visto l’art 16, lett. f) del decreto legislativo n. 165/2001;
- vista la propria precedente delibera del 26.07.2017 recante “Linee Guida per l’istruttoria delle procedure di negoziazione assistita e delle transazioni relative alle controversie nelle quali sia parte l’Ateneo”, sulla base della quale, fermo restando il potere del Direttore generale di conciliare e transigere nelle controversie dell’Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è chiamato a rendere un parere in ordine alle transazioni per crediti di valore uguale o superiore ad € 15.000,00;
- visto l’atto di citazione innanzi al Tribunale di Firenze presentato dall’Ateneo per chiedere il pagamento della somma di € 52.087,75, oltre interessi, a titolo di risarcimento del danno;
- considerata la ricostruzione della dinamica del sinistro così come emerge nel verbale della Polizia municipale di

Firenze;

- considerata la proposta transattiva presentata dalla compagnia di Assicurazione Generali Italia spa;
- considerato opportuno giungere ad una definizione bonaria della controversia, volta ad evitare un contenzioso lungo e dagli esiti incerti,

DELIBERA

di dare parere favorevole alla sottoscrizione dell'atto di transazione con la società assicuratrice Generali Italia S.p.A.

INVERSIONE ODG

O M I S S I S

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**CESPITA - ATTO AGGIUNTIVO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, e in particolare l'art. 35;
- visto il Regolamento dei Centri di Ricerca emanato con D.R. n. 85 del 10 febbraio 2014;
- visto il Regolamento di Amministrazione, finanza e Contabilità;
- visto l'atto istitutivo del "Centro Studi sulla Pittura Antica" – CeSPitA;
- considerata la richiesta pervenuta dall'Ateneo di Bologna del 7 novembre 2018 finalizzata alla sottoscrizione di un atto aggiuntivo;
- visto il parere del Senato Accademico del 20 dicembre u.s.,
delibera

1) l'approvazione della seguente clausola:

"Il Centro non assume obbligazioni per conto dei singoli partecipanti né rappresenta singoli partecipanti, agendo in nome e per conto proprio. I partecipanti del Centro non si assumono le obbligazioni del Centro né possono assumere obbligazioni per conto del Centro. E' esclusa ogni garanzia dell'Università sui prestiti contratti dal Centro";

2) la successiva sottoscrizione dell'atto aggiuntivo alla convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di ricerca "Centro Studi sulla Pittura Antica" che conterrà la suddetta clausola in aggiunta al testo sottoscritto dagli Atenei aderenti.

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SULLE REAZIONI PERICICLICHE E SINTESI DI SISTEMI ETERO-E CARBOCICLICI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'estratto della seduta del Consiglio di Dipartimento di Chimica del 28 maggio 2018;
- vista la convenzione del 3 aprile 2014;
- vista la bozza della nuova convenzione;
- visto il parere della Commissione ricerca dell'11 dicembre 2018;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico del 20 dicembre 2018;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,
delibera

il rinnovo della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero-E Carbociclici secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 23). Dà mandato al Rettore di apportare al testo della convenzione eventuali modifiche non sostanziali proposte dagli altri Atenei aderenti

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**CIBIACI - AFFERENZA AMMINISTRATIVA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto Regolamento di Ateneo sui Centri di Servizio;
- visto Regolamento di funzionamento del Centro di Servizi per le Biotecnologie di Interesse Agrario, Chimico ed Industriale dell'Università degli Studi di Firenze;
- viste le delibere dei Consigli di Dipartimento di Chimica, Biologia e il Decreto del Direttore Dipartimento DISPAA,
delibera

l'afferenza amministrativa del Centro C.I.B.I.A.C.I al Dipartimento di Chimica. Rimangono a disposizione del Centro anche i locali ubicati: - piano terra di Via Romana ai numeri 25-29r (Firenze), per il Laboratorio di indagini molecolari, - il secondo piano di Via Romana 21.

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**COMMISSIONE MISTA EDILIZIA - NOMINA MEMBRO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- vista la delibera del Senato Accademico del 7 novembre 2012 contenente i criteri per la composizione delle Commissioni Miste Istruttorie;
- tenuto conto della nuova composizione del Senato Accademico a seguito delle elezioni del 19 e 20 ottobre 2016;
- vista la delibera del Senato Accademico del 23 novembre 2016 che ha deliberato la composizione attuale delle Commissioni Miste Istruttorie;
- visto il D.R. n. 1524 prot. n. 185924 del 5 novembre 2018 con cui il prof. Fabio Marra veniva nominato Prorettore all'area medico-sanitaria per il triennio accademico 2018/2021;
- preso atto delle dimissioni presentate dal prof. Fabio Marra da componente del Senato Accademico in rappresentanza dell'Area Biomedica per incompatibilità fra le cariche;
- vista la delibera del Senato Accademico del 20 dicembre,
delibera

la composizione della Commissione Edilizia viene modificata e aggiornata come segue:

Coordinatore prof. Andrea Cardone, Delegato del Rettore per la Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo e programmazione dello sviluppo edilizio

1 rappresentante degli studenti, Lorenzo Zolfanelli

1 rappresentante dell'Area Tecnologica, prof. Simone Orlandini,

1 rappresentante dell'Area Umanistica, prof.ssa Lucia Bigozzi

1 rappresentante dell'Area Biomedica, prof.ssa Linda Vignozzi.

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONVENZIONE TRA CUS FIRENZE E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il DPR n. 770 del 30 aprile 1968 con cui viene riconosciuta la personalità giuridica del CUSI e ne viene approvato lo Statuto;
- visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, in particolare l'art. 3 comma 4, lettera d) secondo il quale le Università promuovono e sostengono le attività sportive anche in collaborazione con gli enti per il diritto allo studio;
- visto lo Statuto del CUSI approvato dall'Assemblea federale Straordinaria in data 14 maggio 2011;
- visto lo Statuto dell'Università di Firenze, in particolare l'articolo 9 comma 5 che prevede l'espletamento delle attività sportive a favore degli studenti attraverso l'affidamento agli enti sportivi universitari legalmente riconosciuti o ad altri enti, tramite specifiche convenzioni;
- vista la Convenzione stipulata tra l'Università di Firenze e il CUSI in data 6 aprile 2015 per la durata di nove anni;
- vista la Convenzione stipulata tra l'Università di Firenze e il CUS Firenze in data 1° aprile 2016, rinnovata fino al 31 dicembre 2017, con la quale è stata effettuata una ricognizione della situazione debitoria del CUS Firenze nei confronti dell'Università e, al contempo, si è definito l'utilizzo degli impianti sportivi per il Corso di Laurea in Scienze Motorie;
- vista la Convenzione stipulata tra l'Università di Firenze e il CUS Firenze in data 14 luglio 2017;
- vista la L. 390/1991 "Norme sul diritto agli studi universitari" che prevede, tra l'altro, la promozione di attività culturali, sportive e ricreative mediante l'istituzione di servizi e strutture collettive;
- tenuto conto delle rilevanti modifiche normative in materia di contribuzione studentesca, e in particolare della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità per il 2017), art. 1 commi 252 – 256, che prevede l'istituzione, a carico degli studenti universitari, per la copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi di un contributo onnicomprensivo annuale;
- considerato che la Convenzione stipulata con il CUS Firenze in data 14 luglio 2017 è in scadenza al 31/12/2018;
- ritenuto opportuno stipulare con il CUS Firenze un accordo di durata biennale che regoli i rapporti fino al 31 dicembre 2020 e che preveda il versamento di un contributo forfettario onnicomprensivo da determinare con cadenza annuale,

DELIBERA

la stipula della convenzione tra Università degli Studi di Firenze e CUS Firenze secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 24).

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI SERVIZI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze approvato con Decreto rettorale 6 aprile 2012 n. 329;
-

- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto rettorale 8 maggio 2014 n. 405;
- preso atto delle motivazioni che hanno portato alla modifica del vigente Regolamento del Sistema bibliotecario di Ateneo e dei Servizi;
- vista la delibera della Commissione Biblioteche del 1° ottobre 2018 che ha approvato il testo del Regolamento del Sistema bibliotecario di Ateneo e dei Servizi e le allegate Tabella Prestito e Tabella Sospensioni;
- viste le note espresse al riguardo dalla Commissione Affari Generali nella seduta del 16 settembre 2018, completamente recepite;
- viste le osservazioni espresse dal Comitato tecnico-amministrativo nella seduta del 20 novembre 2018, completamente recepite ad eccezione di quanto indicato per l'art.8, c.4, lettera a);
- preso atto della necessità di avviare una riflessione sulla articolazione degli organi definiti dal presente Regolamento nella direzione di una loro semplificazione così come suggerito dal Comitato tecnico-amministrativo;
- considerato che l'introduzione della figura del direttore tecnico comporterà una revisione della riorganizzazione del Sistema bibliotecario tale da richiedere una attenta pesatura basata anche sulle funzioni elencate nel presente regolamento relative sia al ruolo di direttore tecnico del SBA che a quello di direttore di biblioteca;
- rilevato infine che, nelle more della revisione, le funzioni di direttore tecnico saranno assunte dal Dirigente dell'Area,

delibera

l'approvazione del Regolamento del Sistema bibliotecario di Ateneo e dei Servizi come da testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 25).

INVERSIONE ODG

O M I S S I S

Sul punto 48 dell'O.D.G. «**ADOZIONE DEL MASSIMARIO DI CONSERVAZIONE E SCARTO DEI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto Regolamento del Sistema Archivistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze approvato con Decreto del Rettore 123/2016 prot.n.21705 del 16.02.2016;
- visto il Decreto Rettorale n.53121(312) anno 2016 con il quale è stata istituita la Commissione Archivi;
- visto il verbale della Commissione Archivi del 2 ottobre 2018 con il quale è stato approvato il Massimario di conservazione e scarto dei documenti amministrativi;
- vista la nota prot.158146 del 16 ottobre 2018 con cui la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana approva il Massimario di conservazione e scarto dell'Università degli Studi di Firenze,

DELIBERA

l'approvazione e l'adozione del "Massimario di Conservazione e Scarto dei documenti amministrativi" dell'Università degli Studi di Firenze nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 26).

Sul punto 39 dell'O.D.G. «**CINSA –NOMINA DELEGATO PERMANENTE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali (CINSA);
- visto il D.R. n. 1084 prot. n. 88176 del 7 novembre 2014 di nomina della Prof.ssa Alessandra Cincinelli a rappresentante dell'Università di Firenze nel Consiglio Direttivo del consorzio;
- tenuto conto della disponibilità manifestata e del curriculum vitae presentato dalla prof.ssa Alessandra Cincinelli a essere confermata per tale carica;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico del 20 dicembre u.s.;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

esprime parere favorevole

alla conferma della nomina della prof.ssa Alessandra Cincinelli (CHIM/01 - Chimica analitica) quale rappresentante dell'Università degli studi di Firenze nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali (CINSA) per il triennio 2018 – 2021 .

Sul punto 40 dell'O.D.G. «**CENTRO ABITA - RINNOVO CONVENZIONE ISTITUTIVA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Convenzione istitutiva del 1996 del Centro Abita,
- visto l'atto aggiuntivo dell'8 giugno 2005,
- vista la nota del 14 ottobre 2013 prot. n. 68618,

- vista la delibera del 24 ottobre 2018 del Consiglio di Dipartimento di Architettura,
- vista la relazione sull'attività del Centro,
- visto il parere della Commissione ricerca dell'11 dicembre 2018,
- visto il parere del Senato Accademico del 20 dicembre 2018,
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

delibera

il rinnovo della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario ABITA nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 27).

Il Consiglio di Amministrazione dà mandato al Rettore di apportare al testo della convenzione eventuali modifiche non sostanziali proposte dagli altri Atenei aderenti. E' indicata la prof.ssa Paola Gallo quale referente per il Centro che potrà andare a far parte del Consiglio di Gestione di ABITA.

Sul punto 42 dell'O.d.G. «**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE TOSCANA, AZIENDA USL TOSCANA CENTRO ED UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, PER L'AVVIO DI UN PROGETTO SPERIMENTALE RIVOLTO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI IN QUALITÀ DI DESTINATARI DI INIZIATIVE NELL'AMBITO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E CORRETTI STILI DI VITA RICONDUCEBILI ALLA CARTA UNICA DELLO STUDENTE UNIVERSITARIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Norme sul procedimento amministrativo", in particolare l'art. 15 che prevede per le amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 329 del 6 aprile 2012;
- vista la Legge Regione Toscana del 24 febbraio 2005, n. 40 – "Disciplina del servizio sanitario regionale" così come modificata dalla Legge regionale 28 dicembre 2015 n. 84;
- visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 5 novembre 2014, tuttora in vigore ai sensi dell'art. 29 della LR1/2015;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1314/2015 che ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 740/2018 con la quale è stato prorogato il suddetto Piano Regionale della Prevenzione fino al 31 dicembre 2019,

Delibera

di approvare la sottoscrizione della Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Azienda Usl Toscana Centro ed Università degli Studi di Firenze, per l'avvio di un progetto sperimentale rivolto agli studenti universitari in qualità di destinatari di iniziative nell'ambito di Promozione della Salute e Corretti Stili di Vita riconducibili alla Carta unica dello studente universitario" secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 28).

Sul punto 43 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE FIRENZE PER IL SETTORE MICE E TURISTICO DI QUALITÀ**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 329 del 6 aprile 2012;
- vista la Legge Regionale Toscana 18 maggio 2018 n. 24 – "Disposizioni in materia di sistema organizzativo del turismo, strutture ricettive, locazioni e professioni turistiche. Modifiche alla l.r. 86/2016";
- ritenuto di interesse per l'Ateneo partecipare al progetto integrato Pluriennale,

Delibera

di approvare la sottoscrizione del Protocollo di intesa per la promozione della destinazione Firenze per il settore MICE e turistico di qualità secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 29) rinviando ad una fase successiva la nomina del rappresentante di UNIFI all'interno del Tavolo Permanente volto a favorire lo scambio e la condivisione di azioni

Sul punto 44 dell'O.D.G. «**CINECA - NOMINA DELEGATO PERMANENTE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario CINECA;
- visto il D.R. n. 119 prot. 19964 del 5 febbraio 2018 di nomina del prof. Marcantonio Catelani;
- visto il D.R. n. 1729 prot. 212757 del 7 dicembre 2018 di nomina del prof. Fabio Castelli a Presidente SIAF;
- vista la mail del prof. Marcantonio Catelani con cui rinuncia alla propria nomina quale delegato del Rettore in assemblea CINECA;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre u.s.;

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze,
esprime parere favorevole

alla nomina del prof. Fabio Castelli quale delegato permanente dell'Università degli Studi di Firenze nell'Assemblea del consorzio CINECA, che non avrà validità nelle sedute aventi all'ordine del giorno gli argomenti di cui all'art. 5 comma 3, lettere a), b) d) dello Statuto del CINECA e per i quali la delega non è esercitabile. La delega avrà validità per la durata di tre anni e con scadenza all'approvazione dell'ultimo bilancio di competenza. Con la presente nomina si intende revocata la delega conferita a favore del prof. Marcantonio Catelani.

Sul punto 45 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITÀ NEGOZIALI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, in particolare gli artt. 21 e 216 c. 3;
- vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 1, c. 449 che prescrive l'obbligo delle Università statali di ricorrere alle convenzioni quadro CONSIP per gli approvvigionamenti sopra soglia comunitaria, nonché il c. 450 in tema di obbligo di ricorso ai mercati elettronici della pubblica amministrazione per le acquisizioni di valore inferiore alla soglia comunitaria;
- ritenuto che, per la necessità di attenersi alle disposizioni innanzi richiamate e in particolare agli obiettivi di spending review, le azioni dirette agli approvvigionamenti dovranno ottimizzare le modalità di acquisto ed allinearsi a standard di fornitura e prezzi di riferimento e che, tale finalità, può essere perseguita nel rispetto delle autonomie accademiche previste dalla legge e dallo Statuto, ottimizzando la fase della programmazione degli acquisti e optando, laddove possibile, per la centralizzazione di quelle procedure di gara caratterizzate dalla loro prevedibilità, storicizzazione dei consumi, valenza generale e fungibilità dei relativi servizi e beni per le sottese economie di scala;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto il Regolamento dell'Attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze, per le parti in cui esso sia da considerarsi ancora applicabile;
- considerato che le strutture dipartimentali e le aree dirigenziali hanno provveduto a rilevare i dati relativi alle procedure di acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 40.000,00;
- considerato che i fabbisogni di beni comuni sono stati rilevati, oltre che sul presente, anche su base storica dall'esame dei conti consuntivi degli ultimi anni;
- preso atto che tali dati sono stati scorporati rielaborati in gruppi omogenei di beni, servizi e lavori, per ottimizzare le politiche di approvvigionamento dell'Università degli Studi di Firenze per conseguire economie e razionalizzazioni di spesa;
- considerato che la programmazione annuale è un momento di fondamentale importanza per l'attività dell'ateneo fiorentino in una logica funzionale di servizio alle esigenze delle strutture in cui si declina l'organizzazione universitaria;
- vista la proposta di “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi” ex art. 21 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e relativi allegati,

Delibera

- a) di approvare il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi” ex art. 21 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 nel testo proposto negli allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All. 30) ed autorizzare le relative spese, che trovano copertura nel Bilancio di Previsione Pluriennale 2019-2020;
- b) di prevedere fin d'ora l'aggiornamento annuale del suddetto Programma, in caso di intervenuta variazione della programmazione, e, nel caso già previsto, relativo alle forniture inserite nel piano triennale dei lavori.

Sul punto 46 dell'O.D.G. «**FINANZIAMENTO ESTERNO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA - DEROGA IMPORTO MASSIMO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 emanato il 22/06/2015;
- richiamate le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente dell'11 marzo e

- del 25 marzo 2011 in merito all'importo lordo annuo massimo degli assegni di ricerca;
- tenuto conto della imminente pubblicazione del bando della Regione Toscana che prevede il finanziamento di 100 assegni di ricerca biennali dell'importo di Euro 28.000 da conferire a giovani con laurea magistrale sotto i 36 anni di età;
 - visto Il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca che prevede che per assegni di importo superiore al minimo sia richiesto come requisito di ammissibilità il titolo di dottore di ricerca e stabilisce un importo massimo che gli organi hanno fissato in Euro 25.177,00;
 - valutata l'opportunità di favorire il conferimento di assegni finanziati da enti esterni;
 - tenuto conto che il Regolamento sopracitato è in fase in revisione;
 - visto il vigente Statuto;
 - vista la delibera del Senato Accademico del 20 dicembre 2018,

DELIBERA

nel caso si presentino opportunità di finanziamento di assegni di ricerca da parte di enti esterni è consentito:

- 1) di poter determinare l'importo annuo lordo dell'assegno in base a quanto proposto dall'ente finanziatore;
- 2) prevedere, quale requisito di partecipazione alle selezioni, il possesso di laurea specialistica o magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico che presentino un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, indipendentemente dall'importo dell'assegno.

Sul punto 47 dell'O.D.G. **«POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO NEL TERRITORIO REGIONALE: PROPOSTA DI COSTITUZIONE DI UN UFFICIO REGIONALE DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (URTT) CON RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEDICATE»**

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- valutato quanto esposto in premessa;
- visto il Regolamento di Amministrazione Finanza e contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Università di Firenze;
- considerato che nell'ambito delle attività di trasferimento tecnologico, l'Ateneo di Firenze e gli altri Atenei toscani che sono parte della proposta di accordo partecipano e contribuiscono già attivamente al Network Italiano per la Valorizzazione della Ricerca ("Netval");
- considerato che l'Ateneo di Firenze e gli altri atenei toscani già collaborano attivamente con la Regione Toscana sulle tematiche della valorizzazione e trasferimento della conoscenza verso il sistema economico e sociale della Regione Toscana, in particolare hanno avviato una serie di collaborazioni nei settori della ricerca, delle scienze applicate e di tutte le attività che si situano a valle dei percorsi di indagine scientifica e tecnologica, tra le quali l'Osservatorio regionale della Ricerca e dell'Innovazione (*toscanaopenresearch.it*);
- vista la proposta di testo di "Accordo per il potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico nel territorio regionale";
- vista la proposta di testo relativo al Business plan";
- ritenuto opportuno aderire all'iniziativa in quanto rappresenta senz'altro una sinergia di sforzi ed azioni fra tutti gli attori che operano per il Trasferimento Tecnologico in Toscana,

DELIBERA

di autorizzare il Rettore alla stipula dell'Accordo quadro per il potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico nel territorio regionale, riservandosi di deliberare in merito al contenuto della singola convenzione bilaterale che dovrà essere stipulata fra la Regione Toscana e l'Ateneo, in cui si definisce in concreto il reale impegno finanziario e di tempo uomo dedicato all'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico.

Alle ore 14,35, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Simone Migliarini

IL PRESIDENTE

Prof. Luigi Dei



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

BUDGET UNICO di Ateneo PREVISIONE 2019

All. 1

INDICE

1	Nota illustrativa
3	Bilancio unico di ateneo di previsione anno 2019 autorizzatorio - <i>Budget economico</i>
16	Budget economico 2019
18	Bilancio unico di ateneo di previsione anno 2019 autorizzatorio - <i>Budget degli investimenti</i>
20	Budget economico riclassificato per unità analitiche anno 2019
43	Budget degli investimenti riclassificato per unità analitiche anno 2019
50	Bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2019-2021 - <i>Budget economico triennale</i>
61	Bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2019-2021 - <i>Budget degli investimenti triennale</i>
63	Bilancio unico di ateneo di previsione anno 2019 riclassificato per Missioni e Programmi
65	Bilancio preventivo unico di ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2019

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019
NOTA ILLUSTRATIVA

Sommario

1. L'articolazione del preventivo	II
2. L'andamento del finanziamento pubblico	IV
3. Le politiche di bilancio.....	XIII
4. Piano strategico e risorse.....	XXI
5. I numeri: budget economico e budget degli investimenti 2019	XXIV
6. Budget e Piano Integrato	XLVII
7. Bilancio pluriennale.....	XLIX
8. Missioni e Programmi.....	LI
9. Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.....	LVI

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

1. L'articolazione del preventivo

Il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 “*Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università*”, emanato in attuazione dell'articolo 5 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, prevede che entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento gli atenei debbano redigere e approvare:

- a) un bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget sia economico sia degli investimenti;
- b) un bilancio unico di previsione triennale, composto da budget sia economico sia degli investimenti;
- c) la classificazione della spesa per missioni e programmi;
- d) un bilancio unico di previsione annuale non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

Nella redazione di tali documenti gli atenei devono attenersi a principi contabili e schemi di bilancio stabiliti da appositi decreti ministeriali e dal Manuale Tecnico Operativo (MTO) elaborato dalla Commissione per la Contabilità Economica Patrimoniale (COEP) del MIUR.

La pianificazione strategica trova la sua traduzione in termini quantitativo-monetari all'interno del budget annuale e triennale.

I bilanci unici previsionali sono il frutto del consolidamento delle ipotesi di budget effettuate dalle strutture dotate di autonomia gestionale e dalle aree dirigenziali dell'Ateneo (Struttura amministrativa di Ateneo) secondo quanto previsto dal regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità di Ateneo.

Il bilancio previsionale comprende:

- con riferimento al budget economico, tutti gli oneri, ivi compresi ammortamenti, accantonamenti e oneri straordinari, ritenuti di competenza economica dell'esercizio 2019, nonché i proventi aventi analogia competenza, secondo l'articolazione proposta dallo schema di decreto interministeriale;
- con riferimento al budget degli investimenti, la previsione degli investimenti da effettuarsi durante il 2019, nonché le relative modalità di finanziamento, secondo l'articolazione proposta dallo schema di decreto interministeriale.

Il budget economico, quindi, è coerente con lo schema di conto economico consuntivo e garantisce la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio. Fanno eccezione due poste espressamente previste dallo schema di decreto interministeriale:

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

la voce “Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale” e la voce di ricavo V.1 “Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria”.

Lo schema di budget degli investimenti, per la parte relativa agli impieghi (investimenti) è strutturato in esatta coerenza con la sezione corrispondente dello schema di stato patrimoniale, di cui all'allegato 1 del decreto interministeriale n. 19/2014. La struttura prevede, in accordo con lo schema di decreto interministeriale, l'indicazione delle fonti di finanziamento (patrimoniali e finanziarie) degli investimenti previsti in apposite colonne. Per motivi di armonizzazione fra amministrazioni pubbliche, il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio è integrato con i prospetti di classificazione della spesa per missioni e programmi e con il bilancio unico di previsione annuale non autorizzatorio in contabilità finanziaria. Si precisa che la determinazione dei costi per natura all'interno del budget economico 2019 è stata fatta, laddove possibile, attraverso una stima puntuale delle previsioni delle principali voci di costo, mentre in altri casi è stata stimata la relativa voce sulla base dell'andamento storico dei costi e comunque ricorrendo alle percentuali della contabilità analitica per quanto riguarda i progetti.

Il bilancio preventivo 2019 e il triennale 2019-2021 risultano in perfetto equilibrio sia economico, come dimostrato dal pareggio contabile, sia finanziario, come evidente dalle risultanze del budget degli investimenti. Con specifico riferimento all'esercizio 2019 si sottolinea che l'equilibrio contabile è raggiunto anche grazie all'utilizzo di quota parte (2 milioni di euro) di avanzo di amministrazione generato nell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria (2013) e destinato al finanziamento dell'attività didattica e di ricerca. Tale utilizzo trova collocazione all'interno della voce “Altri proventi” del budget economico, così come previsto dal MTO della Commissione COEP del MIUR.

L'area servizi economici e finanziari si impegna ad effettuare monitoraggi in corso d'anno sull'andamento delle principali voci di costo per realizzare investimenti in itinere in modo da attualizzare la spesa alle nuove esigenze che ordinariamente si palesano in corso d'anno.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

2. L'andamento del finanziamento pubblico

Nell'ultimo decennio l'assegnazione annuale di FFO non vincolato all'Università di Firenze è diminuita costantemente passando dai circa 258 milioni di euro del 2009 ai circa 227 milioni di euro (inclusa la programmazione triennale e il ristoro una tantum da congelamento degli scatti retributivi dei docenti del quinquennio 2011-2015) del 2018, con una perdita di circa 31 milioni su base annua (-12%) per cause attribuibili sia ai tagli al FFO nazionale previsti dalla normativa sia ai i nuovi parametri di attribuzione della quota base calcolati sulla numerosità degli studenti regolari. Anche i proventi da contribuzioni studentesche sono diminuiti passando dal massimo storico di 58 milioni (2010) agli attuali 49-50 milioni di euro e la stessa dinamica si è registrata per il prelievo su conto terzi (da oltre 2 milioni di euro a poco più 1 milione), stante anche le determinazioni assunte dagli Organi di Ateneo. A fronte di questo ridimensionamento delle fonti di finanziamento dell'Ateneo, la netta diminuzione del personale di ruolo sia docente sia tecnico amministrativo (complessivamente circa un quarto in meno), ha consentito comunque di garantire la sostenibilità economico finanziaria complessiva. Al termine dell'esercizio 2018, così come già avvenuto nel 2017, l'Ateneo si caratterizza per un perfetto allineamento fra l'incidenza dei proventi da finanziamento pubblico (3,4% del complesso del FFO agli atenei statali) - e, all'interno della quota base, del costo standard (3,45%) - e il peso del costo del personale di ruolo sul sistema nazionale (circa 3,4% degli assegni fissi corrisposti negli atenei statali).

In particolare, è in linea con le dimensioni dell'Ateneo il peso dei professori ordinari (al di sotto del 3,4%) sul totale nazionale delle Università pubbliche, mentre è decisamente più alta l'incidenza dei professori associati (3,9%) in virtù del fatto che il nostro Ateneo ha incentivato il passaggio di RTI abilitati alla seconda fascia della docenza, tanto che il peso dei RTI sul totale nazionale pubblico è appena del 2,17%.

Nelle more della verifica degli esiti del piano straordinario RTD b) 2018 e dei progetti dei Dipartimenti di Eccellenza, è perfettamente in linea con le dimensioni dell'Ateneo l'incidenza dei RTD b) dell'Ateneo sul totale nazionale (attorno al 3,34%), mentre è decisamente più alta quella dei RTD a) (4,48%), anche se quest'ultima percentuale include i RTD a) su fondi esterni; si ricorda che tale tipologia di ricercatori non è pesata in termini di PuOr dal MIUR. È inoltre nettamente più bassa l'incidenza dei proventi da contribuzioni studentesche sul complesso del gettito nazionale da parte degli atenei pubblici (2,5%). Tale gettito contenuto si riscontra non tanto per una più bassa numerosità degli studenti (intorno al 3,4% degli iscritti ad atenei pubblici italiani) quanto per

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

gli effetti della politica perseguita a favore di una minore contribuzione media per studente, che ammonta, nel caso di Firenze, a meno di mille euro e risulta più bassa di alcune centinaia di euro rispetto alla media nazionale.

Considerata la crescente incidenza del costo standard nei modelli di assegnazione della quota base del FFO, i dati riportati rivestono un significato di assoluta concretezza e capacità predittiva, tale da raccomandare un attento monitoraggio nel tempo di questi valori per evitare significativi disallineamenti che potrebbero compromettere la sostenibilità economico-finanziaria dell'ateneo nel tempo.

In questo contesto, la redazione del bilancio preventivo deve garantire il mantenimento della struttura raggiunta – che risulta equilibrata e sostenibile – dato che non si ravvisano più, come avvenuto in passato, squilibri nel rapporto docenti/studenti.

La redazione del preventivo avviene in un contesto nel quale il disegno di legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021 (da qui in poi DDL Bilancio 2019), che prevede una serie di provvedimenti che potrebbero avere un impatto di considerevole entità sul budget di Ateneo, è ancora in fase di approvazione. In particolare, al momento della redazione del budget, nel DDL Bilancio 2019 è previsto un piano straordinario RTD b) di 1.000 unità che dovrebbe consentire, qualora la norma fosse approvata nella presente formulazione, un reclutamento fino ad un massimo di 36 ricercatori per il nostro Ateneo. Nel caso ciò dovesse accadere, è comunque prevista una integrale copertura del relativo costo (sia per la quota parte del 2019, sia per gli anni futuri) nel FFO che risulterebbe più alto di quanto ipotizzato nel budget.

Nonostante il trend storico in decremento sopra rappresentato, nel 2018 il FFO nazionale è aumentato di circa il 5% rispetto all'anno precedente (dai circa 6,981 miliardi di euro del 2017, al netto delle assegnazioni dei residui avvenute a dicembre 2017, ai circa 7,327 miliardi del 2018, anch'essi al netto di possibili riassegnazioni di residui). È comunque necessario sottolineare come l'incremento di finanziamento totale, pari a circa 346 milioni di euro, sia interamente destinato a interventi specifici vincolati (principalmente relativi ai Dipartimenti di Eccellenza) mentre la somma di quota base, premiale e perequativa rimane sostanzialmente invariata.

Nel dettaglio delle voci si rileva:

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

- una sostanziale invarianza rispetto al 2017 delle risorse complessive non vincolate (quota base + quota premiale + quota di perequazione) legata alla compensazione che si verifica fra la diminuzione dell'attribuzione in quota base (-165 milioni) e l'aumento della quota destinata alla premialità (+158 milioni) con la stessa attribuzione di risorse per la perequazione del 2017 (145 milioni);
- un incremento significativo dell'incidenza del costo standard in quota base (dal 20% al 22% del FFO al netto degli interventi con vincolo di destinazione, corrispondente a un aumento di 95 milioni);
- una percentuale crescente del fondo è destinata al finanziamento dei cosiddetti “interventi specifici”, a utilizzo vincolato per gli Atenei, che pesano per circa il 15% del FFO complessivo (contro il circa 10% dell'anno precedente).

Rispetto alle modalità di distribuzione, si rileva come la quota premiale a livello nazionale si attesti a circa il 23,1% del totale (rispetto al 17,34% del 2014), mentre a regime tale quota dovrebbe arrivare al 30%.

All'interno della quota premiale i parametri di distribuzione sono gli stessi del 2017:

- il 60% è assegnato sulla base dei risultati della VQR 2011-2014;
- il 20% è assegnato secondo i risultati raggiunti nella VQR 2011-2014 dai nuovi reclutati;
- il 20% è assegnato secondo le performance degli Atenei nella cosiddetta “autonomia responsabile”, ossia per mezzo di indicatori autodeterminati dagli stessi Atenei per i quali è premiato il miglioramento conseguito nel triennio.

Cambia anche la distribuzione della quota base che adesso è assegnata a livello nazionale per il 68% (80% nel 2014) su storico, perequazione e altri parametri residuali, mentre per il restante 32% (20% nel 2014) sulla base del costo standard per studente. Come noto, l'incidenza del costo standard sul totale del FFO (22% nel 2018) è destinata a crescere nei prossimi anni secondo quanto previsto dal D.M. 585/2018, ossia al 24% nel 2020 e al 26% nel 2020. In ogni caso, dato che la quota storica è banalmente la quota base assegnata nell'anno precedente, il peso percentuale effettivo del costo standard è già adesso molto più alto di quanto ufficialmente dichiarato.

Con riferimento all'Università degli Studi di Firenze, la ripartizione del FFO è riportata nella seguente tabella.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019 NOTA ILLUSTRATIVA

		2018	%	2017	%	2016	%	2015	%	2014
FFO - Università di Firenze										
importo una tantum da recuperare su quota base	0,01%	24.655	0,0%	68.082						
Obbligazioni anni precedenti (accordi e lett. C)	0,00%		0,2%	400.000				-	1,64%	3.926.959
BASE	67,95%	150.087.176	69,8%	156.275.207	66,52%	159.237.797	69,62%	166.657.555	72,97%	174.675.991
PREMIALE	27,33%	60.365.893	24,1%	54.008.455	19,76%	47.309.224	21,21%	50.764.909	18,87%	45.176.329
PEREQUATIVO	0,80%	1.771.111	2,1%	4.744.070	4,94%	11.837.479	1,87%	4.466.334	1,20%	2.876.834
interventi previsti da dispos.legis. (piani straordin.)	3,91%	8.633.609	3,7%	8.374.736	3,41%	8.168.222	2,67%	6.382.516	5,32%	12.735.303
Totale tabella generale	100,00%	220.882.444	100,0%	223.802.468	100,00%	226.552.722	100,00%	228.271.314	100,00%	239.391.416
No tax area		3.062.242		1.473.894						
Programmazione triennale		1.431.628		1.431.629						
Recuperi fondo giovani su quota base 2017				-55.957						
Ristoro una tantum		1.714.500								
Totale con Pro3 e no tax area dal 2017		227.090.814		226.652.034						
FFO vincolato										
Dipartimenti di Eccellenza		13.910.229								
Compensazione blocco scatti										
Dottorato e post-laurea		4.222.841		3.853.952		3.793.909		3.604.174		-
Mobilità internazionale degli studenti		1.358.340		1.348.721		1.177.594		1.351.245		-
Tutorato		171.880		177.188		276.330		284.529		-
PLS						317.176		676.454		-
Aree disciplinari di interesse		50.067		50.875		54.656		59.979		-
Totale		248.518.671		232.082.770		232.172.387		234.247.695		239.391.416

Dalla tabella si evince la netta decurtazione in termini di finanziamento statale subita dal nostro Ateneo fra il 2014 e il 2016 e il sostanziale assestamento delle assegnazioni nell'ultimo biennio, al netto di dinamiche quali i Dipartimenti di Eccellenza e il ristoro scatti.

Prima di illustrare le singole voci di assegnazione in quota base, premiale e perequativa, è necessario premettere che i 13,9 milioni di euro per i Dipartimenti di Eccellenza e gli 1,7 milioni di euro per il ristoro scatti non rappresentano proventi che impatteranno sul risultato economico dell'Ateneo nell'esercizio 2018, né nell'esercizio 2019. Infatti, il provento da Dipartimenti di Eccellenza è destinato quasi interamente ad essere riscontato e rinviato a copertura dei costi degli anni successivi in attuazione della normativa istituita tale forma di premialità (legge 232/2016). È noto che il finanziamento sarà erogato per cinque anni in FFO agli Atenei assegnatari, ma il provento sarà destinato in larga parte a coprire il costo quindicennale dei docenti reclutati e l'onere

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

pluriennale degli investimenti finanziati. In altri termini, pur non avendo di fatto generato costi dell'esercizio nel 2018, il provento da Dipartimenti di Eccellenza non contribuirà all'utile dell'esercizio 2018 ma sarà soggetto a risconto passivo. La stessa modalità di trattamento contabile sarà applicata negli anni successivi fino ad esaurimento del finanziamento.

Una considerazione diversa, ma per certi versi analoga, vale per il finanziamento per il ristoro scatti. Si tratta, infatti, di somme che l'Ateneo, una volta effettuate le valutazioni previste dalla normativa vigente, erogherà ai docenti con un impatto nullo sul risultato d'esercizio.

I circa 227 milioni di FFO non vincolato comprensivi di no tax area, programmazione triennale e ristoro scatti - al netto dei Dipartimenti di Eccellenza - sono articolati come di seguito descritto.

- Quota base: 150.087.176 di euro (3,39% del totale nazionale, nel 2017 era il 3,40%) con un decremento (-3,95%) più che proporzionale rispetto alla diminuzione della quota nazionale (-3,59%). In quota base l'Ateneo subisce rispetto al 2017 una diminuzione di circa 6 milioni di euro compensata da un pari incremento della quota premiale. È necessario sottolineare come l'incidenza sul sistema nazionale del costo standard salga significativamente (dal 3,30% al 3,45%). In ottica predittiva, questo segnale di miglioramento - legato alla riformulazione dell'algoritmo di determinazione del costo standard nel 2018 con una premialità evidente per i mega Atenei - è particolarmente incoraggiante. Infatti, mentre in passato il nostro Ateneo era caratterizzato da una incidenza del costo standard (3,30%) inferiore rispetto alla sua incidenza media sul FFO nazionale (attorno al 3,4%), adesso tale dinamica sembra destinata ad invertirsi. È quindi positivo che adesso tutti i principali indicatori predittivi degli andamenti futuri (costo standard, VQR, nuovi reclutati etc.) siano superiori rispetto all'attuale peso dell'assegnazione (pari al 3,39% del sistema). Si ricorda comunque che gli studenti fuori corso da oltre un anno non sono conteggiati nel modello del costo standard e pertanto i relativi costi sono a totale carico dell'Ateneo, salvo la parte di oneri coperta dalle contribuzioni studentesche.

- Quota premiale: 60.365.893 euro (3,56% del totale nazionale nel 2018 contro il 3,43% del 2017) con un significativo incremento rispetto all'anno precedente (+6 milioni circa che compensano sostanzialmente le perdite in quota base), in parte per l'aumento complessivo della quota premiale nazionale ma anche per un miglioramento dell'Ateneo nei parametri del premiale, in particolare nella qualità della ricerca dei nuovi reclutati. I dati confermano, come già avvenuto nei precedenti due esercizi, le buone prestazioni dell'Ateneo nella VQR 2011-2014 (IRFS=3,57% del sistema

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

nazionale). La restante parte della quota premiale è ripartita sulla base dell'indicatore IRAS2 e della c.d. "autonomia responsabile". Per quanto attiene l'indicatore IRAS2 relativo ai risultati VQR dei nuovi reclutati (4,02% nel 2018, 3,57% nel 2017 e 2,58% nel 2016) il netto miglioramento è legato essenzialmente alla riformulazione dell'indicatore da parte del MIUR che ha reso "scorrevoli" i suoi valori a partire dal 2017, prevedendo che ogni anno si valutino i risultati VQR dei nuovi reclutati, pesati in termini di punti organico, del triennio precedente. È bene precisare che l'indicatore presenta alcuni limiti metodologici poiché, mentre per i soggetti che hanno partecipato alla VQR 2011-2014 è considerata la valutazione relativa ai prodotti attesi, per i soggetti che non hanno partecipato alla scorsa VQR si considera la valutazione media riportata nella valutazione della ricerca dai primi. Ne discende che il miglioramento nei nuovi reclutati è riconducibile unicamente al maggior numero di nuovi reclutati del nostro Ateneo rispetto alla media delle altre Università, poiché la "qualità" della produzione scientifica dei nuovi assunti è spesso banalmente associata agli esiti VQR 2011-2014 generali dell'Ateneo. Si segnala, inoltre, un andamento ancora non pienamente soddisfacente dell'indicatore relativo all'autonomia responsabile (3,35% nel 2018 comunque in miglioramento rispetto al 3,11% del 2017), ma è evidente come tale parametro vada visto in ottica evolutiva nel prossimo futuro, essendo parte integrante della programmazione triennale. L'autonomia responsabile prevede che l'Ateneo fissi degli obiettivi di miglioramento su determinate azioni, il cui raggiungimento è monitorato nel corso del tempo. Per l'Università di Firenze i parametri sui quali monitorare il miglioramento sono: D_3_1. *Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*; D_2_1. *Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare.*

- Perequazione: 1.771.111 euro (1,22% del totale nazionale) con un significativo decremento rispetto al passato (4,7 milioni nel 2017 e 11,8 milioni nel 2016 quando la perequazione era pari al 6% del totale nazionale). La decurtazione complessiva di FFO - al netto delle assegnazioni per i DdE e per "ristoro scatti" - subita nel 2018 è di circa 1,276 milioni di euro ed è principalmente legata alla netta diminuzione in quota perequativa (da 11,8 milioni del 2016, a 4,7 milioni nel 2017 fino a 1,7 milioni di euro nel 2018). Se nel 2016, infatti, il nostro Ateneo era il terzo in Italia per perequazione, adesso la perequazione assegnata corrisponde integralmente ad un meccanismo di accelerazione del riequilibrio.
- Piani straordinari: 8.633.609 euro.
- Programmazione triennale 2016/18: 1.431.628 euro.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

- Ristoro scatti: 1.714.500 euro.
- No tax area: 3.062.242 euro (2,92% del totale nazionale). Si evidenzia un andamento nettamente al di sotto dell'incidenza dell'Ateneo sul totale nazionale del FFO ma anche una sostanziale impossibilità dell'Università di Firenze di influire su tale parametro dato che esso include gli studenti rientranti all'interno della no tax area in dipendenza dell'ISEE dichiarato e i beneficiari o idonei delle borse DSU.

Con riferimento al FFO vincolato, nel 2018 si registra un incremento del contributo per il dottorato e il post-laurea di poco inferiore al 10% e quindi insufficiente a coprire i maggiori oneri legati all'incremento delle borse di dottorato disposto dall'art. 1 comma 639 legge 205/2017.

Alla luce dei dati sopra esposti, di seguito si riporta un'analisi dell'andamento prevedibile del FFO non vincolato per il 2019 e per gli anni immediatamente successivi, ipotizzando un'evoluzione dei diversi parametri coerente con le normative attualmente in vigore.

Considerando che nel 2018 l'Università di Firenze rappresenta il 3,45% delle assegnazioni in quota costo standard – criterio che a regime sostituirà quasi integralmente i parametri storici basati sulla numerosità di docenti e ricercatori nei singoli Atenei – ed il 3,57% della quota premiale e ipotizzando una quota base che pesi per circa il 70% e un premiale per il restante 30%, si ottiene una incidenza a regime dell'Ateneo fiorentino fra il 3,4% e il 3,5% del totale nazionale (3,48% con i dati attuali). Premesso che entrambe queste percentuali potrebbero variare nei prossimi anni sulla base del comportamento degli altri Atenei, delle dinamiche di immatricolazione a livello locale e nazionale, del mutevole contesto giuridico-normativo, è possibile ipotizzare che il nostro Ateneo si attesti a regime su un'assegnazione di circa 226 milioni di euro di FFO da quota base, premiale, perequativa e piani straordinari. La cifra di 226 milioni di euro è ottenuta applicando il 3,48% all'importo complessivo di quota base, premiale, perequativa e piani straordinari che nel 2018 ammontava a circa 6,5 miliardi.

Nel 2019 è ragionevole che tale cifra sia più bassa dei 226 milioni a regime ma comunque lievemente più alta di quella del 2018 (220,882 milioni) poiché, qualora il costo standard rimanesse al 3,45%, il nostro Ateneo sarebbe destinato ad un incremento di assegnazioni almeno in quota base. Nella parte premiale, inoltre, non si ipotizzano decurtazioni.

In ogni caso, partendo da 220,882 milioni assegnati nel 2018 in quota base, premiale, perequativa e piani straordinari, secondo una logica prudenziale (senza ipotizzare incrementi) e sommando:

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

- i proventi da no tax area (stimabili attorno ai 3 milioni);
- la seconda tranche del ristoro scatti (1,371 milioni), così come prevista dal D.M. 197/2018, per la quale è comunque inserito nel budget un pari costo per la corresponsione dell'una tantum ai docenti e ricercatori interessati nel 2019;
- il finanziamento aggiuntivo per il piano straordinario RTD b) del 2018 (2,4 milioni);
- l'intervento straordinario per istituire l'École Euro-Méditerranéenne d'Architecture et d'Urbanisme (0,885 milioni);

il FFO non vincolato per il 2019 dovrebbe attestarsi attorno ai 228,5 milioni di euro. Tale cifra rappresenta la previsione inserita nel budget per il prossimo anno. Sempre in applicazione del principio di prudenza, non è incluso in tale previsione il potenziale provento da programmazione triennale poiché non è ancora noto come essa sarà configurata nel prossimo triennio. Siccome negli ultimi anni la programmazione triennale ha apportato una cifra attorno a 1,4 milioni di euro su base annua, è probabile che l'assegnazione effettiva sia più alta di quanto ipotizzato.

Nel commentare l'andamento del finanziamento pubblico è necessario prestare attenzione anche all'evoluzione temporale del fabbisogno finanziario. Come noto, la liquidità a disposizione degli Atenei pubblici sul proprio conto corrente unico è riversata quotidianamente sul conto corrente detenuto in Banca d'Italia. Ai sensi della legge 296/2006 e normative successive, il MIUR impone ai singoli Atenei un limite annuale alla possibilità di utilizzo di tale conto corrente (il c.d. fabbisogno finanziario). La liquidità prodotta dal nostro Ateneo, pertanto, non è liberamente utilizzabile ma è assoggetta a vincoli di prelevamento. Mentre negli anni del precedente mandato amministrativo (2009-2015), l'Ateneo non è incorso in problemi di saturazione del fabbisogno finanziario in quanto il personale dell'Ateneo era in numerosità decrescente per le limitazioni al turnover e, conseguentemente, il costo del personale era in diminuzione (anche considerando il congelamento degli aumenti retributivi del quinquennio 2011-2015), da due anni, con il ripristino del reclutamento e con lo sblocco degli aumenti retributivi, l'Ateneo ha sostanzialmente saturato la propria possibilità di prelevamento dal conto corrente in Banca d'Italia. In particolare, nel 2017 il fabbisogno inizialmente comunicato è stato di 236 milioni, ridotto in corso d'anno dal MIUR a 230 milioni, con un utilizzo effettivo, autorizzato dal Ministero, per quasi 234 milioni. Per il 2018 il fabbisogno inizialmente comunicato dal MIUR (220 milioni) probabilmente sarà saturato nel corso delle prossime settimane dato che ad agosto ne era stato utilizzato oltre il 75% ed è stato pertanto richiesto a settembre un adeguamento per tornare

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

almeno ai livelli del 2017. Durante il mese di ottobre il MIUR ha aumentato in via straordinaria il fabbisogno dell'Ateneo soltanto per 10 milioni rispetto ai 14 richiesti.

Il DDL Bilancio 2019, in discussione in Parlamento al momento della redazione di questa nota illustrativa, prevede all'art.78 una nuova disciplina del fabbisogno che potrebbe essere particolarmente penalizzante per taluni Atenei pubblici. Infatti, con riferimento al 2019, mentre il DDL consentirebbe di scorporare le spese per investimento dal fabbisogno complessivo, introdurrebbe a compensazione un vincolo estremamente stringente per le spese correnti (fra cui le retribuzioni del personale soggette ad incrementi continui per i noti meccanismi di scatti, classi, adeguamenti stipendiali e rinnovi contrattuali). Il nuovo fabbisogno per spese correnti sarebbe determinato scorpendo dal fabbisogno 2018 gli investimenti medi dell'ultimo triennio e aumentando la cifra così ottenuta del tasso di crescita reale del PIL secondo la previsione contenuta nel DEF (meno dell'1% nel 2019). Dall'analisi del budget è evidente che il nostro Ateneo andrà incontro il prossimo anno ad un aumento del costo del personale legato in particolare al piano straordinario RTD b) 2018, ai progetti dei Dipartimenti di Eccellenza e agli incrementi retributivi del personale sia docente sia tecnico-amministrativo. Secondo il DDL Bilancio 2019, inoltre, a partire dal 2020 dovrebbero essere scorporate dal fabbisogno anche le “spese per ricerca”, la cui concreta individuazione è demandata ad un decreto interministeriale MEF-MIUR. La conseguenza di un eventuale sfioramento del fabbisogno finanziario nel 2019 e nel 2020, sempre secondo l'art. 78 del DDL in esame, sarebbe una proporzionale decurtazione di FFO a partire dal 2021.

In conclusione, vista la costante diminuzione del fabbisogno comunicato dal MIUR negli ultimi anni e preso atto della saturazione avvenuta nell'ultimo biennio, è essenziale non incrementare significativamente il volume di uscite complessive dell'Ateneo sotto forma di prelevamento dal conto corrente in Banca d'Italia nell'anno solare, in particolare, se la previsione del DDL Bilancio 2019 sarà confermata, con riferimento alla spesa corrente, al fine di evitare che nell'ultima parte del prossimo esercizio si debba ricorrere a politiche di posticipo dei pagamenti o di interruzione di progetti in itinere.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

3. Le politiche di bilancio

Con il 1° gennaio 2019, il piano strategico triennale 2019-2021 entrerà nel suo primo anno di attuazione. Le principali scelte contenute nel bilancio previsionale tengono conto della duplice esigenza di rilancio degli investimenti in taluni ambiti strategici di particolare rilevanza e di garanzia della sostenibilità complessiva della gestione nel medio-lungo periodo. Per questo motivo, alla luce dei primi contenuti del piano strategico 2019-2021 e nelle more di una sua approvazione da parte degli organi di Ateneo, sono stati inseriti nel budget alcuni impegni strategici che discendono dal piano strategico. Di seguito viene presentato l'insieme delle scelte strategiche più significative e delle conseguenti politiche di bilancio che caratterizzano il budget economico e degli investimenti per l'anno 2019 e, almeno in parte, anche per il triennio 2019-2021.

La programmazione del personale

Dopo la forte contrazione di personale che ha caratterizzato il decennio 2008-2017, oggi è possibile affermare che l'Ateneo agisce in un quadro di sostanziale convergenza e allineamento tra i principali elementi che caratterizzano il suo impegno sul versante delle risorse umane con la domanda di formazione.

Con le prese di servizio che avverranno a seguito di procedure selettive e valutative in itinere nel corso del 2019, il personale docente e ricercatore dell'Ateneo dovrebbe attestarsi ben oltre le 1700 unità (c.d. "quota sostenibile" individuata dagli organi a fine 2017). Ciò avviene in virtù, in particolare, dei reclutamenti effettuati all'interno del piano straordinario statale (RTD b) e dei progetti dei Dipartimenti di Eccellenza.

Obiettivo della programmazione del personale per il 2019 è non soltanto far fronte alle cessazioni avvenute fino al 31 dicembre 2018 (circa 80 docenti e ricercatori, di cui la metà professori ordinari) ma anche anticipare i pensionamenti che avverranno entro il 1° novembre 2019 (pari a 46 unità, di cui 25 professori ordinari).

In aggiunta a questo fenomeno di contrazione automatica, si possono ragionevolmente ipotizzare ulteriori diminuzioni dovute ad altre cause di cessazione, prima di tutto le dimissioni volontarie, che mediamente nell'ultimo quinquennio sono state attorno al 30% di quelle programmate.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

Quanto poi alle previsioni demografiche sulle popolazioni studentesche, in base ai dati ISTAT più recenti si registra per i prossimi anni un lieve incremento del numero di diciannovenni nella Regione Toscana, con conseguente potenziale stabilizzazione della domanda di formazione universitaria e di immatricolati. Tale dato è in effetti confermato dai trend sulle nuove immatricolazioni nell'ultimo biennio che risultano in lieve crescita.

Al fine di consentire l'accertamento della sostenibilità nel triennio delle scelte di programmazione del personale, gli organi hanno deliberato di monitorare attentamente anche gli indici di sostenibilità finanziaria annualmente elaborati dal MIUR in ottemperanza al D.Lgs 49/2012. Al momento della redazione del budget, non essendo stato emesso il decreto indicante le facoltà assunzionali per il 2019 delle Università pubbliche, i valori noti relativi a tali indicatori sono i seguenti:

- indicatore di sostenibilità economico finanziaria-ISEF: 1,17 (ampiamente sopra la soglia minima di 1);
- indicatore di costo del personale: 67,22% (contro un limite massimo di legge dell'80%);
- indicatore di indebitamento: 7,67 (sostanzialmente in linea con la media nazionale e in costante diminuzione nell'ultimo quinquennio).

Eventuali mutamenti significativi di questi valori nel triennio potranno dar luogo alla necessità di revisionare la programmazione del personale triennale approvata.

Per l'anno 2019 la programmazione del personale docente e ricercatore prevede di assegnare ai Dipartimenti, tramite modello, 20 PuOr, mentre sono necessari altri 20 PuOr per realizzare interventi strategici. Oltre a ciò sono 25 i posti di RTD a) che si intende attivare nel corso dell'anno e che saranno assegnati tramite modello. In definitiva, valorizzando a meri fini interni ogni posizione di RTD a) in 0,4 PuOr, il modello di Ateneo distribuirà complessivamente 30 PuOr.

Per i posti di cui alla programmazione 2019 è prevista una presa di servizio al 1° gennaio 2020, tranne per quelli relativi alle procedure attivate ai sensi dell'art. 24 comma 5 per i contratti RTD b) in scadenza nel 2019 che sono stati calcolati come se gli interessati prendessero servizio come PA allo scadere del contratto di RTD b).

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

Per gli anni 2020 e 2021 si ritiene opportuno impegnare 25 PuOr ad anno tenendo conto che ulteriori PuOr saranno disponibili per la programmazione dei Dipartimenti secondo quanto stabilito dagli Organi nel mese di ottobre 2018 in merito alla Restituzione di PuOr in relazione al piano straordinario per RTD b) di cui al D.M. 168/2018.

Si precisa che la programmazione per il personale docente e ricercatore non tiene conto del piano straordinario RTD b) contenuto nel DDL Bilancio 2019 attualmente in discussione in Parlamento e che potrebbe portare all'Ateneo fino ad un massimo di 36 posizioni di RTD b) (valore ottenuto applicando alle mille posizioni previste a livello nazionale la percentuale di incidenza del nostro Ateneo sulla quota premiale del FFO, ossia il 3,6%).

Sulla base della programmazione in fase di deliberazione sono previsti i seguenti costi del personale per il 2019 confrontati con quelli previsionali del 2018 e con il consuntivo 2017:

	Previsione 2019	Previsione 2018	Consuntivo 2017
VIII. COSTI DEL PERSONALE	244.281.940	234.946.039	244.782.382
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	183.698.090	173.570.069	186.279.899
a) docenti/ricercatori	132.412.547	127.715.733	146.657.788
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	36.684.635	31.101.822	28.238.276
c) docenti a contratto	1.116.706	1.168.199	899.911
d) esperti linguistici	3.488.000	3.596.512	3.177.230
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.686.718	2.429.144	1.713.451
f) corrispettivi al personale per attività conto terzi	1.160.000	1.160.000	805.982
g) missioni e rimborso spese	6.149.484	6.398.658	4.787.261
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	60.383.850	61.375.970	58.502.483

Dalla tabella si evince un incremento del costo del personale complessivo di poco inferiore al 4% fra il budget 2018 e il budget 2019 e una sostanziale invarianza con l'analogo dato del consuntivo 2017. Il costo del personale docente e ricercatore incrementa fra i due budget di circa il 3,7% (ma risulta lievemente più basso di quello del consuntivo 2017) soprattutto in virtù dei reclutamenti del piano straordinario RTD b) e dei Dipartimenti di Eccellenza, mentre aumentano in maniera più marcata i costi per le collaborazioni scientifiche e per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca, almeno a preventivo. Si tenga conto, come già avvenuto per il budget 2018, che il costo del personale non tiene conto dell'IRAP (aggiunta nella voce relativa alle

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

imposte del conto economico preventivo) e dei compensi, con oneri a carico delle relative aziende sanitarie, per attività assistenziale in convenzione sanitaria e per attività intramuraria (c.d. indennità De Maria).

Inoltre, a partire dal budget 2018, le previsioni del costo del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato sono ottenute, al fine di migliorare l'affidabilità del dato previsionale, non più ricorrendo al c.d. costo medio, ma attraverso la determinazione del costo del singolo docente e ricercatore, seguendo anche la sua evoluzione di carriera.

Sempre con riferimento al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato, i costi del 2019 per scatti e classi ammontano a circa 2,1 milioni di euro, mentre gli adeguamenti stipendiali al costo della vita (c.d. DPCM docenti), ipotizzati pari all'1% come nel 2018, ammontano a circa 1,1 milioni di euro.

Con riferimento al personale dirigente e tecnico amministrativo, il costo nel budget 2019 è lievemente più basso di quello del 2018 (-1,3%) ma più alto del consuntivo 2017 (+3,56%). Tale previsione tiene conto di rinnovi contrattuali che non sono ancora perfezionati per il triennio 2019-2021. Al fine di mantenere una quota di sostenibilità del personale dirigente e tecnico-amministrativo, quantificata dagli organi in circa 1500-1550 unità, per la programmazione 2019 sono ipotizzati 17 PuOr. Ciò in ragione del fatto che, per la prima volta, l'attribuzione dei PuOr coprirà il turn over al 100% delle cessazioni 2017, quantificate appunto in un numero corrispondente a 17 PuOr. Sempre sulla base delle presunte cessazioni, per il 2020 e 2021 sono invece ipotizzati, rispettivamente, 22 e 10 PuOr.

Come già ribadito nelle precedenti note illustrative ai budget 2017 e 2018, si richiama l'attenzione sul fatto che i maggiori oneri per scatti e classi e per il DPCM docenti e ricercatori, nonché per i rinnovi contrattuali del personale tecnico-amministrativo, non trovano al momento alcun finanziamento aggiuntivo in FFO. In prospettiva, qualora il c.d. DPCM docenti dovesse essere stabilito su percentuali più alte di quelle ipotizzate (1%), visto anche il suo effetto anatocistico, l'Ateneo dovrà attentamente valutare la sostenibilità economica delle proprie scelte attinenti il reclutamento del personale e il livello di turnover effettivamente sostenibile.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

Edilizia e patrimonio immobiliare

La pianificazione strategica di Ateneo ha individuando le linee di sviluppo futuro su cui orientare le risorse e le azioni dell'area edilizia e patrimonio immobiliare:

- il nuovo insediamento presso il polo scientifico di Sesto Fiorentino per soddisfare le esigenze dei Dipartimenti e delle Scuole che attualmente gravitano presso la sede di Piazzale delle Cascine;
- il nuovo insediamento presso l'area universitaria di viale Pieraccini (CUBO 4) per soddisfare le esigenze della didattica che gravita nella porzione nord di Viale Morgagni (ambito biomedico, matematico, statistico, ecc.);
- la riqualificazione del complesso di S. Marta per soddisfare le esigenze di ricerca dei Dipartimenti di Ingegneria e adeguamento del Polifunzionale di Viale Morgagni;
- la riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso edilizio definito Anatomia Patologica all'interno del Campus Careggi;
- la nuova area coperta nel complesso sportivo di via Vittorio della Rovere per soddisfare la crescente domanda di servizi da parte della comunità studentesca.

La pianificazione strategica ha integrato le azioni di sviluppo e valorizzazione del patrimonio strumentale che interessava già importanti complessi edilizi come la Piazza Brunelleschi, il Museo La Specola e Villa La Quiete.

Con specifico riferimento alla manutenzione ordinaria, la strategia dell'Ateneo per il mantenimento del patrimonio edilizio è orientata in prevalenza all'esternalizzazione dei servizi in un'ottica di miglioramento dell'efficienza, economia di scala, sostenibilità e risparmio energetico. Tale orientamento politico è stato perseguito inizialmente con l'attività contrattuale per la gestione del sistema di gestione del riscaldamento e condizionamento rinegoziando con il contraente, in attuazione delle previsioni normative, i servizi e le prestazioni per perseguire finalità di contenimento dei consumi energetici attraverso il rinnovamento e/o adeguamento impiantistico. Per il 2019 e per gli anni successivi è stata ulteriormente sostenuta la politica avviata nel 2017 attraverso la proposta per l'individuazione di un gestore "globale" per i restanti servizi manutentivi. Il *global service* dovrà fornire un insieme di servizi/attività tese a soddisfare le esigenze complessive della comunità attraverso un'unica azienda esterna per la gestione unitaria.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

Per il 2019 le previsioni di costo dell'esercizio per la manutenzione ordinaria espongono un importo complessivo di 9 milioni di euro, di cui poco meno di 8 milioni per manutenzione ordinaria contrattualizzata, compreso un nuovo contratto per emergenze tecniche. A tali costi si aggiungono 700.000 euro di rimborso verso AOUC di spese di manutenzione ordinaria, 280.000 euro per manutenzione non programmata e 50.000 euro per spese di verifica impianti di terra e ascensori. Rispetto a quanto previsto per il 2018 si evidenzia dunque un aumento di costi dell'esercizio di quasi 600.000 euro.

Per quanto attiene le strategie patrimoniali, si sottolinea la progressiva riduzione delle locazioni passive che ha prodotto risultati positivi. Tale politica continuerà ad essere perseguita nel 2019, anno nel quale si prevede una notevole diminuzione dei fitti passivi, grazie alla dismissione degli immobili posti in Via Bolognese e Piazza Savonarola, per l'avvio in esercizio del nuovo plesso dell'Orbatello il cui cantiere si è di recente concluso, con minori costi a regime per circa 530.000 euro.

Nell'ambito delle strategie delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, l'Ateneo ha individuato i beni immobili ed i diritti reali immobiliari da alienare perché non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. L'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni ha determinato la loro conseguente classificazione in patrimonio disponibile. Nel 2019 si registra una previsione di entrata data dalla dismissione della proprietà posta in Via Reginaldo Giuliani che non è stato possibile dismettere nel corso del 2018 a causa della mancata esecuzione degli interventi edilizi propedeutici all'alienazione.

Prelievo su attività per conto di terzi

Il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 30 marzo e del 25 maggio 2018, ha approvato il nuovo regolamento sullo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati. A partire dalle convenzioni stipulate dal 1° settembre 2018 le percentuali di prelievo saranno le seguenti:

- 6% del corrispettivo totale nel caso in cui la percentuale ripartita al personale sia pari zero;
- nel caso di contratto con quota ripartita al personale si applicheranno, solo sulla parte del corrispettivo ripartita al personale, le seguenti aliquote:

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019 NOTA ILLUSTRATIVA

Percentuale ripartita al personale	Ritenuta da applicare
fino al 24,49%	15,40%
dal 24,50% al 56,49%	17,80%
dal 56,50%	20,80%

e sulla restante parte nella disponibilità della struttura il 6%;

- 2,5% del corrispettivo totale per il fondo comune di Ateneo.

Sarà mantenuto il precedente sistema di calcolo delle quote a bilancio per le convenzioni stipulate entro l'ultimo giorno del mese precedente all'adozione del nuovo regolamento.

Contribuzioni studentesche

Sulla base dei dati relativi agli incassi 2018 riguardanti le iscrizioni e immatricolazioni a corsi di studio per gli a.a. 2017/18 e 2018/19, pari a fine ottobre a oltre 46 milioni di euro e considerando che nel 2017 i proventi per contribuzioni di novembre e dicembre sono stati di 3,9 milioni di euro, si ritiene plausibile realizzare un provento di 50 milioni di euro nel 2019 (stesso valore del budget 2018), visto che non sono ipotizzate contrazioni nelle immatricolazioni per l'a.a. 2018/19, né variazioni nel tasso di fuoriuscita degli studenti per conseguimento del titolo di studio o per abbandoni.

In sostanza la previsione conferma quella dell'anno precedente e ipotizza che il provento complessivo annuale sia in linea con quello conseguito nell'esercizio 2017 quando fu approvato il nuovo modello di contribuzione a valere dall'a.a. 2017/18 quale recepimento della disciplina c.d. No Tax Area di cui alla legge 232/2016.

Per il 2019 l'incidenza dei proventi previsti da contribuzione studentesca degli studenti in corso, al netto dei rimborsi indicati dal Manifesto degli Studi, sul FFO non vincolato (228,5 milioni di euro non comprensivi della programmazione triennale) si attesta a circa l'11,8%, molto al di sotto della soglia del 20% stabilita dall'articolo 5 del DPR 25 luglio 1997, n. 306, così come modificato dalla legge 7 agosto 2012 n. 135.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019 NOTA ILLUSTRATIVA

Dotazioni a Dipartimenti e Scuole

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dello 26 luglio 2018, sulla base del modello unico per l'attribuzione di risorse ai Dipartimenti e Scuole approvato lo scorso anno, ha deliberato l'assegnazione delle risorse per l'esercizio 2019.

Il modello è articolato nei seguenti sotto-modelli: ricerca (Dipartimenti), funzionamento (Dipartimenti), cofinanziamento assegni (Dipartimenti), internazionalizzazione (Dipartimenti), didattica (Dipartimenti), funzionamento (Scuole).

Il modello prevede l'impiego di una perequazione sull'assegnazione provvisoria determinata su ciascun sotto-modello in maniera tale che l'attribuzione definitiva per il 2019 non possa risultare inferiore al -5% di quella dell'anno 2018 attualizzata al budget disponibile per l'anno corrente.

In modo analogo allo scorso anno, ai Dipartimenti è consentito di variare i fondi assegnati per ogni tipologia di assegnazione, secondo le seguenti "forchette":

- Ricerca – intervallo +/- 25% *;
- Funzionamento – intervallo +/- 40% **;
- Cofinanziamento Assegni di ricerca – intervallo +/- 40%;
- Internazionalizzazione – intervallo + 40% / - 15%;
- Didattica – intervallo + 40% / - 15%.

** Il Consiglio ha deliberato che il limite massimo di incremento previsto per il cofinanziamento di assegni di ricerca possa essere superato solo nel caso in cui le risorse provengano dal budget destinato alla ricerca.*

*** Il limite superiore stabilito per la voce didattica potrà essere superato qualora le risorse provengano dal budget di funzionamento.*

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la destinazione delle seguenti risorse per l'applicazione del modello per l'esercizio 2019:

- € 3.000.000 - Ricerca;
- € 1.000.000 – Cofinanziamento assegni di ricerca;
- € 550.000 - Internazionalizzazione;

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

- € 1.400.000 - Dotazione funzionamento Dipartimenti;
- € 400.000 - Laboratori didattici ed esercitazioni (Didattica Dipartimenti);
- € 580.000 - Dotazione funzionamento Scuole.

I Dipartimenti, sulla base delle risorse assegnate con il sopra descritto modello, hanno provveduto a redigere le proprie proposte di budget per il triennio 2019/2021 entro la metà di ottobre 2018. In aggiunta alle risorse derivanti dal modello, è stata confermata l'assegnazione ad ogni Dipartimento della somma di 5.000 euro da utilizzare per interventi urgenti in materia di sicurezza.

Infine, anche per il 2019, è stata confermata l'assegnazione di un budget di funzionamento pari a € 3.500 per ogni scuola di specializzazione di area non medica, nonché il budget di 200 euro attribuito ad ogni scuola di specializzazione, comprese quelle di area medica, per ogni studente iscritto e frequentante la sede amministrativa del nostro Ateneo.

4. Piano strategico e risorse

In questa sezione della nota illustrativa sono rappresentate le linee di finanziamento in diretta attuazione degli obiettivi del piano strategico 2019-2021 in corso di elaborazione, da leggersi in coerenza con i seguenti piani attualmente vigenti: piano edilizio, piano della formazione, piano della comunicazione, piano dell'internazionalizzazione.

La pianificazione strategica e il relativo dato previsionale, superando la logica del trascinarsi storico, valorizzano i programmi oggetto di interventi delle sei missioni strategiche di Ateneo, anche in seguito ai monitoraggi effettuati in corso d'esercizio e all'analisi degli scostamenti fra budget e consuntivo. Questi interventi riguardano in particolare il sostegno alla ricerca scientifica, all'offerta formativa e al diritto allo studio, all'internazionalizzazione, alla valorizzazione e gestione del patrimonio edilizio e alla comunicazione e diffusione della cultura universitaria.

Nella tabella che segue sono indicate le risorse disponibili per il perseguimento delle missioni e delle linee strategiche del nuovo piano strategico di Ateneo 2019-21 in corso di approvazione:

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019 NOTA ILLUSTRATIVA

La ricerca scientifica	Risorse dedicate
Finanziamento della ricerca di ateneo (budget da modello unico di attribuzione risorse ai Dipartimenti)	€ 3.000.000
Cofinanziamento di assegni di ricerca proposti dai dipartimenti (budget da modello unico di attribuzione risorse ai Dipartimenti)	€ 1.000.000
Potenziamento della valutazione del merito scientifico dei neoassunti	€ 500.000 per il finanziamento di progetti di ricerca coordinati da giovani ricercatori anno 2018 e 2019
Promozione della competitività della ricerca a livello nazionale ed internazionale	€ 400.000 bando per l'acquisizione di strumentazione scientifica
Fondi riconoscimento progetti di ricerca (premierità a docenti con ottime valutazioni nei progetti ma senza risultare vincitori)	€ 350.000 per 14 assegni a totale carico dell'ateneo
Supporto al fund raising ed alla presentazione progetti di ricerca	€ 135.000 n. 6 contratti di tecnologia per 6 mesi
Incentivo alla pubblicazione <i>open source</i>	€ 100.000 per aiutare a pubblicare articoli per VQR e ASN e open source
Incremento della capacità di attrarre risorse	€ 30.000 per corsi di formazione per il potenziamento e specializzazione dell'attività di supporto alla presentazione dei progetti
L'offerta formativa e il diritto allo studio	Risorse dedicate
Orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro	€ 1.890.188
Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi "internazionali"	€ 124.000 finanziati con le risorse derivanti dalla programmazione triennale 2016/18
Incentivo alla mobilità extra UE degli studenti	€ 250.000 per borse di studio a studenti in mobilità extra-UE.
L'Ateneo nel mondo	Risorse dedicate
Internazionalizzazione di ateneo (budget da modello unico di attribuzione risorse ai Dipartimenti)	€ 550.000
Incentivo per visiting professor	€ 150.000
La comunicazione e la diffusione della cultura universitaria	Risorse dedicate
Rafforzare la riconoscibilità dell'Ateneo	€ 425.000 per il proseguimento del progetto relativo allo sviluppo delle attività di branding istituzionale
Conservazione del patrimonio, riqualificazione e sicurezza degli spazi, investimenti	Risorse dedicate
Piano edilizio 2019-20121	€ 14.163.084 risorse previste per l'anno 2019 nel piano edilizio 2019/21
Valorizzazione delle risorse umane e politiche del personale	Risorse dedicate
Formazione	€ 400.000 di cui 250.000 per formazione obbligatoria
welfare integrativo del personale tecnico amministrativo	€ 310.000
Programmazione personale tecnico amministrativo: previsione di assegnazione di 17 punti organico per la programmazione 2019	€ 976.079 risorse previste nel budget 2019

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019
NOTA ILLUSTRATIVA

Programmazione personale docente e ricercatore: previsione di assegnare ai Dipartimenti, tramite modello, 20 PuOr - altri 20 PuOr per realizzare interventi strategici - 25 posti di RTD a) da attivare nel corso del 2019

Prese di servizio previste a partire dal 1.1.2020

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

5. I numeri: budget economico e budget degli investimenti 2019

Il bilancio di previsione è stato redatto tenendo conto del modello di contabilità adottato, di quanto previsto dal decreto ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università” (G.U. 31 gennaio 2014, n. 25), dal Manuale tecnico operativo redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, delle disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

Sia il budget economico sia quello degli investimenti sono stati redatti tenendo conto degli obiettivi previsti nel Piano integrato 2018-2020. In particolare, tra gli obiettivi di funzione per l’anno 2018, era prevista l’implementazione delle modalità di redazione del bilancio di previsione attraverso l’elaborazione della stima dei costi di competenza relativi ai Dipartimenti da inserire nel budget economico e in quello degli investimenti 2019 articolata distinguendo tra costi a carico di ricavi relativi ad esercizi ante 2018 e costi a carico di ricavi di competenza dell’esercizio 2019.

Con tale impostazione si è cercato, da un lato, di superare la logica, ancora prevalentemente finanziaria, con cui venivano redatti la maggior parte dei budget dipartimentali, dall’altro di creare i presupposti per favorire una maggior comparabilità tra i costi iscritti nel bilancio di previsione e quelli effettivamente risultanti in sede di consuntivo.

BUDGET ECONOMICO

Il budget economico è formulato in termini sia annuali che pluriennali ed evidenzia, in base ai principi della competenza economica, gli oneri ed i proventi preventivati per il periodo considerato, in modo da garantire almeno il pareggio. Il budget economico annuale autorizza l’impiego dei fattori produttivi nella misura degli oneri preventivati, tenendo conto dell’ammontare complessivo dei proventi.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

Nel budget economico sono riportati separatamente i proventi derivanti da contributi che presentano un vincolo di destinazione e che, di norma, sono a carico di soggetti terzi, e quelli che invece non presentano tale vincolo e che sono principalmente costituiti da FFO e dalle tasse studentesche. Analogamente anche i costi sono ripartiti seguendo la stessa logica, per cui abbiamo costi coperti da contributi aventi un vincolo di destinazione e costi coperti da contributi senza tale vincolo (negli schemi di budget questa distinzione è evidenziata attraverso l'indicazione delle cifre in due differenti colonne).

Come noto, il decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014 n. 19, prevede che gli atenei adottino specifici schemi di budget economico e degli investimenti. Da ciò deriva la necessità di allocare tutti i proventi ed i costi per natura.

Per poter rispondere a quanto indicato nel suddetto decreto interministeriale ed al fine di semplificare la procedura, anche per l'esercizio 2019, è stato deciso di redigere un budget economico ricavando, attraverso i dati della contabilità analitica 2017 e per ogni struttura dotata di autonomia gestionale, le percentuali di utilizzo delle varie nature di spesa. Tali percentuali sono state poi applicate alle previsioni di costi da sostenere a carico di finanziamenti provenienti da soggetti terzi effettuate da ogni struttura dotata di autonomia gestionale, ottenendo quindi una ripartizione di tutti i costi per natura. Analogamente a quanto avvenuto nel 2018, anche per il 2019 è stato adottato il modello "unico" di finanziamento delle strutture dipartimentali, così come modificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 luglio 2018. Tale modello prevede che ad ogni Dipartimento venga assegnato un budget complessivo da destinare, rispettando determinati vincoli approvati dal Consiglio di Amministrazione, al finanziamento delle seguenti attività: funzionamento generale, ricerca di base, assegni di ricerca, didattica e internazionalizzazione. Ogni Dipartimento ha pertanto elaborato la propria proposta di budget ripartendo per natura i costi da sostenere con le risorse in questione.

Infine, analogamente a quanto fatto nei passati esercizi, il budget economico viene anche presentato con l'articolazione di proventi ed oneri suddivisi per unità analitiche. Per quanto riguarda la Struttura amministrativa di Ateneo le unità analitiche corrispondono sostanzialmente alle attuali aree dirigenziali, mentre negli altri casi corrispondono ai budget delle strutture cui lo Statuto ha riconosciuto autonomia gestionale. I budget dei Dipartimenti sono presentati in forma aggregata. Tale budget, che corrisponde a quello caricato sull'applicativo di gestione del sistema di contabilità, viene presentato con l'evidenziazione dei conti progetto. Preme ricordare che i conti progetto sono stati creati per allocare le "disponibilità" relative a contributi con vincolo di destinazione

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

(principalmente finanziamenti per ricerca e didattica), risultando estremamente complessa e anche difficile da prevedere, la suddivisione per natura a preventivo dei costi che si sosterranno con tali risorse. Gli oneri effettivamente insorti nel corso dell'esercizio su tali progetti daranno luogo alla opportuna contabilizzazione per natura trovando una corretta collocazione all'interno dei conti del piano dei conti di contabilità generale nonché nel bilancio di esercizio. Trattandosi di contributi con vincolo di destinazione, l'eventuale parte non utilizzata a fine esercizio verrà opportunamente neutralizzata attraverso apposite scritture di rettifica, in modo tale da non andare ad influire sul risultato di esercizio.

PROVENTI

PROVENTI PER LA DIDATTICA

In questi conti sono state inserite, in particolare, le previsioni relative ai proventi (tasse e contributi) per le iscrizioni a corsi di laurea triennale e magistrale, a scuole di specializzazione, master, corsi di perfezionamento ed esami di stato. La previsione totale per tale voce ammonta a € 57.419.440. La previsione dei ricavi relativi a tasse e contributi per iscrizioni a corsi di laurea e laurea magistrale (pari complessivamente a € 50.000.000) si riferisce alle previsioni di incasso relative alla seconda rata dell'A.A. 2018/2019 ed alla prima rata dell'A.A. 2019/2020.

La previsione è stata elaborata tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di contribuzione studentesca emanato, ai sensi della legge di stabilità n. 232/2016, con decreto rettorale n. 94117 (624) del 07/06/2018.

Il piano dei conti prevede un elevato grado di dettaglio delle singole voci in modo tale da fornire informazioni più puntuali ed avere una classificazione di tale tipologia di proventi in linea con gli adempimenti richiesti ai fini della predisposizione dell'omogenea redazione dei conti consuntivi.

PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Il conto comprende:

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

- € 11.786.457 di proventi per convenzioni in attività commerciale al netto delle quote al bilancio previste dal regolamento per la disciplina dell'attività commerciale
 - € 1.368.842 di proventi relativi a prestazioni a pagamento al netto delle quote al bilancio previste dal regolamento per la disciplina dell'attività commerciale
- Si tratta dei proventi relativi ad attività commerciale commissionata da terzi alle strutture decentrate. In entrambi i casi la previsione complessiva è stata ottenuta consolidando le previsioni fatte dalle singole strutture dotate di autonomia gestionale. Da evidenziare come la previsione sia sostanzialmente in linea con il fatturato dell'ultimo anno.

Inoltre:

- € 83.000 di proventi relativi ad iscrizioni a corsi organizzati dalle strutture dell'Ateneo al netto delle quote al bilancio previste dal regolamento per la disciplina dell'attività commerciale
- € 433.609 di altri proventi relativi ad attività commerciale al netto delle quote al bilancio previste dal regolamento per la disciplina dell'attività commerciale
- € 1.277.000 relativi ai proventi derivanti dall'applicazione delle percentuali di prelievo sull'attività in conto terzi

CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

La parte più rilevante del conto è costituita dalla previsione relativa al FFO, distinta in FFO libero e FFO finalizzato. Relativamente alla prima voce si prevede un'assegnazione pari a € 228.500.000. Tale cifra è composta, secondo l'attuale modello di assegnazione del FFO, dalle somme derivanti da obbligazioni assunte in esercizi precedenti, dalla quota base, da quella premiale, dalle risorse per intervento perequativo, da quelle relative all'applicazione della no tax area, da quelle derivanti dai piani straordinari di reclutamento del personale docente compreso anche il piano 2018 per il reclutamento di RTD b) di cui al DM 168/2018, dalla quota 2019 assegnata, in base al DM 197/2018, per compensare il blocco di classi e scatti al personale docente e ricercatore e dal consolidamento dell'assegnazione per l'intervento straordinario per istituire l'École Euro-Méditerranéenne d'Architecture et d'Urbanisme.

La voce FFO finalizzato comprende invece i seguenti importi:

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

- € 4.000.000 per il finanziamento di borse post lauream. La somma tiene conto dell'adeguamento dell'importo delle borse per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca disposto dall'art. 1 comma 639 legge 205/2017;
- € 1.350.000 per il sostegno alla mobilità internazionale degli studenti (art. 2 D.M. 1047/2017);
- € 180.000 per incentivazione attività di tutorato e didattiche integrative, propedeutiche e di recupero (art. 3 D.M. 1047/2017);
- € 50.000 per incentivazione delle iscrizioni a corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse comunitario (art. 4 comma 2 D.M. 1047/2017);
- € 110.000 quale contributo a sostegno di studenti diversamente abili;
- € 13.910.229 quale quota 2019 per il finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza, di cui l'importo di € 5.910.229 è previsto a copertura degli investimenti risultanti dai progetti dei 9 Dipartimenti dell'Ateneo ammessi al finanziamento.

Non sono stati previsti ricavi relativi al possibile finanziamento per la programmazione triennale 2019/21 in mancanza di specifiche indicazioni ministeriali al riguardo. Qualora nel corso dell'esercizio 2019 perveniranno notizie in merito al finanziamento si provvederà ad iscriverlo in bilancio.

Il conto comprende inoltre le seguenti previsioni:

- € 21.000.000 per contratti di formazione specialistica a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- € 300.000 per il finanziamento di borse di studio Erasmus sulla base di un accordo con MIUR e MEF;
- € 125.000 per contributi dal Miur per attività sportiva;
- € 5.550.939 per contributi dal Miur per il finanziamento di attività di ricerca;
- € 1.659.856 per contributi da altri Ministeri per il finanziamento di attività di ricerca.

CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME

€ 10.120.444 - Si tratta principalmente di proventi relativi a contributi correnti e per investimenti per lo svolgimento di attività di ricerca, per il finanziamento di assegni di ricerca e contratti di formazione specialistica da parte della Regione Toscana.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

CONTRIBUTI ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI

€ 3.288.507 - Si tratta di proventi relativi a contributi correnti e per investimenti per lo svolgimento di attività di ricerca e per il finanziamento di assegni e borse di ricerca da parte di amministrazioni locali.

CONTRIBUTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO

€ 12.663.767 - Si tratta principalmente di proventi relativi a contributi quasi esclusivamente per investimenti da parte dell'Unione Europea per il finanziamento di progetti di ricerca. Anche in questo caso il dato deriva dal consolidamento delle previsioni fatte dalle strutture dotate di autonomia gestionale.

CONTRIBUTI DA UNIVERSITA'

€ 1.266.299 - Si tratta di proventi relativi a contributi correnti e per investimenti per lo svolgimento di attività di ricerca e per il finanziamento di assegni e borse di ricerca da parte di altri atenei.

CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)

€ 6.004.935 - Si tratta di proventi relativi a contributi correnti e per investimenti per lo svolgimento di attività di ricerca e per il finanziamento di assegni e borse di ricerca da parte di soggetti pubblici diversi da quelli precedentemente indicati.

CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)

€ 13.104.458 - Si tratta principalmente di proventi relativi a contributi correnti e per investimenti per lo svolgimento di attività di ricerca e per il finanziamento di assegni e borse di ricerca da parte di soggetti privati.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

PROVENTI DA RISORSE PATRIMONIALI

La voce comprende proventi per fitti attivi da locazione di terreni e fabbricati per un importo pari a € 292.000. Di questi, € 180.000 sono relativi ad affitti degli immobili rientranti nel lascito Palazzeschi, il cui ricavato è finalizzato al perseguimento delle volontà testamentarie.

PROVENTI DA TRASFERIMENTI

In particolare la voce comprende oltre € 27 milioni relativi a trasferimenti previsti dalle varie strutture dell'ateneo per finanziare, con oneri a carico di contributi esterni, contratti di docenza, personale tecnico amministrativo a tempo determinato, ricercatori a tempo determinato, assegnisti di ricerca e prelievi su finanziamenti di ricerca disposti dalle singole strutture.

ALTRI PROVENTI

La voce comprende:

- € 1.683.000 di recuperi e rimborsi;
- € 270.220 relativi all'utilizzo del fondo oneri di finanziamento. In tale fondo sono state accantonate le risorse corrispondenti al rimborso anticipato del contratto di mutuo deliberato nel 2013 e materialmente eseguito nel 2014. Tale importo, classificato nello stato patrimoniale iniziale all'interno della voce risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti, a seguito dell'estinzione del suddetto contratto è stato poi destinato alla copertura di futuri oneri da finanziamenti. Con l'esercizio 2019 il fondo in questione verrà esaurito;
- € 2.000.000 relativi all'utilizzo, così come previsto dal manuale tecnico operativo redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, di quota parte di avanzo di amministrazione generato nell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria e destinato al finanziamento dell'attività didattica e di ricerca

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

- € 3.680.298 per la sterilizzazione della quota di ammortamento relativa ad immobili per la cui realizzazione e/o ristrutturazione l'ateneo ha ricevuto, prima del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, in tutto o in parte specifici finanziamenti da soggetti terzi.

In tale voce, in particolare in quella relativa ai proventi derivanti da attività convenzionate, non sono più allocati a partire dal 2018, contrariamente a quanto avvenuto nei precedenti esercizi e seguendo le indicazioni in tal senso fornite dalla Commissione interministeriale per la contabilità economico-patrimoniale, i trasferimenti dalle Aziende sanitarie per il rimborso dell'attività assistenziale in convenzione e quelli per la copertura dei costi relativi all'attività libero professionale intramuraria.

PROVENTI FINANZIARI

La voce comprende i proventi per interessi attivi sul conto corrente bancario. A seguito del rientro nel sistema di tesoreria disposto dal D.L. 1/2012, tale voce è estremamente ridotta e stimata in € 10.000.

COSTI

COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA

La voce è relativa a costi stipendiali per il personale docente, ricercatore e collaboratore ed esperto linguistico, a tempo indeterminato e a tempo determinato, sia a carico dell'ateneo che di soggetti esterni. Sono compresi inoltre i corrispettivi per l'attività in conto terzi, i costi relativi ad assegni di ricerca (stimati in complessivi € 26.961.630) e quelli relativi ai docenti a contratto. Non sono invece compresi, analogamente a quanto avvenuto a partire dall'esercizio 2018, i compensi, con oneri a carico delle relative aziende sanitarie, per attività assistenziale in convenzione sanitaria e per attività intramuraria. Infatti, la Commissione interministeriale per la contabilità economico-patrimoniale, con la nota tecnica n. 3 del 9/10/2017, al fine di omogeneizzare il trattamento di tali partite fra i vari atenei, ha ritenuto che le stesse non debbano transitare dal conto economico, ma debbano essere gestite nel seguente modo:

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

- il rimborso da parte dell'Azienda sanitaria lordo dell'ammontare sostenuto all'Università, per l'erogazione delle remunerazioni in argomento al personale, costituisce l'estinzione di un credito per anticipi erogati, da rilevare nelle corrispondenti poste dello stato patrimoniale;
- le erogazioni, al lordo di tutti gli oneri a carico dell'Ateneo erogante, rappresentano una anticipazione, irrilevante dal punto di vista economico nel bilancio dell'Università, da rilevare tra le poste dell'attivo circolante.

Per quanto riguarda le previsioni di spesa relative al costo del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato, al fine di effettuare stime che, pur in un'ottica prudenziale, siano sempre il più vicino possibile al costo che poi verrà effettivamente sostenuto, è stato deciso di continuare anche per il 2019 a determinare tale voce di spesa non più attraverso il calcolo del costo medio per ogni categoria (PO, PA e RU) moltiplicato per il numero del personale rientrante nella categoria stessa, ma attraverso la determinazione del costo del singolo docente e ricercatore, seguendo anche la sua evoluzione di carriera. In pratica, le previsioni di spesa del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato sono state effettuate sommando, per ciascuna annualità, i dati derivanti dalla simulazione da CSA stipendi, comprensivi di tredicesima. Così facendo è stato rilevato il costo ad inquadramento invariato, quindi senza tenere conto della progressione economica dovuta a classi e scatti. Le novità introdotte dalla legge 240/2010 e dal D.P.R. 232/2011, che hanno introdotto le nuove tabelle per il trattamento economico dei docenti e, in forza delle quali, il venire meno dell'automatismo nella maturazione della classe successiva, hanno reso necessario stimare il valore della maturazione di classi e scatti extra CSA. Si è quindi proceduto al calcolo, attraverso estrazioni, elaborazioni e controlli non derivanti in modo automatico dal sistema ma basati sull'analisi puntuale del costo della singola persona in ciascuno degli anni considerati e in base alla personale evoluzione di carriera. Pertanto, a partire dal personale in servizio al 31/10/2018 e considerando le successive cessazioni per limiti di età, è stato anzitutto calcolato, distintamente per professori ordinari, associati e ricercatori, il costo effettivo in base all'inquadramento degli stessi all'01/01/2019. Per il 2018 sono stati rilevati i seguenti costi:

Professori Ordinari: euro 39.174.000 di cui IRAP euro 2.567.000

Professori Associati: euro 52.884.000 di cui IRAP euro 3.465.000

Ricercatori: euro 14.750.000 di cui IRAP euro 966.600

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

Per quanto concerne invece la stima di classi e scatti, partendo dal presupposto che tutti gli aventi diritto ne beneficino, è stato estratto, distintamente per professori ordinari, associati e ricercatori, l'elenco del personale in servizio al 31/10/2018, con l'evidenziazione della classe in godimento al 01/01/2019 e della data di prossimo avanzamento. Separatamente, a partire da tabelle stipendiali D.P.R. 232/2011 comprensive dei costi effettivi dei vari inquadramenti, sono state determinate le differenze di costo tra classe e classe. L'elenco del personale è stato ordinato per classe e per data di prossimo avanzamento e sono stati determinati, per ogni persona, il numero di mesi spettanti nella classe in godimento e in quella successiva. Il numero dei mesi complessivi di ciascuna classe è stato moltiplicato per il costo mensile della classe stessa per ottenere il costo complessivo da cui è poi stata scorporata l'IRAP. Per il 2019 il costo delle classi è risultato essere il seguente:

Professori Ordinari: euro 641.500 di cui IRAP euro 42.000

Professori Associati: euro 1.220.000 di cui IRAP euro 80.000

Ricercatori: euro 233.000 di cui IRAP euro 15.000

Sulle previsioni così ottenute è stato applicato un tasso dell'1% a titolo di DPCM che per il 2018 risulta quindi essere pari a euro 1.089.000 al netto di IRAP di cui per Professori ordinari euro 398.000, per Professori Associati euro 541.000 e per ricercatori euro 150.000.

Ai valori determinati secondo le modalità sopra illustrate sono stati aggiunti i costi della programmazione del personale già deliberata dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, per quanto riguarda i ruoli di professore ordinario e associato è stato ipotizzato che tutte le procedure bandite fino a luglio 2017 possano terminare con presa di servizio entro l'anno, quelle bandite tra settembre e ottobre possano terminare con presa di servizio il 1° marzo 2019 mentre quelle bandite a dicembre possano terminare con prese di servizio il 1° maggio 2019. Le procedure attivate ai sensi dell'art 18 comma 1 sono stimate come differenziali al pari delle procedure ex art. 24 comma 6. Le procedure attivate ai sensi dell'art. 18 comma 4 sono stimate a costi interi.

Per quanto concerne invece le procedure relative al reclutamento di RID su fondi esterni si è proceduto in analogia a quanto descritto per i ruoli di PO e PA, per cui è stato ipotizzato che tutte le procedure bandite fino a luglio 2018 possano terminare con presa di servizio entro l'anno, mentre quelle bandite a dicembre possano terminare con prese di servizio il 1° maggio 2019.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

Relativamente alle procedure per RTDb per i quali sono in scadenza le proroghe di RTDa nel 2018, verificato che questi ultimi sono stati banditi a seguito della delibera del CdA del settembre 2012 e quindi non comportano impegni di Puor aggiuntivi, si è ritenuto opportuno prevedere la relativa copertura finanziaria triennale per i contratti di tipologia b) con decorrenza dal 2019. Per analogia è stata prevista la stessa copertura finanziaria per le proroghe in scadenza nel 2019 e nel 2020 per il periodo del bilancio triennale in esame.

Sono stati inoltre previsti i costi relativi all'assunzione di 41 ricercatori a tempo determinato di tipologia b) in attuazione del piano straordinario di cui al DM 168/2018 e quelli relativi al reclutamento nell'ambito dei finanziamenti per i Dipartimenti di Eccellenza.

Il costo del personale ricercatore a tempo determinato, comprensivo degli oneri derivanti dalla suddetta programmazione è pari a € 19.421.019 al netto di IRAP e si compone di € 15.021.019 a carico dell'ateneo e per € 4.400.000 a carico di finanziamenti da parte di soggetti terzi.

Infine, è stato ipotizzato che i costi della programmazione 2019 abbiano effetto dal 1/1/2020 tranne quelli relativi alle procedure attivate ai sensi dell'art. 24 comma 5 per i contratti RTDb in scadenza nel 2019 che sono stati calcolati come se gli interessati prendessero servizio come PA allo scadere del contratto di RTDb. Pertanto il costo è stato determinato in dodicesimi per il 2019 e per intero per il 2020 e il 2021.

Fanno parte dei costi del personale dedicato alla didattica e alla ricerca anche i compensi per le docenze o relativi a specifici progetti, per un ammontare complessivo di € 1.528.518. In particolare, € 728.518 sono relativi alla retribuzione per l'attività didattica svolta dal personale ricercatore a tempo indeterminato, di questi € 528.518 sono a carico del bilancio e la restante parte a carico delle strutture. Il costo è stato calcolato tenuto conto che nei prossimi mesi potrebbe essere deliberato l'aumento da 25 a 30 euro quale misura lordo percipiente della retribuzione aggiuntiva da corrispondere ai ricercatori a tempo indeterminato per ciascuna ora di didattica frontale, in relazione anche alla progressiva riduzione del numero dei ricercatori di ruolo.

Per quanto riguarda la stima del costo dei collaboratori ed esperti linguistici si è seguito lo schema proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (MEF). Il costo del personale collaboratore ed esperto linguistico a tempo indeterminato, pari a € 3.328.000 + € 218.600 per IRAP, è stato previsto in base alle unità di personale in servizio al 31/12/2018 ed alla luce delle cessazioni previste. In dettaglio, le unità di personale al 31 dicembre 2019 sono state calcolate in anni persona, ottenendo 77 unità, che tengono conto:

- del personale al 31 dicembre 2018 (78 unità di personale);

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

- delle cessazioni previste per limiti di età, si tratta di due unità di personale, che in anni persona comportano una decurtazione di 0,66, corrispondenti al periodo che intercorre fra le date di cessazione e la fine dell'anno 2019;
- di un'assunzione prevista dal 1/1/2019 per l'insegnamento della lingua Croata in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2016
- degli scatti biennali calcolati all'effettiva data di decorrenza, quindi in anni persona;
- per quanto attiene alle percentuali di rinnovo applicate si è fatto riferimento alla comunicazione Istat del 30 maggio 2018 riguardante l'indice IPCA, ossia 1,4% per il 2019

Rientrano in tale voce anche i seguenti costi coperti con finanziamenti, prevalentemente per attività di ricerca, da parte di soggetti terzi:

- € 2.065.793 per collaborazioni coordinate e continuative;
- € 7.657.212 per borse di ricerca;
- € 1.002.906 per docenza a contratto;
- € 6.149.484 per missioni e rimborsi spese per didattica e ricerca.

COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO

Tale voce è relativa a costi stipendiali per il personale dirigente e tecnico amministrativo a tempo indeterminato e a tempo determinato, sia a carico dell'ateneo che di enti esterni.

I costi del personale tecnico amministrativo sono stati previsti in base alle unità di personale in servizio al 31/12/2018, conteggiando anche le cessazioni note con le relative decorrenze. Tali unità sono state espresse anche in anni uomo e pertanto tengono conto della percentuale di lavoro in essere, in dettaglio:

- al personale al 31 dicembre 2018 sono state apportate le seguenti correzioni:
 - sono state aggiunte 15 unità di personale (10 C1 e 5 D1), che non hanno ancora preso servizio e le cui procedure sono in corso di espletamento entro il 2018;

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

- sono state considerate 6 unità di personale in assegnazione temporanea in entrata e tolte le tre unità di personale in assegnazione temporanea in uscita;
- le cessazioni sono state considerate in anni persona, cioè tenendo conto oltre che della percentuale lavorativa anche della data di decorrenza; le cessazioni 2019 saranno 32, nel dettaglio: 1 EP5, 2 EP4, 1 EP1, 1 D6, 2 D4, 8 D3, 3 C7, 6 C6, 1 C5, 3 C4 e 3 C3
- per quanto riguarda le assunzioni sono state previste le unità di personale programmate dagli organi di governo fino alla seduta del 26 luglio 2018. Si tratta di 22 unità di personale, corrispondenti a 18,25 anni persona;
- per il calcolo degli oneri per incrementi stipendiali a seguito di rinnovi contrattuali si è fatto riferimento alla comunicazione Istat del 30 maggio 2018 riguardante l'indice IPCA, ossia 1,4% per il 2019
- sono state inserite, come voce unica, le risorse destinate alle PEO 2018, le cui procedure sono in corso di espletamento alla data di predisposizione del bilancio 2019

Sulla base dei suddetti criteri è stato determinato un costo pari a 48.983.000 oltre 3.094.900 per IRAP.

Tra i costi relativi al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato sono stati conteggiati anche € 967.079 relativi alla programmazione del personale in corso di approvazione. Tale costo è stato calcolato ipotizzando l'assegnazione di 17 punti organico ed una presa di servizio a partire dal 1° giugno 2019.

Il costo del personale dirigente è stato determinato tenendo conto delle unità in servizio al 31/12/2018, considerando anche le posizioni coperte tramite assegnazione temporanea. Per l'anno 2019 sono state previste due cessazioni, di cui una per intero anno (conclusione assegnazione temporanea Dirigente dell'Area Edilizia) e una per 0,35 anni persona (cessazione da 25 agosto 2019 del Dirigente dell'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico) e un'assunzione per intero anno del Dirigente dell'Area Edilizia (conclusione entro dicembre 2018 della procedura in corso)

Gli oneri per incrementi stipendiali 2016-2018 sono stati calcolati ipotizzando un aumento pari al 3,48%, mentre quelli per l'anno 2019 sono stati calcolati come per il personale tecnico amministrativo. Il costo previsto ammonta a € 523.000 + € 34.170 per IRAP.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

Per quanto riguarda la voce Stipendi ed altri assegni fissi al Direttore Generale è stata prevista la retribuzione spettante in base quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2017 a seguito del Decreto Interministeriale n. 194 del 30 marzo 2017. Pertanto, su tale conto si prevede una spesa pari a € 279.000 + € 18.360 per IRAP.

Relativamente al costo del personale a tempo determinato a carico dell'Ateneo, in applicazione a quanto disposto dall'art. 9 c. 28 Legge 122/2010 è stato calcolato il 50% delle spese sostenute nell'anno 2009 su fondi di Ateneo per le stesse finalità, corrispondente a € 505.986. Tale importo è stato imputato per € 21.067 sul conto C.O.04.01.01.02.01.05 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigente a tempo determinato" + € 1.362 per IRAP, prevedendo l'attivazione di un contratto a tempo determinato dal 25 agosto 2019 e per € 453.854 al conto C.O.04.01.01.02.01.03 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato" + € 29.703 per IRAP. E' stato inoltre previsto, sulla base all'andamento della spesa sostenuta nei passati esercizi, un costo di € 1.100.000 (IRAP compresa) per personale tecnico amministrativo e collaboratore ed esperto linguistico a tempo determinato a carico di finanziamenti da parte di soggetti terzi.

Per quanto riguarda i fondi per il trattamento accessorio, si precisa che l'importo inserito in bilancio è soggetto a variazione, in quanto gli stessi devono ancora essere quantificati e certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti; si tratta pertanto di una ragionevole stima che tiene conto della quota di competenza, delle somme non utilizzate fondo anno precedente e degli oneri calcolati nella misura del 38,38%.

Rientrano infine in tale categoria, anche i costi per i benefit al personale tecnico amministrativo, pari a € 310.000, quelli per l'attività di formazione, previsti per euro 400.000, di cui € 150.000 per attività di formazione non obbligatoria ed € 250.000 per formazione obbligatoria ed i costi per attività di somministrazione, pari a € 87.569 in applicazione dei limiti di spesa normativamente previsti.

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

I principali costi della gestione corrente sono i seguenti:

- € 11.400.000 per la copertura dei costi relativi alle borse di dottorato di ricerca per i tre cicli già attivati (XXXII, XXXIII e XXXIV) e per la prima mensilità del nuovo ciclo che sarà attivato nel corso del 2019, l'importo risulta più elevato rispetto allo scorso esercizio a causa dell'incremento del costo

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

della borsa di dottorato disposto dalla legge 205/2017. Si tratta di oneri da sostenere con le seguenti risorse: € 4.000.000 contributo stimato da parte del Miur, nell'ambito dell'assegnazione FFO 2019 per borse post laurea, € 3.600.000 provenienti dalla destinazione alla copertura dei costi delle borse di dottorato di specifici finanziamenti e di quota parte di risorse per la ricerca e conto terzi ed € 3.800.000 a carico del bilancio;

- € 23.000.000 relativi al pagamento dei contratti di formazione specialistica, i cui oneri sono a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 21.000.000 e per la parte restante di finanziamenti di soggetti terzi;
- € 3.648.721 per il pagamento delle borse di studio Erasmus, comprensive del contributo integrativo, di cui € 2.000.000 a carico del finanziamento comunitario, tramite l'Agenzia Nazionale per il sostegno alle mobilità, studio e placement e la restante parte a carico del finanziamento ministeriale per il sostegno alla mobilità internazionale degli studenti (art. 2 D.M. 1047/2017);
- € 350.000 per il pagamento delle borse per l'attività a tempo parziale svolta dagli studenti;
- € 140.000 per finanziare le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti secondo quanto previsto dall'apposito regolamento di Ateneo in materia;
- € 1.248.389 per contratti a favore di tutor junior per l'orientamento. In particolare: € 177.188 a carico del finanziamento ministeriale (FFO 2017 art. 2 D.M. 976/2014), la parte restante a carico del bilancio per coprire parte dei costi dei contratti banditi nel corso del 2018 e parte di quelli da bandire nel corso del 2019;
- € 2.356.141 per altre borse di studio. In particolare, per quanto riguarda le borse con oneri non a carico di soggetti terzi: € 890.000 per azioni di orientamento in entrata, itinere ed uscita, € 250.000 per favorire la mobilità studentesca extra UE, € 125.000 per la prosecuzione degli interventi relativi all'implementazione della cartellonistica di Ateneo, € 60.000 quale supporto per la costituzione dell'archivio di deposito,
- € 987.490 per coprire i costi per la mobilità dei dottorandi e degli studenti, di cui 802.738 finanziati a carico dell'Ateneo;
- € 339.909 relativi a costi per la ricerca e attività editoriale, di cui € 317.168 per pubblicazioni scientifiche editate dall'Ateneo, € 22.741 per pubblicazioni di riviste editate dall'Ateneo;
- € 9.148.587 di trasferimenti a partner di progetti di ricerca coordinati dall'Ateneo;

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

- € 7.690.724 per acquisto di materiale di consumo per laboratorio prevalentemente (oltre 6 milioni) su finanziamenti di soggetti terzi per attività di ricerca e per la parte restante a carico del budget assegnato ai Dipartimenti per il 2019;
- € 1.389.349 per acquisti di libri, periodici e materiale bibliografico, di cui € 1.185.000 a carico del budget assegnato al Sistema Bibliotecario di Ateneo. A tale riguardo si ricorda che l'Ateneo fiorentino ha deciso di non procedere all'ammortamento del materiale librario, per cui tali beni sono iscritti al costo di acquisto sostenuto nell'anno;
- € 1.175.315 per l'acquisto di servizi connessi all'organizzazione di manifestazioni e convegni, di cui quasi € 800.000 a carico di finanziamenti di soggetti terzi;
- € 1.393.907 relativi a costi per pubblicazioni informative;
- € 2.817.223 per acquisto di programmi informatici, in particolare € 2.227.738 a carico del budget SIAF e dell'Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici per il pagamento dei costi dei sistemi gestionali in uso presso l'Ateneo;
- € 797.000 per attività di vigilanza armata, comprensivi di € 181.000 per l'estensione dell'orario di apertura delle Biblioteche di Scienze Sociali e Umanistica;
- € 222.500 per facchinaggi e traslochi, il costo più elevato rispetto allo scorso esercizio dipende dagli oneri da sostenere per garantire il trasferimento presso l'immobile dell'Orbatello;
- € 580.000 per smaltimento rifiuti tossici;
- € 823.470 per assistenza informatica, di cui oltre € 581.849 sono a carico del budget dell'Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici;
- € 3.162 per pubblicità ed € 2.821 per spese di rappresentanza. Tali importi sono stati determinati tenendo conto dei limiti previsti dall'art. 6 comma 8 della legge 122/2010;

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

- € 5.888.313 per altre spese per servizi, di cui quasi 3 milioni sono a carico di finanziamenti di soggetti terzi. Rientrano in tale conto, fra le altre, le spese relative al sostenimento delle prove di ammissione per il numero programmato e quelle per i concorsi per le scuole di specializzazione di area medica, quelle necessarie al pagamento dei contratti per l'utilizzo delle aule presso Spazio Reale, le Laudi e CNR;
- € 7.800.000 per energia elettrica ed € 250.000 per fornitura di gas per piccole caldaie. In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della legge 135/2012 l'approvvigionamento di energia elettrica e gas avviene tramite il Consorzio Energia Toscana, centrale di committenza regionale di riferimento costituita ai sensi dell'art. 1 comma 455 legge 296/2006, a cui l'Ateneo di Firenze ha aderito. All'importo suddetto sono da aggiungere € 900.000 per il rimborso ad AOUC dei costi relativi ai consumi di energia elettrica per gli immobili situati nell'area di Careggi secondo quanto previsto nel protocollo attuativo fra UNIFI e AOUC stipulato nel 2016;
- € 740.000 per fornitura di acqua, l'importo comprende anche, per € 85.000, il rimborso ad AOUC dei costi relativi ai consumi per gli immobili situati nell'area di Careggi, secondo quanto previsto nel protocollo attuativo fra UNIFI e AOUC stipulato nel 2016;
- € 200.000 di spese per telefonia fissa, l'importo è stato ulteriormente ridotto rispetto all'esercizio precedente sulla base del monitoraggio dei costi effettivamente sostenuti. L'Ateneo, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della legge 135/2012, ha aderito all'apposita convenzione messa a disposizione da Consip S.p.A. Le fatture di telefonia fissa vengono pagate dalla Struttura amministrativa di Ateneo e, a partire dal 2014, è stato deciso di non procedere al successivo recupero di tali spese sui budget delle singole strutture che le hanno sostenute, questo nell'ottica di evitare, all'interno di un bilancio unico, inutili movimenti per trasferimenti interni;
- € 3.932.824 per accesso a banche dati on line sono relativi quasi esclusivamente ai canoni di abbonamento per contratti stipulati dal Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- € 343.608 di costi per la telefonia mobile, di cui € 161.145 a carico di finanziamenti di soggetti terzi;
- € 6.400.000 per spese di pulizia, di cui € 790.000 relativi al rimborso ad AOUC dei costi relativi ai servizi di pulizia per gli immobili situati nell'area di Careggi, secondo quanto previsto nel protocollo attuativo fra UNIFI e AOUC stipulato nel 2016;

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

- € 5.800.000 di spese di riscaldamento relative ai grandi impianti, di cui € 4.971.000 relativi alla convenzione Consip-SIE 2 con Engie servizi spa i cui punti cardine sono stati i seguenti: inclusione della manutenzione ordinaria programmata degli impianti di climatizzazione esclusi in precedenza ed effettuata esclusivamente a guasto, inclusione della gestione integrale dei condizionatori singoli prevedendo altresì una quota annua per l'installazione di nuove unità, migliore efficienza energetica; € 46.000 per costi relativi ad impianti non compresi nella suddetta convenzione e € 783.000 quali rimborsi a soggetti terzi, in particolare ad AOUC in applicazione di quanto previsto nel protocollo attuativo fra UNIFI e AOUC stipulato nel 2016. La voce riscaldamento è in linea con quanto previsto per lo scorso esercizio con un incremento percentuale del 2,65% legato al previsto incremento del prezzo della componente energia;
- € 9.000.000 per manutenzione ordinaria immobili, di cui € 7.970.000 per manutenzione ordinaria contrattualizzata, compreso le esigenze per la stipula di un nuovo contratto per emergenze tecniche. Si aggiungono a queste voci € 700.000 di rimborso verso AOUC di spese di manutenzione ordinaria, € 280.000,00 per manutenzione non programmata e una somma pari a € 50.000,00 per spese di verifica impianti di terra e ascensori.
- € 2.324.000 per far fronte agli oneri di contratti specialistici in essere, € 630.000 per interventi di manutenzione non programmata ed emergenze tecniche, € 700.000 relativi al costo stimato delle somme da rimborsare ad AOUC ai sensi del Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Firenze e Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi relativo alle modalità di calcolo e riparto dei costi di manutenzione ordinaria del patrimonio utilizzato a comune tra i due Enti ed al passaggio delle attività di manutenzione ordinaria per gli edifici compresi nel Campus Careggi ad AOUC;
- gli importi relativi alla manutenzione autoveicoli, carburanti e lubrificanti e noleggio mezzi di trasporto sono stati determinati tenendo conto dei limiti di spesa previsti dall'art. 15 comma 2 della legge 89/2014 e vengono coperti con risorse non aventi vincolo di destinazione, la parte restante è invece coperta con finanziamenti di soggetti terzi;
- € 5.800.000 per attività di portierato presso le varie sedi universitarie;
- € 2.523.085 per acquisto altri materiali. Rientrano in tale voce, fra gli altri, i costi relativi all'acquisto di cancelleria e materiale informatico;
- € 708.818 per noleggio attrezzature;
- € 353.200 per locazioni passive. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla cessazione, a partire dal 1/2/2019, dei contratti di affitto degli immobili ubicati in via Bolognese (Pellegrino, canone annuo € 150.348,34) e piazza Savonarola angolo via Valori (canone annuo € 381.510,98)

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

per l'entrata in funzione del complesso dell'Orbatello. I canoni residui sono stati aggiornati prevedendo un incremento Istat del 1.5% annuo dal momento che non è stata ancora varata la legge di bilancio con la quale gli scorsi anni era stata disposto il blocco dell'aggiornamento In dettaglio:

Immobile e ubicazione	Previsione di spesa
Alfani 56-58 "La Spina"	€ 225.280,00
Bolognese 52 "Pellegrino"	€ 12.600,00
Borgo degli Albizi 12/14	€ 58.500,00
Borgo Albizi 12	€ 25.020,00
Piazza Savonarola 1	€ 31.800,00
TOTALE	€ 353.200,00

- € 350.000 di spese legali, di cui € 250.000 per oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale) ed € 100.000 per spese per liti (patrocinio legale);
- € 244.339 per spese postali;
- € 118.671 per missioni e rimborsi spese;
- € 3.975.910 per contributi ad organizzazioni di cui € 2.109.266 a carico dell'Ateneo. Rientrano in tale ultima voce, in particolare, i seguenti contributi a carico del bilancio: € 500.000 quale contributo dell'Ateneo per la prosecuzione del progetto per la mobilità sostenibile nell'ambito della carta studente della

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

Toscana; € 577.766 a favore del Lens sulla base di quanto stabilito dal protocollo attuativo della convenzione quadro stipulata tra Unifi e Lens, € 200.000 a favore della società consortile a responsabilità limitata PIN, € 285.000 a favore del CUS, € 228.010,08 relativi a versamenti a favore del bilancio dello stato dovuti in applicazione delle varie normative in materia di limitazioni di spesa, in dettaglio:

- € 74.081,72 relativi all'applicazione della legge 133/2008 - Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16);
- € 70.839 relativi all'applicazione della legge 133/2008 - Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi);
- € 47.631,09 relativi all'applicazione della legge 122/2010 - Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010);
- € 25.417,78 relativi all'applicazione della legge 122/2010 - Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)
- € 10.040,49 relativi all'applicazione della legge 122/2010 - Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)
- € 2.046.733 per rimborsi di tasse agli studenti in base a quanto previsto dal Manifesto degli studi, di cui € 46.733 relativi a rimborsi per l'incentivazione delle iscrizioni a corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse comunitario (art. 4 comma 2 D.M. 1047/2017);
- € 836.000 per spese assicurative di cui € 110.000 per l'assicurazione di automezzi, € 561.000 per assicurazione edifici ed € 165.000 per assicurazione per responsabilità civile ente;
- € 483.375 compensi e gettoni per cariche istituzionali, così suddivisi: € 167.465 per indennità di carica, € 53.917 per gettoni di presenza negli organi (Consiglio di amministrazione e Senato Accademico), € 236.866 per compensi per la partecipazione ad organi istituzionali ed € 25.127 per missioni e rimborsi spese. Tali importi sono stati determinati tenendo conto di quanto previsto dalla normativa in vigore relativa al contenimento della spesa per

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

organismi collegiali ed altri organismi e sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2012 e del 27 novembre 2015;

- € 417.747 per oneri per commissioni.
- € 124.717 costi generali per brevetti

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel budget economico sono stati inseriti esclusivamente gli importi relativi agli ammortamenti di immobilizzazioni con oneri diretti a carico del bilancio, non sono stati invece considerati gli ammortamenti di immobilizzazioni acquisite su finanziamenti finalizzati e quindi soggetti alla regola del cost to cost. Si tratta infatti di importi che sono neutri ai fini della determinazione del risultato d'esercizio. Gli oneri di ammortamento così rilevati ammontano a 8.140.800 euro, di cui circa 6,2 milioni relativi ad immobili. Di quest'ultimo importo, € 3.680.298 sono stati sterilizzati attraverso l'iscrizione di un'apposita voce di ricavo. Si tratta infatti, della quota annua relativa alla voce "contributi per investimenti", iscritta nel passivo dello stato patrimoniale a sterilizzazione della quota di ammortamento relativa ad immobili per la cui realizzazione e/o ristrutturazione l'ateneo ha ricevuto in tutto o in parte specifici finanziamenti da soggetti terzi.

ACCANTONAMENTI RISCHI ED ONERI

- € 50.000 per accantonamento per trattamento di fine rapporto per collaboratori ed esperti linguistiche;
- € 76.000 per accantonamento per trattamento di fine rapporto per personale a tempo determinato.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

€ 2.763.988 per imposte indirette, di cui € 504.000 per imposta di registro, € 1.776.000 necessari per il pagamento della tassa di rimozione rifiuti solidi e urbani, € 267.833 per il versamento dell'imposta di bollo e l'acquisto di valori bollati.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

La voce comprende inoltre circa € 28 milioni relativi a trasferimenti previsti dalle varie strutture dell'ateneo per finanziare, con oneri a carico di contributi esterni, contratti di docenza, personale tecnico amministrativo a tempo determinato, ricercatori a tempo determinato, assegnisti di ricerca e prelievi su finanziamenti di ricerca disposti dalle singole strutture.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

€ 2.000.000 per interessi passivi relativi ai due contratti di mutuo attivati con Banca Monte dei Paschi di Siena. Come sopra detto, il costo risulta parzialmente sterilizzato dalla previsione di un ricavo, pari a € 270.220, derivante dall'utilizzo del fondo oneri di finanziamento.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI

€ 560.000 relativi ad IRES 2019; l'importo è dovuto principalmente a causa dei redditi di natura fondiaria sul patrimonio immobiliare.
€ 12.504.794 relativi ad IRAP 2019; tale imposta, secondo quanto previsto dal Manuale tecnico operativo redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, è scorporata dal costo del personale ed indicata separatamente.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti evidenzia gli investimenti programmati per il periodo considerato con le relative fonti di copertura ed è formulato in termini sia annuali che pluriennali. Sono considerati investimenti le operazioni volte a modificare la consistenza qualitativa e quantitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. La proiezione del budget degli investimenti relativa al 2019 autorizza il pagamento delle spese aventi tale destinazione ed assicura la loro copertura con la previsione di fonti di finanziamento di corrispondente importo.

Per la predisposizione del budget degli investimenti è stato utilizzato lo schema allegato al decreto interministeriale n. 925/2015. Inoltre, per un maggiore dettaglio e analogamente a quanto fatto per il budget economico, anche il budget degli investimenti viene presentato con l'articolazione per unità analitiche. In linea generale, gli investimenti possono essere coperti o da contributi in conto capitale o dal ricorso all'indebitamento o da risorse proprie, quali la disponibilità di cassa, il cash flow generato dalla gestione corrente, l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i proventi derivanti da eventuali dismissioni immobiliari.

In particolare, il totale degli investimenti previsti per il 2019 ammonta ad oltre € 32 milioni e di questi, oltre 14,1 milioni, pari a circa il 45% del totale, è relativo ad interventi edilizi, ricompresi nel piano edilizio 2019/21. Esso è coperto per € 1.837.036 da finanziamenti in conto capitale, si tratta principalmente del finanziamento da parte della Regione Toscana per la Riorganizzazione funzionale del complesso la Specola. La differenza, pari a € 12.326.048, è invece coperta con risorse proprie. A tale riguardo si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione dei bilanci d'esercizio 2016 e 2017 ha previsto di destinare una quota parte degli utili d'esercizio, pari complessivamente a € 51.000.000, alla realizzazione del piano edilizio attraverso la creazione di un fondo vincolato del patrimonio netto,

Oltre € 12,5 milioni, pari a circa il 39% del totale investimenti, è destinato all'acquisizione di attrezzature scientifiche. La fonte di copertura è data per la quasi totalità da finanziamenti da soggetti pubblici e privati destinati prevalentemente allo svolgimento di attività di ricerca e dalla quota 2019 del finanziamento ministeriale per i dipartimenti d'eccellenza.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

6. Budget e Piano Integrato

Come ogni anno il bilancio di previsione tiene conto ed approva i budget assegnati alle aree dirigenziali affinché sia data copertura agli atti gestionali correlati alle missioni ed alle attività di competenza. Il processo di budget, inoltre, tiene conto della gestione integrata di attività correlate al piano strategico e al piano integrato.

Le linee guida di Anvur per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università, infatti, definiscono il processo del budget, come un sistema integrato che non prevede soltanto una circolarità tra i diversi momenti della programmazione (strategica, economico-patrimoniale e finanziaria, operativa), ma deve tener conto di una ciclicità che dovrebbe saldare questi momenti a quello della rendicontazione. Così facendo, dovrebbe realizzarsi un confronto analitico tra le azioni poste in essere e le risorse utilizzate nel periodo di competenza, consentendo così una valutazione, anche economica, dei prodotti e dei servizi erogati.

Come evidenziato nella prima parte della relazione, nel budget economico ed in quello degli investimenti sono allocate le risorse necessarie per il perseguimento, nel corso del 2019, delle missioni e delle linee strategiche previste dal nuovo Piano Strategico di Ateneo 2019/21 in corso di approvazione da parte degli Organi di governo. Tali risorse si ritrovano all'interno dei budget assegnati alle varie aree dirigenziali, in particolare: Servizi alla Didattica, Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico, Edilizia, Risorse Umane, Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici, Comunicazione e Public Engagement, Coordinamento Relazioni Internazionali, Orientamento e Job Placement.

Il Piano Integrato si pone in linea di continuità con le azioni programmate per il triennio in adesione alle linee del Piano Strategico, costituendone la naturale evoluzione. Pertanto, al fine di consentire il perseguimento di una gestione integrata dei cicli di performance e di bilancio secondo quanto indicato in premessa, a partire dall'esercizio 2019 e dopo una sperimentazione avviata nel corso del 2018, si è cercato di dare avvio ad un sistema di performance budgeting attraverso il collegamento diretto e la finalizzazione delle risorse a quelle specifiche azioni previste nel Piano Integrato 2018/20 che non si concluderanno nel corrente esercizio. Con l'adozione poi del nuovo Piano Integrato 2019/21 si darà esplicita evidenza del budget collegato a ciascuna azione.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

Per poter legare le risorse alle singole azioni si è proceduto a creare nell'applicativo di contabilità specifiche dimensioni analitiche, una per ogni azione prevista nel Piano Integrato a cui è associato un budget. Così facendo, il dirigente o i dirigenti che dovranno perseguire quella determinata azione per la quale avranno a disposizione uno specifico budget, dovranno, al momento della liquidazione della spesa ad essa relativa, indicare che la stessa si riferisce a quella determinata azione. L'operatore di contabilità dovrà poi inserire la corretta dimensione analitica nell'ordinativo di pagamento. In questo modo, sia in corso d'anno sia a consuntivo, sarà possibile avere una reportistica dei costi sostenuti per il perseguimento delle varie azioni previste nel Piano Integrato, realizzando così un confronto analitico tra le azioni realizzate e le risorse utilizzate nel periodo di competenza.

Si ritiene pertanto di aver dato riscontro, con questo strumento, alle sollecitazioni ricevute dal Nucleo e da Anvur circa la necessità di evidenziare sia in fase di programmazione che in fase di rendicontazione l'avvio di un sistema di performance budgeting di cui si darà più esplicita evidenza all'atto dell'approvazione del piano integrato 2019/21.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

7. Bilancio pluriennale

Il bilancio pluriennale è costituito dal budget economico e dal budget degli investimenti, entrambi presentati in pareggio.

Le somme relative al FFO libero e vincolato per il 2020 e 2021 sono state previste in sostanziale invarianza rispetto a quanto previsto per il 2019. Anche le previsioni di FFO per il 2020 e 2021 non tengono conto del possibile finanziamento per la programmazione triennale 2019/21 in mancanza di specifiche indicazioni ministeriali al riguardo.

I ricavi relativi a tasse e contributi per iscrizioni a corsi di laurea e laurea magistrale per gli esercizi 2020 e 2021 sono stati stimati nella stessa misura prevista per il 2019.

Nella redazione del budget economico pluriennale sono state tenute sostanzialmente invariate le previsioni relative ai costi generali di funzionamento.

Il costo del personale è stato calcolato tenendo conto del numero di cessazioni previste per gli anni 2020 e 2021, incrementato del numero di assunzioni contenute nella programmazione relativa all'anno 2019 e 2020. In particolare, per quanto riguarda il personale docente e ricercatore, è stato previsto per intero sul 2020 il costo relativo alla realizzazione della programmazione 2019 in corso di approvazione (40 PuOr e 25 posti di RID a) le cui procedure saranno attivate nel corso del 2019); mentre per il 2021 è stato previsto per intero il costo della programmazione 2020 (25 PuOr); al riguardo occorre evidenziare che ulteriori PuOr saranno disponibili per la programmazione dei Dipartimenti secondo quanto stabilito dagli Organi nel mese di ottobre 2018 in merito alla Restituzione PuOr in relazione al piano straordinario per ricercatori a tempo determinato di tipologia b) di cui al DM 168/2018).

Per il personale tecnico amministrativo è stato invece previsto per intero a partire dal 2020 il costo della programmazione 2019 (17 PuOr), oltre al costo per 6/12 della programmazione 2020 (ipotizzati 22 PuOr). Analogamente per il 2021 è stato previsto per intero il costo della programmazione 2020 e per 6/12 quello della programmazione 2021 (ipotizzati 10 PuOr).

Nella determinazione del costo si è tenuto conto dei maggiori oneri derivanti dalla ripresa dei meccanismi di adeguamento stipendiale (DPCM stimato nella misura del 1% annuo anche per il 2020 e 2021), classi e scatti per il personale docente e ricercatore e rinnovi contrattuali per il personale tecnico-amministrativo e dirigente.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

Nella redazione del budget degli investimenti si è tenuto conto di quanto previsto nel piano edilizio per il triennio 2019-2021 presentato al Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2018. Così come previsto per il 2019, anche per gli anni 2020 e 2021 le fonti di finanziamento degli interventi previsti nel piano edilizio triennale saranno date per la quasi totalità da risorse proprie, nello specifico si tratterà della disponibilità di cassa e del cash flow generato dalla gestione corrente dei suddetti esercizi.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

8. Missioni e Programmi

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 "Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), primo periodo, e dell'articolo 5, comma 4, lettera a)", della legge 30 dicembre 2010, n. 240 le università sono tenute alla classificazione della spesa per missioni e programmi.

Le **missioni** esprimono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Costituiscono, di fatto, una rappresentazione politico-istituzionale, necessaria per rendere più trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio individuare le direttrici principali sottostanti le azioni dell'amministrazione. Ogni missione si realizza concretamente attraverso più **programmi** che rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

I programmi sono raccordati alla nomenclatura COFOG (Classification of the Function of Government) di secondo livello, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 13, decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con l'attribuzione di uno specifico codice per consentire la comparabilità dei relativi dati economici a livello nazionale ed europeo. Si tratta, nella sostanza, dell'individuazione, per tutte le amministrazioni pubbliche, di una classificazione che ricalca quella già adottata per il bilancio dello Stato.

Con tale impostazione si dovrebbero raggiungere due obiettivi di carattere espositivo e sostanziale: maggiore consapevolezza e migliore leggibilità e trasparenza del bilancio con una chiave di lettura innovativa.

Il primo obiettivo (maggiore consapevolezza) si consegue con la rappresentazione univoca e sintetica delle finalità perseguite dall'Ateneo. Il secondo obiettivo (migliore leggibilità e trasparenza) potrà consentire la rendicontazione dell'attività realizzata con le risorse allocate, in modo che i risultati più immediatamente comprensibile quanto si spende e per cosa.

Al fine di classificare la spesa per missioni e programmi, a partire dal 2015 si è provveduto a:

- associare ogni singola voce del piano dei conti attualmente in uso alle singole missioni/programmi;
- configurare la contabilità analitica ponendo particolare attenzione anche al collegamento con le singole missioni/programmi.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

In prospettiva occorrerà, in particolare, rafforzare maggiormente il collegamento, sia ex ante sia ex post, con il piano delle performance.

Per procedere alla classificazione delle spese (costi) previste nel bilancio Unico d'Ateneo per l'esercizio 2019 si è tenuto conto dei **principi e criteri specifici e generali di riclassificazione**, previsti dallo specifico D.I. 16 gennaio, 2014 n. 21 "Classificazione della spesa per missioni e programmi".

In particolare i criteri generali di classificazione prevedono che:

1. Al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" siano imputate le spese relative a
 - a) incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - b) borse di studio di qualsiasi tipologia, ad esclusione di quelle di cui al successivo comma 3, ivi incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi;
 - c) altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.
2. Al programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" siano imputate le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.
3. Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" siano imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.

4. Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" siano imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello "R&S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello "R&S per gli affari economici". Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate anche le spese sostenute per attività conto terzi di ricerca, di consulenza e su convenzioni di ricerca, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

5. Al programma "Indirizzo politico" siano imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

6. Al programma "Fondi da assegnare" siano imputate, in sede di previsione, le eventuali spese relative a fondi che sono destinati a finalità non riconducibili a specifici programmi e che saranno indicati successivamente in quanto l'attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti che saranno adottati in corso di gestione.

7. Al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" siano imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

I criteri specifici di classificazione prevedono che:

1. Le spese per assegni fissi dei professori, comprensive dei relativi oneri, siano da imputare al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" ed al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base", tenendo conto dell'effettivo impegno, in coerenza a quanto previsto dall'articolo 6, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

2. Le spese per assegni fissi dei ricercatori, comprensive dei relativi oneri, siano da imputare al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” ed al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”, tenendo conto dell’effettivo impegno, in coerenza a quanto previsto dagli articoli 6, commi 1, 3 e 4, e 24, legge 30 dicembre 2010, n. 240.
3. Le spese per assegni fissi dei professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio sanitario nazionale, comprensive dei relativi oneri, sono da imputare ai programmi “Sistema universitario e formazione post universitaria”, “Ricerca scientifica e tecnologica di base” ed “Assistenza in materia sanitaria”, tenendo conto dell’effettivo impegno, in coerenza con le disposizioni dell’articolo 6, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240.
4. Le spese per assegni fissi dei ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio sanitario nazionale, comprensive dei relativi oneri, siano da imputare ai programmi “Sistema universitario e formazione post universitaria”, “Ricerca scientifica e tecnologica di base” ed “Assistenza in materia sanitaria” tenendo conto dell’effettivo impegno, in coerenza con le disposizioni degli articoli 6, commi 1, 3 e 4, e 24, legge 30 dicembre 2010, n. 240.
5. Le spese per assegni fissi dei professori e ricercatori che prestano assistenza in materia veterinaria, comprensive dei relativi oneri, siano da imputare ai programmi “Sistema universitario e formazione post universitaria”, “Ricerca scientifica e tecnologica di base” ed “Assistenza in materia veterinaria”, tenendo conto dell’effettivo impegno, in coerenza con le disposizioni dell’articolo 6, commi 1, 2, 3 e 4 legge 30 dicembre 2010, n. 240.
6. Le spese per il direttore generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e mensa, siano imputate al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni”.
7. Le spese per il personale dirigente e tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, siano imputate ai singoli programmi tenendo conto dell’attività svolta presso le strutture di afferenza. Pertanto, a titolo esemplificativo: le spese per il personale tecnico-amministrativo afferente ai dipartimenti sono imputate, in relazione all’effettiva attività svolta, al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” e/o “Sistema universitario e formazione post universitaria”. Le spese per il personale dirigente e tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, che presta servizio presso strutture dell’amministrazione centrale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, qualora non siano direttamente correlate ai singoli programmi, sono

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

imputate al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni". Con lo stesso criterio vanno imputati i costi di stage e tirocini formativi a supporto dell'attività dell'ateneo, nonché i costi di collaborazione e consulenze tecniche, informatiche e gestionali.

8. Le spese relative all'acquisto e alla manutenzione immobili, le quote di capitale ed interessi dei mutui, nonché le relative utenze, siano imputate a ciascun programma, sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati.

9. Le spese relative all'acquisizione dei servizi, all'acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio o similari, sono imputate a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso.

L'applicazione delle disposizioni sopra richiamate porta alla allegata rappresentazione di missioni e programmi per l'anno 2019.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019

NOTA ILLUSTRATIVA

9. Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria

La legge 240/2010 (art. 5, comma 4, lettera a)) ha stabilito che le università sono tenute all'“introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal MIUR, di concerto con il MEF, sentita la CRUI, garantendo, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge 196/2009”.

In attuazione di tale normativa è stato emanato il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, che prevede, all'art. 3, comma 1, che *“Ai fini del raccordo con le regole contabili uniformi delle amministrazioni pubbliche, le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, adottano la tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio di esercizio, in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 17 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”*.

Il richiamo espresso all'articolo 17 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, attuativo della Legge 196/2009, riconduce, in coerenza con la normativa vigente, gli Atenei statali alle disposizioni previste per le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica.

Lo schema utilizzato per la predisposizione del bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria è quello stabilito dal Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017 che ha modificato quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014.

Università degli Studi di Firenze

Bilancio Unico di Ateneo di Previsione
anno 2019
autorizzatorio

Università degli Studi di Firenze
Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2019

Budget economico
2019

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Bilancio unico di previsione anno 2019 Budget economico

		PREVISIONI 2019		PREVISIONI 2018	
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione
		TOTALE		TOTALE	
PROVENTI					
Proventi operativi	131.627.934	297.793.518	429.421.452	123.933.060	292.214.112
Proventi finanziari	0	10.000	10.000	0	10.000
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Proventi straordinari	0	0	0	0	0
Totale proventi	131.627.934	297.803.518	429.431.452	123.933.060	292.224.112
COSTI					
Costi operativi	131.376.308	282.990.350	414.366.658	123.815.640	277.796.632
Oneri finanziari	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Oneri straordinari	0	0	0	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	251.626	12.813.168	13.064.794	117.420	12.427.480
Conto progetti	0	0	0	0	0
Totale costi	131.627.934	297.803.518	429.431.452	123.933.060	292.224.112

CO.03	PROVENTI	131.627.934	297.793.518	429.421.452	123.933.060	292.214.112	416.147.172
CO.03.01	PROVENTI OPERATIVI	131.627.934	297.793.518	429.421.452	123.933.060	292.214.112	416.147.172
CO.03.01.01	PROVENTI PROPRI	16.899.348	55.469.000	72.368.348	15.068.532	55.284.000	70.352.532
CO.03.01.01.01	PROVENTI PER LA DIDATTICA	3.227.440	54.192.000	57.419.440	3.285.720	54.007.000	57.292.720
CO.03.01.01.01.01	PROVENTI PER LA DIDATTICA	3.227.440	54.192.000	57.419.440	3.285.720	54.007.000	57.292.720
CO.03.01.01.01.01.01	Tasse e contributi corsi di laurea ante D.M. 509/99	0	700.000	700.000	0	1.000.000	1.000.000
CO.03.01.01.01.01.02	Tasse e contributi corsi di laurea e laurea specialistica	0	49.300.000	49.300.000	0	49.000.000	49.000.000
CO.03.01.01.01.01.03	Tasse e contributi scuole di specializzazione	0	1.900.000	1.900.000	0	1.900.000	1.900.000
CO.03.01.01.01.01.04	Tasse e contributi dottorato di ricerca	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.01.01.01.05	Tasse e contributi master	1.372.180	450.000	1.822.180	1.539.400	450.000	1.989.400
CO.03.01.01.01.01.06	Tasse e contributi corsi di perfezionamento	770.074	140.000	910.074	593.320	140.000	733.320
CO.03.01.01.01.01.07	Altre tasse e contributi	382.186	325.000	707.186	450.000	325.000	775.000
CO.03.01.01.01.01.07.01	Contributi corsi centro cultura stranieri	0	25.000	25.000	70.000	25.000	95.000
CO.03.01.01.01.01.07.02	Contributi corsi e accesso alla mediateca del centro linguistico	170.000	0	170.000	180.000	0	180.000
CO.03.01.01.01.01.07.03	Tasse e contributi Tirocini Formativi Attivi	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.01.01.01.07.04	Altre tasse e contributi	212.186	300.000	512.186	200.000	300.000	500.000
CO.03.01.01.01.01.08	Tasse e contributi per esami di stato	0	180.000	180.000	0	150.000	150.000
CO.03.01.01.01.01.09	Indennità di mora	0	800.000	800.000	0	595.000	595.000
CO.03.01.01.01.01.10	Altro da studenti non costituente gettito	0	300.000	300.000	0	400.000	400.000
CO.03.01.01.01.01.11	Contributi prove di selezione	703.000	97.000	800.000	703.000	47.000	750.000
CO.03.01.01.02	PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	13.671.908	1.277.000	14.948.908	11.782.812	1.277.000	13.059.812
CO.03.01.01.02.01	PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	13.671.908	1.277.000	14.948.908	11.782.812	1.277.000	13.059.812
CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale	11.786.457	1.120.000	12.906.457	9.720.377	1.120.000	10.840.377
CO.03.01.01.02.01.01	di cui quote al bilancio	0	880.000	880.000	0	880.000	880.000

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Bilancio unico di previsione anno 2019 Budget economico

	PREVISIONI 2019			PREVISIONI 2018		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
<i>di cui quote fondo comune</i>						
CO.03.01.01.02.01.02 Prestazioni a pagamento	1.368.842	240.000	1.468.842	1.500.435	240.000	1.601.435
<i>di cui quote al bilancio</i>						
<i>di cui quote fondo comune</i>						
CO.03.01.01.02.01.03 Iscrizioni ai corsi	83.000	11.000	94.000	82.000	11.000	93.000
<i>di cui quote al bilancio</i>						
<i>di cui quote fondo comune</i>						
CO.03.01.01.02.01.04 Altri proventi da attività commerciale	433.609	45.000	478.609	480.000	45.000	525.000
<i>di cui quote al bilancio</i>						
<i>di cui quote fondo comune</i>						
CO.03.01.01.03.01.03 PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.01.03.01.01 PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.01.03.01.01 Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.02	81.084.205	234.190.000	315.274.205	74.885.003	230.676.628	305.561.631

CO.03.01.02.01 CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	34.635.795	234.190.000	268.825.795	28.488.700	230.676.628	259.165.328
CO.03.01.02.01.01 F.F.O.	6.000.000	234.190.000	240.190.000	0	229.245.000	229.245.000
CO.03.01.02.01.01.01 F.F.O. libero	0	228.500.000	228.500.000	0	224.000.000	224.000.000
CO.03.01.02.01.01.02 F.F.O. finalizzato	6.000.000	5.690.000	11.690.000	0	5.245.000	5.245.000
CO.03.01.02.01.02 CONTRIBUTI CORRENTI STATALI PER BORSE DI STUDIO	21.300.000	0	21.300.000	21.000.000	0	21.000.000
CO.03.01.02.01.02.01 Contratti di formazione specialistica	21.000.000	0	21.000.000	21.000.000	0	21.000.000
CO.03.01.02.01.02.02 Altre tipologie di borse post laurea	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.02.01.02.03 Altre tipologie di borse - Borse di studio Erasmus	300.000	0	300.000	0	0	0
CO.03.01.02.01.03 CONTRIBUTI CORRENTI STATALI PER ASSEgni DI RICERCA	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.02.01.03.01 Contributi correnti statali per assegni di ricerca	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.02.01.04 CONTRIBUTI CORRENTI STATALI PER ATTIVITA' SPORTIVA	125.000	0	125.000	140.000	0	140.000
CO.03.01.02.01.04.01 Contributi correnti statali per attività sportiva	125.000	0	125.000	140.000	0	140.000
CO.03.01.02.01.05 CONTRIBUTI CORRENTI STATALI PER LA PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO	0	0	0	0	1.431.628	1.431.628
CO.03.01.02.01.05.01 Contributi correnti statali per la programmazione del sistema universitario	0	0	0	0	1.431.628	1.431.628
CO.03.01.02.01.06 ALTRI CONTRIBUTI CORRENTI STATALI	0	0	0	20.000	0	20.000
CO.03.01.02.01.06.01 Altri contributi correnti statali	0	0	0	20.000	0	20.000
CO.03.01.02.01.07 CONTRIBUTI STATALI PER INVESTIMENTO - CONTRIBUTI MIUR PER ATTIVITA' DI RICERCA	5.550.939	0	5.550.939	5.821.100	0	5.821.100
CO.03.01.02.01.07.01 Contributi statali per investimento - contributi miur per attività di ricerca	5.550.939	0	5.550.939	5.821.100	0	5.821.100
CO.03.01.02.01.08 CONTRIBUTI STATALI PER INVESTIMENTO - CONTRIBUTI ALTRI MINISTERI PER ATTIVITA' DI RICERCA	1.659.856	0	1.659.856	1.507.600	0	1.507.600
CO.03.01.02.01.08.01 Contributi statali per investimento - contributi altri ministeri per attività di ricerca	1.659.856	0	1.659.856	1.507.600	0	1.507.600
CO.03.01.02.01.09 CONTRIBUTI STATALI IN CONTO CAPITALE PER L'EDILIZIA UNIVERSITARIA	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.02.01.09.01 Contributi statali in conto capitale per l'edilizia universitaria	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.02.01.10 ALTRI CONTRIBUTI STATALI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.02.01.10.01 Altri contributi statali in conto capitale	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.02.02 CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	10.120.444	0	10.120.444	11.201.602	0	11.201.602
CO.03.01.02.02.01 CONTRIBUTI CORRENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	3.027.431	0	3.027.431	3.384.500	0	3.384.500
CO.03.01.02.02.01.01 Contributi correnti da regioni e province autonome	3.027.431	0	3.027.431	3.384.500	0	3.384.500
CO.03.01.02.02.02 CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	7.093.013	0	7.093.013	7.817.102	0	7.817.102
CO.03.01.02.02.02.01 Contributi per investimenti da regioni e province autonome	7.093.013	0	7.093.013	7.817.102	0	7.817.102
CO.03.01.02.03 CONTRIBUTI AL TRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.288.507	0	3.288.507	3.244.618	0	3.244.618
CO.03.01.02.03.01 CONTRIBUTI CORRENTI AL TRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.841.419	0	1.841.419	2.110.000	0	2.110.000
CO.03.01.02.03.01.01 Contributi correnti altre amministrazioni locali	1.841.419	0	1.841.419	2.110.000	0	2.110.000
CO.03.01.02.03.02 CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AL TRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.447.088	0	1.447.088	1.134.618	0	1.134.618
CO.03.01.02.03.02.01 Contributi per investimenti altre amministrazioni locali	1.447.088	0	1.447.088	1.134.618	0	1.134.618

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Bilancio unico di previsione anno 2019 Budget economico

	PREVISIONI 2019			PREVISIONI 2018		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.03.01.02.04	12.663.767	0	12.663.767	14.360.273	0	14.360.273
CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO						
CO.03.01.02.04.01	357.827	0	357.827	360.000	0	360.000
CONTRIBUTI CORRENTI UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO						
CO.03.01.02.04.01.01	357.827	0	357.827	360.000	0	360.000
CO.03.01.02.04.02	12.305.940	0	12.305.940	14.000.273	0	14.000.273
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO						
CO.03.01.02.04.02.01	12.305.940	0	12.305.940	14.000.273	0	14.000.273
CO.03.01.02.05	1.266.299	0	1.266.299	1.850.000	0	1.850.000
CONTRIBUTI DA UNIVERSITA'						
CO.03.01.02.05.01	929.352	0	929.352	1.205.000	0	1.205.000
CONTRIBUTI CORRENTI DA UNIVERSITA'						
CO.03.01.02.05.01.01	929.352	0	929.352	1.205.000	0	1.205.000
CO.03.01.02.05.02	336.947	0	336.947	645.000	0	645.000
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA UNIVERSITA'						
CO.03.01.02.05.02.01	336.947	0	336.947	645.000	0	645.000
CO.03.01.02.06	6.004.935	0	6.004.935	5.186.970	0	5.186.970
CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)						
CO.03.01.02.06.01	4.006.194	0	4.006.194	2.810.204	0	2.810.204
CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRI (PUBBLICI)						
CO.03.01.02.06.01.01	4.006.194	0	4.006.194	2.810.204	0	2.810.204
CO.03.01.02.06.02	1.998.740	0	1.998.740	2.376.766	0	2.376.766
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA ALTRI (PUBBLICI)						
CO.03.01.02.06.02.01	1.998.740	0	1.998.740	2.376.766	0	2.376.766
CO.03.01.02.07	13.104.458	0	13.104.458	10.552.840	0	10.552.840
CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)						
CO.03.01.02.07.01	6.603.096	0	6.603.096	5.053.000	0	5.053.000
CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRI (PRIVATI)						
CO.03.01.02.07.01.01	6.603.096	0	6.603.096	5.053.000	0	5.053.000
CO.03.01.02.07.02	6.501.362	0	6.501.362	5.499.840	0	5.499.840
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA ALTRI (PRIVATI)						
CO.03.01.02.07.02.01	6.501.362	0	6.501.362	5.499.840	0	5.499.840
CO.03.01.03	0	0	0	0	0	0
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE						
CO.03.01.03.01	0	0	0	0	0	0
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE						
CO.03.01.03.01.01	0	0	0	0	0	0
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE						
CO.03.01.03.01.01.01	0	0	0	0	0	0
Proventi per attività assistenziale						
CO.03.01.04	0	0	0	0	0	0
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO						
CO.03.01.04.01	0	0	0	0	0	0
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO						
CO.03.01.04.01.01	0	0	0	0	0	0
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio						
CO.03.01.05	33.644.381	8.134.518	41.778.899	33.979.526	6.253.484	40.233.009
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI						
CO.03.01.05.01	180.000	112.000	292.000	180.000	110.600	290.600
PROVENTI DA RISORSE PATRIMONIALI						
CO.03.01.05.01.01	180.000	112.000	292.000	180.000	110.600	290.600
PROVENTI DA RISORSE PATRIMONIALI						
CO.03.01.05.01.01.01	180.000	112.000	292.000	180.000	110.600	290.600
Fitti attivi da fabbricati e terreni						
CO.03.01.05.01.01.02	0	0	0	0	0	0
Altre entrate patrimoniali						
CO.03.01.05.02	27.560.543	299.000	27.859.543	27.006.300	129.000	27.135.300
PROVENTI DA TRASFERIMENTI						
CO.03.01.05.02.01	27.560.543	299.000	27.859.543	27.006.300	129.000	27.135.300
PROVENTI DA TRASFERIMENTI						
CO.03.01.05.02.01.01	0	0	0	0	0	0
Proventi per quote al bilancio attività c/terzi						
CO.03.01.05.02.01.02	0	0	0	0	0	0
Proventi per quote fondo comune per attività c/terzi						
CO.03.01.05.02.01.03	0	0	0	0	0	0
Proventi per quote corrispettivo al personale c/terzi						
CO.03.01.05.02.01.04	500.000	0	500.000	56.000	0	56.000
Proventi per supplenze e contratti personale docente						
CO.03.01.05.02.01.05	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000	0	1.000.000
Proventi per personale T/A a tempo determinato						
CO.03.01.05.02.01.06	4.500.000	0	4.500.000	4.500.000	0	4.500.000
Proventi per ricercatori a tempo determinato						
CO.03.01.05.02.01.07	700.000	0	700.000	700.000	0	700.000
Proventi per borse di dottorato di ricerca su finanz. di ricerca/CT/altro						
CO.03.01.05.02.01.08	4.000.000	0	4.000.000	4.000.000	0	4.000.000
Proventi per assegnisti finanziati dall'esterno						
CO.03.01.05.02.01.09	15.000.000	0	15.000.000	15.000.000	0	15.000.000
Proventi per assegnisti finanziati su fondi di ricerca/CT/altro						

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Bilancio unico di previsione anno 2019 Budget economico

	PREVISIONI 2019			PREVISIONI 2018		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.03.01.05.02.01.10	0	129.000	129.000	0	129.000	129.000
CO.03.01.05.02.01.11	523.042	170.000	693.042	604.000	0	604.000
CO.03.01.05.02.01.12	1.337.501	0	1.337.501	1.146.300	0	1.146.300
CO.03.01.05.03	5.903.838	7.723.518	13.627.356	6.793.226	6.013.884	12.807.109
CO.03.01.05.03.01	220.720	7.723.518	7.944.238	165.000	6.013.884	6.178.884
CO.03.01.05.03.01.01	0	90.000	90.000	0	25.000	25.000
CO.03.01.05.03.01.02	0	1.683.000	1.683.000	55.000	725.000	780.000
CO.03.01.05.03.01.03	220.720	0	220.720	110.000	0	110.000
CO.03.01.05.03.01.04	0	2.270.220	2.270.220	0	1.583.586	1.583.586
CO.03.01.05.03.01.04.01	0	950.000	950.000	0	0	0
CO.03.01.05.03.01.04.02	0	1.050.000	1.050.000	0	0	0
CO.03.01.05.03.01.04.23	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.01.04.28	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.01.04.29	0	270.220	270.220	0	1.583.586	1.583.586
CO.03.01.05.03.01.10	0	3.680.298	3.680.298	0	3.680.298	3.680.298
CO.03.01.05.03.02	5.683.118	0	5.683.118	6.628.226	0	6.628.226
CO.03.01.05.03.02.01	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.02.02	220.000	0	220.000	1.180.000	0	1.180.000
CO.03.01.05.03.02.03	5.263.118	0	5.263.118	4.772.077	0	4.772.077
CO.03.01.05.03.02.04	70.000	0	70.000	456.149	0	456.149
CO.03.01.05.03.02.05	0	0	0	150.000	0	150.000
CO.03.01.05.03.02.06	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.02.07	60.000	0	60.000	0	0	0
CO.03.01.05.03.02.08	20.000	0	20.000	20.000	0	20.000
CO.03.01.05.03.02.09	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.02.10	50.000	0	50.000	50.000	0	50.000
CO.03.01.06	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.06.01	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.06.01.01	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.07	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.07.01	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.07.01.01	0	0	0	0	0	0
CO.05	0	10.000	10.000	0	10.000	10.000
CO.05.01	0	10.000	10.000	0	10.000	10.000
CO.05.01.01	0	10.000	10.000	0	10.000	10.000
CO.05.01.01.01	0	10.000	10.000	0	10.000	10.000
CO.05.01.01.01.01	0	10.000	10.000	0	10.000	10.000
CO.05.01.01.01.02	0	0	0	0	0	0

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Bilancio unico di previsione anno 2019 Budget economico

	PREVISIONI 2019		PREVISIONI 2018	
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione
CO.05.01.01.01.01.03 Altri interessi attivi	0	0	0	0
CO.05.01.01.01.02 DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0	0
CO.05.01.01.01.02.01 Dividendi da partecipazioni	0	0	0	0
CO.05.01.01.03 UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0	0	0
CO.05.01.01.03.01 UTILI SU CAMBI	0	0	0	0
CO.05.01.01.03.01.01 Utili su cambi	0	0	0	0
CO.06	0	0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
CO.06.01 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
CO.06.01.01 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
CO.06.01.01.01 RIVALUTAZIONI	0	0	0	0
CO.06.01.01.01.01 RIVALUTAZIONI	0	0	0	0
CO.06.01.01.01.01.01 Rivalutazioni partecipazioni	0	0	0	0
CO.06.01.01.01.01.02 Rivalutazioni altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
CO.06.01.01.01.01.03 Rivalutazioni titoli dell'attivo circolante	0	0	0	0
CO.07	0	0	0	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0
CO.07.01 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0
CO.07.01.01 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0
CO.07.01.01.01 PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0	0
CO.07.01.01.01.01 PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0	0
CO.07.01.01.01.01.01 Sopravvenienze attive	0	0	0	0
CO.07.01.01.01.01.02 Plusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni	0	0	0	0
CO.04	131.376.308	282.990.350	123.815.640	277.796.632
COSTI	131.376.308	282.990.350	123.815.640	277.796.632
CO.04.01 COSTI OPERATIVI	131.376.308	282.990.350	123.815.640	277.796.632
CO.04.01.01 COSTI DEL PERSONALE	48.533.213	195.548.727	43.455.429	191.490.610
CO.04.01.01.01 COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	47.533.213	136.164.877	42.400.429	131.169.640
CO.04.01.01.01.01 DOCENTI E RICERCATORI	5.400.000	127.012.547	4.956.000	122.759.733
CO.04.01.01.01.01.01 Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente a tempo indeterminato	0	94.858.422	0	94.440.136
CO.04.01.01.01.01.02 Stipendi ed altri assegni fissi al personale ricercatore a tempo indeterminato	0	15.132.988	0	19.628.546
CO.04.01.01.01.01.03 Stipendi ed altri assegni fissi al personale ricercatore a tempo determinato	4.400.000	15.021.019	4.400.000	7.957.675
CO.04.01.01.01.01.04 Competenze accessorie al personale docente e ricercatore	0	1.471.600	0	100.000
CO.04.01.01.01.01.05 Supplemente e affidamenti al personale docente e ricercatore	1.000.000	528.518	556.000	633.376
CO.04.01.01.01.01.06 Indennita' a docenti e ricercatori equiparati al SSN	0	0	0	0
CO.04.01.01.01.01.07 Attivita' intramoenia personale docente e ricercatori equiparati al SSN	0	0	0	0
CO.04.01.01.01.02 COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE (collaboratori, assegnisti...)	33.723.005	2.961.630	28.552.890	2.548.932
CO.04.01.01.01.02.01 Collaborazioni coordinate e continuative	2.065.793	0	2.000.000	0
CO.04.01.01.01.02.02 Assegni di ricerca	24.000.000	2.961.630	19.500.000	2.263.319
CO.04	131.376.308	282.990.350	123.815.640	277.796.632
CO.04.01	131.376.308	282.990.350	123.815.640	277.796.632
CO.04.01.01	48.533.213	195.548.727	43.455.429	191.490.610
CO.04.01.01.01	47.533.213	136.164.877	42.400.429	131.169.640
CO.04.01.01.01.01	5.400.000	127.012.547	4.956.000	122.759.733
CO.04.01.01.01.01.01	0	94.858.422	0	94.440.136
CO.04.01.01.01.01.02	0	15.132.988	0	19.628.546
CO.04.01.01.01.01.03	4.400.000	15.021.019	4.400.000	7.957.675
CO.04.01.01.01.01.04	0	1.471.600	0	100.000
CO.04.01.01.01.01.05	1.000.000	528.518	556.000	633.376
CO.04.01.01.01.01.06	0	0	0	0
CO.04.01.01.01.01.07	0	0	0	0
CO.04.01.01.01.02	33.723.005	2.961.630	28.552.890	2.548.932
CO.04.01.01.01.02.01	2.065.793	0	2.000.000	0
CO.04.01.01.01.02.02	24.000.000	2.961.630	19.500.000	2.263.319

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Bilancio unico di previsione anno 2019 Budget economico

		PREVISIONI 2019			PREVISIONI 2018		
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.04.01.01.01.02.03	Borse di ricerca	7.657.212	0	7.657.212	7.052.890	285.613	7.338.503
CO.04.01.01.01.03	DOCENTI A CONTRATTO	1.002.906	113.800	1.116.706	1.054.399	113.800	1.168.199
CO.04.01.01.01.03.01	Docenti a contratto su finanziamenti esterni	1.002.906	0	1.002.906	1.054.399	0	1.054.399
CO.04.01.01.01.03.02	Docenti a contratto su finanziamenti interni	0	113.800	113.800	0	113.800	113.800
CO.04.01.01.01.04	COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI	100.000	3.388.000	3.488.000	100.000	3.496.512	3.596.512
CO.04.01.01.01.04.01	Stipendi ed altri assegni fissi al personale collaboratore ed esperto linguistico a tempo indeterminato	0	3.328.000	3.328.000	0	3.404.000	3.404.000
CO.04.01.01.01.04.02	Stipendi ed altri assegni fissi al personale collaboratore ed esperto linguistico a tempo determinato	100.000	0	100.000	100.000	32.512	132.512
CO.04.01.01.01.04.03	Competenze accessorie al personale collaboratore ed esperto linguistico	0	60.000	60.000	0	60.000	60.000
CO.04.01.01.01.05	ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA	2.093.245	593.473	2.686.718	2.087.351	341.794	2.429.144
CO.04.01.01.01.05.01	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.093.245	593.473	2.686.718	2.087.351	341.794	2.429.144
CO.04.01.01.01.06	CORRISPETTIVI AL PERSONALE PER ATTIVITA' IN CONTO TERZI	1.160.000	0	1.160.000	1.160.000	0	1.160.000
CO.04.01.01.01.06.01	Corrispettivi al personale per attivita' conto terzi	1.160.000	0	1.160.000	1.160.000	0	1.160.000
CO.04.01.01.01.06.01.01	Corrispettivi al personale per attivita' conto terzi personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	930.000	0	930.000	930.000	0	930.000
CO.04.01.01.01.06.01.03	Corrispettivi al personale per attivita' conto terzi personale ricercatore a tempo determinato	100.000	0	100.000	100.000	0	100.000
CO.04.01.01.01.06.01.05	Corrispettivi al personale per attivita' conto terzi personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	120.000	0	120.000	120.000	0	120.000
CO.04.01.01.01.06.01.07	Corrispettivi al personale per attivita' conto terzi personale tecnico amministrativo a tempo determinato	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000
CO.04.01.01.01.07	MISSIONI E RIMBORSI SPESE	4.054.057	2.095.427	6.149.484	4.489.789	1.908.869	6.398.658
CO.04.01.01.01.07.01	Missioni e rimborsi spese per la didattica e la ricerca	4.054.057	2.095.427	6.149.484	4.489.789	1.908.869	6.398.658
CO.04.01.01.02	COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO	1.000.000	59.383.850	60.383.850	1.055.000	60.320.970	61.375.970
CO.04.01.01.02.01	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	1.000.000	51.194.615	52.194.615	1.000.000	51.766.431	52.766.431
CO.04.01.01.02.01.01	Stipendi ad altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	0	49.917.694	49.917.694	0	50.501.000	50.501.000
CO.04.01.01.02.01.02	Stipendi ad altri assegni fissi al personale dirigente a tempo indeterminato	0	523.000	523.000	0	544.000	544.000
CO.04.01.01.02.01.03	Stipendi ad altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	1.000.000	453.854	1.453.854	1.000.000	442.431	1.442.431
CO.04.01.01.02.01.04	Stipendi ad altri assegni fissi al Direttore Generale	0	279.000	279.000	0	279.000	279.000
CO.04.01.01.02.01.05	Stipendi ad altri assegni fissi al personale dirigente a tempo determinato	0	21.067	21.067	0	0	0
CO.04.01.01.02.01.06	Indennita' al personale tecnico amministrativo equiparato al SSN	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.02.01.07	Attivita' intramoenia personale tecnico amministrativo e dirigente equiparato al SSN	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.02.02	FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AI DIRIGENTI	0	1.411.810	1.411.810	0	1.435.869	1.435.869
CO.04.01.01.02.02.01	Competenze accessorie ai dirigenti	0	1.411.810	1.411.810	0	1.435.869	1.435.869
CO.04.01.01.02.03	FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE EP	0	1.042.067	1.042.067	0	1.212.186	1.212.186
CO.04.01.01.02.03.01	Competenze accessorie al personale inquadrato nella categoria EP	0	1.042.067	1.042.067	0	1.212.186	1.212.186
CO.04.01.01.02.04	FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO PER IL PERSONALE T.A.	0	3.774.112	3.774.112	0	4.095.238	4.095.238
CO.04.01.01.02.04.01	Indennita' di responsabilita' al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	0	162.101	162.101	0	253.221	253.221
CO.04.01.01.02.04.02	Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e determinato	0	3.612.011	3.612.011	0	3.842.017	3.842.017
CO.04.01.01.02.05	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E DIRIGENTE	0	1.961.246	1.961.246	55.000	1.811.246	1.866.246
CO.04.01.01.02.05.01	Altri oneri per il personale tecnico amministrativo	0	1.961.246	1.961.246	55.000	1.811.246	1.866.246
CO.04.01.01.02.05.01.05	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	0	264.677	264.677	0	264.677	264.677
CO.04.01.01.02.05.01.13	Altri oneri per il personale tecnico amministrativo	0	769.000	769.000	0	619.000	619.000
CO.04.01.01.02.05.01.17	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo	0	150.000	150.000	0	150.000	150.000
CO.04.01.01.02.05.01.18	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo obbligatorio	0	250.000	250.000	0	250.000	250.000
CO.04.01.01.02.05.01.19	Sussidi al personale tecnico amministrativo	0	310.000	310.000	55.000	310.000	365.000
CO.04.01.01.02.05.01.20	Attivita' di somministrazione	0	87.569	87.569	0	87.569	87.569
CO.04.01.01.02.05.01.21	Gestione Inail conto Stato	0	130.000	130.000	0	130.000	130.000
CO.04.01.01.02.05.02	Altri oneri per il personale dirigente	0	0	0	0	0	0

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Bilancio unico di previsione anno 2019 Budget economico

	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		PREVISIONI 2019		PREVISIONI 2018	
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
	55.168.311	76.224.576	131.392.887	53.357.191	72.806.602	126.163.793
CO.04.01.02.01	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		131.392.887	72.806.602	126.163.793	
CO.04.01.02.01.01	COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI		43.130.741	12.221.328	41.287.433	
CO.04.01.02.01.01.01	Borse di studio per Dottorato di ricerca	3.600.000	11.400.000	3.600.000	6.615.000	10.215.000
CO.04.01.02.01.01.02	Contratti di formazione specialistica	23.000.000	23.000.000	23.000.000	0	23.000.000
CO.04.01.02.01.01.03	Borse di studio Erasmus	2.000.000	2.000.000	1.700.000	0	1.700.000
CO.04.01.02.01.01.04	Borse di studio Erasmus - contributo integrativo	300.000	1.648.721	0	1.200.000	1.200.000
CO.04.01.02.01.01.05	Attività a tempo parziale studenti	0	350.000	0	350.000	350.000
CO.04.01.02.01.01.06	Iniziative e attività gestite dagli studenti	0	140.000	0	140.000	140.000
CO.04.01.02.01.01.07	Tutor per il sostegno studenti	8.201	1.240.188	14.363	1.734.938	1.749.301
CO.04.01.02.01.01.08	Altre borse di studio	887.225	1.468.916	657.595	1.574.916	2.232.511
CO.04.01.02.01.01.09	Spese mobilità Dottorandi e Studenti	184.752	802.738	94.148	606.474	700.621
CO.04.01.02.01.02	COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		0	0	0	
CO.04.01.02.01.02.01	Costi per il diritto allo studio	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.03	COSTI PER L'ATTIVITA' EDITORIALE		339.909	171.219	694.714	
CO.04.01.02.01.03.01	Publicazioni scientifiche edite dall'Ateneo	317.168	317.168	430.502	84.219	514.721
CO.04.01.02.01.03.02	Publicazione riviste edite dall'Ateneo	22.741	0	48.556	18.000	66.556
CO.04.01.02.01.03.03	Costi generali per brevetti p.m.	0	22.741	44.438	69.000	113.438
CO.04.01.02.01.04	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI		0	0	6.703.354	
CO.04.01.02.01.04.01	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	9.148.587	9.148.587	6.703.354	0	6.703.354
CO.04.01.02.01.05	ACQUISTO MATERIALE CONSUMO LABORATORI		6.018.852	7.690.724	7.959.407	
CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio	6.018.852	7.690.724	6.338.582	1.620.825	7.959.407
CO.04.01.02.01.06	VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI		0	0	0	
CO.04.01.02.01.06.01	Variazione rimanenze materiale da laboratorio	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.07	ACQUISTO LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO		1.389.349	1.290.062	1.425.205	
CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico	52.808	516.359	59.430	472.323	531.753
CO.04.01.02.01.07.02	Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento	9.922	4.500	18.675	5.345	24.021
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste	34.469	797.594	55.998	801.192	857.190
CO.04.01.02.01.07.04	Acquisto libri e riviste su supporto informatico	2.088	24.417	2.242	9.999	12.241
CO.04.01.02.01.08	ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICHE GESTIONALI		6.296.576	50.437.528	54.374.102	
CO.04.01.02.01.08.01	Collaborazioni tecnico gestionali uffici tecnici	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.02	Altre collaborazioni tecnico gestionali	776.687	217.750	217.750	231.000	231.000
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	747.705	398.628	1.175.315	405.842	1.471.163
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative	488.305	646.202	1.393.907	525.936	990.341
CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)	0	2.328.918	2.817.223	370.592	2.617.191
CO.04.01.02.01.08.06	Assistenza Medico-sanitaria e radioprotezione	0	66.000	66.000	0	91.000
CO.04.01.02.01.08.06.01	Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali	0	66.000	66.000	0	88.000
CO.04.01.02.01.08.06.02	Radioprotezione	0	0	0	0	3.000
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza	0	797.000	797.000	0	492.750
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi	0	222.500	222.500	0	92.720
CO.04.01.02.01.08.09	Smaltimento rifiuti tossici	0	580.000	580.000	0	700.000
CO.04.01.02.01.08.10	Rilegature	0	72.000	72.000	0	70.500
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza informatica	142.220	681.250	823.470	187.523	942.673
CO.04.01.02.01.08.12	Pubblicità	0	3.162	3.162	0	3.162
CO.04.01.02.01.08.13	Spese di rappresentanza	0	2.821	2.821	0	2.821
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	2.997.097	2.891.216	5.888.313	2.625.208	4.800.088
CO.04.01.02.01.08.15	Utenze e canoni	181.278	13.434.475	13.615.753	293.985	13.748.767
CO.04.01.02.01.08.15.01	Utenze e canoni: Energia elettrica	0	7.800.000	7.800.000	0	7.900.000
CO.04.01.02.01.08.15.02	Utenze e canoni: Acque	0	740.000	740.000	0	740.000

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Bilancio unico di previsione anno 2019 Budget economico

	PREVISIONI 2019			PREVISIONI 2018		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.04.01.02.01.08.15.03	0	250.000	250.000	0	250.000	250.000
CO.04.01.02.01.08.15.04	0	200.000	200.000	0	210.000	210.000
CO.04.01.02.01.08.15.05	7.324	3.925.500	3.932.824	93.832	3.827.500	3.921.332
CO.04.01.02.01.08.15.06	12.809	93.975	106.784	11.352	127.825	139.177
CO.04.01.02.01.08.15.07	161.145	182.463	343.608	188.801	179.757	368.558
CO.04.01.02.01.08.15.08	0	242.537	242.537	0	219.700	219.700
CO.04.01.02.01.08.16	0	6.400.000	6.400.000	0	6.230.000	6.230.000
CO.04.01.02.01.08.17	0	5.800.000	5.800.000	0	5.650.000	5.650.000
CO.04.01.02.01.08.18	963.284	10.095.606	11.058.890	977.887	10.126.039	11.103.926
CO.04.01.02.01.08.18.01	10.000	8.000	18.000	10.000	5.695	15.695
CO.04.01.02.01.08.18.02	86.379	288.500	374.879	188.549	25.800	214.349
CO.04.01.02.01.08.18.03	104.556	268.746	373.302	111.385	287.188	398.573
CO.04.01.02.01.08.18.04	0	9.000.000	9.000.000	0	9.063.000	9.063.000
CO.04.01.02.01.08.18.05	747.025	487.760	1.234.785	649.573	686.798	1.336.371
CO.04.01.02.01.08.18.06	15.324	42.600	57.924	18.380	57.557	75.937
CO.04.01.02.01.08.19	0	5.800.000	5.800.000	0	5.136.000	5.136.000
CO.04.01.02.01.09	877.205	1.673.880	2.551.085	954.446	1.533.418	2.487.865
CO.04.01.02.01.09.01	8.000	20.000	28.000	8.000	10.500	18.500
CO.04.01.02.01.09.02	869.205	1.653.880	2.523.085	946.446	1.522.918	2.469.365
CO.04.01.02.01.09.02.01	158	0	158	0	1.000	1.000
CO.04.01.02.01.09.02.02	0	163.800	163.800	0	151.300	151.300
CO.04.01.02.01.09.02.03	0	8.700	8.700	0	9.000	9.000
CO.04.01.02.01.09.02.04	344.370	598.893	943.263	407.694	513.587	921.281
CO.04.01.02.01.09.02.05	0	0	0	0	10.000	10.000
CO.04.01.02.01.09.02.06	267.477	746.668	1.014.145	266.542	706.920	973.462
CO.04.01.02.01.09.02.07	169.606	115.319	284.925	179.027	111.112	290.139
CO.04.01.02.01.09.02.08	87.594	20.500	108.094	93.183	20.000	113.183
CO.04.01.02.01.10	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.10.01	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.11	364.831	966.290	1.331.121	373.460	1.357.396	1.730.856
CO.04.01.02.01.11.01	345.584	363.234	708.818	345.839	353.237	699.076
CO.04.01.02.01.11.01.01	219.713	303.524	523.237	280.544	268.861	549.405
CO.04.01.02.01.11.01.02	2.539	2.500	5.039	1.907	20.000	21.907
CO.04.01.02.01.11.01.03	123.332	57.210	180.542	63.388	64.376	127.764
CO.04.01.02.01.11.02	19.247	96.656	115.903	27.621	66.159	93.780
CO.04.01.02.01.11.03	0	506.400	506.400	0	938.000	938.000
CO.04.01.02.01.11.03.01	0	353.200	353.200	0	857.500	857.500
CO.04.01.02.01.11.03.02	0	153.200	153.200	0	80.500	80.500
CO.04.01.02.01.12	2.042.886	7.034.381	9.077.267	3.214.948	6.250.908	9.500.857
CO.04.01.02.01.12.01	0	350.000	350.000	0	350.000	350.000
CO.04.01.02.01.12.01.01	0	250.000	250.000	0	250.000	250.000
CO.04.01.02.01.12.01.02	0	100.000	100.000	0	100.000	100.000
CO.04.01.02.01.12.02	109.779	244.339	354.118	120.927	175.222	296.149
CO.04.01.02.01.12.03	11.744	0	11.744	12.810	500	13.310
CO.04.01.02.01.12.04	1.171	117.500	118.671	0	104.284	104.284
CO.04.01.02.01.12.04.01	1.171	117.500	118.671	0	104.284	104.284
CO.04.01.02.01.12.05	1.785.644	2.190.266	3.975.910	2.984.105	1.608.687	4.592.792
CO.04.01.02.01.12.05.01	0	230.000	230.000	0	230.000	230.000
CO.04.01.02.01.12.05.02	4.171	0	4.171	5.561	0	5.561
CO.04.01.02.01.12.05.03	83.533	0	83.533	618.302	0	618.302

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Bilancio unico di previsione anno 2019 Budget economico

	PREVISIONI 2019			PREVISIONI 2018		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.04.01.02.01.12.05.04	32.532	150.000	182.532	45.611	150.000	195.611
CO.04.01.02.01.12.05.07	5.043	0	5.043	6.723	0	6.723
CO.04.01.02.01.12.05.10	372.742	0	372.742	496.510	0	496.510
CO.04.01.02.01.12.05.11	92.028	0	92.028	124.363	0	124.363
CO.04.01.02.01.12.05.14	183.676	0	183.676	196.191	0	196.191
CO.04.01.02.01.12.05.18	486.288	0	486.288	668.237	0	668.237
CO.04.01.02.01.12.05.22	125.000	285.000	410.000	140.000	285.000	425.000
CO.04.01.02.01.12.05.23	59.024	0	59.024	89.388	0	89.388
CO.04.01.02.01.12.05.24	1.389	0	1.389	1.852	0	1.852
CO.04.01.02.01.12.05.25	73.479	0	73.479	103.990	0	103.990
CO.04.01.02.01.12.05.26	16.781	0	16.781	22.372	0	22.372
CO.04.01.02.01.12.05.27	164.430	0	164.430	377.941	0	377.941
CO.04.01.02.01.12.05.29	85.528	0	85.528	87.065	0	87.065
CO.04.01.02.01.12.05.30	0	200.000	200.000	0	130.000	130.000
CO.04.01.02.01.12.05.31	0	577.766	577.766	0	582.187	582.187
CO.04.01.02.01.12.06	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.06	77.905	225.350	303.255	85.236	216.493	301.729
CO.04.01.02.01.12.07	0	2.046.733	2.046.733	0	2.055.000	2.055.000
CO.04.01.02.01.12.08	0	836.000	836.000	0	720.000	720.000
CO.04.01.02.01.12.08.01	0	110.000	110.000	0	110.000	110.000
CO.04.01.02.01.12.08.02	0	561.000	561.000	0	510.000	510.000
CO.04.01.02.01.12.08.03	0	165.000	165.000	0	100.000	100.000
CO.04.01.02.01.12.09	10.926	66.850	77.776	11.871	65.600	77.471
CO.04.01.02.01.12.10	0	0	0	0	2.000	2.000
CO.04.01.02.01.12.11	0	483.375	483.375	0	483.376	483.376
CO.04.01.02.01.12.11.01	0	167.465	167.465	0	167.465	167.465
CO.04.01.02.01.12.11.02	0	53.917	53.917	0	53.917	53.917
CO.04.01.02.01.12.11.03	0	236.866	236.866	0	236.866	236.866
CO.04.01.02.01.12.11.04	0	25.127	25.127	0	25.127	25.127
CO.04.01.02.01.12.12	0	504.747	504.747	0	504.747	504.747
CO.04.01.02.01.12.12.01	0	15.000	15.000	0	15.000	15.000
CO.04.01.02.01.12.12.02	0	15.000	15.000	0	15.000	15.000
CO.04.01.02.01.12.12.03	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.12.04	0	414.747	414.747	0	414.747	414.747
CO.04.01.02.01.12.12.05	0	60.000	60.000	0	60.000	60.000
CO.04.01.02.01.12.12.06	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.15	45.717	79.000	124.717	0	0	0
CO.04.01.03	0	8.142.300	8.142.300	0	9.790.765	9.790.765
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	0	8.142.300	8.142.300	0	9.790.765	9.790.765
CO.04.01.03.01	0	1.500	1.500	0	88.265	88.265
CO.04.01.03.01.01	0	1.500	1.500	0	88.265	88.265
CO.04.01.03.01.01	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.01.01.01	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.01.01.02	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.01.01.03	0	0	0	0	265	265
CO.04.01.03.01.01.04	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.01.01.05	0	1.500	1.500	0	88.000	88.000
CO.04.01.03.02	0	8.140.800	8.140.800	0	9.702.500	9.702.500
CO.04.01.03.02.01	0	8.140.800	8.140.800	0	9.702.500	9.702.500
CO.04.01.03.02.01	0	5.900.000	5.900.000	0	6.000.000	6.000.000
CO.04.01.03.02.01.01	0	5.900.000	5.900.000	0	6.000.000	6.000.000

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Bilancio unico di previsione anno 2019 Budget economico

		PREVISIONI 2019		PREVISIONI 2018		
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.04.01.03.02.01.02	Ammortamento Immobili strumentali destinati ad attività non istituzionali	0	220.000	0	330.000	330.000
CO.04.01.03.02.01.03	Ammortamento altri immobili	0	24.000	0	24.000	24.000
CO.04.01.03.02.01.04	Ammortamento costi da capitalizzare per interventi straordinari su immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.02.01.05	Ammortamento costi da capitalizzare per interventi straordinari su immobili strumentali destinati ad attività non istituzionali	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.02.01.06	Ammortamento costi da capitalizzare per interventi straordinari su altri immobili	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.02.01.07	Ammortamento impianti e attrezzature	0	163.000	0	214.000	214.000
CO.04.01.03.02.01.08	Ammortamento attrezzature scientifiche	0	927.000	0	1.600.000	1.600.000
CO.04.01.03.02.01.09	Ammortamento mobili e arredi	0	391.000	0	441.000	441.000
CO.04.01.03.02.01.10	Ammortamento automezzi	0	1.800	0	3.900	3.900
CO.04.01.03.02.01.11	Ammortamento macchine e attrezzature informatiche da ufficio	0	491.000	0	1.060.600	1.060.600
CO.04.01.03.02.01.12	Ammortamento altri beni	0	23.000	0	29.000	29.000
CO.04.01.03.03	SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.03.01	SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.03.01.01	Svalutazione partecipazioni in altri enti	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.03.01.02	Svalutazione Titoli	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.03.01.03	Svalutazione altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.04	SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.04.01	SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.04.01.01	Svalutazione crediti	0	0	0	0	0
CO.04.01.04	ACCANTONAMENTI RISCHIED ONERI	0	126.000	0	1.126.000	1.126.000
CO.04.01.04.01	ACCANTONAMENTI RISCHI ED ONERI	0	126.000	0	1.126.000	1.126.000
CO.04.01.04.01.01	ACCANTONAMENTI RISCHI E ONERI	0	126.000	0	1.126.000	1.126.000
CO.04.01.04.01.01.01	Accantonamenti maggiori oneri per conferme, ricongiunzioni e scatti personale docente e ricercatore	0	0	0	0	0
CO.04.01.04.01.01.02	Accantonamenti rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo	0	0	0	0	0
CO.04.01.04.01.01.03	Accantonamenti rinnovi contrattuali dirigenti	0	0	0	0	0
CO.04.01.04.01.01.04	Accantonamenti rischi su crediti	0	0	0	0	0
CO.04.01.04.01.01.05	Accantonamenti rischi per ricorsi in atto	0	0	0	0	0
CO.04.01.04.01.01.06	Accantonamenti oneri futuri	0	0	0	0	0
CO.04.01.04.01.01.07	Accantonamento per trattamento di fine rapporto collaboratori ed esperti linguistici	0	50.000	0	500.000	500.000
CO.04.01.04.01.01.08	Accantonamento per trattamento di fine rapporto personale a tempo determinato	0	76.000	0	76.000	76.000
CO.04.01.05	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	27.674.784	2.948.747	27.003.020	2.582.655	29.585.675
CO.04.01.05.01	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	27.674.784	2.948.747	27.003.020	2.582.655	29.585.675
CO.04.01.05.01.01	IMPOSTE INDIRETTE	36.428	2.727.560	47.325	2.403.050	2.450.375
CO.04.01.05.01.01.01	Imposte indirette	36.428	2.727.560	47.325	2.403.050	2.450.375
CO.04.01.05.01.01.01.01	Imposte sul patrimonio	0	0	0	0	0
CO.04.01.05.01.01.01.02	Imposte sul registro	0	504.000	0	360.000	360.000
CO.04.01.05.01.01.01.03	IVA pro rata	0	0	0	0	0
CO.04.01.05.01.01.01.04	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	0	1.776.000	0	1.600.000	1.600.000
CO.04.01.05.01.01.01.05	Valori bollati	10.173	257.660	17.275	256.250	273.525
CO.04.01.05.01.01.01.06	Altri tributi	26.255	189.900	30.051	186.800	216.851
CO.04.01.05.01.02	COSTI DA TRASFERIMENTI	27.638.356	221.187	26.955.695	179.605	27.135.300
CO.04.01.05.01.02.04	Costi per borse di dottorato di ricerca su finanz. di ricerca/CT/altro	700.000	0	700.000	0	700.000
CO.04.01.05.01.02.05	Costi per assegnisti finanziati dall'esterno	4.000.000	0	4.000.000	0	4.000.000
CO.04.01.05.01.02.06	Costi per assegnisti finanziati su fondi di ricerca/CT/altro	15.000.000	0	15.000.000	0	15.000.000
CO.04.01.05.01.02.07	Costi per prestazioni rese da altre unità amministrative	557.992	135.050	504.325	99.675	604.000
CO.04.01.05.01.02.08	Costi diversi	1.333.671	3.830	1.120.130	26.170	1.146.300

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Bilancio unico di previsione anno 2019 Budget economico

	PREVISIONI 2019			PREVISIONI 2018		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.04.01.05.01.02.09	417.693	82.307	500.000	2.240	53.760	56.000
CO.04.01.05.01.02.10	129.000	0	129.000	129.000	0	129.000
CO.04.01.05.01.02.11	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000	0	1.000.000
CO.04.01.05.01.02.12	4.500.000	0	4.500.000	4.500.000	0	4.500.000
CO.05	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
CO.05.01	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
CO.05.01.01	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI						
CO.05.01.01.02	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI						
CO.05.01.01.02.01.01	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
Interessi passivi ed altri oneri finanziari						
CO.05.01.01.02.01.01.01	0	0	0	0	0	0
Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Cassa Depositi e Prestiti spa						
CO.05.01.01.02.01.01.02	0	0	0	0	0	0
Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a breve						
CO.05.01.01.02.01.01.03	0	0	0	0	0	0
Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo						
CO.05.01.01.02.01.01.04	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni						
CO.05.01.01.02.01.01.05	0	0	0	0	0	0
Oneri finanziari derivanti da operazioni di cartolarizzazione						
CO.05.01.01.02.01.01.06	0	0	0	0	0	0
Oneri finanziari per operazioni in derivati						
CO.05.01.01.03	0	0	0	0	0	0
UTILI E PERDITE SU CAMBI						
CO.05.01.01.03.02	0	0	0	0	0	0
PERDITE SU CAMBI						
CO.05.01.01.03.02.01	0	0	0	0	0	0
Perdite su cambi						
CO.06	0	0	0	0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
CO.06.01	0	0	0	0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
CO.06.01.01	0	0	0	0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
CO.06.01.01.02	0	0	0	0	0	0
SVALUTAZIONI						
CO.06.01.01.02.01	0	0	0	0	0	0
SVALUTAZIONI						
CO.06.01.01.02.01.01	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni partecipazioni						
CO.06.01.01.02.01.02	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni altre immobilizzazioni finanziarie						
CO.06.01.01.02.01.03	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni titoli dell'attivo circolante						
CO.07	0	0	0	0	0	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
CO.07.01	0	0	0	0	0	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
CO.07.01.01	0	0	0	0	0	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
CO.07.01.01.02	0	0	0	0	0	0
ONERI STRAORDINARI						
CO.07.01.01.02.01	0	0	0	0	0	0
ONERI STRAORDINARI						
CO.07.01.01.02.01.01	0	0	0	0	0	0
Sopravvenienze passive						
CO.07.01.01.02.01.02	0	0	0	0	0	0
Minusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni						

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Bilancio unico di previsione anno 2019 Budget economico

		PREVISIONI 2019		PREVISIONI 2018	
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione
		TOTALE		TOTALE	
CO.08	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	251.626	12.813.168	117.420	12.427.480
CO.08.01	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	251.626	12.813.168	117.420	12.427.480
CO.08.01.01	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	251.626	12.813.168	117.420	12.427.480
CO.08.01.01.01	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	251.626	12.813.168	117.420	12.427.480
CO.08.01.01.01.01	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	251.626	12.813.168	117.420	12.427.480
CO.08.01.01.01.01.01	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRES	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.01.01.01	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRAP	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.01.01.02	Imposte sul reddito dell'esercizio differite	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.01.01.02.01	Imposte sul reddito dell'esercizio differite: IRES	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.01.01.02.02	Imposte sul reddito dell'esercizio differite: IRAP	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.01.01.03	Imposte sul reddito dell'esercizio anticipate	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.01.01.03.01	Imposte sul reddito dell'esercizio anticipate: IRES	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.01.01.03.02	Imposte sul reddito dell'esercizio anticipate: IRAP	0	0	0	0
CO.09	CONTO PROGETTI	0	0	0	0
CO.09.01	CONTO PROGETTI	0	0	0	0
CO.09.01.01	CONTO PROGETTI	0	0	0	0
CO.09.01.01.01	CONTO PROGETTI	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01	CONTO PROGETTI con vincolo di destinazione in attesa di allocazione- progetti Strutture	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01	Progetti per la didattica - interventi per studenti disabili	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.01	Progetti per la didattica - scambi culturali e coop interun. e intern.le	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.02	Progetti per la didattica- altro	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.03	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di contributi studenteschi	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.04	Progetti per ricerca scientifica finanziati dal Ministero	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.05	Progetti per ricerca scientifica finanziati da altri Ministeri	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.06	Progetti per ricerca finanziata dall'Ateneo	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.07	Progetti per ricerca finanziata da enti locali	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.08	Progetti per ricerca finanziata da enti pubblici	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.09	Progetti per ricerca finanziata da soggetti privati	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.10	Progetti per ricerca finanziata da altri enti di ricerca (es.GNR)	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.11	Progetti per ricerca finanziata da UE e altri organismi internazionali	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.12	Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.13	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.14	Progetti per la didattica	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.02	CONTO PROGETTI con vincolo di destinazione in attesa di allocazione- progetti Amministrazione Centrale	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.02.01	Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.02.02	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.02.03	Progetti per altre spese per programma Erasmus	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.02.07	Progetti per le spese di promozione delle attività internazionali dell'Ateneo	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.02.08	Progetti per le spese di promozione delle attività internazionali dell'Ateneo	0	0	0	0

Università degli Studi di Firenze
Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2019

Budget economico
2019

Budget economico 2019

	Budget 2019	Budget 2018	Bilancio d'esercizio 2017	Ricavi 2017 senza cost to cost *
A) PROVENTI OPERATIVI				
I. PROVENTI PROPRI	72.368.348	70.352.532	69.480.064	68.800.467
1) Proventi per la didattica	57.419.440	57.292.720	59.182.467	58.309.753
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	14.948.908	13.059.812	10.297.597	10.490.714
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-	-	-	-
II. CONTRIBUTI	315.274.205	305.561.631	296.609.722	303.380.987
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	268.825.795	259.165.328	260.832.098	259.507.731
2) Contributi Regioni e Province autonome	10.120.444	11.201.602	9.315.180	11.083.600
3) Contributi altre Amministrazioni locali	3.288.507	3.244.618	2.609.959	2.940.884
4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	12.663.767	14.360.273	11.326.955	10.419.135
5) Contributi da Università	1.266.299	1.850.000	1.371.379	1.632.749
6) Contributi da altri (pubblici)	6.004.935	5.186.970	50.817	6.354.937
7) Contributi da altri (privati)	13.104.458	10.552.840	11.103.334	11.441.952
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	41.778.899	40.233.009	95.684.221	120.673.460
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	-	-	-	-
1) Utilizzo di riserve di patrimonio nette derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-	-
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	429.421.452	416.147.172	461.774.007	492.854.913
B) COSTI OPERATIVI				
VIII. COSTI DEL PERSONALE	244.081.940	234.946.039	244.782.382	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	183.698.090	173.570.069	186.279.899	
a) docenti/ricercatori	132.412.547	127.715.733	146.657.788	
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	36.684.635	31.101.822	28.238.276	
c) docenti a contratto	1.116.706	1.168.199	899.911	
d) esperti linguistici	3.488.000	3.596.512	3.177.230	
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.686.718	2.429.144	1.713.451	
f) corrispettivi al personale per attività conto terzi	1.160.000	1.160.000	805.982	
g) missioni e rimborso spese	6.149.484	6.398.658	4.787.261	
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	60.383.850	61.375.970	58.502.483	
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	131.392.887	126.163.793	110.447.077	
1) Costi per sostegno agli studenti	43.130.741	41.287.433	35.407.836	
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-	
3) Costi per l'attività editoriale	339.909	694.714	540.253	
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	9.148.587	6.703.354	8.655.472	
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	7.690.724	7.959.407	4.962.874	
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-	
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.389.349	1.425.205	1.204.644	
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	56.374.104	54.374.102	45.370.653	
9) Acquisto altri materiali	2.551.085	2.487.865	1.902.761	
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-	
11) Costi per godimento beni di terzi	1.331.121	1.730.856	1.985.860	
12) Altri costi	9.077.267	9.500.857	10.416.724	
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.142.300	9.790.765	16.035.708	
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.500	88.265	116.901	
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	8.140.800	9.702.500	14.959.676	
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	959.131	
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-	
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	126.000	1.126.000	6.421.456	
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	30.623.531	29.585.675	27.278.587	
TOTALE COSTI (B)	414.366.658	401.612.272	404.965.210	
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	15.054.794	14.534.900	56.808.797	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	1.990.000	2.234.767	
1) Proventi finanziari	-	-	420	
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.990.000	1.990.000	2.229.780	
3) Utili e Perdite su cambi	-	-	5.407	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-	
1) Rivalutazioni	-	-	-	
2) Svalutazioni	-	-	-	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	-	917.362	
1) Proventi	-	-	973.501	
2) Oneri	-	-	56.139	
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATI	13.064.794	12.544.900	13.642.617	
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0	0	41.848.775	
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICA - PATRIMONIALE				
RISULTATO A PAREGGIO				

* i dati sono relativi ai ricavi registrati nell'esercizio prima della loro "sterilizzazione" attraverso la procedura del cost to cost. I dati riportati nella colonna sono stati inseriti per consentire una migliore comparazione con il contenuto delle colonne budget 2018 e budget 2019.

Università degli Studi di Firenze
Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2019

Budget degli investimenti
2019

Bilancio Unico di Ateneo di Previsione anno 2019 autorizzatorio Budget degli investimenti

		Previsioni 2019				Previsioni 2018			
Voci	A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI importo investimento	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI importo investimento	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			
		I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITA MENTO	III) RISORSE PROPRIE		I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITA MENTO	III) RISORSE PROPRIE	
	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.063.319	1.000.000	0	3.063.319	2.814.505	900.266	0	1.914.239	
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo					14.000			14.000	
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno									
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili									
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.063.319	1.000.000		3.063.319	2.800.505	900.266		1.900.239	
5) Altre immobilizzazioni immateriali									
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	28.239.601	14.209.703	0	14.029.898	24.535.887	11.463.327	0	13.072.560	
1) Terreni e fabbricati	4.752.526	25.588		4.726.938	6.534.191	2.435.291		4.098.900	
2) Impianti e attrezzature	1.542.098	25.153		1.516.945	1.694.691	301.000		1.393.691	
3) Attrezzature scientifiche	12.651.440	12.040.299		611.141	6.201.545	5.611.961		589.584	
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	5.000			5.000	5.000			5.000	
5) Mobili e arredi	653.902	88.293		565.609	481.598	83.466		398.132	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.478.841	811.448		4.667.393	6.629.871	2.055.467		4.574.404	
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.155.794	1.218.922		1.936.872	2.988.991	976.142		2.012.849	
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					300.000	0	0	300.000	
3) Partecipazioni in imprese controllate					300.000			300.000	
TOTALE GENERALE	32.302.920	15.209.703	0	17.093.217	27.650.392	12.363.593	0	15.286.799	

Università degli Studi di Firenze

Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2019

Budget economico riclassificato per unità analitiche anno 2019

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019	
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione

PROVENTI

Struttura Amministrativa di Ateneo

61.212.000	297.615.518	358.827.518
------------	-------------	-------------

Area Servizi Economici e Finanziari

1.272.000	289.448.518	290.720.518
-----------	-------------	-------------

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Totale
Area Servizi Economici e Finanziari				
CO.03.01.01.01.01.01	Tasse e contributi corsi di laurea ante DM509/99	112.000	289.319.518	289.431.518
CO.03.01.01.01.01.02	Tasse e contributi corsi di laurea e laurea specialistica		700.000	700.000
CO.03.01.01.01.01.03	Tasse e contributi scuole di specializzazione		49.300.000	49.300.000
CO.03.01.01.01.01.05	Tasse e contributi master		1.900.000	1.900.000
CO.03.01.01.01.01.06	Tasse e contributi corsi di perfezionamento		450.000	450.000
CO.03.01.01.01.01.07.01	Contributi corsi centro cultura stranieri		140.000	140.000
CO.03.01.01.01.01.07.04	Altre tasse e contributi		25.000	25.000
CO.03.01.01.01.01.08	Tasse e contributi per esami di stato		300.000	300.000
CO.03.01.01.01.01.09	Indennità di mora		180.000	180.000
CO.03.01.01.01.01.10	Altro da studenti non costituente gettito		800.000	800.000
CO.03.01.01.01.01.11	Contributi prove di selezione		300.000	300.000
CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale	50.000	1.120.000	1.170.000
	<i>di cui quote al bilancio</i>		880.000	880.000
	<i>di cui quote fondo comune</i>		240.000	240.000
CO.03.01.01.02.01.02	Prestazioni a pagamento		101.000	101.000
	<i>di cui quote al bilancio</i>		83.000	83.000
	<i>di cui quote fondo comune</i>		18.000	18.000
CO.03.01.01.02.01.03	Iscrizioni ai corsi		11.000	11.000
	<i>di cui quote al bilancio</i>		8.000	8.000
	<i>di cui quote fondo comune</i>		3.000	3.000

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019		
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Totale

CO.03.01.01.02.01.04	Altri proventi da attività commerciale		45.000	
	<i>di cui quote al bilancio</i>		32.000	45.000
	<i>di cui quote fondo comune</i>		13.000	32.000
CO.03.01.02.01.01.01	F.F.O. libero		228.500.000	13.000
CO.03.01.02.07.01.01	Contributi correnti da altri (privati)	62.000		228.500.000
CO.03.01.05.03.01.01	Proventi per rimborsi quote assicurative		90.000	62.000
CO.03.01.05.03.01.02	Recuperi e rimborsi		1.300.000	90.000
CO.03.01.05.03.01.04.28	Utilizzo fondo oneri finanziamento		270.220	1.300.000
CO.03.01.05.03.01.10	Contributi agli investimenti		3.680.298	270.220
CO.05.01.01.01.01.01	Interessi attivi su c/c bancario e postale		10.000	3.680.298

Area Servizi Economici e Finanziari - Docenti e Ricercatori				
CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale - quota personale	1.030.000		1.060.000
CO.03.01.01.02.01.02	Prestazioni a pagamento	900.000		900.000
CO.03.01.05.02.01.10	Proventi per stipendi e compensi accessori	130.000		130.000
			30.000	30.000

Area Servizi Economici e Finanziari - Tecnici amministrativi				
CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale - quota personale	130.000		229.000
CO.03.01.01.02.01.02	Prestazioni a pagamento	100.000		100.000
CO.03.01.05.02.01.10	Proventi per stipendi e compensi accessori	30.000		30.000
			99.000	99.000

Area Affari Generali e Legali

CO.03.01.02.01.04.01	Contributi correnti statali per attività sportiva	125.000		125.000
		125.000	0	125.000

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019		
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Totale

	24.000.000	950.000	24.950.000
--	------------	---------	------------

Area Servizi alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico

Area Servizi alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico - Assegni di Ricerca			
CO.03.01.02.01.01.02	F.F.O. finalizzato	24.000.000	950.000
CO.03.01.02.06.01.01	Contributi correnti da altri (pubblici)	4.000.000	4.000.000
CO.03.01.02.07.01.01	Contributi correnti da altri (privati)	500.000	500.000
CO.03.01.05.02.01.08	PROVENTI (DA TRASFERIMENTO) per assegnisti finanziati dall'esterno	500.000	500.000
CO.03.01.05.02.01.09	PROVENTI (DA TRASFERIMENTO) per assegnisti finanziati su fondi di ricerca/CT/altro	4.000.000	4.000.000
CO.03.01.05.03.01.04.01	Utilizzo fondo spese future per ricerca	15.000.000	15.000.000
		950.000	950.000

Area Servizi alla Didattica

	6.250.000	6.740.000	12.990.000
--	-----------	-----------	------------

Area Servizi alla Didattica			
CO.03.01.02.01.02.03	Altre tipologie di borse - Borse di studio Erasmus	2.650.000	1.510.000
CO.03.01.02.01.01.02	FFO finalizzato	300.000	300.000
CO.03.01.05.03.02.03	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con unione europea	1.510.000	1.510.000
		2.350.000	2.350.000

Area Servizi alla Didattica - Dottorato			
CO.03.01.02.01.01.02	FFO finalizzato	3.600.000	4.000.000
CO.03.01.02.02.01.01	Contributi correnti da regioni e province autonome	4.000.000	4.000.000
CO.03.01.02.03.01.01	Contributi correnti altre amministrazioni locali	900.000	900.000
CO.03.01.02.05.01.01	Contributi correnti da università	300.000	300.000
CO.03.01.02.06.01.01	Contributi correnti da altri (pubblici)	500.000	500.000
CO.03.01.02.07.01.01	Contributi correnti da altri (privati)	1.000.000	1.000.000
CO.03.01.05.02.01.07	PROVENTI (DA TRASFERIMENTO) per borse di dottorato di ricerca finanziati su fondi di ricerca/CT/altro	200.000	200.000
		700.000	700.000

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019		
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Totale

Area Servizi alla Didattica - Orientamento			
CO.03.01.02.01.01.02	FFO finalizzato	0	1.230.000
CO.03.01.05.03.01.04.02	Utilizzo fondo spese future per didattica		180.000
			1.050.000

0	112.000		112.000
----------	----------------	--	----------------

Area Edilizia

Area Servizi Tecnici, Sicurezza e Patrimonio - Patrimonio			
CO.03.01.05.01.01.01	Fitti attivi da fabbricati e terreni	0	112.000
			112.000

15.000	0		15.000
---------------	----------	--	---------------

Comunicazione e public engagement

CO.03.01.01.02.01.04	Altri proventi da attività commerciale	15.000	
			15.000

29.500.000	365.000		29.865.000
-------------------	----------------	--	-------------------

Area Risorse Umane

Area Risorse Umane - Docenti e Ricercatori			
CO.03.01.02.07.01.01	Contributi correnti da altri (privati)	5.500.000	0
CO.03.01.05.02.01.04	Proventi per supplenze e contratti personale docente		500.000
CO.03.01.05.02.01.06	Proventi per ricercatori a tempo determinato		500.000
			4.500.000

Area Risorse Umane - Tecnici-Amministrativi			
CO.03.01.05.02.01.05	Proventi per personale TA a tempo determinato	1.000.000	365.000
Co.03.01.05.03.01.02	Recuperi e rimborsi		1.000.000
			365.000

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019		
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Totale

Area Risorse Umane - Assistenza		23.000.000	0	23.000.000
CO.03.01.02.01.02.01	Contratti di formazione specialistica	21.000.000		21.000.000
CO.03.01.02.02.01.01	Contributi correnti da regioni e provincie autonome	1.400.000		1.400.000
CO.03.01.02.03.01.01	Contributi correnti altre amministrazioni locali	100.000		100.000
CO.03.01.02.05.01.01	Contributi correnti da università	100.000		100.000
CO.03.01.02.06.01.01	Contributi correnti da altri (pubblici)	200.000		200.000
CO.03.01.02.07.01.01	Contributi correnti da altri (privati)	200.000		200.000

Area Servizi Patrimoniali e Logistici

		50.000	0	50.000
--	--	--------	---	--------

CO.03.01.02.06.01.01	Contributi correnti da altri (pubblici)	50.000		50.000
----------------------	---	--------	--	--------

Centro Linguistico d'Ateneo

		286.000	0	286.000
--	--	---------	---	---------

CO.03.01.01.01.01.07.02	Contributi corsi e accesso alla mediateca del centro linguistico	170.000		170.000
CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale	30.000		30.000
CO.03.01.01.02.01.03	Iscrizioni ai corsi	80.000		80.000
CO.03.01.05.02.01.11	Proventi per prestazioni rese ad altre unità amministrative	6.000		6.000

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019		
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Totale

950.000	0	950.000
----------------	----------	----------------

Museo di Storia Naturale

CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale	100.000	100.000
CO.03.01.01.02.01.02	Prestazioni a pagamento	400.000	400.000
CO.03.01.01.02.01.04	Altri proventi da attività commerciale	50.000	50.000
CO.03.01.02.02.02.01	Contributi per investimenti da regioni e province autonome	50.000	50.000
CO.03.01.02.03.01.01	Contributi correnti altre amministrazioni locali	50.000	50.000
CO.03.01.02.06.01.01	Contributi correnti da altri (pubblici)	50.000	50.000
CO.03.01.02.06.02.01	Contributi per investimenti da altri (pubblici)	50.000	50.000
CO.03.01.02.07.01.01	Contributi correnti da altri (privati)	150.000	150.000
CO.03.01.02.07.02.01	Contributi per investimenti da altri (privati)	50.000	50.000

Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino - (SIAF)

100.000	170.000	270.000
----------------	----------------	----------------

CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale	35.000	35.000
CO.03.01.01.02.01.02	Prestazioni a pagamento	55.000	55.000
CO.03.01.05.02.01.11	Proventi per prestazioni rese ad altre unità amministrative	5.000	175.000
CO.03.01.05.03.01.03	Altri proventi	5.000	5.000

CsaVRI - Trasferimento dell'Innovazione

85.000	0	85.000
---------------	----------	---------------

CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale	50.000	50.000
CO.03.01.01.02.01.04	Altri proventi da attività commerciale	35.000	35.000

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019	
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione

Sistema Bibliotecario d'Ateneo

		724.500	18.000	742.500
--	--	----------------	---------------	----------------

CO.03.01.01.02.01.02	Prestazioni a pagamento	12.000		12.000
CO.03.01.01.02.01.04	Altri proventi da attività commerciale	277.000		277.000
CO.03.01.02.02.01.01	Contributi correnti da regioni e province autonome	121.500		121.500
CO.03.01.02.03.01.01	Contributi correnti altre amministrazioni locali	13.000		13.000
CO.03.01.02.06.01.01	Contributi correnti da altri (pubblici)	46.000		46.000
CO.03.01.02.07.01.01	Contributi correnti da altri (privati)	50.000		50.000
CO.03.01.05.02.01.11	Proventi per prestazioni rese ad altre unità amministrative	205.000		205.000
CO.03.01.05.03.01.02	Recuperi e rimborsi		18.000	18.000

Dipartimenti

		68.270.434	0	68.270.434
--	--	-------------------	----------	-------------------

CO.03.01.02.01.01.02	F.F.O. finalizzato	2.000.000		2.000.000
CO.03.01.01.01.01.05	Tasse e contributi master	1.372.180		1.372.180
CO.03.01.01.01.01.06	Tasse e contributi corsi di perfezionamento	770.074		770.074
CO.03.01.01.01.07.04	Altre tasse e contributi	212.186		212.186
CO.03.01.01.01.01.11	Contributi prove di selezione	703.000		703.000
CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale	10.521.457		10.521.457
CO.03.01.01.02.01.02	Prestazioni a pagamento	741.842		741.842
CO.03.01.01.02.01.03	Iscrizioni ai corsi	3.000		3.000
CO.03.01.01.02.01.04	Altri proventi da attività commerciale	56.609		56.609
CO.03.01.02.01.07.01	Contributi statali per investimento - contributi miur per attività di ricerca	5.550.939		5.550.939
CO.03.01.02.01.08.01	Contributi statali per investimento - contributi altri ministeri per attività di ricerca	1.659.856		1.659.856
CO.03.01.02.02.01.01	Contributi correnti da regioni e province autonome	605.931		605.931
CO.03.01.02.02.02.01	Contributi per investimenti da regioni e province autonome	7.043.013		7.043.013

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019		
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Totale
CO.03.01.02.03.01.01	Contributi correnti altre amministrazioni locali	1.378.419		1.378.419
CO.03.01.02.03.02.01	Contributi per investimenti altre amministrazioni locali	1.447.088		1.447.088
CO.03.01.02.04.01.01	Contributi correnti unione europea e dal Resto del Mondo	357.827		357.827
CO.03.01.02.04.02.01	Contributi per investimenti unione europea e dal Resto del Mondo	12.305.940		12.305.940
CO.03.01.02.05.01.01	Contributi correnti da università	329.352		329.352
CO.03.01.02.05.02.01	Contributi per investimenti da università	336.947		336.947
CO.03.01.02.06.01.01	Contributi correnti da altri (pubblici)	2.160.194		2.160.194
CO.03.01.02.06.02.01	Contributi per investimenti da altri (pubblici)	1.948.740		1.948.740
CO.03.01.02.07.01.01	Contributi correnti da altri (privati)	4.941.096		4.941.096
CO.03.01.02.07.02.01	Contributi per investimenti da altri (privati)	6.451.362		6.451.362
CO.03.01.05.01.01.01	Fitti attivi da fabbricati e terreni	180.000		180.000
CO.03.01.05.02.01.11	Proventi per prestazioni rese ad altre unità amministrative	307.042		307.042
CO.03.01.05.02.01.12	Proventi diversi	1.337.501		1.337.501
CO.03.01.05.03.01.03	Altri proventi	215.720		215.720
CO.03.01.05.03.02.02	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri ministeri	220.000		220.000
CO.03.01.05.03.02.03	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con unione europea	2.913.118		2.913.118
CO.03.01.05.03.02.04	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con organismi pubblici esteri o internazionali	70.000		70.000
CO.03.01.05.03.02.07	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con comuni	60.000		60.000
CO.03.01.05.03.02.08	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con enti di ricerca	20.000		20.000
CO.03.01.05.03.02.10	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri soggetti	50.000		50.000

TOTALE

131.627.934	297.803.518	429.431.452
--------------------	--------------------	--------------------

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019	
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione

COSTI

Struttura Amministrativa di Ateneo

61.212.000	282.782.094	343.994.094
------------	-------------	-------------

Area Servizi Economici e Finanziari

1.272.000	26.351.590	27.623.590
-----------	------------	------------

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale
Area Servizi Economici e Finanziari				
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	112.000	25.984.125	26.096.125
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	50.000	50.000	100.000
CO.04.01.02.01.12.09	Commissioni Bancarie	62.000	250.000	312.000
CO.04.01.02.01.12.05.01	Trasferimenti correnti allo Stato		65.000	65.000
CO.04.01.02.01.12.11.02	Gettoni di presenza negli organi istituzionali		230.000	230.000
CO.04.01.02.01.12.11.03	Compensi agli organi istituzionali		53.917	53.917
CO.04.01.02.01.12.11.04	Rimborsi spese e di missione agli organi istituzionali		236.866	236.866
CO.04.01.02.01.12.12.04	Compensi per commissioni esami di Stato e professioni sanitarie		25.127	25.127
CO.04.01.02.01.12.12.05	Rimborsi di spese di trasferta ai componenti le commissioni di concorso		414.747	414.747
CO.04.01.03.01.01.05	Ammortamento interventi di manutenzione straordinaria su beni di terzi		60.000	60.000
CO.04.01.03.02.01.01	Ammortamento immobili strumentali destinati ad attività istituzionali		1.500	1.500
CO.04.01.03.02.01.02	Ammortamento immobili strumentali destinati ad attività non istituzionali		5.900.000	5.900.000
CO.04.01.03.02.01.03	Ammortamento altri immobili		220.000	220.000
CO.04.01.03.02.01.07	Ammortamento impianti e attrezzature		24.000	24.000
CO.04.01.03.02.01.08	Ammortamento attrezzature scientifiche		163.000	163.000
CO.04.01.03.02.01.09	Ammortamento mobili e arredi		927.000	927.000
CO.04.01.03.02.01.10	Ammortamento automezzi		391.000	391.000
CO.04.01.03.02.01.11	Ammortamento macchine e attrezzature informatiche da ufficio		1.800	1.800
CO.04.01.03.02.01.12	Ammortamento altri beni		491.000	491.000
CO.04.01.04.01.01.07	Accantonamento per Trattamento di fine rapporto collaboratori ed esperti linguistici		23.000	23.000
CO.04.01.04.01.01.08	Accantonamento per Trattamento di fine rapporto personale a tempo determinato		50.000	50.000
CO.04.01.05.01.01.01.05	Valori bollati		76.000	76.000
CO.05.01.01.02.01.01.03	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo		250.000	250.000
CO.08.01.01.01.01.01.01	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRES		2.000.000	2.000.000
CO.08.01.01.01.01.01.02	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRAP		560.000	560.000
CO.09.01.01.01.02.03	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate		12.253.168	12.253.168
			1.267.000	1.267.000

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale

Area Servizi Economici e Finanziari - Docenti e Ricercatori				
CO.04.01.01.01.06.01.01	Corrispettivi al personale per attivita' conto terzi personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	1.030.000	197.465	1.227.465
CO.04.01.01.01.06.01.03	Corrispettivi al personale per attivita' conto terzi personale ricercatore a tempo determinato	930.000		930.000
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri	100.000		100.000
CO.04.01.02.01.12.11.01	Indennita' di carica organi istituzionali		30.000	30.000
			167.465	167.465

Area Servizi Economici e Finanziari - Tecnici amministrativi				
CO.04.01.01.01.06.01.05	Corrispettivi al personale per attivita' conto terzi personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	130.000	170.000	300.000
CO.04.01.01.01.06.01.07	Corrispettivi al personale per attivita' conto terzi personale tecnico amministrativo a tempo determinato	120.000		120.000
CO.04.01.01.02.05.01.21	Gestione Inail conto Stato	10.000		10.000
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri		130.000	130.000
			40.000	40.000

Area Affari Generali e Legali

125.000	2.790.250	2.915.250
----------------	------------------	------------------

CO.04.01.02.01.08.02	Altre collaborazioni tecnico gestionali		15.000	15.000
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni (per CUG)		3.000	3.000
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative		20.000	20.000
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi		263.484	263.484
CO.04.01.02.01.12.01.01	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)		250.000	250.000
CO.04.01.02.01.12.01.02	Spese per liti (patrocinio legale)		100.000	100.000
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri (CUG)		1.000	1.000
CO.04.01.02.01.12.05.04	Trasferimenti correnti a regioni e province autonome		150.000	150.000
CO.04.01.02.01.12.05.20	Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo	125.000	285.000	410.000
CO.04.01.02.01.12.05.29	Trasferimenti correnti al PIN s.c.r.l		200.000	200.000
CO.04.01.02.01.12.05.30	Trasferimenti correnti al LENS		577.766	577.766
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative		90.000	90.000
CO.04.01.02.01.12.08.01	Assicurazione automezzi		110.000	110.000
CO.04.01.02.01.12.08.02	Assicurazione edifici		560.000	560.000
CO.04.01.02.01.12.08.03	Assicurazione responsabilita civile ente		165.000	165.000

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO
Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale

24.000.000	2.374.858	26.374.858
-------------------	------------------	-------------------

Area Servizi alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico

Area Servizi alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico - Ricerca		
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative	780.000
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	100.000
CO.04.01.02.01.08.15.05	Utenze e canoni: Accesso a banche dati on-line	30.000
CO.04.01.02.01.12.05	Contributi ad organizzazioni	60.000
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative	30.000
CO.09.01.01.01.01.07	Progetti per ricerca finanziata dall'Ateneo	60.000
		500.000
		780.000
		100.000
		30.000
		60.000
		30.000
		60.000
		500.000

Area Servizi alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico - Assegni di Ricerca		
CO.04.01.01.01.02.02	Assegni di ricerca	24.000.000
		24.000.000
		1.594.858
		1.594.858
		25.594.858

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale

6.250.000	15.834.642	22.084.642
------------------	-------------------	-------------------

Area Servizi alla Didattica

Area Servizi alla Didattica - Didattica		
CO.04.01.01.01.05.01.01	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	150.000
CO.04.01.01.01.07.01	Missioni e rimborsi spese per la didattica e la ricerca	350.000
CO.04.01.02.01.01.03	Borse di studio Erasmus	2.000.000
CO.04.01.02.01.01.04	Borse di studio Erasmus - contributo integrativo	300.000
CO.04.01.02.01.01.05	Attività a tempo parziale studenti	1.348.721
CO.04.01.02.01.01.06	Iniziative e attività gestite dagli studenti	350.000
CO.04.01.02.01.01.08	Altre borse di studio	140.000
CO.04.01.02.01.01.09	Spese mobilità Dottorandi e Studenti	374.000
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	55.000
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	10.000
CO.04.01.02.01.12.05	Contributi ad organizzazioni	35.000
CO.04.01.02.01.12.07	Rimborsi tasse studenti	630.000
CO.09.01.01.01.01.01	Progetti per la didattica - interventi per studenti disabili	2.046.733
		240.000
		8.029.454

Area Servizi alla Didattica - Dottorato		
CO.04.01.02.01.01.01	Borse di studio per Dottorato di ricerca	7.800.000
CO.04.01.02.01.01.09	Spese mobilità Dottorandi e Studenti	640.000
		8.440.000
		12.040.000

Area Servizi alla Didattica - Orientamento		
CO.04.01.02.01.01.07	Tutor per il sostegno studenti	2.000.188
CO.04.01.02.01.01.08	Altre borse di studio	1.000.188
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	890.000
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	15.000
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri	85.000
		10.000
		2.000.188
		2.000.188

Area Servizi alla Didattica - IUSSAF		
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	15.000
		15.000
		15.000
		15.000

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019	
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione

0		18.012.650	18.012.650
----------	--	-------------------	-------------------

Area Edilizia

Area Edilizia - Patrimonio			
CO.04.01.02.01.08.02	Altre collaborazioni tecnico gestionali		8.741.650
CO.04.01.02.01.08.17	Riscaldamento	52.750	52.750
CO.04.01.02.01.11.03.01	Locazioni immobili	5.800.000	5.800.000
CO.04.01.02.01.11.03.02	Spese condominiali	353.200	353.200
CO.04.01.05.01.01.01.02	Imposte sul registro	153.200	153.200
CO.04.01.05.01.01.01.04	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	504.000	504.000
CO.04.01.05.01.01.01.06	Altri tributi	1.776.000	1.776.000
		102.500	102.500
		0	8.741.650

Area Edilizia - Edilizia			
CO.04.01.02.01.08.18.04	Manutenzione ordinaria beni immobili		9.000.000
		0	9.000.000

Area Edilizia - Sicurezza			
CO.04.01.02.01.08.02	Altre collaborazioni tecnico gestionali		271.000
CO.04.01.02.01.08.06.01	Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali	150.000	150.000
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi (analisi)	65.000	65.000
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	50.000	50.000
		6.000	6.000
		0	271.000

Comunicazione e public engagement

15.000		694.162	709.162
---------------	--	----------------	----------------

CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni		40.000
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative	81.000	81.000
CO.04.01.02.01.08.12	Pubblicità	3.162	3.162
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	15.000	15.000
CO.04.01.02.01.08.15.05	Utenze e canoni: accesso a banche dati on-line	20.000	20.000
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	390.000	390.000
CO.04.01.05.01.02.07	Costi per prestazioni rese da altre unità amministrative	20.000	20.000
CO.04.01.02.01.01.08	Altre borse di studio	125.000	125.000

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale

0	80.000	80.000
----------	---------------	---------------

Area per la valorizzazione del patrimonio culturale-archivio e trattamento degli atti

CO.04.01.02.01.01.08	Altre borse di studio		60.000
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi		20.000

Area di Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione Organizzazione e Controllo

	Contributi ad organizzazioni		10.000
CO.04.01.02.01.12.05	CO.04.01.02.01.12.04.01		10.000

Area Risorse Umane

		29.500.000	189.798.397	219.298.397
--	--	-------------------	--------------------	--------------------

Area Risorse Umane - Docenti e Ricercatori				
CO.04.01.01.01.01.01	Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente a tempo indeterminato	5.500.000	130.460.547	135.960.547
CO.04.01.01.01.01.02	Stipendi ed altri assegni fissi al personale ricercatore a tempo indeterminato		94.858.422	94.858.422
CO.04.01.01.01.01.03	Stipendi ed altri assegni fissi al personale ricercatore a tempo determinato	4.400.000	15.132.988	15.132.988
CO.04.01.01.01.01.04	Competenze accessorie al personale docente e ricercatore		15.021.019	19.421.019
CO.04.01.01.01.01.05	Supplenze e affidamenti al personale docente e ricercatore	1.000.000	1.471.600	1.471.600
	<i>retribuzione agiuntiva ricercatori</i>	200.000	528.518	1.528.518
	Docenti a contratto su finanziamenti interni		528.518	728.518
CO.04.01.01.01.03.02	Stipendi ed altri assegni fissi al personale collaboratore ed esperto linguistico a tempo indeterminato		60.000	60.000
CO.04.01.01.01.04.01	Stipendi ed altri assegni fissi al personale collaboratore ed esperto linguistico a tempo determinato		3.328.000	3.328.000
CO.04.01.01.01.04.02	Competenze accessorie al personale collaboratore ed esperto linguistico	100.000		100.000
CO.04.01.01.01.04.03	Supplenze e affidamenti al personale collaboratore ed esperto linguistico		60.000	60.000
CO.04.01.01.01.04.03.01			60.000	60.000

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale
	Area Risorse Umane - Tecnici-Amministrativi	1.000.000	59.337.850	60.337.850
CO.04.01.01.02.01.01	Stipendi ad altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato		49.917.694	49.917.694
CO.04.01.01.02.01.02	Stipendi ad altri assegni fissi al personale dirigente a tempo indeterminato		523.000	523.000
CO.04.01.01.02.01.03	Stipendi ad altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	1.000.000	453.854	1.453.854
CO.04.01.01.02.01.04	Stipendi ad altri assegni fissi al Direttore Generale		279.000	279.000
CO.04.01.01.02.01.05	Stipendi ad altri assegni fissi al personale dirigente a tempo determinato		21.067	21.067
CO.04.01.01.02.02.01	FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AI DIRIGENTI - Competenze accessorie ai dirigenti		1.411.810	1.411.810
CO.04.01.01.02.03.01	FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE EP - Competenze accessorie al personale inquadrato nella categoria EP		1.042.067	1.042.067
CO.04.01.01.02.04.01	FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO PER IL PERSONALE T.A. - Indennità di responsabilità al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato		162.101	162.101
CO.04.01.01.02.04.02	FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO PER IL PERSONALE T.A. - Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato		3.612.011	3.612.011
CO.04.01.01.02.05.01.05	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato		264.677	264.677
CO.04.01.01.02.05.01.13	Altri oneri per il personale tecnico amministrativo		769.000	769.000
CO.04.01.01.02.05.01.17	Spese di formazione del personale tecnico-amministrativo		150.000	150.000
CO.04.01.01.02.05.01.18	Spese di formazione del personale tecnico-amministrativo- obbligatorie		250.000	250.000
CO.04.01.01.02.05.01.19	Sussidi al personale tecnico amministrativo		310.000	310.000
CO.04.01.01.02.05.01.20	Attività di somministrazione		87.569	87.569
CO.04.01.02.01.08.06.01	Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali		1.000	1.000
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi		53.000	53.000
CO.04.01.02.01.12.12.01	Compensi per commissioni di concorso personale di ruolo		15.000	15.000
CO.04.01.02.01.12.12.02	Compensi per commissioni di concorso personale a contratto		15.000	15.000
	Area Risorse Umane - Assistenza	23.000.000	0	23.000.000
CO.04.01.02.01.01.02	Contratti di formazione specialistica	23.000.000		23.000.000

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale

Area Servizi Patrimoniali e Logistici

50.000	24.937.321	24.987.321
---------------	-------------------	-------------------

CO.04.01.02.01.07.02	Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento		4.000	4.000
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza		707.000	707.000
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi		200.000	200.000
CO.04.01.02.01.08.09	Smaltimento rifiuti tossici		580.000	580.000
CO.04.01.02.01.08.13	Spese di rappresentanza		2.821	2.821
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	10.000	1.353.000	1.363.000
CO.04.01.02.01.08.15.01	Utenze e canoni: Energia elettrica		7.800.000	7.800.000
CO.04.01.02.01.08.15.02	Utenze e canoni: Acqua		740.000	740.000
CO.04.01.02.01.08.15.03	Utenze e canoni: Gas		250.000	250.000
CO.04.01.02.01.08.15.04	Utenze e canoni: Telefonia fissa		200.000	200.000
CO.04.01.02.01.08.15.07	Utenze e canoni: Telefonia mobile		55.000	55.000
CO.04.01.02.01.08.16	Pulizie		6.400.000	6.400.000
CO.04.01.02.01.08.18.01	Manutenzione Autoveicoli, motoveicoli ed altri mezzi di trasporto	10.000	8.000	18.000
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie		160.000	160.000
CO.04.01.02.01.08.18.06	Manutenzione Arredamenti mobili e macchine d'ufficio		25.000	25.000
CO.04.01.02.01.08.19	Portierato		5.800.000	5.800.000
CO.04.01.02.01.09.01	Carburanti e lubrificanti	8.000	20.000	28.000
CO.04.01.02.01.09.02.02	Prodotti per la pulizia		160.000	160.000
CO.04.01.02.01.09.02.03	Vestitario		6.000	6.000
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario		50.000	50.000
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati	22.000	180.000	202.000
CO.04.01.02.01.11.01.01	Noleggio Strumenti ed attrezzature		103.000	103.000
CO.04.01.02.01.11.02	Noleggio Mezzi di trasporto		55.000	55.000
CO.04.01.02.01.12.02	Postali		60.000	60.000
CO.04.01.05.01.01.01.05	Valori bollati		3.500	3.500
CO.04.01.05.01.01.01.06	Altri tributi		15.000	15.000

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale

Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi informativi ed Informatici

0	1.888.224	1.888.224	1.888.224
---	-----------	-----------	-----------

CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)		1.147.738
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza informatica		581.849
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi		79.300
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utenze e canoni		79.337

Centro Linguistico d'Ateneo

286.000	19.900	305.900
---------	--------	---------

CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza informatica	12.900	12.900
CO.04.01.02.01.11.01.01	Noleggio Strumenti ed attrezzature	7.000	7.000
CO.09.01.01.01.01.04	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di contributi studenteschi	170.000	170.000
CO.09.01.01.01.01.13	Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	110.000	110.000
CO.09.01.01.01.01.14	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	6.000	6.000

Museo di Storia Naturale

950.000	518.000	1.468.000
---------	---------	-----------

CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio	10.000	10.000
CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico	1.000	1.000
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste	10.000	10.000
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza	87.000	87.000
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi	6.000	6.000
CO.04.01.02.01.08.10	Rilegature	500	500
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	143.500	143.500
CO.04.01.02.01.08.15.07	Utenze e canoni: Telefonia mobile	5.000	5.000
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software	8.000	8.000
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	5.000	5.000
CO.04.01.02.01.09.02.03	Vestitario	2.000	2.000
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	15.000	15.000
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati	10.000	10.000
CO.04.01.02.01.09.02.07	Materiale informatico	4.000	4.000

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale
CO.04.01.02.01.12.02	Postali		3.000	3.000
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative		7.500	7.500
CO.04.01.05.01.01.01.05	Valori bollati		500	500
CO.09.01.01.01.01.08	Progetti per ricerca finanziata da enti locali	50.000		50.000
CO.09.01.01.01.01.09	Progetti per ricerca finanziata da enti pubblici	50.000		50.000
CO.09.01.01.01.01.10	Progetti per ricerca finanziata da soggetti privati	50.000		50.000
CO.09.01.01.01.01.13	Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	550.000		550.000
CO.09.01.01.01.01.14	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	250.000	200.000	450.000
		100.000	1.797.000	1.897.000
Sistema Informativo dell'Ateneo Fiorentino - (SIAF)				
CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)		1.080.000	1.080.000
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza informatica		60.000	60.000
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi		25.000	25.000
CO.04.01.02.01.08.15.06	Utenze e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione		80.000	80.000
CO.04.01.02.01.08.15.07	Utenze e canoni: Telefonia mobile		5.000	5.000
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utenze e canoni		160.000	160.000
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software		190.000	190.000
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie		150.000	150.000
CO.04.01.02.01.08.18.06	Manutenzione Arredamenti, mobili e macchine d'ufficio		1.000	1.000
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario		30.000	30.000
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati		1.000	1.000
CO.04.01.02.01.09.02.07	Materiale informatico		2.000	2.000
CO.04.01.02.01.11.01.01	Noleggio Strumenti ed attrezzature		5.000	5.000
CO.04.01.02.01.12.02	Postali		500	500
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri		6.000	6.000
CO.04.01.05.01.01.01.06	Altri tributi		1.500	1.500
CO.09.01.01.01.01.13	Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	90.000		90.000
CO.09.01.01.01.01.14	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	10.000		10.000

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale

85.000	165.500	250.500
---------------	----------------	----------------

CsaVRI - Trasferimento dell'Innovazione

CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio	10.000	10.000
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	2.000	2.000
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	70.000	70.000
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati	2.000	2.000
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative	2.500	2.500
CO.04.01.02.01.12.15	Costi generali per brevetti	79.000	79.000
CO.09.01.01.01.01.13	Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	85.000	85.000

Sistema Bibliotecario d'Ateneo

724.500	5.645.500	6.370.000
----------------	------------------	------------------

CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico	400.500	400.500
CO.04.01.02.01.07.02	Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento	500	500
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste	782.000	782.000
CO.04.01.02.01.07.04	Acquisto libri e riviste su supporto informatico	2.000	2.000
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	2.000	2.000
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative	19.500	19.500
CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)	1.500	1.500
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi	6.500	6.500
CO.04.01.02.01.08.10	Rilegature	71.500	71.500
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	143.000	143.000
CO.04.01.02.01.08.15.05	UtENZE e canoni: Accesso a banche dati on-line	3.805.000	3.805.000
CO.04.01.02.01.08.15.06	UtENZE e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione	2.500	2.500
CO.04.01.02.01.08.15.07	UtENZE e canoni: Telefonia mobile	2.800	2.800
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utenze e canoni	1.900	1.900
CO.04.01.02.01.08.18.02	Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico	84.000	84.000
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software	45.200	45.200
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	25.500	25.500
CO.04.01.02.01.08.18.06	Manutenzione Arredamenti, mobili e macchine d'ufficio	5.200	5.200
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	6.100	6.100
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati	66.500	66.500
CO.04.01.02.01.09.02.07	Materiale informatico	7.000	7.000

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale
CO.04.01.02.01.11.01.01	Noleggio Strumenti ed attrezzature		4.100	4.100
CO.04.01.02.01.11.01.02	Noleggio Hardware		2.500	2.500
CO.04.01.02.01.11.01.03	Noleggio Licenze d'uso		36.500	36.500
CO.04.01.02.01.12.02	Postali		17.500	17.500
CO.04.01.02.01.12.05	Contributi ad organizzazioni		25.000	25.000
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative		3.600	3.600
CO.04.01.02.01.12.08.02	Assicurazione edifici		1.000	1.000
CO.04.01.02.01.12.09	Commissioni Bancarie		200	200
CO.04.01.05.01.01.01.05	Valori bollati		100	100
CO.04.01.05.01.01.01.06	Altri tributi		70.000	70.000
CO.04.01.05.01.02.07	Costi per prestazioni rese da altre unità amministrative		4.300	4.300
CO.09.01.01.01.01.13	Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	289.000		289.000
CO.09.01.01.01.01.14	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	435.500		435.500

68.270.434 6.875.524 75.145.958

Dipartimenti

CO.04.01.01.01.02.02	Assegni di ricerca		1.366.772	1.366.772
CO.04.01.01.01.03.01	Docenti a contratto su finanziamenti esterni	703.000		703.000
CO.04.01.01.01.03.02	Docenti a contratto su finanziamenti interni		53.800	53.800
CO.04.01.01.01.05.01.01	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca		438.039	438.039
CO.04.01.01.01.07.01	Missioni e rimborsi spese per la didattica e la ricerca		1.470.544	1.470.544
CO.04.01.02.01.01.08	Altre borse di studio		19.916	19.916
CO.04.01.02.01.01.09	Spese mobilità Dottorandi e Studenti		107.738	107.738
CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio	155.000		155.000
CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico		767.736	767.736
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste		55.400	55.400
CO.04.01.02.01.07.04	Acquisto libri e riviste su supporto informatico		5.200	5.200
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni		7.500	7.500
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative		219.296	219.296
CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)		363.767	363.767
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza		93.479	93.479
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi		3.000	3.000
			10.000	10.000

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza informatica		26.000	26.000
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi		230.918	230.918
CO.04.01.02.01.08.15.05	Utenze e canoni: Accesso a banche dati on-line		40.500	40.500
CO.04.01.02.01.08.15.06	Utenze e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione		11.475	11.475
CO.04.01.02.01.08.15.07	Utenze e canoni: Telefonia mobile		114.663	114.663
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utenze e canoni		1.300	1.300
CO.04.01.02.01.08.18.02	Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico		4.500	4.500
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software		24.050	24.050
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie		134.350	134.350
CO.04.01.02.01.08.18.06	Manutenzione Arredamenti, mobili e macchine d'ufficio		11.400	11.400
CO.04.01.02.01.09.02.02	Prodotti per la pulizia		3.800	3.800
CO.04.01.02.01.09.02.03	Vestitario		700	700
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario		88.862	88.862
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati		460.611	460.611
CO.04.01.02.01.09.02.07	Materiale informatico		87.195	87.195
CO.04.01.02.01.09.02.08	Animali e materiale per custodia e mantenimento		20.500	20.500
CO.04.01.02.01.11.01.01	Noleggio Strumenti ed attrezzature		179.550	179.550
CO.04.01.02.01.11.01.03	Noleggio Licenze d'uso		20.000	20.000
CO.04.01.02.01.11.01.02	Noleggio Mezzi di trasporto		41.656	41.656
CO.04.01.02.01.12.02	Postali		53.560	53.560
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri		20.500	20.500
CO.04.01.02.01.12.05	Contributi ad organizzazioni		52.500	52.500
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative		61.750	61.750
CO.04.01.02.01.12.09	Commissioni Bancarie		1.650	1.650
CO.04.01.05.01.01.01.05	Valori bollati		3.560	3.560
CO.04.01.05.01.01.01.06	Altri tributi		900	900
CO.04.01.05.01.02.05	Costi per assegnisti finanziati dall'esterno	280.000		280.000
CO.04.01.05.01.02.07	Costi per prestazioni rese da altre unità amministrative		110.750	110.750
CO.04.01.05.01.02.08	Costi diversi		3.830	3.830
CO.04.01.05.01.02.09	Costi per supplenze e contratti pers docente		82.307	82.307
CO.09.01.01.01.01.02	Progetti per la didattica - scambi culturali e coop interun. e intern.le	935.800		935.800
CO.09.01.01.01.01.03	Progetti per la didattica- altro	12.683		12.683
CO.09.01.01.01.01.04	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di contributi studenteschi	2.324.440		2.324.440

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET ECONOMICO
Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale
CO.09.01.01.01.01.05	Progetti per ricerca scientifica finanziati dal Ministero	5.550.939		5.550.939
CO.09.01.01.01.01.06	Progetti per ricerca finanziati da altri Ministeri	1.659.856		1.659.856
CO.09.01.01.01.01.08	Progetti per ricerca finanziata da enti locali	8.490.101		8.490.101
CO.09.01.01.01.01.09	Progetti per ricerca finanziata da enti pubblici	2.014.630		2.014.630
CO.09.01.01.01.01.10	Progetti per ricerca finanziata da soggetti privati	6.451.362		6.451.362
CO.09.01.01.01.01.11	Progetti per ricerca finanziata da altri enti di ricerca (es.CNR)	271.057		271.057
CO.09.01.01.01.01.12	Progetti per ricerca finanziata da UE e altri organismi internazionali	12.305.940		12.305.940
CO.09.01.01.01.01.13	Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	11.312.908		11.312.908
CO.09.01.01.01.01.14	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	15.802.717		15.802.717

TOTALE

131.627.934	297.803.518	429.431.452
--------------------	--------------------	--------------------

Università degli Studi di Firenze

Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2019

Budget degli investimenti riclassificato per unità analitiche anno 2019

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019		
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Totale

FONTI DI COPERTURA

Struttura amministrativa di Ateneo	1.837.036	0	1.837.036
---	------------------	----------	------------------

Area Edilizia	1.837.036	0	1.837.036
----------------------	------------------	----------	------------------

Area Edilizia - Edilizia		1.837.036	0	1.837.036
CO.03.01.02.01.01.02	F.F.O. finalizzato	787.296		787.296
CO.03.01.02.01.09.01	Contributi statali in conto capitale per l'edilizia universitaria	25.843		25.843
CO.03.01.02.02.02.01	Contributi per investimenti da regioni e province autonome	1.000.000		1.000.000
CO.03.01.02.03.02.01	Contributi per investimenti altre amministrazioni locali	23.897		23.897

Sistema Bibliotecario d'Ateneo

	6.500	0	6.500
--	--------------	----------	--------------

CO.03.01.01.02.01.02	Prestazioni a pagamento	3.000		3.000
CO.03.01.02.02.01.01	Contributi correnti da regioni e province autonome	3.500		3.500

Dipartimenti

	13.366.167	0	13.366.167
--	-------------------	----------	-------------------

CO.03.01.02.01.01.02	F.F.O. finalizzato	7.212.704		7.212.704
CO.03.01.01.01.01.05	Tasse e contributi master	145.000		145.000
CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale	1.265.913		1.265.913
CO.03.01.02.01.07.01	Contributi statali per investimento - contributi miur per attività di ricerca	342.171		342.171
CO.03.01.02.01.08.01	Contributi statali per investimento - contributi altri ministeri per attività di ricerca	287.356		287.356
CO.03.01.02.04.02.01	Contributi per investimenti unione europea e dal Resto del Mondo	1.326.333		1.326.333
CO.03.01.02.03.02.01	Contributi per investimenti altre amministrazioni locali	549.958		549.958
CO.03.01.02.06.01.01	Contributi correnti da altri (pubblici)	263.738		263.738
CO.03.01.02.06.02.01	Contributi per investimenti da altri (pubblici)	1.308.957		1.308.957
CO.03.01.02.07.02.01	Contributi per investimenti da altri (privati)	664.037		664.037

TOTALE

	15.209.703	0	15.209.703
--	-------------------	----------	-------------------

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019	
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione

INVESTIMENTI

Struttura amministrativa di Ateneo

1.837.036	15.233.188	17.070.224
-----------	------------	------------

Area Edilizia

1.837.036	13.386.048	15.223.084
-----------	------------	------------

Area Edilizia - Edilizia	1.837.036	13.036.048	14.873.084
Interventi di manutenzione straordinaria su beni di terzi	1.000.000	3.063.319	4.063.319
Terreni		350.912	350.912
Immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	1.691	592.378	594.069
Costi da capitalizzare per interventi straordinari su immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	23.897	3.683.648	3.707.545
Costi da capitalizzare per interventi straordinari su altri immobili		100.000	100.000
Impianti e attrezzature		345.833	345.833
Mobili e arredi		232.565	232.565
Costi da capitalizzare per interventi straordinari in corso su immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	81.448	4.621.710	5.433.158
Costi da capitalizzare per interventi straordinari in corso su immobili strumentali destinati ad attività non istituzionali		45.683	45.683

Area Edilizia - Sicurezza

CO.01.01.02.02.01.01		0	350.000	350.000
			350.000	350.000

Area Servizi alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico

0	400.000	400.000
---	---------	---------

CO.01.01.02.03.01.01			400.000	400.000
			400.000	400.000

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019	
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione

0	30.000	
---	--------	--

Comunicazione e public engagement

CO.01.01.02.07.01.02	Macchine e attrezzature informatiche da ufficio	30.000
----------------------	---	--------

Area Servizi Patrimoniali e Logistici

0	767.300	767.300
---	---------	---------

CO.01.01.02.02.01.01	Impianti e attrezzature	490.000
CO.01.01.02.05.01.01	Mobili e arredi	180.000
CO.01.01.02.07.01.02	Macchine e attrezzature informatiche da ufficio	80.000
CO.01.01.02.07.01.03	Altri beni	17.300

Area per la valorizzazione del patrim. culturale-archivio e trattamento degli atti

0	13.000	13.000
---	--------	--------

CO.01.01.02.07.01.02	Macchine e attrezzature informatiche da ufficio	13.000
----------------------	---	--------

Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi informativi ed Informatici

0	636.840	636.840
---	---------	---------

CO.01.01.02.07.01.02	Macchine e attrezzature informatiche da ufficio	636.840
----------------------	---	---------

CsaVRI - Trasferimento dell'Innovazione

0	5.500	5.500
---	-------	-------

CO.01.01.02.07.01.02	Macchine e attrezzature informatiche da ufficio	5.500
----------------------	---	-------

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019	
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione

Museo di Storia Naturale

		0	17.000	17.000
CO.01.01.02.04.01.04	Collezioni museali		5.000	5.000
CO.01.01.02.07.01.02	Macchine e attrezzature informatiche da ufficio		12.000	12.000

Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino - (SIAF)

		0	712.000	712.000
CO.01.01.02.02.01.01	Impianti e attrezzature		40.000	40.000
CO.01.01.02.05.01.01	Mobili e arredi		2.000	2.000
CO.01.01.02.07.01.02	Macchine e attrezzature informatiche da ufficio		670.000	670.000

Sistema Bibliotecario d'Ateneo

		6.500	51.500	58.000
CO.01.01.02.05.01.01	Mobili e arredi	3.500	26.000	29.500
CO.01.01.02.07.01.02	Macchine e attrezzature informatiche da ufficio	3.000	25.500	28.500

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2019 - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Riclassificato per unità analitica

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2019	
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione

13.366.167	1.074.029	14.440.196
-------------------	------------------	-------------------

Dipartimenti

CO.01.01.02.02.01.01	Impianti e attrezzature	25.153	291.112	316.265
CO.01.01.02.03.01.01	Attrezzature scientifiche	12.040.299	211.141	12.251.440
CO.01.01.02.05.01.01	Mobili e arredi	84.793	125.044	209.837
CO.01.01.02.07.01.01	Automezzi	15.000		15.000
CO.01.01.02.07.01.02	Macchine e attrezzature informatiche da ufficio	1.182.847	440.732	1.623.579
CO.01.01.02.07.01.03	Altri beni	18.075	6.000	24.075

TOTALE

15.209.703	17.093.217	32.302.920
-------------------	-------------------	-------------------

Università degli Studi di Firenze

Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Triennale 2019-2021

All. 2

Università degli Studi di Firenze
Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2019

*Budget economico
triennale 2019-2021*

Bilancio unico di previsione triennale 2019-2021 Budget economico

	PREVISIONI 2019			PREVISIONI 2020			PREVISIONI 2021		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
PROVENTI									
Proventi operativi	131.627.934	297.793.518	429.421.452	130.550.000	295.350.298	425.900.298	130.550.000	295.350.298	425.900.298
Proventi finanziari	0	10.000	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	10.000
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale proventi	131.627.934	297.803.518	429.431.452	130.550.000	295.360.298	425.910.298	130.550.000	295.360.298	425.910.298
COSTI									
Costi operativi	131.376.308	282.990.350	414.366.658	130.298.000	280.450.298	410.748.298	130.298.000	280.450.298	410.748.298
Oneri finanziari	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	251.626	12.813.168	13.064.794	252.000	12.910.000	13.162.000	252.000	12.910.000	13.162.000
Conto progetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi	131.627.934	297.803.518	429.431.452	130.550.000	295.360.298	425.910.298	130.550.000	295.360.298	425.910.298
CO.03	131.627.934	297.793.518	429.421.452	130.550.000	295.350.298	425.900.298	130.550.000	295.350.298	425.900.298
CO.03.01	16.899.348	55.469.000	72.368.348	16.733.000	55.469.000	72.202.000	16.733.000	55.469.000	72.202.000
CO.03.01.01	3.227.440	54.192.000	57.419.440	3.073.000	54.192.000	57.265.000	3.073.000	54.192.000	57.265.000
PROVENTI PER LA DIDATTICA	3.227.440	54.192.000	57.419.440	3.073.000	54.192.000	57.265.000	3.073.000	54.192.000	57.265.000
CO.03.01.01.01.01	0	700.000	700.000	0	700.000	700.000	0	700.000	700.000
CO.03.01.01.01.01.01	0	49.300.000	49.300.000	0	49.300.000	49.300.000	0	49.300.000	49.300.000
CO.03.01.01.01.01.02	0	1.900.000	1.900.000	0	1.900.000	1.900.000	0	1.900.000	1.900.000
CO.03.01.01.01.01.03	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.01.01.01.04	1.372.180	450.000	1.822.180	1.300.000	450.000	1.750.000	1.300.000	450.000	1.750.000
CO.03.01.01.01.01.05	770.074	140.000	910.074	700.000	140.000	840.000	700.000	140.000	840.000
CO.03.01.01.01.01.06	382.186	325.000	707.186	370.000	325.000	695.000	370.000	325.000	695.000
CO.03.01.01.01.01.07	170.000	0	170.000	170.000	0	170.000	170.000	0	170.000
CO.03.01.01.01.01.07.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.01.01.01.07.02	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.01.01.01.07.03	2.12.186	300.000	5.12.186	2.000.000	300.000	500.000	2.000.000	300.000	500.000
CO.03.01.01.01.01.08	0	180.000	180.000	0	180.000	180.000	0	180.000	180.000
CO.03.01.01.01.01.09	0	800.000	800.000	0	800.000	800.000	0	800.000	800.000
CO.03.01.01.01.01.10	0	300.000	300.000	0	300.000	300.000	0	300.000	300.000
CO.03.01.01.01.01.11	703.000	97.000	800.000	703.000	97.000	800.000	703.000	97.000	800.000
PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	13.671.908	1.277.000	14.948.908	13.660.000	1.277.000	14.937.000	13.660.000	1.277.000	14.937.000
PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	13.671.908	1.277.000	14.948.908	13.660.000	1.277.000	14.937.000	13.660.000	1.277.000	14.937.000
CO.03.01.01.02.01.01	11.786.457	1.120.000	12.906.457	11.800.000	1.120.000	12.920.000	11.800.000	1.120.000	12.920.000
CO.03.01.01.02.01.01	11.786.457	1.120.000	12.906.457	11.800.000	1.120.000	12.920.000	11.800.000	1.120.000	12.920.000
di cui quote al bilancio									
CO.03.01.01.02.01.02	1.368.842	240.000	1.468.842	1.350.000	240.000	1.451.000	1.350.000	240.000	1.451.000
di cui quote al bilancio									
CO.03.01.01.02.01.03	83.000	8.000	91.000	80.000	8.000	91.000	80.000	8.000	91.000
di cui quote al bilancio									
CO.03.01.01.02.01.04	433.609	45.000	478.609	430.000	45.000	475.000	430.000	45.000	475.000
di cui quote al bilancio									

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

Bilancio unico di previsione triennale 2019-2021 Budget economico

	PREVISIONI 2019			PREVISIONI 2020			PREVISIONI 2021		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
	CO.03.01.01.03.01	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.01.03.01.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.01.03.01.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTI	81.084.205	234.190.000	315.274.205	80.455.000	234.100.000	314.555.000	80.455.000	234.100.000	314.555.000

CO.03.01.02.01	34.635.795	234.190.000	268.825.795	34.325.000	234.100.000	268.425.000	34.325.000	234.100.000	268.425.000
CO.03.01.02.01.01	6.000.000	234.190.000	240.190.000	6.000.000	234.100.000	240.100.000	6.000.000	234.100.000	240.100.000
CO.03.01.02.01.01.01	0	228.500.000	228.500.000	0	228.500.000	228.500.000	0	228.500.000	228.500.000
CO.03.01.02.01.01.02	6.000.000	5.690.000	11.690.000	6.000.000	5.600.000	11.600.000	6.000.000	5.600.000	11.600.000
CO.03.01.02.01.02.01	21.300.000	0	21.300.000	21.300.000	0	21.300.000	21.300.000	0	21.300.000
CO.03.01.02.01.02.02	21.000.000	0	21.000.000	21.000.000	0	21.000.000	21.000.000	0	21.000.000
CO.03.01.02.01.02.03	300.000	0	300.000	300.000	0	300.000	300.000	0	300.000
CO.03.01.02.01.03	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.02.01.03.01	125.000	0	125.000	125.000	0	125.000	125.000	0	125.000
CO.03.01.02.01.04	125.000	0	125.000	125.000	0	125.000	125.000	0	125.000
CO.03.01.02.01.05	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.02.01.05.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.02.01.06	5.550.939	0	5.550.939	5.300.000	0	5.300.000	5.300.000	0	5.300.000
CO.03.01.02.01.06.01	5.550.939	0	5.550.939	5.300.000	0	5.300.000	5.300.000	0	5.300.000
CO.03.01.02.01.07	1.659.856	0	1.659.856	1.600.000	0	1.600.000	1.600.000	0	1.600.000
CO.03.01.02.01.08	1.659.856	0	1.659.856	1.600.000	0	1.600.000	1.600.000	0	1.600.000
CO.03.01.02.01.09	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.02.01.10	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.02.01.10.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.02.02	10.120.444	0	10.120.444	10.000.000	0	10.000.000	10.000.000	0	10.000.000
CO.03.01.02.02.01	3.027.431	0	3.027.431	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000	0	3.000.000
CO.03.01.02.02.01.01	3.027.431	0	3.027.431	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000	0	3.000.000
CO.03.01.02.02.02	7.093.013	0	7.093.013	7.000.000	0	7.000.000	7.000.000	0	7.000.000
CO.03.01.02.02.02.01	7.093.013	0	7.093.013	7.000.000	0	7.000.000	7.000.000	0	7.000.000
CO.03.01.02.03	3.288.507	0	3.288.507	3.200.000	0	3.200.000	3.200.000	0	3.200.000
CO.03.01.02.03.01	1.841.419	0	1.841.419	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000	0	1.800.000
CO.03.01.02.03.01.01	1.841.419	0	1.841.419	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000	0	1.800.000
CO.03.01.02.03.02	1.447.088	0	1.447.088	1.400.000	0	1.400.000	1.400.000	0	1.400.000
CO.03.01.02.03.02.01	1.447.088	0	1.447.088	1.400.000	0	1.400.000	1.400.000	0	1.400.000
CO.03.01.02.04	12.663.767	0	12.663.767	12.600.000	0	12.600.000	12.600.000	0	12.600.000
CO.03.01.02.04.01	357.827	0	357.827	300.000	0	300.000	300.000	0	300.000
CO.03.01.02.04.01.01	357.827	0	357.827	300.000	0	300.000	300.000	0	300.000
CO.03.01.02.04.02	12.305.940	0	12.305.940	12.300.000	0	12.300.000	12.300.000	0	12.300.000
CO.03.01.02.04.02.01	12.305.940	0	12.305.940	12.300.000	0	12.300.000	12.300.000	0	12.300.000
CO.03.01.02.05	1.266.299	0	1.266.299	1.230.000	0	1.230.000	1.230.000	0	1.230.000
CO.03.01.02.05.01	929.352	0	929.352	900.000	0	900.000	900.000	0	900.000
CO.03.01.02.05.01.01	929.352	0	929.352	900.000	0	900.000	900.000	0	900.000
CO.03.01.02.05.02	336.947	0	336.947	330.000	0	330.000	330.000	0	330.000
CO.03.01.02.05.02.01	336.947	0	336.947	330.000	0	330.000	330.000	0	330.000
CO.03.01.02.06	6.004.935	0	6.004.935	6.000.000	0	6.000.000	6.000.000	0	6.000.000
CO.03.01.02.06.01	4.006.194	0	4.006.194	4.000.000	0	4.000.000	4.000.000	0	4.000.000
CO.03.01.02.06.01.01	4.006.194	0	4.006.194	4.000.000	0	4.000.000	4.000.000	0	4.000.000
CO.03.01.02.06.02	1.998.740	0	1.998.740	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000
CO.03.01.02.06.02.01	1.998.740	0	1.998.740	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000
CO.03.01.02.07	13.104.458	0	13.104.458	13.100.000	0	13.100.000	13.100.000	0	13.100.000
CO.03.01.02.07.01	6.603.096	0	6.603.096	6.600.000	0	6.600.000	6.600.000	0	6.600.000
CO.03.01.02.07.01.01	6.603.096	0	6.603.096	6.600.000	0	6.600.000	6.600.000	0	6.600.000
CO.03.01.02.07.02	6.501.362	0	6.501.362	6.500.000	0	6.500.000	6.500.000	0	6.500.000
CO.03.01.02.07.02.01	6.501.362	0	6.501.362	6.500.000	0	6.500.000	6.500.000	0	6.500.000

Bilancio unico di previsione triennale 2019-2021 Budget economico

	PREVISIONI 2019			PREVISIONI 2020			PREVISIONI 2021						
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE				
	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
CO.03.01.03		PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE											
CO.03.01.03.01		PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE											
CO.03.01.03.01.01		Proventi per attività assistenziale											
CO.03.01.04		PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO											
CO.03.01.04.01		PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO											
CO.03.01.04.01.01		Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio											
CO.03.01.05	33.644.381	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	8.134.518	41.778.899	33.362.000	5.781.298	39.143.298	33.362.000	5.781.298	39.143.298			
CO.03.01.05.01		PROVENTI DA RISORSE PATRIMONIALI						180.000	112.000	292.000	180.000	112.000	292.000
CO.03.01.05.01.01		PROVENTI DA RISORSE PATRIMONIALI						180.000	112.000	292.000	180.000	112.000	292.000
CO.03.01.05.01.01.01		Fitti attivi da fabbricati e terreni						180.000	112.000	292.000	180.000	112.000	292.000
CO.03.01.05.01.01.02		Altre entrate patrimoniali						0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.02		PROVENTI DA TRASFERIMENTI						27.560.543	299.000	27.859.543	27.500.000	299.000	27.799.000
CO.03.01.05.02.01		PROVENTI DA TRASFERIMENTI						27.560.543	299.000	27.859.543	27.500.000	299.000	27.799.000
CO.03.01.05.02.01.01		Proventi per quote al bilancio attività c/terzi						0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.02.01.02		Proventi per quote, fondo comune per attività c/terzi						0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.02.01.03		Proventi per quote corrispettivo al personale c/terzi						0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.02.01.04		Proventi per supplenze e contratti personale docente						500.000	0	500.000	500.000	0	500.000
CO.03.01.05.02.01.05		Proventi per personale TFA a tempo determinato						1.000.000	0	1.000.000	1.000.000	0	1.000.000
CO.03.01.05.02.01.06		Proventi per ricercatori a tempo determinato						4.500.000	0	4.500.000	4.500.000	0	4.500.000
CO.03.01.05.02.01.07		Proventi per borse di dottorato di ricerca su finanz. di ricerca/CT/altro						700.000	0	700.000	700.000	0	700.000
CO.03.01.05.02.01.08		Proventi per assegnisti finanziati dall'esterno						4.000.000	0	4.000.000	4.000.000	0	4.000.000
CO.03.01.05.02.01.09		Proventi per assegnisti finanziati su fondi di ricerca/CT/altro						15.000.000	0	15.000.000	15.000.000	0	15.000.000
CO.03.01.05.02.01.10		Proventi per stipendi e compensi accessori						129.000	129.000	258.000	129.000	129.000	258.000
CO.03.01.05.02.01.11		Proventi per prestazioni rese ad altre unità amministrative						523.042	170.000	693.042	500.000	170.000	670.000
CO.03.01.05.02.01.12		Proventi diversi						1.337.501	0	1.337.501	1.300.000	0	1.300.000
CO.03.01.05.03	5.903.838	ALTRI PROVENTI	7.723.518	13.627.356	5.682.000	5.370.298	11.052.298	5.682.000	5.370.298	11.052.298	5.682.000	5.370.298	
CO.03.01.05.03.01		ALTRI PROVENTI						182.000	5.370.298	5.552.298	182.000	5.370.298	5.552.298
CO.03.01.05.03.01.01		Proventi per rimborsi quote assicurative						0	90.000	90.000	0	90.000	90.000
CO.03.01.05.03.01.02		Recuperi e rimborsi						1.683.000	1.600.000	3.283.000	1.600.000	1.600.000	3.200.000
CO.03.01.05.03.01.03		Altri proventi						220.720	0	220.720	182.000	0	182.000
CO.03.01.05.03.01.04		Utilizzi						2.270.220	0	2.270.220	0	0	0
CO.03.01.05.03.01.04.01		Utilizzo fondo spese future per ricerca						0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.01.04.02		Utilizzo fondo spese future per didattica						0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.01.04.28		Utilizzo fondo obbligaz. personale in finanziaria						0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.01.04.29		Utilizzo fondo oneri pluriennali piano strategico						0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.01.10		Contributi agli investimenti						270.220	0	270.220	0	0	0
CO.03.01.05.03.02	5.683.118	PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' CONVENZIONATE	3.680.298	5.683.118	5.683.118	3.680.298	5.683.118	5.683.118	3.680.298	5.683.118	5.683.118	3.680.298	
CO.03.01.05.03.02.01		Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con il MIUR						0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.02.02		Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri ministeri						220.000	0	220.000	200.000	0	200.000
CO.03.01.05.03.02.03		Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con unione europea						5.263.118	0	5.263.118	5.100.000	0	5.100.000
CO.03.01.05.03.02.04		Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con organismi pubblici estero internazionali						70.000	0	70.000	70.000	0	70.000
CO.03.01.05.03.02.05		Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con regioni e province autonome						0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.02.06		Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con province						0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.02.07		Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con comuni						60.000	0	60.000	60.000	0	60.000
CO.03.01.05.03.02.08		Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con enti di ricerca						20.000	0	20.000	20.000	0	20.000
CO.03.01.05.03.02.09		Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre amministrazioni pubbliche						0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.02.10		Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri soggetti						50.000	0	50.000	50.000	0	50.000

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Bilancio unico di previsione triennale 2019-2021 Budget economico

	PREVISIONI 2019			PREVISIONI 2020			PREVISIONI 2021		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.03.01.06	VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.06.01	VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.06.01.01	VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0	0	0	0	0	0
	Variazione rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.07	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.07.01	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.07.01.01	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0	0	0	0	0
	Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.05	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	10.000	10.000	0	10.000	0	10.000	10.000
CO.05.01	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	10.000	10.000	0	10.000	0	10.000	10.000
CO.05.01.01	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	10.000	10.000	0	10.000	0	10.000	10.000
CO.05.01.01.01	PROVENTI FINANZIARI	0	10.000	10.000	0	10.000	0	10.000	10.000
CO.05.01.01.01.01	INTERESSI ATTIVI	0	10.000	10.000	0	10.000	0	10.000	10.000
	Interessi attivi su c/c bancario e postale	0	10.000	10.000	0	10.000	0	10.000	10.000
CO.05.01.01.01.01.01	Interessi su obbligazioni e altri strumenti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.01.01.02	Interessi su obbligazioni e altri strumenti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.01.01.03	Altri interessi attivi	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.01.02	DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.01.02.01	Dividendi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.01.02.01	Dividendi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.03	UTILI PERDITE SU CAMBI	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.03.01	UTILI SU CAMBI	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.03.01.01	Utili su cambi	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06.01	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01.01	RIVALUTAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01.01.01	RIVALUTAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0
	Rivalutazioni partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01.01.01.01	Rivalutazioni partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01.01.01.02	Rivalutazioni altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01.01.01.02	Rivalutazioni altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01.01.01.03	Rivalutazioni titoli dell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01.01.01.03	Rivalutazioni titoli dell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.07	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.07.01	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.07.01.01	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.07.01.01.01	PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.07.01.01.01.01	PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0	0	0	0	0	0
	Sopravvenienze attive	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.07.01.01.01.01.01	Sopravvenienze attive	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.07.01.01.01.01.02	Plusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Plusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Bilancio unico di previsione triennale 2019-2021 Budget economico

CO.04	PREVISIONI 2019		PREVISIONI 2020		PREVISIONI 2021	
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.04	131.376.308	282.990.350	414.366.658	130.298.000	280.450.298	410.748.298
CO.04.01	131.376.308	282.990.350	414.366.658	130.298.000	280.450.298	410.748.298
CO.04.01.01	48.533.213	195.548.727	244.081.940	48.230.000	195.175.515	244.405.515
CO.04.01.01	47.533.213	136.164.877	183.698.090	47.230.000	135.266.532	182.496.532
CO.04.01.01.01	5.400.000	127.012.547	132.412.547	5.400.000	128.839.704	134.239.704
CO.04.01.01.01.01	0	94.858.422	94.858.422	0	94.506.503	94.506.503
CO.04.01.01.01.01.02	0	15.132.988	15.132.988	0	15.422.872	15.422.872
CO.04.01.01.01.01.03	4.400.000	19.421.019	23.822.019	4.400.000	17.530.253	21.930.253
CO.04.01.01.01.01.04	0	1.471.600	1.471.600	0	100.000	100.000
CO.04.01.01.01.01.05	1.000.000	528.518	1.528.518	1.000.000	528.518	1.528.518
CO.04.01.01.01.01.06	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.01.01.07	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.02	33.723.005	2.961.630	36.684.635	33.600.000	2.000.000	35.600.000
CO.04.01.01.02.01	2.065.793	2.065.793	2.065.793	2.000.000	2.000.000	2.000.000
CO.04.01.01.02.02	24.000.000	2.961.630	26.961.630	24.000.000	2.000.000	26.000.000
CO.04.01.01.02.03	7.657.212	0	7.657.212	7.600.000	0	7.600.000
CO.04.01.01.02.03	1.002.906	113.800	1.116.706	1.000.000	113.000	1.113.000
CO.04.01.01.03	1.002.906	0	1.002.906	1.000.000	0	1.000.000
CO.04.01.01.03.01	0	113.800	113.800	0	113.000	113.000
CO.04.01.01.03.02	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.03.03	100.000	3.328.000	3.428.000	100.000	3.035.000	3.135.000
CO.04.01.01.04	0	3.328.000	3.328.000	0	2.975.000	2.975.000
CO.04.01.01.04.01	0	100.000	100.000	0	100.000	100.000
CO.04.01.01.04.02	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.04.03	0	60.000	60.000	0	60.000	60.000
CO.04.01.01.04.04	0	60.000	60.000	0	60.000	60.000
CO.04.01.01.04.05	2.093.245	593.473	2.686.718	2.000.000	200.000	2.200.000
CO.04.01.01.04.06	2.093.245	593.473	2.686.718	2.000.000	200.000	2.200.000
CO.04.01.01.05	1.160.000	0	1.160.000	1.130.000	0	1.130.000
CO.04.01.01.05.01	1.160.000	0	1.160.000	1.130.000	0	1.130.000
CO.04.01.01.05.01.01	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.05.01.02	930.000	0	930.000	900.000	0	900.000
CO.04.01.01.05.01.03	100.000	0	100.000	100.000	0	100.000
CO.04.01.01.05.01.04	120.000	0	120.000	120.000	0	120.000
CO.04.01.01.05.01.05	70.000	0	70.000	70.000	0	70.000
CO.04.01.01.05.01.06	4.054.057	2.095.427	6.149.484	4.000.000	1.800.000	5.800.000
CO.04.01.01.05.01.07	4.054.057	2.095.427	6.149.484	4.000.000	1.800.000	5.800.000
CO.04.01.01.06	1.000.000	59.383.850	60.383.850	1.000.000	60.104.811	61.104.811
CO.04.01.01.06.01	1.000.000	51.194.615	52.194.615	1.000.000	51.915.576	52.915.576
CO.04.01.01.06.01.01	0	49.917.694	49.917.694	0	51.034.055	51.034.055
CO.04.01.01.06.01.02	0	523.000	523.000	0	489.000	489.000
CO.04.01.01.06.01.03	1.000.000	453.854	1.453.854	1.000.000	52.489	1.051.695
CO.04.01.01.06.01.04	0	279.000	279.000	0	279.000	279.000
CO.04.01.01.06.01.05	0	21.067	21.067	0	61.032	61.826
CO.04.01.01.06.01.06	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.06.01.07	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.06.02	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.06.02.01	0	1.411.810	1.411.810	0	1.411.810	1.411.810
CO.04.01.01.06.02.02	0	1.411.810	1.411.810	0	1.411.810	1.411.810
CO.04.01.01.06.02.03	0	1.042.067	1.042.067	0	1.042.067	1.042.067
CO.04.01.01.06.02.04	0	1.042.067	1.042.067	0	1.042.067	1.042.067
CO.04.01.01.06.03	0	3.774.112	3.774.112	0	3.774.112	3.774.112
CO.04.01.01.06.03.01	0	162.101	162.101	0	162.101	162.101
CO.04.01.01.06.03.02	0	3.612.011	3.612.011	0	3.612.011	3.612.011
CO.04.01.01.06.03.03	0	1.961.246	1.961.246	0	1.961.246	1.961.246
CO.04.01.01.06.03.04	0	1.961.246	1.961.246	0	1.961.246	1.961.246
CO.04.01.01.06.04	0	264.677	264.677	0	264.677	264.677
CO.04.01.01.06.04.01	0	769.000	769.000	0	769.000	769.000
CO.04.01.01.06.04.02	0	150.000	150.000	0	150.000	150.000
CO.04.01.01.06.04.03	0	250.000	250.000	0	250.000	250.000

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Bilancio unico di previsione triennale 2019-2021 Budget economico

	PREVISIONI 2019			PREVISIONI 2020			PREVISIONI 2021		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.04.01.02.01.08.16	0	6.400.000	6.400.000	0	6.400.000	6.400.000	0	6.400.000	6.400.000
CO.04.01.02.01.08.17	0	5.800.000	5.800.000	0	5.800.000	5.800.000	0	5.800.000	5.800.000
CO.04.01.02.01.08.18	963.284	10.095.606	11.058.890	900.000	9.568.000	10.468.000	900.000	9.568.000	10.468.000
CO.04.01.02.01.08.18.01	70.000	8.000	78.000	70.000	8.000	78.000	70.000	8.000	78.000
CO.04.01.02.01.08.18.02	86.379	288.500	374.879	80.000	280.000	360.000	80.000	280.000	360.000
CO.04.01.02.01.08.18.03	104.556	268.746	373.302	100.000	260.000	360.000	100.000	260.000	360.000
CO.04.01.02.01.08.18.04	0	9.000.000	9.000.000	0	8.500.000	8.500.000	0	8.500.000	8.500.000
CO.04.01.02.01.08.18.05	747.025	487.760	1.234.785	700.000	480.000	1.180.000	700.000	480.000	1.180.000
CO.04.01.02.01.08.18.06	15.324	42.600	57.924	10.000	40.000	50.000	10.000	40.000	50.000
CO.04.01.02.01.09	877.205	5.800.000	6.677.205	818.000	5.800.000	6.618.000	818.000	5.800.000	6.618.000
CO.04.01.02.01.09.01	8.000	20.000	28.000	8.000	20.000	28.000	8.000	20.000	28.000
CO.04.01.02.01.09.02	869.205	1.653.880	2.523.085	810.000	1.400.000	2.210.000	810.000	1.400.000	2.210.000
CO.04.01.02.01.09.02.01	158	0	158	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.02	0	163.800	163.800	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.03	0	8.700	8.700	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.04	344.370	598.893	943.263	300.000	580.000	880.000	300.000	580.000	880.000
CO.04.01.02.01.09.02.05	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.06	267.477	746.688	1.014.165	260.000	700.000	960.000	260.000	700.000	960.000
CO.04.01.02.01.09.02.07	169.606	115.319	284.925	170.000	100.000	270.000	170.000	100.000	270.000
CO.04.01.02.01.09.02.08	87.594	20.500	108.094	80.000	20.000	100.000	80.000	20.000	100.000
CO.04.01.02.01.10	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.10.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.11	364.831	966.290	1.331.121	341.000	902.500	1.243.500	341.000	902.500	1.243.500
CO.04.01.02.01.11.01	219.713	363.234	582.947	200.000	352.500	552.500	200.000	352.500	552.500
CO.04.01.02.01.11.01.01	0	303.524	303.524	0	200.000	200.000	0	200.000	200.000
CO.04.01.02.01.11.01.02	0	2.500	2.500	0	2.500	2.500	0	2.500	2.500
CO.04.01.02.01.11.01.03	123.332	57.210	180.542	120.000	50.000	170.000	120.000	50.000	170.000
CO.04.01.02.01.11.02	19.247	96.656	115.903	19.000	95.000	114.000	19.000	95.000	114.000
CO.04.01.02.01.11.03	0	506.400	506.400	0	455.000	455.000	0	455.000	455.000
CO.04.01.02.01.11.03.01	0	353.200	353.200	0	300.000	300.000	0	300.000	300.000
CO.04.01.02.01.11.03.02	0	153.200	153.200	0	155.000	155.000	0	155.000	155.000
CO.04.01.02.01.12	2.042.886	7.034.381	9.077.267	1.979.905	6.981.500	8.961.405	1.979.905	6.981.500	8.961.405
CO.04.01.02.01.12.01	0	350.000	350.000	0	350.000	350.000	0	350.000	350.000
CO.04.01.02.01.12.01.01	0	250.000	250.000	0	250.000	250.000	0	250.000	250.000
CO.04.01.02.01.12.01.02	0	100.000	100.000	0	100.000	100.000	0	100.000	100.000
CO.04.01.02.01.12.02	109.779	134.560	244.339	100.000	130.000	230.000	100.000	130.000	230.000
CO.04.01.02.01.12.03	11.744	0	11.744	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000
CO.04.01.02.01.12.04	1.171	117.500	118.671	1.000	100.000	101.000	1.000	100.000	101.000
CO.04.01.02.01.12.05	1.171	117.500	118.671	1.000	100.000	101.000	1.000	100.000	101.000
CO.04.01.02.01.12.05.01	1.785.644	2.190.266	3.975.910	1.735.000	2.189.500	3.924.500	1.735.000	2.189.500	3.924.500
CO.04.01.02.01.12.05.02	0	230.000	230.000	0	230.000	230.000	0	230.000	230.000
CO.04.01.02.01.12.05.03	4.171	0	4.171	4.000	0	4.000	4.000	0	4.000
CO.04.01.02.01.12.05.04	83.533	0	83.533	80.000	0	80.000	80.000	0	80.000
CO.04.01.02.01.12.05.05	32.532	150.000	182.532	30.000	150.000	180.000	30.000	150.000	180.000
CO.04.01.02.01.12.05.06	5.043	0	5.043	5.000	0	5.000	5.000	0	5.000
CO.04.01.02.01.12.05.07	372.742	0	372.742	370.000	0	370.000	370.000	0	370.000
CO.04.01.02.01.12.05.08	92.028	0	92.028	90.000	0	90.000	90.000	0	90.000
CO.04.01.02.01.12.05.09	183.676	0	183.676	180.000	0	180.000	180.000	0	180.000
CO.04.01.02.01.12.05.10	486.288	0	486.288	480.000	0	480.000	480.000	0	480.000
CO.04.01.02.01.12.05.11	125.000	285.000	410.000	125.000	285.000	410.000	125.000	285.000	410.000
CO.04.01.02.01.12.05.12	59.024	0	59.024	50.000	0	50.000	50.000	0	50.000
CO.04.01.02.01.12.05.13	1.389	0	1.389	1.000	0	1.000	1.000	0	1.000
CO.04.01.02.01.12.05.14	73.479	0	73.479	70.000	0	70.000	70.000	0	70.000
CO.04.01.02.01.12.05.15	16.781	0	16.781	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000
CO.04.01.02.01.12.05.16	164.430	0	164.430	160.000	0	160.000	160.000	0	160.000
CO.04.01.02.01.12.05.17	85.528	0	85.528	80.000	0	80.000	80.000	0	80.000
CO.04.01.02.01.12.05.18	0	200.000	200.000	0	200.000	200.000	0	200.000	200.000
CO.04.01.02.01.12.05.19	0	577.766	577.766	0	577.000	577.000	0	577.000	577.000
CO.04.01.02.01.12.05.20	77.905	225.350	303.255	77.905	225.000	302.905	77.905	225.000	302.905

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Bilancio unico di previsione triennale 2019-2021 Budget economico

	PREVISIONI 2019			PREVISIONI 2020			PREVISIONI 2021		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.04.01.02.01.12.07	0	2.046.733	2.046.733	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
CO.04.01.02.01.12.08	0	836.000	836.000	0	836.000	836.000	0	836.000	836.000
CO.04.01.02.01.12.08.01	0	110.000	110.000	0	110.000	110.000	0	110.000	110.000
CO.04.01.02.01.12.08.02	0	561.000	561.000	0	561.000	561.000	0	561.000	561.000
CO.04.01.02.01.12.08.03	0	165.000	165.000	0	165.000	165.000	0	165.000	165.000
CO.04.01.02.01.12.09	10.926	66.850	77.776	11.000	100.000	111.000	11.000	100.000	111.000
CO.04.01.02.01.12.10	0	483.375	483.375	0	482.000	482.000	0	482.000	482.000
CO.04.01.02.01.12.11	0	167.465	167.465	0	167.000	167.000	0	167.000	167.000
CO.04.01.02.01.12.11.01	0	53.917	53.917	0	54.000	54.000	0	54.000	54.000
CO.04.01.02.01.12.11.02	0	236.866	236.866	0	236.000	236.000	0	236.000	236.000
CO.04.01.02.01.12.11.03	0	25.127	25.127	0	25.000	25.000	0	25.000	25.000
CO.04.01.02.01.12.11.04	0	504.747	504.747	0	490.000	490.000	0	490.000	490.000
CO.04.01.02.01.12.12	0	15.000	15.000	0	15.000	15.000	0	15.000	15.000
CO.04.01.02.01.12.12.01	0	15.000	15.000	0	15.000	15.000	0	15.000	15.000
CO.04.01.02.01.12.12.02	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.12.03	0	414.747	414.747	0	400.000	400.000	0	400.000	400.000
CO.04.01.02.01.12.12.04	0	60.000	60.000	0	60.000	60.000	0	60.000	60.000
CO.04.01.02.01.12.12.05	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.12.06	0	79.000	79.000	45.000	79.000	124.000	45.000	79.000	124.000
CO.04.01.02.01.12.15	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03	0	8.142.300	8.142.300	0	8.174.300	8.174.300	0	8.224.300	8.224.300
CO.04.01.03.01	0	1.500	1.500	0	1.500	1.500	0	1.500	1.500
CO.04.01.03.01.01	0	1.500	1.500	0	1.500	1.500	0	1.500	1.500
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.01.01.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.01.01.02	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.01.01.03	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.01.01.04	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.01.01.05	0	1.500	1.500	0	1.500	1.500	0	1.500	1.500
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.02.01	0	8.140.800	8.140.800	0	8.172.800	8.172.800	0	8.222.800	8.222.800
CO.04.01.03.02.01.01	0	5.900.000	5.900.000	0	5.900.000	5.900.000	0	5.900.000	5.900.000
CO.04.01.03.02.01.02	0	220.000	220.000	0	220.000	220.000	0	220.000	220.000
CO.04.01.03.02.01.03	0	24.000	24.000	0	24.000	24.000	0	24.000	24.000
CO.04.01.03.02.01.04	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.02.01.05	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.02.01.06	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.02.01.07	0	163.000	163.000	0	163.000	163.000	0	163.000	163.000
CO.04.01.03.02.01.08	0	927.000	927.000	0	950.000	950.000	0	1.000.000	1.000.000
CO.04.01.03.02.01.09	0	391.000	391.000	0	400.000	400.000	0	400.000	400.000
CO.04.01.03.02.01.10	0	1.800	1.800	0	1.800	1.800	0	1.800	1.800
CO.04.01.03.02.01.11	0	491.000	491.000	0	491.000	491.000	0	491.000	491.000
CO.04.01.03.02.01.12	0	23.000	23.000	0	23.000	23.000	0	23.000	23.000
CO.04.01.03.03	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.03.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.03.01.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.03.01.02	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.03.01.03	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.04	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.04.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.04.01.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.04	0	126.000	126.000	0	126.000	126.000	0	126.000	126.000
CO.04.01.04.01	0	126.000	126.000	0	126.000	126.000	0	126.000	126.000
CO.04.01.04.01.01	0	126.000	126.000	0	126.000	126.000	0	126.000	126.000
ACCANTONAMENTI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ACCANTONAMENTI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.04.01.01.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.04.01.01.02	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.04.01.01.03	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.04.01.01.04	0	0	0	0	0	0	0	0	0

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Bilancio unico di previsione triennale 2019-2021 Budget economico

	PREVISIONI 2019			PREVISIONI 2020			PREVISIONI 2021		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.04.01.04.01.01.05	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.04.01.01.06	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.04.01.01.07	0	50.000	50.000	0	50.000	50.000	0	50.000	50.000
CO.04.01.04.01.01.08	0	76.000	76.000	0	76.000	76.000	0	76.000	76.000
CO.04.01.05	27.674.784	2.948.747	30.623.531	27.536.000	2.817.000	30.353.000	27.536.000	2.817.000	30.353.000
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	27.674.784	2.948.747	30.623.531	27.536.000	2.817.000	30.353.000	27.536.000	2.817.000	30.353.000
CO.04.01.05.01	36.428	2.727.560	2.763.988	36.000	2.634.000	2.670.000	36.000	2.634.000	2.670.000
CO.04.01.05.01.01	36.428	2.727.560	2.763.988	36.000	2.634.000	2.670.000	36.000	2.634.000	2.670.000
CO.04.01.05.01.01.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.05.01.01.01.01	0	504.000	504.000	0	504.000	504.000	0	504.000	504.000
CO.04.01.05.01.01.01.02	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.05.01.01.01.03	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.05.01.01.01.04	0	1.776.000	1.776.000	0	1.700.000	1.700.000	0	1.700.000	1.700.000
CO.04.01.05.01.01.01.05	10.173	257.660	267.833	10.000	250.000	260.000	10.000	250.000	260.000
CO.04.01.05.01.01.01.06	26.255	189.900	216.155	26.000	180.000	206.000	26.000	180.000	206.000
CO.04.01.05.01.01.01.06	27.638.556	2.211.187	27.859.543	27.500.000	183.000	27.683.000	27.500.000	183.000	27.683.000
COSTI DA TRASFERIMENTI	700.000	0	700.000	700.000	0	700.000	700.000	0	700.000
CO.04.01.05.01.02.05	4.000.000	0	4.000.000	4.000.000	0	4.000.000	4.000.000	0	4.000.000
CO.04.01.05.01.02.06	15.000.000	0	15.000.000	15.000.000	0	15.000.000	15.000.000	0	15.000.000
CO.04.01.05.01.02.07	557.992	135.050	693.042	500.000	100.000	600.000	500.000	100.000	600.000
CO.04.01.05.01.02.08	1.333.671	3.830	1.337.501	1.300.000	3.000	1.303.000	1.300.000	3.000	1.303.000
CO.04.01.05.01.02.09	417.693	82.307	500.000	400.000	80.000	480.000	400.000	80.000	480.000
CO.04.01.05.01.02.10	129.000	0	129.000	100.000	0	100.000	100.000	0	100.000
CO.04.01.05.01.02.11	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000	0	1.000.000
CO.04.01.05.01.02.12	4.500.000	0	4.500.000	4.500.000	0	4.500.000	4.500.000	0	4.500.000
CO.05	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
CO.05.01	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
CO.05.01.01	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
CO.05.01.01.02	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
CO.05.01.01.02.01	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
CO.05.01.01.02.01.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.02.01.01.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.02.01.01.02	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
CO.05.01.01.02.01.01.03	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.02.01.01.04	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.02.01.01.05	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.02.01.01.06	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.03	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.03.02	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.03.02.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01.02	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01.02.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01.02.01.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01.02.01.02	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01.02.01.03	0	0	0	0	0	0	0	0	0

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Bilancio unico di previsione triennale 2019-2021 Budget economico

	PREVISIONI 2019		PREVISIONI 2020		PREVISIONI 2021	
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.07	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0	0
CO.07.01	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0	0
CO.07.01.01	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0	0
CO.07.01.01.02	ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0	0
CO.07.01.01.02.01	ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0	0
CO.07.01.01.02.01.01	Sopravvenienze passive	0	0	0	0	0
CO.07.01.01.02.01.02	Minusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni	0	0	0	0	0
CO.08	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	251.626	12.813.168	13.064.794	252.000	12.910.000
CO.08.01	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	251.626	12.813.168	13.064.794	252.000	12.910.000
CO.08.01.01	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	251.626	12.813.168	13.064.794	252.000	12.910.000
CO.08.01.01.01	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	251.626	12.813.168	13.064.794	252.000	12.910.000
CO.08.01.01.01.01	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	251.626	12.813.168	13.064.794	252.000	12.910.000
CO.08.01.01.01.01.01	Imposte sul reddito dell'esercizio corrente	251.626	12.813.168	13.064.794	252.000	12.910.000
CO.08.01.01.01.01.01.01	Imposte sul reddito dell'esercizio corrente: IRES	0	560.000	560.000	0	560.000
CO.08.01.01.01.01.01.02	Imposte sul reddito dell'esercizio corrente: IRAP	251.626	12.253.168	12.504.794	252.000	12.350.000
CO.08.01.01.01.01.02	Imposte sul reddito dell'esercizio differite	0	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.02.01	Imposte sul reddito dell'esercizio differite: IRES	0	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.02.02	Imposte sul reddito dell'esercizio differite: IRAP	0	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.03	Imposte sul reddito dell'esercizio anticipate	0	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.03.01	Imposte sul reddito dell'esercizio anticipate: IRES	0	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.03.02	Imposte sul reddito dell'esercizio anticipate: IRAP	0	0	0	0	0
CO.09	CONTO PROGETTI	0	0	0	0	0
CO.09.01	CONTO PROGETTI	0	0	0	0	0
CO.09.01.01	CONTO PROGETTI	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01	CONTO PROGETTI	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01	CONTO PROGETTI con vincolo di destinazione in attesa di allocazione - progetti Strutture	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01	Progetti per la didattica - interventi per studenti disabili	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.02	Progetti per la didattica - scambi culturali e coop. internun. e intern.le	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.03	Progetti per la didattica- altro	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.04	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di contributi studenteschi	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.05	Progetti per ricerca scientifica finanziati dal Ministero	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.06	Progetti per ricerca finanziati da altri Ministeri	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.07	Progetti per ricerca finanziata dall'Ateneo	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.08	Progetti per ricerca finanziata da enti locali	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.09	Progetti per ricerca finanziata da enti pubblici	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.10	Progetti per ricerca finanziata da soggetti privati	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.11	Progetti per ricerca finanziata da altri enti di ricerca (es.CNR)	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.12	Progetti per ricerca finanziata da UE e altri organismi internazionali	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.13	Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.14	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.02	CONTO PROGETTI con vincolo di destinazione in attesa di allocazione - progetti Amministrazione Centrale	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.02.01	Progetti per la didattica	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.02.02	Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.02.03	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.02.07	Progetti per altre spese per programma Erasmus	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.02.08	Progetti per le spese di promozione delle attività internazionali dell'Ateneo	0	0	0	0	0

Università degli Studi di Firenze
Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2019

*Budget degli investimenti
triennale 2019-2021*

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Bilancio unico di previsione triennale 2019-2021
Budget degli investimenti

Voci	Previsioni 2019				Previsioni 2020				Previsioni 2021			
	A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI importo investimento	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI importo investimento	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI importo investimento	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
		I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE		I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE		I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.063.319	1.000.000	0	3.063.319	7.798.755	1.084.242	0	6.714.513	3.051.533	0	0	3.051.533
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo												
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno												
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili												
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.063.319	1.000.000		3.063.319	7.798.755	1.084.242		6.714.513	3.051.533			3.051.533
5) Altre immobilizzazioni immateriali												
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	28.239.601	14.209.703	0	14.029.898	27.839.926	14.113.311	0	13.726.615	22.587.099	13.250.281	0	9.336.818
1) Terreni e fabbricati	4.752.526	25.588		4.726.938	8.132.226	338.641		8.132.226	3.193.334	25.765		3.193.334
2) Impianti e attrezzature	1.542.098	25.153		1.516.945	455.571	10.177.655		116.930	69.765	12.129.030		44.000
3) Attrezzature scientifiche	12.651.440	12.040.299		611.141	10.372.546			194.891	12.323.921			194.891
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	5.000			5.000	0				0			
5) Mobili e arredi	653.902	88.293		565.609	891.482	635.315		256.167	183.181	82.068		101.113
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.478.841	811.448		4.667.393	5.898.711	1.950.000		3.948.711	4.722.840			4.722.840
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.155.794	1.218.922		1.936.872	2.089.391	1.011.701		1.077.690	2.094.058	1.013.418		1.080.640
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllate												
TOTALE GENERALE	32.302.920	15.209.703	0	17.093.217	35.638.681	15.197.553	0	20.441.128	25.638.632	13.250.281	0	12.388.351

Università degli Studi di Firenze

Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2019

*Classificazione della
previsione per Missioni
e Programmi*

Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Anno 2019. Riclassificato per Missioni e Programmi

Missioni		Programmi		COFOG II Livello	
Ricerca e Innovazione	220.370.865	Ricerca scientifica e tecnologia di base	205.499.044	01.4 Ricerca di base	205.499.044
		Ricerca scientifica e tecnologia applicata	14.871.821	04.8 R&S per gli affari economici	8.923.093
				07.5 R&S per la sanità	5.948.728
Istruzione universitaria	127.400.510	Sistema universitario e formazione post universitaria	127.400.510	09.4 Istruzione superiore	127.400.510
Tutela della salute	4.881.853	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	0	09.6 Servizi ausiliari dell'istruzione	0
		Assistenza in materia sanitaria	4.881.853	07.3 Servizi ospedalieri	4.881.853
		Assistenza in materia veterinaria	0	07.4 Servizi di sanità pubblica	0
Servizi istituzionali e generali delle AP	81.221.601	Indirizzo politico	483.375	09.8 istruzione non altrove classificato	483.375
		Servizi e affari generali per le amministrazioni	80.738.226	09.8 istruzione non altrove classificato	80.738.226
Fondi da ripartire	27.859.543	Fondi da assegnare	27.859.543	09.8 istruzione non altrove classificato	27.859.543
totale	461.734.372	totale	461.734.372	totale	461.734.372

Università degli Studi di Firenze

Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2019

*Bilancio Preventivo Unico di Ateneo
non autorizzatorio in contabilità finanziaria
Anno 2019*

Bilancio unico di previsione in contabilità finanziaria anno 2019

ENTRATE

ALLEGATO 2 DI n. 394 del 08.06.2017

E/U	Livello	Descrizione	
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
E	II	Tributi	57.564.439
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	57.564.439
E	I	Trasferimenti correnti	
E	II	Trasferimenti correnti	284.330.678
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	272.036.636
E	IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	261.835.000
E	IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	10.201.636
E	IV	<i>Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	-
E	III	Trasferimenti correnti da Famiglie	-
E	IV	<i>Trasferimenti correnti da famiglie</i>	-
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	6.603.095
E	IV	<i>Sponsorizzazioni da imprese</i>	-
E	IV	<i>Altri trasferimenti correnti da imprese</i>	6.603.095
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
E	IV	<i>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>	-
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.690.947
E	IV	<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	5.690.947
E	IV	<i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	-
E	I	Entrate extratributarie	
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.509.821
E	III	Vendita di beni	-
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	16.217.821
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	292.000
E	II	Interessi attivi	10.000
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
E	III	Altri interessi attivi	10.000

Bilancio unico di previsione in contabilità finanziaria anno 2019

E/U	Livello	Descrizione	
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	31.853.263
E	III	Indennizzi di assicurazione	90.000
E	III	Rimborsi in entrata	1.903.720
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	29.859.543
E	I	Entrate in conto capitale	
E	II	Contributi agli investimenti	50.422.435
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	29.624.765
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali</i>	15.866.165
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali</i>	13.758.600
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza</i>	-
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Famiglie</i>	-
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	7.165.398
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da imprese controllate</i>	
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate</i>	
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da altre Imprese</i>	7.165.398
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private</i>	
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	13.632.272
E	IV	<i>Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo</i>	
E	IV	<i>Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea</i>	13.632.272
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
E	IV	<i>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali</i>	
E	IV	<i>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali</i>	
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
E	III	Alienazione di beni materiali	
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
E	III	Alienazione di beni immateriali	
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
E	II	Alienazione di attività finanziarie	-

Bilancio unico di previsione in contabilità finanziaria anno 2019

E/U	Livello	Descrizione	
E	III	Alienazione di partecipazioni	
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E	III	Prelevi da depositi bancari	
E	I	Accensione Prestiti	
E	II	Accensione prestiti a breve termine	-
E	III	Finanziamenti a breve termine	
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
E	II	Entrate per partite di giro	132.500.000
E	III	Altre ritenute	
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
E	III	Altre entrate per partite di giro	
E	II	Entrate per conto terzi	
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	

Bilancio unico di previsione in contabilità finanziaria anno 2019

E/U	Livello	Descrizione
E	III	Depositi di/presso terzi
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi
E	III	Altre entrate per conto terzi

Bilancio unico di previsione in contabilità finanziaria anno 2019

USCITE

ALLEGATO 2 DI n. 394 del 08.06.2017

E/U	Livello	Descrizione	
U	I	Spese correnti	
U	II	Redditi da lavoro dipendente	232.124.492
U	III	Retribuzioni lorde	165.404.046
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	66.720.446
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	12.554.794
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	12.554.794
U	II	Acquisto di beni e servizi	91.533.085
U	III	Acquisto di beni	11.584.158
U	III	Acquisto di servizi	79.948.927
U	II	Trasferimenti correnti	47.106.651
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	3.448.908
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali</i>	230.000
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali</i>	3.218.908
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza</i>	-
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	43.130.741
U	IV	<i>Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica</i>	43.130.741
U	IV	<i>Altri trasferimenti a famiglie</i>	
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	439.298
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a imprese controllate</i>	
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate</i>	
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a altre imprese</i>	439.298
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</i>	
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	87.704
U	IV	<i>Trasferimenti correnti al Resto del Mondo</i>	
U	IV	<i>Altri Trasferimenti correnti alla UE</i>	87.704
U	II	Interessi passivi	
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.000.000

Bilancio unico di previsione in contabilità finanziaria anno 2019

E/U	Livello	Descrizione	
U	III	Altri interessi passivi	
U	II	Altre spese per redditi da capitale	-
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	
U	II	Altre spese correnti	30.695.543
U	III	Versamenti IVA a debito	2.000.000
U	III	Premi di assicurazione	836.000
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	27.859.543
U	I	Spese in conto capitale	
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	32.302.920
U	III	Beni materiali	18.008.234
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	10.231.367
U	III	Beni immateriali	4.063.319
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
U	II	Contributi agli investimenti	9.148.587
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	5.000.000
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali</i>	
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali</i>	5.000.000
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza</i>	
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a Famiglie</i>	
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	4.148.587
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a imprese controllate</i>	
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate</i>	
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a altre Imprese</i>	4.148.587

Bilancio unico di previsione in contabilità finanziaria anno 2019

E/U	Livello	Descrizione	
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private</i>	
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	IV	<i>Contributi agli investimenti all'Unione Europea</i>	
U	IV	<i>Contributi agli investimenti al Resto del Mondo</i>	
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	
U	III	Versamenti a depositi bancari	
U	I	Rimborso Prestiti	
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	
U	III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.000.000
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.000.000
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	
U	II	Uscite per partite di giro	132.500.000
U	III	Versamenti di altre ritenute	

Bilancio unico di previsione in contabilità finanziaria anno 2019

E/U	Livello	Descrizione
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo
U	III	Altre uscite per partite di giro
U	II	Uscite per conto terzi
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori
U	III	Depositi di/presso terzi
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi
U	III	Altre uscite per conto terzi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE 2019



INDICE

PREMESSA	1
1. IL CICLO DELLA PERFORMANCE.....	3
1.1. SOGGETTI E RESPONSABILITÀ	4
1.2. DEFINIZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI.....	5
1.3. MONITORAGGIO	6
1.4. VALUTAZIONE FINALE E RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	7
1.5. TEMPISTICA DI RIFERIMENTO	8
2. LA PERFORMANCE DI ATENEO	9
2.1. PERFORMANCE ISTITUZIONALE.....	11
2.2. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ATENEO	12
2.3. PERFORMANCE DI STRUTTURA	17
3. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	24
3.1. VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ MANAGERIALI E DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	28
3.2. LA VALUTAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE.....	31
3.3. LA VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI	32
3.4. LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE T-A CON INCARICO	33
3.5. LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE T-A DI CAT. B, C E D SENZA INCARICO.....	36
3.6. BONUS DELLE ECCELLENZE	39
3.7. PROCEDURE DI CONCILIAZIONE	40
4. INTEGRAZIONE CON LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	42
5. TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	44
APPENDICE A: PRINCIPALI FONTI NORMATIVE E DI INDIRIZZO	45
APPENDICE B: ASPETTI DI VALUTAZIONE PER I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI PER CATEGORIA.....	47

PREMESSA

Oggetto e finalità	
<i>“Le disposizioni contenute nel presente Titolo disciplinano il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche il cui rapporto di lavoro è disciplinato dall'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale”.</i>	
<i>Art. 2 c.1 D.Lgs. 150/2009</i>	
Sistema di misurazione e valutazione della performance	
<i>“Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell’Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance”.</i>	
<i>Art. 7 c.1 D.Lgs. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. 74/2017</i>	

Il presente documento denominato “Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance” (SMVP) è assunto nella cornice normativa di più diretto riferimento costituita dal D.lgs. 150/2009, novellato dal D.lgs. 74/2017.

L’Ateneo fiorentino, quale amministrazione assoggettata alle suddette norme, assume la misurazione e la valutazione della performance al fine del miglioramento della qualità dei servizi e della crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l’erogazione dei premi per i risultati perseguiti, assicurando strumenti di partecipazione e coinvolgimento di tutti i dipendenti nella complessiva performance di Ateneo. Al contempo si impegna ad impiantare una valutazione ispirata a criteri di progressiva e crescente oggettività.

Nel rispetto delle novellate previsioni normative del D.lgs. 150/2009 che presiedono l’aggiornamento annuale del Sistema, si presenta a seguire il documento per l’anno 2019.

Con la revisione per l’anno 2018, e cogliendo come opportunità il mutato contesto normativo, l’Ateneo aveva sottoposto il Sistema ad una profonda e sostanziale revisione, che aveva condotto ad una naturale evoluzione del Ciclo integrato della Performance e dei correlati criteri valutativi.

Aspetto fondamentale introdotto dal SMVP 2018 è stato quello della responsabilità diffusa e condivisa in tutte le articolazioni organizzative (comprese quelle decentrate, in particolare Dipartimenti e Scuole) rispetto agli obiettivi di performance dell’Ateneo, ai risultati conseguiti e alla soddisfazione degli stakeholder. Questa impostazione ha comportato un cambio di prospettiva notevole sia per l’Amministrazione, che ha dovuto implementare le soluzioni organizzative e tecniche necessarie a promuovere e rispettare il nuovo impianto metodologico, sia per il personale tecnico-amministrativo con incarico, che si vede valutato per il 2018 non solo in funzione delle capacità e delle attività individuali, ma anche, proporzionalmente alle responsabilità conferitegli, dei risultati collettivi dell’amministrazione, al cui miglioramento contribuisce con il proprio operato.

A seguito della notevole revisione 2018 del Sistema, a fronte di una sostanziale assenza di problematiche emergenti e alla consigliabile necessità di garantirne stabilità per monitorarne l’efficacia, si ritiene utile mantenere invariato l’impianto definito, evitando modifiche sostanziali che vadano ad impattare sui criteri che ne formano la struttura fondante.

Tuttavia, preso atto della necessità di adeguare l'attuale sistema di incentivazione e miglioramento dei servizi alle nuove disposizioni contrattuali del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018, si sono rese necessarie alcune modifiche e aggiornamenti al sistema in relazione alle attuali, ormai datate, modalità di misurazione della performance individuale.

Infatti, ad oggi, in forza dell'accordo di contrattazione integrativa del 2009, il personale senza incarico riceve una valutazione basata su progetti di produttività; questo approccio, sebbene assimilabile per congruità degli ambiti a quelli di intervento della performance organizzativa, ne è anche culturalmente avulso.

Si sono pertanto creati i presupposti per la costituzione di un'unica piattaforma valutativa su cui far convergere tutti i dipendenti, inclusi quelli appartenenti alle categorie B, C, D senza incarico.

In ossequio a quanto disposto dal CCNL dell'aprile scorso, l'impianto che viene presentato nel presente documento è l'esito del confronto e della contrattazione con le Organizzazioni Sindacali, istituti rispettivamente previsti dall'art. 42, c.6 e c.3, del Contratto.

L'uniformazione del Sistema e della conseguente piattaforma valutativa per tutte le categorie di personale era stata auspicata anche dal Nucleo di Valutazione e risponde a logiche di sistema e di avanzamento complessivo della materia trattata.

Tenuto conto del complesso passaggio sindacale, si è frattanto lavorato per il superamento di ulteriori criticità segnalate nei previgenti documenti, quali:

- il miglioramento della connessione tra la performance e gli strumenti finanziari (*performance budgeting*): mediante la creazione di unità analitiche, è stata infatti predisposta una modalità che consente una diretta imputazione delle spese alle relative azioni degli obiettivi organizzativi, che permetterà una più agevole rendicontazione dei costi per linea di azione programmata;
- la riduzione del disallineamento della tempistica di somministrazione delle indagini di customer satisfaction rispetto al loro utilizzo per la valutazione: per funzionalizzarne la possibilità di utilizzo, la somministrazione delle indagini del progetto Good Practice e di quelle relative alla customer dipartimentale è stata anticipata agli ultimi mesi dell'anno in corso o ai primissimi del prossimo anno, in modo da avere i dati disponibili per la valutazione finale. Si segnala inoltre uno studio realizzato nel 2018 di censimento delle indagini presenti in Ateneo, come ulteriore impegno verso un incremento dell'interesse dell'utente: lo studio ha evidenziato le varie occasioni in cui le strutture, anche in maniera autonoma, richiedono le opinioni dei vari *stakeholder*, censimento che verrà utilizzato al fine di rendere più efficiente il coinvolgimento degli utenti, minimizzando l'invio di indagini ed eliminando richieste multiple di valutazioni similari.

Si segnala che l'approvazione del SMVP 2019 darà luogo alla necessità di un conseguente aggiornamento dell'applicativo Performance, attualmente utilizzato dal personale con incarico per la gestione della valutazione, al fine di creare un'unica piattaforma informatica per la valutazione di tutto il personale di Ateneo.

1. IL CICLO DELLA PERFORMANCE

Ciclo di gestione della performance

- “1. Ai fini dell’attuazione dei principi generali di cui all’articolo 3, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.
2. Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:
- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell’anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance di cui all’articolo 10;
 - b) collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse;
 - c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
 - d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
 - e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
 - f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.”

Art. 4 D.Lgs. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. 74/2017

La valutazione della Performance è un processo di durata annuale, che si articola in diverse fasi successive e concatenate; una volta conclusi i lavori relativi all’anno precedente, e addirittura in parallelo durante le fasi finali, è necessario dare avvio alle attività relative all’anno seguente: è in questa ottica che si parla di *Ciclo della Performance*, come di un processo continuo e sovrapposto, in cui l’esperienza dell’anno precedente indirizza l’Ateneo nell’attuazione del “*miglioramento della qualità dei servizi offerti, [...] la crescita delle competenze professionali, [...] la valorizzazione del merito*” che il dettato normativo richiede come fondamentali per una Pubblica Amministrazione.

Le fasi in cui si articola il Ciclo della Performance possono essere sintetizzate nelle seguenti:

- definizione e assegnazione degli obiettivi e loro collegamento con le risorse;
- monitoraggio e attuazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione finali della performance; sulla base degli esiti, utilizzo dei sistemi premianti e definizione di piani di miglioramento (tra cui azioni di formazione);
- rendicontazione dei risultati.

La definizione e assegnazione degli obiettivi costituisce la fase più importante e delicata del ciclo; richiede un importante impegno di analisi e di articolazione, attuata coordinando gli indirizzi di pianificazione strategica raccolti nei diversi atti di programmazione (Piano Strategico, Bilancio, Piano Edilizio, Piano della Comunicazione, Piano della Formazione, Piano di Internazionalizzazione, programmazione del personale) con gli obiettivi di qualità dei servizi e di trasparenza e contrasto alla corruzione. Tutti i precedenti contributi vengono assunti nella redazione del *Piano Integrato della Performance* (ex D.lgs. 150/2009, art. 10, c. 1, lett. a), ovvero “*il documento unico che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, [...], tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali e, non ultima, della programmazione economico-finanziaria*” (Linee Guida dell’ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane 2015), a cui viene affiancato uno specifico *Piano*

Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, richiesto a seguito della delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017.

1.1. SOGGETTI E RESPONSABILITÀ

Nell'attuazione del ciclo della performance rivestono un ruolo fondamentale i vari soggetti coinvolti a qualsiasi titolo; risulta pertanto utile caratterizzare brevemente i portatori di interesse per l'Ateneo fiorentino:

- gli **Stakeholder**: si indicano con questo termine tutti i portatori di interesse, cioè coloro il cui interesse è, direttamente o indirettamente, influenzato dall'agire dell'Ateneo; tra essi, particolare rilievo è assunto dagli utenti, anche potenziali, sia interni che esterni. Gli *stakeholder* forniscono elementi essenziali per la fase di definizione degli obiettivi principali, che deve essere sviluppata tenendo conto dei loro bisogni e attese. Gli utenti sono inoltre coinvolti nei processi di valutazione attraverso le opinioni espresse tramite indagini di *customer satisfaction*, *focus group*, reclami, *social network*. In particolare, gli studenti sono coinvolti direttamente anche nella fase di programmazione, oltre che di valutazione, a dimostrazione del ruolo fondamentale che rivestono;
- gli **Organi centrali di indirizzo politico-amministrativo**: definiscono gli obiettivi strategici e le priorità da assegnare al Direttore Generale e, attraverso di esso, alla tecnostruttura; approvano il Piano Integrato e la Relazione sulla Performance;
- le **Strutture**: la loro governance partecipa ai processi di programmazione strategica, individuando linee di sviluppo specifiche da perseguire, con il supporto del personale tecnico amministrativo; sono a loro volta incaricate di perseguire livelli di performance e di miglioramento continuo nelle attività ordinarie e nella qualità dei servizi erogati. Le strutture definite come soggette a valutazione specifica sono le Aree dirigenziali, i Dipartimenti, i Centri dotati di autonomia gestionale; i Dipartimenti sede amministrativa delle Scuole, producono evidenze anche per esse;
- il **Direttore Generale**: propone agli Organi gli obiettivi di performance organizzativa di Ateneo, delle strutture e di funzione per l'intera tecnostruttura; è il responsabile del monitoraggio in corso d'opera e della valutazione a fine esercizio dei risultati organizzativi e della performance individuale dei Dirigenti, nonché degli obiettivi di struttura e della performance individuale dei RAD di concerto con il Direttore del Dipartimento;
- i **Direttori di Dipartimento**: coadiuvati dai RAD e nell'ambito della gestione della struttura cui sono preposti, si occupano della pianificazione strategica, in aderenza alle linee strategiche generali di Ateneo e di quella operativa; sono incaricati della valutazione, di concerto con il Direttore Generale, degli obiettivi della struttura di competenza e della performance individuale del RAD; valutano direttamente il personale tecnico addetto ai programmi di ricerca, di concerto con i Responsabili scientifici;
- i **Dirigenti**: coadiuvati dai responsabili delle unità di processo e organizzative che afferiscono all'Area di competenza, definiscono la pianificazione operativa derivante dalle linee strategiche e dagli obiettivi organizzativi generali e di struttura assegnati; valutano le prestazioni individuali del personale coinvolto negli obiettivi di performance, rispondendo al

Direttore Generale anche per il processo di valutazione. Assumono, singolarmente o in collaborazione, la titolarità di ciascuno degli obiettivi di performance organizzativa, garantendone il coordinamento delle azioni relative e la collaborazione fra tutte le strutture coinvolte, orientando l'attività al perseguimento dell'obiettivo stesso;

- i **RAD** (Responsabili Amministrativi dei Dipartimenti): professionalmente dipendenti dalla Direzione Generale, affiancano funzionalmente il Direttore e gli organi del Dipartimento nella realizzazione della pianificazione strategica dipartimentale e degli obiettivi di struttura, relativamente ai quali coordinano anche tutto il personale; valutano le prestazioni individuali del personale con funzioni specialistiche coinvolto negli obiettivi di performance e di tutto il personale senza incarichi assegnato al Dipartimento e alla Scuola afferente, con esclusione dei tecnici impegnati nei programmi di ricerca;
- il **personale tecnico amministrativo**: nell'ottica di promozione della coesione di tutto il personale e dell'orientamento al risultato, partecipa attivamente al conseguimento degli obiettivi di performance, relativamente al proprio ruolo. Il personale senza incarichi di responsabilità è principalmente coinvolto nell'attività della struttura, affinché essa risulti performante in riferimento agli obiettivi e indicatori attesi definiti (obiettivi di struttura, dei quali è il diretto assegnatario); il personale con incarico è destinatario di specifici obiettivi di funzione relativi al ruolo ricoperto;
- il **Nucleo di Valutazione**: svolge le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), in virtù delle quali garantisce la correttezza metodologica in ogni fase del processo (identificazione degli obiettivi, misurazione, monitoraggio, valutazione), dà parere vincolante al Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, valida la Relazione sulla Performance.

1.2. DEFINIZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Il processo di programmazione è impostato tramite l'individuazione ed il perseguimento di obiettivi concreti (quantificabili) da raggiungersi entro un periodo determinato; la valutazione viene quindi effettuata in base al grado di raggiungimento di tali obiettivi. Questa fase è incentrata sul ruolo dell'ufficio di Direzione e coinvolge tutti i Dirigenti e la rete dei RAD, ai quali è richiesta una particolare riflessione condivisa sulle scelte operate e proposte; tenuto conto dei miglioramenti possibili ancora ampi, è prevedibile in questa fase anche un coinvolgimento assembleare ad iniziativa direzionale. La programmazione così impostata comporta quindi l'assunzione di decisioni:

- sulla selezione dei fenomeni su cui concentrare l'attenzione e il controllo dei fattori della loro evoluzione (analisi del contesto interno ed esterno, che può essere ad esempio condotta tramite analisi SWOT o di scenario);
- sulla definizione dello stato futuro ricercato (pianificazione);
- sulle attività, tempi, modalità, competenze e organizzazione necessarie per conseguire gli obiettivi (pianificazione operativa);
- sulle risorse umane, materiali, finanziarie da impiegare (allocazione delle risorse).

Nella definizione e assegnazione degli obiettivi, l'Ateneo fiorentino fa propri i seguenti concetti, principi ed esigenze:

- **metodologia organizzativa DPO:** è una metodologia di organizzazione aziendale che identifica la Direzione Per Obiettivi (detta anche MBO – Management By Objectives);
- **obiettivi SMART:** acronimo che riassume le caratteristiche che gli obiettivi devono mostrare per essere realmente efficaci ed effettivamente capaci di produrre un significativo miglioramento: Specifici (non generici), Misurabili, raggiungibili (da Achievable), Realistici (anche se sfidanti), limitati nel tempo (da Time-bound). Tali obiettivi devono essere **condivisi** con l'assegnatario, in un momento di confronto volto a valutarne la sostenibilità in riferimento alla traccia programmatica direzionale;
- **indicatore:** dal concetto di misurabilità discende direttamente la necessità di associare a ciascun obiettivo uno o più indicatori, cioè parametri capaci di fornirne un'informazione pertinente e sintetica; ciascuno degli indicatori scelti deve tenere conto della natura dell'obiettivo, essere oggettivo e basato su informazioni indipendenti facilmente reperibili;
- **target:** rappresenta il valore dell'indicatore da raggiungere per considerare conseguito l'obiettivo. Come per gli indicatori, la definizione dei target è caratteristica del singolo obiettivo e può fare riferimento a risultati storici (*trend* temporali, valori medi storici, ...), oppure a *benchmark* con realtà esterne;
- **monitoraggio (intermedio/finale):** consiste nella verifica di attuazione dell'obiettivo; quale elemento di particolare importanza, si ritiene utile sviluppare alcune considerazioni separatamente nelle sezioni seguenti.

1.3. MONITORAGGIO

Il monitoraggio è il controllo sistematico delle fasi e dei contenuti del ciclo delle performance, svolto verificando il grado di attuazione degli obiettivi attraverso la comparazione del valore misurato di ciascun indicatore rispetto al relativo target definito in fase di programmazione, nonché il controllo relativo allo sviluppo delle capacità e comportamenti individuali. Costituisce una verifica di notevole importanza, anche al fine di evidenziare e intraprendere tempestivamente eventuali azioni correttive in corso d'opera che si mostrassero necessarie (rimodulazione dei piani operativi o delle risorse assegnate, formazione specifica...). Il monitoraggio delle strutture dirigenziali e Dipartimentali viene svolto direttamente dal Direttore Generale.

L'amministrazione prevede almeno un monitoraggio intermedio, che dovrà essere svolto circa a metà del periodo di esercizio, indicativamente intorno al mese di luglio; nel caso siano possibili più monitoraggi intermedi, essi dovranno essere svolti a scadenze regolari distribuite uniformemente nell'arco dell'anno. Viene tenuta traccia dei monitoraggi a cura dell'Amministrazione e/o dell'assegnatario, sul portale dedicato, a fini principalmente di trasparenza verso il NdV, che ha facoltà di verificare l'adeguata messa in atto del sistema in ogni fase del ciclo della performance; sarebbe auspicabile che gli *stakeholder*, che concorreranno alla valutazione finale, fossero coinvolti ed ascoltati anche nella fase monitoraggio intermedio.

Il Direttore Generale e tutti gli altri soggetti coinvolti nella gestione degli obiettivi (dirigenti, responsabili di struttura organizzativa, singoli valutati) sono tenuti a segnalare e documentare l'eventuale insorgenza di cause che possano incidere sul conseguimento degli obiettivi, sia completamente che parzialmente. In questo caso, il Direttore Generale o il valutatore deputato sono chiamati ad analizzare la problematica e possono altresì determinare una modifica o una sostituzione dell'obiettivo, quando le criticità dipendano da motivi oggettivi e documentati, e indipendenti dall'assegnatario.

Come da indicazioni ANVUR, l'Amministrazione comunica tempestivamente e formalmente agli Organi coinvolti nella gestione e valutazione del ciclo della performance (Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione) le varianti intercorse, seguendo lo stesso iter e modalità della fase di assegnazione; tali varianti devono inoltre essere esaustivamente consuntivate nella Relazione sulla Performance, di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 (modificato dal D.Lgs. 74/2017).

1.4. VALUTAZIONE FINALE E RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

A fine ciclo, gli obiettivi definiti e assegnati vengono valutati in termini di raggiungimento del target, eventualmente quantificando anche lo scostamento intercorso. È in particolare questo scostamento, sia in positivo che in negativo, l'elemento da analizzare in riferimento alle modalità di attuazione degli obiettivi, ai fattori interni o esterni che hanno inciso, ai punti di forza e di debolezza della gestione attuata; potranno quindi essere assunte azioni conseguenti volte al superamento di tali criticità, in termini di revisione dei programmi, ascolto dei gruppi, eventuale rotazione di incarichi dei Responsabili, predisposizione di specifici eventi formativi.

L'attività conclusiva del ciclo della performance consiste nella redazione della *Relazione sulla Performance*, che rappresenta il documento finale in cui vengono presentati gli esiti della misurazione e valutazione della performance organizzativa, di struttura e individuale. Tale relazione svolge il ruolo di rendicontazione verso una pluralità di soggetti, come gli Organi di Governo dell'Ateneo, gli organismi di controllo, sia interni (Nucleo di Valutazione, nelle sue funzioni di OIV) sia esterni (ANVUR), tutti gli *stakeholder* interni ed esterni, con particolare riguardo agli utenti la cui soddisfazione viene rilevata periodicamente anche come elemento stesso di valutazione.

Proprio per assolvere al meglio a quest'ultima funzione di *accountability* e trasparenza verso gli *stakeholder*, la Relazione viene pubblicata sia sul "Portale della Trasparenza" sia nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web di Ateneo; si ritiene la comunicazione ai vari soggetti interessati un punto di particolare rilievo, anche al di là delle richieste normative: il principio fondante del SMVP è quello della **responsabilità diffusa e condivisa** in tutte le articolazioni organizzative, laddove una corretta comunicazione ai vari *stakeholder* costituisce un potente mezzo di affermazione di tale principio e consente a tutti una consapevole partecipazione al Sistema, contribuendo a promuovere la cultura della Performance attraverso la condivisione delle logiche sottese. La Relazione evidenzia in modo globale e integrato i risultati prodotti nell'anno precedente sia sul piano strategico (attraverso le valutazioni di ANVUR – es. AVA, VQR – e i monitoraggi sul Piano Strategico), sia su quello gestionale (risorse finanziarie, umane e logistiche, conseguimento delle

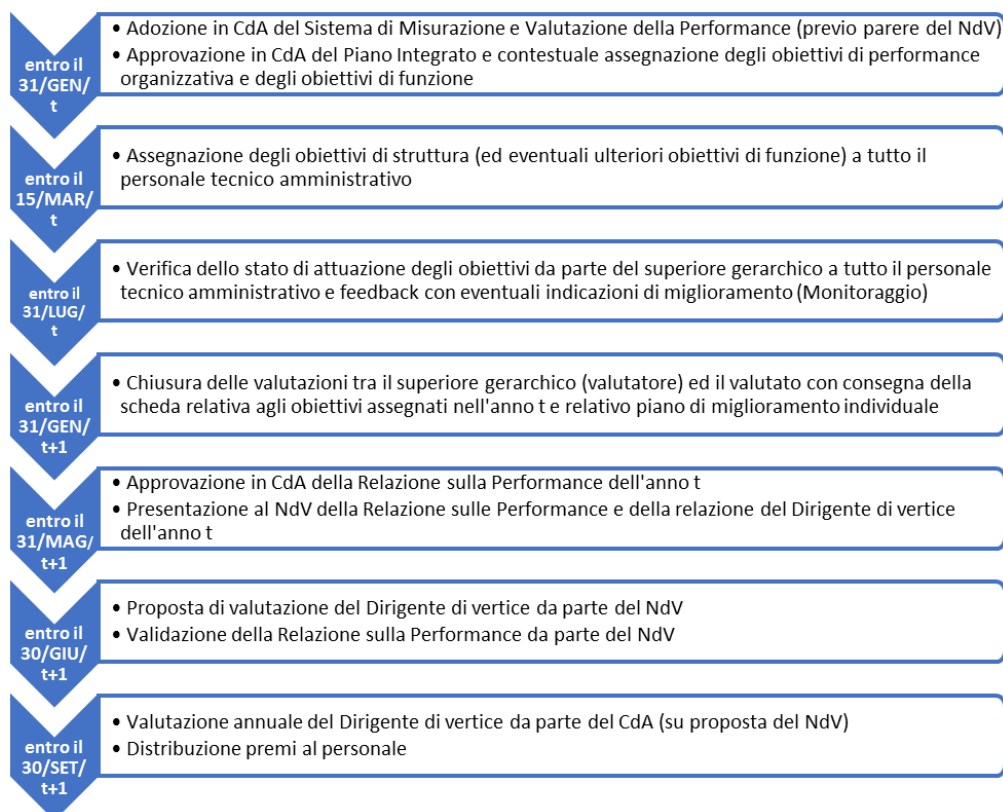
azioni programmate nel Piano Integrato, livelli di trasparenza e integrità, benessere organizzativo e pari opportunità). Il contributo della componente tecnico amministrativa è riportato in forma aggregata, quantificando la percentuale del grado di conseguimento degli obiettivi organizzativi di Ateneo e della performance di struttura, così come le valutazioni individuali medie conseguite da ciascuna categoria di personale (a tutela della privacy di ognuno), divise per comportamenti e obiettivi di funzione.

La Relazione sulla Performance viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione; è inoltre soggetta alla successiva validazione del Nucleo di Validazione, nelle sue funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione, quale presupposto necessario per la conseguente attribuzione dei premi a tutto il personale.

1.5. TEMPISTICA DI RIFERIMENTO

Per completezza, nello schema seguente si riportano le scadenze delle fasi che riguardano il ciclo della performance nell'Ateneo.

Si prende atto che, pur non essendo presente in normativa un margine stringente per l'approvazione del Sistema, la *Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020*, emanata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017, precisa che il SMVP deve essere "aggiornato con un ragionevole margine di anticipo rispetto all'emanazione del Piano Integrato": viene confermata pertanto la valenza direzionale del Sistema, approvato dal NdV, rispetto alla coerente definizione del Piano Integrato.



2. LA PERFORMANCE DI ATENEO

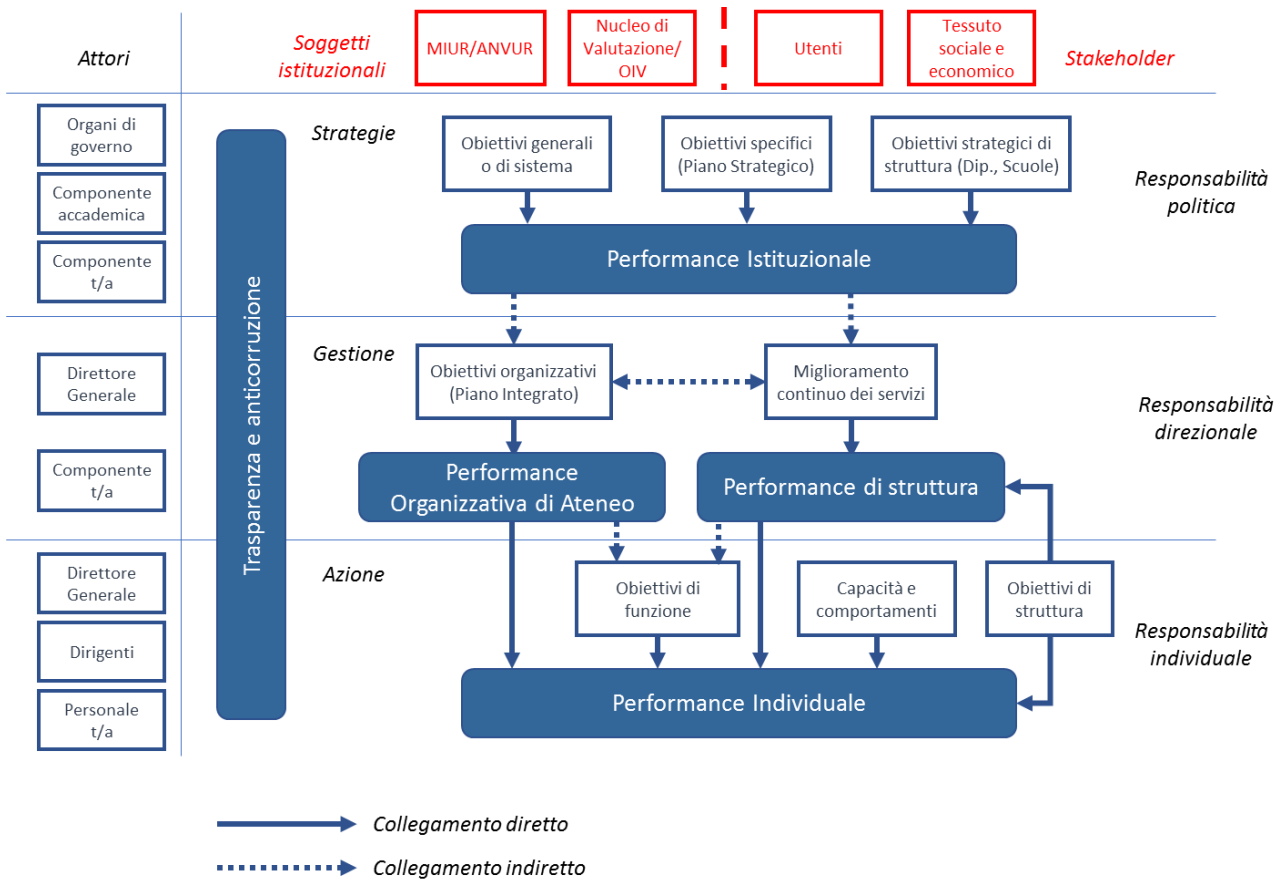
In continuità con l'aggiornamento 2018 del SMVP, anche per il 2019 l'Università di Firenze identifica tre livelli ai fini della valutazione della Performance, ciascuno dei quali rileva un particolare aspetto.

Quale premessa esterna alla valutazione con ricadute dirette sul personale, è tracciata la **Performance istituzionale**: essa è direttamente collegata alle politiche del sistema universitario nazionale e alle missioni istituzionali, nonché alle strategie specifiche dell'Ateneo; coinvolge gli Organi di governo e la componente accademica in maggiore misura, oltre alla componente amministrativa in misura minore, ma è in ogni caso rappresentativa di una responsabilità politica dell'Ateneo. Proprio per questa sua caratteristica istituzionale e strategica, non concorre alla misurazione della performance della componente amministrativa.

Concorrono viceversa alla valutazione della performance, con ricadute dirette su tutto il personale, le tre dimensioni qui di seguito esposte:

- **Performance organizzativa di Ateneo**: riguarda l'andamento generale delle attività amministrative e tecnico-gestionali dell'Ateneo; si rivolge all'aspetto gestionale dell'organizzazione, e pertanto vede il Direttore Generale come attore principale, coinvolgendo poi i Dirigenti e tutto il personale tecnico-amministrativo in base al proprio ruolo. La responsabilità relativa alla Performance organizzativa è prettamente direzionale, e si estende a tutto il personale (per la prima volta includendo qualsiasi categoria di appartenenza) secondo le misure più avanti definite;
- **Performance di Struttura**: dà conto della complessità organizzativa, della molteplicità e diffusione delle competenze della tecnostruttura di Ateneo, prendendo in considerazione, ai fini della valutazione, l'efficienza ed efficacia dei servizi delle varie unità organizzative. Nel presente documento, con il termine Struttura si fa riferimento ad Aree dirigenziali e ai Dipartimenti, cui sono riferite anche le Scuole afferenti amministrativamente; anche in questo caso, la responsabilità può essere considerata a livello direzionale. È il contributo più aggregante per il lavoro di gruppo della componente tecnico-amministrativa nel suo complesso intesa; è una dimensione non prevista dal Contratto Nazionale ma sollecitata dall'ANVUR, accolta nel nostro Sistema per valorizzare al massimo le componenti della poliedrica realtà accademica;
- **Performance individuale**: rileva ai fini della valorizzazione e incentivazione economica del personale; si riferisce, a tutti i livelli organizzativi, al contributo del singolo al conseguimento dei risultati di Struttura e di Ateneo, coinvolgendolo nelle strategie e nelle azioni dell'amministrazione. Viene valutata sia sulla base di obiettivi specifici (che nel personale con incarico vengono identificati come obiettivi di funzione), sia sulla base dell'osservazione qualitativa delle capacità e dei comportamenti, delle attitudini individuali e del coinvolgimento nel gruppo lavorativo.

Nello schema sotto riportato vengono mostrati i vari livelli di Performance che l'Ateneo assume a riferimento, i soggetti portatori di interesse, gli attori e i collegamenti diretti e indiretti che intercorrono tra i vari livelli.



I “Soggetti istituzionali” e gli “Stakeholder” evidenziati nello schema hanno una qualche interazione e un rapporto di vario genere con l’Ateneo; guidano l’intero ciclo della performance in quanto forniscono elementi essenziali per la definizione degli obiettivi principali, che viene necessariamente effettuata sulla base dei loro bisogni e attese. Mentre i vari *stakeholder* ed il Nucleo di Valutazione sono già stati descritti in precedenza, i principali soggetti istituzionali che hanno rilevanti rapporti con l’Università sono i seguenti:

- MIUR: indirizza e individua gli obiettivi di sviluppo nelle politiche di internazionalizzazione, offerta formativa, servizi agli studenti, reclutamento del personale e sviluppo della ricerca del Sistema Universitario, mantenendone comunque l’autonomia statutaria, organizzativa, finanziaria e degli ordinamenti didattici; contribuisce al funzionamento del sistema attraverso l’attribuzione annualmente dei finanziamenti a Università statali e non statali legalmente riconosciute;
- ANVUR: sovrintende al sistema pubblico nazionale di valutazione della qualità delle università e degli enti di ricerca, attraverso la valutazione esterna della qualità delle attività, l’indirizzo delle attività di valutazione demandate ai nuclei di valutazione interna, la valutazione dell’efficienza e dell’efficacia dei programmi pubblici di finanziamento. Ha in particolare anche compiti di valutazione del ciclo della performance.

Nello schema sono rappresentati i vari livelli di performance ed i loro collegamenti agli obiettivi e agli altri elementi di valutazione. Un collegamento diretto identifica una dipendenza causale tra gli elementi, come ad esempio tra obiettivi organizzativi e performance organizzativa, la quale è

misurata sulla base del loro raggiungimento, o tra il miglioramento continuo dei servizi e performance di struttura, definita appunto come miglioramento dei servizi propri di ciascuna struttura. Non è possibile identificare lo stesso legame ad esempio tra performance organizzativa, di struttura e obiettivi di funzione, in quanto questi ultimi possono scaturire più o meno indirettamente da impulsi strategici, di innovazione organizzativa o di miglioramento delle attività correnti, ma non possono declinare direttamente azioni previste nei livelli precedenti, anche al fine di evitare duplicazioni nella valutazione.

2.1. PERFORMANCE ISTITUZIONALE

In quanto riferita alle politiche generali del sistema universitario nazionale, al livello della performance istituzionale si recepiscono le istanze di sistema, adattandole al contesto interno attraverso la definizione di obiettivi strategici, sia generali di Ateneo che specifici di struttura. Il presidio ultimo di questo livello è fondamentalmente di tipo politico, ma coinvolge comunque tutte le componenti dell'Ateneo (politiche, accademiche e amministrativo-gestionali) nel perseguimento degli **obiettivi istituzionali, strategici e di sistema**.

I principali ambiti trattati sono:

- la qualità ed efficacia delle attività relative alle missioni istituzionali (didattica, ricerca e terza missione), misurate mediante le rilevazioni del sistema di valutazione dell'Università e della Ricerca messe in atto da ANVUR (AVA, VQR, terza missione);
- il conseguimento degli obiettivi generali derivanti dalle priorità strategiche del sistema nazionale Università, definiti nei diversi documenti di indirizzo programmatico del MIUR (Atto di Indirizzo, decreti per la Programmazione Triennale, Programma Nazionale per la Ricerca...) e misurati attraverso gli indicatori stabiliti dagli atti stessi;
- il conseguimento degli obiettivi specifici definiti dagli Organi di Governo dell'Ateneo nel Piano Strategico triennale, a loro volta determinati tenendo conto degli obiettivi generali, delle proprie specificità e vocazioni, della soddisfazione dei bisogni degli utenti e del tessuto sociale di riferimento, delle sollecitazioni dei referenti istituzionali interni ed esterni. Si colloca a questo livello la pianificazione strategica dei Dipartimenti, in coerenza con le linee strategiche generali;
- l'efficienza nella gestione economica e finanziaria dell'ente (variazioni nel FFO, ISEF, Indice spese di personale, livello di indebitamento, ...).

La misurazione di questi elementi, prevista dai singoli atti di programmazione/strumenti di valutazione, è rendicontata agli *stakeholder* annualmente nella Relazione sulla Performance e nella relazione allegata al bilancio unico annuale d'esercizio.

L'Ateneo ha inoltre redatto, per il secondo anno consecutivo, il Bilancio sociale, nella consapevolezza che soltanto attraverso una comunicazione strutturata si possa illustrare la complessità dell'Ateneo, valorizzarne gli elementi distintivi ed evidenziando al contempo quanto si è effettivamente realizzato, al di là dei dati di natura finanziario-contabile.

Gli obiettivi strategici che concernono la performance istituzionale sono caratterizzati da una responsabilità politica, pur coinvolgendo (almeno potenzialmente) ogni componente del sistema universitario: prevedono pertanto anche la partecipazione delle strutture accademiche e del corpo docente, e contemporaneamente comportano un contributo della componente amministrativa, sia diretto (con la previsione di specifiche azioni di performance organizzativa necessarie per il conseguimento dell'obiettivo strategico) sia indiretto (per il supporto generale alle attività istituzionali).

Per questa sua caratteristica strategica, il livello della performance istituzionale non ha rilevanza di per sé ma è invece, per assunto normativo, rivolto specificatamente all'Ente; rappresenta marcatamente, invece, la necessaria **premessa a tutto il ciclo della performance** e rileva per le **implicazioni delle linee strategiche sull'attività amministrativa** che vengono sviluppate nel Piano Integrato attraverso la definizione degli obiettivi di performance organizzativa di Ateneo.

2.2. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ATENEO

Ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa

“Il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerne:

- a) l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività;*
- b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;*
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;*
- d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;*
- e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;*
- f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;*
- g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;*
- h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.”*

Art. 8 c.1 D.Lgs. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. 74/2017

La performance istituzionale rappresenta la cornice nella quale l'amministrazione sviluppa autonomamente i propri obiettivi di **performance organizzativa**, volti a identificare le linee di **sviluppo delle attività di gestione** (da quelle ordinarie a quelle più innovative) che possono favorire complessivamente il perseguimento delle strategie istituzionali; stimola quindi una **visione d'insieme e innovativa dei processi gestionali e amministrativi**, e gli obiettivi definiti sono trasversali a tutta la tecnostruttura, supportando la crescita dell'Ateneo in tutte le sue dimensioni (missioni e gestione).

Il legame tra strategie e gestione può essere considerato indiretto; tuttavia, laddove un obiettivo strategico necessita di specifiche azioni amministrative per essere conseguito, può profilarsi la situazione di derivazione diretta tra obiettivi strategici e organizzativi: questo può avvenire sia per le aree dell'amministrazione centrale che, più in particolare, per le strutture decentrate

(Dipartimenti), in cui la componente accademica e quella amministrativa interagiscono a più stretto contatto.

Il superamento della stretta logica di *cascading*, nel raccordo tra strategie e declinazione degli obiettivi di performance organizzativa, deve essere tuttavia considerato nell’ottica di maggiore proattività e coinvolgimento della componente amministrativo-gestionale che, secondo la propria responsabilità, si allinea agli obiettivi strategici attraverso il proprio agire e le specifiche prerogative, non rimanendo vincolata a obiettivi pre-determinati ma scegliendo a propria volta la metodologia opportuna. Pertanto, le missioni e gli obiettivi strategici, di pertinenza degli organi di governo politico dell’Ateneo, possono trovare ancoraggio nell’attività amministrativa con modalità differenti rispetto alla sola declinazione degli obiettivi strategici.

L’ambito della performance organizzativa viene identificato nelle scelte gestionali generali, che danno impulso trasversale alle strategie di Ateneo e che, attraverso l’innovazione, l’attenzione all’utenza, la valorizzazione delle risorse umane e patrimoniali, si rivolgono alla realizzazione di **obiettivi di miglioramento della soddisfazione degli utenti interni ed esterni, degli spazi e delle dotazioni infrastrutturali, ed in generale, all’elevazione dei servizi e delle professionalità interne**: è questo un aspetto che rappresenta direttamente l’azione del Direttore Generale e sostanzia questo livello di performance.

L’Ateneo individua gli obiettivi di performance organizzativa di Ateneo nel Piano Integrato; essi hanno durata triennale (come da indicazioni normative), si allineano alle strategie complessive dell’Ateneo e sono caratterizzati dai relativi indicatori e target. Nello specifico, vengono individuati dal Direttore Generale attraverso un percorso di confronto con il Rettore e la sua squadra di governo, i Dirigenti e i responsabili dei processi amministrativi.

L’individuazione deriva da un complesso e sinottico quadro delle fonti riassuntivo di vari elementi:

- atti di programmazione strategica (Piano Strategico, Programmazione triennale, Bilancio, Politiche per la Qualità, Piano di Internazionalizzazione, Programmazione del personale, Piano Edilizio, Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, ...);
- analisi SWOT e di posizionamento dell’Ateneo;
- i bisogni manifestati dagli utenti di riferimento (ad es., da *focus group* su varie tematiche);
- i risultati delle indagini rivolte agli *stakeholder*;
- i risultati della gestione relativa al ciclo precedente (possibile protrazione temporale).

Gli obiettivi sono prevalentemente orientati all’innovazione; in coerenza e prosecuzione di quanto definito e attuato nel Piano Integrato 2018-2020, hanno carattere progettuale pluriennale, il cui raggiungimento presenta effetti di impatto sulla qualità dei servizi, sulla soddisfazione degli utenti, sull’utilizzo ottimale delle risorse. La natura progettuale si esplica nella presenza di una pianificazione che comprende piani operativi spesso complessi, risorse umane e finanziarie dedicate, il coinvolgimento di tutte le strutture organizzative per la loro realizzazione (Aree centrali, Dipartimenti, Scuole, Centri), delle quali più di una sono presenti all’interno del board gestionale.

Il Piano Integrato espone la programmazione relativa agli obiettivi organizzativi, definisce i macro-ambiti e le azioni su cui l'Amministrazione intende concentrare l'attenzione e le risorse nel triennio di riferimento. La programmazione triennale effettuata nel Piano 2018-2020 ha proposto gli obiettivi organizzativi e la relativa pesatura percentuale attraverso cui, in base alla loro rilevanza e complessità, contribuiscono alla misurazione della performance organizzativa complessiva.

La stesura del Piano Integrato 2019-2021 terrà conto del proseguimento sul triennio degli obiettivi di performance organizzativa già in essere; inoltre, terrà conto in particolare della recente approvazione del Piano Strategico relativo all'ultimo triennio di mandato del Rettore in carica.

In esito all'attività svolta nell'anno che sarà rendicontata nella Relazione sulla Performance, gli obiettivi organizzativi potranno evolvere:

- arricchendo le linee di performance;
- aggiornando gli ambiti di interesse;
- aggiornando le azioni per gli anni da Piano;
- inserendo nuove azioni all'interno degli ambiti e obiettivi esistenti.

Le sopra evidenziate operazioni potranno comportare una conseguente rimodulazione degli obiettivi di performance organizzativa, laddove da esse interessate.

In ogni caso, in coerenza con il precedente Sistema, si riafferma l'ambito di intervento degli obiettivi di performance organizzativa in una **visione globale delle strategie, della gestione e della soddisfazione degli stakeholder**, obiettivi che sono perseguiti da tutte le Strutture organizzative di Ateneo e che per questo sono ritenute tutte **ugualmente compartecipi e corresponsabili del loro raggiungimento**.

Al fine di riproporre nel presente documento tutti gli elementi utili all'aggiornamento di cui sopra, l'articolazione definita per tali obiettivi dovrà esplicitare:

- il **contesto** di riferimento (esterno ed interno);
- le **azioni** ritenute necessarie per il loro conseguimento;
- le **responsabilità organizzative** (referente del progetto, unità organizzative coinvolte nelle diverse azioni);
- la **tempistica** di attuazione delle azioni (cronoprogramma delle attività) con l'indicazione delle *milestone*, ovvero dei **traguardi intermedi** (eventi/documenti...), sulla base dei quali sarà effettuato il monitoraggio in corso d'esercizio;
- le potenziali implicazioni sul piano della **trasparenza e anticorruzione**, e le conseguenti azioni di contrasto ai relativi rischi;
- le **risorse economiche, umane e strumentali**, disponibili e da acquisire, e il collegamento con le voci di bilancio da cui si evince la copertura dei costi relativi alle azioni, con utilizzo del sistema di performance budgeting, a valere dall'anno 2019 con marcatura analitica delle risorse economiche (vedi cap. n. 4);

- gli **indicatori di risultato e i target** per ciascuna annualità di svolgimento del progetto, **con le relative definizioni, modalità di calcolo e metriche**, sulla base dei quali avverrà la valutazione;
- i risultati attesi in termini di benefici per gli *stakeholder*.

Analogamente, risulta utile ripetere i possibili **indicatori di risultato** già previsti nel Sistema attualmente vigente:

- **stato di avanzamento** dei progetti: stabilisce la percentuale di azioni realizzate rispetto a quelle previste in relazione alle *milestone* indicate nel cronoprogramma delle attività;
- **capacità di spesa**: indica attraverso il rapporto tra stanziamento, spesa programmata ed effettuata, la coerenza tra pianificazione operativa e modalità di utilizzo delle risorse economiche assegnate al progetto, che costituisce la premessa per lo sviluppo dei sistemi di *performance budgeting*;
- **volumi di prestazione**: oggettivano il risultato atteso in termini di output specificatamente correlati alle azioni operative. Richiedono la preventiva identificazione dello stato di partenza e una quantificazione ragionevole dell'evoluzione attesa sulla base dei fattori di contesto noti all'atto della progettazione;
- **indicatori di efficienza**: rilevano un incremento dell'economicità (riduzione dei costi) a fronte di un'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse umane e/o logistiche;
- **indicatori di efficacia reale**: sono legati alle dimensioni di valutazione della qualità dei servizi erogati (accessibilità, tempestività, trasparenza, conformità agli standard identificati...) e convergono verso la successiva definizione degli accordi sui livelli dei servizi (*service level agreements*, SLA) che l'ente si impegna a rispettare;
- **soddisfazione dell'utenza**: misurano attraverso gli esiti delle indagini di *customer satisfaction* e *focus group* il valore assoluto o la variazione nel tempo del livello di soddisfazione per i servizi o per l'esito di un progetto, ovvero il posizionamento relativamente ad un *benchmark*.

Misurazione della Performance organizzativa

Ad ogni obiettivo di performance organizzativa di Ateneo viene associato preferibilmente un solo indicatore, favorendo quello più idoneo a rendere evidenti le finalità dell'obiettivo (es. contenimento della spesa, soddisfazione dell'utenza...), oggettivo e basato su dati facilmente reperibili e disponibili. Qualora non sia possibile individuare un unico indicatore sufficientemente rappresentativo, è possibile associare più di un indicatore allo stesso obiettivo, in ogni caso limitandone il numero a poche unità: il Piano Integrato si occuperà in questo caso di definire anche la regola di composizione degli indicatori individuati (specificatamente, la percentuale di composizione di ciascun indicatore nella misurazione complessiva dell'obiettivo). Ad ogni indicatore viene associato un solo target. Per i progetti pluriennali, l'indicatore può variare per ciascun anno,

monitorando aspetti diversi della realizzazione dell'obiettivo, oppure può rimanere lo stesso per tutti gli anni di applicazione, identificando target incrementali.

Per gli obiettivi organizzativi in corso di realizzazione, l'Amministrazione presterà cura al mantenimento degli indicatori e target già definiti; ove gli obiettivi debbano essere revisionati, anche in accordo a quanto esposto in precedenza, le conseguenti modifiche a indicatori e target saranno limitate al minimo strettamente necessario.

Gli obiettivi confermati, revisionati e/o proposti nel Piano Integrato di prossima pubblicazione si intendono come piani immediatamente operativi e autorizzativi della spesa e pertanto eseguibili immediatamente a valle dell'approvazione; le azioni richieste alle strutture coinvolte possono venire circostanziate anche nelle schede di valutazione, con finalità esclusivamente descrittiva, senza implicazioni di tipo valutativo a livello di performance di struttura. Si rimarca comunque il ruolo del referente dell'obiettivo come coordinatore di tutte le attività, ivi compresa la comunicazione con le altre strutture coinvolte ed il controllo, necessarie al raggiungimento dell'obiettivo; rientra fra i compiti del referente anche la presentazione delle evidenze documentate in relazione allo stato di avanzamento, alla rilevazione degli indicatori quantitativi previsti e/o alla conclusione delle diverse fasi attuative, al fine di permettere al Direttore Generale di effettuare il monitoraggio.

La valutazione finale annuale dell'obiettivo viene invece effettuata misurando il grado percentuale di rispetto del target unico, relativo alla metrica individuata, stabilito per l'annualità di riferimento; analogamente, nel caso di più di una coppia indicatore/target, la valutazione finale tiene conto sia della misura di ciascun indicatore rispetto al relativo target, sia della loro composizione.

Gli esiti relativi a ciascun obiettivo vengono poi composti per ottenere la misurazione annuale della performance organizzativa di Ateneo in un unico valore percentuale, che rende conto del risultato complessivo rispetto a quanto programmato. Tale sintesi viene effettuata tramite la pesatura percentuale degli obiettivi di performance organizzativa, stabilita dal Piano Integrato sulla base della specifica rilevanza e complessità, secondo la regola schematizzata:

Obiettivo organizzativo di Ateneo	Peso %	Valutazione (0-100%)
Obiettivo organizzativo 1	X	A
Obiettivo organizzativo 2	Y	B
Obiettivo organizzativo N	Z	C

Performance organizzativa di Ateneo (0-100%)

$A*0.X + B*0.Y + C*0.Z$

Il valore come sopra ottenuto viene utilizzato per gli effetti economici della valorizzazione del personale, relativamente alla componente di performance organizzativa che ha una ricaduta su

tutto il personale, in misura decrescente in relazione alle responsabilità individuali nell'Ente (nella sezione relativa saranno indicati i necessari dettagli).

Il Direttore Generale è il responsabile unico della valutazione della performance organizzativa di Ateneo.

2.3. PERFORMANCE DI STRUTTURA

Rappresenta un aspetto specifico della performance organizzativa, tanto più determinante nel contesto accademico in relazione alla ricca articolazione della tecnostruttura e alle vocazioni specialistiche interpretate; mentre la performance organizzativa di Ateneo, presentata nel precedente paragrafo, si rivolge alla visione e al funzionamento complessivo dell'Ateneo, la performance di Struttura coglie la capacità della struttura di declinare al proprio interno le linee strategiche, connotando il proprio operato di attività orientate a soddisfare massimamente l'utenza interna ed esterna. Il legame tra i due livelli è tipicamente descrittivo, ancora nell'ottica di non limitarsi alla stretta logica del *cascading*, con le attese ricadute positive già menzionate in precedenza; le azioni specifiche e dirette a carico di una struttura che possono essere previste da uno o più degli obiettivi di performance organizzativa non sono valutate singolarmente, ma rientrano nel contributo che ciascuna offre al perseguimento degli obiettivi organizzativi.

Ci si aspettano effetti positivi dovuti a questo collegamento indiretto tra i vari livelli di performance, in cui i vari ambiti di avanzamento (strategico, organizzativo a medio-lungo termine, dei servizi) sono assegnati a livelli diversi di responsabilità ma non prescindendo l'uno dall'altro, in un'ottica di miglioramento complessivo stimolato da leve diverse che comprendono tutti i ruoli e tutte le competenze della tecnostruttura. Inoltre, la separazione tra i livelli di performance è dettata dalla necessità di non replicare gli oggetti di valutazione, anche ai fini della conseguente attribuzione dei premi economici.

Si intendono come strutture soggette a valutazione le *Aree dirigenziali* dell'Amministrazione Centrale e i *Dipartimenti*. L'attività delle Scuole è censita nell'ambito dei Dipartimenti che ne sono sede amministrativa.

Viene inoltre valutata la performance di quelle unità assegnate ad una responsabilità dirigenziale e con afferenza di personale che, nella dinamicità del contesto organizzativo, possono essere attivate e variare nel tempo per rispondere ad esigenze specifiche (cosiddetti *Obiettivi Strategici* e *Funzioni Trasversali*); analogamente, è soggetta alla valutazione della performance la struttura di *staff della Direzione Generale*, in quanto struttura di diretto supporto agli Organi a cui afferiscono funzioni e posizioni organizzative. L'elenco puntuale delle strutture sottoposte alla valutazione è annualmente definito nel Piano Integrato.

La performance di struttura viene valutata nei seguenti ambiti:

- **Comportamento organizzativo della struttura:**
viene valutata la capacità della struttura di rispondere con tempestività, precisione ed effettività di azione e risultato a tutte quelle istanze, anche estemporanee, che realizzano nel complesso gli indirizzi strategici e direzionali, che siano inserite o meno negli atti di

programmazione dell'Ateneo (Piano Strategico e piani dei Dipartimenti, Piano Integrato ritualmente approvati); non è quindi soggetta a misurazione oggettiva di target predefiniti. Si valuta, cioè, il livello di integrazione degli obiettivi strategici di matrice politica con quelli di gestione amministrativa, elevazione degli standard professionali, compliance all'azione di governo.

Questa dimensione valutativa, per lo più osservazionale, assume particolare rilevanza nelle strutture dipartimentali per gli aspetti integrati e tangibili, ma ha un connotato di assoluto rilievo anche nelle altre strutture.

MISURAZIONE DEL COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO

La valutazione comporta un giudizio qualitativo basato sull'osservazione diretta del Direttore Generale, congiuntamente al Rettore per le Aree dirigenziali o al Direttore del Dipartimento per le altre. Gli aspetti da considerare sono:

Comportamenti organizzativi di struttura

• Compliance e supporto della struttura agli indirizzi di governo e/o alle strategie

- Capacità di tradurre in piani operativi gli obiettivi programmati
- Capacità di realizzare le azioni specificatamente richieste alla struttura per il conseguimento degli obiettivi programmati
- Capacità di realizzare le ulteriori prestazioni richieste (es. presentazione pratiche, istanze estemporanee) con accuratezza e nel rispetto delle priorità e delle scadenze
- Uso ottimale delle risorse

• Competenze professionali e comportamenti del gruppo

- Problem solving e innovazione
- Proattività
- Capacità di dare un contributo alla visione strategica
- Capacità di adattamento alle modifiche del contesto

• Relazioni e comunicazione

- Efficacia delle reti di collaborazione
- Efficacia della trasmissione e scambio delle informazioni

Il responsabile della struttura effettua un'autovalutazione di tali capacità e fornisce le evidenze documentali a supporto.

Il giudizio dei valutatori deve comunque tenere in considerazione fattori, oggetto di monitoraggio indipendente, quali ad esempio le competenze del personale (da rafforzare eventualmente attraverso piani di formazione continua) e l'adeguatezza dell'organico di struttura, nonché ogni altro elemento ritenuto rilevante, interno o esterno, che possa in qualche modo incidere, positivamente o negativamente, sul comportamento della struttura;

▪ Soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi erogati:

è espressione dell'affermazione secondo la quale il continuo miglioramento della qualità dell'amministrazione nell'ordinario agire è di per sé di supporto alle strategie, ed accentua l'importanza data ai servizi normalmente erogati. L'Amministrazione fa proprio e rafforza il dettato normativo secondo cui *“La funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta: [...] dai cittadini o dagli altri utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'amministrazione, partecipando alla valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione”* (art. 7 c. 2 D.Lgs. n.150/2009, come modificato dal D.Lgs. n.74/2017),

associando a questa componente un peso determinante nella valutazione delle strutture e stabilendone la misurazione come risultante dagli esiti di indagini di *customer satisfaction*. In considerazione dei relativi livelli di responsabilità e autonomia, le strutture sono chiamate a identificare azioni di miglioramento specifiche in relazione ai servizi erogati agli *stakeholder* (sia interni che esterni), i cui esiti saranno poi valutati mediante le indagini di *customer satisfaction* del ciclo successivo.

Questa valutazione, derivando direttamente da indagini esterne, non necessita della definizione di un valutatore, in quanto il dato è distintamente estraibile; la responsabilità della corretta elaborazione ricade in ogni caso sul Direttore Generale.

MISURAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

Viene rilevata attraverso gli esiti delle indagini di *customer satisfaction* messe in atto dall'Ateneo, tra cui in evidenziano:

- ❖ Indagine Good Practice Efficacia percepita: l'indagine si svolge attraverso la somministrazione on line di questionari differenziati per quattro tipologie di utenti: personale tecnico-amministrativo, personale docente (compresi assegnisti e dottorandi), studenti al 1° anno di corso e studenti degli anni successivi; tali questionari sono stati realizzati nell'ambito del progetto Good Practice del Politecnico di Milano – MIP e sono comuni a più di 30 Atenei su territorio italiano. Ogni categoria esprime i propri giudizi su un set di servizi differenziati in base all'appartenenza.
La misura della performance delle strutture è ottenuta come media, ponderata sul numero di rispondenti, dei punteggi ottenuti nelle domande ritenute idonee a rappresentare i servizi erogati da ciascuna struttura; la selezione dei quesiti è fatta in maniera specifica per ciascuna Area dirigenziale e Funzione trasversale/Obiettivo strategico; il set di domande adottate è invece lo stesso per tutti i Dipartimenti, che vengono identificati sulla base dell'afferenza del rispondente;
- ❖ Indagine sul Benessere Organizzativo: anch'essa creata nell'ambito del progetto Good Practice del MIP, questa indagine risponde anche agli obblighi di legge in merito, e rileva l'opinione dei dipendenti sulle dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni nei luoghi di lavoro (benessere organizzativo), il grado di condivisione del sistema di misurazione e valutazione delle performance, la percezione del modo di operare del proprio responsabile (valutazione del superiore gerarchico). Il questionario è somministrato on line e destinato a tutto il personale tecnico-amministrativo;
- ❖ Indagine di *customer satisfaction* dei servizi Dipartimentali: integra i precedenti strumenti con quesiti specifici relativi all'attività condotta nei Dipartimenti. Per coerenza con la somministrazione del questionario svolta negli anni passati, nell'ottica di alimentare una serie storica che evidenzii effettivi miglioramenti o il perdurare di criticità, la scala di valutazione utilizzata è diversa da quella degli altri questionari presentati, cui il risultato deve essere sommato (Good Practice, Benessere Organizzativo); sono quindi adottate opportune accortezze e azioni correttive per riportare i punteggi all'interno dello stesso range.

L'Amministrazione si adopera affinché le domande dei questionari utilizzati per la valutazione delle strutture siano pubblicate e facilmente consultabili.

Qualora ci fossero strutture non coperte dalle indagini esistenti, o nella necessità di andare a rilevare elementi più puntuali, l'Ateneo può promuovere o tenere conto di indagini più precise o focus group, nel qual caso saranno dettagliati nel Piano Integrato le fonti e le modalità di

valutazione; si rimanda inoltre alla Relazione sulla Performance la rendicontazione motivata della gestione di casi particolari non previsti nel presente documento.

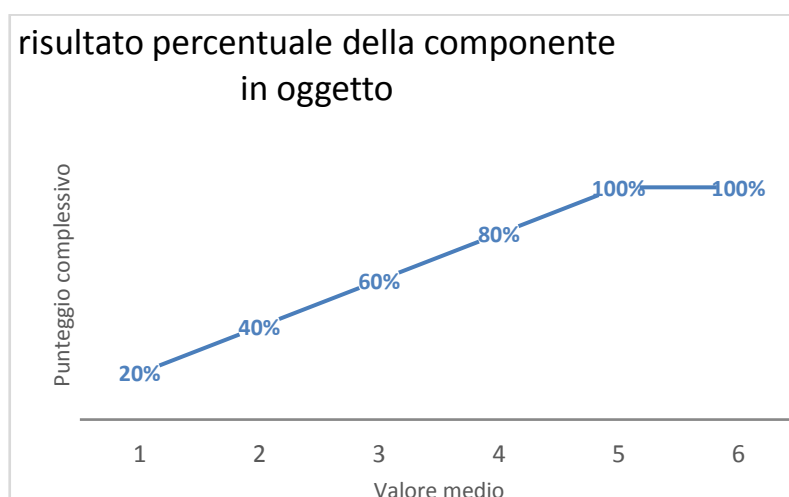
La misurazione di questa componente della performance di struttura, effettuata al momento in cui i risultati sono disponibili, è costruita sommando il punteggio medio delle risposte alle domande individuate, ponderato per il numero di rispondenti alla domanda stessa. Il punteggio così raggiunto viene confrontato con quello dell'anno precedente e riordinato in una valutazione percentuale secondo le seguenti fasce:

- ❖ miglioramento della soddisfazione dell'utenza (variazione positiva del punteggio maggiore o uguale a 0,1): 100%
- ❖ mantenimento dei livelli di soddisfazione dell'utenza (punteggio stabile o variazione positiva o negativa compresa tra 0 e 0,09): $[100\% \times Val / Val_{max}]$ approssimato ai 5 punti percentuali superiori
- ❖ peggioramento della soddisfazione dell'utenza (variazione negativa del punteggio maggiore o uguale a 0,1): 0%

In relazione al mantenimento dei livelli di soddisfazione dell'utenza è necessario esplicitare il calcolo indicato che qui si riporta:

$$Punt = \left[100\% * \frac{Val}{Val_{max}} \right]_{al5\%superiore}$$

dove *Punt* rappresenta il punteggio percentuale complessivo ottenuto per la componente in esame, *Val* e *Val_{max}* rappresentano rispettivamente il punteggio medio ottenuto e il punteggio massimo considerato ottimo (per le indagini del Good Practice, il cui range varia da 1 a 6, *Val_{max}* è pari a 5, considerando che un tale punteggio rappresenta già l'eccellenza). In questo modo, si intende dare un differente risalto ad un mantenimento ottenuto su un punteggio molto alto rispetto ad un mantenimento di un basso valore. Facendo riferimento al range indicato per il Good Practice, la percentuale raggiungibile nel caso di mantenimento va da un 20% (per punteggio medio pari a 1, il minimo) ad un 100% (per punteggio medio pari a 5, eccellente), secondo il seguente grafico:



Anche a seguito delle osservazioni fatte in sede di confronto con le OO.SS. e delle considerazioni espresse dal Nucleo di Valutazione, è di tutta evidenza la complessità e delicatezza dell'utilizzo di tali indagini, soprattutto in relazione al tasso di rispondenza, alla tempistica di utilizzo e alla discrezionalità dei punteggi forniti.

L'Amministrazione ha affrontato queste criticità dedicando una cura specifica all'assistenza per eventuali problemi nella compilazione, e inviando appositi solleciti personalizzati: la maggiore cura e attenzione all'intervistato ha portato immediatamente ad un raddoppio del tasso di risposta, attestandone il livello fra i migliori tra gli atenei partecipanti al Good Practice; ci si aspetta un risultato altrettanto soddisfacente anche per l'indagine di customer dipartimentale attualmente in corso di finalizzazione. L'Amministrazione ha anche svolto un censimento delle indagini erogate a vario titolo al personale o agli utenti dell'Ateneo: lo scopo è quello di far emergere tutte le casistiche per cui viene ascoltato uno *stakeholder*, per evidenziare eventuali aspetti non ricompresi e per evitare la proliferazione di indagini, che potrebbero avere effetti negativi sull'intervistato, ma sistematizzando quanto prima tutto il materiale a disposizione in modo da intervistare gli interessati in modo più efficace ed efficiente. Dello studio svolto e degli esiti particolareggiati verrà dato opportuno conto nella Relazione sulla Performance.

La dimensione "struttura" assume anche una diversa e del tutto nuova rilevanza nell'aggiornamento del Sistema per l'anno 2019, all'interno del quale viene introdotto il seguente ambito valutativo:

- **Obiettivi di Struttura:** costituisce un ambito di nuova introduzione nel SMVP, teso a dare valore ed evidenza all'agire della singola struttura, come contesto aggregante all'interno del quale rileva il contributo di ciascun individuo che ad essa afferisca.

Nell'ottica dichiarata di superare i progetti di produttività, infatti, si ritiene che la struttura sia la dimensione ove è possibile che ogni dipendente fornisca il proprio contributo per elevare o mantenere elevata la mission e la qualità dell'attività svolta.

Gli obiettivi di Struttura sono caratterizzati da indicatori oggettivi, significativi per l'attività, facilmente quantificabili e/o reperibili, strettamente collegati all'aspetto che viene scelto di mettere in evidenza. Tali obiettivi sono comuni per l'intera struttura come propriamente definita nel presente documento, e quindi per una unità organizzativa che presenta una determinata articolazione e una certa eterogeneità di attività al suo interno; pertanto, devono avere ampio respiro per coinvolgere attivamente tutto il personale afferente. Sono essenzialmente rivolti a misure di efficienza relative al funzionamento ordinario; è anche possibile che gli obiettivi siano focalizzati su azioni specifiche, di derivazione strategica relativa sia alle politiche di Ateneo sia proprie della Struttura, oppure su azioni particolari atte a risolvere o mitigare eventuali criticità.

In coerenza con il comportamento organizzativo della struttura, la valutazione di questa componente viene effettuata dal Direttore Generale per le Aree dirigenziali, e dal Direttore Generale in maniera congiunta con il Direttore del Dipartimento per le relative competenze.

MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI STRUTTURA

Gli obiettivi di Struttura sono caratterizzati da indicatori oggettivi, facilmente quantificabili e/o reperibili, o di semplice calcolo, basati su dati facilmente consultabili; la misurazione del loro raggiungimento sarà quindi un mero confronto tra il valore ottenuto al monitoraggio finale e il target individuato in sede di definizione (o come eventualmente modificato, nel caso in cui sia stato evidenziato come non raggiungibile per motivi indipendenti dal personale di struttura, tendenzialmente esterni e non controllabili).

È prevedibile che per una Struttura, in funzione della complessità propria, siano previsti più di un indicatore per uno stesso obiettivo, che come detto avrà la caratteristica di generalità; in tali casi, la percentuale di raggiungimento sarà ottenuta come media del raggiungimento di ciascuno dei singoli indicatori utilizzati. Genericamente parlando, sono da preferire parametri di efficienza relativi al funzionamento ordinario.

A titolo esemplificativo, a supporto della esplicitazione della novità introdotta, si riportano alcuni possibili indicatori:

Contesto	Miglioramento del supporto ai presidenti di Corso di Laurea (es. per Dipartimenti con almeno 3 Presidenti di CdL o più)
Indicatore Obiettivo	Indagine di customer satisfaction – domanda specifica
Target Obiettivo	Miglioramento di almeno 0,5 punti nella valutazione media della domanda specifica del questionario di customer satisfaction dei Dipartimenti
Azione (descrivere)	Relazione sulle criticità riscontrate, pianificazione e attuazione

Contesto	Adeguamento delle sezioni “Come fare per...” e “Chi fa cosa” e aggiornamento/reingegnerizzazione dei contenuti
Indicatore Obiettivo	Stato di avanzamento del completamento delle sezioni indicate
Target Obiettivo	100% del completamento delle attività
Azione (descrivere)	Coinvolgimento di tutto il personale nella reingegnerizzazione dei contenuti e aggiornamento delle sezioni

Misurazione della Performance di Struttura

Vista la natura del presente livello di performance, costituito cioè da tre componenti, la valutazione complessiva risulta dalla composizione delle valutazioni parziali nei tre ambiti. L'Amministrazione opera inoltre affinché, in ogni scheda di Struttura e solo a fini descrittivi, siano dettagliati i costi di funzionamento e le azioni di specifica responsabilità per il conseguimento degli obiettivi generali dell'Ateneo. Questi non confluiscono nella valutazione della struttura, essendo parte integrante a livello di performance organizzativa di Ateneo, ma possono in ogni caso costituire elemento di

osservazione e analisi utile per la valutazione dell'efficacia e del comportamento organizzativo della Struttura.

Per le strutture con particolare connotazione di azione trasversale, quali strutture di staff e funzione di diretto supporto prevalentemente agli Organi e alle aree dirigenziali, che ne rappresentano quindi l'utenza interna diretta, la valutazione finale può prescindere dalla componente relativa alla *customer satisfaction*, rimanendo dipendente dalla sola valutazione dei comportamenti organizzativi e degli obiettivi di struttura, da parte del Direttore Generale (acquisiti i pareri dei Dirigenti) e/o del Rettore (acquisiti i pareri dei prorettori).

La quantificazione delle varie componenti sopra esposte viene effettuata a fine ciclo, calcolando singolarmente i punteggi conseguiti in ciascun ambito di valutazione e successivamente sintetizzandoli in un unico valore percentuale, rappresentativo della performance per ciascuna delle strutture valutate. La composizione del risultato complessivo tiene conto del valore percentuale conseguito nei tre ambiti di valutazione e del peso attribuito a ciascuno, sommando quindi i valori ponderati come schematizzato:

Ambito	Punteggio medio	Peso percentuale
Comportamento organizzativo della struttura	A	X%
Soddisfazione degli utenti	B	Y%
Obiettivi di Struttura	C	Z%
Performance della struttura (0-100%)	$A*X% + B*Y% + C*Z%$	

Il punteggio della performance di struttura così ottenuto si applica alla performance individuale di tutto il personale che afferisce alla struttura in esame, per il quale costituisce ambito di valutazione con peso differenziato in relazione al ruolo ricoperto.

È necessario considerare alcuni fattori relativi all'impiego delle indagini di *customer satisfaction* nella valutazione della performance di struttura: da un lato, permangono le criticità menzionate relativamente alle indagini di *customer satisfaction*, nonostante i miglioramenti ottenuti dall'Amministrazione; dall'altro, la soddisfazione dell'utenza costituisce anche in questa revisione del Sistema la parte preponderante della performance di struttura, impattando conseguentemente anche sulla performance individuale e sulla conseguente incentivazione economica del personale. A fronte di queste considerazioni, quindi, si ritiene necessario confermare, anche per il prossimo anno, i meccanismi di perequazione atti a mitigare l'impatto di una eventuale valutazione completamente negativa della performance di struttura sulla performance individuale; si conferma pertanto che la percentuale di risultato della performance delle strutture, rendicontata con trasparenza nella Relazione sulla Performance, non possa essere inferiore al 50%, limitatamente ai fini della determinazione della quota relativa al risultato individuale. Si auspica che la diffusione e la maturazione della cultura della valutazione possano rendere questi strumenti superflui; si rimanda inoltre alla prossima revisione annuale del Sistema una ulteriore analisi e una eventuale riconsiderazione di tale modalità di calcolo.

3. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale

“1. La misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità, secondo le modalità indicate nel sistema di cui all'articolo 7, è collegata:

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva;*
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;*
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate;*
- d) capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.*

[...]

2. La misurazione e la valutazione svolte dai dirigenti sulla performance individuale del personale sono effettuate sulla base del sistema di cui all'articolo 7 e collegate:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;*
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.”*

Art. 9 D.Lgs. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. 74/2017

La performance organizzativa presentata in precedenza, nelle sue sfaccettature di Ateneo e di Struttura, è ispirata a principi di coesione e collaborazione e coinvolge tutto il personale nel perseguimento del miglioramento continuo, dell'innovazione e dell'orientamento all'utenza da parte di ciascuna struttura e dell'Ateneo quale sistema unitario. Incentiva in sé il lavoro di gruppo, foriero dei migliori risultati.

Anche per quanto riguarda il processo di valutazione delle prestazioni individuali, il Sistema non si discosta marcatamente dall'approccio seguito nello scorso anno, ma conferma essenzialmente tutte le considerazioni fatte e in attuazione; l'Ateneo recepisce tuttavia le indicazioni normative che scaturiscono dall'entrata in vigore del nuovo CCNL per il comparto *Istruzione e Ricerca*, effettuando le opportune variazioni al Sistema se e solo quando necessarie. L'Ateneo conferma comunque l'approccio al coinvolgimento del personale nelle strategie e nelle azioni dell'Amministrazione, rimarcando i benefici che una corretta gestione del ciclo della performance può garantire e che l'Ateneo persegue nel suo agire:

- la partecipazione del personale ai processi di definizione e attuazione delle azioni operative per il conseguimento degli obiettivi, volti in ultimo allo sviluppo dei servizi offerti ai propri *stakeholders*;
- l'accrescimento reciproco delle conoscenze, attraverso il confronto costante fra tutti i soggetti coinvolti, che a sua volta favorisce la tempestiva ricerca di soluzioni per le eventuali criticità incontrate;
- l'individuazione di percorsi di crescita individuali in relazione ai risultati e alle eventuali carenze, nell'ottica di definire piani individuali di miglioramento;
- l'oggettivazione dei criteri per la distribuzione di premi al personale.

L'organizzazione stessa dell'Ateneo fiorentino segue questo principio di coesione e di lavoro di gruppo, attraverso anche l'istituzione delle reti professionali tra Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Scuole, finalizzate a stabilire positive sinergie e sviluppo professionale continuo tra le figure che detengono particolari competenze sugli ambiti dell'amministrazione e del supporto alle missioni istituzionali.

La revisione 2019 del Sistema conferma l'impatto del grado di conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa di Ateneo e di performance di struttura sulle valutazioni del personale, in misura decrescente a partire dal Direttore Generale, fino ai Dirigenti e RAD e a tutto il personale tecnico amministrativo con incarico, attraverso una diversa articolazione dei pesi a seconda della categoria e del ruolo. Questa nuova revisione estende l'approccio qui espresso, introducendo il ribaltamento della performance organizzativa anche sulla valutazione del personale senza incarico e allineando pertanto la metodologia per tutte le categorie. A tal fine, viene introdotto un nuovo strumento, gli obiettivi di Struttura, che favorisce coesione e aggregazione intorno agli obiettivi generali dell'amministrazione e all'interno delle strutture, rafforzando l'interdipendenza tra i vari livelli e formalizzando il concetto, più volte riaffermato, che l'agire del singolo individuo ha effetti di una qualche entità per la Struttura e per il personale ad essa afferente, indipendentemente dalla categoria di appartenenza.

A fronte di questo orientamento, è necessario non trascurare il dettato normativo che individua nella differenziazione dei giudizi individuali l'effetto di una corretta e ponderata valutazione; lo strumento che soddisfa questo principio si conferma essere la valutazione dei comportamenti del singolo, l'attribuzione di obiettivi di funzione alla persona, l'afferenza alle diverse strutture e la differente pesatura degli ambiti di valutazione per tipologia di personale. Nella tabella seguente vengono specificate le varie categorie del personale e i vari ambiti in cui ciascuna trova elemento di valutazione (le parentesi presenti intendono una valutazione del rispettivo ambito eventuale):

SMVP 2019					
Ambiti di valutazione della PERFORMANCE INDIVIDUALE					
Soggetto Valutato	Performance organizzativa di Ateneo	Performance di struttura	Obiettivi di Struttura	Capacità manageriali - comportamenti organizzativi	Obiettivi di funzione
Direttore Generale	80% (60%)	--	--	20%	(20%)
Dirigenti	60%	15%	--	15%	10%
Personale di categoria EP con funzione di RAD	40%	30%	--	20%	10%
Personale di categoria EP con responsabilità di processo	40%	30%	--	20%	10%
Personale di categoria EP di base	30%	40%	--	20%	10%
Personale di categoria EP - D tecnico	20%	--	--	20%	60%
Incarico di responsabile di UF - personale di categoria D	10%	--	--	60%	30%
Incarico di FR (ex. art. 91 CCNL) - personale di categoria B, C e D	--	--	--	60%	40%
Incarico di FS (ex. art. 91 CCNL) - personale di categoria B, C e D	--	--	--	50%	50%
Personale di categoria B, C e D	10%	--	65%	25%	--

Si sottolinea che le percentuali sopra definite sono l'esito della contrattazione sindacale conclusasi con l'intesa sottoscritta in data 17 dicembre 2018; alla data odierna essa deve essere sottoposta all'approvazione del Collegio dei Revisori.

È importante sottolineare che la percentuale riservata per il personale senza incarico nell'ambito dei comportamenti organizzativi è quantificata nel 25%. Con un significativo superamento rispetto all'accordo del 2009, non c'è previsione di fasciazione nell'attribuzione della percentuale di valutazione.

La maggior valorizzazione della performance organizzativa (intesa come la sommatoria di performance organizzativa – 10% – e performance di struttura – 65%) è in linea con le disposizioni normative e con le indicazioni dell'Amministrazione.

Ciascuno degli ambiti di valutazione riportato nella precedente tabella viene considerato, come si può notare, secondo una percentuale diversa in dipendenza della responsabilità del singolo soggetto rispetto al raggiungimento degli obiettivi generali. In particolare:

- **performance organizzativa di Ateneo:** misurata dal raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa di Ateneo stabiliti nel Piano Integrato, come specificato precedentemente; si ripercuote sulla valutazione individuale secondo la pesatura prevista relativa alla tipologia di incarico ricoperto;
- **performance di struttura:** indice della compliance alle strategie di Ateneo e dell'efficacia percepita dagli utenti interni ed esterni dei processi/servizi erogati (vedi sezione relativa); la valutazione individuale recepisce tale valore secondo il peso stabilito in relazione alla tipologia di incarico, ma è previsto un meccanismo di perequazione dei risultati che impedisce, nella trasposizione del risultato sulla performance individuale, di scendere al di sotto del 50% in questo ambito di valutazione;
- **obiettivi di struttura:** sono assegnati al personale di categoria B, C e D con e senza incarico; per il personale con incarico, si riferiscono alla valorizzazione economica della quota stipendiale. Tengono conto del coinvolgimento di tutto il personale verso il miglioramento della struttura di afferenza; vengono misurati attraverso il confronto del valore degli indicatori con il valore del target, entrambi identificati nel Piano Integrato. Gli obiettivi di struttura sono una componente significativa della performance di struttura, che viene utilizzata come elemento di valutazione per il Direttore Generale, il personale dirigente e di categoria EP;
- **obiettivi individuali di funzione:** riguardano il raggiungimento di specifici obiettivi assegnati, individualmente o in un'ottica di rete, alla persona in funzione del ruolo che ricopre nell'organizzazione e/o nella rete professionale; il soggetto incaricato ha quindi piena e diretta responsabilità del conseguimento in rapporto agli indicatori e target assegnati. Pur potendo scaturire più o meno indirettamente da impulsi strategici, di innovazione organizzativa o di miglioramento delle attività correnti, non possono declinare direttamente azioni previste e oggetto di valutazione organizzativa o di struttura; tali obiettivi rappresentano piuttosto il contributo del singolo al miglioramento dei processi di specifica competenza e responsabilità, in relazione al ruolo ricoperto. Nel contesto delle reti professionali (matrici che identificano, per i processi e le materie dell'organizzazione di

interesse significativo e comune a più strutture, dei referenti centrali e locali con competenze specifiche per materia), tali obiettivi possono essere trasversali a più figure e pertanto orientati a condividere problemi applicativi e soluzioni operative, buone prassi, manutenzione e semplificazione delle procedure, formazione continua.

L'assegnazione degli obiettivi di funzione avviene contestualmente all'approvazione del Piano Integrato o attraverso le schede individuali, e comunque entro il 15 marzo. Qualora siano attivate in corso d'esercizio posizioni organizzative non previste alla data di approvazione del Piano (per nuove assunzioni, modifiche organizzative o altro), i relativi obiettivi di funzione dovranno essere assegnati entro un mese dall'assegnazione dell'incarico. Si rimarca anche per gli obiettivi di funzione la necessaria aderenza alle caratteristiche generali (rilevanza per il contesto di riferimento, misurabilità, previsione di indicatori, target e metriche di valutazione).

Per il Direttore Generale, l'assegnazione di obiettivi specifici è opzionale, nel qual caso la corrispondente quota percentuale (10%) verrà detratta dalla quota relativa alla performance organizzativa: l'assegnazione di obiettivi specifici è infatti in carico al Rettore e al Consiglio di Amministrazione, che valuteranno nelle opportune sedi la scelta più opportuna in dipendenza dalle linee di orientamento che si intende seguire;

- **capacità manageriali e comportamenti organizzativi:** riguardano le capacità di valorizzazione e coinvolgimento del personale, di gestione delle risorse assegnate, di individuazione delle strategie organizzative più idonee ad ottimizzare i processi della struttura affidata, funzionali al conseguimento degli obiettivi organizzativi di Ateneo e di struttura. Per praticità, nello stesso ambito si intende ricompresa anche la valutazione sui comportamenti del personale di categoria B, C e D con e senza incarico, per il quale non si può propriamente parlare di capacità manageriali. Per il personale incaricato di responsabile di Unità Funzionale, con Funzione di Responsabilità o Funzione Specialistica, nel caso in cui l'assetto organizzativo dell'Ateneo ne preveda il rinnovo, lo stesso ambito sottintende una considerazione dei comportamenti organizzativi e professionali specifici per la funzione ricoperta, e costituisce un'ulteriore valutazione rispetto a quella prevista come personale di categoria B, C o D.

Si ritiene utile rappresentare, nello schema seguente, la matrice che mette in relazione il soggetto valutato con il valutatore cui deve rispondere, che risulta particolarmente significativa soprattutto per la valutazione dei comportamenti organizzativi; i soggetti coinvolti saranno comunque menzionati anche nelle varie sezioni seguenti:

SOGGETTO VALUTATO	VALUTATORE					
	CdA/NdV	Direttore Generale	Dirigenti di Area	Direttori di Dipartimento	Direttori Tecnici	Responsabile Amministrativo di Dipartimento (RAD)
Direttore Generale	✓					
Dirigenti		✓				
Personale di categoria EP con funzione di RAD		✓		✓		
Personale di categoria EP con responsabilità di processo			✓	✓		
Personale di categoria EP di base			✓			✓
Personale di categoria EP - D tecnico				✓ (*)		
Incarico di responsabile di UF - personale di categoria D			✓			
Incarico di FR (ex. art. 91 CCNL) - personale di categoria B, C e D			✓			✓
Incarico di FS (ex. art. 91 CCNL) - personale di categoria B, C e D			✓			✓
Personale di categoria B, C e D			✓		✓	✓
Personale B, C, D ed EP Tecnico di Dipartimento				✓		

(*) Per il personale EP o D con funzioni di Direttore Tecnico di Centro, la valutazione è effettuata dal Presidente del Centro in accordo con il Direttore del Dipartimento di Afferenza.

3.1. VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ MANAGERIALI E DEI COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI

L'ambito di valutazione delle capacità manageriali e dei comportamenti organizzativi del personale è quello che risulta più soggetto a rischi di ordine personalistico; per tale motivo, si trova necessario fornire qualche ulteriore dettaglio sull'approccio proposto.

In questo ambito, per il personale dirigenziale e con incarico sono identificati cinque principali aree di osservazione e valutazione:

- Capacità e comportamenti organizzativi e gestionali;
- Competenze professionali e tecniche;
- Problem solving e innovazione;
- Relazioni e comunicazione;
- Contributo al coordinamento dell'obiettivo di struttura.

Per quanto riguarda il personale di categoria B, C e D, per la parte non relativa all'eventuale incarico assegnato, le aree di osservazione sono le seguenti:

- Attività lavorativa;
- Contributo al raggiungimento dell'obiettivo di struttura.

Nell’ottica di limitare l’eccessiva discrezionalità di giudizio e di fornire utili indicazioni al personale valutatore, per ciascuna area di osservazione sono individuati una serie di comportamenti attesi, combinati opportunamente a seconda del ruolo e responsabilità del soggetto valutato; il peso attribuito allo specifico ambito di valutazione tiene conto dell’importanza che caratterizza quegli aspetti in relazione all’incarico svolto dalla persona. Si rimanda all’Appendice B per un elenco per categoria degli elementi da considerare nella valutazione di questo ambito; a titolo meramente esemplificativo, si riporta una lista di tali elementi, valida per il Direttore Generale:

Capacità e comportamenti organizzativi e gestionali (peso 5%)

- Capacità di pianificare le azioni in relazione ai bisogni dell’utenza, alle scadenze, alle tempistiche di realizzazione e alle risorse umane e materiali disponibili
- Capacità di realizzare le prestazioni assegnate con attenzione e precisione, nel rispetto dei tempi e delle scadenze
- Capacità di gestire efficacemente i propri collaboratori favorendo il lavoro in team e creando un ambiente di lavoro stimolante
- Capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.
- Promuovere lo sviluppo professionale dei propri collaboratori, favorendo la loro responsabilizzazione e la valorizzazione del loro ruolo.
- Monitoraggio e correzione di eventuali anomalie nell’utilizzo degli istituti giuridici di presenza/assenza del personale
- Rispetto del Codice di Comportamento
- Rispetto delle norme sulla Trasparenza e Anticorruzione

Competenze professionali e tecniche (peso 5%)

- Capacità di fare previsioni attendibili e ottimizzare l’uso delle risorse
- Capacità di ampliare e approfondire le proprie conoscenze tecnico-professionali
- Capacità di impostare il proprio lavoro in modo da massimizzare la qualità del servizio
- Interpretare pienamente il proprio ruolo secondo le aspettative del responsabile
- Conoscenza dei principali processi e materie specifiche
- Ottimale utilizzo delle risorse.

Problem solving e innovazione (peso 5%)

- Innovazione e reingegnerizzazione dei processi della struttura e capacità di dare un contributo alla visione strategica (introduzione di novità procedurali e tecniche nei processi di lavoro, semplificazione processi)
- Capacità di risolvere gli eventuali problemi che ostacolano il compimento delle azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di elaborare eventuali soluzioni correttive al variare delle condizioni

Relazioni e comunicazione (peso 5%)

- Abilità relazionali e capacità di sviluppare e mantenere efficaci reti di collaborazione.
- Relazionarsi in modo costruttivo con i colleghi e con tutti gli interlocutori, ascoltando le diverse posizioni ed orientando il consenso
- Capacità di comunicazione: trasmissione e scambio delle informazioni in maniera regolare e sistematica
- Capacità di collaborare con il proprio responsabile e con le strutture dell’Ateneo attraverso un buon utilizzo delle relazioni formali e informali, per il raggiungimento di obiettivi comuni
- Cura del benessere organizzativo nei luoghi di lavoro

Possono inoltre essere citati alcuni ulteriori elementi che il valutatore può considerare ai fini della misurazione dei comportamenti dei valutati:

- verifica che il personale della propria area partecipi attivamente alle iniziative di formazione e crescita professionale;
- monitoraggi sulle presenze/assenze del personale;
- differenziazione dei giudizi dei valutatori sul personale valutato.

Queste ultime informazioni non devono essere considerate stringenti ai fini della valutazione, ma costituiscono utili suggerimenti atti al miglioramento e semplificazione del processo. Si ribadisce invece quanto sia necessario un approccio consultivo e partecipativo, e a questo proposito si rimarca l'importanza dei colloqui all'inizio, al monitoraggio e alla conclusione del ciclo della performance: questa esigenza è indirizzata a rilevare la correlazione tra una prestazione non adeguata e variabili dipendenti sia dal contesto organizzativo sia da una attesa sovrastimata rispetto alle conoscenze e competenze, oltre che da fattori personali incidenti anche per periodi più o meno lunghi; si ritiene che un adeguato colloquio orientativo e di verifica, intermedia e finale, unito anche ad una condivisione in itinere, sia il metodo più efficace per far emergere eventuali criticità e possibili soluzioni di contrasto. L'obiettivo principale che la valutazione della performance del personale si prefigge non è tanto la mera quantificazione dell'incentivazione economica, ma piuttosto la definizione di un piano di miglioramento, personalizzato e condiviso con il soggetto interessato, da realizzare nell'ottica della valorizzazione del singolo.

Il confronto tra valutatore e valutato avviene in momenti di incontro individuale, durante i quali viene analizzato il raggiungimento (o parziale raggiungimento) degli obiettivi assegnati nell'anno precedente, del contributo dato dal singolo e, sulla base delle criticità emerse dal colloquio finale, del piano di miglioramento individuale, con il quale il valutatore analizza, insieme al valutato, gli eventuali interventi (formazione specifica, modifiche organizzative, altro) volti a favorire il superamento delle difficoltà emerse. Le stesse esigenze di formazione espresse durante i vari colloqui possono auspicabilmente essere considerate nella definizione del piano annuale della formazione; a tal proposito, l'analisi potrà essere condivisa con l'Ufficio Formazione per favorire tale integrazione. Durante questi colloqui, il valutatore deve anche richiedere e/o stimolare l'emersione di considerazioni di *feedback* da parte del valutato, finalizzate sia alla verifica della raggiungibilità dell'obiettivo per i colloqui intermedi, che all'approccio del valutato e alle sue difficoltà in tutti i casi. Il valutatore si deve operare per cercare un dialogo costruttivo per entrambi i soggetti e per l'Ateneo, al fine di favorire una gestione delle risorse umane strategica, più efficiente e più soddisfacente per ciascuno.

Rilevate tutte le informazioni, il valutatore attribuisce poi al valutato un grado di esibizione del comportamento con un punteggio; il risultato della valutazione complessiva sarà pari alla somma delle valutazioni attribuite a ciascun ambito e ponderate sulla base del peso definito.

3.2. LA VALUTAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Per quanto riguarda la valutazione del Direttore Generale, non sussistono variazioni importanti rispetto alle considerazioni effettuate nella vigente versione del Sistema, che qui di seguito si riassumono.

Il Direttore Generale è il “responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell’Ateneo” e incaricato di curare “la realizzazione dei programmi e il raggiungimento degli obiettivi sulla base dell’indirizzo strategico definito dal Consiglio di Amministrazione”; risponde pertanto del conseguimento di tutti gli obiettivi organizzativi di Ateneo definiti nel Piano Integrato, comprese le azioni di trasparenza e anticorruzione, nonché degli (eventuali) obiettivi specifici definiti nel contratto individuale ovvero di quelli che il Consiglio di Amministrazione può decidere annualmente di conferirgli (secondo le previsioni dell’art. 9 c. 1-bis del D.lgs. 150/2009). La valutazione annuale del Dirigente di vertice si basa dunque sui seguenti elementi:

Inquadramento	Ambito di valutazione	Peso
Direttore Generale	Performance organizzativa di Ateneo	80 % (senza obiettivi di funzione) 60% (con obiettivi di funzione)
	Capacità manageriali e comportamenti organizzativi	20 %
	(Eventuali) obiettivi individuali di funzione	0% (senza obiettivi di funzione) 20% (con obiettivi di funzione)

Si conferma inoltre l’obbligo del Direttore Generale di relazionare al Rettore ed al Nucleo di Valutazione (nelle sue funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione), attraverso la Relazione sulla Performance, sull’attività svolta ai fini del conseguimento della performance organizzativa di Ateneo e sulle eventuali ulteriori azioni messe in atto per migliorare l’organizzazione e la qualità dei processi, dei servizi e delle risorse. Per la misurazione delle capacità manageriali e dei comportamenti organizzativi fornisce un’autovalutazione basata e documentata, oltre che sulle attività svolte, sui risultati delle indagini di *customer satisfaction*, sul benessere organizzativo e sull’eventuale acquisizione di elementi di valutazione *bottom-up*, esplicitando in ogni caso i criteri e le procedure di raccolta e l’utilizzo di tali informazioni.

Il Nucleo di Valutazione ha facoltà di richiedere sia elementi ulteriori di valutazione, sia un confronto diretto con il Direttore Generale e/o con il Rettore, indirizzati a approfondire e circostanziare il proprio giudizio. La proposta che il NdV avanza a conclusione di questa fase viene portata all’attenzione del Consiglio di Amministrazione dal Rettore, per la definitiva approvazione del risultato del Direttore Generale e la conseguente attribuzione della quota di risultato prevista dal contratto individuale, direttamente proporzionale all’esito della valutazione.

3.3. LA VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI

Analogamente a quanto indicato per il Direttore Generale, non sussistono variazioni rilevanti per la valutazione del personale Dirigente rispetto alle previsioni del SMVP 2018. Nel corso del 2018, infatti, non sono intervenute variazioni normative che abbiano imposto una revisione di quanto precedentemente definito; si conferma pertanto la pertinenza dell'art. 26 del CCNL AREA VII (Ricerca e Università – Dirigenziale), a cui ci si allinea per l'erogazione della retribuzione di risultato dei dirigenti, prevedendo la preventiva e tempestiva determinazione degli obiettivi annuali, l'assegnazione delle risorse economiche, strumentali ed umane ritenute funzionali al loro completamento e la positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti.

Allo stesso modo, risulta ancora valido e non modificato (a meno di piccole specifiche ulteriori) l'art. 9 c. 1 del D.lgs. 150/2009, anche a valle della sua revisione attuata con il D.lgs. 74/2017.

Verificata quindi la normativa a riguardo, e ribadendo la scelta dell'Ateneo di mantenere per quanto possibile inalterato il Sistema di valutazione in questi primi anni di applicazione successiva alle importanti modifiche del 2018, si conferma che la valutazione dei dirigenti è collegata ai seguenti parametri:

Inquadramento	Ambito di valutazione	Peso
Dirigente	Performance organizzativa di Ateneo	60%
	Performance di struttura	15%
	Capacità manageriali e comportamenti organizzativi	15 %
	Obiettivi individuali di funzione	10%

Il precedente schema di valutazione risulta valido anche per il Dirigente che ricopra incarichi aggiuntivi, come ad esempio Funzioni Trasversali, Obiettivi Strategici, incarico di Vicario del Direttore Generale, incarichi ad interim.

Si considera anche che non ci siano motivi ostativi nemmeno al mantenimento della fasciazione introdotta nelle Linee Guida per la Riorganizzazione delle Funzioni Tecnico-Amministrative di Ateneo, nell'ottica di garantire un'effettiva premialità e un'adeguata differenziazione degli importi della quota di risultato in funzione del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e delle capacità manageriali dimostrate, graduata nei quattro livelli di merito di seguito schematizzati:

Grado di raggiungimento degli obiettivi (%)	Quota % corrispondente della retribuzione di risultato
95,01% - 100%	30%
85,01% - 95%	25%
75,01% - 85%	20%
<=75%	0

Si rimarca che il personale da collocare nella fascia più elevata non deve superare il 30% del totale dei dirigenti e deve essere individuato, oltre che sul raggiungimento degli obiettivi di performance, anche in relazione ad esiti eccellenti o comunque molto positivi nella valutazione delle competenze organizzative e delle capacità direzionali dimostrate.

3.4. LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE T-A CON INCARICO

Si intende di riepilogare in questa sezione i criteri per la valutazione del personale tecnico-amministrativo che, per inquadramento e/o per assegnazione di incarico, è connotato da peculiari caratteristiche e prerogative che lo distinguono dal restante personale; rientra pertanto in questa sezione il personale di categoria EP, EP con funzioni di Responsabile Amministrativo di Dipartimento (RAD) o di Responsabile di Unità di Processo, di categoria B, C o D con incarico di Responsabile di Unità Funzionale, con incarico di Funzione di Responsabilità o Funzione Specialistica, il personale di categoria EP o D tecnico con incarico (es.: Direttore Tecnico di Centro).

Anche per tutte le categorie qui menzionate, si conferma l'approccio definito nel SMVP 2018 e di seguito riassunto.

Personale di cat. EP

Il CCNL del 19 Aprile 2018 ha lasciato in massima parte inalterate le previsioni del precedente CCNL del 16 Ottobre 2008, modificando solo in maniera non sostanziale, per il personale di categoria EP, alcuni elementi relativi alla valutazione.

Si confermano quindi le caratteristiche peculiari del personale appartenente a questa categoria, definite nell'art. 71 CCNL 2008 non modificato dal 2018, che indicano il personale EP dotato di un particolare grado di autonomia relativo alla soluzione di problemi complessi di carattere professionale e/o organizzativo, oltre che da un particolare grado di professionalità, relativo non tanto alla mera correttezza tecnica o gestionale delle soluzioni adottate, quanto piuttosto alla qualità ed economicità dei risultati ottenuti, comportando quindi un particolare orientamento delle attività svolte ai risultati da conseguire, e costituisce un nodo di fondamentale importanza per il perseguimento degli obiettivi delle amministrazioni.

Sempre in virtù del CCNL 2008 (non variato nel 2018, art. 75), al personale EP possono essere conferiti specifici incarichi comportanti particolari responsabilità gestionali di posizioni organizzative complesse, nonché qualificati incarichi di responsabilità amministrative e tecniche, ovvero funzioni richiedenti l'iscrizione ad ordini professionali o comunque di alta qualificazione e specializzazione.

Nell'Ateneo di Firenze è stata inoltre individuata la figura dei Responsabili Amministrativi di Dipartimento, che assumono all'interno dei Dipartimenti funzione di particolare riferimento gestionale di tutta l'attività amministrativa, da scegliersi all'interno del personale di categoria EP.

Con la sottoscrizione del nuovo CCNL non sono inoltre intercorse variazioni relativamente al sistema retributivo accessorio per gli EP, per cui rimangono valide le disposizioni dell'art. 76 del CCNL 2008: sono previsti due istituti, la Retribuzione di Posizione e la Retribuzione di Risultato; la prima deve essere articolata su un massimo di tre fasce, definite per l'Ateneo nelle "Linee Guida per la riorganizzazione delle funzioni tecnico-amministrative di Ateneo", mentre la seconda è collegata alla valutazione e può variare da una quota compresa tra il 10% ed il 30 della Retribuzione di Posizione.

A valle di queste considerazioni, è possibile riportare i criteri di valutazione per il personale di categoria EP, in funzione dei ruoli ricoperti e degli incarichi assegnati.

Il personale inquadrato nella categoria **EP con responsabilità amministrativa di un Dipartimento** e nella categoria **EP con responsabilità di processo** verrà valutato in base ai seguenti criteri (si è ritenuto congruo riallineare gli ambiti di valutazione e la ponderazione tra queste due tipologie di personale EP per uniformità di attività):

Inquadramento	Ambito di valutazione	Peso
EP/RAD	Performance organizzativa di Ateneo	40%
	Performance di struttura	30%
	Capacità manageriali e comportamenti organizzativi	20 %
	Obiettivi individuali di funzione	10%

Il personale inquadrato nella categoria **EP di base** verrà valutato in base ai seguenti criteri (si intende con EP di base il personale senza incarichi):

Inquadramento	Ambito di valutazione	Peso
EP di base	Performance organizzativa di Ateneo	30%
	Performance di struttura	40%
	Capacità manageriali e comportamenti organizzativi	20 %
	Obiettivi individuali di funzione	10%

Personale di cat. EP-D tecnico con incarico

Il personale inquadrato nella categoria **EP o D** con qualifica di **tecnico con incarico** (es.: Direttore Tecnico di Centro) verrà valutato in base ai seguenti criteri:

Inquadramento	Ambito di valutazione	Peso
EP-D Tecnico	Performance organizzativa di Ateneo	20%
	Capacità manageriali e comportamenti organizzativi	20 %
	Obiettivi individuali di funzione	60%

Incarico di Personale Responsabile di Unità Funzionale al personale di cat. D e di Funzione di Responsabilità o Funzione Specialistica a personale di cat. B, C, D

Secondo la previsione del CCNL 2008 – comparto Università, mantenuto nel CCNL 2018, e in particolare all'art. 91, possono essere assegnati al personale di cat. D specifici e qualificati incarichi di responsabilità, per i quali è prevista un'indennità accessoria di importo variabile tenuto conto del livello di responsabilità e della complessità delle competenze attribuite; possono inoltre essere assegnati al personale di cat. B, C o D, con specifica indennità, funzioni di responsabilità o specialistiche, in relazione a specifici settori che richiedono alta specializzazione professionale. Il CCNL prevede inoltre la modalità di erogazione dell'indennità relativa, che avviene per due terzi del valore durante l'anno, mentre il restante terzo dipende dalla valutazione in merito all'incarico ed ai risultati raggiunti.

I criteri per la valutazione dei citati incarichi al personale sono, **strettamente in relazione all'incarico**, i seguenti:

Inquadramento	Ambito di valutazione	Peso
Incarico a personale cat. D responsabile di Unità Funzionale	Performance organizzativa di Ateneo	10%
	Capacità manageriali e comportamenti organizzativi (relativamente all'incarico)	60 %
	Obiettivi individuali di funzione	30%

Inquadramento	Ambito di valutazione	Peso
Incarico a personale di cat. B-C-D con Funzione di Responsabilità	Capacità manageriali e comportamenti organizzativi (relativamente all'incarico)	60 %
	Obiettivi individuali di funzione	40%

Inquadramento	Ambito di valutazione	Peso
Incarico a personale di cat. B-C-D con Funzione Specialistica	Capacità manageriali e comportamenti organizzativi (relativamente all'incarico)	50 %
	Obiettivi individuali di funzione	50%

3.5. LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE T-A DI CAT. B, C E D SENZA INCARICO

L'articolo 81 del CCNL comparto Università dispone che ciascuna Amministrazione proceda alla valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, ai fini della corresponsione dei compensi incentivanti, attraverso:

- l'individuazione preventiva degli obiettivi da conseguire, delle prestazioni attese e dei relativi criteri di valutazione;
- le verifiche periodiche, su iniziativa del dirigente, volte a valutare il conseguimento degli obiettivi, l'andamento delle prestazioni e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni;
- la verifica finale con la motivazione della valutazione dei risultati conseguiti;
- l'oggettività delle metodologie, trasparenza e pubblicità dei criteri usati e dei risultati;
- la partecipazione dei valutati al procedimento;
- il contraddittorio in caso di valutazione non positiva, da realizzarsi in tempi certi e congrui.

Il D.lgs. 150/2009, d'altronde, specifica che *“La misurazione e la valutazione svolte dai dirigenti sulla performance individuale del personale sono [...] collegate: a) al raggiungimento di specifici obiettivi*

di gruppo o individuali; b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi”.

Il CCNL del 19 aprile 2018 riorganizza poi la ripartizione delle voci di fondo per il personale di categoria B, C e D, ricomprendendo all'interno di questo gruppo anche gli aventi incarichi; si è configurata quindi la necessità di una opportuna revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, uscendo dalla vigente visione data dai progetti di produttività e riaffermando che il contributo di ciascuno ha impatto sul risultato complessivo dell'Ateneo.

Sintetizzando le considerazioni espresse, la valutazione del personale di categorie B, C e D con e senza incarico (per il personale con incarico si intende in questa parte riferirsi alla valorizzazione economica della quota stipendiale) risulta così composta:

- **Performance organizzativa di Ateneo:** ricaduta di una percentuale della performance organizzativa di Ateneo come precedentemente definita, risultato cioè del conseguimento degli obiettivi organizzativi;
- **Valutazione dei comportamenti organizzativi:** valutazione osservativa da parte del soggetto valutatore; che risulta essere la parte più soggettiva e discrezionale. Nell'ottica di limitare la discrezionalità del valutatore e al contempo fornire allo stesso utili indicazioni per effettuare al meglio il processo, in Appendice B sono stati riportati alcuni ambiti di osservazione;
- **Obiettivi di struttura:** al fine di promuovere il lavoro di gruppo e il perseguimento del miglioramento generale della struttura di appartenenza, vengono individuati obiettivi comuni caratteristici del funzionamento della stessa.

Gli obiettivi di struttura potranno essere identificati:

1. quali obiettivi per il miglioramento/mantenimento della qualità dei servizi erogati dalla struttura; in questo caso prevedranno uno o più indicatori oggettivi e facilmente reperibili, target specifici e raggiungibili;
2. quali obiettivi riferiti ad azioni più specifiche e dettagliate, di diretta derivazione strategica o direzionale.

In ogni caso, entrambi sono indirizzati a coinvolgere in modo attivo tutto il personale afferente: a tal fine sarà previsto un “paniere” di indicatori dal quale ciascuna struttura possa attingere facendo propri il o gli indicatori che più si adattano alla singola realtà; si rimanda al Piano Integrato una più precisa descrizione del paniere e dell'assegnazione dei vari indicatori.

Tali obiettivi sono direttamente assegnati a tutto il personale di categoria B, C e D appartenente alla stessa struttura, che ne risulta titolare e che verrà valutato sul raggiungimento o meno del target previsto; i responsabili delle stesse (Dirigenti, RAD, ...) hanno il compito di coordinare le azioni volte a produrre l'effettivo miglioramento richiesto, saranno valutati (tra le capacità manageriali) sulla capacità di coordinamento ma non sull'effettivo raggiungimento.

Per il personale tecnico di ricerca, gli obiettivi verranno individuati e valutati dal Direttore del Dipartimento di appartenenza.

Come evidenziato in precedenza, gli obiettivi così definiti si configurano come una componente della performance di struttura, rientrando pertanto quale elemento nella misurazione della performance individuale del personale Dirigente e con incarico della

struttura medesima: si viene così a configurare un **meccanismo di “ricaduta valutativa verso l’alto” della performance del personale B, C, D senza incarico**, che formalizza il concetto per il quale l’azione del singolo si ripercuote, in una qualche forma o intensità, sul risultato di ciascuno.

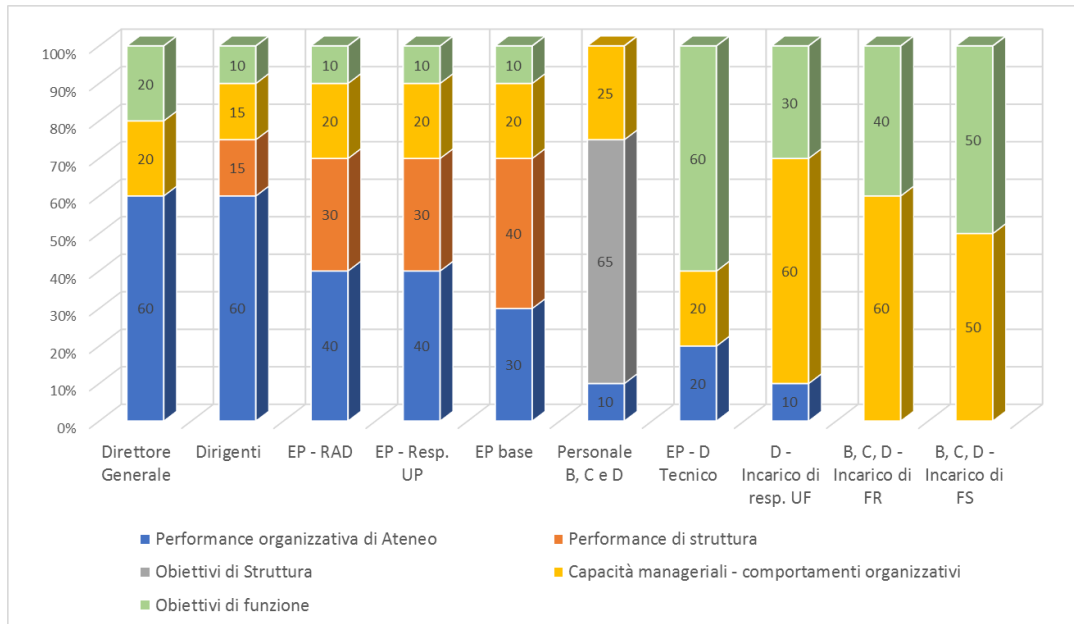
Il punteggio complessivo, come sintesi dei risultati parziali dei 3 ambiti sopra indicati, avrà valenza per il calcolo del *Bonus delle Eccellenze* di cui alla sezione seguente.

Gli ambiti relativi alla ricaduta della performance organizzativa e agli obiettivi di struttura andranno inoltre ad insistere sulla voce di fondo identificata per la componente organizzativa della performance individuale, come definito nell’art. 64 del CCNL siglato il 19 aprile 2018. La quota di remunerazione da corrispondere terrà conto della percentuale di raggiungimento del risultato senza procedere al collocamento in fasce retributive; come prima applicazione del presente sistema, si trova congruo prevedere, in via transitoria e rimandandone la conferma o correzione alla prossima revisione del Sistema, un accorgimento garantista per il quale la performance individuale finale non possa essere inferiore al 50% complessivamente, quindi non inferiore al 38% per la componente organizzativa (somma della ricaduta della performance organizzativa e del risultato degli obiettivi di struttura) e non inferiore al 12% per la componente individuale.

Riassumendo, il **personale di cat. B, C e D senza incarico e con incarico limitatamente alla quota stipendiale** sarà valutato secondo i seguenti criteri:

Inquadramento	Ambito di valutazione	Peso
Personale di cat. B, C, D senza incarico o con incarico (relativo alla quota stipendiale)	Performance organizzativa di Ateneo	10%
	Obiettivi di struttura	65%
	Capacità manageriali e comportamenti organizzativi	25 %

A titolo illustrativo, si riporta lo schema della distribuzione percentuale dei diversi ambiti di valutazione per le diverse categorie; si fa notare che, come definito in precedenza, gli obiettivi di Struttura, esplicitati solo per il personale B, C, D senza incarico, sono parte integrante della Performance di Struttura, e quindi ricadenti su tutto il personale con incarico. Si noti inoltre come le percentuali dei vari ambiti varino in funzione del ruolo e delle responsabilità connesse.



3.6. BONUS DELLE ECCELLENZE

L'art. 21 c. 1 del D.lgs. 150/2009, come modificato dal D.lgs. 74/2017, stabilisce che *“ogni amministrazione pubblica, nell'ambito delle risorse [...], può attribuire un bonus annuale al quale concorre il personale, dirigenziale e non, cui è attribuita una valutazione di eccellenza”*; questo concetto è stato ripreso dal CCNL siglato in data 19 aprile 2018, ed in particolare dall'art. 20, asserendo che *“ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'amministrazione, è attribuita una maggiorazione dei premi individuali, secondo la disciplina prevista nelle rispettive sezioni, che si aggiunge alla quota di detto premio attribuita al personale valutato positivamente sulla base dei criteri selettivi”*, e anche che *“la contrattazione integrativa definisce altresì, preventivamente, una limitata quota massima di personale valutato, a cui tale maggiorazione può essere attribuita”*.

In ossequio alle indicazioni normative e contrattuali, l'Ateneo definisce che sia attribuita la quota premiale sopra richiesta in ragione di **una unità per ciascuna delle categorie B, C, D ed EP**, secondo il criterio qui descritto:

1. per ciascuna delle categorie indicate, si prende in considerazione il risultato finale complessivo ottenuto dalla valutazione della performance individuale; il migliore risulta assegnatario della quota premiale del Bonus;
2. in caso di ex-aequo, si prende in considerazione il risultato della performance individuale del precedente anno: risulta assegnatario del bonus colui che, tra i pari merito del passo precedente, ha conseguito la migliore valutazione nel precedente anno;
3. in caso di ulteriore ex-aequo, viene preso in considerazione il risultato dell'anno ancora precedente, con gli stessi criteri indicati al punto sopra. Questo stesso procedimento viene ripetuto iterativamente, nel caso in cui la situazione di ex-aequo persista, andando a considerare la valutazione ottenuta fino ad un massimo di 5 anni precedenti: con questo sistema, si intende premiare con il bonus i soggetti che hanno mantenuto alti livelli di performance negli anni;

4. nel caso che la situazione non sia stata risolta tramite le valutazioni degli ultimi 5 anni, viene presa in considerazione l'anzianità di servizio: il bonus viene attribuito al dipendente che può vantare il più lungo periodo di inquadramento nel ruolo presso l'Università di Firenze, dando quindi rilievo alla professionalità espressa;
5. se necessario, si tenta di risolvere ulteriori casi di pari merito prendendo in considerazione l'anzianità di servizio, intendendo questa volta di attribuire il bonus al dipendente che può vantare il più lungo periodo di inquadramento presso l'Università di Firenze, indipendentemente dal ruolo ricoperto. In questo modo, viene dato rilievo alla maggiore esperienza maturata nell'Amministrazione;
6. in caso di ulteriore ex-aequo non risolvibile con i criteri precedentemente esposti, viene presa in considerazione l'età anagrafica, privilegiando la maggiore età.

Si assume che all'uscita dal punto 6 sopra esposto non sia verosimile che permangano ulteriori situazioni di ex-aequo; nel caso, l'Amministrazione ne valuterà il numero e valuterà altresì l'opportunità di concedere il bonus a più di una persona, o valuterà ulteriori criteri di risoluzione.

3.7. PROCEDURE DI CONCILIAZIONE

Il Sistema prevede procedure di conciliazione, di cui all'art. 7 c. 2-bis del D.lgs. 150/2009, volte a risolvere i conflitti nell'ambito del processo di valutazione della performance individuale, nell'ottica di prevenire l'eventuale contenzioso in sede giurisdizionale. Sono procedure che vengono eventualmente attivate nella fase finale del processo di valutazione, che mirano alla soluzione di contrasti sorti tra gli attori del processo valutativo (i valutatori e i valutati) nell'ambito della performance individuale; tali procedure devono rispettare i principi della celerità, efficacia, efficienza ed economicità, tenendo conto anche del principio del contraddittorio e delle prerogative sindacali in materia

L'esigenza dell'adozione di procedure di conciliazione è soddisfatta con l'istituzione di un apposito collegio di conciliazione, attore terzo e imparziale rispetto al processo di valutazione, fatta salva la possibilità di un intervento del soggetto gerarchicamente sovraordinato. Per il personale tecnico amministrativo, la procedura conciliativa è articolata in due fasi.

La prima fase prevede l'intervento del superiore gerarchico ed è articolata nel modo seguente:

- nel termine di quindici giorni dal ricevimento della relativa valutazione, il valutato può presentare formale richiesta al *Valutatore di revisione* da trasmettere tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, o attraverso il sistema di Posta Elettronica Certificata (PEC), o consegnata personalmente;
- entro quindici giorni dalla presentazione della richiesta o spedizione della medesima, il Valutatore di revisione, all'esito dell'audizione separata dei soggetti coinvolti, può confermare la precedente valutazione o modificarla;
- Il Valutatore di revisione per il personale tecnico amministrativo (non dirigente) è il Direttore Generale.

Tale prima fase, finalizzata al raggiungimento di un accordo tra le parti, non è idonea a sospendere il procedimento valutativo e gli effetti, anche economici, da esso derivanti.

L'eventuale fase successiva all'intervento gerarchico prevede l'intervento di un'apposita Commissione di conciliazione, nominata dal Rettore in forma permanente che, al fine di garantire obiettività di giudizio ed indipendenza da valutato e valutatore, è composta da:

- Un Direttore di Dipartimento esterno al procedimento di valutazione;
- Il Garante dei Diritti;
- Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione;
- Il Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la non discriminazione e il benessere di chi lavora.

Nel cercare di risolvere il conflitto, la Commissione, per giungere ad un giudizio definitivo che valorizzi gli elementi oggettivi di valutazione, deve tener conto delle regole e dei principi contenuti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance.

In caso di contestazione della valutazione ricevuta, si può rivolgere alla Commissione tutto il personale tecnico amministrativo, solo successivamente all'intervento del valutatore di revisione, e il personale dirigente in maniera diretta.

La procedura per la richiesta di intervento della Commissione di conciliazione è così articolata:

- comunicazione alla Commissione dell'eventuale contestazione del giudizio del Valutatore di revisione (o del Valutatore nel caso dei Dirigenti);
- la contestazione va presentata entro 15 giorni dalla comunicazione ufficiale dei risultati della valutazione o dalla conclusione della prima fase di revisione, con le modalità sopra descritte;
- istruzione della pratica, convocazione della Commissione di Conciliazione e perfezionamento del giudizio finale, entro 30 giorni dalla comunicazione ufficiale della contestazione.

Tale fase (intervento della Commissione di conciliazione), differentemente dalla prima (intervento del Valutatore di revisione), è idonea a sospendere il procedimento valutativo e gli effetti da esso derivanti.

Il giudizio finale deve essere trasmesso al Nucleo di Valutazione, che ne terrà conto nel predisporre la propria "Relazione annuale sullo stato del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni".

Durante tutte le fasi della procedura il dipendente appartenente ai ruoli del personale tecnico amministrativo di qualifica non dirigenziale potrà essere assistito da un rappresentante sindacale.

Resta salva la facoltà del dipendente di attivare in qualsiasi momento le procedure di conciliazione di cui all'art. 410 c.p.c., così come novellato dalla Legge 183/2010, in materia di risoluzione delle controversie di lavoro (Collegato al lavoro).

4. INTEGRAZIONE CON LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

L'integrazione tra ciclo delle performance e ciclo di bilancio è fondata a tutti i livelli di valutazione identificati, sia pure con modalità e gradi di maturità diversi.

Il recente D.lgs. n. 150/2009, novellato dal D.lgs. n. 74/2017, afferma che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance deve contenere *“le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio”* (art. 7, c. 2-bis del D.lgs. 150/2009 come modificato dal D.lgs. 74/2017).

Le recenti Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane (ANVUR, Novembre 2018), aventi l'obiettivo di fornire indicazioni utili agli atenei per orientarsi nel campo della gestione integrata performance-budget, sottolineano che l'integrazione dovrebbe contemplare una visione unitaria dell'organizzazione, mediante l'evidenziazione dei punti di contatto tra i diversi piani del governo e della gestione, nonché delle forme, delle modalità e degli strumenti con cui si esprimono.

A tal proposito la stessa ANVUR, nel corso della visita per l'accreditamento periodico dell'ottobre 2018, segnala quale Aspetto e trend positivo *“l'istituzione di consultazioni con i Dipartimenti per l'attribuzione annuale del Budget”*.

Un ruolo decisivo di collettore di un più esteso ciclo di programmazione economico finanziaria con la **performance istituzionale** è realizzato dal Bilancio Unico di Ateneo (di previsione e consuntivo), nel quale sono espresse l'insieme delle scelte strategiche più significative e le conseguenti politiche di bilancio che caratterizzano il budget economico e degli investimenti (ad esempio, in tema di programmazione del personale, edilizia e patrimonio immobiliare, terza missione, obiettivi del Piano Strategico e della Programmazione Triennale). Inoltre, l'Ateneo, per favorire il miglioramento della capacità di spesa delle strutture dotate di autonomia gestionale secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale, dispone l'attribuzione delle risorse ai Dipartimenti secondo un modello che integra, oltre alle considerazioni relative ai costi di funzionamento, aspetti connessi alle performance conseguite negli ambiti della ricerca, internazionalizzazione, didattica.

Il nostro Ateneo adotta la contabilità economico-patrimoniale (COEP) e quella analitica: a partire dal 2019 si doterà di un sistema di budgeting della **performance organizzativa di Ateneo** (*performance budgeting*), favorendo così una progressiva convergenza con la gestione della performance mediante il collegamento diretto e la finalizzazione delle risorse alle specifiche azioni da Piano Integrato. Nello specifico, sono state create specifiche unità analitiche per le azioni in cui si concretizzano le linee di performance organizzativa, permettendo una puntuale imputazione dei costi per competenza alle medesime e una più immediatamente comprensibile.

Tale sistema di *performance budgeting*, che in ogni caso si colloca al di fuori dalle logiche di mero adempimento, si fa promotore di un processo di crescita organizzativa che coinvolge tutte le componenti dell'Ateneo. In via sperimentale, è stato introdotto già nell'anno 2018, in modo da poterne monitorare gli effetti che saranno puntualmente rendicontati nella Relazione sulla Performance 2018, anche al fine di correggerne l'applicazione.

È importante sottolineare, inoltre, che la componente della **performance individuale** relativa alle capacità manageriali, per i responsabili di unità organizzative con autonomia di spesa, considera quale elemento di valutazione la capacità di fare previsioni attendibili ed il monitoraggio periodico del budget.

ANVUR ha riconosciuto il monitoraggio trimestrale dei costi attuato dall'Ateneo fiorentino quale best practice; tale monitoraggio periodico permette di prendere in corso d'anno decisioni di bilancio o di contenimento della spesa, che possono avere altresì ricadute concrete sulla gestione degli obiettivi.

5. TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

L'Ateneo procede ad aggiornare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 distintamente dal piano integrato, impostazione confermata dall'autorità in materia nell'approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione del 22 novembre 2017.

Permane l'adozione una visione integrata della performance rispetto alle dimensioni di cui sopra, a promozione della trasparenza e del contrasto ai comportamenti illeciti quali presupposti necessari al buon andamento dell'amministrazione, trasversale a tutte le articolazioni organizzative e in quanto tali non identificabili di per sé con un ambito specifico di performance.

Il rispetto del codice di comportamento, della normativa in materia di anticorruzione e l'adempimento degli obblighi di pubblicazione rientrano pertanto nella valutazione dei comportamenti organizzativi individuali a tutti i livelli.

Il controllo formale sul rispetto degli adempimenti normativi è effettuato semestralmente dall'amministrazione, anche ai fini del tempestivo aggiornamento, e annualmente dal Nucleo di Valutazione/OIV, che relaziona sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità e attesta l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione (gli esiti del controllo sono pubblicati nella pagina del sito web di Ateneo "Amministrazione Trasparente/Controlli e rilievi sull'amministrazione/Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe").

Nel Piano Integrato inoltre, in relazione ai rischi reali o potenziali eventualmente rilevati, potranno essere individuati specifici obiettivi annuali o pluriennali di trasparenza e anticorruzione, soggetti alle modalità di pianificazione, controllo e rendicontazione previsti da questo Sistema. In particolare, per gli obiettivi di performance organizzativa sono identificate le azioni anticorruzione volte a prevenire i rischi specifici di quell'ambito. Tra queste rientrano anche le azioni di miglioramento permanente essenzialmente rivolte alla formalizzazione dei processi, per individuare i rischi specifici e intervenire sugli aspetti più vulnerabili delle attività dell'Ateneo.

APPENDICE A: PRINCIPALI FONTI NORMATIVE E DI INDIRIZZO

NORMA	OGGETTO
D.lgs. n.165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”	Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.
D.lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”	Introduce i concetti di performance organizzativa e individuale e la loro misurazione e valutazione come criteri per l’attribuzione di incentivi e premi, economici e non, secondo una logica di merito.
L. 124/2015 (<i>Legge Madia</i>) Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche	Delega per la riforma delle Amministrazioni Pubbliche Art. 14: obbligo per le amministrazioni di valutare, nell’ambito della misurazione della performance organizzativa e individuale, misure organizzative e il raggiungimento degli obiettivi in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Art. 17 c. 1 lett. R) detta i principi cui il governo dovrà attenersi per la revisione delle norme in materia di valutazione.
D.lgs. n.74 del 25 maggio 2017 Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124	Modifica al D.lgs. n.150/2009
D.lgs. n.75 del 25 maggio 2017 Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, c. 1, lettera a), e c. 2, lettere b) , c) , d) ed e) e 17, c. 1, lettere a) , c) , e) , f) , g) , h) , l) m) , n) , o) , q) , r) , s) e z) , della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle PA	Modifica al D.lgs. n.165/2001 Normativa che modifica alcuni aspetti relativi alla valutazione disciplinare legata al contratto e al rapporto di lavoro producendo riflessi sulla valutazione della Performance, in particolare l’art.11 (modifica art.40 del D.lgs. n. 165/2001).
L. n. 190 del 6 novembre 2012, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”	Ambito ANAC
Sottoscrizione del CCNL – 19 Aprile 2018	Entrata in vigore del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca valido per il triennio 2016 – 2018
Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 – data di approvazione 20 dicembre 2017	Ambito ANVUR
Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane – luglio 2015	Ambito ANVUR – indicazioni operative alle università italiane per la gestione e valutazione delle attività amministrative

Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane – novembre 2018	Ambito ANVUR – specifico collegamento tra ciclo della performance e ciclo di bilancio
Decreto del Direttore Generale n. 344 prot. 25649 del 26/2/2015	Linee Guida per la Riorganizzazione delle Funzioni Tecnico-Amministrative di Ateneo
Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 – Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione	ANAC – Atto di indirizzo atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni pubbliche per contrastare il rischio di fenomeni corruttivi

APPENDICE B: ASPETTI DI VALUTAZIONE PER I COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI PER CATEGORIA

DIRIGENTI

<i>Ambito</i>	<i>Comportamento atteso</i>
Capacità e comportamenti organizzativi e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di pianificare le azioni in relazione ai bisogni dell'utenza, alle scadenze, alle tempistiche di realizzazione e alle risorse umane e materiali disponibili - Capacità di gestire efficacemente i propri collaboratori favorendo il lavoro in team e creando un ambiente di lavoro stimolante - Capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi. - Promuovere lo sviluppo professionale dei propri collaboratori, favorendo la loro responsabilizzazione e la valorizzazione del loro ruolo. - Monitoraggio e correzione di eventuali anomalie nell'utilizzo degli istituti giuridici di presenza/assenza del personale - Rispetto del Codice di Comportamento - Rispetto delle norme sulla Trasparenza e Anticorruzione
Competenze professionali	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di fare previsioni attendibili e ottimizzare l'uso delle risorse - Conoscenza dei principali processi e materie specifiche - Ottimale utilizzo delle risorse
Problem solving e innovazione	<ul style="list-style-type: none"> - Innovazione e reingegnerizzazione dei processi della struttura e capacità di dare un contributo alla visione strategica (introduzione di novità procedurali e tecniche nei processi di lavoro, semplificazione processi) - Capacità di risolvere gli eventuali problemi che ostacolano il compimento delle azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi - Capacità di elaborare eventuali soluzioni correttive al variare delle condizioni
Relazioni e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità relazionali e capacità di sviluppare e mantenere efficaci reti di collaborazione. - Capacità di comunicazione: trasmissione e scambio delle informazioni in maniera regolare e sistematica - Relazionarsi in modo costruttivo con i colleghi e con tutti gli interlocutori, ascoltando le diverse posizioni ed orientando il consenso - Cura del benessere organizzativo nei luoghi di lavoro

Gestione e coordinamento obiettivo di struttura	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione e distribuzione delle attività relative all'obiettivo di struttura - Coordinamento del personale e orientamento al risultato
---	--

EP – RAD

Ambito	Comportamento atteso
Competenze professionali	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di fare previsioni attendibili e ottimizzare l'uso delle risorse - Conoscenza dei principali processi e materie specifiche - Ottimale utilizzo delle risorse
Capacità e comportamenti organizzativi e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di pianificare le azioni in relazione ai bisogni dell'utenza, alle scadenze, alle tempistiche di realizzazione e alle risorse umane e materiali disponibili - Capacità di gestire efficacemente i propri collaboratori favorendo il lavoro in team e creando un ambiente di lavoro stimolante - Capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi. - Promuovere lo sviluppo professionale dei propri collaboratori, favorendo la loro responsabilizzazione e la valorizzazione del loro ruolo. - Monitoraggio e correzione di eventuali anomalie nell'utilizzo degli istituti giuridici di presenza/assenza del personale - Rispetto del Codice di Comportamento - Rispetto delle norme sulla Trasparenza e Anticorruzione
Problem solving e innovazione	<ul style="list-style-type: none"> - Innovazione e reingegnerizzazione dei processi della struttura e capacità di dare un contributo alla visione strategica (introduzione di novità procedurali e tecniche nei processi di lavoro, semplificazione processi) - Capacità di risolvere gli eventuali problemi che ostacolano il compimento delle azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi - Capacità di elaborare eventuali soluzioni correttive al variare delle condizioni
Relazioni e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità relazionali e capacità di sviluppare e mantenere efficaci reti di collaborazione. - Capacità di comunicazione: trasmissione e scambio delle informazioni in maniera regolare e sistematica - Relazionarsi in modo costruttivo con i colleghi e con tutti gli interlocutori, ascoltando le diverse posizioni ed orientando il consenso - Cura del benessere organizzativo nei luoghi di lavoro

Gestione e coordinamento obiettivo di struttura	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione e distribuzione delle attività relative all'obiettivo di struttura - Coordinamento del personale e orientamento al risultato
---	--

EP – RESP. UP

Ambito	Comportamento atteso
Capacità e comportamenti organizzativi e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di pianificare le azioni in relazione ai bisogni dell'utenza, alle scadenze, alle tempistiche di realizzazione e alle risorse umane e materiali disponibili - Capacità di gestire efficacemente i propri collaboratori favorendo il lavoro in team e creando un ambiente di lavoro stimolante - Capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi. - Monitoraggio e correzione di eventuali anomalie nell'utilizzo degli istituti giuridici di presenza/assenza del personale - Rispetto del Codice di Comportamento - Rispetto delle norme sulla Trasparenza e Anticorruzione
Competenze Professionali	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principali processi e materie specifiche - Capacità di ampliare e approfondire le proprie conoscenze - Capacità di fare previsioni attendibili e ottimizzare l'uso delle risorse - Ottimale utilizzo delle risorse
Problem solving e innovazione	<ul style="list-style-type: none"> - Innovazione e reingegnerizzazione dei processi della struttura e capacità di dare un contributo alla visione strategica (introduzione di novità procedurali e tecniche nei processi di lavoro, semplificazione processi) - Capacità di risolvere gli eventuali problemi che ostacolano il compimento delle azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi - Capacità di elaborare eventuali soluzioni correttive al variare delle condizioni
Relazioni e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità relazionali e capacità di sviluppare e mantenere efficaci reti di collaborazione. - Capacità di comunicazione: trasmissione e scambio delle informazioni in maniera regolare e sistematica - Capacità di collaborare con il proprio responsabile e con le strutture dell'Ateneo attraverso un buon utilizzo delle relazioni formali e informali, per il raggiungimento di obiettivi comuni - Cura del benessere organizzativo

Contributo al coordinamento dell'obiettivo di struttura	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto al responsabile nella gestione dell'obiettivo di struttura - Coordinamento del personale e orientamento al risultato
---	--

EP – BASE

Ambito	Comportamento atteso
Capacità e comportamenti organizzativi e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di pianificare le azioni in relazione ai bisogni dell'utenza, alle scadenze, alle tempistiche di realizzazione e materiali disponibili - Rispetto del Codice di Comportamento - Rispetto delle norme sulla Trasparenza e Anticorruzione
Competenze professionali e tecniche	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principali processi e materie specifiche - Capacità di ampliare e approfondire le proprie conoscenze
Problem solving e innovazione	<ul style="list-style-type: none"> - Innovazione e reingegnerizzazione dei processi della struttura e capacità di dare un contributo alla visione strategica (introduzione di novità procedurali e tecniche nei processi di lavoro, semplificazione processi) - Capacità di risolvere gli eventuali problemi che ostacolano il compimento delle azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi - Capacità di elaborare eventuali soluzioni correttive al variare delle condizioni
Relazioni e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità relazionali e capacità di sviluppare e mantenere efficaci reti di collaborazione. - Capacità di comunicazione: trasmissione e scambio delle informazioni in maniera regolare e sistematica - Capacità di collaborare con il proprio responsabile e con le strutture dell'Ateneo attraverso un buon utilizzo delle relazioni formali e informali, per il raggiungimento di obiettivi comuni

EP – D TECNICO

Ambito	Comportamento atteso
---------------	-----------------------------

Capacità e comportamenti organizzativi e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di pianificare le azioni in relazione ai bisogni dell'utenza, alle scadenze, alle tempistiche di realizzazione e materiali disponibili - Rispetto del Codice di Comportamento - Rispetto delle norme sulla Trasparenza e Anticorruzione
Competenze professionali e tecniche	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principali processi e materie specifiche - Capacità di ampliare e approfondire le proprie conoscenze
Problem solving e innovazione	<ul style="list-style-type: none"> - Innovazione e reingegnerizzazione dei processi della struttura e capacità di dare un contributo alla visione strategica (introduzione di novità procedurali e tecniche nei processi di lavoro, semplificazione processi) - Capacità di risolvere gli eventuali problemi che ostacolano il compimento delle azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi - Capacità di elaborare eventuali soluzioni correttive al variare delle condizioni
Relazioni e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità relazionali e capacità di sviluppare e mantenere efficaci reti di collaborazione. - Capacità di comunicazione: trasmissione e scambio delle informazioni in maniera regolare e sistematica - Capacità di collaborare con il proprio responsabile e con le strutture dell'Ateneo attraverso un buon utilizzo delle relazioni formali e informali, per il raggiungimento di obiettivi comuni

B – C – D

Ambito	Comportamento atteso
Attività lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> - Livello di precisione e qualità nello svolgimento dell'attività - Capacità di iniziativa e livello di autonomia - Orientamento all'utenza interna ed esterna - Flessibilità operativa e capacità di adattamento al contesto
Contributo al raggiungimento dell'obiettivo di struttura	<ul style="list-style-type: none"> - Contributo alle attività dell'obiettivo di struttura

Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione triennale per gli anni 2018-2020

Dipartimenti	A	B	F	G	H
	PA art. 18 c. 4	PA art. 24 c.5	PA art. 24 c. 6	RTD a)	RTD b)
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)			08/A1 (ICAR/02)* 08/B2 (ICAR/08)*		
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"		01/A4 (MAT/07)			
Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT)	06/D4 (MED/35)			06/A4 (MED/08)	06/F4 (MED/33)
Scienze della Terra				04/A1 (GEO/06)	
Scienze per l'Economia e l'Impresa			13/B3 (SECS-P/10)		
Numero posti	1	1	3	2	1

*a valere sull'assegnazione dei PuOr per l'anno 2019, come deliberato dagli Organi nelle sedute del 14 e 30 novembre 2018

Allegato 1 – Criteri per l’attribuzione degli interventi di cui al punto 4 per pensionamenti molto superiori alla media.

Per gli interventi di cui al punto 4 “PuOr per sostenere un numero molto limitato di Dipartimenti che abbiano pensionamenti molto superiori alla media” si ritiene opportuno destinare una quota di 1,5 PuOr.

Il testo della Nota di indirizzo e principi applicativi per gli indirizzi strategici per la distribuzione delle risorse per la programmazione triennale del personale docente prevede di:

Destinare una certa quota di PuOr per sostenere un numero molto limitato di Dipartimenti che abbiano pensionamenti molto superiori alla media, selezionando un indicatore che tenga conto di ciò. Detto indicatore, a differenza di quello già presente nel modello, dovrebbe essere “puro”, ossia non percentualizzato sulla dimensione del Dipartimento. Allo scopo saranno destinatari di risorse aggiuntive i Dipartimenti che nell’anno precedente abbiano registrato un numero assoluto di cessazioni superiore alla media di Ateneo di almeno il 50%. Al sostegno verrà destinata una quota di PuOr per anno deliberata nel Senato Accademico e CdA di dicembre e la ripartizione fra i Dipartimenti selezionati avverrà in ragione delle quote di cessazioni avvenute. Tale ripartizione sarà calcolata su dati osservati dell’anno solare precedente e quindi disponibili solo a partire dal 1 gennaio di ciascun anno di programmazione (2019, 2020 e 2021).

Nel caso che fra i Dipartimenti selezionati vi sia un Dipartimento che abbia avviato la procedura di soppressione (al momento nota la situazione del DCMT), il conteggio dei cessati descritto in precedenza verrà riferito ai Dipartimenti di destinazione dei Settori Scientifico Disciplinari interessati.

Il numero di cessazioni dell’anno 2018 risulta ad oggi pari a 81 unità (raggiunti limiti d’età, dimissioni, decessi, trasferimenti). Dividendo tale numero per il numero degli attuali Dipartimenti (24) si ottiene un valore prossimo a 3,37. Mediamente nell’anno 2018 vi sono state 3,37 cessazioni in ciascun Dipartimento.

Seguendo l’indicazione della Nota a tale valore medio si deve aggiungere il 50% del valore stesso per ottenere il valore soglia oltre il quale si accede al sostegno. Tale valore è quindi di 5,05 ($3,37 + 50/100 \cdot 3,37$). Dato che le cessazioni sono espresse in numeri interi, avremo che i Dipartimenti che avranno registrato un numero di cessazioni pari o superiori a 5 unità nel corso dell’anno avranno accesso al sostegno in questione.

Fra i Dipartimenti destinatari di sostegno, la quota destinata viene ripartita in ragione del numero di cessati rispetto al totale dei cessati dei Dipartimenti beneficiari.

La formula adottata per il calcolo è la seguente:

$$\text{PuOr (Dip.to A)} = \frac{\text{numero cessati Dip.to A}}{\text{numero totale cessati}} \times 1,5$$

Allegato 2 Misura premiale stabile per l'attuazione di un processo di accorpamento dipartimentale

- Per gli interventi di cui al punto 6" misura premiale stabile per l'attuazione di un processo di accorpamento dipartimentale" si ritiene opportuno destinare una quota di *PuOr* compresa tra 1,5 e 2.

Il testo della Nota Strategica prevede di:

*Attribuire negli anni successivi all'attuazione di un processo di accorpamento dipartimentale in un'area (fusione, confluenza, soppressione), oltre l'incentivo una tantum già esistente, una misura premiale stabile, tale da sostenere anche negli anni a venire le progettualità culturali e scientifiche che hanno originato la scelta di riduzione dei Dipartimenti in una data area, affinché si realizzi una significativa ricaduta sulle prestazioni per le aree interessate e quindi, di conseguenza, per l'Ateneo. Tale misura potrebbe essere, ad esempio, da un minimo di 0,4 *PuOr* a un massimo di 0,8 *PuOr* in più rispetto alle assegnazioni ordinarie annuali, attribuita in funzione del "metabolismo basale" del Dipartimento d'arrivo della confluenza o fusione (con correzione rispetto a fusione e confluenze non totali e premialità anche pro-quota al/i Dipartimento/i concorrente/i), oppure, nel caso di soppressione con ripartizione dei componenti su più Dipartimenti della stessa area, una premialità proporzionale alla numerosità dei docenti afferenti ai vari Dipartimenti dell'area, anch'essa corretta in funzione del "metabolismo basale" dei suddetti Dipartimenti. L'assegnazione minima (0,4 *PuOr*) è riferita ad un processo che determini la costituzione di un Dipartimento di 80 addetti, mentre la massima (0,8 *PuOr*) ad un Dipartimento di 200 addetti. La quota di *PuOr* da attribuire a ciascun Dipartimento coinvolto nel processo di accorpamento dipende infine dalla quota di personale attratta.*

Quindi la misura dell'intervento oscilla tra un minimo di 0,4 *PuOr*/annui in corrispondenza di una manovra che generi un nuovo dipartimento da 80 addetti e un massimo di 0,8 *PuOr*/annui in corrispondenza di una manovra che generi un nuovo dipartimento fino a 200 addetti. La determinazione esatta del valore dipende dal numero di addetti dei Dipartimenti di origine e della loro destinazione finale. Per chiarezza espositiva si raffigurano tre situazioni esemplificative:

1. Dipartimento A e B decidono di fondersi
2. Dipartimento C e D decidono di fondersi, ma alcuni addetti di C confluiscono nel Dipartimento E
3. Dipartimento F è soppresso e il personale si sposta nei Dipartimenti G e H.

Di seguito lo schema che, in osservanza di quanto stabilito dalla Nota, sviluppa i conteggi delle misure premiali utilizzando denominazioni e dati fittizi.

Schema 1. Applicazione dei criteri di premialità stabile triennale per i processi di accorpamento dipartimentale. Esempificazioni

Range dimensionale	
Minimo	Massimo
80	200
Ipotesi premio fusione in <i>PuOr</i>	
Minimo	Massimo
0,4	0,8

Esempi	Dipartimento	Numerosità	Dipartimento	Numerosità complessiva	Premio complessivo	In ingresso dal soppresso	Premio riconosciuto
	a.	b.	c.	d.	e.	f.	g.
1. Fusione	A	60	A+B	130	0,567	60	0,567
	B	70					
2. Fusione con parziale diversa destinazione	C	50	C+D	110	0,500	45	0,450
	D	60					
	E	70	E	120	0,533	5	0,053
3. Soppressione con suddivisione personale	F	50	G	180	0,733	40	0,587
	G	130					
	H	100	H	150	0,633	10	0,127

Caso 1. I Dipartimenti A e B, rispettivamente di 60 e 70 addetti, si fondono.

Il premio complessivo riconoscibile è di 0,567 PuOr $(0,4+(130-80)/(200-80)*0,4)$.

Caso 2. I Dipartimenti C e D, rispettivamente di 50 e 60 addetti, si fondono ma 5 addetti del Dipartimento C si spostano nel Dipartimento E.

Il premio complessivo della fusione C+D riconoscibile sarebbe stato di 0,5 PuOr $(0,4+(110-80)/(200-80)*0,4)$. Ma lo spostamento in realtà riguarda solo 45 dei 50 addetti e pertanto il premio si riduce pro-quota e diventa 45/50 del premio, ovvero 0,45. Parallelamente la confluenza di tutti gli addetti del Dipartimento C sul Dipartimento E avrebbe generato un premio di 0,533, ma avendo riguardato solo 5 delle 50 unità attrae sul Dipartimento E 5/50 di 0,533, ovvero 0,053.

Cosicché il premio complessivo della manovra è di $0,45+0,053=0,503$. 0,45 spettano al Dipartimento C+D e 0,053 al Dipartimento E.

Caso 3. Il Dipartimento F, di 50 addetti, decide la soppressione. Gli addetti si dividono tra i Dipartimenti G e H, rispettivamente per 40 e 10 addetti.

Il premio complessivo della fusione F+G riconoscibile sarebbe stato di 0,733 PuOr $(0,4+(180-80)/(200-80)*0,4)$. Ma lo spostamento in realtà riguarda solo 40 dei 50 addetti e pertanto il premio si riduce pro-quota e diventa 40/50 del premio, ovvero 0,587. Parallelamente la confluenza di tutti gli addetti del Dipartimento F sul Dipartimento H avrebbe generato un premio di 0,633, ma avendo riguardato solo 10 delle 50 unità attrae sul Dipartimento H 10/50 di 0,633, ovvero 0,127.

Cosicché il premio complessivo della manovra è di $0,587+0,127=0,714$. 0,587 per il Dipartimento G e 0,127 per il Dipartimento H.

Qualora i Dipartimenti di destinazione siano più di 2, ad esempio 4, il meccanismo è analogo e si calcolano quattro premialità fittizie per 4 ipotetiche fusioni e poi si rapportano in base alle distribuzioni come sopra.

Cofinanziamento procedure reclutamento PA ex art. 18 comma 1 o art. 24 comma 6 All. 3

Dipartimenti	Cofinanziamento differito ai 2019	Cofinanziamento per posti in approvazione organi Dicembre 2018
Architettura (DIDA)	0,2	
Biologia		
Chimica "Ugo Schiff"	0,1	
Fisica e Astronomia		
Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF)		
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)		0,2
Ingegneria dell'Informazione (DINFO)		
Ingegneria Industriale (DIEF)		
Lettere e Filosofia		
Lingue, Letterature e Studi Interculturali		
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"		
Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT)		
Medicina Sperimentale e Clinica		
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)		
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche		
Scienze della Salute (DSS)		
Scienze della Terra		
Scienze della Formazione e Psicologia	0,1	
Scienze Giuridiche (DSG)		
Scienze per l'Economia e l'Impresa		0,1
Scienze Politiche e Sociali		
Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA)		
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA)		
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)		
	0,4	0,3

Regolamento sulla valutazione annuale dei professori e dei ricercatori di ruolo dell'Università degli Studi di Firenze e sulla disciplina relativa alle modalità di svolgimento delle attività didattiche e di ricerca in attuazione dell'articolo 6 commi 7 e 8 della Legge 30 dicembre 2010, n.240.

Articolo 1

Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina la procedura per la valutazione annuale delle attività didattiche, di servizio agli studenti e di ricerca svolte dai professori e ricercatori di ruolo, di seguito denominati professori e ricercatori, dell'Università degli Studi di Firenze, secondo quanto disposto dall'art. 6, commi 7 e 8, della legge 240/2010, nonché le modalità per la relativa autocertificazione.

2. Ai fini delle verifiche di cui al precedente comma, nel Capo I del presente Regolamento, si riporta la disciplina relativa alle modalità di svolgimento delle attività didattiche e di ricerca dei professori e dei ricercatori suddetti.

CAPO I

DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E DI RICERCA

Articolo 2

Attività didattica dei professori

1. I professori a tempo pieno riservano annualmente non meno di 350 ore a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento.

2. I professori a tempo definito riservano annualmente non meno di 250 ore a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento.

3. Nell'ambito dell'impegno orario previsto dalla legge e nel quadro della programmazione didattica annuale approvata dai Dipartimenti, i professori a tempo pieno svolgono un numero minimo di ore compreso fra 96 e 120 in attività di didattica frontale di diversa tipologia: lezioni in aula, seminari, esercitazioni, attività didattiche ulteriori presso corsi di studio, scuole di specializzazione e di dottorato. Tale impegno non può ordinariamente oltrepassare le 180 ore di attività didattica frontale annue.

4. I professori a tempo definito svolgono un numero minimo di ore compreso fra 64 e 80 in attività didattica frontale secondo le tipologie e nelle sedi sopra indicate.

5. Resta comunque fermo che il docente svolge almeno i due terzi della propria attività didattica frontale nei corsi di primo e di secondo livello. In considerazione di accertate esigenze didattiche e di qualità il docente assicura una parte del proprio impegno didattico nei corsi di studio di primo livello. Per i docenti di discipline cliniche, con delibera adottata dal Senato Accademico su proposta motivata del consiglio della Scuola della Salute Umana, si possono computare nei due terzi anche le attività di cui al precedente comma 3.

6. I professori che optano per il regime previsto dalla legge 230/2005 riservano annualmente non meno di 120 ore se a tempo pieno, 80 se a tempo definito, ad attività di didattica frontale fermo restando quanto previsto dai precedenti commi 1, 2 e 5.

Articolo 3

Attività didattica dei ricercatori

1. I ricercatori riservano annualmente fino a un massimo di 350 ore se a tempo pieno, e fino a un massimo di 200 ore se a tempo definito, a compiti di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento.

Articolo 4

Modalità di svolgimento dell'attività didattica dei professori e dei ricercatori

1. I professori e i ricercatori sono tenuti a svolgere l'attività didattica loro attribuita, nel rispetto degli orari stabiliti per le lezioni e per il ricevimento degli studenti.
2. Qualora il docente per eccezionali e contingenti situazioni di legittimo impedimento e cause di forza maggiore non possa assolvere i propri compiti, ha l'obbligo di darne tempestiva informazione tramite gli strumenti informatici di comunicazione agli studenti. Ogni variazione dell'orario delle lezioni e ogni impedimento devono essere comunicati al direttore del dipartimento, al presidente della scuola e al presidente del corso di studio i quali, nell'interesse del regolare svolgimento dell'attività didattica, adottano le misure di rispettiva competenza.

Articolo 5

Riduzione dell'attività didattica frontale

1. L'impegno per l'attività didattica frontale dei professori e dei ricercatori che ricoprono la carica di rettore, pro-rettore, direttore di dipartimento, presidente della scuola, membro del senato accademico o del consiglio di amministrazione e presidente di corso di studio è equiparato a quello dei docenti a tempo definito. Tale equiparazione può essere riconosciuta ai delegati del rettore in ragione dell'impegno richiesto per l'assolvimento dei compiti relativi alla delega conferita.
2. In considerazione della gravosità dei tempi per il raggiungimento delle sedi decentrate, ai fini del computo delle ore da dedicare all'attività didattica frontale, le ore di docenza svolte in tali sedi possono essere conteggiate con una maggiorazione del 50%, su richiesta dell'interessato da inviare al direttore di dipartimento e al presidente della scuola. Tale richiesta dovrà essere approvata contestualmente alla programmazione didattica dell'anno accademico di riferimento, dal Consiglio della Scuola e dai Consigli dei Dipartimenti interessati. In questo caso, pertanto, le ore svolte nelle sedi decentrate, solo ed esclusivamente per i suddetti fini, andranno moltiplicate per 1,5. Tale previsione si applica anche ai ricercatori a tempo determinato.
3. Il senato accademico può deliberare, su proposta del dipartimento di afferenza del professore, ulteriori riduzioni parziali dell'attività didattica frontale in relazione al coordinamento di progetti di ricerca di particolare rilevanza, fino ad un massimo di 60 ore.
4. Per le attività di didattica frontale ai professori a tempo pieno potrà essere conferita una retribuzione aggiuntiva rispetto a quella ordinaria solo se tale attività comporta il superamento del limite delle 120 ore annue, tale limite è ridotto a 80 ore per i professori a tempo definito.
5. Il docente svolge l'attività di didattica frontale ordinariamente in tre giorni distinti e assicura almeno due ore settimanali di ricevimento per gli studenti.

Articolo 6

Attività di ricerca

1. I criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca, ai fini di quanto previsto dall'articolo 6 commi 7 e 8 della Legge 30 dicembre 2010, n.240, sono definiti dall'ANVUR, fatta salva la competenza esclusiva dell'Ateneo a valutare positivamente o negativamente le attività dei professori e dei ricercatori ai sensi del presente regolamento.

CAPO II

VALUTAZIONE ANNUALE AI SENSI DELL'ART. 6, COMMI 7 E 8, DELLA LEGGE 240/2010

Articolo 7

Autocertificazione dell'attività didattica

1. I professori e i ricercatori provvedono alla chiusura dei registri degli insegnamenti e delle attività didattiche entro il 31 agosto di ogni anno accademico, al fine di consentirne la validazione da parte del direttore e del presidente della scuola entro il 30 del mese successivo.
2. Il contenuto del registro assume valore di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000; ciascun docente è personalmente responsabile di quanto dichiarato, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di autocertificazione e di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR 445/2000).

Articolo 8

Requisiti per la valutazione

1. Per la verifica dei risultati delle attività dei professori sono tenute in considerazione tutte le seguenti condizioni:

a) avere svolto attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 350 ore annue per i professori a tempo pieno e 250 per i professori a tempo definito di cui almeno 96 ore di didattica frontale per i professori a tempo pieno e almeno 64 ore per i professori a tempo definito. Resta fermo quanto previsto dall'art. 2 comma 6 per coloro che abbiano optato per il regime di cui alla legge 230/2005. Resta fermo quanto previsto dal precedente art. 5 comma 1 per coloro che rivestano incarichi di rettore, prorettore, delegato del rettore, direttore di dipartimento, presidente di scuola, membro di senato accademico e consiglio di amministrazione, presidente di corso di studio. Per l'accertamento si fa esclusivo riferimento ai dati inseriti nei registri elettronici conservati nel sito di Ateneo;

b) aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/SMN/ISSN o indicizzati su Web of Science (WoS) o Scopus nel periodo oggetto di valutazione o nei cinque anni precedenti, e

b.1. essere in possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, per i professori ordinari; essere in possesso degli indicatori previsti per l'Abilitazione Scientifica Nazionale ai ruoli di professore di prima fascia, per i professori associati;

oppure, in alternativa al punto b.1,

b.2 soddisfare almeno due dei seguenti criteri:

I. possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione al ruolo di I fascia per i professori ordinari, e possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione al ruolo di seconda fascia per i professori associati;

II. direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;

III. responsabilità scientifica generale o di unità (*work package*, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

IV. direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;

V. partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;

VI. incarichi di insegnamento o di ricerca (*fellowship*) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;

VII. significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.

c) aver partecipato ad almeno il 50% dei Consigli di Dipartimento, fatte salve le assenze documentate dovute a congedi o aspettative consentite dalla legislazione vigente o assenze giustificate dalla necessità di assolvere ad altri impegni istituzionali, come risultante dai verbali ufficiali conservati presso le segreterie dei singoli Dipartimenti, oppure aver ricoperto incarichi gestionali, oppure aver svolto attività istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio;

d) non aver subito procedimenti disciplinari che si siano conclusi, nel periodo oggetto di valutazione, con una sanzione superiore alla censura.

2. Per la verifica dei risultati delle attività dei Ricercatori sono tenute in considerazione tutte le seguenti condizioni:

a) aver svolto didattica integrativa e di servizio agli studenti fino ad un massimo di 350 ore annue per i ricercatori a tempo pieno, e fino a un massimo di 200 ore per i ricercatori a tempo definito, in conformità ai compiti didattici assegnati dal consiglio di dipartimento nell'ambito della programmazione didattica. Per l'accertamento si fa esclusivo riferimento ai dati inseriti nei registri elettronici presenti sul sito di Ateneo;

b) aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/SMN/ISSN o indicizzati su Web of Science (WoS) o Scopus nel periodo oggetto di valutazione o nei cinque anni precedenti, e:

b.1. essere in possesso degli indicatori previsti per l'abilitazione ai ruoli di professore di seconda fascia;

oppure, in alternativa al punto b.1.,

b.2. soddisfare almeno due dei seguenti criteri:

I. direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;

II. responsabilità scientifica generale o di unità (*work package*, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

III. direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;

IV. partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;

V. incarichi di insegnamento o di ricerca (*fellowship*) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;

VI. significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio;

VII. partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico nazionali o internazionali;

VIII. direzione o partecipazione a gruppi di ricerca, nazionali o internazionali, legati a università ovvero a qualificate istituzioni pubbliche o private;

IX. partecipazione a comitati di redazione di riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore.

c) aver partecipato ad almeno il 50% dei Consigli di Dipartimento, fatte salve le assenze documentate dovute a congedi o aspettative consentite dalla legislazione vigente o assenze giustificate dalla necessità di assolvere ad altri impegni istituzionali, come risultante dai verbali ufficiali conservati presso le segreterie dei singoli Dipartimenti, oppure aver ricoperto incarichi gestionali, oppure aver svolto attività istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio;

d) non aver subito procedimenti disciplinari che si siano conclusi, nel periodo oggetto di valutazione, con una sanzione superiore alla censura.

3. In caso di assenze o aspettative, fatta eccezione per quelle che danno luogo a temporanea interruzione della carriera, il periodo soggetto a valutazione è ridotto a quello di effettivo servizio purché pari o superiore a 6 mesi. Ai fini della valutazione i requisiti minimi sono valutati proporzionalmente al periodo di effettivo servizio prestato.

Articolo 9

Procedura

1. Ogni docente, entro il mese di ottobre, presenta una relazione, utilizzando apposito facsimile pubblicato sul sito di ateneo, relativa al possesso dei requisiti di cui al precedente art. 8.

2. Il periodo oggetto della valutazione annuale si riferisce all'attività svolta dal 1 settembre dell'anno precedente al 31 agosto dell'anno in corso.

3. Il direttore di dipartimento, accerta, avvalendosi della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione o di altra Commissione costituita ad hoc dal consiglio del dipartimento con un numero di membri tale da garantire pari rappresentanza dei ruoli accademici, il possesso dei requisiti di cui all'art. 8 relativamente al ruolo per il quale viene rilasciata la valutazione positiva e la conformità delle attività svolte nell'anno accademico precedente con i compiti attribuiti ai professori e ai ricercatori in sede di programmazione didattica e possono effettuare verifiche volte ad accertare l'effettivo e personale svolgimento delle attività da parte dei medesimi.

4. Il direttore di dipartimento, entro il successivo mese di novembre, propone al consiglio di dipartimento la valutazione, effettuata con le modalità di cui al precedente comma 3, dell'attività didattica, di ricerca e delle attività istituzionali effettivamente svolte dai professori e ricercatori afferenti al dipartimento stesso.

5. Il consiglio di dipartimento delibera, a maggioranza semplice, nella composizione ristretta alla fascia di appartenenza del docente e a quelle superiori. I ricercatori a tempo determinato non partecipano alla votazione della suddetta delibera.

6. Il direttore del dipartimento invia al Rettore, entro il mese di dicembre, la relazione contenente l'esito positivo o negativo della valutazione approvata dal Consiglio.

7. Il Rettore può disporre la verifica, anche a campione, delle relazioni inviate.

8. Il direttore di dipartimento è altresì tenuto a comunicare formalmente al Rettore i casi di mancato assolvimento dei compiti didattici istituzionali da parte dei professori e dei ricercatori.

Articolo 10

Effetti applicativi

1. In caso di valutazione negativa, ferma restando la verifica di eventuale responsabilità disciplinare, i professori e i ricercatori sono esclusi, fino alla valutazione successiva, dalle commissioni di abilitazione, selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché dagli organi di valutazione dei progetti di ricerca, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 8, della legge 240/2010.

2. La mancata presentazione della relazione di cui al precedente articolo 9 comma 1, equivale, per gli effetti di cui al comma precedente, a valutazione negativa.

Articolo 11

Norma transitoria

1. Limitatamente ai primi due anni successivi all'emanazione del presente regolamento, la verifica dello svolgimento dell'attività didattica deve risultare dai registri regolarmente compilati e validati on line. Il requisito minimo per l'attività didattica frontale dei professori è di 80 ore per il tempo pieno e di 60 ore per il tempo definito, ad eccezione dei professori che hanno optato per il regime previsto dalla legge 230/2005 per i quali è fermo l'obbligo di riservare annualmente non meno di 120 ore se a tempo pieno, 80 se a tempo definito, ad attività di didattica frontale.

Articolo 12

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento è pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Università ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali ai sensi dell'art. 6, comma 14, della legge 240/2010 e del DPR 15 dicembre 2011, n.232.

Articolo 1

Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina la procedura per l'attribuzione degli scatti stipendiali dei professori e ricercatori di ruolo, di seguito denominati professori e ricercatori, dell'Università degli Studi di Firenze, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 14, della legge 240/2010, e dal D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 e dalla normativa vigente in materia.

Articolo 2

Procedura di valutazione

1. Secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 14 della legge 240/2010, ai fini dell'attribuzione della classe di stipendio, i professori e i ricercatori sono tenuti a apposita richiesta unitamente ad una relazione sul complesso dell'attività didattica e di ricerca, oltre che di altre attività istituzionali svolte, attestante il possesso dei requisiti previsti dal successivo articolo 5.

2. La procedura di valutazione si svolge con cadenza semestrale e le annualità di riferimento decorrono dal 1 settembre al 31 agosto precedente alla data di maturazione del diritto.

3. I soggetti interessati alla valutazione sono i professori e i ricercatori che abbiano maturato l'anzianità utile per la richiesta di attribuzione della classe stipendiale, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

4. Nella maturazione dell'anzianità di cui al comma 3 non sono computati i periodi di aspettativa senza assegni che danno luogo ad una temporanea interruzione della carriera.

5. La procedura di valutazione è avviata con decreto del Rettore contenente l'elenco degli interessati. Il decreto è pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito di Ateneo secondo la seguente cadenza temporale:

- entro il 31 marzo, per coloro che hanno maturato il requisito entro il 31 dicembre dell'anno precedente;
- entro il 30 settembre, per coloro che hanno maturato il requisito entro il 30 giugno dell'anno in corso.

Articolo 3

Modalità di presentazione della richiesta

1. I soggetti che hanno titolo a partecipare alla procedura di valutazione devono presentare la richiesta e la relazione secondo lo schema allegato al decreto del Rettore di cui al comma 5 del precedente articolo e nei termini ivi indicati.

2. La richiesta e la relazione devono essere inviate al Rettore ed al Direttore del Dipartimento esclusivamente con le modalità indicate dal suddetto decreto.

3. Gli aventi diritto all'attribuzione della classe stipendiale che non presentano la relativa richiesta e/o non la presentano nei termini e con le modalità previste dal decreto rettorale di indizione della procedura, fermo restando, ai fini della valutazione, il periodo utile alla maturazione del diritto, hanno la facoltà di presentare nuovamente domanda nella successiva procedura. In caso di mancata presentazione della domanda e/o di mancata presentazione della stessa nei termini e con le modalità previste dal decreto rettorale di indizione della procedura, la richiesta di attribuzione della classe può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico dalla data di maturazione del diritto. In tal caso il periodo utile ai fini della valutazione è quello che precede la data della nuova richiesta e la decorrenza della classe è differita di un anno.

Articolo 4

Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione, composta da tre membri scelti tra i professori ordinari e associati e i ricercatori a tempo indeterminato, di cui almeno un ordinario, non compresi nell'elenco degli aventi diritto nel periodo del mandato, è designata dal Senato Accademico su proposta del Rettore e resta in carica per un anno, non rinnovabile, decorrente dalla data del decreto di nomina.
2. Ai componenti della Commissione non è corrisposto alcun compenso.
3. La Commissione conclude i propri lavori entro 90 giorni dalla data di scadenza indicata nel decreto del Rettore di indizione di ciascuna procedura di valutazione. I lavori della commissione possono essere prorogati fino ad un massimo di 30 giorni solo per comprovati e giustificati motivi.
4. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione.

Articolo 5

Requisiti per la valutazione

1. Per la valutazione positiva ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale, devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

a) assolvimento dei compiti didattici affidati nel periodo di riferimento della valutazione, in relazione allo stato giuridico, come nel seguito indicato:

a.1. per i professori: attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 250 ore annue se per i professori a tempo definito e 350 se per i professori a tempo pieno di cui almeno 60 ore di didattica frontale per i professori a tempo definito, oltre che per coloro che rivestano incarichi di Rettore, Prorettore, Delegato del Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Presidente di corso di studio, e almeno 96 ore per i professori a tempo pieno.

L'equiparazione al personale a tempo definito può essere riconosciuta ai delegati del rettore in ragione dell'impegno richiesto per l'assolvimento dei compiti relativi alla delega conferita.

I professori che hanno optato per il regime previsto dalla legge 230/2005 riservano annualmente non meno di 120 ore se a tempo pieno, 80 se a tempo definito, ad attività di didattica frontale.

a.2. per i Ricercatori: aver svolto attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento in conformità ai compiti didattici assegnati dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito della programmazione didattica, fino ad un massimo di 350 ore in quanto in servizio a tempo pieno e di 200 ore per i ricercatori a tempo definito;

b) aver partecipato ad almeno il 50% dei Consigli di Dipartimento, fatte salve le assenze documentate dovute a congedi o aspettative consentite dalla legislazione vigente o assenze giustificate dalla necessità di assolvere ad altri impegni istituzionali, come risultante dai verbali ufficiali conservati presso le segreterie dei singoli Dipartimenti, oppure aver ricoperto incarichi gestionali, oppure aver svolto attività istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio;

c) pubblicazione di almeno due lavori nel triennio precedente e verifica della qualità della produzione scientifica. Sono considerate pubblicazioni utili quelle a carattere scientifico riconosciute come valide ai fini delle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale, corredate dal codice ISSN del periodico e del codice ISBN della monografia. Tale elenco deve obbligatoriamente risultare nell'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca di Ateneo FLORE. E' sufficiente una sola pubblicazione per i professori che hanno svolto almeno 120 ore annue di attività didattica, per i ricercatori che hanno svolto almeno 60 ore annue di attività didattica frontale.

d) assenza di procedimenti disciplinari che si siano conclusi, nel periodo oggetto di valutazione, con una sanzione superiore alla censura.

Articolo 6

Attività della Commissione, approvazione atti e decorrenza dell'attribuzione della classe stipendiale

1. La Commissione, controllata la completezza delle istanze presentate nei termini dagli aventi diritto, prende atto della verifica effettuata dal Direttore del Dipartimento di afferenza relativa a ciascun candidato in merito al possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente.
2. Le attestazioni dei Direttori di Dipartimento di cui al comma precedente devono essere trasmesse al Rettore entro i 30 giorni successivi alla scadenza del decreto del Rettore di indizione di ciascuna procedura di valutazione.
3. La Commissione procede d'ufficio per ciascun istante, alla verifica dell'assenza di procedimenti disciplinari che si siano conclusi, nel periodo oggetto di valutazione, con una sanzione superiore alla censura.
4. La Commissione assegna quindi un giudizio positivo o negativo a ciascuno dei candidati.
5. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto del Rettore che è pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito di Ateneo, unitamente all'elenco di coloro che hanno conseguito un giudizio positivo.
6. Gli effetti giuridici dell'attribuzione della classe decorrono dalla data di maturazione del diritto all'attribuzione della classe stipendiale. Gli effetti economici decorrono dal primo giorno del mese di maturazione del diritto stesso.
7. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del decreto può essere presentato reclamo ai sensi dell'art. 49 dello Statuto di Ateneo. Sul reclamo decide il Rettore nei 60 giorni successivi.
8. Nell'ipotesi di mancata attribuzione della classe, la somma corrispondente è versata al fondo di Ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato.
9. In caso di valutazione negativa la richiesta di attribuzione della classe può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 14, della legge 240/2010. In tal caso il periodo utile ai fini della valutazione è quello che precede la data della nuova richiesta e la decorrenza della classe è differita di un anno.

Articolo 7

Norma transitoria

1. Limitatamente ai primi due anni successivi all'emanazione del presente regolamento ~~stesse~~, la verifica dello svolgimento dell'attività didattica deve risultare dai registri regolarmente compilati e validati on line, o in alternativa, esclusivamente fino all'anno accademico 2016/17, dai registri cartacei compilati da ciascun professore e ricercatore, depositati presso la sede di afferenza, tenuto conto che: ~~a)~~ il requisito minimo per l'attività didattica frontale dei professori è di 80 ore per il tempo pieno e di 60 ore per il tempo definito, ad eccezione dei professori che hanno optato per il regime previsto dalla legge 230/2005 per i quali è fermo l'obbligo di riservare annualmente non meno di 120 ore se a tempo pieno, 80 se a tempo definito, ad attività di didattica frontale.
2. Limitatamente ai primi due anni successivi all'emanazione del presente regolamento, in relazione all'accertamento delle presenze nei Consigli di Dipartimento, sono sufficienti nove presenze nel triennio oppure, in subordine, si scomputano anche le assenze dovute a motivi diversi rispetto agli impegni istituzionali, purché giustificate.
3. Con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dal 2020, ai sensi della legge 205/2017, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto.

Articolo 8

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento è pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Università ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.



**Azienda
Ospedaliero
Universitaria
Careggi**



Prot. n.

Firenze,

Tra

l'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI

e

l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Ricordato che:

- l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi (AOUC) e l'Università degli Studi di Firenze (UNIFI) sono da tempo impegnate nel percorso di integrazione previsto dalla legislazione nazionale quale conseguenza dell'inscindibilità delle funzioni di assistenza ricerca e didattica di rispettiva titolarità (D.lgs 502/92 e D.Lgs. 517/99);
- a tale scopo l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi e l'Università degli Studi di Firenze favoriscono, con specifici accordi, lo sviluppo di un complessivo contesto d'integrazione dei diversi ambiti di comune interesse;
- il principale ambito di integrazione è rappresentato dalla gestione del personale dipendente di UNIFI in afferenza assistenziale l'AOUC;

Premesso che:

- la legge n. 662 del 23.12.1996, "*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*" e, in particolare, l'art. 1, comma 62 "*Misure in materia di sanità, pubblico impiego, istruzione, finanza regionale e locale, previdenza e assistenza*" prevede la costituzione presso ciascuna amministrazione pubblica di un Servizio Ispettivo con il compito di effettuare attività di verifica finalizzata ad accertare l'osservanza delle disposizioni in materia di incompatibilità, conflitto di interessi e cumulo di impieghi;
- il Decreto del Rettore dell'Ateneo fiorentino n. 677 del 5 luglio 2013 e il provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi n. 90 del 31 gennaio 2017 regolamentano attribuzioni, criteri e modalità di esecuzione delle attività di verifica di competenza del proprio Servizio Ispettivo;
- l'attività di accertamento del Servizio Ispettivo dell'AOUC è sia ordinaria (verifica a campione, programmata, su tutto il personale) sia straordinaria (accertamenti specifici su singole posizioni, su richiesta della Direzione aziendale o del RPCT, anche a seguito di segnalazioni di whistleblowing o di soggetti interni ed esterni);

Evidenziata la necessità di assicurare che le attività di verifica svolte dal Servizio Ispettivo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi sul personale universitario che svolge al proprio interno attività assistenziale siano oggetto di un'efficace relazione comunicativa tra i due Enti;

Ritenuto, pertanto, di dover stipulare un protocollo di intesa per disciplinare le modalità di comunicazione che consentano ai due Enti l'assolvimento, nelle diverse fasi del procedimento ispettivo, dei rispettivi obblighi normativi e regolamentari,

Si conviene quanto segue:

Le premesse sono parti integranti del Protocollo, stante le quali, ferma restando la sospensione dall'attività assistenziale ai sensi della legge n. 517 del 1999, i provvedimenti in esito agli accertamenti effettuati sul personale universitario in afferenza assistenziale presso l'AOUC sono attribuiti alla competenza dell'Università.

Art. 1) Attività di accertamento ordinaria

- I. Il Servizio Ispettivo dell'AOUC (S.I.A.), nell'ambito della sua attività di verifica ordinaria a campione:
 - trasmette, a conclusione delle operazioni di estrazione del campione da sottoporre a verifica, al Servizio Ispettivo dell'Università degli Studi di Firenze (S.I. Unifi) l'elenco nominativo del personale universitario in afferenza assistenziale estratto;
 - sul personale di cui al punto precedente svolge le attività ispettive previste nel programma annuale e nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per gli ambiti di propria competenza;
 - notifica al S.I. Unifi il verbale di esito che chiude il procedimento relativo a ogni singola posizione;
 - trasmette al S.I. Unifi, su specifiche richieste, copia dei fascicoli documentali di determinate posizioni.

- II. Il S.I.Unifi:
 - acquisisce dal S.I.A. gli elenchi del personale universitario in afferenza assistenziale estratto e i verbali di esito dell'attività di accertamento svolta su detto personale;
 - formula specifiche richieste al S.I.A. per la trasmissione dei fascicoli documentali di determinate selezionate posizioni;
 - informa il Rettore e il Direttore Generale di Ateneo sulle procedure di estrazione svolte da AOUC e sugli esiti delle relative attività ispettive, anche al fine di valutare eventuali azioni o verifiche straordinarie disposte secondo il proprio regolamento interno;

Art.2) Attività di accertamento straordinaria

- I. Il Servizio Ispettivo dell'AOUC (S.I.A.), nell'ambito della sua attività di verifica straordinaria:
 - dà tempestiva comunicazione al S.I. Unifi dell'attività di accertamento straordinaria richiesta sul personale universitario in afferenza assistenziale;
 - svolge le attività di accertamento di propria competenza;
 - notifica al S.I. Unifi il verbale di esito che chiude il procedimento, corredato della copia del relativo fascicolo documentale.

- III. Il S.I.Unifi:
 - acquisisce dal S.I.A. la comunicazione dell'attività di accertamento straordinaria richiesta sul personale universitario in afferenza assistenziale, il verbale di esito dell'attività di accertamento svolta e il relativo fascicolo documentale;
 - cura le comunicazioni ai soggetti interessati e agli organi competenti interessati ai fini dei provvedimenti in esito alle attività di accertamento.

Firenze,

Il Direttore Generale AOUC
Dr. Rocco Donato Damone

Il Rettore UNIFI
Prof. Luigi Dei

BOZZA



ACCORDO QUADRO DI AVVALIMENTO
CON IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA PER L'ATTIVITÀ DI
MEDICO COMPETENTE AI SENSI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I.
E L'ATTIVITÀ DI MEDICO AUTORIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 230/1995

Art. 1 - PREMESSE

Il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro, prevede tra gli obblighi a carico del Datore di Lavoro, quello di procedere alla nomina del Medico Competente, al fine di programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria nei confronti dei propri lavoratori, nonché svolgere attività di consulenza nella individuazione e valutazione dei rischi presenti sui luoghi di lavoro.

Nello specifico tale figura, individuata sulla base dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 81/08, deve assicurare la programmazione e gestione della sorveglianza sanitaria nei confronti di tutti i soggetti che rientrano nella definizione di "lavoratori", comprendendo pertanto, oltre al personale strutturato, anche tutte le tipologie di lavoratori equiparati (ad esempio: specializzandi, dottorandi, studenti, ecc.) nel momento in cui tali figure risultino esposte ad un rischio derivante dall'attività svolta.

Attuando, dunque, quanto previsto dagli artt. 25 e 39 del medesimo decreto, il medico competente nello svolgimento dei suoi compiti deve:

- a) collaborare con il Datore di lavoro e con il Servizio Prevenzione e Protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione ed attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di pronto soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collabora, inoltre, alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale;
- b) programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- c) istituire, aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria; tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, presso il luogo di custodia concordato al momento della nomina del medico competente;
- d) consegnare al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196, e con salvaguardia del segreto professionale;
- e) consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, e fornirgli le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima; l'originale della cartella sanitaria e di rischio va conservata, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, da parte del datore di lavoro, per almeno dieci anni, salvo il diverso termine previsto da altre disposizioni del presente decreto;
- f) fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornire altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- g) informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 e, a richiesta dello stesso, rilasciargli copia della documentazione sanitaria;
- h) comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornire



indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;

- i) visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;
- j) partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.

Il D.Lgs. 230/1995, istituisce inoltre la figura del Medico Autorizzato per quanto concerne la radioprotezione.

Art. 2 – OGGETTO

Oggetto del presente Accordo Quadro di Avvalimento è l'affidamento da parte dell'Amministrazione universitaria al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica degli adempimenti che la legislazione vigente attribuisce al Medico Competente ed al Medico Autorizzato da svolgersi da parte di personale interno al Dipartimento che ne abbia le competenze ai sensi di legge.

Art. 3- MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le attività che costituiscono l'oggetto dell'avvalimento sono quelle previste dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e sono in sintesi le seguenti:

- tutte le attività connesse al ruolo di Medico Competente così come previste dall'art. 25 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e da ogni altra attività di consulenza per i problemi di prevenzione, sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro;
- attività connesse al ruolo di Medico Autorizzato così come previste dagli artt. 83 e 87 del D. Lgs. 230/1995 in materia di sorveglianza sanitaria per esposizione a radiazioni ionizzanti, comprensive delle visite per la radioprotezione di dipendenti non convenzionati con la A.O.U.C..

Resta inteso che i previsti controlli medici dovranno essere effettuati ogni qualvolta il soggetto rientra nella definizione di lavoratore in base a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 (specializzandi, dottorandi, studenti, quando risultino esposti a rischi nello svolgimento della loro attività).

Fa eccezione la sorveglianza sanitaria di alcuni soggetti che prestano il loro servizio presso il Campus di Careggi in quanto in capo al Medico Competente di AOUC in base al Protocollo di Intesa tra l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi e l'Università degli Studi di Firenze approvato da ultimo nella seduta del C.d.A. del 27/10/2017.

L'Amministrazione universitaria, attraverso il Servizio Prevenzione e Protezione, si impegna a fornire ai Medici Competenti:

- a) le informazioni previste al 2° comma dell'art. 18 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- b) l'elenco dei dipendenti e qualsiasi variazione dell'organico, definitiva o momentanea;
- c) cambiamenti di mansioni dei singoli lavoratori;
- d) ogni altra attività funzionale al regolare espletamento del servizio.

Come previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 81/2008 l'Amministrazione acconsente che il Medico Competente possa avvalersi, in caso di necessità, per accertamenti diagnostici che si rendano necessari, della collaborazione di medici specialisti scelti in accordo con il Datore di lavoro che ne sopporterà gli oneri.

Nel caso di lavoratori e soggetti assimilabili ai lavoratori in base al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sottoposti a sorveglianza sanitaria per i quali si rendessero necessarie vaccinazioni, i Medici Competenti sono autorizzati ad effettuare, nei limiti dell'attuale normativa, la relativa richiesta dietro presentazione di idonea attestazione della struttura o ufficio presso il quale il soggetto presta la propria attività.

La Sezione di Medicina del Lavoro (Health Services Research) si impegna ad utilizzare per le visite mediche gli ambulatori esistenti presso la propria sede di Firenze, Largo Palagi, 1. L'Amministrazione, attraverso il Servizio Prevenzione e Protezione, si impegna ad inviare presso gli ambulatori indicati dal Medico Competente, i propri dipendenti ed il personale avente diritto alla sorveglianza sanitaria, per effettuare le visite mediche e gli accertamenti integrativi.

Art. 4 - DURATA ED EVENTUALE RINNOVO

Il presente avvalimento quadro ha durata triennale con decorrenza dal 01/01/2019 al 31/12/2021 momento in cui scadrà l'attuale rapporto convenzionale.



È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo.

Sia l'avvalente che il dipartimento avvalso, in relazione alle esigenze che possono presentarsi in corso d'opera, si riservano di recedere rispetto alla delega per motivi di interesse generale e comunque per giustificati motivi oggettivi, salvo congruo preavviso al fine di assicurare in ogni caso la continuità dei servizi.

Art. 5 - COSTI

Per lo svolgimento di tale attività di supporto ed avvalimento viene stabilito il finanziamento, a favore del dipartimento di euro 46.000,00 per ciascuna annualità di vigenza dell'accordo quadro, allo scopo di assicurare le risorse necessarie e sufficienti per la sostenibilità dei compiti obbligatori della specifica funzione. In ogni caso il dipartimento provvederà con cadenza bimestrale ad una dettagliata rendicontazione delle risorse impiegate in relazione allo sviluppo delle attività del servizio.

Art. 6 - RISERVATEZZA

Viene assicurato l'impegno, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto dell'accordo; l'impegno a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente accordo quadro, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "codice in materia di protezione dei dati personali " e ss.mm.ii.

Art. 7- NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto con il presente accordo quadro, si fa espresso rinvio alla normativa di settore.

Firenze, li

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Corrado Poggesi

.....

Il Direttore Generale/Datore di Lavoro

.....

Per presa d'atto
Medico competente coordinatore
Prof. Giulio Arcangeli

.....



Accordo di avvalimento tra il Servizio Prevenzione e Protezione ed il Laboratorio di Igiene e Tossicologia Industriale, del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per attività di monitoraggio e controllo ambientale dei luoghi di lavoro.

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse riportate nella Deliberazione del Consiglio di Amministrazione con cui il presente atto è stato approvato ne formano parte integrante e sostanziale.

ART. 2 - OGGETTO

Tra i compiti del Servizio Prevenzione e Protezione (d'ora innanzi denominato "SPP"), in sintonia e collaborazione con il Medico Competente, rientrano le attività di monitoraggio e controllo dei livelli di esposizione agli agenti chimici nei luoghi di lavoro e nelle matrici ambientali.

L'avvalimento ha per oggetto la collaborazione, tra il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Firenze ed il Laboratorio di Igiene e Tossicologia Industriale (d'ora innanzi denominato "Laboratorio"), del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (d'ora innanzi denominato "Dipartimento") per attività di monitoraggio e controllo ambientale dei luoghi di lavoro

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Nello svolgimento delle proprie attività istituzionali il SPP potrà richiedere al Laboratorio di procedere a campionamenti ed analisi ambientali indoor sui luoghi di lavoro sia in postazione fissa che personali, analisi di indicatori biologici, nonché, previa valutazione comune di fattibilità, su matrici ambientali (emissioni e/o scarichi idrici).

Si riporta a titolo esemplificativo in Appendice 1 un elenco di possibili parametri analitici da valutare.

Il SPP potrà anche procedere autonomamente, previo accordo, ai campionamenti con apparecchiature proprie o consegnate dal Laboratorio, consegnando poi al Laboratorio i campioni per l'analisi.

ART. 4 - DURATA ED EVENTUALE RINNOVO

Il presente avvalimento ha durata dal 01/01/2019 al 31/12/2019, con opzione di rinnovo per l'anno 2020.

Unità di processo Servizio Prevenzione e Protezione

Piazza Indipendenza, 8 – 50129 Firenze

Telefono: 055 257 7152/7153/7154/7155/7156/7157/7158 | e-mail: sicurezza@adm.unifi.it | PEC: spp@pec.unifi.it

P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo.

Sia l'avvalente che il dipartimento avvalso, in relazione alle esigenze che possono presentarsi in corso d'opera, si riservano di recedere rispetto dall'accordo per motivi di interesse generale e comunque per giustificati motivi oggettivi, salvo congruo preavviso al fine di assicurare in ogni caso la continuità dei servizi.

ART. 5 - COSTI

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo di avvalimento viene stabilito il finanziamento, a favore del Dipartimento di euro 25.000,00 allo scopo di assicurare le risorse necessarie e sufficienti per la sostenibilità degli obblighi inerenti le attività di cui alla presente convenzione.

ART. 6 - RISERVATEZZA

Il Laboratorio si impegna a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto dell'accordo e, se del caso, a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente avvalimento, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

ART. 7 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto con il presente accordo quadro, si rimanda a successivi accordi tra il Responsabile del Laboratorio ed il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Firenze

Il Direttore Generale
Dott.ssa Beatrice Sassi

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Corrado Poggesi

Il Direttore del Laboratorio
Prof. Giulio Arcangeli



APPENDICE 1

Cod.	LABORATORIO DI IGIENE E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE
C1	Determinazione cotinina urinaria (dry chemistry)
C2	Determinazione creatinina urinaria (dry chemistry) .
C3	Determinazione peso specifico urinario (dry chemistry) .
C4	Campionamento superfici Sostanze Organiche mediante "wipe tests" e "pads".
C5	Campionamento attivo Composti Organici Totali aerodispersi (VOC).
C6	Campionamento passivo Composti Organici Totali aerodispersi (VOC).
C7	Campionamento attivo Formaldeide aerodispersa.
C8	Campionamento passivo Formaldeide aerodispersa.
C9	Campionamento passivo/dosimetria personale gas alogenati aerodispersi.
C10	Campionamento passivo/dosimetria personale Protossido di Azoto aerodisperso.
C11	Analisi su striscia reattiva/Visual test Acidi Organici/Inorganici aerodispersi.
C12	Campionamento attivo IPA/Acidi Inorganici/Anidridi (Filtro e cassetta).
C13	Campionamento attivo Polveri frazione Respirabile. .
C14	Campionamento attivo Polveri frazione Toracica. .
C15	Campionamento attivo Polveri frazione Inalabile. .
C16	Campionamento attivo Polveri Fraz. Resirabile, Toracica, Inalabile (Impattore multistadio) .
C17	Campionamento passivo mediante Solid Phase Microextraction. .
C18	Campionamento attivo mediante Fiala reattiva. .
C19	Campionamento attivo Acido Peracetico aerodisperso. .
C20	Campionamento passivo Acido Peracetico aerodisperso/Perossido di idrogeno.
D1	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta Formaldeide Aerodispersa
D2	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta Composti Organici Volatili (TVOC)
D3	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta di anestetici volatili (gas alogenati/protossido di azoto aerodispersi)
D4	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta di Particolato Aerodisperso (Classe ISO 14644)
D5	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta per Indoor Air Quality (COx, NOx, SOx, Ozono, TVOC)
D6	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta per Acidi Organici (HCl, Cl ₂ , HF)
D7	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta per Acido Peracetico/ Acqua ossigenata aerodispersi
D8	Campionamento e Misurazione Parametri fisici (Temp.aria, Umidità relativa. Pressione differenziale, Temperatura Radiale, Temp di bulbo umido a vent. Naturale e forzata).
D9	Campionamento e Misurazione Portate d'aria mediante Balometro
D10	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta Formaldeide Aerodispersa
D11	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta Composti Organici Volatili (TVOC)
D12	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta di Anestetici Volatili (gas alogenati/protossido di azoto aerodispersi)



Cod.	LABORATORIO DI IGIENE E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE
D13	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta Particolato Aerodisperso (ISO 14644)
D14	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta per Indoor Air Quality (COx, NOx, SOx, Ozono, TVOC)
D15	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta per Acidi Organici (HCl, Cl ₂ , HF)
D16	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta per Acido Peracetico/ Acqua ossigenata aerodispersi
D17	Campionamento e Misurazione Parametri fisici (Temp.aria, Umidità relativa. Pressione differenziale, Temperatura Radiale, Temp di bulbo umido a ventilazione. Naturale e forzata)
D18	Campionamento e Misurazione Portate d'aria mediante Balometro
D19	Analisi ambientale mediante strumentazione portatile MicroGC/ECD (Gas permanenti/Gas aleogenati)
GC1	Analisi gascromatografica con detector a ionizzazione di fiamma (GC/FID/PFPD/ECD/NPD/TCD/FID-metanatore) per CO, CO ₂ , N ₂ O, Solforati su matrici ambientali e/o biologiche. .
GC2	Analisi gascromatografiche con detector convenzionale (GC/FID/NPD/ECD/PFPD/TCD/FID-metanatore) su matrici ambientali e/o biologiche. .
LC1	Analisi cromatografiche (HPLC-UV) su singola sostanza su matrici ambientali e/o biologiche. .
GC3	Analisi quantitativa in spettrometria di massa (GC/MS) di Aldeidi aerodisperse per monitoraggio ambientale. .
GC4	Analisi quantitativa in spettrometria di massa (GC/MS) per ricerca di singolo composto organico volatile su matrici ambientali e/o biologiche. .
GC5	Analisi qualitativa in spettrometria di massa (GC/MS) per ricerca Composti organici Volatili (VOC) su matrici ambientali e/o biologiche. .
GC6	Analisi quantitativa in spettrometria di massa (GC/MS) per ricerca Composti organici Volatili (VOC) su matrici ambientali e/o biologiche. .
GC7	Analisi quantitativa in spettrometria di massa (GC/MS-MS) per ricerca Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) su matrici ambientali. .
GC8	Analisi quantitativa Alcool Esafluoro isopropilico urinario (GC/MS).
GC9	Analisi quantitativa Benzene, Toluene, Etilbenzene, o-,m,p-xilene (BTEX) urinari (GC/MS).
GC10	Analisi quantitativa Acidi Grassi C1-C14 aerodispersi e in matrice biologica (GC/MS).
LC2	Analisi quantitativa in LC/MS-MS di singolo farmaco antiblastico (Fra le seguenti molecole :Ciclofosfamide, Dacarbazina, Doxorubicina, Epirubicina, Etoposide, Gemcitabina, Ifosfamide, Irinotecano, Paclitaxel, Docetaxel, Vincrisina, Vinorelbina, Mitomicina, Metotressato, 5-Fluorouracile, Citarabina).
LC3	Analisi quantitativa in LC/MS-MS da n.2 fino a n.5 farmaci antiblastici (Fra le seguenti molecole: Ciclofosfamide, Dacarbazina, Doxorubicina, Epirubicina, Etoposide, Gemcitabina, Ifosfamide, Irinotecano, Paclitaxel, Docetaxel, Vincrisina, Vinorelbina, Mitomicina, Metotressato, 5-Fluorouracile, Citarabina).



Cod.	LABORATORIO DI IGIENE E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE
LC4	Analisi quantitativa in LC/MS-MS da n.6 a n.15 farmaci antiblastici (Fra le seguenti molecole: Ciclofosfamide, Dacarbazina, Doxorubicina, Epirubicina, Etoposide, Gemcitabina, Ifosfamide, Irinotecano, Paclitaxel, Docetaxel, Vincristina, Vinorelbina, Mitomicina, Metotressato, 5-Fluorouracile, Citarabina).
LC5	Analisi quantitativa in LC-MS di Ammine Aromatiche (n.5 A.A.) Aerodisperse.
IC1	Analisi quantitativa in ICP-MS di Platino da campionamento ambientale mediante Wipe test.
IC2	Analisi quantitativa in ICP-MS di n.1 elemento su matrice biologica/ambientale
IC3	Analisi quantitativa in ICP-MS da n.2 fino a n.5 elementi su matrice biologica/ambientale. .
IC4	Analisi quantitativa in ICP-MS n.6 fino a n.10 elementi su matrice biologica/ambientale. .
IC5	Analisi quantitativa in ICP-MS oltre n. 10 elementi su matrice biologica/ambientale. .
LC5	Analisi quantitativa in LC/MS-MS di Ciclofosfamide Urinaria.
LC6	Analisi quantitativa in LC/MS-MS di Alfa fluoro-βalanina urinaria (FBAL), metabolita del 5-Fluoro Uracile. .
IC5	Analisi quantitativa in ICP-MS di Platino urinario, per monitoraggio esposizione a farmaci antiblastici derivati del platino). .
LC7	Analisi quantitativa in LC/MS-MS / GC/MS-MS di Acido <i>t</i> -, <i>t</i> -Muconico urinario (<i>t</i> -, <i>t</i> -MA), metabolita del benzene. .
LC8	Analisi quantitativa in LC/MS-MS / GC/MS-MS di Acido S- Fenimercapturico urinario (S-PMA), metabolita del benzene. .
LC9	Analisi quantitativa in LC/MS-MS / GC/MS-MS di 1-Idrossipirene urinario (1-OHP), metabolita monitoraggio biologico IPA. .
LC10	Analisi quantitativa in LC/MS-MS / GC/MS-MS di Acido Ippurico urinario (HA), acidi dimetilippurici urinari (DMHA) e acidi Metilippurici urinari (MHA).
GC11	Analisi quantitativa in GC/MS di Metil- <i>tert</i> -ButilEtere (MTBE) o Etil- <i>tert</i> -ButilEtere (ETBE) per monitoraggio biologico esposizione a prodotti petroliferi. .
GC12	Analisi quantitativa in GC/MS di 2,5 Esandione libero (2,5-HD)..
GC13	Analisi quantitativa in GC/MS di Acido 2-,3-Furoico.
PRO1	Profilo analitico per Monitoraggio ambientale Aldeidi Aerodisperse
PRO2	Profilo analitico per Monitoraggio ambientale Composti Organici Volatili.
PRO2	Profilo analitico per Monitoraggio ambientale Idrocarburi Policiclici Aromatici.
PRO4	Profilo analitico per Monitoraggio ambientale Farmaci Antiblastici.
PRO5	Profilo analitico per Monitoraggio biologico valutazione esposizione a Carburanti. .
PRO6	Profilo analitico per Monitoraggio biologico valutazione esposizione a Carburanti e Benzene. .
PRO7	Profilo analitico per Monitoraggio biologico valutazione esposizione a Lubrificanti. .
PRO8	Profilo analitico per monitoraggio biologico a Farmaci Antiblastici. .
IND1	Indagine ambientale di Indoor Air Quality.
IND2	Indagine ambientale parametri fisici Sale Operatorie per conformità UNI EN 14644.
BIO1	Analisi microbiologica. Acqua. Ricerca di Legionelle, con identificazione di specie. .



Cod.	LABORATORIO DI IGIENE E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE
BIO2	Analisi microbiologica. Aria. Carica batterica totale. .
BIO3	Analisi microbiologica. Aria. Carica micotica. .
BIO4	Analisi microbiologica. Aria. Incubazione e lettura piastre. .
BIO5	Analisi microbiologica. Aria. Ricerca Legionella. .
BIO6	Controllo microbiologico. Superfici (contact): carica batterica totale, Enterobatteri, Stafilococchi, Pseudomonas, Lieviti e Muffe. .
BIO7	Controllo microbiologico. Superfici (tampone). Miceti appartenenti al genere Aspergillus: carica micotica e identificazione di specie patogene per l'uomo e gli animali. .
BIO8	Controllo microbiologico. Superfici (tampone): Enterobatteri, Stafilococchi, Pseudomonas, Lieviti e Muffe, in ambito di autocontrollo. .
BIO9	Controllo microbiologico. Superfici (tampone): Enterobatteri, Stafilococchi, Pseudomonas, Lieviti e Muffe. .

Allegato A
ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
INDUSTRIALE E IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Art. 1 - PREMESSE

Le premesse riportate nella proposta di deliberazione cui il presente atto è allegato, formano parte integrante e sostanziale dell'accordo di collaborazione avente durata annuale per il 2019 con effetto dalla eseguibilità della deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 2 - OGGETTO

Facendo seguito alle proficue esperienze di collaborazione mediante avvalimento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro maturate tra il Servizio Prevenzione e Protezione ed il DIEF, l'Università degli Studi di Firenze intende mantenere il quadro delle iniziative e delle attività nelle specifiche materie oggetto del D. Lgs 81/2008, nel rispetto delle competenze del Servizio Prevenzione e Protezione nel frattempo implementate di risorse e mezzi finalizzate ad adempiere in autonomia alle prerogative ad esso affidate.

In quest'ottica il DIEF mette in particolare a disposizione:

- le competenze maturate dal CESPPO nella formazione degli adulti su tutti i campi inerenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro nella messa in campo di tutte le azioni pratiche necessarie all'organizzazione dei corsi formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- le competenze specifiche e precipue del Dipartimento (ad esempio in materia di rischi dovuti alle attrezzature di lavoro, atex, rumore, stress lavoro-correlato etc.) in seno ai processi di valutazione dei rischi messi in campo dal Servizio Prevenzione e Protezione;

Il DIEF collabora inoltre con il Datore di Lavoro ed il Servizio Prevenzione e Protezione per svolgere l'attività di supporto informativo nei confronti dei Datori di Lavoro delegati e raccordo degli stessi con il Servizio Prevenzione e Protezione ed alla redazione del nuovo portale "Ateneosicuro" parte pubblica, la cui consegna e pubblicazione online è prevista entro la fine del 2019.

Art. 3 - COMITATO DI COORDINAMENTO

Per l'attuazione ed il monitoraggio del presente accordo viene istituito un apposito Comitato di coordinamento (di seguito, Comitato) composto da:

Dr.ssa Beatrice Sassi, Direttore Generale/Datore di Lavoro
 Arch. Francesco Napolitano, Dirigente Area Edilizia e della funzione trasversale
 Dott. Luca Pettini, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Prof. Renzo Capitani, Responsabile Scientifico dei Progetti di Ricerca degli assegnisti coinvolti.

Il Comitato di coordinamento provvede a:

- esaminare e valutare le proposte sia di attività, sia di approfondimento riguardo l'accordo di collaborazione provenienti dalle parti;
- promuovere l'ottimale coordinamento ed integrazione fra le varie attività in essere;
- individuare e proporre autonomamente alle parti, per l'attuazione di competenza, specifici settori da approfondire ed attività da sviluppare;
- indire riunioni del personale direttamente responsabile mirate ad approfondire singole linee di formazione e di attività in generale, anche per definire, se del caso, specifici dettagli dei programmi operativi;

Art. 4 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

1. La collaborazione consisterà nella partecipazione degli assegnisti di ricerca alle attività istituzionali del Servizio Prevenzione e Protezione, con una forte interazione nel quotidiano e con le modalità che verranno decise in sede di programmazione delle attività di quest'ultimo, ferma restando l'approvazione e la supervisione del Coordinatore Scientifico.

2. Per la parte che riguarda la formazione, la collaborazione si realizza mediante la partecipazione di un assegnista di ricerca con competenze specifiche in materia di organizzazione e gestione di corsi di formazione professionale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro col Servizio Prevenzione e Protezione, con una forte interazione nel quotidiano e con le modalità che verranno decise in sede di programmazione, ferma restando l'approvazione e la supervisione del Coordinatore Scientifico.

3. In particolare la collaborazione di cui al comma precedente potrà avere per oggetto, in modo non esclusivo, le seguenti attività:

- A. Organizzazione di corsi di formazione su rischi specifici, antincendio, primo soccorso, aggiornamento RSPP e ASPP in particolar modo rivolti al personale dipendente a qualsiasi titolo da organizzarsi in base alle esigenze formative rilevate dal Servizio Prevenzione e Protezione, per tutta la durata dell'accordo di avvalimento, compresi eventuali rinnovi;
- B. Attività di supporto informativo (help desk) nei confronti dei Datori di Lavoro delegati e di raccordo degli stessi con il Servizio Prevenzione e Protezione.

4. Per la parte riguardante il supporto al S.P.P. in merito alle competenze specifiche e precipue del Dipartimento la collaborazione si mediante la partecipazione di assegnisti di

ricerca con competenze specifiche (ad esempio in materia di rischi dovuti alle attrezzature di lavoro, atex, rumore, stress lavoro-correlato etc.) in seno ai processi di valutazione dei rischi messi in campo dal Servizio Prevenzione e Protezione; nella collaborazione all'elaborazione del Documento di Valutazione del Rischio da stress lavoro-correlato e nella realizzazione del nuovo portale "Ateneosicuro" parte pubblica, la cui consegna e pubblicazione online è prevista entro la fine del 2019

5. Il Dipartimento, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, redigerà, alla scadenza dell'accordo di collaborazione, una relazione finale sui risultati complessivamente ottenuti da inoltrare al datore di lavoro. Entro un mese successivo alla scadenza, il dipartimento trasmetterà un report in relazione alle attività espletate ed alle risorse impegnate.

Art. 5 - DURATA ED EVENTUALE RINNOVO

1. Il presente accordo ha durata dal 01/01/2019 al 31/12/2019.
2. È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo.

Art. 6 - COSTI

1. Il presente accordo non comporta oneri a carico dell'Ateneo, fatto salvo quel contributo determinabile in relazione alla quota parte di cofinanziamento di due assegni di ricerca aventi ad oggetto i progetti di ricerca attinenti alla collaborazione e l'erogazione al DIFE di euro 30.000,00, a titolo di contributo per la formazione.

Art. 7 - DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

1. Il DIFE si impegna, secondo competenza, ad assicurare che tutti i soggetti coinvolti nei progetti scientifici collaborativi oggetto del presente accordo dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

2. Viene valutata, sulla base degli effettivi apporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.

3. In ogni caso, salvo contraria pattuizione da decidersi in seno al comitato di coordinamento di cui all'art. 3, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto dei vari soggetti. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici

collaborativi, essa sarà oggetto di specifica pattuizione all'interno dei protocolli attuativi.

Art. 8 - RISERVATEZZA

1. Viene assicurato l'impegno, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto dell'accordo; l'impegno a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente accordo quadro e ai protocolli attuativi di cui all'art. 4, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

Firenze, li _____

Il Direttore del DIEF
Prof. Benedetto Allotta

Il Direttore Generale
Dott.ssa Beatrice Sassi

.....

.....

RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL COMPLESSO UNIVERSITARIO DELL'ORBATELLO IN VIA DELLA PERGOLA, FIRENZE - PER LE ESIGENZE DELLE FACOLTÀ DELL'AREA UMANISTICA DEL CENTRO STORICO - LOTTO 1 E LOTTO 2.

CUP B27D06000020001

CIG 2470495CF4

Allegato 1

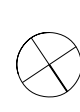
QUADRO ECONOMICO ALLO STATO FINALE

	QUADRO ECONOMICO DI RAFFRONTO	PERIZIA N. 5 DI ASSESTAMENTO	STATO FINALE	VARIAZIONI IN +	VARIAZIONI IN -
A	Lavori				
A1	Opere architettoniche	€ 2.415.411,78			
A2	Opere impiantistiche	€ 1.303.196,91			
A3	Opere strutturali	€ 1.072.781,17			
A4	Ascensori montacarichi	€ 46.350,00			
A5	Sommano	€ 4.837.739,86			
A6	Oneri sicurezza specifici	€ 600.025,41			
A7	Importo contrattuale A5 + A6	€ 5.437.765,27	€ 5.329.456,22		€ 108.309,05
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione				
B1	Imprevisti e assicurazioni al netto IVA	€ 133.067,49	€ 117.356,70		€ 15.710,79
B1.1	Imprevisti	€ 67.024,15	€ 67.024,15		
B3.1	Spese di gara	€ 30,00	€ 830,00	€ 800,00	
B4.1	Spese per allacciamenti	€ 16.393,44	€ 27.604,24	€ 11.210,80	
B10	Collaudi (incarichi astemi) - IVA 22%	€ 23.775,12	€ 23.775,12		
	Accatastamento e verifiche acustiche	€ 9.000,00	€ 11.374,24	€ 2.374,24	
B11.1	Spese Tecniche con 4% e 2%	€ 554.529,79	€ 554.529,79		
	Equo compenso- art. 161 comma 4 del D.Lgs 207/2010		€ 209.255,11	€ 209.255,11	
	Accordo bonario	€ 440.000,00	€ 440.000,00		
	Riconoscimento Riserve		€ 110.987,80	€ 110.987,80	
B17	Incentivo art 93 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.	€ 60.000,00	€ 60.000,00		
B19.1	IVA 10% su lavori, accordo bonario e riserve	€ 587.776,53	€ 588.044,40	€ 267,87	
B23.1	iva 20%-21%-22% su sada e 10% su imprevisti	€ 156.115,45	€ 155.662,34		€ 453,11
	IVA 10% imprevisti	€ 6.702,42	€ 6.702,42		
	IVA 10% su equo compenso		€ 20.925,51	€ 20.925,51	
	IVA 22% accatastamento	€ 1.980,00	€ 812,24		€ 1.167,76
	SOMMANO SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 2.056.394,39	€ 2.394.884,06		
	STANZIAMENTO TOTALE A + B	€ 7.494.159,66	€ 7.724.340,28	€ 355.821,33	€ 125.640,71
	MAGGIORE FINANZIAMENTO NECESSARIO PER EQUO COMPENSO			€ 230.180,62	



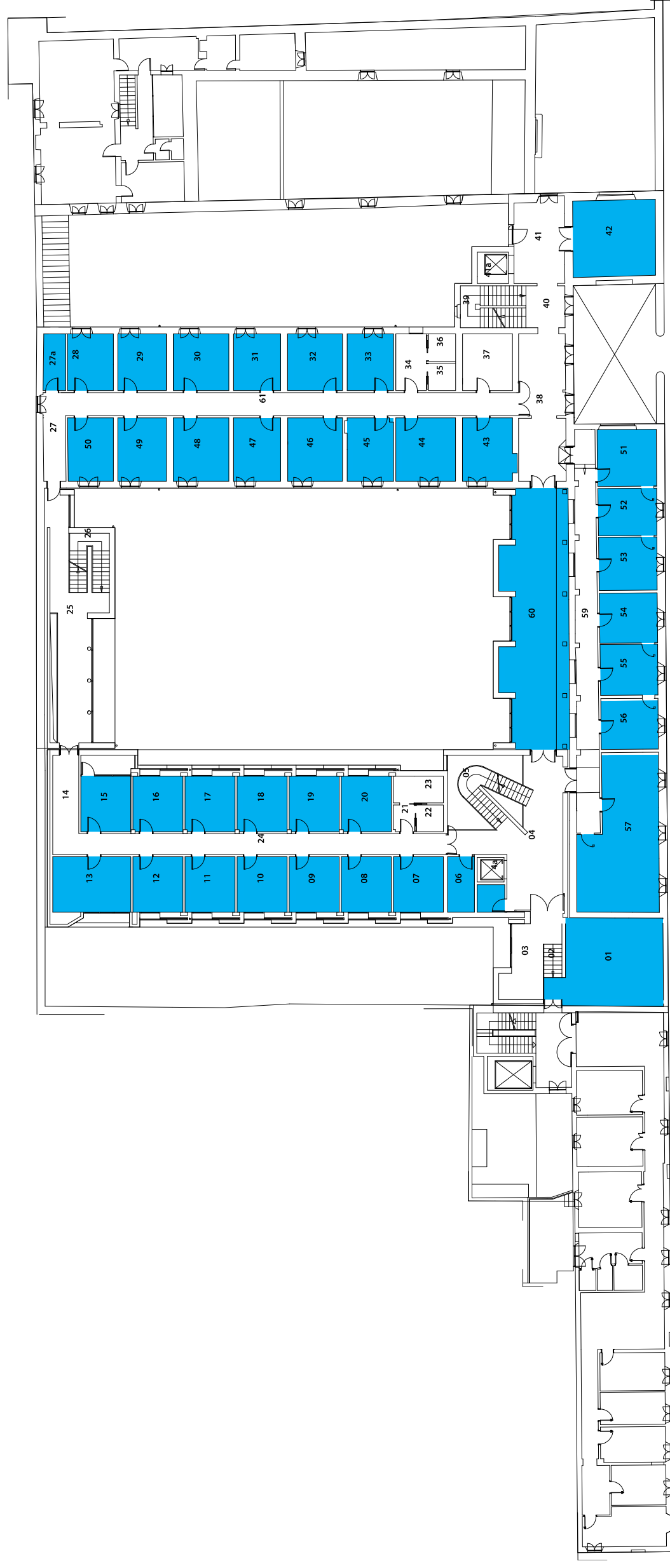
Titolare dello spazio

LETTERE E FILOSOFIA (554.64
mq.)



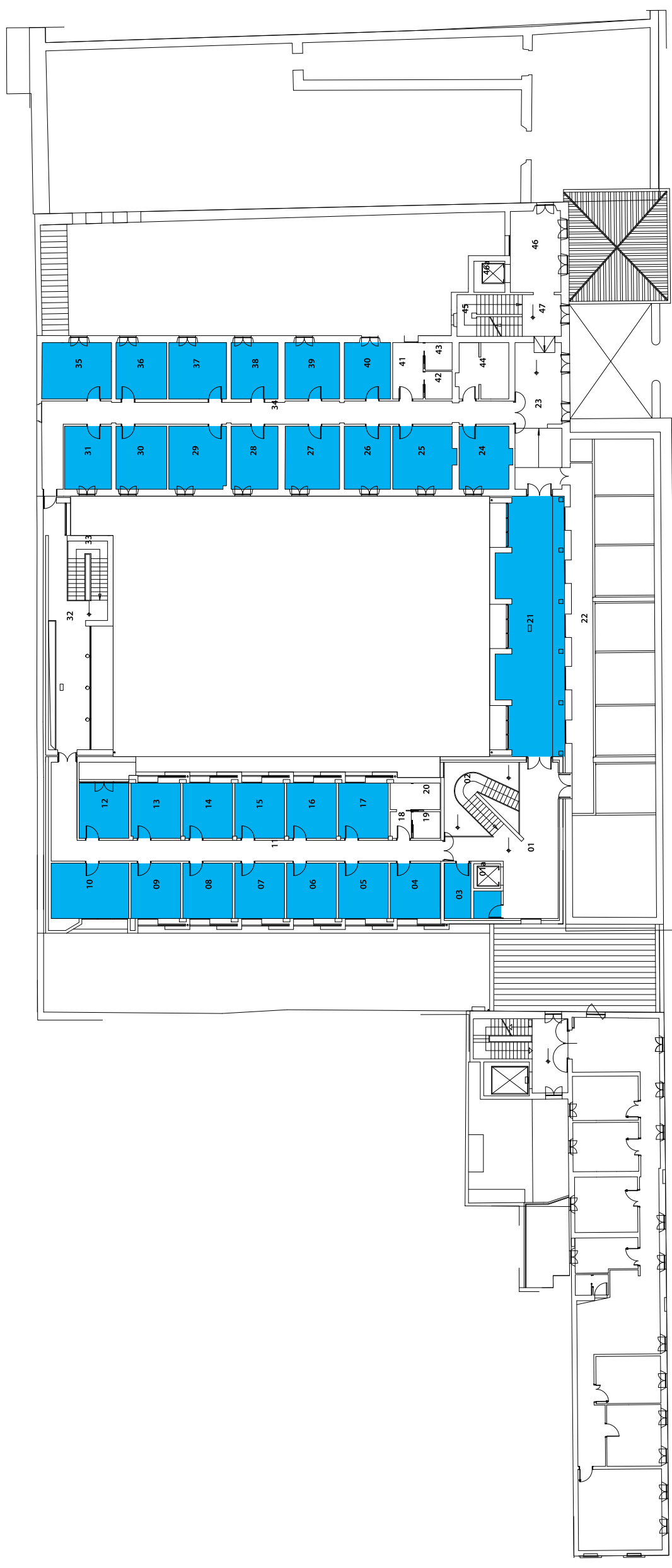
Titolare dello spazio

LETTERE E FILOSOFIA (747.35
mq.)



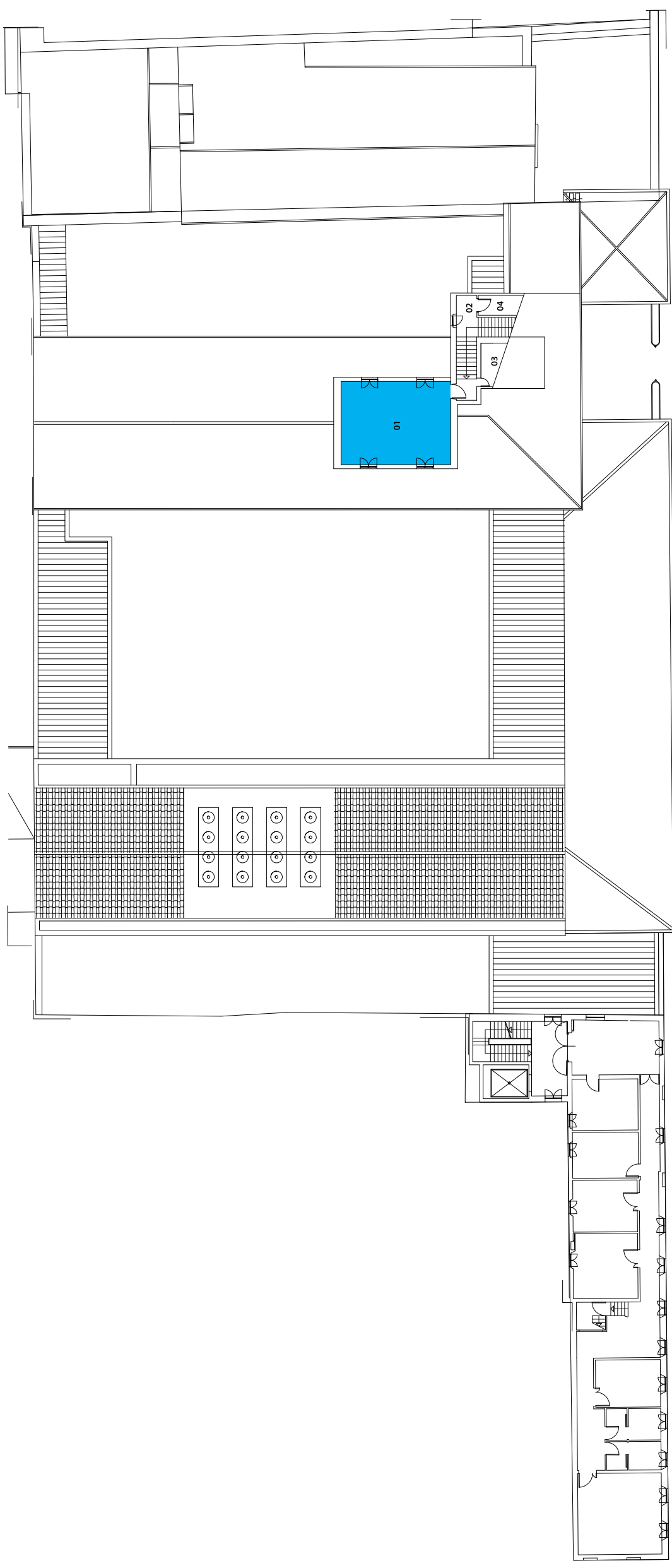
Titolare dello spazio

LETTERE E FILOSOFIA (522.53
mq.)



Titolare dello spazio

LETTERE E FILOSOFIA (47.49
mq.)



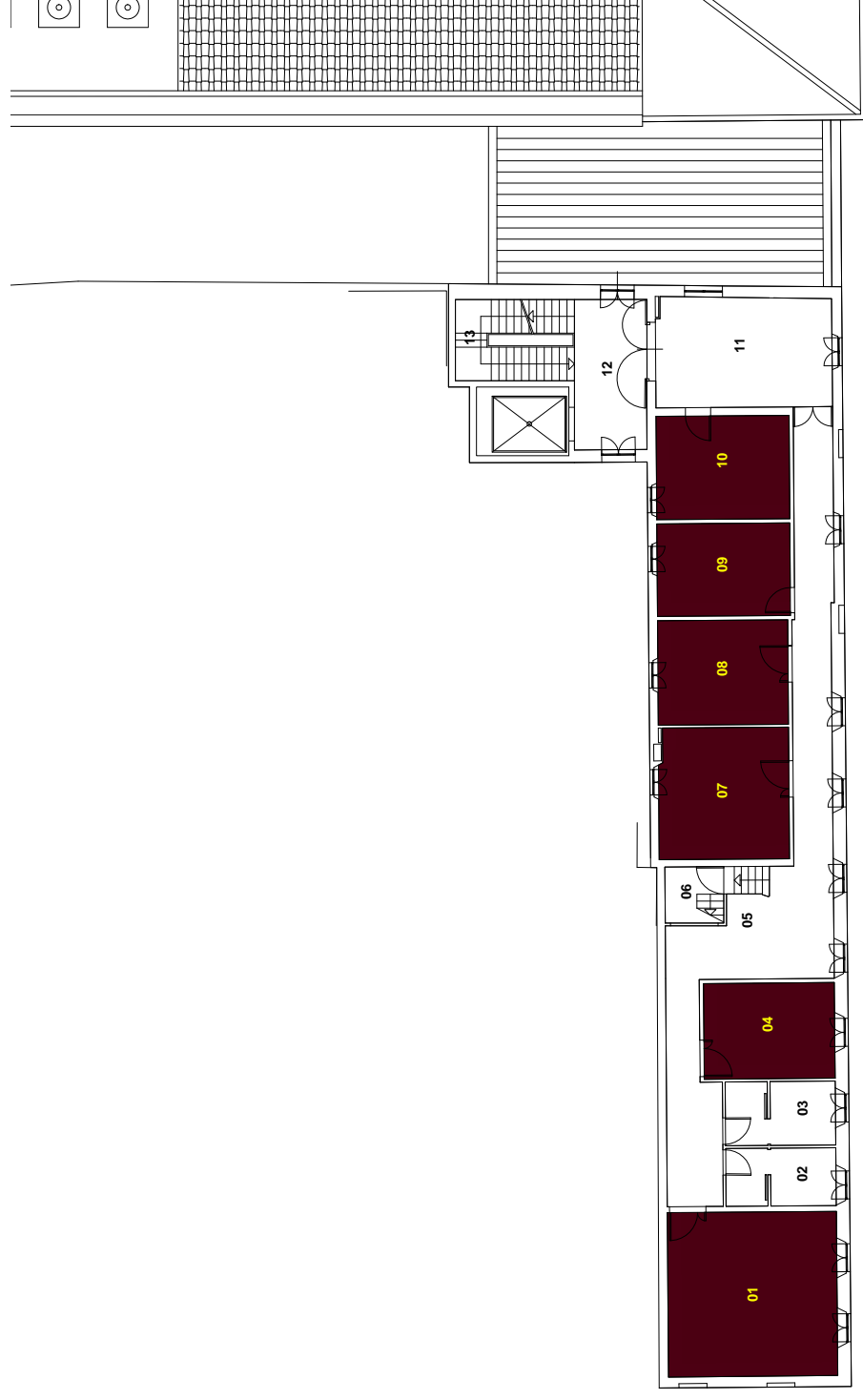


Titolare dello spazio

■ LINGUE, LETTERATURE E STUDI
INTERCULTURALI (130,17 mq.)

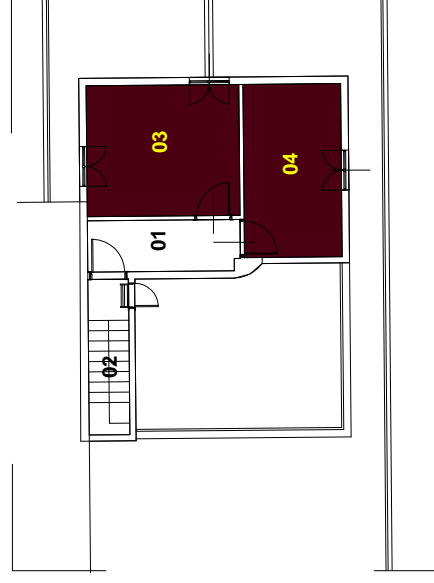
Titolare dello spazio

■ LINGUE, LETTERATURE E STUDI
INTERCULTURALI (123,73 m²)
(123,73 mq.)



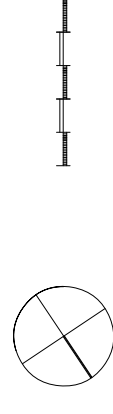
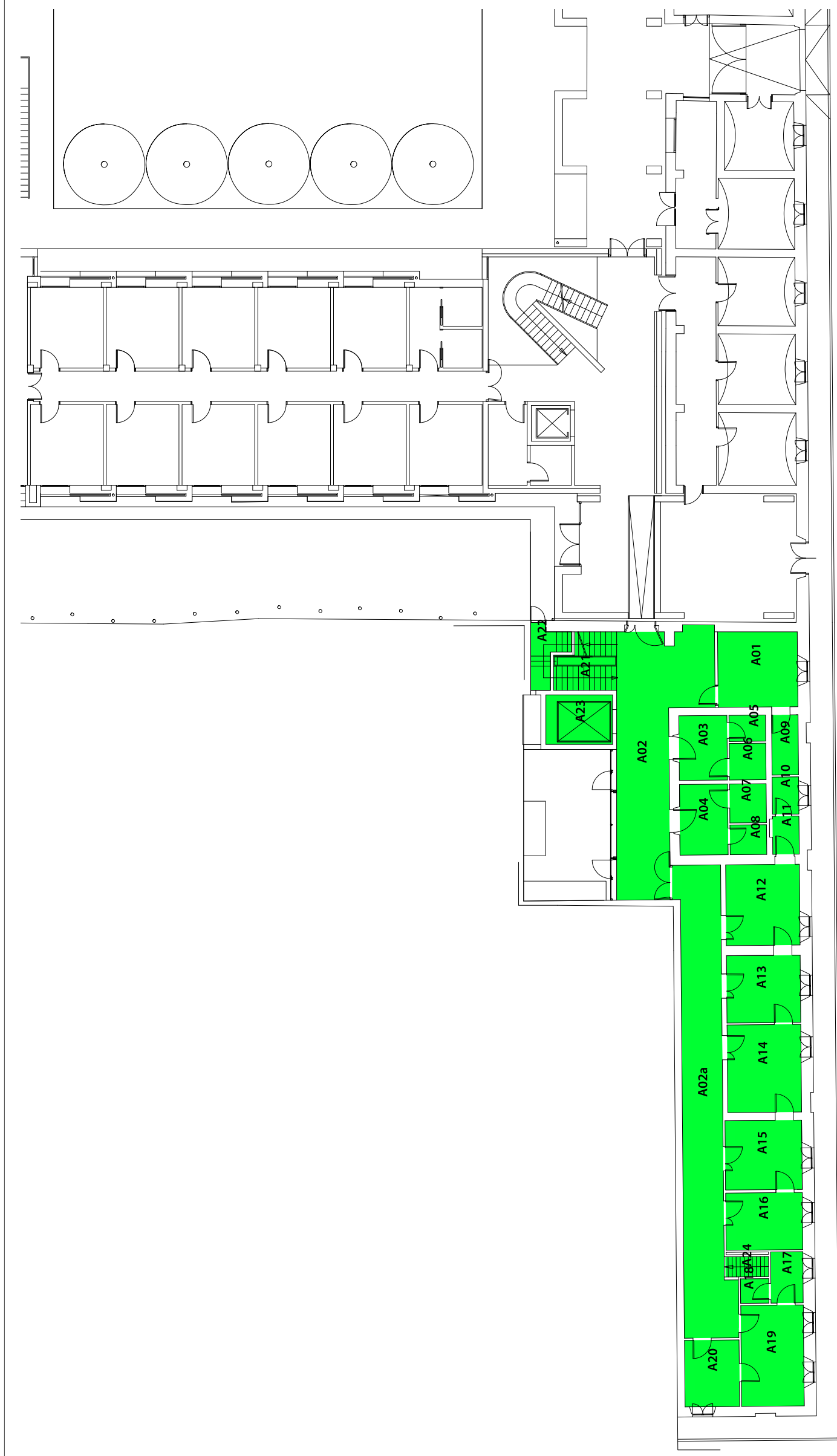
Titolare dello spazio

 LINGUE, LETTERATURE E STUDI
INTERCULTURALI (21,91 m²)
(21,91 mq.)



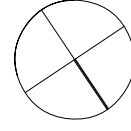
Titolare dello spazio

 RETTORATO (262.77 mq.)



Titolare dello spazio

RETTORATO (255.47 mq.)





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



CONVENZIONE PER L'ACCREDITAMENTO, L'ATTIVAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "FISICA E ASTRONOMIA" AI SENSI DELL'ART. 2 C. 2, LETT. A) DEL D.M. N. 45/2013

L'**Università degli Studi di Firenze** (di seguito anche UNIFI o Università), con sede legale in Firenze, Piazza San Marco n. 4, codice fiscale e partita IVA n. 01279680480, rappresentata in qualità di Legale Rappresentante dal Magnifico Rettore, Prof. Luigi Dei, nato a Firenze il 10/06/56, domiciliato per la carica presso la stessa Università

e

L'**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare** (nel seguito detto INFN o Istituto), con sede in Frascati (Roma), Via Enrico Fermi n. 40, codice fiscale e partita IVA n. 84001850589, rappresentato in qualità di Legale Rappresentante dal Presidente, Prof. Fernando Ferroni, nato a Roma il 12/01/52, domiciliato per la carica presso la Sede Centrale dell'INFN e autorizzato con decreto MIUR N. 760 del 30/09/15

di seguito denominate anche "Parte o le Parti",

VISTO

- la Legge n. 240 del 30/12/2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e, in particolare, l'art. 19 "Disposizioni in materia di dottorato di ricerca";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (nel seguito detto MIUR) n. 45 del 08/02/2013, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e, in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera a), che prevede la possibilità per le Università e gli enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei, di richiedere l'accreditamento dei corsi di dottorato in convenzione;
- il Regolamento per l'accreditamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettoriale n. 670 del 04/07/2013;



- che presso l'Università - Dipartimento di Fisica e Astronomia, è attivo il corso di dottorato di ricerca in Fisica e Astronomia;

PREMESSO CHE

- il citato Decreto del MIUR n. 45 del 08/02/2013 prevede, all'art. 2, comma 2, lettera a), che l'accreditamento dei corsi di dottorato e delle relative sedi possa avvenire ad opera delle Università anche in Convenzione con Enti di Ricerca pubblici o privati di elevata qualificazione culturale e scientifica;
- lo stesso Decreto all'art. 4, comma 2, prevede, in particolare, il contributo di almeno n. 3 borse di studio per ciascun soggetto convenzionato;
- l'Università e l'INFN condividono il comune interesse ad attivare in convenzione il corso di Dottorato di Ricerca in Fisica e Astronomia;
- l'Università e l'INFN hanno concordato la definizione del progetto formativo e di ricerca del corso di Dottorato in Fisica e Astronomia, come risulta dagli allegati A, B, C e D che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, stabilendo: l'offerta formativa e di ricerca del corso, le strutture e le attrezzature messe a disposizione da ciascuna Parte, il piano finanziario del corso e la composizione del Collegio dei Docenti;
- l'INFN considera come uno dei suoi compiti preminenti la promozione e lo sviluppo dell'attività di formazione in Fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, con particolare riferimento ai Dottorati di Ricerca;
- l'INFN ha già in passato stipulato con l'Università convenzioni per l'attivazione di borse di dottorato nell'ambito del dottorato di ricerca in Fisica e Astronomia;
- l'Università provvederà all'emanazione di un bando di concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in Fisica e Astronomia nel rispetto della disciplina prevista dal D.M 45/2013, dal Regolamento d'Ateneo sopra menzionato, della normativa vigente in materia, dei temi scientifici selezionati in collaborazione e degli ulteriori impegni assunti nell'ambito della presente convenzione,

Si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - Oggetto

1. Le Parti convengono di attivare il corso di Dottorato di Ricerca in Fisica e Astronomia, secondo i contenuti indicati nell'Allegato A alla presente Convenzione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, come trasformazione e in sostituzione del corso di dottorato di



ricerca in Fisica e Astronomia con sede amministrativa presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia attivato fino al XXXIV ciclo. L'Università si assume l'onere di presentare una nuova domanda di accreditamento al MIUR a partire dal XXXV ciclo. In caso di esito positivo, le Parti convengono di istituire, attivare e garantire il funzionamento del **Corso di Dottorato in Fisica e Astronomia** per gli a.a. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 corrispondenti ai cicli XXXV, XXXVI e XXXVII nei termini di seguito specificati ed in conformità ai vincoli posti agli artt. 3 e 4 del citato DM 45/2013.

L'Università si impegna inoltre a mettere a disposizione del Corso le strutture edilizie, le attrezzature operative e scientifiche, didattiche e bibliografiche, nonché i servizi tecnici, le risorse finanziarie ed il personale docente occorrenti alla sostenibilità del corso.

2. L'INFN si impegna a mettere a disposizione del Corso gli spazi e le attrezzature operative e scientifiche nonché i servizi tecnici della Sezione di Firenze e ad assicurare la partecipazione del proprio personale alle attività didattiche e di ricerca degli studenti del Corso.

3. Gli spazi, le attrezzature e i servizi messi a disposizione dalle Parti per il Corso di Dottorato di cui alla presente Convenzione sono indicati nell'allegato B, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

4. La sede amministrativa del Corso è l'Università.

ART. 2 - Requisiti del corso di Dottorato di Ricerca

1. Per ciascuno dei cicli attivati nel periodo di accreditamento, le Parti si impegnano a garantire ognuna almeno 3 (tre) borse di studio, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, c. 1 lettera c) del DM 45/2013. Il numero minimo complessivo di borse di studio per ciascun ciclo è quindi pari a 6 (sei) secondo quanto specificato nel documento allegato (allegato C – Piano Finanziario del corso), che fa parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Tale numero potrà subire variazioni previo accordo scritto tra le parti.

2. Per ognuno dei cicli di dottorato attivati nell'ambito della presente Convenzione, il numero massimo di posti senza borsa di studio sarà determinato secondo quanto previsto dalla normativa.

3. L'Università rilascerà il titolo accademico di Dottore di Ricerca in Fisica e Astronomia. I diplomi dovranno prevedere che il titolo dottorale è conferito nell'ambito della convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (*NOTA BENE i diplomi sono rilasciati da UNIFI secondo gli schemi autorizzati e consentiti*).

4. Il Coordinatore del corso di Dottorato sarà nominato dal Consiglio di Dipartimento sede del Corso di Dottorato su proposta del Collegio dei Docenti tra i membri professori di prima fascia a tempo pieno o, in mancanza, tra i membri professori di seconda fascia a tempo pieno, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 4, del DM n. 45/2013. Il mandato del



Coordinatore ha durata triennale con possibilità di rielezione per non più di un mandato ulteriore consecutivo. Il Coordinatore deve garantire un numero di anni di servizio pari almeno alla durata del ciclo di dottorato prima della data di collocamento a riposo.

5. Il Collegio dei Docenti è preposto alla definizione e all'organizzazione delle attività formative e di ricerca.

6. Il Collegio dei Docenti è composto da professori di prima e seconda fascia, ricercatori universitari o ruoli analoghi di Enti di ricerca, nonché da esperti di comprovata qualificazione anche non appartenenti ai ruoli dei soggetti accreditati, in modo da garantire il soddisfacimento del requisito di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) del DM 45/2013.

7. Ai fini dell'accREDITAMENTO, il Collegio dei Docenti è composto da almeno 21 membri, di cui:

almeno 16 membri scelti tra il personale dell'Università appartenente ai S.S.D. FIS/01, FIS/02, FIS/03, FIS/04, FIS/05, FIS/06 e FIS07,

almeno 3 membri scelti tra i ricercatori dell'INFN, Sezione di Firenze,

almeno 1 membro scelto tra i ricercatori dell'INAF, Osservatorio Astrofisico di Arcetri,

almeno 1 membro scelto fra i ricercatori delle sezioni CNR di Firenze (la composizione è riportata nell'allegato D).

I membri universitari sono nominati dal Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università, i membri appartenenti all'INFN sono proposti dal Direttore della Sezione INFN di Firenze e i membri di altri Enti di ricerca sono proposti dai rispettivi Direttori.

ART. 3 - Obblighi dell'Università

1. L'Università ha il compito di:

- a. curare la presentazione al MIUR della domanda di accREDITAMENTO del corso di Dottorato e delle istituzioni convenzionate, secondo le disposizioni ministeriali;
- b. aggiornare l'anagrafe del MIUR relativa al corso di Dottorato, indicando le sedi convenzionate, i dati relativi al corso di dottorato e ai dottorandi e dottori di ricerca;
- c. predisporre e pubblicare il Bando di concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca, redatto sia in lingua italiana che in lingua inglese, sul sito di Ateneo, sul sito europeo Euraxess e su quello del MIUR;
- d. immatricolare ed iscrivere annualmente i dottorandi, fornendo dati e informazioni utili alla sede convenzionata ai fini della loro registrazione presso la stessa;
- e. gestire la carriera dei dottorandi iscritti;
- f. predisporre il Diploma da rilasciare ai Dottori di Ricerca a seguito del superamento dell'esame finale;
- g. stabilire l'ammontare dei contributi di iscrizione e curarne la riscossione;
- h. provvedere ad ogni altro adempimento necessario al regolare funzionamento del corso.



ART. 4 - Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano a:
 - a. garantire la disponibilità di almeno 3 (tre) borse di studio ciascuna per ognuno dei cicli di dottorato attivati per il periodo di vigenza della presente convenzione e, in particolare, secondo quanto previsto nell'Allegato C - Piano Finanziario del corso:
 - L'Università metterà a disposizione, nell'ambito del Corso di dottorato in Fisica e Astronomia un numero di borse di studio non inferiore a 3 per ciascuno dei cicli XXXV, XXXVI e XXXVII,
 - L'INFN a seguito dell'attivazione del Corso di dottorato in Fisica e Astronomia finanzierà n. 3 borse di studio in aggiunta a quelle della stessa Università per ciascuno dei cicli XXXV, XXXVI e XXXVII. Nel bando di concorso per l'ammissione al dottorato potranno eventualmente essere indicati specifici ambiti di ricerca di interesse dell'INFN a cui tali borse di studio saranno dedicate.
 - b. pubblicizzare, anche per via telematica, il bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato;
 - c. collaborare/partecipare alle procedure di selezione e valutazione dei candidati;
 - d. svolgere attività didattiche e di supervisione, sostenendo anche i costi relativi alla mobilità dei propri docenti, in relazione alle attività del corso;
 - e. mettere a disposizione specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, in relazione alle specifiche caratteristiche del corso di dottorato, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati, di cui all'Allegato B;
 - f. partecipare alle attività di formazione disciplinare, interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;
 - g. concorrere a garantire il sostegno finanziario del corso, come specificato nell'Allegato C - Piano finanziario del corso, incluso quanto richiesto dall'art. 9, comma 3, del DM 45/2013, e le risorse messe a disposizione da ciascuna parte (Allegato B);
 - h. riconoscere reciprocamente i rispettivi contributi al Corso di Dottorato nei prossimi esercizi di Valutazione della Qualità della Ricerca;
 - i. modificare i contenuti degli allegati A, B, C e D solo previo accordo scritto e a condizione che non venga compromessa la qualità e sostenibilità del corso, rispetto ai requisiti per l'accreditamento;



j. ridefinire i termini della presente convenzione, nel caso in cui il MIUR non conceda l'accREDITAMENTO o lo revochi in occasione delle valutazioni annuali.

ART. 5 - Risorse finanziarie

1. L'INFN metterà annualmente a disposizione dell'Università le somme equivalenti all'importo minimo fissato ex-lege per le borse di studio di dottorato di ricerca, comprensive dei contributi INPS e delle relative maggiorazioni per soggiorni all'estero autorizzati dal Collegio dei Docenti relative ai dottorandi, regolarmente iscritti al Corso.
2. In relazione a quanto sopra l'INFN, per il Corso di dottorato in Fisica e Astronomia, verserà all'Università, sede amministrativa del Corso, l'importo relativo alla copertura finanziaria triennale di tre borse di studio per tre cicli di dottorato, comprensivo del contributo previdenziale INPS (previsto dall'art. 22, comma 1 della legge n. 183 del 18/11/2011), salvo conguagli per eventuali ulteriori maggiori oneri a seguito di incrementi dell'aliquota INPS o di variazioni normative in materia.
3. L'INFN, inoltre, per ciascuna borsa dallo stesso finanziata, si impegna a versare all'Università, per tre anni, la somma di € 1.033,00 annua quale contributo di funzionamento per ogni anno di Corso del Dottorato in Fisica e Astronomia.
4. Gli importi delle tre borse per i tre cicli (XXXV, XXXVI e XXXVII) saranno versati dall'INFN all'Università di Firenze previa richiesta dell'Università stessa.
5. L'INFN si impegna, inoltre, a garantire, entro 30 giorni dall'invio della richiesta da parte dell'Università, il pagamento di:
 - eventuali maggiorazioni della borsa di studio nella misura del 50% per periodi di ricerca all'estero, per un periodo massimo di 18 mesi nel triennio di corso, debitamente autorizzati dal Collegio dei docenti; resta inteso che qualora il Dottorando, se associato alle attività di ricerca INFN, chieda la maggiorazione della borsa non potrà avvalersi della possibilità di chiedere all'INFN il rimborso delle spese di missione sostenute secondo le regole previste presso l'Istituto stesso,
 - un budget per attività di ricerca in Italia e all'estero per il secondo e il terzo anno di Corso, per ciascuna borsa di studio di cui sopra ai sensi di quanto previsto all'art.9, comma 3, del DM 45/2013;
 - un budget per attività di ricerca in Italia e all'estero per il secondo e il terzo anno di Corso, per eventuali dottorandi iscritti senza borsa, ai sensi di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del DM 45/2013, nel caso le ricerche siano di interesse di INFN e abbiano un supervisore INFN; resta inteso che qualora i Dottorandi-dovessero usare i fondi del budget messo a disposizione dall'INFN, non potranno avvalersi, per coprire



le medesime attività di ricerca, della possibilità di chiedere all'Istituto il rimborso delle spese di missione sostenute secondo le regole previste presso l'Istituto stesso.

– eventuali adeguamenti dell'importo delle borse di studio in conseguenza di aumenti deliberati dal Ministero competente e/o eventuali maggiori oneri imposti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, con effetto dalla data di decorrenza dell'aumento.

6. Le specifiche relative ai costi per borsa di dottorato e per ciclo, il flusso finanziario e le modalità di trasferimento dei corrispondenti importi sono definiti nell'allegato C (Piano finanziario del corso)
7. Le somme saranno versate dall'INFN all'Università sul conto corrente indicato nelle rispettive richieste di pagamento predisposte dall'Università stessa.
8. In caso di revoca dell'accreditamento e della sospensione dell'attivazione dei nuovi cicli del corso, l'INFN non sarà tenuto al versamento delle quote relative alle borse dei nuovi cicli, mentre dovrà garantire, nei termini sopra descritti, i pagamenti delle annualità restanti delle borse relative ai cicli già avviati.
9. Le eventuali somme residue per la mancata assegnazione di tutte le borse INFN saranno restituite all'INFN.

ART. 6 - Modalità di ammissione al corso

1. Le modalità di ammissione al corso e l'iscrizione agli anni successivi al primo, sono disciplinate rispettivamente dal bando di concorso e dal Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università.
2. La Commissione esaminatrice per l'accesso al corso di dottorato sarà composta di norma da 3 (tre) professori e/o ricercatori universitari e da un ricercatore in rappresentanza di INFN, e potrà essere integrata con un altro esperto, come previsto dal regolamento.
3. I dottorandi verranno inseriti nei gruppi di ricerca delle Parti in base all'afferenza del supervisore che verrà assegnato dal Collegio dei Docenti.
4. Il Collegio dei Docenti, in considerazione della tematica di ricerca assegnata e del relativo supervisore, stabilirà la sede di frequenza primaria dei dottorandi. In particolare, il Dottorando ammesso al corso potrà essere ospitato, in conformità con lo sviluppo del programma di formazione e di ricerca, presso una Struttura territoriale di Ricerca dell'INFN che sarà individuata dal Collegio dei Docenti, di concerto con il Direttore della Struttura di Ricerca in relazione alla tematica della borsa di cui trattasi.



ART. 7 - Proprietà dei risultati

1. Le modalità di presentazione, di deposito e riproduzione della tesi saranno effettuati secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento per il deposito delle tesi di dottorato dell'Università degli Studi di Firenze.
2. I risultati inventivi della ricerca sono proprietà di chi li ha conseguiti, restano sotto la sua disponibilità per il loro sfruttamento e diffusione e devono essere tutelati conformemente alla normativa vigente.
3. Le parti disciplineranno con eventuale apposito accordo con ogni singolo dottorando eventuali diritti di proprietà intellettuale ed industriale sui risultati eventualmente conseguiti dai dottorandi nell'ambito dell'attività di ricerca oggetto della presente convenzione. Tale disciplina potrà riguardare sia risultati che i dottorandi conseguono autonomamente che quelli realizzati in collaborazione con personale dell'Università, dell'INFN e/o di altri enti. La disciplina dovrà in ogni caso garantire che il Dottorando possa regolarmente espletare i suoi diritti-doveri a norma del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato.
4. Nello stesso accordo saranno disciplinati gli impegni di confidenzialità dei dottorandi relativamente alle attività degli stessi condotte in ambito Università, INFN e/o altri enti, gestendo anche le informazioni confidenziali detenute da ciascuna parte e trasmesse al dottorando.

ART. 8 - Disposizioni in materia di sicurezza e salute dei dottorandi

1. Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.sm.ii., l'Università e la struttura di Ricerca dell'INFN che ospitano il dottorando sono individuati quali datori di lavoro e pertanto sono soggetti ai conseguenti obblighi di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
2. Per le attività di ricerca svolte dal Dottorando nell'ambito della presente Convenzione, i due Datori di lavoro, mediante scambio di corrispondenza, provvederanno ad individuare, prima dell'inizio delle attività, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e sue successive modifiche e integrazioni.
3. Il personale delle Parti e i dottorandi sono tenuti a rispettare le disposizioni di leggi vigenti, i propri regolamenti nonché le disposizioni fornite dai responsabili della struttura ospitante in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ART. 9 – Coperture assicurative

I dottorandi di cui alla presente convenzione sono tutelati dall'Università durante lo svolgimento delle loro attività istituzionali:



- per responsabilità civile per danni a terzi (persone e/o cose), da polizza RCT/O stipulata dall'Università con primaria compagnia assicurativa;
- per infortuni, dall'INAIL ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 1124 del 30/06/1965 artt. 1 p. 28 e 4 p. 5, ed eventualmente da polizza infortuni ad adesione volontaria, stipulata dall'Università con primaria compagnia assicurativa.

In caso di sinistro occorso durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, l'Università o la struttura INFN di riferimento presso la quale è avvenuto il fatto si impegnano a segnalare immediatamente l'evento con le seguenti modalità:

- per i dottorandi, all'Università
- per il personale dipendente, all'Università o all'INFN nelle rispettive qualità di datore di lavoro.

ART. 10 – Trattamento dei dati personali

Le parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei rispettivi fini istituzionali ed unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dal Regolamento comunitario 679/2016 (c.d. GDPR).

ART. 11 – Decorrenza e durata

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione ed avrà durata pari al periodo di accreditamento del corso in conformità con quanto previsto dai Regolamenti dell'Università e dalla normativa vigente in materia.

ART. 12 - Foro competente

Qualunque controversia che dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione della presente scrittura sarà preventivamente esaminata dalle parti e, qualora non si pervenisse ad una soluzione bonaria della stessa, si potrà adire la via giudiziale. Viene eletto competente il Foro di Firenze.

ART. 13 Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia e, in particolare, al D.M. n. 45/2013, al Regolamento per l'accREDITamento, l'istituzione e il funzionamento dei Corsi di dottorato di ricerca



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



dell'Università di Firenze, emanato con D.R. 670/2013, nonché alle altre disposizioni impartite in materia.

ART. 14– Imposte di registrazione e bollo

La presente Convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - codice dell'Amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ed è esente da tasse e imposte indirette diverse da quelle sul valore aggiunto ai sensi dell'art. 1 commi 353 e 354 della L. 23.12.2005 n. 266.

DATA*

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Il Presidente
Prof. Fernando Ferroni

Università degli Studi di Firenze
Il Rettore
Prof. Luigi Dei

FIRMA**

FIRMA**

*La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.

**Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.



ALLEGATO A
OFFERTA FORMATIVA E DI RICERCA
CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA E ASTRONOMIA

Le Parti si impegnano a garantire l'attività di formazione e di ricerca in relazione alle seguenti tematiche:

1. Fisica Nucleare, Subnucleare e Astroparticellare;
2. Fisica della Materia
3. Fisica Teorica
4. Astrofisica
5. Fisica Applicata

Obiettivi formativi del dottorato

Il dottorato di ricerca in Fisica e Astronomia ha per finalità il completamento della formazione scientifica nel settore della Fisica e Astronomia nelle sue varie articolazioni in campi attivamente sviluppati nel Dipartimento di Fisica e Astronomia, nella Sezione INFN di Firenze e in collaborazione con altri enti come INAF e CNR. In campo teorico i dottori di ricerca devono essere in grado di costruire e studiare modelli matematici per la descrizione di fenomeni fisici. In campo sperimentale devono essere in grado di condurre esperienze fisiche di laboratorio e analizzare in maniera critica i risultati. In generale il dottorato addestra gli studenti all'utilizzo del metodo scientifico, fornendo loro la capacità di applicarlo in contesti diversi, rendendoli idonei a rivestire incarichi di dirigenza in organizzazioni di alto livello.

Tipologia dell'attività svolta dai dottorandi

Ricerca fondamentale e di base (teorica e sperimentale), ricerca applicata (con applicazioni in campo fisico, medico, tecnologico, informatico, ecc.). Sono parte della ricerca l'attività di laboratorio, la partecipazione a campagne di misura, l'utilizzo di reti strumentali, di banche dati, di software per l'analisi dei dati e dei modelli.

Attività di formazione alla ricerca previste per i dottorandi in coerenza con gli obiettivi formativi del dottorato

Gli studenti frequentano inoltre seminari specialistici e scuole nazionali e internazionali. I dottorandi sono inseriti in gruppi di ricerca presso università e centri di ricerca nel cui ambito svolgono la loro attività di preparazione della tesi.

Elementi di internazionalizzazione del dottorato

I dottorandi titolari di borsa di studio sono invitati a trascorrere un periodo di ricerca e formazione minimo di sei mesi presso università o centri di ricerca esteri. Inoltre partecipano a progetti di ricerca di valenza internazionale, seguono regolarmente corsi in lingua inglese, e partecipano a scuole e convegni internazionali. Sono attive convenzioni con università straniere per il conseguimento di titoli di dottorato in co-tutela e gli studenti coinvolti seguono lezioni presso le università estere corrispondenti. Le tesi di dottorato sono regolarmente redatte in lingua inglese e messe a disposizione della comunità scientifica internazionale.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Prodotti e risultati attesi dalle attività di ricerca dei dottorandi

Tesi redatta in lingua inglese, comunicazioni a convegni nazionali e internazionali, pubblicazione dei risultati della ricerca su riviste internazionali con referee (comunicazioni a convegni nazionali e internazionali, pubblicazione dei risultati della ricerca su riviste internazionali con referee ed almeno una pubblicazione entro i tre anni successivi alla conclusione del dottorato).

Sbocchi professionali e potenziali settori di impiego del dottorato di ricerca

Attività di ricerca presso le università, centri di ricerca e industriali, nazionali e esteri. Attività di insegnamento nelle università e nelle scuole secondarie superiori. Impiego nei settori pubblici e privati che richiedono competenze scientifiche elevate.



ALLEGATO B
STRUTTURE E ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

Postazione di lavoro dedicata, corredata da strutture informatiche.	Personale tecnico dei gruppi di ricerca a disposizione.	Centro di calcolo, laboratorio informatico.
Laboratori dei gruppi di ricerca.	Aule per i corsi.	Docenti per tutti gli insegnamenti specialistici.
Docenti ospiti italiani e stranieri di valore internazionale per cicli di seminari dedicati.	Segreteria didattica e amministrativa.	Biblioteca centrale e biblioteche di settore.
Convenzioni di Co-tutela con Atenei internazionali		

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Accesso alle biblioteche e banche dati gestite da INFN.	Personale tecnico altamente qualificato della sezione INFN di Firenze.	Accesso facilitato alle risorse di calcolo gestite da INFN a Firenze e presso le sedi italiane.
Accesso facilitato ai laboratori presenti presso le diverse strutture INFN in Italia e all'estero.	Personale ricercatore di ruolo per collaborazioni e supervisione scientifica della tesi di dottorato.	Segreteria amministrativa della Sezione INFN di Firenze.



ALLEGATO C

PIANO FINANZIARIO DEL CORSO E RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA CIASCUNA SEDE

Le borse saranno finanziate dalle parti secondo lo schema di seguito riportato.

Ciclo	Borse UNIFI	Borse INFN
XXXV	3	3
XXXVI	3	3
XXXVII	3	3

Ciascuna borsa messa a concorso comprende:

importo della borsa per un ciclo pari a € 56.537,28 comprensivo del contributo INPS gestione separata per 3 anni;

finanziamento budget per l'attività di ricerca (2° e 3° anno) ex art. 9, comma 3, del DM n. 45/2013 pari a € 3.068,66;

INFN si impegna a versare all'Università sede amministrativa ulteriori contributi al fine di:

coprire le eventuali maggiorazioni del 50% relative a periodi di formazione all'estero ai sensi dell'art. 9 del DM n. 45/2013, per un periodo comunque non superiore a 18 mesi per un importo complessivo pari a € 14.094,00;

coprire gli eventuali aumenti delle borse di studio e/o eventuali maggiori oneri, derivanti dall'attuazione di disposizioni legislative e regolamentari in materia fiscale, previdenziale e assistenziale o di rivalutazione dell'importo della borsa.

L'INFN, inoltre, per ciascuna borsa finanziata si impegna a versare all'Università, per tre anni, la somma di € 1.033,00 annua quale contributo di funzionamento per ogni anno di Corso del Dottorato in Fisica e Astronomia

Per il XXXV ciclo (decorrenza a.a. 2019/2020), l'INFN trasferirà all'Università degli Studi di Firenze, sede amministrativa designata, i seguenti importi:



a) Euro 59.636,28 pari all'importo lordo della prima annualità di tre (3) borse di studio, comprensive dei contributi INPS (euro 56.537,28) più il contributo annuo di funzionamento del corso (pari a euro $1.033 \times 3 = 3.099,00$), entro il 31 ottobre 2019;

b) Euro 64.239,27 pari all'importo lordo della seconda annualità di tre (3) borse di studio, comprensive dei contributi INPS (euro 56.537,28) più il contributo annuo di funzionamento del corso (pari a euro $1.033 \times 3 = 3.099,00$) più il contributo annuo per l'attività di ricerca (pari a euro $1534,33 \times 3 = 4.602,99$), entro il 31 ottobre 2020;

c) Euro 64.239,27 pari all'importo lordo della terza annualità di tre (3) borse di studio, comprensive dei contributi INPS (euro 56.537,28) più il contributo annuo di funzionamento del corso (pari a euro $1.033 \times 3 = 3.099,00$) più il contributo annuo per l'attività di ricerca (pari a euro $1534,33 \times 3 = 4.602,99$), entro il 31 ottobre 2021;

d) annualmente, a consuntivo e su richiesta dell'Università degli Studi di Firenze, l'INFN trasferirà gli importi necessari alla copertura dell'eventuale incremento della borsa di studio nella misura del 50% per periodi di formazione all'estero, per un periodo massimo di 18 mesi nel triennio di corso, debitamente autorizzati dal Collegio dei Docenti. Resta inteso che qualora il dottorando, se associato alle attività di ricerca INFN, chieda la maggiorazione della borsa non potrà avvalersi della possibilità di chiedere all'INFN il rimborso delle spese di missione sostenute secondo le regole previste presso l'Istituto stesso.

Per il XXXVI ciclo (decorrenza a.a. 2020/2021), l'INFN trasferirà all'Università degli Studi di Firenze, sede amministrativa designata, i seguenti importi:

a) Euro 59.636,28 pari all'importo lordo della prima annualità di tre (3) borse di studio, comprensive dei contributi INPS (euro 56.537,28) più il contributo annuo di funzionamento del corso (pari a euro $1.033 \times 3 = 3.099,00$), entro il 31 ottobre 2020;

b) Euro 64.239,27 pari all'importo lordo della seconda annualità di tre (3) borse di studio, comprensive dei contributi INPS (euro 56.537,28) più il contributo annuo di funzionamento del corso (pari a euro $1.033 \times 3 = 3.099,00$) più il contributo annuo per l'attività di ricerca (pari a euro $1534,33 \times 3 = 4.602,99$), entro il 31 ottobre 2021;

c) Euro 64.239,27 pari all'importo lordo della seconda annualità di tre (3) borse di studio, comprensive dei contributi INPS (euro 56.537,28) più il contributo annuo di funzionamento del corso (pari a euro $1.033 \times 3 = 3.099,00$) più il contributo annuo per l'attività di ricerca (pari a euro $1534,33 \times 3 = 4.602,99$), entro il 31 ottobre 2022;

d) annualmente, a consuntivo e su richiesta dell'Università degli Studi di Firenze, l'INFN trasferirà gli importi necessari alla copertura dell'eventuale incremento della borsa di studio nella misura del 50% per periodi di formazione all'estero, per un periodo massimo di 18 mesi nel triennio di corso, debitamente autorizzati dal Collegio dei Docenti. Resta inteso che qualora il dottorando, se associato alle attività di



ricerca INFN, chiedi la maggiorazione della borsa non potrà avvalersi della possibilità di chiedere all'INFN il rimborso delle spese di missione sostenute secondo le regole previste presso l'Istituto stesso.

Per il XXXVII ciclo (decorrenza a.a. 2021/2022), l'INFN trasferirà all'Università degli Studi di Firenze, sede amministrativa designata, i seguenti importi:

a) Euro 59.636,28 pari all'importo lordo della prima annualità di tre (3) borse di studio, comprensive dei contributi INPS (euro 56.537,28) più il contributo annuo di funzionamento del corso (pari a euro $1.033 \times 3 = 3.099,00$), entro il 31 ottobre 2021;

b) Euro 64.239,27 pari all'importo lordo della seconda annualità di tre (3) borse di studio, comprensive dei contributi INPS (euro 56.537,28) più il contributo annuo di funzionamento del corso (pari a euro $1.033 \times 3 = 3.099,00$) più il contributo annuo per l'attività di ricerca (pari a euro $1534,33 \times 3 = 4.602,99$), entro il 31 ottobre 2022;

c) Euro 64.239,27 pari all'importo lordo della seconda annualità di tre (3) borse di studio, comprensive dei contributi INPS (euro 56.537,28) più il contributo annuo di funzionamento del corso (pari a euro $1.033 \times 3 = 3.099,00$) più il contributo annuo per l'attività di ricerca (pari a euro $1534,33 \times 3 = 4.602,99$), entro il 31 ottobre 2023;

d) annualmente, a consuntivo e su richiesta dell'Università degli Studi di Firenze, l'INFN trasferirà gli importi necessari alla copertura dell'eventuale incremento della borsa di studio nella misura del 50% per periodi di formazione all'estero, per un periodo massimo di 18 mesi nel triennio di corso, debitamente autorizzati dal Collegio dei Docenti. Resta inteso che qualora il dottorando, se associato alle attività di ricerca INFN, chiedi la maggiorazione della borsa non potrà avvalersi della possibilità di chiedere all'INFN il rimborso delle spese di missione sostenute secondo le regole previste presso l'Istituto stesso.

Eventuali ulteriori oneri che potranno essere determinati da successive disposizioni di legge saranno resi disponibili dall'INFN all'Università sede amministrativa, previa richiesta esplicita di quest'ultima.

In caso di revoca dell'accreditamento e della sospensione dell'attivazione dei nuovi cicli del Corso, l'INFN non sarà tenuta al versamento delle quote relative alle borse dei nuovi cicli, mentre dovrà garantire nei termini su descritti i pagamenti delle annualità restanti delle borse relative a cicli già avviati.

Le eventuali somme residue per la mancata assegnazione di tutte le borse INFN saranno restituite all'INFN.

Le Parti, attraverso il Dipartimento interessato e le strutture dell'INFN, si impegnano inoltre a garantire, per quanto di competenza e compatibilmente con le risorse disponibili e accertate a bilancio, i finanziamenti necessari al funzionamento del Corso ad alle attività di ricerca dei dottorandi.



**ALLEGATO D
COLLEGIO DEL CORSO DI DOTTORATO IN
FISICA E ASTRONOMIA**

Richiamato il requisito necessario per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato, di cui all'art. 4 c. 1, lett. a) del DM n. 45/2013 che prevede: "la presenza di un collegio del dottorato composto da almeno 16 docenti, di cui non più di 1/4 ricercatori, appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso. (...). Ai fini del rispetto del requisito di cui alla presente lettera ciascun soggetto può essere conteggiato una sola volta su base nazionale."

l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

in relazione al Corso di dottorato di ricerca in Fisica e Astronomia, realizzato in convenzione ai sensi dell'art.2 c.2, lett. a) del sopra citato DM n. 45/2013, come regolamentato dal presente accordo

individuano il Collegio del Corso di Dottorato composto dai seguenti membri (salvo verifica da parte del MIUR ai fini dell'accreditamento del Collegio stesso):

Membri del collegio (Personale Docente e Ricercatori delle Università Italiane):

Università degli Studi di Firenze

Massimo Bonghi
Raffaello D'Alessandro, Coordinatore del Dottorato
Oscar Adriani
Gabriele Pasquali
Guido Risaliti
Alessandro Marconi
Luca Del Zanna
Marco Romoli
Alessandro Cuccoli
Francesco Becattini
Domenico Seminara
Roberto Livi
Leonardo Fallani



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Anna Vinattieri
Stefano Cavalieri
Giovanni Modugno

Membri del collegio (Personale non accademico dipendente di altri Enti e Personale docente di Università Straniere):

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)

Carlo Civinini
Elena Vannuccini
Silvia Piantelli
Stefania De Curtis
Andrea Cappelli
Massimo Chiari

Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)

Maria Sofia Randich
Daniele Galli

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)

Paola Verrucchi
Leonardo Sacconi



ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

Università degli Studi di Firenze, con sede legale in Piazza San Marco, 4 -50121 Firenze - C.F. 01279680480 - nella persona del Rettore Prof. Luigi Dei

E

Federica Weblearning - Centro di Ateneo per l'Innovazione, la Sperimentazione e la Diffusione della Didattica Multimediale, con sede legale in via Partenope, 36 – 80121 Napoli - C.F. 00876220633 - nella persona del Direttore Prof. Mauro Calise, domiciliato per la carica presso lo stesso Centro,

di seguito congiuntamente indicate come "Parti";

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PREMESSO CHE

- le Parti vogliono avviare un'attività di collaborazione tra Università pubbliche di eccellenza e di lunga tradizione accademica con particolare riferimento all'attività didattica e di terza missione, non esclusa l'attività di ricerca a tal fine necessaria, complementare o utile;
- strutture e personale di entrambi gli Atenei in questi anni hanno sviluppato infrastrutture e tecnologie utili per la produzione di beni immateriali sia per la fruizione dei corsi di laurea, sia per il libero accesso alla Rete della conoscenza, stabilmente organizzata e ad alto contenuto innovativo sul modello delle più avanzate esperienze internazionali;
- le Parti vogliono sviluppare l'attività che consente di differenziare, personalizzare, favorire la fruizione e aprire l'erogazione di corsi universitari o di parte di essi, on-line in modalità Weblearning;
- le Parti mettono a disposizione competenze didattiche che erogano servizi e-learning per gli insegnamenti dei corsi di studio e per progetti di interesse comune a livello di Ateneo;
- e in particolare:
 - o Federica Weblearning persegue l'obiettivo di sviluppare un'infrastruttura immateriale per l'accesso libero alla Rete della conoscenza, stabilmente organizzata e ad alto contenuto innovativo sul modello delle più avanzate esperienze internazionali. Ad oggi Federica ha un'offerta pubblica di corsi higher education accessibili anche attraverso device mobile, con più di 15.000 lezioni e 30 milioni di accessi dal 2007;
 - o l'Università degli Studi di Napoli Federico II ha costituito nel 2015 Federica Weblearning, Centro di servizi di Ateneo per l'Innovazione, la Sperimentazione e la Diffusione della Didattica Multimediale per la crescente diffusione di nuovi formati on-line con l'innovativa direttrice di sviluppo dei MOOC: Massive Open Online Courses, destinati sia al sistema dell'alta formazione che all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning). Un nuovo modello di apprendimento web intensive caratterizzato da:
 - ampio utilizzo dell'elemento testuale nelle lezioni attraverso slide descrittive e argomentative,
 - organizzazione delle lezioni in unità didattiche, introdotte da una presentazione video,
 - ampia gamma di link a materiali di approfondimento in rete (web-linking selezionato),
 - offerta di nuclei disciplinari pluri-corso,
 - interoperabilità e sinergia con editoria elettronica qualificata;
 - o l'interfaccia seamless di Federica.eu consente un'agevole navigazione simultanea tra testi, video, appunti e tools di condivisione, all'avanguardia nel panorama internazionale della didattica



multimediale.

- In accordo con gli obiettivi del Piano Strategico 2016-2018, l'Università degli Studi di Firenze ha intrapreso un percorso mettendo in atto importanti iniziative per lo sviluppo di metodologie on-line sia ai fini della didattica curricolare che nell'ambito delle attività di terza missione. In particolare:
 - o il Progetto DIDE L – Didattica in eLearning – sviluppato nel triennio 2016-2018, con la finalità di favorire lo sviluppo professionale dei docenti dell'Ateneo nell'ambito dell'innovazione didattica attraverso l'uso delle nuove tecnologie e dell'eLearning, attualmente a regime, contempla:
 - seminari metodologici sulla didattica universitaria supportata da tecnologie,
 - uno sportello eLearning per il coaching dei docenti che vogliono utilizzare l'eLearning nei corsi,
 - laboratori su aspetti tecnici specifici,
 - un ambiente di autoapprendimento con casi di studio,
 - supporto e tutorial online;
 - o sviluppo di corsi MOOC finalizzati a:
 - supporto delle attività didattiche curricolari, con particolare riferimento ai contesti che contemplano quote importanti di studenti lavoratori e in altre condizioni di disagio,
 - targeting di segmenti di pubblico solitamente inaccessibili all'offerta didattica universitaria,
 - specifiche azioni didattiche previste da progetti di ricerca,
 - interventi di terza missione;
- Alla luce di tali esperienze le Parti sono interessate a dar vita a un rapporto organico di collaborazione volto a contribuire allo sviluppo e al sostegno della formazione e-learning negli ambiti disciplinari di comune interesse. In particolare:
 - o si vuole inoltre mettere a fattore comune l'attività di sperimentazione e ricerca delle Parti, in particolare le esperienze avute per la didattica erogata on-line;
 - o si vuole sin da subito avviare la collaborazione attraverso l'attività congiunta o coordinata per favorire, coadiuvare e sviluppare le strutture universitarie, con messa a fattore comune dei prodotti, della tecnologia, dell'esperienza e della cultura acquisite dalle rispettive organizzazioni;

Tutto ciò premesso si stipula e si conviene quanto segue

Art. 1

Obiettivo

È istituita e disciplinata dal presente Accordo l'attività di collaborazione tra Federica Weblearning dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Università degli Studi di Firenze.

Con la stipula del presente Accordo, le Parti intendono collaborare, per lo sviluppo di percorsi formativi in modalità Weblearning e, nello specifico, MOOC volti sia a soddisfare le esigenze formative degli studenti iscritti ai corsi di studio dei rispettivi Atenei, sia a promuovere attività e progetti didattici multimediali rivolti a un pubblico più ampio (terza missione).

Al fine di realizzare i suddetti obiettivi, le Parti si impegnano a collaborare negli ambiti di seguito indicati:

- progettazione e realizzazione di MOOC da erogare dalle piattaforme del Centro Federica Weblearning o ad esso a vario titolo collegate;
- interscambio di contenuti, materiali, buone pratiche ed esperienze in tema di innovazione didattica;
- condivisione di metodologie di ricerca su tematiche inerenti il digital learning.

Art. 2

Attività didattica

L'Università degli Studi di Firenze e Federica Weblearning dell'Università Federico II di Napoli si impegnano a cooperare nella produzione di *Massive Open Online Courses* secondo modalità da concordare a seguito di Accordi Attuativi.



Art. 3

Accordi Attuativi

La concreta definizione e attuazione delle iniziative che potranno essere intraprese ai sensi dell'art. 1 avverrà mediante la stipula di appositi atti esecutivi.

Tali accordi, che richiameranno l'Accordo quadro e ne saranno parte integrante come allegati, dovranno individuare le puntuali modalità e i termini di attuazione degli interventi, eventuali impegni finanziari, le forme di coordinamento, verifica e controllo delle iniziative, nonché le risorse, le strutture e il personale da destinare a supporto di ogni singola attuazione.

Art. 4

Impegni tra le Parti

Le Parti si impegnano a collaborare per l'erogazione del MOOC oggetto del presente Accordo. A tal fine, le Parti si impegnano a fornire le proprie competenze, necessarie per la progettazione ed erogazione dei corsi on-line.

a) Federica Weblearning si impegna a fornire il know how e il supporto organizzativo e a:

1. realizzare uno spazio dedicato e ben identificabile dagli utenti nella piattaforma Federica.eu per valorizzare la collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze e facilitare l'accesso ai corsi da parte dell'utenza dell'Università degli Studi di Firenze;
2. garantire che i corsi dell'Università degli Studi di Firenze siano erogati nella versione aperta a tutti gli utenti della piattaforma Federica.eu;
3. diffondere i corsi MOOC dell'Università degli Studi di Firenze utilizzando i diversi canali di comunicazione on line del Centro Federica Weblearning.

b) L'Università degli Studi di Firenze si impegna a:

1. garantire che i propri MOOC siano accessibili dal proprio portale di Ateneo, con una pagina informativa dove sarà evidente la collaborazione con Federica Weblearning e i link alla piattaforma federica.eu;
2. fornire i contenuti realizzati finalizzati alla pubblicazione nei corsi MOOC sviluppati in collaborazione secondo le indicazioni operative ricevute da Federica Weblearning;

Art. 5

Proprietà dei prodotti didattici e pubblicazioni

In caso di prodotti sviluppati in collaborazione tra le Parti per effetto del presente Accordo le parti hanno licenza d'uso del bene, salvo diverso accordo tra le Parti medesime.

Sono salvi i diritti morali degli autori.

I risultati derivanti dalla cooperazione saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle Parti secondo accordi da formalizzarsi per iscritto e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia, delle norme e dei regolamenti interni.

Art. 6

Durata dell'Accordo

Il presente Accordo ha validità triennale a decorrere dalla data della sottoscrizione e potrà essere prorogato con scambio di note tra le Parti prima della scadenza.



Art. 7

Riservatezza

Tutti i dati, i documenti e ogni altro materiale che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Accordo dovranno essere considerati come informazione riservata. Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Accordo, salvo diverse intese, da formalizzarsi per iscritto.

Ciascuna Parte adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Accordo.

Art. 9

Responsabilità delle Parti

Le Parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni a esse non imputabili che dovessero subire il personale e i beni della controparte coinvolti nell'attività convenzionale.

Ciascuna Parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire nello svolgimento dell'attività di collaborazione.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne che regolano l'attività di entrambe le Parti.

Art. 10

Risoluzione dell'Accordo per inadempienza

Qualora una delle Parti non adempia ai propri obblighi, l'altra Parte - senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria - potrà di diritto risolvere l'atto previa diffida ad adempiere.

Art. 11

Registrazione, oneri fiscali e dati

Il presente accordo viene sottoscritto in un unico originale con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. L'imposta di bollo, a carico di entrambe le Parti in egual misura, viene assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze - Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99 - a cui la controparte si impegna a rifondere la metà del relativo importo entro e non oltre il

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) entrambe le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Accordo. Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Art. 12

Clausola del Foro

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto. Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, ai sensi dell'art. 133, lettera a), punto 2) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, la giurisdizione esclusiva spetta al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.



Università degli Studi di Firenze

Il Rettore

Prof. Luigi Dei

Federica Weblearning

Centro Servizi per l'Innovazione, la
Sperimentazione e la Diffusione della
Didattica Multimediale

Il Direttore

Prof. Mauro Calise

Tutte le attività poste in essere dall'amministrazione del Centro sono conformi a quanto stabilito dalla Legge 6.11.2012 n. 190 e ss.mm.ii. (contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione), al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo (approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 55 del 01 febbraio 2016) e al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'Università.



**CONVENZIONE SUL TIROCINIO PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE NOTARILE IN
CONCOMITANZA CON L'ULTIMO ANNO DEL CORSO DI LAUREA DELLE LAUREE
MAGISTRALI IN GIURISPRUDENZA**

TRA

il Consiglio Notarile distrettuale di Firenze, Prato e Pistoia

con sede in Via dei Renai 23 - Firenze

C.F. 80005930484

in persona del Presidente, Notaio Dott. Vincenzo Gunnella

E

l'Università degli Studi di Firenze

con sede in Piazza San Marco 3 - Firenze

C.F. 01279680480

in persona del Rettore, Prof. Luigi Dei

E

il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze

con sede in Via delle Pandette 35 - Firenze

in persona della Direttrice, Prof.ssa Patrizia Giunti

E

la Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze

con sede in Via delle Pandette 32 - Firenze

in persona del Presidente, Prof. Paolo Cappellini

VISTI

- l'art. 5, comma 5, della legge 16 febbraio 1913, n. 89 (Ordinamento del Notariato e degli Archivi Notarili), nella parte in cui dispone che: «L'iscrizione nel registro dei praticanti può essere ottenuta dopo l'iscrizione all'ultimo anno del corso di laurea o di laurea specialistica o magistrale in giurisprudenza. Il periodo di pratica si deve comunque completare entro trenta mesi dall'iscrizione nel suddetto registro. In caso di scadenza del suddetto termine il periodo effettuato prima del conseguimento della laurea non è computato. Il periodo anteriore al conseguimento della laurea può essere computato, ai fini del raggiungimento dei diciotto mesi di pratica, per un massimo di sei mesi, indipendentemente dalla sua effettiva durata. Per coloro che sono stati funzionari dell'ordine giudiziario almeno per un anno, per gli avvocati in esercizio da almeno un anno, è richiesta la pratica per un periodo continuativo di otto mesi»;

- l'art. 8 del regio decreto 19 settembre 1914 n. 1326 (Approvazione del regolamento per l'esecuzione della L. 16 febbraio 1913, n. 89, riguardante l'ordinamento del notariato e degli archivi notarili), che così dispone: «Il tempo della pratica si computa dal giorno della iscrizione nel registro dei praticanti. La pratica deve essere effettiva e continua. Per proseguirla, nel caso d'interruzione, il praticante deve far constare al Consiglio notarile i motivi per i quali la interruppe; e, qualora siano questi riconosciuti a lui non imputabili, gli

sarà tenuto conto della pratica fatta precedentemente. La pratica si ha per interrotta se il praticante abbia cessato di frequentare lo studio del notaio, anche ad intervalli, per due mesi; e soltanto per un mese, ove si tratti di funzionario dell'ordine giudiziario, o di avvocato o procuratore in esercizio. A dimostrare la continuità della pratica, i funzionari dell'ordine giudiziario e gli avvocati e i procuratori in esercizio debbono esibire al Consiglio notarile ogni mese, e gli altri praticanti ogni due mesi, analogo certificato del notaio presso cui compiono la pratica. A cura del segretario del Consiglio notarile si annota il detto certificato nel registro dei praticanti a tergo della matrice. Il tempo della pratica si prova mediante certificato del notaio presso cui questa fu compiuta, vistato dal presidente del Consiglio notarile. Il certificato, dopo che ne sia fatta annotazione nel registro dei praticanti, è restituito all'interessato»;

- l'art. 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137 (Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali), emanato a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che dispone: «Il tirocinio può essere svolto, in misura non superiore a sei mesi, presso enti o professionisti di altri Paesi con titolo equivalente e abilitati all'esercizio della professione. Il tirocinio può essere altresì svolto per i primi sei mesi, in presenza di specifica convenzione quadro tra il consiglio nazionale dell'ordine o collegio, il ministro dell'istruzione, università e ricerca, e il ministro vigilante, in concomitanza con l'ultimo anno del corso di studio per il conseguimento della laurea necessaria. I consigli territoriali e le università pubbliche e private possono stipulare convenzioni, conformi a quella di cui al periodo precedente, per regolare i reciproci rapporti»;

- la Convenzione quadro stipulata il 7 dicembre 2016 tra Ministero della Giustizia, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Consiglio Nazionale del Notariato, in attuazione dell'articolo 3, comma 5, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e dell'articolo 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, al fine di consentire lo svolgimento dei primi sei mesi di tirocinio per l'accesso alla professione notarile in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea in Giurisprudenza.

CONSIDERATA

la necessità di creare un reale ed effettivo collegamento fra il contesto universitario e quello lavorativo-professionale, attraverso un dialogo più intenso e diretto fra mondo accademico ed attività notarile;

- l'importanza di garantire la tutela dell'interesse generale connesso all'esercizio della funzione notarile;

- l'esigenza di far acquisire ai giovani una più immediata conoscenza culturale e metodologica tendente ad ottimizzare i tempi di accesso all'esercizio della professione di notaio;

- la funzione della pratica notarile, che deve essere continua ed effettiva come richiesto dal citato art. 8 del regolamento notarile, e che si sostanzia in un periodo durante il quale il praticante deve acquisire le cognizioni di ordine teorico e pratico indispensabili per una effettiva indagine critico-conoscitiva della professione ai fini di un corretto esercizio della medesima;
- la circostanza che presso la Scuola di Giurisprudenza dell'Università è istituito ed attivato il corso di laurea delle lauree magistrali in Giurisprudenza;
- la necessità di dare attuazione alla Convenzione quadro stipulata il 7 dicembre 2016 tra Ministero della Giustizia, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Consiglio Nazionale del Notariato, al fine di consentirne l'applicazione da parte della Scuola e del Consiglio.

LE PARTI CONVENGONO

Articolo 1 - Definizioni

Ai fini e per gli effetti della presente convenzione si intende per:

- a) "convenzione quadro": la convenzione quadro, stipulata il 7 dicembre 2016 tra Ministero della Giustizia, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Consiglio Nazionale del Notariato, in attuazione dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e dell'articolo 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, al fine di disciplinare l'anticipazione di un semestre del tirocinio in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea in Giurisprudenza;
- b) "tirocinio": la pratica per l'accesso alla professione notarile, di cui all'articolo 5, comma 5 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, all'articolo 8 del regio decreto 19 settembre 1914 n. 1326 ed all'art. 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137;
- c) "studenti tirocinanti": gli studenti ammessi all'anticipazione di un semestre della pratica notarile;
- d) "Consiglio": il Consiglio Notarile del distretto di Firenze, Prato e Pistoia;
- e) "Notaio": il Notaio presso il cui studio professionale si svolge il tirocinio;
- f) "Università": l'Università degli Studi di Firenze;
- g) "Scuola": la Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze;
- h) "corso di laurea": il corso di laurea delle lauree magistrali in Giurisprudenza.

Articolo 2 - Oggetto

La presente convenzione attua la Convenzione quadro, al fine di consentire agli studenti iscritti al corso di laurea della Scuola di svolgere presso i notai del Distretto Notarile di Firenze, Prato e Pistoia i primi sei mesi di tirocinio per l'accesso alla professione notarile, in concomitanza con l'ultimo anno del corso stesso.

Articolo 3 - Condizioni per l'ammissione

1. Possono essere ammessi allo svolgimento dei primi sei mesi di tirocinio per l'accesso alla

professione notarile in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea, come meglio specificato dall'art. 2, primo comma, della convenzione quadro, coloro che ne facciano richiesta, secondo le modalità che seguono.

2. L'ammissione allo svolgimento anticipato del tirocinio richiede che lo studente sia in regola con gli esami di profitto del corso di laurea frequentato e quindi che abbia superato tutti gli esami di profitto dei primi quattro anni del corso di laurea al quale è iscritto. Il superamento di tali esami dovrà risultare dall'attestato rilasciato dalla Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze da allegare alla domanda di iscrizione nel registro dei praticanti.

Articolo 4 - Frequenza dei corsi universitari e della pratica notarile

1. Il tirocinio dovrà svolgersi secondo modalità idonee a garantire la frequenza dei corsi e la proficua conclusione degli studi universitari nonché secondo le indicazioni risultanti dal Progetto Formativo richiesto per l'attivazione dello stesso (allegato 1).

2. Lo studio notarile deve essere frequentato in modo effettivo per almeno 200 ore nell'arco dei sei mesi, con una frequenza di almeno otto ore alla settimana, distribuite su almeno due giorni settimanali. La programmazione di dettaglio dell'orario settimanale può essere concordata, in maniera diversa, in sede distrettuale ed in base a specifiche esigenze di studio e frequenza universitaria, purché risultante dal progetto formativo allegato alla convenzione.

3. Al fine di agevolare l'anticipazione di un semestre del tirocinio, il Consiglio si impegna a fornire ai propri iscritti adeguate informazioni in merito ed a trasmettere alla Scuola, entro il 1° settembre di ogni anno, un elenco dei notai disponibili ad ospitare nei propri studi professionali gli studenti tirocinanti. Gli studenti avranno facoltà di scegliere il Notaio di riferimento nell'ambito dell'elenco predisposto; in caso di mancata scelta l'assegnazione dello studente al Notaio di riferimento verrà compiuta dal Consiglio.

Il Notaio scelto direttamente dallo studente tirocinante può declinare la propria disponibilità, adeguatamente motivando.

4. Il numero massimo dei tirocinanti ammessi a svolgere in contemporanea il tirocinio presso un Notaio è di tre, secondo i criteri fissati dall'art. 6, terzo comma, del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137, secondo il quale "Il professionista affidatario deve avere almeno cinque anni di anzianità di iscrizione all'albo, è tenuto ad assicurare che il tirocinio si svolga in modo funzionale alla sua finalità e non può assumere la funzione per più di tre praticanti contemporaneamente, salva la motivata autorizzazione rilasciata dal competente Consiglio territoriale sulla base di criteri concernenti l'attività professionale del richiedente e l'organizzazione della stessa, stabiliti con regolamento del Consiglio Nazionale dell'Ordine o del Collegio, previo parere vincolante del Ministro vigilante".

Articolo 5 - Attività del tirocinio ed obblighi del tirocinante

1. Il tirocinio, in conformità ai contenuti della professione, consisterà fra l'altro:

a) nell'assistere ai preliminari colloqui delle parti con il Notaio, in funzione degli atti da

stipularsi da parte di quest'ultimo, se consentito dalle parti e ritenuto del caso dal Notaio;

b) nello studio delle problematiche di natura formale e sostanziale, funzionale all'apprendimento delle tecniche redazionali di predisposizione di atti notarili;

c) nello studio di questioni e soluzioni di carattere tributario;

d) in esercitazioni nella redazione e compilazione integrale di schemi-tipo di atti notarili;

e) nell'assistere alla ricerca ed analisi dei titoli di provenienza che si accompagnano alle ispezioni ipo-catastali;

f) negli approfondimenti dottrinali, giurisprudenziali, di tecniche redazionali;

g) nell'apprendimento delle pratiche di organizzazione dello studio, a seconda del vario atteggiarsi delle esigenze di lavoro;

h) nell'apprendimento della cura e tenuta del repertorio notarile;

i) nella presenza in sede di stipula degli atti notarili, al fine di comprendere il ruolo del Notaio nell'esercizio della sua funzione di adeguamento della volontà delle parti alle norme di legge, salve eccezioni valutate dal Notaio.

2. Il tirocinante è tenuto a svolgere le attività previste secondo le indicazioni del Notaio ospitante; ad osservare le regole proprie dell'attività notarile e le norme in materia di igiene e sicurezza; a mantenere il riserbo con riguardo a dati, informazioni od elementi di cui sia venuto a conoscenza in occasione dello svolgimento del tirocinio.

3. Il Notaio ospitante provvede a trasmettere al Consiglio apposita relazione scritta al termine del semestre di tirocinio, sottoscritta anche dal tirocinante, dalla quale risultino con chiarezza e completezza i momenti nei quali il praticante è stato in studio nel semestre, gli atti ai quali abbia potuto assistere, le questioni di diritto più importanti affrontate, gli atti alla preparazione dei quali abbia potuto contribuire, le altre attività di formazione generale svolte.

Articolo 6 - Referenti organizzativi

La Scuola e il Consiglio nominano ciascuno un referente organizzativo per l'attivazione ed il coordinamento dei tirocini. Il referente organizzativo nominato dal Consiglio è preferibilmente scelto tra i componenti dello stesso Consiglio.

I referenti organizzativi provvedono alla massima diffusione del presente accordo.

In caso di mancata scelta di cui al precedente art. 4, terzo comma, da parte del tirocinante, il referente organizzativo del Consiglio procede ad assegnare al tirocinante il Notaio di riferimento.

Nel corso del tirocinio possono essere previsti momenti di verifica in ordine all'attività dello studente tirocinante, da parte del referente organizzativo del Consiglio.

Articolo 7 - Collaborazione didattica

Il Consiglio si impegna a dare ampia diffusione agli studenti tirocinanti circa le iniziative formative attivate durante il periodo di tirocinio, anche in coordinamento con le Scuole di Notariato riconosciute dal Consiglio Nazionale del Notariato.

Il Consiglio si impegna ad ammettere gli studenti tirocinanti a tutte le proprie iniziative formative.

La Scuola si impegna ad informare gli studenti, in merito alle offerte formative e ai percorsi finalizzati all'accesso alla professione notarile.

Articolo 8 -Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti in esecuzione della presente convenzione sono trattati esclusivamente per le finalità proprie della convenzione stessa, anche con modalità automatizzate. Tali dati, esclusivamente in forma anonima, possono essere comunicati per fini statistici a soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Articolo 9 - Durata e rinnovo

La presente convenzione avrà la durata di un anno e potrà essere rinnovata espressamente, di anno in anno, con lettere di intenti delle parti.

Articolo 10 - Obblighi di registrazione e imposta di bollo

1. La presente convenzione è sottoscritta in un unico originale con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 della Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.

2. L'imposta di bollo, a carico di entrambe le Parti in egual misura, viene assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze - Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99 - a cui la controparte si impegna a rifondere la metà del relativo importo entro e non oltre il

Articolo 11 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione si applicano le disposizioni di legge, di regolamento e della convenzione quadro nonché delle loro eventuali successive modificazioni ed integrazioni.

2. Le parti si impegnano ad aggiornare la presente convenzione ove intervengano modificazioni legislative e/o regolamentari della disciplina dell'offerta formativa universitaria e, in particolare, del corso di laurea; e, se del caso, per sopravvenute indicazioni/interpretazioni, anche ministeriali.

DATA _____

Il Presidente del Consiglio Notarile distrettuale di Firenze, Prato e Pistoia
Notaio, Dott. Vincenzo Gunnella



CONSIGLIO NOTARILE
Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE**
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE**
**Scuola di
Giurisprudenza**

Il Rettore dell'Università degli Studi di Firenze
Prof. Luigi Dei

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze
Prof.ssa Patrizia Giunti

Il Presidente della Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze
Prof. Paolo Cappellini _____

ALLEGATO 1 – fac simile PROGETTO FORMATIVO

SCUOLA DI GIURISPRUDENZA

PROGETTO FORMATIVO PER L'ANTICIPAZIONE DI UN SEMESTRE DI TIROCINIO

PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE NOTARILE NELL'ULTIMO ANNO DEL CORSO DI LAUREA DELLE
LAUREE MAGISTRALI IN GIURISPRUDENZA

(rif. Convenzione stipulata in data tra l'Università degli Studi di Firenze, il Dipartimento di
Scienze Giuridiche, la Scuola di Giurisprudenza e l'Ordine professionale dei Notai di Firenze, Prato e
Pistoia)

Anagrafica del tirocinante

numero di matricola del tirocinante:
NOME: COGNOME:
nato a(Prov.) il
residente in via/piazza n. - cap città..... (prov.)
.....
telefono: e-mail:
domiciliato in via/piazza n. - cap città..... (prov.)
.....
telefono: cellulare:
codice fiscale:

Condizione attuale del tirocinante

studente universitario iscritto presso la Scuola di Giurisprudenza al 5° anno del corso di laurea delle
lauree magistrali in Giurisprudenza.

Soggetto disabile l. n. 68/99: No Soggetto svantaggiato ex art. 4, c. 1. n. 381/91: No

(Il dato sarà trattato ai sensi del D.lgs. n. 196/2003)

Anagrafica del Notaio ospitante

nome cognome
indirizzo via/piazza n. - cap città.....
telefono: e-mail:
Classificazione ATECO: 691020 - Attività degli studi notarili

Sede del tirocinio (corrispondente all'indirizzo dello studio notarile quale risulta dall'Albo professionale):

Indirizzo Via..... n. - cap.....
telefono:; e-mail:

Tempi di accesso / giorni e orario settimanale (*)

.....
.....
.....

(*) L'orario settimanale del tirocinio durante il semestre è disciplinato dall'art. 4, comma 2, della
Convenzione stipulata in data tra l'Università degli Studi di Firenze, il Dipartimento di
Scienze Giuridiche, la Scuola di Giurisprudenza e l'Ordine Professionale dei Notai di Firenze, Prato e Pistoia.

Si prevede un orario minimo settimanale pari a 8 ore distribuite su due giorni la settimana, con un orario massimo fino a 30 ore.

Periodo del tirocinio

n° 6 mesi

dal al.....

eventuale sospensione: dal al

Referente organizzativo per il Notariato (ex art. 6):

Notaio, Dott. Vincenzo Gunnella e-mail: consigliofirenze@notariato.it

Referente organizzativo per la Scuola di Giurisprudenza e Tutor accademico):

Prof.ssa Ilaria Pagni

e-mail: ilaria.pagni@unifi.it

Prof.ssa Irene Stolzi

e-mail: irene.stolzi@unifi.it

Polizze assicurative

Infortuni sul lavoro copertura INAIL (gestione per conto Stato) – DPR N. 1124 del 30/06/1965 artt. 1 p. 28 e 4 p.5

Polizza infortuni cumulativa n. 350600615 – compagnia Generali Italia SPA

Responsabilità civile polizza n. 350600609 – compagnia Generali Italia SPA

Il tirocinante e il Notaio ospitante dichiarano di aver preso visione e di accettare quanto previsto nella Convenzione stipulata ex art. 40 L. 247/2012 in data tra l'Ordine Professionale dei Notai dei distretti di Firenze, Prato e Pistoia, l'Università degli Studi di Firenze, il Dipartimento di Scienze Giuridiche, la Scuola di Giurisprudenza e, con particolare riferimento alle previsioni degli artt. 3, 4, 5 e 6 della stessa (di seguito riportati):

Articolo 3 - Condizioni per l'ammissione

1. Possono essere ammessi allo svolgimento dei primi sei mesi di tirocinio per l'accesso alla professione notarile in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea, come meglio specificato dall'art. 2, primo comma, della convenzione quadro, coloro che ne facciano richiesta, secondo le modalità che seguono.

2. L'ammissione allo svolgimento anticipato del tirocinio richiede che lo studente sia in regola con gli esami di profitto del corso di laurea frequentato e quindi che abbia superato tutti gli esami di profitto dei primi quattro anni del corso di laurea al quale è iscritto. Il superamento di tali esami dovrà risultare dall'attestato rilasciato dalla Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze da allegare alla domanda di iscrizione nel registro dei praticanti.

Articolo 4 - Frequenza dei corsi universitari e della pratica notarile

1. Il tirocinio dovrà svolgersi secondo modalità idonee a garantire la frequenza dei corsi e la proficua conclusione degli studi universitari nonché secondo le indicazioni risultanti dal Progetto Formativo richiesto per l'attivazione dello stesso (allegato 1).

2. Lo studio notarile deve essere frequentato in modo effettivo per almeno 200 ore nell'arco dei sei mesi, con una frequenza di almeno otto ore alla settimana, distribuite su almeno due giorni settimanali. La programmazione di dettaglio dell'orario settimanale può essere concordata, in maniera diversa, in sede distrettuale ed in base a specifiche esigenze di studio e frequenza universitaria, purché risultante dal progetto formativo allegato alla convenzione.

3. Al fine di agevolare l'anticipazione di un semestre del tirocinio, il Consiglio si impegna a fornire ai propri iscritti adeguate informazioni in merito ed a trasmettere alla Scuola, entro il 1° settembre di ogni anno, un elenco dei notai disponibili ad ospitare nei propri studi professionali gli studenti tirocinanti. Gli studenti avranno facoltà di scegliere il Notaio di riferimento nell'ambito dell'elenco predisposto; in caso di mancata scelta l'assegnazione dello studente al Notaio di riferimento verrà compiuta dal Consiglio.

Il Notaio scelto direttamente dallo studente tirocinante può declinare la propria disponibilità, adeguatamente motivando.

4. Il numero massimo dei tirocinanti ammessi a svolgere in contemporanea il tirocinio presso un Notaio è di tre, secondo i criteri fissati dall'art. 6, terzo comma, del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137, secondo il quale "Il professionista affidatario deve avere almeno cinque anni di anzianità di iscrizione all'albo, è tenuto ad assicurare che il tirocinio si svolga in modo funzionale alla sua finalità e non può assumere la funzione per più di tre praticanti contemporaneamente, salva la motivata autorizzazione rilasciata dal competente Consiglio territoriale sulla base di criteri concernenti l'attività professionale del richiedente e l'organizzazione della stessa, stabiliti con regolamento del Consiglio Nazionale dell'Ordine o del Collegio, previo parere vincolante del Ministro vigilante".

Articolo 5 - Attività del tirocinio ed obblighi del tirocinante

1. Il tirocinio, in conformità ai contenuti della professione, consisterà fra l'altro:

- a) nell'assistere ai preliminari colloqui delle parti con il Notaio, in funzione degli atti da stipularsi da parte di quest'ultimo, se consentito dalle parti e ritenuto del caso dal Notaio;
- b) nello studio delle problematiche di natura formale e sostanziale, funzionale all'apprendimento delle tecniche redazionali di predisposizione di atti notarili;
- c) nello studio di questioni e soluzioni di carattere tributario;
- d) in esercitazioni nella redazione e compilazione integrale di schemi-tipo di atti notarili;
- e) nell'assistere alla ricerca ed analisi dei titoli di provenienza che si accompagnano alle ispezioni ipo-catastali;
- f) negli approfondimenti dottrinali, giurisprudenziali, di tecniche redazionali;
- g) nell'apprendimento delle pratiche di organizzazione dello studio, a seconda del vario atteggiarsi delle esigenze di lavoro e della clientela;
- h) nell'apprendimento della cura e tenuta del repertorio notarile;
- i) nella presenza in sede di stipula degli atti notarili, al fine di comprendere il ruolo del Notaio nell'esercizio della sua funzione di adeguamento della volontà delle parti alle norme di legge, salve eccezioni valutate dal Notaio.

2. Il tirocinante è tenuto a svolgere le attività previste secondo le indicazioni del Notaio ospitante; ad osservare le regole proprie dell'attività notarile e le norme in materia di igiene e sicurezza; a mantenere il riserbo con riguardo a dati, informazioni od elementi di cui sia venuto a conoscenza in occasione dello svolgimento del tirocinio.

3. Il Notaio ospitante provvede a trasmettere al Consiglio apposita relazione scritta al termine del semestre di tirocinio, sottoscritta anche dal tirocinante, dalla quale risultino con chiarezza e completezza i momenti nei quali il praticante è stato in studio nel semestre, gli atti ai quali abbia potuto assistere, le questioni di diritto più importanti affrontate, gli atti alla preparazione dei quali abbia potuto contribuire, le altre attività di formazione generale svolte.

Articolo 6 - Referenti organizzativi

La Scuola e il Consiglio nominano ciascuno un referente organizzativo per l'attivazione ed il coordinamento dei tirocini. Il referente organizzativo nominato dal Consiglio è preferibilmente scelto

tra i componenti dello stesso Consiglio.

I referenti organizzativi provvedono alla massima diffusione del presente accordo.

In caso di mancata scelta di cui al precedente art. 4, terzo comma, da parte del tirocinante, il referente organizzativo del Consiglio procede ad assegnare al tirocinante il Notaio di riferimento.

Nel corso del tirocinio possono essere previsti momenti di verifica in ordine all'attività dello studente tirocinante, da parte del referente organizzativo del Consiglio.

In ogni caso il tirocinante dovrà:

- osservare le indicazioni, gli orari e le regole di comportamento concordati con il Notaio ospitante e rispettare l'ambiente di lavoro;
 - rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - rispettare gli obblighi di riservatezza per le circostanze di cui venga a conoscenza in occasione dello svolgimento del tirocinio;
 - presentarsi a metà tirocinio dal tutor accademico per riferire sull'andamento del percorso formativo;
 - compilare eventuali questionari previsti per il monitoraggio dell'andamento del tirocinio.
- Il tirocinante prende atto che il rapporto di tirocinio non costituisce rapporto di lavoro subordinato, neppure occasionale, e che lo stesso ha esclusivamente le finalità previste dalla convenzione.
- Il tirocinante gode di parità di trattamento con i collaboratori e i dipendenti nei luoghi in cui si svolge il periodo di tirocinio quanto ai servizi offerti dal soggetto ospitante ai propri collaboratori e dipendenti.
 - Nel computo della durata del tirocinio non si tiene conto di eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità. Allo stesso modo non si tiene conto dei periodi di malattia o di impedimenti gravi documentati dal tirocinante che hanno reso impossibile lo svolgimento del tirocinio.
 - Fermo quanto previsto al punto precedente, il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Notaio ospitante, al Consiglio dell'Ordine competente e all'Ufficio di Presidenza della Scuola di Giurisprudenza, restando inteso che in tale caso sarà rimessa al Consiglio dell'Ordine competente ogni decisione circa la possibilità di conservare gli effetti del tirocinio svolto ai fini di cui alla Convenzione.

Il Notaio ospitante si impegna a:

- predisporre, rispettare e far rispettare il progetto formativo presentato;
- vigilare personalmente sul profitto del tirocinante e sul rispetto dei doveri e delle norme deontologiche da parte di questi;
- segnalare tempestivamente al Consiglio dell'Ordine competente e agli uffici competenti dell'Università l'eventuale interruzione o cessazione anticipata del tirocinio o ogni altra circostanza rilevante ai fini della Convenzione;
- segnalare tempestivamente agli uffici competenti dell'Università qualsiasi incidente possa accadere al tirocinante;
- collaborare col tutor accademico nelle verifiche circa l'andamento del tirocinio;
- garantire al tirocinante le condizioni di sicurezza e igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, sollevando da qualsiasi onere l'Università;
- compilare eventuali questionari previsti per il monitoraggio dell'andamento del tirocinio.
- redigere la relazione finale sul tirocinio di cui è responsabile.

Percorso formativo:

Il percorso formativo ha l'obiettivo di consolidare le conoscenze del praticante e accompagnarlo nel passaggio da una prospettiva di studio alla dimensione applicativa del diritto. A tal fine, il praticante sarà stimolato a risolvere autonomamente questioni di diritto, a redigere gli atti in maniera tecnicamente corretta e logicamente rigorosa, secondo quanto disposto dall'art. 5 della Convenzione stipulata ex art. 40 L. 247/2012.

Il praticante, previo consenso del cliente, accompagnerà il Notaio nei colloqui con i clienti e con i colleghi, affinché possa apprendere i principi deontologici sui quali si basa la relazione con i clienti e con i colleghi.

L'obiettivo formativo è quello di far conseguire al praticante un primo livello di competenza ed autonomia, in proporzione all'impegno ridotto della pratica anticipata (da Convenzione, "almeno 8 ore settimanali"), alla durata dello stesso (6 mesi) e alla circostanza che molte delle questioni saranno affrontate dal tirocinante per la prima volta. All'esito del periodo, il tirocinante dovrà essere in grado redigere in autonomia atti semplici, collaborare attivamente alla redazione di atti più complessi e, più in generale, apportare il proprio contributo nell'esame e nella risoluzione delle questioni giuridiche affrontate.

La polizza di responsabilità civile contro terzi a favore degli studenti copre per danni involontariamente cagionati a terzi, per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta. Sono esclusi dalla garanzia i danni conseguenti a prestazioni assistenziali di carattere ambulatoriale e da servizi di diagnosi e cura di ogni tipo. Sono compresi in garanzia i danni provocati da studenti (che rivestono la qualifica di Assicurati):

- a) che si trovino nell'ambito dell'Università sia per ragioni di studio sia durante le attività ricreative e sportive;
- b) ovunque fuori dall'ambito dell'Università, in occasione di svolgimento di attività per ragioni di studio e/o per conto dell'Università stessa;
- c) che si trovino presso altre Università (in qualsiasi Paese del mondo) per ragioni di studio; la garanzia è estesa anche durante le attività ricreative e sportive.

Si precisa inoltre che l'Università ha stipulato una ulteriore polizza per infortuni a favore degli studenti (inclusa nelle tasse). L'assicurazione è prestata per gli infortuni subiti dagli studenti durante lo svolgimento delle attività istituzionali svolte anche presso terzi, sia in Italia che all'estero, purché siano indette dall'Università di Firenze e/o dai suoi organi e correlate ai programmi di studio previsti dai curricula didattici. Sono tutelati anche gli infortuni "in itinere" derivanti dagli spostamenti debitamente autorizzati per lo svolgimento delle attività didattiche e connesse. Sono altresì coperti dalla garanzia assicurativa gli infortuni occorsi a tutti i soggetti assicurati durante gli spostamenti effettuati dalla propria abitazione alla sede di svolgimento delle rispettive attività e viceversa, sempreché siano debitamente autorizzati o la partecipazione (potenziale o avvenuta) alle rispettive attività sia certificata.

Sono escluse dall'operatività della polizza le attività riconducibili al tempo libero, anche organizzate da associazioni o agenzia che richiedano l'adesione del singolo.

Firme:

Tirocinante

(Sig. nome e cognome)

Tutor accademico

Prof.ssa Irene Stolzi)

Notaio ospitante

(Notaio, Dott. nome e cognome)

Presidente del Consiglio del Distretto Notarile di Firenze, Prato e Pistoia

(Notaio, Dott. Vincenzo Gunnella)

Presidente della Scuola o Direttore del Dipartimento

(Prof. Paolo Cappellini o Prof.ssa Patrizia Giunti)

Luogo e data:

ATTENZIONE: Il progetto di tirocinio, debitamente compilato e firmato dal tirocinante e dal Notaio ospitante, e sottoscritto dal Presidente del Consiglio dell'Ordine competente, deve essere consegnato all'Ufficio tirocini della Scuola di Giurisprudenza, via delle Pandette 32, Edificio D1 – FIRENZE, ai fini della sottoscrizione prevista da parte del Presidente della Scuola o del Direttore di Dipartimento almeno 5 gg. (lavorativi) prima della data in cui il tirocinante intende presentare la domanda di iscrizione nel registro praticanti.

Lo studente dovrà inoltre consegnare agli uffici dell'Università una dichiarazione compilata e sottoscritta dal Notaio ospitante circa l'assenza di rapporti di parentela fino al 4° grado col tirocinante in analogia a quanto previsto dal Codice Etico di Ateneo nonché circa l'anzianità di iscrizione all'Albo non inferiore a 5 anni.

Per la sottoscrizione da parte del tutor accademico del progetto di tirocinio già sottoscritto dagli altri soggetti indicati il tirocinante dovrà presentarsi nell'orario di ricevimento indicato sul sito, avendo cura di verificare in anticipo quale sia il primo ricevimento utile o di contattare il tutor tramite e-mail.

numero progressivo	Titolo	Dipartimento proponente, con indirizzo	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (sì/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	MAX	MAX uditori	MAX studenti iscritti a corsi di laurea/im	Assegnati in ricerca personale	Ricercatore e docente	Personale tecnico amministrativo	Max Dottorandi
1	1° Corso Universitario di Perfezionamento in PNEUMOLOGIA INTERVENTISTICA per infermieri e operatori sanitari	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) - Largo Brambilla, 3 - Firenze	prof. Lorenzo Corbetta	SOD di Pneumologia interventistica - AOU Careggi, pad. 12C - Largo Brambilla, 3 - Firenze Training Center Pad 50/B - Viale Pieraccini 11 - Firenze -	40 per didattica frontale 100 per attività pratica	5 per didattica frontale 4 per attività pratica	€ 750	****	no	***	5	8	***	2	***	2 AOUC	***	
2	Normativa e diritto sulla P.M.A.	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Martio Serio" - Largo Brambilla, 3 - Firenze	Prof.ssa Sara Landini (Referente organizzativo) Prof.ssa Maria Elisabetta Coccia	Aula Conferenze Margherita-Padiglione 9 Piano terra DAIMI AOUC - LARGO Brambilla, 3 - Firenze -	18	3	€ 300	***	no	€ 150	5	30	***	3	2	1 UNIFI 1 AOUC 1 AUMEYE R	2	

numero progressivo	Titolo	Dipartimento proponente, con indirizzo	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Giorni di svolgimento del corso che cadono di sabato	Motivazioni pervenute per lo svolgimento del corso nei giorni di sabato
1	Normativa e diritto sulla P.M.A.	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Martio Serio" - Largo Brambilla, 3 - Firenze	Prof.ssa Sara Landini (Referente organizzativo) Prof.ssa Maria Elisabetta Coccia	Aula Conferenze Margherita- Padiglione 9 Piano terra DAIMI AOUC - LARGO Brambilla, 3 - firenze -	n. 9 sabati: - 13 aprile 2019; - 04 e 25 maggio 2019; - 15 giugno 2019; - 6 luglio 2019; - 07 e 21 settembre 2019; - 05 e 26 ottobre 2019.	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perché in concomitanza con il master di I livello in "Salute riproduttiva, tecniche endoscopiche e procreazione medicalmente assistita"

**RINNOVO DELLA CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA
 SULLE REAZIONI PERICICLICHE E SINTESI DI SISTEMI ETERO-E CARBOCICLICI**

TRA

l'Università degli Studi di Messina rappresentata dal Rettore Prof. Salvatore Cuzzocrea debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del Senato Accademico del ----- e del Consiglio di Amministrazione del -----;

E

l'Università degli Studi di Milano rappresentata dal Rettore Prof. Gianluca Vago debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____;

E

l'Università degli Studi di Catania rappresentata dal Rettore Prof. Francesco Basile debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____;

E

l'Università degli Studi di Firenze rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Dei debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____;

E

l'Università degli Studi di Pavia rappresentata dal Rettore Prof. Fabio Ruggè debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____;

E

l'Università degli Studi di Perugia rappresentata dal Rettore Prof. Franco Moriconi debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____;

E

l'Università degli Studi di Napoli Federico II rappresentata dal Rettore Prof. Gaetano Manfredi debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____;

E

l'Università degli Studi dell'Insubria rappresentata dal Rettore Prof. Alberto Coen Porisini debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____;

l'Università degli Studi della Basilicata rappresentata dalla Rettore Prof.ssa Aurelia Sole debitamente autorizzata a firmare il presente atto con deliberazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 11 aprile 2017;

PREMESSO CHE :

- Tra le parti indicate è stata stipulata in data 27.04.1992 la convenzione per la costituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero - e Carbociclici, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Pavia;
- Con atto aggiuntivo stipulato in data 18.03.1994 ai sensi dell'art.7 della convenzione istitutiva del Centro, l'Università degli Studi di Perugia ha aderito al Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero - e Carbociclici;
- Con delibera del Consiglio Direttivo del Centro, nella seduta del 23.11.1998, a seguito della cessazione della carica di Direttore del Prof. Grunanger, in servizio presso l'Università degli Studi di Pavia, si è provveduto ad eleggere, in sostituzione, il Prof. Donato Pocar, in servizio presso l'Università degli Studi di Milano, deliberando al contempo a norma dell'art. 2 dello statuto del Centro il trasferimento della sede amministrativa dall'Università degli Studi di Pavia all'Università degli Studi di Milano;
- Tra le parti indicate è stata stipulata in data 23.02.2003 la convenzione di rinnovo della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero - e Carbociclici per ulteriori nove anni;
- In data 29.10.2007 è stato stipulato l'atto aggiuntivo alla sopracitata convenzione di rinnovo;
- Con delibera del Consiglio Direttivo del Centro, nella seduta del 09.10.2004, è stato eletto quale Direttore del Centro il Prof. Francesco De Sarlo, in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze, con il conseguente trasferimento della sede amministrativa dall'Università degli Studi di Milano all'Università degli Studi di Firenze, a norma dell'art. 2 dello statuto del Centro;
- Con delibera del Consiglio Direttivo del Centro, nella seduta del 15.06.2007, è stato confermato quale Direttore del Centro il Prof. Francesco De Sarlo, in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze;
- Con delibera del Consiglio Direttivo del Centro, nella seduta del 15.09.2010 è stata eletta quale Direttore del Centro la Prof.ssa Maria Chiara Aversa, con il conseguente trasferimento della sede amministrativa dall'Università degli Studi di Firenze all'Università degli Studi di Messina, a norma dell'art. 2 dello statuto del Centro;
- In data 03.04.2014 è stata stipulata la convenzione di rinnovo della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero - e Carbociclici, per ulteriori nove anni;
- Con delibera del Consiglio Direttivo del Centro, nella seduta del 12.11.2014 è stata eletta quale Direttore del Centro la Prof.ssa Maria Luisa Gelmi, con il conseguente trasferimento della sede amministrativa dall'Università degli Studi di Messina all'Università degli Studi di Milano, a norma dell'art. 2 dello statuto del Centro;
- il Consiglio Direttivo del Centro ha approvato l'adesione dell'Università della Basilicata al Centro;
- Si rende necessario apportare alcune modifiche ed integrazioni alla convenzione già stipulata in data 03.04.2014 e, contestualmente, formalizzare l'adesione dell'Università della Basilicata al Centro.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- a) tra le Università sopra indicate rappresentate dai Rettori che sottoscrivono la presente convenzione si procede alla stipula di una nuova convenzione che sostituisce, a tutti gli effetti, la precedente convenzione, sottoscritta in data 03.04.2014, relativa al rinnovo della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero - e Carbociclici, al fine di gestire iniziative comuni dell'area di ricerca indicata;
- b) il Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero - e Carbociclici è regolato dalle seguenti norme da ritenersi nella loro interezza quale statuto del Centro medesimo.

ART. 1

SCOPO DEL CENTRO

Il Centro si propone, anche ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 382/80 e dei riferimenti in esso contenuti di :

- a) promuovere, coordinare e razionalizzare le ricerche nel settore della sintesi e reattività di composti carbo ed eterociclici, con particolare riferimento ai processi periciclici, a livello sia della ricerca pura che della ricerca applicata, di cui all'allegato programma scientifico;
- b) stimolare attività finalizzate alla formazione di ricercatori nel settore specifico;
- c) favorire la cooperazione scientifica tra i Dipartimenti aderenti nonché l'uso di apparecchiature particolarmente costose e in genere di servizi scientifici operanti nelle diverse sedi;
- d) favorire lo scambio di docenti e ricercatori nel settore, anche nel quadro di collaborazioni con altri Dipartimenti Universitari, con organismi di ricerca nazionali e internazionali, con gruppi di ricerca costituiti presso i laboratori di enti pubblici e privati;
- e) promuovere iniziative di divulgazione scientifica, congressi, simposi e seminari, atte a valorizzare e divulgare, anche in campo didattico, gli argomenti scientifici oggetto delle ricerche del Centro in ogni settore delle scienze chimiche.

ART. 2

SEDE DEL CENTRO

Il Centro ha sede ai soli fini organizzativi e amministrativi presso l'Università di appartenenza del Direttore pro-tempore, nominato secondo le modalità di cui al successivo art. 5. In caso di cambiamento di sede le disponibilità finanziarie esistenti sono trasferite all'Università che subentra come sede amministrativa del Centro, previa deliberazione del Consiglio Direttivo del Centro e dei Consigli di Amministrazione delle due Università interessate.

Le attività del Centro si svolgeranno presso le sedi delle Università contraenti articolandosi in base a programmi elaborati dal Consiglio Direttivo di cui ai successivi artt. 3 e 4.

ART. 3

NUOVE ADESIONI

Possono entrare a far parte del Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero - e Carbociclici altre Università dietro richiesta da formularsi al consiglio Direttivo del Centro. Le nuove adesioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

ART. 3 ORGANI DEL CENTRO

Sono organi del Centro :

- a) il Consiglio Direttivo
- b) il Direttore del Centro

ART. 4 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dai rappresentanti delle sedi Universitarie convenzionate (di norma 1 per sede), nominati dai Rettori delle singole sedi su designazione dei professori e dei ricercatori universitari impegnati nelle ricerche di cui all'art.1 il cui elenco sarà aggiornato ogni anno a cura del Consiglio Direttivo stesso, a giudizio insindacabile, sulla base di istanze motivate pervenute da docenti e ricercatori interessati previo benessere delle strutture di appartenenza. Qualora gli aderenti di una singola sede appartengano a più Unità Amministrative (Dipartimenti) l'Ateneo di appartenenza nominerà, con designazioni separate, un rappresentante per ogni gruppo (di almeno 3 docenti) appartenente a diversa Unità Amministrativa.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni, fissa le linee generali dell'attività del Centro, assume tutte le delibere di carattere scientifico ed elegge, a maggioranza semplice dei votanti, il Direttore del Centro fra i professori di ruolo di I fascia o di II fascia afferenti al Centro, la cui nomina spetta formalmente al Rettore dell'Università che è Sede amministrativa.

Il Consiglio Direttivo decide, inoltre, sulla ripartizione dei finanziamenti destinati direttamente al Centro, di cui all'art.7 fra gli afferenti al Centro stesso, approva i bilanci preventivi e i conti consuntivi, delibera in ordine alle richieste di nuove adesioni al Centro e delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.

Il Consiglio Direttivo viene convocato di norma dal Direttore del Centro, che lo presiede, almeno una volta l'anno e comunque ogni qualvolta lo richiedano per iscritto 1/3 dei suoi componenti, su preciso ordine del giorno. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno 15 giorni, e le adunanze, ammesse anche con modalità telematiche, sono ritenute valide se vi partecipa almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti.

ART. 5 DIRETTORE DEL CENTRO

Il Direttore del Centro, nominato a norma dell'art. 4, dura in carica 3 anni ed è rinnovabile per non più di una volta. Svolge le seguenti funzioni :

- rappresenta il Centro nei limiti del mandato;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- sottopone al Consiglio Direttivo, per l'esame e l'approvazione, il bilancio preventivo, il conto consuntivo e gli schemi delle delibere da assumere;
- attua le delibere del Consiglio Direttivo e sovrintende alle attività del Centro;

- predispone la relazione triennale sull'attività del Centro che deve essere trasmessa alle Università convenzionate per consentire le necessarie valutazioni previste dal successivo art.11.

In caso di impedimento o assenza del Direttore, le sue funzioni sono dallo stesso delegate ad un componente del Consiglio Direttivo che sia docente di I o II fascia.

ART. 6 BENI INVENTARIABILI

Il materiale inventariabile concesso in uso al Centro da un Dipartimento afferente rimane inventariato presso la struttura di provenienza ove è riportata l'ubicazione che detto materiale ricopre nel Centro, nonché il riferimento al responsabile scientifico del bene.

Il materiale inventariabile acquistato dal Centro dopo la sua costituzione è iscritto nel registro di inventario del Dipartimento di afferenza del responsabile scientifico del bene.

Il Centro potrà ricevere in comodato d'uso gratuito dei beni da parte di soggetti terzi nel rispetto delle normative vigenti. Tali beni saranno gestiti dai destinatari nelle loro sedi.

Il Centro potrà redigere un proprio elenco riepilogativo annuale dei beni acquistati e/o concessi in uso dai Dipartimenti o da terzi al fine di avere una situazione aggiornata dei beni di cui dispone.

ART. 7 FINANZIAMENTI E AMMINISTRAZIONE

Il Centro opera mediante finanziamenti che possono provenire:

- dai contributi eventualmente assegnati dai Dipartimenti e dalle strutture universitarie aderenti al Centro, la cui misura è stabilita dai singoli Dipartimenti, strutture Dipartimentali e altre Strutture dei citati Atenei, e di altri Centri, istituti ed enti pubblici e privati;
- da fondi eventualmente conferiti dalle Università afferenti tramite contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati, finanziamenti di ricerca provenienti da bandi competitivi, nazionali ed europei e atti di liberalità;
- da fondi provenienti da Enti Pubblici o Privati con destinazione vincolata alle attività del Centro;
- eventuali donazioni e liberalità;
- da contributi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, da altri Ministeri, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, da Enti pubblici e privati della Comunità Europea.

Le Istituzioni Universitarie che sottoscrivono la presente Convenzione o che aderiranno successivamente si impegnano a contribuire in termini di apporti scientifici alle attività del Centro attraverso il sostegno di specifici progetti. Eventuali contributi finanziari dovranno essere deliberati dai competenti organi delle Istituzioni Universitarie.

Il Centro può partecipare a progetti di ricerca nazionali ed europei solo per il tramite delle Università convenzionate in relazione all'effettivo apporto che le Università stesse renderanno disponibili per i progetti.

I risultati delle attività di ricerca svolte dal Centro dovranno essere attribuiti ai Dipartimenti interessati afferenti alle Università convenzionate in relazione all'effettivo apporto dei Dipartimenti interessati.

La gestione dei finanziamenti è affidata al Dipartimento di afferenza del Direttore. Tutti gli oneri relativi all'organizzazione del Centro graveranno sulle risorse del Centro stesso.

ART. 8

COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI

Il Centro può svolgere programmi di didattica, ricerca, formazione in collaborazione con altri Dipartimenti e centri italiani e stranieri.

Il Direttore del Centro può sottoscrivere solo atti riguardanti le attività normate dalla presente Convenzione e che non comportino oneri economici; ogni altro genere di atto dovrà essere approvato dagli organi competenti del Dipartimento sede amministrativa del Centro.

ART. 9

MODIFICHE DELLA CONVENZIONE ISTITUTIVA

Modifiche alla presente Convenzione possono essere apportate mediante appositi atti aggiuntivi, su proposta del Consiglio Direttivo e con la conseguente approvazione degli Organi Accademici degli Atenei contraenti, che le approvano secondo i rispettivi Statuti, nel rispetto della normativa inerente i Centri Interuniversitari.

ART. 10

TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE E SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Il Direttore del Centro ha l'obbligo di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dai conseguenti Regolamenti applicativi tramite un'attività di coordinamento di tutti i soggetti aderenti al medesimo Centro.

Le Università aderenti al Centro sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

ART. 11

VALUTAZIONI

L'attività del Centro è sottoposta ogni tre anni a valutazione da parte degli Organi di Governo degli Atenei convenzionati sulla base di una relazione predisposta dal Direttore del Centro sulle attività svolte nell'ultimo triennio.

ART. 12

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo.

**ARTICOLO 13
DURATA E RECESSO**

La presente convenzione entra in vigore dalla data della stipula ed ha validità di 9 anni, rinnovabili, per uguale periodo.

E' ammesso il recesso di ciascuna Università previa disdetta da inviare almeno 2 mesi prima della fine dell'esercizio finanziario (31 dicembre di ogni anno), tramite raccomandata con ricevuta di ritorno al Direttore del Centro.

**ART. 14
CONTROVERSIE**

Tutte le controversie relative alla presente convenzione, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità saranno devolute alla competenza della sede giudiziaria del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro.

**ART. 15
SPESE**

La presente convenzione, in unico originale, è firmata digitalmente ex 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 24 della Tariffa A, parte II, allegata al DPR 642/72, è dovuta solo in caso d'uso ed in tal caso le spese saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

IL RETTORE

Prof. Salvatore Cuzzocrea

data

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

IL RETTORE

Prof. Gianluca Vago

data

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

IL RETTORE

Prof. Francesco Basile

data

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

IL RETTORE

Prof. Luigi Dei

data

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

IL RETTORE

Prof. Fabio Ruggie

data

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

IL RETTORE

Prof. Franco Moriconi

data

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

IL RETTORE

Prof. Gaetano Manfredi

data

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

IL RETTORE

Prof. Alberto Coen Porisini

data

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

LA RETTRICE

Prof.ssa Aurelia Sole

data

ALLEGATO A

CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SULLE REAZIONI PERICICLICHE E SINTESI DI SISTEMI ETERO-E CARBOCICLICI

Programma Scientifico

La sintesi di sistemi carbociclici ed eterociclici rappresenta per il Centro un ambito di ricerca storico ma pur sempre di estrema attualità. E' ben nota l'importanza di tali sistemi per la sintesi di molecole complesse di interesse biologico e per le loro applicazioni in diversi ambiti. Inoltre tali sistemi sono spesso utilizzati come intermedi chiave nella sintesi di molecole a catena aperta.

L'uso delle reazioni pericicliche per la preparazione dei sistemi carbociclici ed eterociclici rappresenta uno strumento molto potente in grado di generare nuovi composti con uno schema di sostituzione vario e con controllo della enantio- diastereo- e regioselezione.

Il Centro ha fondato le sue origini sull'uso di questo approccio sia come strumento sintetico ed applicativo che puramente teorico. Pertanto il programma scientifico del Centro, che riunisce campi di ricerca da molti anni oggetto di approfonditi studi da parte dei gruppi proponenti, si articola nelle seguenti tematiche principali: Cicloaddizioni [4+2], sia dieniche che eterodieniche; cicloaddizioni [3+2], soprattutto 1,3-dipolari; cicloaddizioni [2+2] e [6+4]; processi elettrociclici, processi sigmatropici; sintesi eniche. Molti di questi protocolli sintetici sono stati sviluppati in forma "green" negli ultimi decenni.

In linea con le più moderne tecniche di sintesi, diversi gruppi proponenti sviluppano nuove metodologie sintetiche di sistemi eterociclici mediante l'uso della catalisi.

ALLEGATO B

ELENCO DEGLI AFFERENTI AL CENTRO

Università di Catania

Ugo Chiacchio

Antonino Corsaro

Venerando Pistarà

Antonio Rescifina

Chiacchio Maria Assunta

Giuseppe Lanza

Università di Firenze

Alberto Brandi

Martina Cacciarini

Antonella Capperucci

Francesca Cardona

Stefano Chimichi

Stefano Cicchi

Franca M. Cordero

Francesco De Sarlo

Donatella Giomi

Andrea Goti

Fabrizio Machetti

Gloria Menchi

Stefano Menichetti

Cristina Nativi

Ernesto Occhiato

Andrea Trabocchi

Caterina Viglianisi

Università dell'Insubria - Dipartimento di Scienze Chimiche e Ambientali

Tiziana Benincori

Gianluigi Broggin

Umberto Piarulli

Gaetano Zecchi

Università di Messina - Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali

Anna Barattucci

Paola Bonaccorsi

Massimiliano Cordaro

Giuseppe Gattuso

Salvatore Giofrè

Giovanni Grassi

Franz Heinrich Kohnke

Anna Notti

Melchiorre Parisi

Anna Piperno

Roberto Romeo

Angela Scala

Università di Messina - Dipartimento di Ingegneria

Daniela Iannazzo

Università di Milano - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (DISFARM)

Giorgio Abbiati

Egle Maria Beccalli

Francesca Clerici

Paola Conti

Alessandro Contini

Clelia Dallanoce

Marco De Amici

Carlo De Micheli

Emanuela Erba

Maria Luisa Gelmi

Giovanni Grazioso

Concetta La Rosa

Sara Pellegrino

Elena Pini

Elisabetta Rossi

Lucia Tamburini

Università di Milano - Dipartimento di Chimica

Emanuela Licandro

Università di Napoli Federico II

Flavio Cermola

Marina Della Greca

Maria Rosaria Iesce

Silvana Pedatella

Rosalia Sferruzza

Fabio Temussi

Università di Pavia

Pierluigi Caramella

Giovanni Desimoni

Giuseppe Faita

Mauro Freccero

Remo Gandolfi

Luigi Garlaschelli

Paolo Quadrelli

Pierpaolo Righetti

Giovanni Vidari

Giuseppe Zanoni

Università di Perugia

Assunta Marrocchi

Daniela Lanari

Andrea Temperini

Luigi Vaccaro

Oriana Piermatti

Stefano Santoro

Università degli Studi della Basilicata

Prof. Maurizio D'Auria

Prof.ssa Maria Funicello

Prof. Rocco Racioppi

Prof. Stefano Superchi

Dott.ssa Lucia Chiummiento

Dott.ssa Patrizia Scafato

ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO (C.U.S. Firenze) PER LA CONCESSIONE IN USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DELL'UNIVERSITA' PER LE FINALITA' DI CUI ALLA CONVENZIONE STIPULATA IN DATA 17.11.1978 EX L. 28.06.1977 N. 394 E D.M. 18.09.1977

tra

- Università degli Studi di Firenze, c.f. 01279680480, di seguito denominato "Università", rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Dei, domiciliato per la carica in Firenze, Piazza San Marco, 4

e

- Centro Universitario Sportivo di Firenze ASD, di seguito denominato "CUS Firenze", C.F. 80017610488 rappresentato dal Presidente, Dott. Fernando Gambassi, nato a Colle Val d'Elsa, il 24 agosto 1944, domiciliato per la carica a Firenze, via della Rovere, 40.

- Premesso che la normativa vigente riconosce al Comitato Sportivo Universitario Italiano (CUSI) il compito di curare la pratica, la diffusione e il potenziamento dell'educazione fisica e dell'attività sportiva degli studenti universitari;
- Considerato che la stessa normativa prevede che l'attività del CUSI sia svolta attraverso i Comitati Sportivi Universitari costituiti presso i vari Atenei;
- Dato atto che presso la città di Firenze nel 1952 è stato costituito il "CUS Firenze" quale organo periferico del CUSI
- Dato atto altresì che esiste un consolidato rapporto convenzionale tra l'Università e il CUSI, così come tra l'Università e il CUS Firenze;
- Vista la L. 390/1991 "Norme sul diritto agli studi universitari" che prevede, tra l'altro, la promozione di attività culturali, sportive e ricreative mediante l'istituzione di servizi e strutture collettive;
- Richiamata la convenzione stipulata tra l'Università e il CUS Firenze in data 14 luglio 2017 avente ad oggetto la concessione in uso al CUS stesso degli impianti di Via della Rovere (FI), di Via delle Montalve(FI), di Via Lazzerini (Sesto Fiorentino);
- Considerato che suddetta convenzione giunge a scadenza il 31 dicembre 2018;
- Vista la convenzione stipulata tra l'Università e il CUSI in data 6 febbraio 2015, con la quale il CUSI si impegna a garantire la gestione e manutenzione ordinaria degli impianti sportivi di proprietà o in uso dell'Università nonché a procedere all'acquisto degli arredamenti, attrezzature e materiale sportivo (che restano di proprietà

dell'Università) necessario per lo svolgimento delle attività e a provvedere all'eventuale ampliamento o adeguamento degli impianti; a organizzare le attività sportive

- Vista la convenzione, stipulata tra l'Università e il CUS Firenze in data 01/04/2016 per la durata di un anno, relativa all'utilizzo degli impianti sportivi in concessione per il Corso di Laurea in Scienze Motorie Sport e Salute, quantificato in € 34.459,87 annue a carico dell'Università;
- Dato atto che la suddetta convenzione era finanziata dalle seguenti disponibilità:
- delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università del 22 giugno 2012 con la quale l'Ateneo ha istituito a carico degli studenti universitari iscritti ai propri corsi di studio un contributo di scopo diretto al finanziamento delle attività sportive, che varia, a secondo le fasce di reddito da €1,00 ad €10,00;
- art. 6bis della convenzione stipulata fra l'Università e il CUSI in data 6 febbraio 2015 che prevede il versamento delle somme di cui al precedente punto al CUSI;
- Il Consiglio di Amministrazione, con l'approvazione del bilancio annuale e sulla base delle relative disponibilità, appostava una somma di denaro che negli ultimi anni ammontava a €50.000,00;
- Tenuto conto delle rilevanti modifiche normative in materia di contribuzione studentesca, ed in particolare della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità per il 2017), art. 1 commi 252 – 256, che prevede l'istituzione, a carico degli studenti universitari, per la copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi di un contributo onnicomprensivo annuale;
- Preso, pertanto atto che, a partire dall'a.a. 2017/2018 non era stato più possibile prevedere la tassa di scopo espressamente prevista a favore del CUSI;
- Preso atto altresì che il sistema di tassazione da parte dell'Ateneo ai sensi della citata legge n.232/2016 prevede una contribuzione omnicomprensiva da parte degli studenti;
- Preso atto che,, che in attesa di una valutazione compiuta dei riflessi sul gettito finanziario del nuovo regime di tassazione, era stato ritenuto opportuno stipulare con il CUSI e con il CUS Firenze un accordo temporaneo che per regolare i rapporti limitatamente fino al 31 dicembre 2018, che prevedeva, in luogo del trasferimento della tassa di scopo, il versamento di un contributo forfettario calcolato, tendenzialmente, sulla base della consistenza storica del gettito della suddetta tassa di scopo;
- Preso atto che tale contribuzione, negli anni ha generato un gettito compreso tra i

240mila e i 250mila euro annui;

- Preso atto che il sistema di contribuzione studentesco previsto dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità per il 2017), art. 1 commi 252 – 256, che prevede l'istituzione, a carico degli studenti universitari, per la copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi di un contributo onnicomprensivo annuale, è ormai stato istituzionalizzato in via definitiva dall'Università di Firenze;

Tra le parti, al fine di consentire il perseguimento delle finalità di cui al regolamento per lo sport universitario approvato con D.M. 18/09/1977 e, in modo particolare, di incentivare la pratica sportiva nel quadro della formazione globale dello studente, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

L'Università, nel quadro del programma per le attività sportive deliberato dal CUS Firenze, concede in uso gratuito allo stesso i seguenti impianti sportivi:

- Via Vittoria della Rovere n. 40/42 – Firenze: Palestra tipo CONI, dotata di piccola palestra al primo piano, spogliatoi e servizi vari; sede sociale e casa del custode.
- Via delle Montalve n. 21L – Firenze: Campi di atletica all'aperto da 200 metri, campo in erba sintetica per calcio a 5/7 dotati di spogliatoi;
- Via Lazzerini n. 217 – Sesto Fiorentino: sede e uffici; campo di atletica tipo CONI, campo da calcio/rugby, dotato di spogliatoi; due campi di calcetto; due campi da tennis e uno polivalente (pallavolo/palla canestro) con piccola palestra per riscaldamento, tutti dotati di spogliatoi; locali del bar.

Le parti concordano che la collaborazione di cui alla presente convenzione si estenderà automaticamente agli ulteriori nuovi impianti che verranno realizzati.

Nella gestione degli impianti il CUS Firenze si impegna ad osservare quanto disposto dalla convenzione stipulata con il CUSI il 6 febbraio 2015 richiamata in premessa.

ART.1 bis

Si prende atto dell'avvenuto sub ingresso al CUS della ditta I'Cussino, nella gestione dell'attività di ristorazione nei locali individuati al Piano Terra con i seguenti numeri: 01, 02, 06, Locali per somministrazione, 07, 08 Servizi Igienici, 03,04 Sotto-scale uso magazzino, 09, 10 Magazzino, con pratica SUAP, ai sensi dell'art. 6 comma 2 reg. CE 852/04, presentata al Comune di Sesto Fiorentino con prot. 14865 del 16/03/2010, e successiva pratica prot. 19273 del 2/5/2012.

Si prende altresì atto dell'avvenuto adeguamento dei locali del bar tramite comunicazione inizio lavori da parte del CUS al Comune di Sesto Fiorentino con prot. 51000 del 30/10/2014.

ART. 2

Il CUS si impegna a destinare il complesso sportivo suindicato esclusivamente per le finalità di cui al proprio statuto, in conformità allo statuto del CUSI, fermo restando quanto previsto ai successivi articoli 3 e 4.

ART. 3

Il CUS si impegna a consentire prioritariamente l'utilizzo degli impianti sportivi oggetto della presente convenzione agli studenti universitari ed in particolare ad assicurare lo svolgimento di tutte le attività didattiche relative al Corso di Laurea e al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Motorie, secondo un calendario concordato con i rispettivi presidenti di Corso di Laurea, che si allega al presente atto, nonché a tutto il personale docente e tecnico-amministrativo dell'ateneo fiorentino.

ART. 4

L'uso degli impianti e degli edifici di cui all'art. 1 della presente convenzione per finalità non conformi a quelle indicate negli articoli precedenti, e/o il mancato rispetto delle suindicate priorità di utilizzo degli stessi, saranno da considerarsi causa di risoluzione della presente convenzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 Codice Civile.

ART. 5

L'Università trasferisce al CUS Firenze un contributo annuo complessivo di euro 285.000,00, (duecentottantacinquemila) al lordo di eventuali partite debitorie in corso, per tutte le attività previste dall'art. 3 della presente convenzione e per le finalità disciplinate anche dalla L. 390/1991 "Norme sul diritto agli studi universitari".

Tale contributo verrà erogato, compatibilmente con la disponibilità di risorse di cassa dell'Università nella misura del 50% all'inizio di ogni anno, e successivamente il restante 25% entro il 30 giugno di ogni anno ed il saldo entro il 31 dicembre. Il CUS Firenze presenterà trimestralmente all'Università rendiconto delle spese sostenute, che sarà sottoposto all'approvazione del Comitato per lo Sport.

Le parti si danno reciprocamente atto che tale contributo è stato provvisoriamente e prudenzialmente determinato sulla base dell'andamento storico della contribuzione studentesca, in attesa di conoscere i riflessi che il nuovo regime di contribuzione determinerà. Pertanto il contributo così determinato sarà oggetto di verifica di sostenibilità annuale in relazione al gettito della contribuzione studentesca derivante dal

nuovo sistema contributivo..

ART. 6

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 49 del 10.10.1992, il CUS e i comuni limitrofi agli insediamenti universitari del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino potranno, previa approvazione da parte dei competenti organi universitari, stipulare convenzioni al fine di consentire la fruizione degli impianti sportivi da parte della comunità locale.

ART. 7

Lavori di trasformazione o di ampliamento degli immobili insistenti sull'area suindicata ed oggetto del presente atto, nonché il subingresso di soggetti terzi nella gestione della ristorazione e la realizzazione di eventuali nuovi impianti nell'area interessata, dovranno essere preventivamente autorizzati per iscritto dall'Università, fermo restando che qualunque conseguente onere economico sarà a carico del CUS Firenze, salvo diverso successivo accordo scritto fra le parti per casi particolari.

ART. 8

Il CUS Firenze si impegna ad assicurare i beni di cui al presente atto contro incendio e rischi affini, anche per conto dell'Università, per un massimale di almeno € 7.000.000,00 (sette milioni/00).

Copia della polizza assicurativa sarà consegnata all'Università.

ART. 9

Il CUS Firenze si obbliga a tenere indenne l'Università da ogni e qualsiasi responsabilità, nessuna esclusa ed eccettuata, nei confronti di terzi per danni comunque conseguenti a lavori eseguiti dal CUS Firenze stesso, assumendosi del pari ogni responsabilità per qualsiasi danno a chiunque e comunque causato per lo svolgimento di qualsiasi attività negli immobili oggetto del presente atto e del quale provvederà al risarcimento. A tal fine il CUS Firenze provvederà a stipulare apposita polizza assicurativa contro il rischio di responsabilità civile che copra tutti i frequentatori degli impianti oggetto della presente convenzione per un massimale, riferito ad ogni evento, di almeno €5.200.000,00 (cinque milioni duecentomila/00).

Si impegna altresì a tenere indenne l'Università da ogni e qualsiasi richiesta di condanna, da chiunque avanzata e ottenuta, al risarcimento dei danni conseguenti o riferibili ai predetti lavori o attività svolti negli immobili e negli impianti oggetto del presente atto.

ART. 10

Le spese e, in genere, gli oneri relativi alla custodia, amministrazione e manutenzione ordinaria degli impianti di cui al presente atto sono a carico del CUS Firenze.

Sono inoltre a carico del CUS Firenze le riparazioni straordinarie che si renderanno necessarie a causa di comportamenti negligenti e/o colposi del CUS Firenze in ordine alla conduzione e/o manutenzione degli impianti e/o degli immobili.

Fermo restando quanto previsto dal precedente comma, restano invece a carico dell'Università le opere di manutenzione straordinaria cui si dovrà comunque far fronte.

ART. 11

Il CUS Firenze accetta i beni di cui al presente atto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

ART. 12

Le parti concordano che nell'ipotesi in cui il bilancio consuntivo annuale del CUS Firenze evidenzia, al netto delle spese sostenute per l'utilizzazione degli impianti sportivi di cui alla presente convenzione, la presenza di utili, la ripartizione degli stessi tra CUS Firenze e Università sarà oggetto di separata convenzione.

ART. 13

Ai fini del rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. il CUS Firenze assume a proprio carico anche la funzione di datore di lavoro individuandola nell'ambito della propria organizzazione e dandone contestualmente comunicazione sia all'Università che all'Asl di riferimento. Parimenti il CUS Firenze assume a proprio carico l'individuazione e la nomina del Responsabile servizio Prevenzione e Protezione e del medico competente

ART. 14

Le parti si impegnano reciprocamente a trasmettere e/o comunicare tempestivamente ogni documento, notizia e quant'altro possa pervenire ad una di esse che abbia potenzialmente rilevanza per le posizioni giuridiche soggettive in relazione a obblighi ed adempimenti normativi, regolamentari e di qualsiasi altra natura.

ART. 15

La presente convenzione, nonché tutte le attività oggetto della stessa, saranno oggetto di un continuo monitoraggio da parte del Comitato per lo Sport dell'Università degli Studi di Firenze.

Le determinazioni del Comitato per lo Sport di cui al comma precedente saranno vincolanti

per il CUS Firenze; pertanto in caso di inosservanza potranno essere azionati, tramite il CUSI, eventuali rimedi di carattere sostitutivo degli organi inadempienti secondo quanto prescritto dallo Statuto Federale del CUSI

ART. 16

Per tutto quanto non previsto dal presente atto le parti rinviando alla convenzione tra CUSI e Università stipulata in data 6 febbraio 2015 di cui in premessa, nonché alle disposizioni del Codice Civile con particolare riguardo a quelle regolanti l'uso dei beni concessi in godimento.

ART. 17

Il presente atto ha durata fino al 31 dicembre 2020 per tutti gli aspetti, ad eccezione della determinazione del contributo previsto, che sarà rideterminato anno per anno, e, quindi per il presente atto fino al 31 dicembre 2019. Nel caso di variazioni normative della definizione del nuovo regime relativo alla contribuzione studentesca introdotto dalla legge n.232/2016, citata in premessa, sarà sottoscritta una nuova convenzione, anche anteriormente alla scadenza, che sostituirà la presente in ogni sua parte, ripristinando il rapporto di più lunga durata. Resta comunque salva la possibilità di disdetta di una delle due parti da darsi almeno sei mesi prima della scadenza mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

ART. 18

Le spese relative alla stipula del presente atto sono a carico del CUS Firenze senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Università.

Firenze,

per l'Università degli Studi di Firenze

Prof. Luigi Dei

per il Centro Universitario Sportivo Firenze

Dott. Fernando Gambassi

Regolamento del Sistema Bibliotecario d'Ateneo e dei Servizi

INDICE

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto

Articolo 2 - Finalità

Articolo 3 - Autonomia e risorse

CAPO II – SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEEO

Articolo 4 - Organi

Articolo 5 - Presidente

Articolo 6 - Commissione Biblioteche

Articolo 7 - Dirigente dell'Area

Articolo 8 - Direttore Tecnico

Articolo 9 - Comitato Tecnico

CAPO III – BIBLIOTECA D'AREA

Articolo 10 - Organi

Articolo 11 - Presidente del Comitato Scientifico

Articolo 12 - Comitato Scientifico

Articolo 13 - Direttore

CAPO IV – CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Articolo 14 - Definizione e compiti

Articolo 15 - Modalità di costituzione

CAPO V – SERVIZI

Articolo 16 - Utenti

Articolo 17 - Modalità di fruizione dei servizi

Articolo 18 - Servizi erogati

Articolo 19 - Lettura e consultazione in sede

Articolo 20 - Accesso alle risorse on line

Articolo 21 - Prestito

Articolo 22 - Prestito interbibliotecario e fornitura copie

Articolo 23 - Informazione bibliografica e assistenza nella ricerca

Articolo 24 - Attività formative

Articolo 25 - Supporto alla valorizzazione dei prodotti della ricerca scientifica d'Ateneo

Articolo 26 - Promozione culturale

Articolo 27 - Stampa e riproduzione

CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 28 - Modifiche alle tabelle "Prestito" e "Sospensioni"

Articolo 29 - Entrata in vigore

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze, in conformità a quanto previsto dall'art. 37 dello Statuto.
2. Il Sistema Bibliotecario di Ateneo, di seguito denominato SBA, afferisce all'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Firenze.
3. Il SBA è un insieme coordinato di strutture e servizi articolato in:
 - a) Biblioteche d'area, costituite per fornire servizi e soddisfare le esigenze documentali correlate alla didattica, alla ricerca e alla terza missione per le seguenti aree:
 - area biomedica
 - area delle scienze sociali
 - area scientifica
 - area tecnologica
 - area umanistica e della formazione
 - b) Centri di Documentazione, dedicati al recupero e all'elaborazione dell'informazione documentale su particolari tematiche
 - c) Un Centro di coordinamento.

Articolo 2 - Finalità

1. Il SBA ha lo scopo di assicurare in modo coordinato ed organizzato, a supporto della ricerca, della didattica e della terza missione:
 - a) la migliore fruizione delle collezioni, delle risorse e dei servizi
 - b) lo sviluppo, il trattamento, la conservazione e la valorizzazione delle raccolte librarie e delle risorse documentali
 - c) servizi di informazione e di formazione alla ricerca bibliografica e documentale
 - d) supporto alla valorizzazione dei prodotti della ricerca d'Ateneo
 - e) l'organizzazione di mostre, eventi, incontri, seminari e convegni, iniziative formative anche rivolte al territorio.
2. A tal fine il SBA:
 - a) persegue l'abbattimento delle barriere fisiche e culturali al fine di garantire una più efficace fruizione e una più ampia diffusione della cultura e della conoscenza
 - b) partecipa a progetti, iniziative di cooperazione, reti e/o consorzi anche internazionali.

3. Il SBA conforma la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con particolare attenzione alla qualità dei servizi al pubblico elencati nel Capo V del presente regolamento, secondo quanto dichiarato nella Carta dei Servizi.

Articolo 3 – Autonomia e risorse

1. Il SBA gode di autonomia gestionale ai sensi dell'art. 40 dello Statuto dell'Ateneo. I fondi a disposizione del SBA sono costituiti da:
 - a) la dotazione ordinaria deliberata annualmente dagli organi di governo dell'Ateneo
 - b) i fondi ottenuti sulla base di convenzioni, accordi e attività del SBA
 - c) i fondi straordinari provenienti dall'Università degli Studi di Firenze e da altri enti pubblici e privati anche a titolo di liberalità.
2. Al SBA è garantita una dotazione stabile di personale in quantità adeguate e con profili conformi alle norme di legge e agli standard nazionali.
3. Al SBA sono garantiti strutture e spazi adeguati per l'erogazione dei servizi e per la conservazione delle collezioni.

CAPO II – SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEIO

Articolo 4 – Organi

Sono organi del SBA: Presidente, Commissione Biblioteche, Dirigente dell'Area di afferenza, Direttore Tecnico, Comitato Tecnico.

Articolo 5 - Presidente

1. Il Presidente è nominato dal Senato Accademico, su proposta motivata del Rettore, tra i professori e i ricercatori dell'Ateneo.
2. Il Presidente dura in carica tre anni e può essere confermato consecutivamente per una sola volta.
3. Il Presidente può nominare un Vice presidente scelto tra i membri della Commissione Biblioteche di cui all'art. 6.
4. Il Presidente esercita le seguenti funzioni:
 - a) rappresenta il SBA in tutte le sue componenti
 - b) convoca e presiede la Commissione Biblioteche e ne orienta l'azione in conformità agli obiettivi previsti dal Piano strategico di Ateneo
 - c) presenta al Senato Accademico la relazione consuntiva sullo stato del SBA.

Articolo 6 – Commissione Biblioteche

1. La Commissione è un organo di indirizzo del SBA.

2. La Commissione è nominata con decreto del Rettore ed è costituita da:
 - a) il Presidente
 - b) i Presidenti dei Comitati scientifici delle Biblioteche di area
 - c) il Dirigente dell'Area di afferenza
 - d) il Direttore Tecnico
 - e) il Responsabile della gestione amministrativo contabile del SBA, con funzioni di segretario
 - f) un rappresentante del personale tecnico amministrativo eletto dal personale in servizio presso il SBA tra i rappresentanti del personale nei Comitati scientifici delle Biblioteche di area
 - g) uno studente, nominato dal Rettore, su designazione del Senato Accademico, tra gli studenti membri del Senato stesso.

3. La Commissione permane in carica tre anni.

4. I membri della Commissione non possono ricoprire il mandato consecutivamente per più di due volte, ad eccezione dei membri di diritto.

5. La Commissione svolge le seguenti funzioni:
 - a) approva il Piano di sviluppo del SBA presentato dal Dirigente dell'Area
 - b) approva la relazione consuntiva sullo stato del SBA presentata dal Dirigente e la trasmette agli organi dell'Ateneo
 - c) formula proposte agli organi di governo dell'Ateneo sui seguenti oggetti:
 1. assegnazione di risorse al SBA
 2. assegnazione di personale
 3. istituzione, accorpamenti e disattivazioni di biblioteche e di centri di documentazione
 4. attivazione di servizi centralizzati.
 - d) propone le tariffe dei servizi all'utenza, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione
 - e) predispone il Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo e dei servizi, da sottoporre all'approvazione degli organi accademici
 - f) approva convenzioni e proposte di collaborazione con strutture dell'Ateneo e con altri enti
 - g) approva le proposte di budget annuali e pluriennali del SBA, secondo le norme del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e stabilisce i criteri di utilizzo del budget tra le strutture del SBA
 - h) approva il budget a consuntivo secondo quanto previsto dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, corredato dalla relazione sulla gestione e sui risultati ottenuti
 - i) approva le variazioni di stanziamento all'interno del budget assegnato al SBA
 - j) approva gli scarichi inventariali.

6. Ai sensi dell'art. 48 c. 3 lett. d dello Statuto, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

7. Le riunioni della Commissione possono svolgersi anche per via telematica con l'assenso della maggioranza dei membri.

Articolo 7 – Dirigente dell'Area

1. Il Dirigente dell'Area di afferenza è organo nominato dal Direttore generale fra i dirigenti in servizio presso l'Università di Firenze.
2. Ha funzioni di controllo e verifica dell'efficacia, efficienza e qualità dell'azione amministrativa inerente le finalità del SBA ed è responsabile del suo buon andamento.
3. Predisporre annualmente il Piano di sviluppo del SBA, sulla base del Piano strategico di Ateneo, e la relazione consuntiva sullo stato del SBA, in collaborazione con il Direttore Tecnico e con i Direttori delle Biblioteche d'area.
4. Presenta alla Commissione il Piano di sviluppo e la Relazione consuntiva sullo stato del SBA.
5. Presenta alla Commissione, per ciascun esercizio, i documenti e gli atti previsti dal ciclo di bilancio e di rendicontazione in fase preventiva, in corso di esercizio ed in sede consuntiva, così come definiti dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità.

Articolo 8 – Direttore Tecnico

1. Il Direttore Tecnico:
 - a) dirige e coordina la struttura del SBA ed è responsabile della gestione tecnica e amministrativa
 - b) sovrintende alla realizzazione dei programmi e al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di sviluppo di cui al comma 3 dell'art. 7, ed esplica una generale attività di coordinamento, programmazione e valutazione nei confronti del personale bibliotecario
 - c) collabora alla predisposizione del Piano di sviluppo e della Relazione consuntiva sullo stato del SBA
 - d) sulla base delle linee di indirizzo stabilite dalla Direzione Generale dell'Ateneo e in accordo col Dirigente, distribuisce le risorse di personale, in relazione alle esigenze di funzionamento delle singole Biblioteche d'area e alla realizzazione di progetti di sviluppo del SBA, secondo criteri di mobilità e flessibilità organizzativa
 - e) effettua la verifica periodica dei carichi di lavoro e della produttività dei servizi bibliotecari
 - f) gestisce il budget assegnato al SBA
 - g) in collaborazione con il Responsabile della gestione amministrativo contabile del SBA predisporre il rendiconto delle spese effettuate sul budget assegnato per l'esercizio precedente e la proposta di budget per l'anno successivo.
2. Il Direttore Tecnico del SBA deve essere in possesso di comprovate competenze gestionali, tecniche e biblioteconomiche e deve avere un'adeguata esperienza professionale; è nominato dal Direttore Generale, di norma a seguito di apposita selezione.
3. Il Direttore Tecnico dura in carica tre anni e può essere confermato fino ad un massimo di due volte.
4. Il Direttore Tecnico si avvale di un Centro di coordinamento che svolge attività di monitoraggio e valutazione dei servizi offerti e delle risorse impiegate e cura la formazione e l'aggiornamento professionale del personale del SBA in stretta collaborazione con il settore formazione d'Ateneo. Il centro è dotato di risorse umane e finanziarie specificatamente assegnate. Al Centro afferiscono:
 - a) la Biblioteca Digitale, che cura e promuove lo sviluppo dei servizi con riferimento alle risorse elettroniche e digitali e all'innovazione tecnologica

- b) la Segreteria Amministrativa, che cura la gestione amministrativo-finanziaria e contabile del SBA.

Articolo 9 – Comitato Tecnico

1. Il Comitato Tecnico coadiuva il Direttore Tecnico del SBA nello svolgimento delle sue funzioni.
2. Il Comitato Tecnico è costituito da:
 - a) Dirigente dell'Area, che lo presiede
 - b) Direttore Tecnico
 - c) Direttori delle biblioteche di area
 - d) Responsabile della Biblioteca digitale
 - e) Responsabile della gestione amministrativo contabile del SBA.
3. Le riunioni del Comitato si tengono di norma a cadenza bimestrale.

CAPO III – BIBLIOTECA D'AREA

Articolo 10 - Organi

Sono organi interni di gestione di ciascuna Biblioteca d'area: Presidente del Comitato Scientifico, Comitato Scientifico, Direttore.

Articolo 11 - Presidente del Comitato Scientifico

1. Il Presidente del Comitato Scientifico di ciascuna Biblioteca d'area viene eletto dal rispettivo Comitato Scientifico fra i professori e i ricercatori di ruolo dell'Università di Firenze che ne fanno parte ed è nominato dal Rettore.
2. Il Presidente del Comitato Scientifico dura in carica tre anni e non può essere rinnovato per più di una volta consecutivamente.
3. Il Presidente convoca e presiede il Comitato Scientifico.

Articolo 12 - Comitato Scientifico

1. Il Comitato Scientifico della Biblioteca d'area è composto da:
 - a) I docenti, o ricercatori, in rappresentanza dei settori scientifici afferenti alla Biblioteca, designati dai Dipartimenti dell'Area in numero non superiore a quattro per ciascuno
 - b) il Presidente, eletto tra i rappresentanti di cui al comma a)
 - c) il Direttore della Biblioteca, che svolge anche funzione di segretario
 - d) un rappresentante del personale della Biblioteca, eletto al suo interno

- e) due studenti, eletti negli organi collegiali dei Dipartimenti e delle Scuole di riferimento di ciascuna Biblioteca d'area.
2. Il Comitato Scientifico permane in carica tre anni.
 3. I membri del Comitato, nominati in rappresentanza delle strutture di riferimento, non possono ricoprire il mandato consecutivamente per più di due volte.
 4. Le riunioni del Comitato possono svolgersi anche per via telematica con l'assenso della maggioranza dei membri.
 5. Il Comitato Scientifico della Biblioteca d'area svolge le seguenti funzioni:
 - a) determina le linee di indirizzo scientifico della Biblioteca e ne verifica l'attuazione
 - b) elabora proposte di sviluppo delle attività da sottoporre alla Commissione Biblioteche
 - c) indica le priorità dei servizi rispondenti alle esigenze dell'utenza e ne controlla l'attuazione
 - d) stabilisce i criteri per la presentazione e l'accettazione delle proposte di acquisto
 - e) verifica il piano di spesa annuale elaborato dal Direttore
 - f) approva annualmente il Piano di programmazione delle attività e la Relazione consuntiva sulle attività svolte dalla Biblioteca presentate dal Direttore
 - g) approva linee guida per esigenze di funzionamento interno.

Articolo 13 - Direttore

1. Il Direttore della Biblioteca d'area è tenuto ad operare in conformità agli indirizzi determinati dagli organi del SBA e dal Comitato Scientifico della Biblioteca:
 - a) è responsabile della qualità dei servizi erogati in Biblioteca
 - b) dirige e coordina l'attività del personale
 - c) elabora il piano di spesa annuale relativo alla Biblioteca da presentare al Comitato Scientifico
 - d) è responsabile della gestione, conservazione e tutela del patrimonio bibliografico e documentario, nonché dell'uso dei locali e delle attrezzature di cui la Biblioteca dispone
 - e) predisponde annualmente un Piano di programmazione delle attività della Biblioteca ed una Relazione consuntiva sulle attività svolte da sottoporre al Comitato Scientifico della Biblioteca e al Direttore Tecnico.
2. Il Direttore è nominato a seguito di procedura di selezione fra il personale tecnico amministrativo con profilo professionale adeguato. Dura in carica tre anni e può essere confermato fino ad un massimo di due volte.
3. Il Direttore si avvale, per le sue funzioni, di uno staff di direzione formalizzato sulla base dell'organizzazione funzionale e delle esigenze della biblioteca.

CAPO IV – CENTRI DI DOCUMENTAZIONE

Articolo 14 - Definizione e compiti

I Centri di Documentazione sono parte integrante del SBA. Sono istituti dedicati alla ricerca, al recupero e all'elaborazione dell'informazione bibliografica e documentale, nonché al reperimento, alla raccolta e alla messa a disposizione dei documenti su particolari tematiche non posseduti dalle biblioteche e alla prestazione di servizi di documentazione.

Articolo 15 - Modalità di costituzione

I Centri di Documentazione sono costituiti all'interno della Biblioteca d'area di riferimento sulla base di un progetto scientifico presentato alla Commissione Biblioteche, che ne approva l'istituzione e ne determina l'organizzazione e il funzionamento.

CAPO V – SERVIZI

Articolo 16 – Utenti

1. Gli utenti del SBA si suddividono in due categorie, rispetto alle quali possono essere differenziate le modalità di erogazione e fruizione dei servizi: utenti istituzionali e utenti autorizzati.
2. Sono utenti istituzionali:

gli studenti, il personale docente e ricercatore, tecnico amministrativo e tutti coloro che hanno un rapporto formale di studio, ricerca o lavoro, anche a titolo temporaneo, con l'Università di Firenze compreso il personale in quiescenza.
3. Sono utenti autorizzati:
 - a) gli studenti, il personale docente e tecnico-amministrativo che afferiscono ad istituzioni accademiche, scientifiche e culturali con cui l'Università di Firenze ha stipulato specifiche convenzioni o protocolli d'intesa
 - b) tutti coloro che, per motivi di studio o di ricerca, sono ammessi a usufruire dei servizi previa motivata richiesta, accreditati direttamente dal Dirigente dell'Area, dal Direttore Tecnico del SBA o dai Direttori delle Biblioteche d'area.

Articolo 17 - Modalità di fruizione dei servizi

1. Per usufruire dei servizi è necessario disporre di una carta istituzionale che, nel caso di utenti autorizzati, sarà rilasciata direttamente dalla Biblioteca. Può essere chiesto di esibire la carta di identità o un documento equipollente.
2. Gli utenti sono tenuti a rispettare le disposizioni legislative e regolamentari vigenti. In particolare è vietato:
 - a) danneggiare, in qualsiasi modo, il materiale e le attrezzature esistenti in Biblioteca
 - b) fare segni o scrivere su libri e documenti della Biblioteca
 - c) depositare il materiale delle sale di consultazione a scaffale aperto in luoghi diversi da quelli indicati dal personale
 - d) disturbare, in qualsiasi modo, l'attività di studio e di lavoro
 - e) consumare cibo e bevande all'interno delle sale di lettura e consultazione, fatta eccezione per l'acqua

- f) introdurre animali, eccetto i cani guida per i non vedenti
 - g) accedere ai depositi librari senza autorizzazione
 - h) svolgere qualsiasi attività commerciale, promozionale, di propaganda e raccolta firme senza autorizzazione
 - i) lasciare incustoditi libri e oggetti personali, anche per riservarsi l'uso dei posti di lettura. La Biblioteca declina ogni responsabilità in caso di furto o smarrimento
 - j) riservarsi l'uso degli armadietti guardaroba al di fuori dell'orario di apertura della Biblioteca.
3. Fatta salva ogni responsabilità civile o penale, chi si renda responsabile degli atti o comportamenti elencati nel precedente comma potrà essere allontanato dai locali e escluso dai servizi.

Articolo 18 - Servizi erogati

1. Le Biblioteche erogano i seguenti servizi:
 - a) lettura e consultazione in sede
 - b) accesso alle risorse on line
 - c) prestito
 - d) prestito interbibliotecario e fornitura copie
 - e) informazione bibliografica e assistenza nella ricerca
 - f) attività formative
 - g) supporto alla valorizzazione dei prodotti della ricerca scientifica d'Ateneo
 - h) promozione culturale
 - i) stampa e riproduzione
2. Ulteriori servizi possono essere predisposti sulla base di specifiche esigenze.
3. Le Biblioteche si impegnano a garantire qualità, tempi e continuità di erogazione come dichiarato nella Carta dei servizi.

Articolo 19 - Lettura e consultazione in sede

1. Le risorse costituenti il patrimonio bibliografico e documentale, indipendentemente dal loro supporto, sono accessibili alla consultazione, salvo specifiche prescrizioni.
2. La consultazione dei manoscritti e dei documenti antichi, rari o di pregio è consentita in aree riservate e sorvegliate e disciplinata da apposito regolamento.
3. La consultazione delle tesi di laurea è disciplinata da apposito regolamento.
4. La consultazione delle risorse da parte di utenti diversamente abili è garantita da postazioni dedicate e attrezzate.

Articolo 20 – Accesso alle risorse on line

1. Le Biblioteche garantiscono ai propri utenti l'accesso ad Internet.
2. Il SBA offre l'accesso per gli utenti istituzionali, anche con modalità remote, a banche dati, riviste, ebook e altre collezioni digitali, nel rispetto dei vincoli previsti dai rispettivi contratti.

Articolo 21 - Prestito

1. Al prestito sono ammessi tutti gli utenti istituzionali e autorizzati al servizio. Gli iscritti devono essere in regola con il pagamento delle tasse.
2. Le specifiche modalità di erogazione del servizio di prestito sono enunciate nelle tabelle 'Prestito' e 'Sospensioni' allegate al presente regolamento.
3. Sono ammesse al prestito soltanto le opere pubblicate successivamente al 1915. Eventuali deroghe potranno essere disposte dal Direttore della Biblioteca.
4. Sono escluse dal prestito le seguenti opere, fatte salve motivate eccezioni:
 - a) pubblicazioni periodiche
 - b) materiale manoscritto e a stampa antico, raro, di particolare pregio storico-artistico e autografato
 - c) materiale del quale il donatore o il testatore abbia espressamente vietato il prestito
 - d) microforme
 - e) tesi di laurea
 - f) opere ricevute con il prestito interbibliotecario per le quali sia richiesto dall'istituzione prestante l'obbligo della lettura in sede
 - g) altre tipologie che la singola Biblioteca ritenga opportuno escludere dal prestito.
5. Il prestito è personale e non cedibile.
6. Il beneficiario è responsabile dell'integrità del documento ricevuto e della sua restituzione entro i termini di scadenza.
7. Gli aventi diritto al prestito possono delegare persona diversa da loro al ritiro delle opere.
8. La mancata restituzione delle opere ricevute in prestito, entro il limite di scadenza stabilito, comporta la sospensione dal servizio in misura stabilita dalla tabella 'Sospensioni' allegata al presente regolamento.
9. In caso di mancata restituzione di un'opera ricevuta in prestito, trascorsi 30 giorni dall'ultimo sollecito, il Direttore della Biblioteca procederà ad adottare i necessari provvedimenti concordati con le strutture didattiche e di ricerca di riferimento.
10. L'utente che, avendo ricevuto un'opera in prestito, la restituisca danneggiata o la smarrisca, è tenuto a rifondere il danno acquistando un nuovo esemplare dell'opera oppure, qualora esso non sia più in commercio, acquistando materiale bibliografico di pari valore sulla base dell'indicazione della Biblioteca.
11. Le Biblioteche garantiscono agli studenti diversamente abili iscritti all'Ateneo il servizio di prestito a domicilio.

Articolo 22 - Prestito interbibliotecario e fornitura copie

1. Le Biblioteche favoriscono la circolazione del proprio patrimonio bibliografico, ad eccezione delle opere escluse dal prestito ai sensi del precedente articolo 21 comma 4, attraverso il prestito esclusivo tra biblioteche, privilegiando le istituzioni che adottano criteri di reciprocità. A questo scopo promuovono e partecipano a reti di scambio locali e nazionali.

2. Sono ammessi ad usufruire del servizio di prestito interbibliotecario gli utenti istituzionali e autorizzati al servizio.
3. Le specifiche modalità di erogazione del servizio di prestito sono enunciate nelle tabelle 'Prestito' e 'Sospensioni' allegate al presente regolamento.
4. Le spese, qualora la fornitura delle opere non sia garantita da accordi di gratuità reciproca tra Biblioteche, sono a carico del richiedente.
5. Le tariffe per il recupero delle spese relative alla fornitura del servizio sono stabilite dal tariffario approvato dal Consiglio di Amministrazione.
6. Il servizio di fornitura copie prevede anche la possibilità per gli utenti di ottenere gratuitamente la copia elettronica degli articoli pubblicati in riviste possedute dalle Biblioteche in formato cartaceo.

Articolo 23 - Informazione bibliografica e assistenza nella ricerca

Le Biblioteche garantiscono un servizio di informazione bibliografica e documentaria di base, anche on line, e servizi avanzati di assistenza alla ricerca su prenotazione.

Articolo 24 - Attività formative

1. Le Biblioteche organizzano corsi per l'apprendimento delle competenze relative alle tecniche di ricerca documentale e all'uso degli strumenti e delle risorse informative, anche in modalità e-learning.
2. I corsi possono dare adito al riconoscimento di crediti formativi (CFU), così come stabilito da singoli corsi di laurea.

Articolo 25 - Supporto alla valorizzazione dei prodotti della ricerca scientifica d'Ateneo

Il SBA garantisce, in collaborazione con i Dipartimenti, i Centri e le Aree dell'Ateneo:

- a) assistenza nell'utilizzo e cura del repository istituzionale ad accesso aperto dei prodotti della ricerca scientifica
- b) valorizzazione e disseminazione dei prodotti della ricerca scientifica
- c) supporto al monitoraggio della produzione scientifica in occasione di processi decisionali/valutativi interni o esterni all'Ateneo
- d) organizzazione di attività formative e di sensibilizzazione per la promozione della diffusione dell'accesso aperto.

Articolo 26 - Promozione culturale

Il SBA, attraverso le sue strutture, promuove, organizza e supporta iniziative culturali aperte al pubblico, quali mostre, anche virtuali, presentazioni di libri e collezioni, conferenze, seminari e convegni.

Articolo 27 - Stampa e riproduzione

1. Nelle Biblioteche sono disponibili servizi di fotocopia, scansione e stampa.
2. Le riproduzioni per uso personale di libri, articoli o altri documenti all'interno dei locali delle Biblioteche sono consentite con le modalità e nel rispetto delle norme vigenti.

CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 28 – Modifiche alle tabelle ‘Prestito’ e ‘Sospensioni’

Eventuali modifiche alle tabelle ‘Prestito’ e ‘Sospensioni’ allegate al presente regolamento sono demandate all’approvazione della Commissione Biblioteche.

Articolo 29 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua emanazione.
2. L'entrata in vigore del presente regolamento determina l'abrogazione del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo approvato con DR n. 699 del 9 luglio 2013 e dei regolamenti delle Biblioteche d’area.

**MASSIMARIO DI CONSERVAZIONE E SCARTO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**

A cura di
Elisa Cavigli, Fabio Silari

martedì 2 ottobre 2018

INDICE

pagina

GUIDA AL MASSIMARIO

1

TITOLARIO CORRENTE

13

VOCI DEL MASSIMARIO DI CONSERVAZIONE E SCARTO:

I. Amministrazione

19

II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia

29

III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo

41

IV. Attività giuridico-legale

51

V. Studenti e laureati

55

VI. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

77

VII. Personale

83

VIII. Finanza, contabilità e bilancio

103

IX. Edilizia e territorio

155

X. Patrimonio, economato e provveditorato

201

GUIDA AL MASSIMARIO

Premessa

L'Università degli Studi di Firenze, con questo strumento di conservazione e scarto dei documenti, ha l'obiettivo di definire un quadro certo di adempimenti in materia di gestione degli archivi. Si tratta di uno strumento tecnico-normativo destinato a fornire le linee guida da applicare nella conservazione e nello scarto dei documenti prodotti dalle diverse strutture dell'Ateneo. La conservazione dei documenti ha lo scopo di tutelare i diritti dell'Ateneo, del personale, degli studenti o di coloro che sono titolari di legittimi interessi e allo stesso tempo di preservare la memoria storica.

Perché elaborare un massimario di conservazione scarto

La necessità di questo strumento è prevista dalla normativa vigente¹ per gestire la documentazione prodotta dall'Ateneo, considerata, fin dal suo formarsi, un "bene culturale" e dunque soggetta a tutela statale². Il Regolamento del Sistema Archivistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze indica il massimario di conservazione e scarto come strumento per la gestione archivistica del documento³.

¹ D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e in particolare dall'art. 68, Disposizioni per la conservazione degli archivi, che al comma 1 prescrive: "Il servizio per la gestione dei flussi documentali e degli archivi elabora ed aggiorna il piano di conservazione degli archivi, integrato con il sistema di classificazione, per la definizione dei criteri di organizzazione dell'archivio, di selezione periodica e di conservazione permanente dei documenti, nel rispetto delle vigenti disposizioni contenute in materia di tutela dei beni culturali e successive modificazioni ed integrazioni".

² D.L. del 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137. Lo status dei nostri archivi è definito anche dall'art. 822 del Codice civile: "Fanno parimenti parte del demanio pubblico, se appartengono allo Stato, ... le raccolte dei musei, delle pinacoteche, degli archivi, delle biblioteche; ...". Mentre gli articoli 823 e 824 indicano diritti imprescrittibili di inalienabilità e altre garanzie di salvaguardia.

³ Art.29 - Gestione archivistica del documento e art.32 - Massimario di conservazione e di scarto, Regolamento del Sistema Archivistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze, Decreto n. 123, 2016, prot. n. 21705

Per questi motivi è possibile procedere allo scarto di qualsiasi tipo di documentazione prodotta solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana⁴, competente per territorio. Anche dopo questa autorizzazione l'Ateneo rimane comunemente responsabile giuridico-amministrativo della documentazione sottoposta a scarto.

Il massimario prende in esame i documenti prodotti e ricevuti dall'Ateneo nell'espletamento delle sue funzioni, con l'indicazione dei tempi di conservazione previsti, che variano in base al periodo di prescrizione previsto dalla normativa. Lo strumento consente di uniformare le operazioni di scarto da svolgere in itinere per la documentazione da versare all'archivio di deposito (procedimenti conclusi) e, alla scadenza dei termini, prima del versamento all'archivio storico, per la documentazione da conservare permanentemente.

I vincoli normativi sulla documentazione

Il massimario è solo uno degli adempimenti che l'Ateneo deve attuare per ottemperare alla normativa vigente. Infatti, si richiede che la documentazione prodotta venga organizzata per l'azione amministrativa corrente e per ricerche future. Dunque, queste prescrizioni valgono per gli archivi cartacei prodotti prima e dopo l'avvio della protocollazione digitalizzata.

Per attuare queste prescrizioni è fatto obbligo all'Ateneo di ordinare il proprio archivio⁵, cioè di predisporre mezzi e procedure perché l'archivio corrente venga generato e gestito in modo ordinato, consentendo di rispettare le normative per quello di deposito e per quello storico. Quest'ultimo deve essere inventariato, cioè dotato di un sistema di descrizione complessiva, per permettere l'accesso a fini giuridico-amministrativi e di ricerca scientifica, consentendone anche la tutela patrimoniale. Si tenga conto che eventuali azioni contrarie a queste norme, oppure il semplice comportamento omissivo o l'incuria degli archivi, rappresenta una violazione di legge⁶.

⁴ Via de' Ginori, 7 - 50122 Firenze FI. Sito web <http://www.soprintendenzearchivisticatoscana.beniculturali.it>

⁵ Art. 30 - Obblighi conservativi, comma 4, del D.L. del 22 gennaio 2004, n. 42: " ... obbligo di conservare i propri archivi nella loro organicità e di ordinarli. ... l'obbligo di inventariare i propri archivi storici, costituiti dai documenti relativi agli affari esauriti da oltre quaranta anni ed istituiti in sezioni separate. ..."

⁶ Le sanzioni previste, a seconda del reato, sono elencate nel Tit. I - Sanzioni Amministrative (artt. 160-168) e Tit. II - Sanzioni Penali (artt. 169-181), del D.L. del 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dagli art. 328 Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione e art. 650 Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità del Codice Penale.

Uno strumento in continuo aggiornamento

Le indicazioni contenute nel presente massimario non possono essere considerate definitive. Pur avendo preso in esame una grande varietà di tipologie documentarie presenti nell'Ateneo, non è stato possibile comprendere ogni atto o documento prodotto o ricevuto nell'attività amministrativa, didattica e di ricerca. Proprio per questo i massimari sono, per definizione, suscettibili di periodiche integrazioni, anche in relazione all'evoluzione normativa in virtù della quale possono mutare nel tempo i termini di conservazione della documentazione.

Pertanto, le aree funzionali che non sono state trattate con il dovuto dettaglio sono sollecitate a indicare ai referenti dei servizi archivistici le tipologie di documentazione che non sono presenti nell'attuale versione. Sarà nostro compito integrare periodicamente lo strumento.

Per queste aree, come ad esempio quella della Sicurezza, dei servizi Informatici e Sanitaria, è comunque possibile, in attesa delle integrazioni al massimario dell'ateneo fiorentino, indicare nelle proposte di scarto i tempi di conservazione previsti da altre amministrazioni che operano nel settore specifico della materia trattata. Ad esempio per alcune tipologie di documenti dell'area Sanitaria è possibile fare riferimento ai massimari elaborati dai alcuni "sistemi sanitari" regionali⁷.

L'utilizzo del massimario

Questo strumento, indicando i tempi di conservazione della documentazione, consente di avviare le operazioni preliminari per presentare alla Soprintendenza le proposte di scarto. Le informazioni contenute nel massimario consentono di valutare se l'esaurimento dell'utilità giuridico-amministrativa di un certo documento è stato raggiunto, oppure se è assente/manca un apprezzabile interesse come fonte storica del documento o di un'intera serie archiviata. È comunque necessario tenere sempre conto che l'applicazione dei tempi indicati nel massimario non può essere solo meccanica. Ogni proposta di scarto, pur partendo dalle indicazioni del massimario, deve infatti essere preceduta dall'analisi delle specificità del contenuto e delle relazioni tra i documenti, del contesto amministrativo e prendere in esame le possibili lacune documentarie che si potrebbero produrre attuando lo scarto. Pertanto il presente massimario deve essere considerato un'indicazione di massima, per avviare una valutazione sulle proposte di scarto e di conservazione. Nel seguente paragrafo dedicato alla "metodologia seguita" sono indicati alcuni criteri di scelta e la documentazione disponibile per varie tipologie di documento.

⁷ Esempio: *Titolario e Massimario del Sistema Sanitario e Sociosanitario di Regione Lombardia*, versione del 28/2/2018, http://www.asst-rhodese.it/new/AmministrazioneTrasparente/AttivitàProcedimenti/2018/dg_165_2018.pdf

Quando il tempo di conservazione non è indicato come “illimitato” il periodo prescritto nelle tabelle del massimario deve essere considerato come tempo minimo di conservazione, perché la documentazione può essere comunque conservata per un periodo più lungo per motivi amministrativi, giuridici o di opportunità. Si ricorda che i tempi sono sospesi in caso di contestazioni o azioni giudiziarie e possono essere attuati solo dal momento della chiusura della vertenza.

La selezione ai fini della conservazione è chiaramente indipendente dal supporto dei documenti. Questo massimario non è stato redatto solo per la gestione della documentazione cartacea ma anche per supportare l'attività dell'archivio corrente, compreso quello digitalizzato, fornendo un'indicazione di massima sui termini di conservazione. Spetterà alla gestione dell'archivio digitale dell'Ateneo provvedere all'attuazione degli strumenti per lo scarto per questo tipo di documentazione.

Cosa non contiene il massimario

Non vengono trattate le questioni relative al trattamento dei dati personali e in particolare l'obbligo per il titolare del trattamento di fornire all'interessato “il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo”⁸. Per ottemperare a questo tipo di obblighi è prevista un'integrazione ad hoc delle disposizioni dell'ateneo per il trattamento dei dati personali⁹. Il massimario non tratta neppure l'argomento della sicurezza e salute dei lavoratori nei depositi archivistici o quello della sicurezza dell'archivio dai rischi fisici.

La metodologia seguita

I criteri generali seguiti nella stesura massimario sono stati indicati dalla Commissione archivi dell'Ateneo, che ha seguito, consigliato e emendato il lavoro di studio e redazione svolto tra l'ottobre del 2017 e il luglio del 2018.

Il lavoro di studio, progettazione e stesura è partito dai risultati dalle conclusioni di vari gruppi di lavoro nazionali e dagli strumenti simili messi a punto in questi anni da altri atenei (vedi le schede di presentazione delle varie sezioni). È stato infatti adottato il modello generale di massimario proposto da questi stessi studi, strutturando l'elenco sull'articolazione del piano di classificazione (Titolario) vigente nell'Ateneo, applicato nel

⁸ art. 39 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, noto come GDPR (General Data Protection Regulation).

⁹ Decreto n. 580, prot. 85920, del 24 maggio 2018, Soggetti del trattamento dei dati personali. Referenti per la protezione dei dati.

2013¹⁰, e derivato dall'adozione dello standard Titulus '97 e dalla riorganizzazione dell'Ateneo seguita all'applicazione dello Statuto del 2012. Il collegamento al titolario vigente, utilizzato nella protocollazione digitale, è indispensabile per la gestione della documentazione corrente, ma consente comunque di individuare attraverso la denominazione delle diverse tipologie documentarie (voci di indice del titolario) i tempi di conservazione di quelli classificati con schemi diversi. Per agevolare la ricerca dei termini di conservazione di documenti protocollati prima del 2013, o prima del 2003, quando vigeva un sistema di classificazione molto diverso dall'attuale, è stato allegato uno schema di raffronto.

Nell'attività di redazione del massimario, le ricerche e l'edizione di altri strumenti simili hanno agevolato l'attribuzione ai documenti del valore amministrativo (svolgimento della sua missione istituzionale), giuridico (interessi, diritti e doveri di soggetti pubblici e privati che operano nell'Ateneo) e storico (testimonianza e memoria dell'attività istituzionali svolte nell'Ateneo). Questa analisi ha consentito di proporre una valutazione della rilevanza e significatività dei documenti in relazione alle attività svolte, indicandone i tempi di conservazione.

Seguendo l'articolazione della classificazione del titolario vigente, sono stati presi in esame i vari procedimenti, gli affari e le attività per ogni grado divisionale istruiti nelle strutture dell'Ateneo.

Si è cercato di evitare duplicazioni di conservazione di alcune tipologie di documenti fondamentali per l'applicazione delle decisioni amministrative, didattiche o di ricerca, indicando, ad esempio, la conservazione per un tempo illimitato di atti amministrativi prodotti dalle posizioni "apicali", come il Rettore o il Direttore generale, oppure quelli degli organi collegiali, escludendo invece le copie o gli estratti di questi atti raccolti negli archivi correnti delle varie strutture dell'Ateneo.

Le scelte effettuate sono dunque legate alla soggettività della valutazione dei redattori e necessitano, da parte di chi applicherà questo strumento, di attuare sempre un'attenta valutazione nella compilazione delle proposte di scarto. Un aspetto che è coerente con la natura di uno strumento destinato ad un periodico aggiornamento.

Strutturazione dell'informazione e consigli per la consultazione

Il massimario è stato strutturato nella seguente griglia:

1. titolario di classificazione dei documenti (Titolario unico di classificazione in vigore dal 1° gennaio 2013);

¹⁰ Il Titolario vigente (sia per le AOO centrale che le AOO Periferiche) è stato approvato il 14/12/2012 dalla Direzione Generale per gli Archivi del MiBAC, dal Senato Accademico nella seduta del 20/12/2012 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/12/2012.

2. elenco degli affari, attività e procedimenti (con denominazioni indicative e non esaustive);
3. elenco dei documenti inerenti l'affare, l'attività e il procedimento (con denominazioni indicative e non esaustive);
4. eventuali note relative alla tipologia del documento, la sua relazione con la normativa e collegamento ad altri voci del titolare;
5. tempo di conservazione (per la conservazione illimitata è implicita la motivazione di rilevanza ai fini storico-istituzionali).

Per consultarlo si può seguire l'articolazione delle dieci denominazioni del titolare, suddivise in sezioni autonome, oppure utilizzare i normali strumenti di ricerca offerti dai software di visualizzazione dei file PDF (trova testo Ctrl+f) per attuare una ricerca per parole.

Scarto della documentazione

La conservazione permanente è riservata a atti o documenti che rappresentano il riepilogo e la sintesi di informazioni indispensabili per conservare la memoria delle attività svolte nell'Ateneo, mentre quella contenuta nel materiale proponibile per lo scarto è considerata comunque contenuta nella prima tipologia o non rilevante con l'obiettivo della preservazione della storia dell'istituzione.

La selezione della documentazione da destinare allo scarto può avvenire in almeno due modi diversi, per modalità di intervento, tempistiche e operatori interessati:

1. lo scarto in itinere è svolto dalle diverse unità amministrative quando avviano il trasferimento dei procedimenti conclusi all'archivio di deposito. Questo tipo di scarto si svolge con l'eliminazione di appunti, stampe, fotocopie, buste, normativa, documenti non protocollati e quelli che contengono informazioni riportate anche in altri documenti destinati alla conservazione permanente;
2. gli scarti preordinati o differiti sono svolti sempre sui procedimenti conclusi e in base ai termini di conservazione previsti da questo massimario. La documentazione, in questi casi, si può trovare ancora nelle unità amministrative che hanno prodotto e organizzato la documentazione, oppure nell'archivio di deposito.

La scelta tra diversi esemplari di documenti simili deve indirizzarsi verso la conservazione della copia più completa (ad esempio quella con visti e approvazioni, oppure con note istruttorie, minute ecc. che arricchiscono la documentazione).

Se in passato l'archivio è stato oggetto di dispersioni o scarti indiscriminati, le operazioni di selezione del materiale da proporre per uno scarto dovranno essere fatte con attenzione. Se una certa tipologia di documentazione destinata alla conservazione permanente è andata perduta diventa

infatti necessario conservare dei documenti, normalmente proponibili per lo scarto, che però potrebbero contenere tracce indirette di attività ormai impossibili da documentare in altro modo.

Per i depositi di documentazione cartacea attualmente presenti nelle vari sedi dell'Ateneo l'avvio delle procedure di scarto dipende dai responsabili delle stesse.

Le proposte di scarto devono obbligatoriamente riportare queste indicazioni:

- la consistenza della documentazione (raccoltori, buste, scatole ecc.);
- la tipologia del documento (descrizione), avendo cura di esplicitare il più possibile le descrizioni della documentazione proposta per lo scarto, evitando perciò l'uso di sigle, abbreviazioni e parole singole che rendono poco chiara e/o ambigua la descrizione degli atti e non consentono all'organo di vigilanza di esprimere un parere immediato sulla loro eliminazione;
- gli anni di riferimento (intervallo tra anni solari);
- la motivazione.

In particolare, l'indicazione della motivazione, in presenza di questo massimario, diventa obbligatoria per il raggiungimento dei termini di conservazione previsti, mentre le questioni logistiche di vario genere non hanno più ragione di essere indicate come ragioni di distruzione della documentazione.

Nel caso di documenti non presi in esame nel presente massimario si consiglia di rivolgersi ai referenti del Sistema archivistico dell'Ateneo per valutare se la tipologia documentaria oggetto della proposta di scarto ha esaurito ogni interesse giuridico-amministrativo e/o non ha un apprezzabile interesse storico.

La procedura di autorizzazione allo scarto

Il Sistema Archivistico di Ateneo ha avviato da tempo uno schema per le proposte di scarto. È previsto che ciascuna Unità organizzativa selezioni autonomamente il materiale documentario posseduto per individuare quello da inserire nella proposta di scarto, compilando il modulo standard della Soprintendenza¹¹.

¹¹ Modulo di scarto standard http://www.sa-toscana.beniculturali.it/fileadmin/risorse/modulistica/Modulo_Scarto.pdf

Per ottenere l'autorizzazione allo scarto, il suddetto modulo - firmato dal responsabile della Unità organizzativa - dovrà essere inviato alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana (e-mail Posta elettronica certificata solo per i possessori di posta certificata mbac-sab-tos@mailcert.beniculturali.it) e, per conoscenza, all'e-mail archivio-dep-storico@unifi.it come informativa alla Commissione Archivi.

Ogni responsabile di Unità organizzativa che proponga uno scarto, una volta ottenuta l'autorizzazione della Soprintendenza, deve trasmetterla alla Commissione Archivi e contattare l'Area della Logistica per avviare la procedura di smaltimento della documentazione.

L'Area della Logistica procederà a:

- contattare una ditta specializzata per lo smaltimento dei documenti;
- farsi rilasciare la ricevuta che dovrà contenere il peso a vuoto del mezzo utilizzato e il peso del mezzo con il carico;
- farsi rilasciare la ricevuta di avvenuta distruzione da parte della cartiera che ha ricevuto il materiale da smaltire;
- trasmettere la ricevuta all'Unità organizzativa richiedente lo scarto

La procedura si conclude con la trasmissione di una copia della ricevuta dello scarto effettuato, da parte dell'Unità organizzativa richiedente, alla Soprintendenza, conservandone l'originale.

TITOLARIO CORRENTE

Titolo	classe	Procedimento
I. Amministrazione	1.	Normativa e relativa attuazione
I. Amministrazione	2.	Statuto
I. Amministrazione	3.	Regolamenti
I. Amministrazione	4.	Stemma, gonfalone e sigillo
I. Amministrazione	5.	Sistema informativo, sicurezza della informazione e sistema informatico
I. Amministrazione	6.	Protezione dei dati personali
I. Amministrazione	7.	Archivio
I. Amministrazione	8.	Trasparenza e relazioni con il pubblico
I. Amministrazione	9.	Strategie per il personale, organigramma e funzionigramma
I. Amministrazione	10.	Rapporti sindacali e contrattazione
I. Amministrazione	11.	Controllo di gestione e sistema qualità
I. Amministrazione	12.	Statistica e auditing
I. Amministrazione	13.	Elezioni e designazioni
I. Amministrazione	14.	Associazioni e attività culturali, sportive e ricreative
I. Amministrazione	15.	Editoria e attività informativo-promozionale
I. Amministrazione	16.	Onorificenze, cerimoniale e attività di rappresentanza
I. Amministrazione	17.	Politiche e interventi per le pari opportunità
I. Amministrazione	18.	Interventi di carattere politico, economico, sociale e umanitario
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	1.	Rettore
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	2.	Direttore generale
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	3.	Prorettori e delegati
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	4.	Preside
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	5.	Direttore
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	6.	Presidente
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	7.	Senato accademico e relative commissioni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	8.	Consiglio di amministrazione e relative commissioni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	9.	Senato accademico e Consiglio di amministrazione in seduta congiunta

TITOLARIO CORRENTE		Titolo	classe	Procedimento
II.	Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	10.	Consiglio	
II.	Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	11.	Giunta	
II.	Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	12.	Consiglio di struttura di raccordo o di scuola	
II.	Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	13.	Commissione paritetica docenti-studenti	
II.	Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	14.	Consiglio di corso di laurea	
II.	Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	15.	Nucleo di valutazione	
II.	Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	16.	Comitato tecnico-amministrativo	
II.	Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	17.	Collegio di disciplina	
II.	Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	18.	Collegio dei direttori di dipartimento d'Ateneo	
II.	Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	19.	Collegio dei direttori di dipartimento d'Area	
II.	Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	20.	Collegio dei revisore dei conti	
II.	Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	21.	Garante	
II.	Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	22.	Comitato tecnico scientifico	
II.	Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	23.	Commissione di biblioteca	
II.	Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	24.	Comitato unico di garanzia per le pari opportunità	
II.	Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	25.	Comitato per lo sport universitario	
II.	Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	26.	Conferenza dei rettori delle università italiane	
II.	Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	27.	Convegno permanente dei direttori amministrativi e dirigenti delle università italiane	

TITOLARIO CORRENTE

Titolo	classe	Procedimento
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	28.	Comitato regionale di coordinamento
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	1.	Ordinamento didattico
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	2.	Corsi di studio
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	3.	Corsi ad ordinamento speciale
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	4.	Corsi di specializzazione
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	5.	Master
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	6.	Corsi di dottorato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	7.	Corsi di perfezionamento e corsi di formazione permanente
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	8.	Programmazione didattica, orario delle lezioni, gestione delle aule e degli spazi
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	9.	Gestione di esami di profitto, di laurea e di prove di idoneità
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	10.	Programmazione e sviluppo, comprese aree, macroaree e settori scientifico-disciplinari
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	11.	Strategie e valutazione della didattica e della ricerca
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	12.	Premi e borse di studio finalizzati e vincolati
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	13.	Progetti e finanziamenti
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	14.	Accordi per la didattica e per la ricerca
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	15.	Rapporti con enti e istituti di area socio sanitaria
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	16.	Opere dell'ingegno, brevetti e imprenditoria della ricerca
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	17.	Piani di sviluppo dell'università
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	18.	Cooperazione con i paesi in via di sviluppo
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	19.	Attività per conto terzi
IV. Attività giuridico-legale	1.	Contenzioso
IV. Attività giuridico-legale	2.	Atti di liberalità
IV. Attività giuridico-legale	3.	Violazioni amministrative e reati
IV. Attività giuridico-legale	4.	Responsabilità civile, penale e amministrativa del personale
IV. Attività giuridico-legale	5.	Pareri e consulenze
V. Studenti e laureati	1.	Orientamento, informazione e tutorato
V. Studenti e laureati	2.	Selezioni, immatricolazioni e ammissioni
V. Studenti e laureati	3.	Trasferimenti e passaggi
V. Studenti e laureati	4.	Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari
V. Studenti e laureati	5.	Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi
V. Studenti e laureati	6.	Tirocinio, formazione e attività di ricerca
V. Studenti e laureati	7.	Servizi di assistenza socio-sanitaria a richiesta
V. Studenti e laureati	8.	Conclusione e cessazione della carriera di studio

TITOLARIO CORRENTE

Titolo	classe	Procedimento
V. Studenti e laureati	9.	Esami di stato e ordini professionali
V. Studenti e laureati	10.	Associazione, goliardia e manifestazioni organizzate da studenti o ex studenti
VI. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	1.	Poli
VI. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	2.	Scuole e strutture di raccordo
VI. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	3.	Dipartimenti
VI. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	4.	Strutture ad ordinamento speciale
VI. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	5.	Scuole di specializzazione
VI. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	6.	Scuole di dottorato
VI. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	7.	Scuole interdipartimentali
VI. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	8.	Centri
VI. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	9.	Sistema bibliotecario
VI. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	10.	Musei, pinacoteche e collezioni
VI. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	11.	Consorzi ed enti a partecipazione universitaria
VI. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	12.	Fondazioni
VII. Personale	1.	Concorsi e selezioni
VII. Personale	2.	Assunzioni e cessazioni
VII. Personale	3.	Comandi e distacchi
VII. Personale	4.	Mansioni e incarichi
VII. Personale	5.	Carriera e inquadramenti
VII. Personale	6.	Retribuzione e compensi
VII. Personale	7.	Adempimenti fiscali, contributivi e assicurativi
VII. Personale	8.	Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, buonuscita
VII. Personale	9.	Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo
VII. Personale	10.	Servizi a domanda individuale
VII. Personale	11.	Assenze
VII. Personale	12.	Tutela della salute e sorveglianza sanitaria
VII. Personale	13.	Valutazione, giudizi di merito e provvedimenti disciplinari
VII. Personale	14.	Formazione e aggiornamento professionale
VII. Personale	15.	Deontologia professionale ed etica del lavoro
VII. Personale	16.	Personale non strutturato
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	1.	Ricavi ed entrate
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	2.	Costi e uscite
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	3.	Bilancio
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	4.	Tesoreria, cassa e istituti di credito
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	5.	Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali
IX. Edilizia e territorio	1.	Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti

TITOLARIO CORRENTE

Titolo	classe	Procedimento
IX. Edilizia e territorio	2.	Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso
IX. Edilizia e territorio	3.	Sicurezza e messa a norma degli ambienti di lavoro
IX. Edilizia e territorio	4.	Telefonia e infrastruttura informatica
IX. Edilizia e territorio	5.	Programmazione territoriale
X. Patrimonio, economato e provveditorato	1.	Acquisizione e gestione di beni immobili e relativi servizi
X. Patrimonio, economato e provveditorato	2.	Locazione di beni immobili, di beni mobili e relativi servizi
X. Patrimonio, economato e provveditorato	3.	Alienazione di beni immobili e di beni mobili
X. Patrimonio, economato e provveditorato	4.	Acquisizione e fornitura di beni mobili di materiali e attrezzature non tecniche e di servizi
X. Patrimonio, economato e provveditorato	5.	Manutenzione di beni mobili
X. Patrimonio, economato e provveditorato	6.	Materiali, attrezzature, impiantistica e adempimenti tecnico-normativi
X. Patrimonio, economato e provveditorato	7.	Partecipazioni e investimenti finanziari
X. Patrimonio, economato e provveditorato	8.	Inventario, rendiconto patrimoniale, beni in comodato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	9.	Patrimonio culturale – Tutela e valorizzazione
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10.	Gestione dei rifiuti
XI. Oggetti diversi		(Senza ulteriori suddivisioni in classi; affari che non rientrano nei precedenti titoli di classificazione, neppure per analogia)

I. Amministrazione

Questo titolo contiene documenti relativi alle funzioni primarie e costitutive dell'Ateneo. Si è ritenuto pertanto di prevederne, quasi nella totalità dei casi, la conservazione illimitata.

Fonte: *Massimario di selezione dei documenti amministrativi dell'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi di Padova* (Piano di conservazione degli archivi art. 68 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445), versione 0.9 del 1° luglio 2005; *Massimario di selezione e scarto dei documenti amministrativi, Università di Foggia*, C.A. 29.9.2015/allegato punto 25 https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/15-06-2016/25-allegato_punto_25_ca29set2015-massimario_di_selezione_scarto_0.pdf

- **Classe 1 - Normativa e relativa attuazione:** contiene documenti relativi alle norme di carattere generali, come circolari, direttive, pareri, ecc.
- **Classe 2 - Statuto:** contiene documenti relativi allo Statuto di Ateneo, dalle prime bozze alla pubblicazione in G.U.
- **Classe 3 - Regolamenti:** contiene documenti relativi ai regolamenti di Ateneo, dalle prime bozze fino all'adozione del testo definitivo. I regolamenti di funzionamento delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio devono essere classificati nelle classi del Titolo VI.
- **Classe 4 - Stemma, gonfalone e sigillo:** contiene documenti relativi all'immagine istituzionale dell'Ateneo. La richiesta di presenza del gonfalone e della bandiera istituzionale deve essere classificata con I/16.
- **Classe 5 - Sistema informativo, sicurezza dell'informatico e sistema informatico:** contiene documenti relativi a tutti i sistemi informativi di Ateneo, compresi quelli relativi alle protocollazioni.
- **Classe 6 - Protezione dei dati personali:** contiene documenti relativi alla privacy, compresi i rapporti con il Garante per la protezione dei dati personali. I documenti relativi a singoli casi di autorizzazione al trattamento dei dati personali seguono, invece, il relativo procedimento.
- **Classe 7 - Archivio:** contiene documenti relativi all'archivio e ai suoi strumenti (protocollo informatico, titolario, manuale di gestione, ecc.).
- **Classe 8 - Trasparenza e relazioni con il pubblico:** contiene documenti relativi alla trasparenza e alle relazioni con il pubblico. In particolare, l'istanza di accesso da parte di terzi va classificata in questo modo, poiché non segue il procedimento a cui si riferisce. Su tratta, infatti, di una funzione specifica che non riapre l'istruttoria e, di conseguenza, il fascicolo eventualmente chiuso cui si riferisce.
- **Classe 9 - Strategie per il personale, organigramma e funzionigramma:** contiene documenti relativi alle funzioni di organizzazione e gestione del personale tecnico amministrativo. Ad esempio, devono essere classificate in questo modo le richieste di personale per l'adeguamento della dotazione organica. I procedimenti concorsuali, invece, dovranno essere classificati con VII/1, mentre la richiesta di rinnovo di un contratto a tempo determinato dovrà essere classificato con VII/2 in quanto, dal punto di vista formale, si tratta di una nuova assunzione.
- **Classe 10 - Rapporti sindacali e contrattazione:** contiene documenti relativi ai rapporti con le rappresentanze sindacali. Anche le richieste di aule per le riunioni sindacali devono essere classificate in questo modo.

- **Classe 11 - Controllo di gestione e sistema qualità:** contiene documenti relativi al controllo di gestione
- **Classe 12 - Statistica e auditing:** contiene documenti relativi all'auditing e ai rapporti sull'efficacia e l'efficienza dei vari uffici. Anche i documenti relativi alla statistica e alla reportistica devono essere classificati in questo modo.
- **Classe 13 - Elezioni e designazioni:** contiene documenti relativi alle elezioni di organi monocratici e collegiali, e documenti relativi alle designazioni in rappresentanza dell'Ateneo in enti e organi esterni. Si tenga presente che il provvedimento di nomina dell'organo deve essere classificato nella rispettiva classe del Titolo II
- **Classe 14 - Associazioni e attività culturali, sportive e ricreative:** contiene documenti relativi alle attività culturali (interne ed esterne), sportive e ricreative e ai relativi patrocinii.
- **Classe 15 - Editoria e attività informativo-promozionale:** contiene documenti relativi all'editoria, alla pubblicità e all'immagine percepita.
- **Classe 16 - Onorificenze, cerimoniale e attività di rappresentanza:** contiene documenti relativi alla rappresentanza istituzionale e al cerimoniale. Ad esempio, devono essere classificati in questo modo i documenti relativi alle comunicazioni di onorificenze conferite da altri enti, alle lauree *honoris causa*, all'inaugurazione dell'anno accademico, al conferimento di titoli onorifici (Ordine del Cherubino, Professore Emerito).
- **Classe 17 - Politiche e interventi per le pari opportunità:** contiene documenti relativi alle politiche e agli interventi svolti per favorire le pari opportunità (convegni, questionari, ecc.)
- **Classe 18 - Interventi di carattere politico, economico, sociale e umanitario:** contiene documenti relativi agli interventi non istituzionali operati (sia su richiesta, che *motu proprio*) in virtù del prestigio dell'Ateneo.

I. AMMINISTRAZIONE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
I. Amministrazione	01/01. normativa e relativa attuazione	Informativa giuridica	Materiale informativo e interpretativo su normative, leggi e circolari applicative	Materiale a stampa	non destinate alla conservazione
I. Amministrazione	01/01. normativa e relativa attuazione	Note attuative	Delibere e comunicazioni sull'attuazione delle normative		illimitato
I. Amministrazione	01/02. Statuto	Istruttoria e approvazione Statuto	Decreti di emanazione dello Statuto vigente e degli Statuti non vigenti		Illimitato
I. Amministrazione	01/02. Statuto	Istruttoria e approvazione Statuto	Documentazione concernente l'attività istruttoria: modifiche o integrazioni	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
I. Amministrazione	01/02. Statuto	Istruttoria e approvazione Statuto	Statuto: vigente e non vigente		Illimitato
I. Amministrazione	01/03. Regolamenti	Istruttoria e approvazione regolamenti delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio	Regolamenti: vigenti e non vigenti		Illimitato
I. Amministrazione	01/03. Regolamenti	Istruttoria e approvazione Regolamenti di Ateneo	Decreti di emanazione dei Regolamenti vigenti e non vigenti		Illimitato
I. Amministrazione	01/03. Regolamenti	Istruttoria e approvazione Regolamenti di Ateneo	Documentazione concernente l'attività istruttoria e la redazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
I. Amministrazione	01/03. Regolamenti	Istruttoria e approvazione Regolamenti di Ateneo	Regolamenti: vigenti e non vigenti		Illimitato
I. Amministrazione	01/03. Regolamenti	Regolamenti delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio	Decreti di emanazione dei Regolamenti vigenti e non vigenti		Illimitato
I. Amministrazione	01/03. Regolamenti	Regolamenti delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio	Documentazione concernente l'attività istruttoria e la redazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
I. Amministrazione	01/04. Stemma, gonfalone e sigillo	Procedimenti concessione utilizzo	Decreti di concessione		Illimitato
I. Amministrazione	01/05. Sistema informativo, sicurezza della informazione e sistema informatico	Servizi informatici	Servizi per la contabilità, il protocollo, la biblioteca ecc.	Richieste di intervento e consulenza	conservare illimitatamente solo le relazioni di funzionamento del servizio. Per l'altra documentazione solo 1 anno

I. AMMINISTRAZIONE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
I. Amministrazione	01/05. Sistema informativo, sicurezza della informazione e sistema informatico	Servizi informatici	Servizi per per la gestione carriere studenti, personale T.A. e docente	Richieste di intervento e consulenza	conservare illimitatamente solo le relazioni di funzionamento del servizio. Per l'altra documentazione solo 1 anno
I. Amministrazione	01/05. Sistema informativo, sicurezza della informazione e sistema informatico	Sito web e informazione online	Informazione online		conservare illimitatamente solo le relazioni di funzionamento del servizio. Per l'altra documentazione solo 1 anno
I. Amministrazione	01/06. Protezione dei dati personali	Rapporti con il Garante	Documentazione richiesta dal Garante	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
I. Amministrazione	01/06. Protezione dei dati personali	Rapporti con il Garante	Pareri del Garante		illimitato
I. Amministrazione	01/06. Protezione dei dati personali	Trattamento e tutela dei dati personali	Procedure di trattamento dei dati personali		Norme attuative del Garante: illimitato. Documentazione a stampa o copie 1 anno
I. Amministrazione	01/07. Archivio	Commissione archivi	Verbalì e delibere		illimitato
I. Amministrazione	01/07. Archivio	Inventario archivio storico	Elaborazione e aggiornamento		illimitato
I. Amministrazione	01/07. Archivio	Massimario di conservazione e selezione	Approvazione, elaborazione e aggiornamento	Conservazione dello storico dei titolari	illimitato
I. Amministrazione	01/07. Archivio	Protocollo	Registri di protocollo		illimitato
I. Amministrazione	01/07. Archivio	Pubblicazione all'albo ufficiale	Bandi di concorso e bandi gara	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
I. Amministrazione	01/07. Archivio	Registro delle ricerche	Elenco delle ricerche e delle pubblicazioni		illimitato
I. Amministrazione	01/07. Archivio	Scarto documentale	Comunicazioni alla Soprintendenza archivistica		illimitato
I. Amministrazione	01/07. Archivio	Titolarità di classificazione	Approvazione, elaborazione e aggiornamento	Conservazione dello storico dei titolari	illimitato
I. Amministrazione	01/07. Archivio	Trasferimenti	Spostamento della documentazione degli archivi		illimitato

I. AMMINISTRAZIONE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
I. Amministrazione	01/08. Trasparenza e relazioni con il pubblico	Accesso ai documenti	Richieste e risposte di accesso agli atti amministrativi	Compresi i documenti concorsuali e richieste di dati studenti	Illimitato
I. Amministrazione	01/08. Trasparenza e relazioni con il pubblico	Accesso ai documenti	Richieste e risposte di consultazione dei documenti dell'archivio		Illimitato
I. Amministrazione	01/08. Trasparenza e relazioni con il pubblico	Copie conformi	richieste di copie di documenti conservati nell'archivio		Illimitato
I. Amministrazione	01/08. Trasparenza e relazioni con il pubblico	Dati autocertificati	Controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni	comprese conferme su di titoli di studio richieste da terzi	Illimitato
I. Amministrazione	01/08. Trasparenza e relazioni con il pubblico	Pubblicità	Gare d'appalto	Informazione su qualsiasi supporto delle Gare di appalto bandite dall'Ateneo	10 anni
I. Amministrazione	01/08. Trasparenza e relazioni con il pubblico	Pubblicità	Promozione dell'Ateneo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
I. Amministrazione	01/08. Trasparenza e relazioni con il pubblico	Recapiti del personale	Dati anagrafici		Vedi Fascicolo personale per i dipendenti UNIFI
I. Amministrazione	01/08. Trasparenza e relazioni con il pubblico	Relazioni con il pubblico	Attività, informazioni e reclami		Illimitato
I. Amministrazione	01/09. Strategie per il personale, organigramma e funzionigramma	Costituzione gruppi di lavoro	Decreti costitutivi		Illimitato
I. Amministrazione	01/09. Strategie per il personale, organigramma e funzionigramma	Deleghe	Deleghe alla firma		Illimitato
I. Amministrazione	01/09. Strategie per il personale, organigramma e funzionigramma	Orari	Orari di lavoro, di servizio, di apertura delle strutture	Revisione orari e organizzazione	Illimitato
I. Amministrazione	01/09. Strategie per il personale, organigramma e funzionigramma	Organizzazione amministrativa	Decreti e circolari	Organizzazione dei servizi centrali e periferici.	Illimitato
I. Amministrazione	01/09. Strategie per il personale, organigramma e funzionigramma	Piani di sviluppo e razionalizzazione	Raccolta dati e elaborazione progetti		Illimitato
I. Amministrazione	01/09. Strategie per il personale, organigramma e funzionigramma	Pianta organica del personale docente	Dati e ricerche		Illimitato
I. Amministrazione	01/09. Strategie per il personale, organigramma e funzionigramma	Pianta organica del personale T.A.	Dati e ricerche		Illimitato

I. AMMINISTRAZIONE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
I. Amministrazione	01/09. Strategie per il personale, organigramma e funzionigramma	Valutazione delle posizioni organizzative	Valutazione degli incaricati		illimitato
I. Amministrazione	01/10. Rapporti sindacali e contrattazione	Assemblee sindacali	Autorizzazioni	Richieste e approvazioni	illimitato
I. Amministrazione	01/10. Rapporti sindacali e contrattazione	Contratti	Contratto nazionale di lavoro	Applicazione nell'ateneo	illimitato
I. Amministrazione	01/10. Rapporti sindacali e contrattazione	Rapporti con le rappresentanze sindacali	Contrattazione decentrata e integrativa		illimitato
I. Amministrazione	01/11. Controllo di gestione e sistema qualità	Certificazioni di qualità	Attività per la certificazione di qualità dei servizi	Norme UNI EN ISO 9001 e altre disposizioni passate e vigenti	illimitato
I. Amministrazione	01/11. Controllo di gestione e sistema qualità	Raccolta dati	Monitoraggio, rilevazione e trasmissione dei dati relativi ai servizi		conservare illimitatamente solo le relazioni finali. Per l'altra documentazione solo 1 anno
I. Amministrazione	01/11. Controllo di gestione e sistema qualità	Raccolta dati	Monitoraggio, rilevazione e trasmissione dei dati relativi alle spese delle strutture a gestione autonoma ed accentrata		conservare illimitatamente solo le relazioni finali. Per l'altra documentazione solo 1 anno
I. Amministrazione	01/12. Statistica e auditing	Raccolta dati	Auditing interno sui servizi dell'amministrazione centrale e delle strutture	compreso statistiche, riclassificazioni, rendicontazioni per organi e utenti interni	conservare illimitatamente solo le relazioni finali. Per l'altra documentazione solo 1 anno
I. Amministrazione	01/12. Statistica e auditing	Raccolta dati	Personale esterno: anagrafe delle prestazioni (parte retribuitiva)		conservare illimitatamente solo le relazioni finali. Per l'altra documentazione solo 1 anno. I dati personali sono raccolti nel fascicolo del dipendente.
I. Amministrazione	01/12. Statistica e auditing	Raccolta dati	Rilevazione sui bilanci consuntivi degli enti universitari		conservare illimitatamente solo le relazioni finali. Per l'altra documentazione solo 1 anno

I. AMMINISTRAZIONE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
I. Amministrazione	01/12. Statistica e auditing	Raccolta dati	Statistiche su studenti e laureati	compreso statistiche, riclassificazioni, rendicontazioni per organi e utenti interni	conservare illimitatamente solo le relazioni finali. Per l'altra documentazione solo 1 anno
I. Amministrazione	01/12. Statistica e auditing	Raccolta dati personale T.A	Lavoro straordinario; Verifiche ispettive sulle incompatibilità dello status di dipendente pubblico; Controllo sulle dichiarazioni e sulle attività esterne autorizzate		conservare illimitatamente solo le relazioni finali. Per l'altra documentazione solo 1 anno
I. Amministrazione	01/12. Statistica e auditing	Statistiche	Elaborazioni statistiche interne ed esterne		Indicazione generale. Conservare illimitatamente solo le relazioni finali. Per l'altra documentazione solo 1 anno
I. Amministrazione	01/13. Elezioni e designazioni	Designazione, dimissioni e sostituzione di rappresentanti in enti, centri, consorzi e organi esterni	Delibere degli organi collegiali		Illimitato
I. Amministrazione	01/13. Elezioni e designazioni	Elezione delle rappresentanze del personale negli organi di ateneo	Procedure elettorali, candidature, verbali dei seggi, ricorsi, nomine		Illimitato. Le schede di voto 5 anni
I. Amministrazione	01/13. Elezioni e designazioni	Elezione rappresentanza degli studenti in organi collegiali, diritto alla studio e organismi nazionali	Procedure elettorali, candidature, verbali dei seggi, ricorsi, nomine		Illimitato. Le schede di voto 5 anni
I. Amministrazione	01/13. Elezioni e designazioni	Rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza (RLS) - Elezione e gestione dei componenti	Procedure elettorali, candidature, verbali dei seggi, ricorsi, nomine		Illimitato. Le schede di voto 5 anni
I. Amministrazione	01/14. Associazioni e attività culturali, sportive e ricreative	Concessioni utilizzo locali	Richieste di soggetti interni ed esterni per utilizzo dei locali dell'ateneo	richieste a titolo gratuito e oneroso	5 anni

I. AMMINISTRAZIONE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
I. Amministrazione	01/14. Associazioni e attività culturali, sportive e ricreative	Contributi	Richieste di soggetti interni ed esterni per contributi per iniziative varie	Compreso convegni, conferenze, seminari e attività culturali varie	10 anni
I. Amministrazione	01/14. Associazioni e attività culturali, sportive e ricreative	Costituzione e adesione	Partecipazione ad associazioni di vario tipo		illimitato
I. Amministrazione	01/14. Associazioni e attività culturali, sportive e ricreative	Organizzazione	Attività scientifiche e culturali organizzate dall'Ateneo	Compreso visite ai locali	Illimitato solo progetti e relazioni finali. Altra documentazione 5 anni
I. Amministrazione	01/14. Associazioni e attività culturali, sportive e ricreative	Richieste di patrocinio	Procedimento di concessione		Illimitato
I. Amministrazione	01/15. Editoria e attività informativo- promozionale	Attività editoriale	Pubblicazioni inerenti l'attività istituzionali dell'Ateneo	Edizioni a stampa e digitali relative alla promozione delle attività dell'ateneo (es. Guide per lo studente, notiziari ecc.)	La conservazione illimitata a cura del SBA
I. Amministrazione	01/15. Editoria e attività informativo- promozionale	Attività editoriale	Raccolta dati per pubblicazioni	Edizioni a stampa e digitali relative alla promozione delle attività dell'ateneo (es. Guide per lo studente, notiziari ecc.)	conservare illimitatamente solo le relazioni finali. Per l'altra documentazione solo 5 anno
I. Amministrazione	01/15. Editoria e attività informativo- promozionale	Attività informativa	Comunicazioni con i media		Conservare illimitatamente solo le relazioni finali. Per l'altra documentazione solo 1 anno
I. Amministrazione	01/15. Editoria e attività informativo- promozionale	Contributi	Richieste di soggetti interni ed esterni per pubblicazioni	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
I. Amministrazione	01/15. Editoria e attività informativo- promozionale	Diritto d'autore	Utilizzo di materiale a stampa e digitale di proprietà dell'Ateneo	Richieste e concessioni di documenti, immagini, video	illimitato
I. Amministrazione	01/15. Editoria e attività informativo- promozionale	Identità e immagine dell'Ateneo	Progettazione e attuazione		Conservare illimitatamente solo le relazioni finali. Per l'altra documentazione solo 1 anno

I. AMMINISTRAZIONE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
I. Amministrazione	01/15. Editoria e attività informativo- promozionale	Merchandising	Commercializzazione prodotti dell'Ateneo	Progettazione, realizzazione e commercio di prodotti con il logo dell'Ateneo	conservare illimitatamente solo le relazioni finali. Per l'altra documentazione solo 5 anno
I. Amministrazione	01/15. Editoria e attività informativo- promozionale	Promozione dell'Ateneo	Promozione delle attività istituzionali dell'Ateneo		Conservare illimitatamente solo le relazioni finali. Per l'altra documentazione solo 1 anno
I. Amministrazione	01/16. Onorificenze, cerimoniale e attività di rappresentanza	Cerimoniale e attività di rappresentanza	Attività di rappresentanza	Necrologi, Delegazioni in visita, Intitolazione aule e strutture a personalità	illimitato
I. Amministrazione	01/16. Onorificenze, cerimoniale e attività di rappresentanza	Cerimoniale e attività di rappresentanza	Conferimento laurea ad honorem (o laurea honoris causa)		illimitato
I. Amministrazione	01/16. Onorificenze, cerimoniale e attività di rappresentanza	Cerimoniale e attività di rappresentanza	Inaugurazione dell'anno accademico	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
I. Amministrazione	01/16. Onorificenze, cerimoniale e attività di rappresentanza	Cerimoniale e attività di rappresentanza	Personale docente - Conferimento titolo accademico di professore emerito e professore onorario		illimitato
I. Amministrazione	01/16. Onorificenze, cerimoniale e attività di rappresentanza	Cerimoniale e attività di rappresentanza	professore onorario		illimitato
I. Amministrazione	01/16. Onorificenze, cerimoniale e attività di rappresentanza	Onorificenze	Procedimento di concessione		illimitato
I. Amministrazione	01/17. Politiche e interventi per le pari opportunità	Pari opportunità	Politiche, interventi ed eventi		Conservare illimitatamente solo le relazioni finali. Per l'altra documentazione solo 1 anno
I. Amministrazione	01/18. interventi di carattere politico, economico, sociale e umanitario	Adesione a iniziative di terzi	Campagne di carattere socio-culturale, economico e umanitario	Compresi appelli umanitari	Illimitato
I. Amministrazione	01/18. interventi di carattere politico, economico, sociale e umanitario	Promozione iniziative	Campagne di carattere socio-culturale, economico e umanitario	Compresi appelli umanitari	Illimitato

II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia

Riguarda i documenti relativi al **funzionamento dell'organo** elencati in classi diverse. Ad esempio documenti relativi a costituzione degli organi collegiali, nomina e decadenza dei relativi componenti, convocazione e verbalizzazione delle sedute, commissioni o comitati nominati o incaricati, devono essere classificati nella classe del relativo organo. A differenza del funzionamento, i documenti relativi alle competenze e alle attività dell'organo devono essere classificate nelle rispettive classi del titolare.

Fonte: *Massimario di selezione e scarto dei documenti amministrativi*, Università di Foggia, C.A. 29.9.2015/allegato punto 25 https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/15-06-2016/25-allegato_punto_25_ca29set2015-massimario_di_selezione_scarto_0.pdf

- **Classe 1 - Rettore:** contiene i documenti relativi alla nomina e alle dimissioni del rettore. I documenti relativi all'elezione devono essere inseriti nella classe I/13.
- **Classe 2 - Prorettori e delegati:** contiene i documenti relativi alla nomina e alle dimissioni dei vari prorettori.
- **Classe 3 - Senato accademico:** contiene i documenti relativi alla costituzione del Senato Accademico e alle nomine e dimissioni dei relativi membri. Inoltre contiene i documenti relativi alla convocazione e verbalizzazione delle sedute e gli eventuali documenti relativi ai gettoni di presenza. I documenti relativi alle elezioni dei vari membri, invece, devono essere inseriti nella classe I/13.
- **Classe 4 - Consiglio di amministrazione:** contiene i documenti relativi alla costituzione del Consiglio di amministrazione e alle nomine e dimissioni dei relativi membri. Inoltre contiene i documenti relativi alla convocazione e verbalizzazione delle sedute e gli eventuali documenti relativi ai gettoni di presenza. I documenti relativi alle elezioni dei vari membri, invece, devono essere inseriti nella classe I/13.
- **Classe 5 - Direttore generale:** contiene i documenti relativi a nomina e dimissioni del Direttore Generale. I documenti relativi ai procedimenti selettivi per il Direttore Generale devono essere inseriti nella classe VII/1.
- **Classe 6 - Consiglio degli studenti:** contiene i documenti relativi alla costituzione del Consiglio degli studenti e alle nomine e dimissioni dei relativi membri. Inoltre contiene i documenti relativi alla convocazione e verbalizzazione delle sedute e gli eventuali documenti relativi ai gettoni di presenza. I documenti relativi alle elezioni dei vari membri, invece, devono essere inseriti nella classe I/13.
- **Classe 7 - Comitato unico di garanzia - CUG:** contiene i documenti relativi alla costituzione del Comitato unico di garanzia e alle nomine e dimissioni dei relativi membri. Inoltre contiene i documenti relativi alla convocazione e verbalizzazione delle sedute e gli eventuali documenti relativi ai gettoni di presenza.
- **Classe 8 - Commissione etica:** contiene i documenti relativi alla costituzione del Commissione etica e alle nomine e dimissioni dei relativi membri. Inoltre contiene i documenti relativi alla convocazione e verbalizzazione delle sedute e gli eventuali documenti relativi ai gettoni di presenza.

- **Classe 9 - Consiglio di disciplina:** contiene i documenti relativi alla costituzione del Consiglio di disciplina e alle nomine e dimissioni dei relativi membri. Inoltre contiene i documenti relativi alla convocazione e verbalizzazione delle sedute e gli eventuali documenti relativi ai gettoni di presenza.
- **Classe 10 - Nucleo di valutazione:** contiene i documenti relativi alla costituzione del Nucleo di valutazione e alle nomine e dimissioni dei relativi membri. Inoltre contiene i documenti relativi alla convocazione e verbalizzazione delle sedute e gli eventuali documenti relativi ai gettoni di presenza. I documenti relativi alle elezioni del componente eletto dagli studenti, invece, devono essere inseriti nella classe I/13.
- **Classe 11 - Collegio dei revisori dei conti:** contiene i documenti relativi alla costituzione del Collegio dei revisori dei conti e alle nomine e dimissioni dei relativi membri. Inoltre contiene i documenti relativi alla convocazione e verbalizzazione delle sedute e gli eventuali documenti relativi ai gettoni di presenza.
- **Classe 12 - Direttore di dipartimento:** contiene i documenti relativi alla nomina e alle dimissioni del Direttore di dipartimento. I documenti relativi alle elezioni devono essere inseriti nella classe I/13.
- **Classe 13 - Consiglio di dipartimento:** contiene i documenti relativi alla costituzione del Consiglio di dipartimento e alle nomine e dimissioni dei relativi membri. Inoltre contiene i documenti relativi alla convocazione e verbalizzazione delle sedute e gli eventuali documenti relativi ai gettoni di presenza. I documenti relativi alle elezioni dei componenti eletti, invece, devono essere inseriti nella classe I/13.
- **Classe 14 - Giunta di dipartimento:** contiene i documenti relativi alla costituzione della Giunta di dipartimento e alle nomine e dimissioni dei relativi membri. Inoltre contiene i documenti relativi alla convocazione e verbalizzazione delle sedute e gli eventuali documenti relativi ai gettoni di presenza. I documenti relativi alle elezioni dei vari membri, invece, devono essere inseriti nella classe I/13.
- **Classe 15 - Commissione paritetica docenti-studenti:** contiene i documenti relativi alla costituzione della Commissione paritetica docenti-studenti e alle nomine e dimissioni dei relativi membri. Inoltre contiene i documenti relativi alla convocazione e verbalizzazione delle sedute e gli eventuali documenti relativi ai gettoni di presenza.
- **Classe 16 - Presidente di sistema:** contiene i documenti relativi a nomina e dimissioni del Presidente di sistema.
- **Classe 17 - Comitato di indirizzo e controllo:** contiene i documenti relativi alla costituzione del Comitato di indirizzo e controllo e alle nomine e dimissioni dei relativi membri. Inoltre contiene i documenti relativi alla convocazione e verbalizzazione delle sedute e gli eventuali documenti relativi ai gettoni di presenza. I documenti relativi alle elezioni dei componenti eletti, invece, devono essere inseriti nella classe I/13.
- **Classe 18 - Direttore di centro:** contiene i documenti relativi alla nomina e alle dimissioni del Direttore di centro.
- **Classe 19 - Consiglio di centro:** contiene i documenti relativi alla costituzione del Consiglio di centro e alle nomine e dimissioni dei relativi membri. Inoltre contiene i documenti relativi alla convocazione e verbalizzazione delle sedute e gli eventuali documenti relativi ai gettoni di presenza. I documenti relativi alle elezioni degli eventuali componenti eletti, invece, devono essere inseriti nella classe I/13.

- **Classe 20 - Comitato per lo sport universitario - CUS:** contiene i documenti relativi alla costituzione del Comitato per lo sport universitario e alle nomine e dimissioni dei relativi membri. Inoltre contiene i documenti relativi alla convocazione e verbalizzazione delle sedute e gli eventuali documenti relativi ai gettoni di presenza.
- **Classe 21 - Conferenza dei rettori delle università italiane - CRUI:** contiene i documenti relativi alla Conferenza dei rettori delle università italiane - CRUI.
- **Classe 22 - Convegno permanente dei direttori amministrativi e dirigenti delle università italiane - CODAU:** contiene i documenti relativi al Convegno permanente dei direttori amministrativi e dirigenti delle università italiane - CODAU.
- **Classe 23 - Comitato regionale di coordinamento - CORECo:** contiene i documenti relativi al Comitato regionale di coordinamento - CORECo.

II. ORGANI DI GOVERNO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/01. Rettore	Commissioni	Decreti di nomina		Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/01. Rettore	Elezione del Rettore	Decreto indizione e organizzazione delle elezioni	Compreso la nomina delle commissioni elettorale e dei componenti dei seggi	ilimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/01. Rettore	Elezione del Rettore	Schede elettorali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/01. Rettore	Elezione del Rettore	Verbale dei seggi e della commissione elettorale centrale		Ilimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/01. Rettore	Rettore: Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		Ilimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/02. Direttore Generale	Nomina o dimissioni	Decreto		Ilimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/02. Direttore Generale	Nomina o dimissioni vicario	Decreto		Ilimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/03. Prorettore e delegati	ProRettori e Delegati	Decreti di nomina		Ilimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/04. Preside	Elezione del Preside di Facoltà	Indizione e organizzazione delle elezioni	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/04. Preside	Elezione del Preside di Facoltà	Schede elettorali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/04. Preside	Elezione del Preside di Facoltà	Verbale dei seggi e della commissione elettorale		Ilimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/04. Preside	Preside di Facoltà: Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		Ilimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/05. Direttore	Direttore di Dipartimento: Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		Ilimitato

II. ORGANI DI GOVERNO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/05. Direttore	Elezione del Direttore di Dipartimento	Indizione e organizzazione delle elezioni		5 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/05. Direttore	Elezione del Direttore di Dipartimento	Schede elettorali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/05. Direttore	Elezione del Direttore di Dipartimento	Verbale dei seggi e della commissione elettorale		Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/06. Presidente	Elezione del Presidente della Scuola	Indizione e organizzazione delle elezioni	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/06. Presidente	Elezione del Presidente della Scuola	Schede elettorali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/06. Presidente	Elezione del Presidente della Scuola	Verbale dei seggi e della commissione elettorale		Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/06. Presidente	Presidente della Scuola: Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/07. Senato accademico e relative commissioni	Atti del Senato	Documentazione istruttoria e convocazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/07. Senato accademico e relative commissioni	Atti del Senato	Verballi ed estratti	Compresi relazioni e pareri	Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/07. Senato accademico e relative commissioni	Commissioni	Nomina, compiti e rinnovo		Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/07. Senato accademico e relative commissioni	Elezione del Senato	Indizione e organizzazione delle elezioni	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/07. Senato accademico e relative commissioni	Elezione del Senato	Schede elettorali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/07. Senato accademico e relative commissioni	Elezione del Senato	Verbale dei seggi e della commissione elettorale		Illimitato

II. ORGANI DI GOVERNO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
Il. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/07. Senato accademico e relative commissioni	Gestione	Pratiche relative al funzionamento	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
Il. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/07. Senato accademico e relative commissioni	Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		Illimitato
Il. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/08. Consiglio di amministrazione e relative commissioni	Atti del CdA	Documentazione istruttoria e convocazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
Il. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/08. Consiglio di amministrazione e relative commissioni	Atti del CdA	Verbali ed estratti	Compresi relazioni e pareri	Illimitato
Il. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/08. Consiglio di amministrazione e relative commissioni	Commissioni	Nomina, compiti e rinnovo		Illimitato
Il. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/08. Consiglio di amministrazione e relative commissioni	Elezione del CdA	Indizione e organizzazione delle elezioni	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
Il. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/08. Consiglio di amministrazione e relative commissioni	Elezione del CdA	Schede elettorali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
Il. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/08. Consiglio di amministrazione e relative commissioni	Elezione del CdA	Verbale dei seggi e della commissione elettorale		Illimitato
Il. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/08. Consiglio di amministrazione e relative commissioni	Gestione	Pratiche relative al funzionamento	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
Il. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/08. Consiglio di amministrazione e relative commissioni	Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		Illimitato
Il. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/09. Senato accademico e Consiglio di amministrazione in seduta congiunta	Istruttoria, verbalizzazione e approvazione	Documentazione istruttoria e convocazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
Il. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/09. Senato accademico e Consiglio di amministrazione in seduta congiunta	Riunioni congiunte con il CdA	Verbali ed estratti	Compresi relazioni e pareri	Illimitato
Il. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/10. Consiglio	Atti del Consiglio di Dipartimento	Documentazione istruttoria e convocazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

II. ORGANI DI GOVERNO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/10. Consiglio	Atti del Consiglio di Dipartimento	Verbali ed estratti		ilimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/10. Consiglio	Rappresentanti personale TA nel Consiglio di Dipartimento	Indizione e organizzazione delle elezioni	5 anni. Compreso le schede elettorali	
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/10. Consiglio	Rappresentanti personale TA nel Consiglio di Dipartimento	Verbale dei seggi e nomine		ilimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/10. Consiglio	Rappresentanti studenti, dottorandi, assegnisti nel Consiglio di Dipartimento	Indizione e organizzazione delle elezioni	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni. Compreso le schede elettorali
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/10. Consiglio	Rappresentanti studenti, dottorandi, assegnisti nel Consiglio di Dipartimento	Verbale dei seggi e nomine		ilimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/11. Giunta	Atti della Giunta di Dipartimento	Documentazione istruttoria e convocazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/11. Giunta	Atti della Giunta di Dipartimento	Verbali ed estratti		ilimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/11. Giunta	Elezione della Giunta di Dipartimento	Indizione e organizzazione delle elezioni	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/11. Giunta	Elezione della Giunta di Dipartimento	Schede elettorali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/11. Giunta	Elezione della Giunta di Dipartimento	Verbale dei seggi e della commissione elettorale		ilimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/11. Giunta	Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		ilimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/12. Consiglio di struttura di raccordo o di Scuola	Atti Cons. di struttura di raccordo o di Scuola	Documentazione istruttoria e convocazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/12. Consiglio di struttura di raccordo o di Scuola	Atti Cons. di struttura di raccordo o di Scuola	Verbali ed estratti	Compresi relazioni e pareri	ilimitato

II. ORGANI DI GOVERNO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/13. Commissione didattica paritetica docenti-studenti	Atti della Commissione didattica paritetica docenti-studenti	Documentazione istruttoria e convocazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/13. Commissione didattica paritetica docenti-studenti	Atti della Commissione didattica paritetica docenti-studenti	Verbali ed estratti	Compresi relazioni e pareri	illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/14. Consiglio di corso di laurea	Atti del CdS	Documentazione istruttoria e convocazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/14. Consiglio di corso di laurea	Atti del CdS	Verbali ed estratti	Compresi relazioni e pareri	illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/14. Consiglio di corso di laurea	Elezione presidente CdS	Schede elettorali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/14. Consiglio di corso di laurea	Presidente CdS: Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/15. Nucleo di valutazione	Atti del NdV	Delibere ed estratti dei verbali		illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/15. Nucleo di valutazione	Atti del NdV	Documentazione istruttoria e convocazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/15. Nucleo di valutazione	Atti del NdV	Relazioni e pareri del Nucleo di valutazione		illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/15. Nucleo di valutazione	Gestione	Pratiche relative al funzionamento	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/15. Nucleo di valutazione	Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/16. Comitato tecnico-amministrativo	Atti Comitato tecnico-amministrativo	Documentazione istruttoria e convocazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/16. Comitato tecnico-amministrativo	Atti Comitato tecnico-amministrativo	Verbali ed estratti	Compresi relazioni e pareri	illimitato

II. ORGANI DI GOVERNO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/17. Collegio di disciplina	Atti del Collegio di Disciplina	Delibere ed estratti dei verbali		Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/17. Collegio di disciplina	Atti del Collegio di Disciplina	Documentazione istruttoria e convocazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/17. Collegio di disciplina	Gestione	Pratiche relative al funzionamento	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/17. Collegio di disciplina	Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/18. Collegio dei direttori di dipartimento d'Ateneo	Atti del collegio	Documentazione istruttoria e convocazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/18. Collegio dei direttori di dipartimento d'Ateneo	Atti del collegio	Verbali ed estratti	Compresi relazioni e pareri	Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/19. Collegio dei direttori di dipartimento d'Area	Atti del collegio	Documentazione istruttoria e convocazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/19. Collegio dei direttori di dipartimento d'Area	Atti del collegio	Verbali ed estratti	Compresi relazioni e pareri	Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/20. Collegio dei revisore dei conti	Atti del Collegio dei revisori dei conti	Delibere ed estratti dei verbali		Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/20. Collegio dei revisore dei conti	Atti del Collegio dei revisori dei conti	Documentazione istruttoria e convocazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/20. Collegio dei revisore dei conti	Gestione	Pratiche relative al funzionamento	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/20. Collegio dei revisore dei conti	Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/21. Garante	Atti del garante	Documentazione istruttoria e convocazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/21. Garante	Atti del garante	Pareri		Illimitato

II. ORGANI DI GOVERNO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/21. Garante	Gestione	Pratiche relative al funzionamento	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/21. Garante	Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/22. Comitato tecnico scientifico	Atti del Comitato tecnico scientifico	Delibere ed estratti dei verbali		Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/22. Comitato tecnico scientifico	Atti del Comitato tecnico scientifico	Documentazione istruttoria e convocazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/22. Comitato tecnico scientifico	Gestione	Pratiche relative al funzionamento	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/22. Comitato tecnico scientifico	Gestione	Pratiche relative al funzionamento	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/22. Comitato tecnico scientifico	Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/23. Commissione di biblioteca	Atti del Comitato di biblioteca	Delibere ed estratti dei verbali		Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/23. Commissione di biblioteca	Atti del Comitato di biblioteca	Documentazione istruttoria e convocazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/23. Commissione di biblioteca	Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/24. Comitato unico di garanzia per le pari opportunità	Atti del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità	Delibere ed estratti dei verbali	Compresi relazioni e pareri	Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/24. Comitato unico di garanzia per le pari opportunità	Atti del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità	Documentazione istruttoria e convocazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/24. Comitato unico di garanzia per le pari opportunità	Gestione	Pratiche relative al funzionamento	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

II. ORGANI DI GOVERNO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/24. Comitato unico di garanzia per le pari opportunità	Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/25. Comitato per lo sport universitario	Atti del Comitato per lo sport	Delibere ed estratti dei verbali		Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/25. Comitato per lo sport universitario	Atti del Comitato per lo sport	Documentazione istruttoria e convocazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/25. Comitato per lo sport universitario	Gestione	Pratiche relative al funzionamento	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/25. Comitato per lo sport universitario	Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/26. Conferenza dei rettori delle università italiane	Atti della CRUI	Comunicazioni		Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/27. Convegno permanente dei direttori amministrativi e dirigenti delle università italiane	Atti CODAU	Comunicazioni	CODAU - Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie	Illimitato
II. Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	02/28. Comitato regionale di coordinamento	Atti e documentazione	Verbali, delibere e documentazione	Riferito a Comitato di coordinamento delle università toscane (Coreco)	Illimitato

III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo

Riguarda i documenti relativi alle funzioni finali proprie dell'Ateneo (didattica e ricerca) e alla loro programmazione.

Fonte: *Massimario di selezione dei documenti amministrativi dell'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi di Padova* (Piano di conservazione degli archivi art. 68 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445), versione 0.9 del 1° luglio 2005; *Massimario di selezione e scarto dei documenti amministrativi*, Università di Foggia, C.A. 29.9.2015/allegato punto 25 https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/15-06-2016/25-allegato_punto_25_ca29set2015-massimario_di_selezione_scarto_0.pdf

- **Classe 1 - Ordinamento didattico:** contiene documenti relativi al Regolamento didattico di Ateneo e all'offerta formativa
- **Classe 2 - Corsi di studio:** contiene documenti relativi ai corsi di studio, dalla proposta di istituzione, all'attivazione e relativa gestione. I documenti relativi alle prove per l'ammissione ai corsi di laurea (bandi, nomina delle commissioni, gestione della vigilanza, formulazione delle graduatorie), invece, devono essere classificati facendo riferimento al Titolo V.
- **Classe 3 - Corsi a ordinamento speciale:** contiene documenti relativi agli eventuali corsi pre-laurea
- **Classe 4 - Corsi di specializzazione:** contiene documenti relativi ai corsi di specializzazione, compresa la proposta di istituzione. I documenti relativi alla gestione delle carriere degli studenti dei questi corsi, invece, devono essere classificati facendo riferimento al Titolo V.
- **Classe 5 - Master:** contiene documenti relativi ai master, compresa la proposta di istituzione. I documenti relativi alla gestione delle carriere degli studenti dei master, invece, devono essere classificati facendo riferimento al Titolo V.
- **Classe 6 - Corsi di dottorato:** contiene documenti relativi ai corsi di dottorato, dalle proposte di istituzione e di rinnovo, alle eventuali convenzioni con altri atenei, agli eventuali accordi di co-tutela delle tesi.
- **Classe 7 - Corsi di perfezionamento e corsi di formazione permanente:** contiene documenti relativi ai corsi di perfezionamento e corsi di formazione permanente rivolti a terzi. I documenti relativi a corsi di formazione rivolti al personale dell'Ateneo, invece, devono essere inseriti nella classe VII/14.
- **Classe 8 - Programmazione didattica, orario delle lezioni, gestione delle aule e degli spazi:** contiene documenti relativi all'offerta formativa, all'orario delle lezioni e alla gestione di aule e spazi, eventualmente anche per seminari e congressi.
- **Classe 9 - Gestione di esami di profitto, di laurea e di prove di idoneità:** contiene documenti relativi alla formazione delle commissioni e ai calendari di esami di profitto, prove di idoneità e prove di laurea.
- **Classe 10 - Programmazione e sviluppo, comprese aree, macroaree e settori scientifico-disciplinari:** contiene documenti relativi all'individuazione delle aree scientifico-disciplinari e ai loro relativi piani di sviluppo.

- **Classe 11 - Strategie e valutazione della didattica e della ricerca:** contiene documenti relativi alle strategie e alla valutazione della didattica e della ricerca.
- **Classe 12 - Premi e borse di studio finalizzati e vincolati:** contiene documenti relativi all'assegnazione, tramite selezione e relativa graduatoria, di sovvenzioni in base a specifici progetti e finanziamenti *ad hoc*.
- **Classe 13 - Progetti e finanziamenti:** contiene documenti relativi alla gestione di progetti di ricerca istituzionale e dei relativi finanziamenti, dalla domanda al rendiconto finale, comprendendo sia l'aspetto scientifico che contabile. Questa classe contiene anche i documenti relativi agli assegni e agli assegnisti di ricerca, in quanto quest'ultimi non costituiscono personale universitario.
- **Classe 14 - Accordi per la didattica e la ricerca:** contiene documenti relativi ad accordi in materia di didattica e ricerca che non prevedono finanziamenti. Questa classe contiene anche i documenti relativi agli accordi di cooperazione internazionale (Erasmus, ecc.). Si tenga presente che gli accordi che prevedono finanziamenti devono essere inseriti nella classe III/13.
- **Classe 15 - Rapporti con enti e istituti di area socio-sanitaria:** contiene documenti relativi ai rapporti dell'ateneo con enti di area sanitaria, spesso per convenzioni con aziende ospedaliere, compresi rendiconti e rapporti contabili
- **Classe 16 - Opere dell'ingegno, brevetti e imprenditoria della ricerca:** contiene documenti relativi alla ricerca applicata, come brevetti e contratti per spin-off. I documenti relativi all'acquisto di quote societarie devono essere invece classificati come X/7.
- **Classe 17 - Piani di sviluppo dell'università:** contiene le comunicazioni del MIUR relative alla programmazione triennale, i relativi adempimenti, e i documenti relativi all'internazionalizzazione
- **Classe 18 - Cooperazione con paesi in via di sviluppo:** contiene documenti relativi a quanto espressamente previsto a livello normativo per l'attività di cooperazione con paesi in via di sviluppo. Questa classe contiene anche i documenti relativi ad accordi di mobilità esplicitamente con paesi in via di sviluppo, in quanto la funzione prevalente è la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e non la mobilità
- **Classe 19 - Attività per conto terzi:** contiene documenti relativi ad attività commissionate all'ateneo da enti esterni a fronte di un compenso

III. DIDATTICA E RICERCA

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/01. Ordinamento didattico	Ordinamento didattico corsi di studio	Approvazione ordinamenti degli organi collegiali dell'Ateneo, pareri del CUN e del ministero	Compresa la modifica	Illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/01. Ordinamento didattico	Ordinamento didattico corsi di studio	Documentazione istruttoria	Documenti predisposti dal Cds e dagli organi collegiali	5 anni
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/01. Ordinamento didattico	Regolamento didattico di Ateneo	Approvazione del regolamento degli organi collegiali dell'Ateneo	Compresa la modifica	Illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/01. Ordinamento didattico	Regolamento didattico di Ateneo	Documentazione istruttoria	Documenti predisposti dal Cds e dagli organi collegiali	5 anni
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/02. Corsi di studio	Attivazione, accreditamento, modifica, disattivazione	Approvazione degli organi collegiali dell'Ateneo e pareri del CUN e del ministero	Compreso i Cds triennali e biennali e a dRichiesta	Illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/02. Corsi di studio	Attivazione, accreditamento, modifica, disattivazione	Documentazione istruttoria	Compreso i Cds triennali e biennali e a dRichiesta	5 anni
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/03. Scuole ad ordinamento speciale				Non risultano informazioni su Titulus: si tratta di corsi per abilitazioni all'insegnamento
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/04. Corsi di specializzazione	Attivazione, accreditamento, modifica, disattivazione	Approvazione degli organi collegiali dell'Ateneo e pareri del CUN e del ministero		Illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/04. Corsi di specializzazione	Attivazione, accreditamento, modifica, disattivazione	Documentazione istruttoria	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/04. Corsi di specializzazione	Attivazione, accreditamento, modifica, disattivazione (AREA MEDICA)	Approvazione degli organi collegiali dell'Ateneo e pareri del CUN e del ministero		Illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/04. Corsi di specializzazione	Attivazione, accreditamento, modifica, disattivazione (AREA MEDICA)	Documentazione istruttoria	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/04. Corsi di specializzazione	Nomina del Direttore	Delibera	Compresa le Scuole di Specializzazione dell'Area medica.	Illimitato

III. DIDATTICA E RICERCA

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/04. Corsi di specializzazione	Rappresentanti studenti nel Consiglio della scuola di specializzazione	Indizione e organizzazione delle elezioni	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni. Compreso le schede elettorali
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/04. Corsi di specializzazione	Rappresentanti studenti nel Consiglio della scuola di specializzazione	Verbale dei seggi e nomine		illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/05. Master	Attivazione, accreditamento, modifica, disattivazione	Approvazione degli organi collegiali dell'Ateneo e pareri del CUN e del ministero		illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/05. Master	Attivazione, accreditamento, modifica, disattivazione	Documentazione istruttoria	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/05. Master	Nomina del coordinatore	Delibera	Comprese le Scuole di Specializzazione dell'Area medica	illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/06. Corsi di dottorato	Attivazione, accreditamento, modifica, disattivazione	Approvazione degli organi collegiali dell'Ateneo		illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/06. Corsi di dottorato	Attivazione, accreditamento, modifica, disattivazione	Documentazione istruttoria	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/06. Corsi di dottorato	Convenzioni didattiche	Tesi in cotutela e mobilità nazionale e internazionale		illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/06. Corsi di dottorato	Dottorati: organizzazione	Ordinamento	Dottorato	illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/07. Corsi di perfezionamento e corsi di formazione permanente	Attivazione, accreditamento, modifica, disattivazione	Approvazione degli organi collegiali dell'Ateneo		illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/07. Corsi di perfezionamento e corsi di formazione permanente	Attivazione, accreditamento, modifica, disattivazione	Documentazione istruttoria	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/07. Corsi di perfezionamento e corsi di formazione permanente	Bando di ammissione	Decreto		illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/07. Corsi di perfezionamento e corsi di formazione permanente	Bando di ammissione	Domande di ammissione dei candidati, riserve ed esclusioni		illimitato

III. DIDATTICA E RICERCA

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/08. Programmazione didattica, orario delle lezioni, gestione delle aule e degli spazi	Calendario accademico di ateneo	Delibera	Delibera del Senato accademico	Illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/08. Programmazione didattica, orario delle lezioni, gestione delle aule e degli spazi	Orario delle lezioni	Elaborazioni delle Segreterie didattiche delle Scuole	I dati sono riportati nel registro delle lezioni (illimitato) di ogni docente e nei siti web.	1 anno
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/08. Programmazione didattica, orario delle lezioni, gestione delle aule e degli spazi	Programmazione didattica	Documentazione istruttoria	I dati sono riportati nelle guide dello studente e nei siti web dell'offerta formativa.	1 anno
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/09. Gestione di esami di profitto, di laurea e di prove di idoneità	Procedimento di registrazione sessioni di esame straordinari	Nomina delle commissioni e elaborazione del calendario		Illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/10. Programmazione e sviluppo, comprese aree, macroaree e settori scientifico - disciplinari	Aree scientifico-disciplinari	Individuazione e raggruppamento		Atti ministeriali non sono da conservare
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/10. Programmazione e sviluppo, comprese aree, macroaree e settori scientifico - disciplinari	Piani di sviluppo	Documentazione istruttoria e diffusione	Piani triennali, piano strategico. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/10. Programmazione e sviluppo, comprese aree, macroaree e settori scientifico - disciplinari	Piani di sviluppo	Relazione e report	Piani triennali, piano strategico.	illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/10. Programmazione e sviluppo, comprese aree, macroaree e settori scientifico - disciplinari	Piani di sviluppo della ricerca scientifica	Documentazione istruttoria e diffusione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/10. Programmazione e sviluppo, comprese aree, macroaree e settori scientifico - disciplinari	Piani di sviluppo della ricerca scientifica	Relazione e report		illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/10. Programmazione e sviluppo, comprese aree, macroaree e settori scientifico - disciplinari	Progetti didattici finanziati e/o cofinanziati	Documentazione istruttoria e diffusione	Es. Moduli professionalizzanti. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno

III. DIDATTICA E RICERCA

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/10. Programmazione e sviluppo, comprese aree, macroaree e settori scientifico-disciplinari	Progetti didattici finanziati e/o cofinanziati	Relazione e report	Es. Moduli professionalizzanti	illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/11. Strategie e valutazione della didattica e della ricerca	Valutazione della didattica e della ricerca	Documentazione istruttoria e diffusione	A cura dei Dipartimenti. Documentazione diversa da quella prodotta dal Nucleo di Valutazione dell'ateneo	1 anno
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/11. Strategie e valutazione della didattica e della ricerca	Valutazione della didattica e della ricerca	Relazione e report	A cura dei Dipartimenti. Documentazione diversa da quella prodotta dal Nucleo di Valutazione dell'ateneo	illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/12. Premi e borse di studio finalizzati e vincolati	Borsa di studio, di ricerca e premi	Decreto indizione bando borsa di studio post lauream (dottorato, master, specializzazione), nomina commissione giudicatrice ed approvazioni atti		illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/12. Premi e borse di studio finalizzati e vincolati	Borsa di studio, di ricerca e premi	domande di partecipazione alla selezione per borse di studio post lauream (dottorato, master, specializzazione)	comprese attestazioni, autocertificazioni, comunicazioni. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/12. Premi e borse di studio finalizzati e vincolati	Borsa di studio, di ricerca e premi	Proposta istituzione o rinnovo borse di studio studio post lauream (dottorato, master, specializzazione) e documentazione istruttoria	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/13. Progetti e finanziamenti	gestione assegni di ricerca	Comunicazione di rinnovo, interruzione e recesso	assegno di ricerca	illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/13. Progetti e finanziamenti	gestione assegni di ricerca	Contratto assegno di ricerca	assegno di ricerca	illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/13. Progetti e finanziamenti	gestione assegni di ricerca	Decreto: Procedimento di indizione assegno di ricerca, nomina commissione giudicatrice ed approvazione atti	assegno di ricerca	illimitato

III. DIDATTICA E RICERCA

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/13. Progetti e finanziamenti	gestione assegni di ricerca	Domande di partecipazione alla selezione	assegno di ricerca. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/13. Progetti e finanziamenti	gestione assegni di ricerca	Relazioni: in itinere e finale dell'assegnista	assegno di ricerca	Illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/13. Progetti e finanziamenti	gestione assegni di ricerca	Verbale di selezione	Compresa la comunicazione del risultato della selezione	Illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/13. Progetti e finanziamenti	Progetti di ricerca di Ateneo	Documentazione istruttoria e diffusione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/13. Progetti e finanziamenti	Progetti di ricerca di Ateneo	Relazione, approvazione e report	Comprese le schede di valutazione dei progetti di ricerca e richieste approvate	illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/13. Progetti e finanziamenti	Progetti di ricerca internazionali	Documentazione istruttoria e diffusione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/13. Progetti e finanziamenti	Progetti di ricerca internazionali	Relazione, approvazione e report	comprese le schede di valutazione dei progetti di ricerca e richieste approvate	illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/13. Progetti e finanziamenti	Progetti di ricerca nazionali	Documentazione istruttoria e diffusione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/13. Progetti e finanziamenti	Progetti di ricerca nazionali	Relazione, approvazione e report	comprese le schede di valutazione dei progetti di ricerca e richieste approvate	illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/14. Accordi per la didattica e per la ricerca	Enti internazionali	Documentazione istruttoria e diffusione	Accordi, intese e convenzioni, compresi gli stage e tirocini	1 anno
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/14. Accordi per la didattica e per la ricerca	Enti internazionali	Sottoscrizione e repertorio	Accordi, intese e convenzioni, compresi gli stage e tirocini	illimitato

III. DIDATTICA E RICERCA

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/14. Accordi per la didattica e per la ricerca	Enti pubblici e privati	Documentazione istruttoria e diffusione	Accordi, intese e convenzioni, compresi gli stage e tirocini. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/14. Accordi per la didattica e per la ricerca	Enti pubblici e privati	Sottoscrizione e repertorio	Accordi, intese e convenzioni, compresi gli stage e tirocini	illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/14. Accordi per la didattica e per la ricerca	Titoli congiunti o doppi con Atenei italiani e stranieri	Documentazione istruttoria e diffusione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/14. Accordi per la didattica e per la ricerca	Titoli congiunti o doppi con Atenei italiani e stranieri	Sottoscrizione della convenzione e repertorio		illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/15. Rapporti con enti e istituti di area socio sanitaria	Azienda sanitaria e amministrazione regionale	Afferenze del personale docente	Vedi anche Fascicolo del personale	illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/15. Rapporti con enti e istituti di area socio sanitaria	Azienda sanitaria e amministrazione regionale	Afferenze del personale T.A.	Vedi anche Fascicolo del personale	illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/15. Rapporti con enti e istituti di area socio sanitaria	Azienda sanitaria e amministrazione regionale	Documentazione istruttoria e diffusione	Accordi, intese e convenzioni, compresa la formazione	1 anno
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/15. Rapporti con enti e istituti di area socio sanitaria	Azienda sanitaria e amministrazione regionale	Sottoscrizione e repertorio	Accordi, intese e convenzioni, compresa la formazione	illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/16. Opere dell'ingegno, brevetti e imprenditoria della ricerca	Costituzione di laboratori congiunti	Documentazione preparatoria	Giuridicamente o storicam	5 anni
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/16. Opere dell'ingegno, brevetti e imprenditoria della ricerca	Costituzione di laboratori congiunti	Sottoscrizione, progetto scientifico e repertorio		illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/16. Opere dell'ingegno, brevetti e imprenditoria della ricerca	Partecipazione o costituzione di imprese e società	Autorizzazioni, sottoscrizione, repertorio, relazioni	Spin-off, start-up	illimitato

III. DIDATTICA E RICERCA

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/16. Opere dell'ingegno, brevetti e imprenditoria della ricerca	Partecipazione o costituzione di imprese e società	Documentazione preparatoria	Spin-off, start-up. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/16. Opere dell'ingegno, brevetti e imprenditoria della ricerca	Procedimento di registrazioni marchi e brevetti	Registrazione marchi e brevetti	Compresi abbandoni del brevetto	Illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/17. Piani di sviluppo dell'università	Piani di sviluppo	Relazione, approvazione e report		Illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/18. cooperazione con i paesi in via di sviluppo	Organizzazioni internazionali	Documentazione istruttoria e diffusione	Accordi, intese e convenzioni. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/18. cooperazione con i paesi in via di sviluppo	Organizzazioni internazionali	Sottoscrizione e repertorio	Accordi, intese e convenzioni	illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/19. Attività per conto terzi	Attività conto terzi	Analisi, prove, tarature, certificazione dei risultati, formulazione di pareri su problemi tecnico-scientifici e attività progettuali	Contratti, autorizzazioni	Illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/19. Attività per conto terzi	Attività conto terzi	Prestazioni di ricerca effettuata in base a contratti o convenzioni, cessione di risultati degli studi e della ricerca	Contratti, autorizzazioni	Illimitato
III. Didattica, ricerca, programmazione e sviluppo	03/19. Attività per conto terzi	Attività conto terzi	Tariffario delle attività	Approvazione	Illimitato

IV. Attività giuridico-legale

Questo titolo contiene i documenti relativi a procedimenti amministrativi che contengono documentazione relativa all'attività giuridico-legale dell'ateneo, a prescindere dal fatto che essi siano legati ad altri procedimenti amministrativi i cui documenti hanno una classificazione differente. Ad esempio un procedimento penale a carico di un dipendente va classificato nel Titolo IV, anche se legato a una procedura disciplinare a carico del medesimo soggetto che, come tale, si colloca nel titolo VII. Si tratta, infatti, di due procedimenti amministrativi diversi che rispondono a iter procedurali distinti e giuridicamente differenti.

Fonte: *Massimario di selezione dei documenti amministrativi dell'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi di Padova (Piano di conservazione degli archivi art. 68 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445), versione 0.9 del 1° luglio 2005; Massimario di selezione per la conservazione e lo scarto dei documenti contabili, fiscali e legali, Università degli Studi di Napoli Federico II, pubbl. il 29/12/2016*
<http://www.unina.it/documents/11958/12376875/MassimarioDocumentiContabiliFiscaliLegali.pdf>

- **Classe 1 - Contenzioso:** contiene documenti relativi a qualsiasi tipo di controversia giuridica, sia giudiziale che stragiudiziale. Questa classe dovrebbe contenere anche i documenti relativi a recupero crediti e pignoramenti.
- **Classe 2 - Atti di liberalità:** contiene documenti con cui soggetti terzi effettuano un'attribuzione patrimoniale, gratuita e spontanea, a favore dell'ateneo (ad esempio lasciti, donazioni, ecc.). Gli atti di liberalità effettuati dall'ateneo nei confronti di terzi devono essere invece inseriti nella classe X/3 o I/18, a seconda dei casi.
- **Classe 3 - Violazioni amministrative e reati:** contiene documenti relativi alla denuncia o all'accertamento di reati. I documenti relativi ai procedimenti disciplinari nei confronti degli studenti e personale, invece, devono essere classificati utilizzando, rispettivamente, le classi del Titolo V e del Titolo VII
- **Classe 4 - Responsabilità civile, penale e amministrativa del personale:** contiene documenti relativi a procedimenti volti ad accertare la responsabilità civile, amministrativa o penale di un dipendente per fatti commessi nello svolgimento delle proprie attività professionali e ad irrogare eventuali sanzioni civili, penali e amministrative. I documenti relativi a procedimenti disciplinari (anche se attivati in seguito al riconoscimento di una responsabilità civile, penale o amministrativa del dipendente) dovrebbero essere inseriti nel Titolo VII
- **Classe 5 - Pareri e consulenze:** contiene documenti relativi a pareri e consulenze rilasciati per altri uffici dello stesso ente. Ad esempio, se l'Ufficio concorsi chiede un parere all'Ufficio legale in relazione ad una procedura selettiva, questo documento sarà inserito nella classe IV/5 da parte dell'Ufficio legale e nella classe VII/1 da parte dell'Ufficio concorsi. I pareri e le consulenze richiesti a terzi, invece, seguono la classificazione del procedimento amministrativo di riferimento.

IV. ATTIVITÀ GIURIDICO ISTITUZIONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IV. Attività giuridico-legale	04/01. Contenzioso	Controversie giudiziarie ed extragiudiziarie	Decreti per conferimento incarichi nel contenzioso		Illimitato
IV. Attività giuridico-legale	04/01. Contenzioso	Controversie giudiziarie ed extragiudiziarie	Istruttorie del contenzioso	Documentazione probatoria, calcolo degli interessi	Illimitato
IV. Attività giuridico-legale	04/01. Contenzioso	Controversie giudiziarie ed extragiudiziarie	Pareri legali e sul contenzioso		Illimitato
IV. Attività giuridico-legale	04/01. Contenzioso	Controversie giudiziarie ed extragiudiziarie	Pignoramenti		Illimitato
IV. Attività giuridico-legale	04/01. Contenzioso	Controversie giudiziarie ed extragiudiziarie	Processi		Illimitato
IV. Attività giuridico-legale	04/01. Contenzioso	Controversie giudiziarie ed extragiudiziarie	Rapporti con l'Avvocatura dello Stato		Illimitato
IV. Attività giuridico-legale	04/01. Contenzioso	Controversie giudiziarie ed extragiudiziarie	Recupero crediti		Illimitato
IV. Attività giuridico-legale	04/01. Contenzioso	Controversie giudiziarie ed extragiudiziarie	Ricorsi		Illimitato
IV. Attività giuridico-legale	04/01. Contenzioso	Controversie giudiziarie ed extragiudiziarie	Risoluzioni delle controversie	Accordo bonario, Lodo, Arbitrato, Conciliazione	Illimitato
IV. Attività giuridico-legale	04/01. Contenzioso	Controversie giudiziarie ed extragiudiziarie	Sanzioni		Illimitato
IV. Attività giuridico-legale	04/01. Contenzioso	Controversie giudiziarie ed extragiudiziarie	Sentenze	Responsabilità civile / penale / amministrativa; ingiunzioni	Illimitato
IV. Attività giuridico-legale	04/02. Atti di liberalità	Acquisizione beni mobili e immobili da lascito	Comunicazione del testatore o della volontà di donare	Comunicazione da parte di notaio del lascito testamentario o da parte di un terzo della volontà di donare. Riguarda beni mobili, beni mobili registrati, beni immobili, denaro e titoli.	Illimitato
IV. Attività giuridico-legale	04/02. Atti di liberalità	Acquisizione beni mobili e immobili da lascito	Istruttorie su eredità, lasciti, donazioni e legati	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

IV. ATTIVITÀ GIURIDICO ISTITUZIONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IV. Attività giuridico-legale	04/02. Atti di liberalità	Acquisizione beni mobili e immobili da lascito	Lettera di accettazione o atto notarile	Si comunica l'accettazione del bene, come richiesto dalla legge/regolamento.	Illimitato
IV. Attività giuridico-legale	04/02. Atti di liberalità	Acquisizione beni mobili e immobili da lascito	Trasferimento della proprietà	Atto notarile di accettazione della eredità/legato o della donazione per il trasferimento della proprietà.	Illimitato
IV. Attività giuridico-legale	04/03. Violazioni amministrative e reati	Reati e contravvenzioni	Denunce e verbali	Compreso divieto di fumo, furto, danneggiamenti e vandalismo, incendio,, abuso d'ufficio, concussione, corruzione, falso ideologico e materiale, peculato.	illimitato
IV. Attività giuridico-legale	04/03. Violazioni amministrative e reati	Reati e contravvenzioni	Istruttorie di accertamento	Compreso divieto di fumo, furto, danneggiamenti e vandalismo, incendio,, abuso d'ufficio, concussione, corruzione, falso ideologico e materiale, peculato. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
IV. Attività giuridico-legale	04/04. Responsabilità civile, penale e amministrativa del personale	Danni a terzi, incidenti e risarcimento	Denunce e verbali		Illimitato
IV. Attività giuridico-legale	04/04. Responsabilità civile, penale e amministrativa del personale	Danni a terzi, incidenti e risarcimento	Istruttorie di accertamento	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
IV. Attività giuridico-legale	04/04. Responsabilità civile, penale e amministrativa del personale	Pignoramenti	Denunce e verbali		Illimitato
IV. Attività giuridico-legale	04/04. Responsabilità civile, penale e amministrativa del personale	Pignoramenti	Istruttorie di accertamento	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

IV. ATTIVITÀ GIURIDICO ISTITUZIONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IV. Attività giuridico-legale	04/05. Pareri e consulenze	Richieste	Verifica antimafia		Illimitato
IV. Attività giuridico-legale	04/05. Pareri e consulenze	Richieste	Procedimenti amministrativi	non afferenti ad uno specifico procedimento	Illimitato
IV. Attività giuridico-legale	04/05. Pareri e consulenze	Spese legali	Pagamento consulenze	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

V. Studenti e laureati

Riguarda la documentazione amministrativa riferita a tutto l'insieme della popolazione studentesca che in diversi modi interagisce con l'ateneo, attraverso le attività di orientamento, di ammissione e immatricolazione ai corsi di studio. Riguarda la gestione della carriera degli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale, di quelli di specializzazione, dottorato, master, perfezionamento e tirocinio, come le iniziative a sostegno degli studenti disabili.

Una parte rilevante di questo titolo riguarda il fascicolo di studente, che raccoglie “documenti relativi a diversi procedimenti amministrativi correlati fra loro dal solo vincolo di essere relativi ad un'unica persona fisica, lo studente” (Cfr. Gianni Penzo Doria, *Il fascicolo archivistico: le cinque tipologie e i modelli organizzativi*, «Archivi e computer», XVII/2-3 (2007), p.33)

Fonte: *Massimario di selezione dei documenti amministrativi dell'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi di Padova* (Piano di conservazione degli archivi art. 68 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445), versione 0.9 del 1° luglio 2005; *Massimario di selezione dei documenti inerenti al fascicolo di studente universitario*, Consorzio interuniversitario sulla formazione COINFO, Università di Trieste, 2014; *Massimario di selezione per la conservazione e lo scarto dei documenti inerenti al Fascicolo di studente universitari*, Università degli Studi di Napoli Federico II, pubbl. il 29/04/2016 <http://www.unina.it/documents/11958/12376875/MassimarioFascicoloStudenti.pdf>;

- **Classe 1 - Orientamento, informazione e tutorato:** contiene documenti relativi alle iniziative in materia di orientamento, informazione e tutorato rivolte a studenti sia italiani che stranieri. I documenti relativi alla redazione e alla stampa delle guide dello studente devono essere inseriti nella classe I/15
- **Classe 2 - Selezioni, immatricolazioni e ammissioni:** contiene documenti relativi alla preiscrizione e immatricolazione di studenti, anche stranieri, ai vari corsi di studio offerti dall'ateneo (corsi di laurea e laurea magistrale, corsi di specializzazione, corsi di dottorato, master, corsi di perfezionamento e corsi singoli). Questa classe contiene anche i documenti relativi ai procedimenti di selezione e ammissione degli studenti ai vari corsi di studio e i documenti scambiati con le autorità diplomatiche e consolari all'estero al fine di recuperare i documenti necessari per l'immatricolazione di studenti stranieri
- **Classe 3 - Trasferimenti e passaggi:** documenti relativi al passaggio degli studenti tra due corsi di studio dell'ateneo, o tra atenei diversi
- **Classe 4 - Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari:** contiene documenti relativi alle iscrizioni ad anni successivi al primo, alle verifiche di profitto (statini), ai piani di studio e al riconoscimento dei crediti formativi. Questa classe contiene anche i documenti relativi ai procedimenti disciplinari aperti nei confronti degli studenti dell'ateneo. Segnalazioni di irregolarità relative a studenti di altri atenei devono essere inserite nella classe I/8

- **Classe 5 - Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi:** contiene documenti relativi alle politiche del diritto allo studio universitario, compresi i documenti relativi alla gestione di mense e alloggi e alla collaborazione degli studenti (c.d. "150 ore"). Inoltre, questa classe contiene documenti relativi alla gestione delle tasse, alle assicurazioni degli studenti e alla gestione delle borse di studio conferite a specializzandi e dottorandi. I documenti relativi al contenzioso sul pagamento delle tasse devono essere inseriti nella classe IV/1
- **Classe 6 - Tirocinio, formazione e attività di ricerca:** contiene documenti relativi alle attività connesse all'effettuazione di stage e tirocini (i documenti relativi alle convenzioni stipulate con altri enti, sia pubblici che privati, devono essere inseriti nella classe III/14). Questa classe contiene anche i documenti relativi alle attività formative svolte dagli studenti nell'ambito dei progetti di mobilità (Erasmus, ecc.), mentre i documenti che attengono ai rapporti bilaterali tra gli atenei in materia di mobilità devono essere inseriti nella classe III/14
- **Classe 7 - Servizi di assistenza socio-sanitaria e richiesta:** contiene documenti relativi alla tutela della salute degli studenti di tutti i corsi di studio e documenti relativi alla gestione dei servizi a domanda individuale e a richiesta (benefici per centri estivi, asili nido, ecc.)
- **Classe 8 - Conclusione e cessazione della carriera di studio:** contiene documenti relativi agli esami finali dei vari corsi di studio (esami di laurea) e al rilascio di diplomi e relativi duplicati. Questa classe contiene anche i documenti relativi alla cessazione dello studente dal cursus studiorum (per rinuncia, decadenza, ecc.) e i documenti relativi al riconoscimento di titoli di studio stranieri e alle equipollenze. Si tenga presente che le richieste di conferma del conseguimento del titolo di studio pervenute da altri enti, e le relative risposte, devono essere inseriti nella classe I/8
- **Classe 9 - Esami di Stato e ordini professionali:** contiene documenti relativi agli esami di Stato. Si tenga presente che le richieste di conferma del superamento dell'esame di Stato pervenute da altri enti, e le relative risposte, devono essere inseriti nella classe I/8
- **Classe 10 - Associazionismo, goliardia e manifestazioni organizzate da studenti o ex studenti:** contiene documenti relativi alle associazioni studentesche e alle loro iniziative, nonché le richieste di finanziamenti, patrocini e spazi per le loro attività

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/01. Orientamento, informazione e tutorato	Orientamento e tutorato	Accordi tra enti per l'orientamento e il tutorato	tutoraggio	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/01. Orientamento, informazione e tutorato	Orientamento e tutorato	Comunicazioni con l'interessato inerenti all'orientamento, informazioni e tutorato o trasmissione documenti in copia	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/01. Orientamento, informazione e tutorato	Orientamento e tutorato	Comunicazioni con utenza esterna inerenti all'orientamento, informazioni e tutorato o trasmissione documenti in copia	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/01. Orientamento, informazione e tutorato	Orientamento e tutorato	Comunicazioni tra Uffici/Strutture dell'Ateneo inerenti all'orientamento, informazioni e tutorato o trasmissione documenti in copia	tutoraggio	5 anni. Le circolari sono conservate illimitatamente nella raccolta repertoriata dell'Ufficio Protocollo
V. Studenti e laureati	05/01. Orientamento, informazione e tutorato	Orientamento e tutorato	Guida dello studente	tutoraggio	Illimitato (1 esemplare)
V. Studenti e laureati	05/01. Orientamento, informazione e tutorato	Selezione tutores informativi e disciplinari	Bando e nomina commissione e verbale finale	tutoraggio	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/01. Orientamento, informazione e tutorato	Selezione tutores informativi e disciplinari	Domande dei candidati	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
V. Studenti e laureati	05/01. Orientamento, informazione e tutorato	Selezione tutores informativi e disciplinari	Stipula contratto	tutoraggio	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Abbreviazione corso	Provvedimento	Carriera studente	Illimitato nella raccolta cronologica, 5 anni per quello del fascicolo se le informazioni sono contenute nella carriera
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Abbreviazione corso	Richiesta dello studente	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Accertamento della conoscenza della lingua italiana	Nomina Commissione e verbali degli esami	Selezioni	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Accertamento della conoscenza della lingua italiana	Organizzazione, elaborati, buste, cartoncini di riconoscimento, tabulati per il riconoscimento dei candidati, etc.	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Ammissione ai corsi a numero chiuso o programmato	Approvazione atti e Graduatorie/Tabelle definitive per ammissione: decreti	prove ammissione	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Ammissione ai corsi a numero chiuso o programmato	Bando di ammissione alle selezioni	prove ammissione	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Ammissione ai corsi a numero chiuso o programmato	Contenzioso: convocazioni, documentazione interlocutoria, comunicazioni con l'avvocato o con l'Avvocatura dello Stato o con l'interessato	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Ammissione ai corsi a numero chiuso o programmato	Contenzioso: Richiesta iniziale con eventuali allegati e sentenza finale	documenti studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Ammissione ai corsi a numero chiuso o programmato	Delibere degli organi collegiali relative alle selezioni	prove ammissione	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Ammissione ai corsi a numero chiuso o programmato	Domanda di ammissione alle selezioni	prove ammissione	Illimitato per la domanda del vincitore, 5 anni per le domande dei non vincitori o idonei

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Ammissione ai corsi a numero chiuso o programmato	Nomina commissione di selezione	prove ammissione	Illimitato nella raccolta repertoriata dei Decreti. Comunicazioni di nomina delle commissioni e dei vigilanti 5 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Ammissione ai corsi a numero chiuso o programmato	Organizzazione, elaborati, buste, cartoncini di riconoscimento, tabulati per il riconoscimento dei candidati, etc.	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Ammissione ai corsi a numero chiuso o programmato	Richiesta di accesso agli atti su procedure di ammissione ai corsi di studio	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Ammissione ai corsi a numero chiuso o programmato	Rinuncia alla nomina di membro di Commissione di concorso o vigilanza	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Ammissione ai corsi a numero chiuso o programmato	Verbale prove di ammissione	prove ammissione	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Certificazione titoli di studio	Copia del certificato di abilitazione triennale (ove presentato)	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Certificazione titoli di studio	Copia del certificato di iscrizione al dottorato estero (ove presentato)	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Certificazione titoli di studio	Copia del certificato di iscrizione all'ordine (ove presentato)	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Certificazione titoli di studio	Copia del certificato di laurea (ove presentato)	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Certificazione titoli di studio	Copia del certificato di tirocinio (ove presentato)	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Commissioni di selezione	Pagamento dei compensi delle commissioni	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Corsi singoli	Attestato di frequenza	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Corsi singoli	Certificato esame	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Corsi singoli	Domanda di iscrizione	Immatricolazione studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Corsi singoli	Ricevuta versamento taxa iscrizione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Corsi singoli	Verbale esame corso singolo	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Dati statistici	Richieste e trasmissione dati studenti	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Documenti studenti italiani e stranieri	Copia della denuncia dello smarrimento o furto di Libretto dello studente/tesserino universitario	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Documenti studenti italiani e stranieri	Richiesta e ricevuta di rilascio di duplicato di Libretto dello studente	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Domanda di immatricolazione	Iscrizione ai corsi	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Domanda di iscrizione di studenti stranieri	Erasmus o corsi singoli	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Immatricolazione	Autorizzazione per immatricolazione in ritardo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Immatricolazione	Comunicazioni di modifica di indirizzo di residenza o di domicilio	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni, conservando l'ultima comunicazione, in ordine di tempo, presentata
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Immatricolazione	Fotografia	documenti studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Immatricolazione	Libretto dello studente/tesserino universitario	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Immatricolazione	Ricevuta versamento taxa iscrizione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni. Richieste e trasmissione solo 5 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Immatricolazione	Titolo di studio originale di istruzione secondaria di II grado (ove presentato)	documenti studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Immatricolazione	Titolo di studio, sostitutivo, di istruzione secondaria di II grado (ove presentato)	documenti studente	illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento	Domanda dello studente	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni, se l'informazione è contenuta nella stampa della carriera, altrimenti è illimitata
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Prove di ammissione	Comunicazioni con l'interessato o trasmissione documenti in copia	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Prove di ammissione	Comunicazioni con utenza esterna o trasmissione documenti in copia	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Prove di ammissione	Comunicazioni tra Uffici/Strutture dell'Ateneo o trasmissione documenti in copia	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Prove di ammissione	Dati statistici e relazioni	prove ammissione	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Prove di ammissione	Organizzazione, elaborati, buste, cartoncini di riconoscimento, tabulati per il riconoscimento dei candidati, etc.	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Prove di ammissione ai corsi di Laurea	Bando test autovalutazione	prove ammissione	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Richiesta certificazione titoli di studio	Conferma	documenti studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Richiesta certificazione titoli di studio	Richiesta dello studente	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Riconoscimento titolo accademico straniero	Certificato di laurea attestante gli esami sostenuti e i relativi voti (più eventuali ore di lezione o crediti)	documenti studente	illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Riconoscimento titolo accademico straniero	Dichiarazione di valore in loco	documenti studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Riconoscimento titolo accademico straniero	Domanda di riconoscimento	documenti studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Studenti stranieri	Copia del permesso di soggiorno dello studente straniero	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Studenti stranieri	Corrispondenza consolare o ministero	documenti studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/02. Selezioni, immatricolazioni e ammissioni	Titolo di studio di istruzione secondaria di II grado (ove presentato)	Richiesta di restituzione	documenti studente	illimitato
V. Studenti e laureati	05/03. Trasferimenti e passaggi	Passaggi e trasferimenti	Comunicazioni con gli organi collegiali o trasmissione documenti in copia	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/03. Trasferimenti e passaggi	Passaggi e trasferimenti	Comunicazioni con l'interessato o trasmissione documenti in copia	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/03. Trasferimenti e passaggi	Passaggi e trasferimenti	Domanda di passaggio ad altro corso di studio o trasferimento verso altro Ateneo	passaggi	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/03. Trasferimenti e passaggi	Passaggi e trasferimenti	Domanda e delibera riconoscimento crediti per passaggio ad altro corso di studio o trasferimento verso altro Ateneo	passaggi	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/03. Trasferimenti e passaggi	Passaggi e trasferimenti	Estratto del verbale dell'organo collegiale per convalida degli esami (provvedimento di convalida esami)	passaggi	Il Dipartimento o l'Ateneo deve conservare il verbale originale. Se i dati sono riportati in carriera, 5 anni
V. Studenti e laureati	05/03. Trasferimenti e passaggi	Passaggi e trasferimenti	Foglio di congedo da o verso altro Ateneo	passaggi e immatricolazione	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/03. Trasferimenti e passaggi	Passaggi e trasferimenti	Nulla osta per passaggio di Corso di Studio o verso altro Ateneo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/03. Trasferimenti e passaggi	Passaggi e trasferimenti	Ricevuta pagamento tassa iscrizione di studente di altro Ateneo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/03. Trasferimenti e passaggi	Passaggi e trasferimenti	Trasmisione documentazione e carriera ad altro Ateneo	passaggi	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Carriera studente	Certificati (registro dei ritiri)	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Carriera studente	Certificati richiesti ma non ritirati	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Carriera studente	Certificati: delega per il ritiro	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Carriera studente	Comunicazioni con l'interessato o trasmissione di documenti in copia	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Carriera studente	Comunicazioni dello studente con gli organi collegiali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Carriera studente	Comunicazioni tra Uffici/Strutture dell'Ateneo o trasmissione documenti in copia	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Carriera studente	Estratti di delibere di organi collegiali che riguardano il singolo studente	Carriera studente	L'Ateneo deve conservare il verbale originale. Se i dati sono riportati in carriera, 5 anni
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Carriera studente	Provvedimento di annullamento esami	Carriera studente	5 anni per quello del fascicolo se le informazioni sono contenute nella carriera
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Carriera studente	Richieste di duplicati di documenti esistenti nel fascicolo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Carriera studente	Riconoscimento crediti formativi: Richiesta e provvedimento	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Carriera studente	Scelta dell'indirizzo di studio e successive variazioni	Carriera studente	Illimitato, per l'ultimo documento - in ordine di tempo - presentato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Carriera studente	Sospensione degli studi: domanda e provvedimento	Carriera studente	Illimitato nella raccolta cronologica; 5 anni per quello del fascicolo se le informazioni sono contenute nella carriera
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Carriera studente	Statino dell'esame	Carriera studente	5 anni, dopo la rilegatura delle cartelle dei verbali di esami e di laurea (ovvero dopo aver verificato la completezza della raccolta)

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Carriera studente	Verballi o certificazioni di esami svolti nell'Ateneo da studenti stranieri provenienti da altri Atenei	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Carriera studente	Verballi, conferme, delibere, certificati di esami sostenuti dagli studenti dell'Ateneo presso altri Atenei	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Dottorandi di ricerca - Gestione carriere	Ammissione o non ammissione agli anni successivi al primo	Dottorato di ricerca.	illimitato. L'esito annuale, anche negativo, è riportato solo nei verballi del collegio docenti dei dottorati attivi.
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Dottorandi di ricerca - Gestione carriere	Certificazioni relative allo stato della carriera	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Dottorandi di ricerca - Gestione carriere	Comunicazioni all'interessato del Direttore/Coordinatore	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Dottorandi di ricerca - Gestione carriere	Convenzione delle tesi in co-tutela	Dottorato di ricerca	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Dottorandi di ricerca - Gestione carriere	Proroga della tesi di dottorato:	Dottorato di ricerca	illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Dottorandi di ricerca - Gestione carriere	Comunicazione di accettazione / diniego	Dottorato di ricerca	illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Dottorandi di ricerca - Gestione carriere	Richiesta e autorizzazione per frequenza all'estero	Dottorato di ricerca	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Dottorandi di ricerca - Gestione carriere	Richiesta rilascio certificazioni	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Frequenza corsi esteri	Attestato effettivo periodo svolto all'estero	passaggi	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Frequenze ai corsi	Attestazioni	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Iscrizione ad anni successivi al primo	Situazione tasse	tasse	illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	iscrizione ad anni successivi al primo in ritardo	Autorizzazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Iscrizione anni successivi al primo	Domanda di iscrizione	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Master - Carriera degli iscritti	Domande di ammissione dei candidati	Master (I e II livello)	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Master - Carriera degli iscritti	Tasse d'iscrizione e rimborsi: Ricevuta del pagamento	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Master - Carriera degli iscritti	Verbale commissione selezione: ammessi e riserve	Master (I e II livello)	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Master - Carriera degli iscritti	Verbal esame intermedi	Master (I e II livello)	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Piani di studio	Approvazione piano di studi	piani di studio	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Piani di studio	Piano di studio individuale e successive variazioni	piani di studio	Illimitato, per l'ultimo documento - in ordine di tempo - presentato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Procedimento disciplinare	Documenti relativi all'istruttoria. Comprese le memorie difensive dello studente e la Relazione del Rettore	Procedimento disciplinare	Illimitato. Scarto dopo 5 anni per provvedimenti revocati o annullati. Dati sensibili
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Procedimento disciplinare	Provvedimento disciplinare, compresi i verbali di audizione	Procedimento disciplinare	Illimitato, ma scarto dopo 5 anni per i provvedimenti revocati o annullati, dati sensibili
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Procedimento disciplinare	Richiesta di accesso agli atti	Procedimento disciplinare	Illimitato. Oppure: scarto dopo 5 anni per provvedimenti revocati o annullati. Dati sensibili
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Riconoscimento crediti carriera pregressa	Domanda e autocertificazione carriera pregressa: laurea, tirocinio, iscrizione all'ordine, abilitazione triennale, dottorato all'estero	Carriera studente	illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Scuole di specializzazione - Gestione carriere	Autorizzazione alla frequenza presso strutture esterne	Scuole di specializzazione	illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Scuole di specializzazione - Gestione carriere	Contratto di formazione specialistica (area medica)	Scuole di specializzazione	Illimitato

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Scuole di specializzazione - Gestione carriere	Gestione borse per le Scuole di specializzazione (aria medica)	Scuole di specializzazione	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Scuole di specializzazione - Gestione carriere	Provvedimento di Autorizzazione di frequenza degli specializzandi presso strutture esterne	Scuole di specializzazione	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Scuole di specializzazione - Gestione carriere	Statino dell'esame teorico-pratico annuale	Scuole di specializzazione	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Scuole di specializzazione: gestione	Bando	Scuole di specializzazione	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/04. Cursus studiorum e provvedimenti disciplinari	Sospensione dagli studi	Richiesta di ripresa studi	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Assicurazione	Infortunio (pratica infortunio): comunicazione e denuncia	assicurazioni	Illimitato, dati sensibili
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Assicurazioni	Adempimenti per la sicurezza degli studenti	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Assicurazioni	Assicurazione per studenti	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Assicurazioni	Assicurazione per tirocinanti	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Benefici economici	Autorizzazione (borsa di studio, alloggio)	decreto	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Benefici economici	Corrispondenza con il Ministero o altri Enti per il finanziamento di borse di studio	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Benefici economici	Domanda (borsa di studio, alloggio)	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Benefici economici	Iscrizioni attività gratuite o in convenzione al CUS	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Benefici economici	Studenti beneficiari di borse di studio di 150 ore: certificazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Collaborazione studenti	Bando di selezione studenti part-time	selezione	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Collaborazione studenti	Domande di selezione studenti part-time	selezione	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Collaborazione studenti	Graduatoria selezione studenti part-time	selezione	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Collaborazione studenti	Sottoscrizione contratto studenti part-time	selezione	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Comunicazioni interne e con lo studente inerenti al diritto allo studio, tasse, borse etc.	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Comunicazioni interne e enti esterni inerenti al diritto allo studio, tasse, borse etc.	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Tasse universitarie	Attestazione, ricevute, bollettini di pagamento delle tasse	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Tasse universitarie	Certificato di invalidità per esonero tasse	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni, dati sensibili

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Tasse universitarie	Condizione economica studenti: Autocertificazione della condizione economica (domanda esonerazione tasse)	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Tasse universitarie	Condizione economica studenti: Certificati di condizione economica rilasciati dall'Ufficio delle imposte/Agenzia delle entrate/etc. (accertamento della veridicità)	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Tasse universitarie	Condizione economica studenti: Certificato di reddito del consolato dello studente straniero	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Tasse universitarie	Esonero dal pagamento delle tasse: provvedimento	Tasse	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Tasse universitarie	Modulistica, istruzioni per il pagamento delle tasse, conteggi e tabulati per la verifica dei conteggi delle tasse	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Tasse universitarie	Organizzazione e gestione tasse studentesche e benefici economici.	tasse	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Tasse universitarie	Regolamenti tasse studentesche e benefici economici. Compreso il Manifesto degli studi	Tasse	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Tasse universitarie	Rimborso tasse: provvedimento	decreto	Illimitato nella raccolta cronologica, 10 anni per l'esemplare nel fascicolo dello studente/dottorando/specializzando etc.
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Tasse universitarie	Rimborso tasse: richiesta	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Tasse universitarie	Studente-lavoratore: Certificazione della condizione	Tasse	Illimitato

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Tasse universitarie	Studente-lavoratore: domanda di esonero tasse	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/05. Diritto allo studio, assicurazioni, benefici economici, tasse e contributi	Tasse universitarie	Tabulato definitivo delle esenzioni tasse (Decreto o Provvedimento)	tasse	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/06. Tirocinio, formazione e attività di ricerca	Programmi di mobilità studentesca	Bando di selezione e commissione giudicatrice	mobilità formativa	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/06. Tirocinio, formazione e attività di ricerca	Programmi di mobilità studentesca	Certificazioni mobilità formativa in altri Atenei	mobilità formativa	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/06. Tirocinio, formazione e attività di ricerca	Programmi di mobilità studentesca	Domande di ammissione	mobilità formativa	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/06. Tirocinio, formazione e attività di ricerca	Programmi di mobilità studentesca	Graduatoria e accettazioni	mobilità formativa	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/06. Tirocinio, formazione e attività di ricerca	Tirocinio curriculare o extracurriculare	Certificato di tirocinio	tirocinio	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/06. Tirocinio, formazione e attività di ricerca	Tirocinio curriculare o extracurriculare	Comunicazioni con l'interessato sul tirocinio, programmi di formazione e progetti di ricerca o trasmissione documenti in copia	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/06. Tirocinio, formazione e attività di ricerca	Tirocinio curriculare o extracurriculare	Gestione tirocini: convenzioni, attivazione e avviamento dei tirocinanti	tirocinio	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/06. Tirocinio, formazione e attività di ricerca	Tirocinio curriculare o extracurriculare	Libretto di formazione dello specializzando	specializzazione	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/06. Tirocinio, formazione e attività di ricerca	Tirocinio curriculare o extracurriculare	Libretto di tirocinio pre / post-laurea e relazione finale	tirocinio	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/06. Tirocinio, formazione e attività di ricerca	Tirocinio curriculare o extracurriculare	Stage o Progetti formativi dello studente	tirocinio	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/06. Tirocinio, formazione e attività di ricerca	Tirocinio curriculare o extracurriculare	Tirocini per laureati in psicologia	tirocinio	Illimitato

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/06. Tirocinio, formazione e attività di ricerca	Tirocinio curriculare o extracurriculare	Tirocinio formativo attivo per insegnanti: immatricolazione	tirocinio	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/06. Tirocinio, formazione e attività di ricerca	Tirocinio curriculare o extracurriculare	Tirocinio formativo attivo per insegnanti: relazione finale tirocinio	tirocinio	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/06. Tirocinio, formazione e attività di ricerca	Tirocinio curriculare o extracurriculare	Tirocinio post laurea: domanda di ammissione	tirocinio	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/06. Tirocinio, formazione e attività di ricerca	Tirocinio curriculare o extracurriculare	Tirocinio svolto presso altri Atenei: attestazione di regolare svolgimento	tirocinio	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/06. Tirocinio, formazione e attività di ricerca	Tirocinio curriculare o extracurriculare	Tirocinio svolto presso altri Atenei: documenti sulla formazione dello studente proveniente da altro Ateneo (copie i cui contenuti sono anche riportati nella carriera)	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/07. Servizi di assistenza socio-sanitaria e a richiesta	Assistenza sanitaria	Tutela della salute e sorveglianza sanitaria: concessione	assistenza	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/07. Servizi di assistenza socio-sanitaria e a richiesta	Assistenza sanitaria	Tutela della salute e sorveglianza sanitaria: domanda	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni, dati sensibili
V. Studenti e laureati	05/07. Servizi di assistenza socio-sanitaria e a richiesta	Assistenza sociale	Servizi a condizioni agevolate (asili nido e scuole materne e centri estivi) per studenti e laureati: concessione	assistenza	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/07. Servizi di assistenza socio-sanitaria e a richiesta	Assistenza sociale	Servizi a condizioni agevolate (asili nido e scuole materne e centri estivi) per studenti e laureati: domanda	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/07. Servizi di assistenza socio-sanitaria e a richiesta	Attività in favore di studenti disabili	Abbattimento delle "barriere didattiche": domanda di tutorato	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni, dati sensibili
V. Studenti e laureati	05/07. Servizi di assistenza socio-sanitaria e a richiesta	Attività in favore di studenti disabili	Accompagnamento presso le sedi universitarie per gli studenti disabili: domanda	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni, dati sensibili

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/07. Servizi di assistenza socio-sanitaria e a richiesta	Attività in favore di studenti disabili	Ausili informatici, tecnologici e biblioteconomici per disabili: domanda	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni, dati sensibili
V. Studenti e laureati	05/07. Servizi di assistenza socio-sanitaria e a richiesta	Attività in favore di studenti disabili	Ausili informatici, tecnologici e biblioteconomici per disabili: Organizzazione e acquisti	disabili	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/07. Servizi di assistenza socio-sanitaria e a richiesta	Attività in favore di studenti disabili	Sostegno per studenti diversamente abili: domande e concessioni	disabili	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/07. Servizi di assistenza socio-sanitaria e a richiesta	Servizi di assistenza vari	Comunicazioni con l'interessato o trasmissione documenti in copia	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/07. Servizi di assistenza socio-sanitaria e a richiesta	Attività in favore di studenti disabili	Bando attività di tutorato in favore di studente disabili	selezione	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/07. Servizi di assistenza socio-sanitaria e a richiesta	Attività in favore di studenti disabili	Selezione attività di tutorato in favore di studente disabili: approvazione atti	disabili	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/07. Servizi di assistenza socio-sanitaria e a richiesta	Attività in favore di studenti disabili	Selezione attività di tutorato in favore di studente disabili: contratto ai tutor	selezione	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/07. Servizi di assistenza socio-sanitaria e a richiesta	Attività in favore di studenti disabili	Selezione attività di tutorato in favore di studente disabili: domande	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/07. Servizi di assistenza socio-sanitaria e a richiesta	Attività in favore di studenti disabili	Selezione attività di tutorato in favore di studente disabili: Nomina commissione esaminatrice	selezione	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Cessazione della carriera	Comunicazioni con l'interessato o trasmissione documenti in copia	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Cessazione della carriera	Decadenza (avvio procedimento): comunicazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Cessazione della carriera	Decadenza, esclusione: provvedimento	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Cessazione della carriera	Decadenza: Certificato curriculum progressivo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Cessazione della carriera	Diploma di scuola media superiore: richiesta di restituzione per decadenza	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Cessazione della carriera	Rinuncia agli studi: comunicazione dell'interessato	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Corsi di perfezionamento e di formazione permanente	Frequenza, conclusione corso: attestazione	Corsi di perfezionamento	illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Diploma supplement	Certificato di supplemento al diploma valido all'estero	Carriera studente	illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Dottorato di ricerca: borsa di studio	Borsa dottorato: richiesta proroga	Dottorato di ricerca	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Dottorato di ricerca: tesi	Nomina Commissione per l'esame finale del dottorato di ricerca	Dottorato di ricerca	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Equiparazione dei titoli accademici	Equiparazione / equipollenza dei titoli accademici: certificato	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Equiparazione dei titoli accademici	Equiparazione / equipollenza dei titoli accademici: Delibera organi collegiali	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Equiparazione dei titoli accademici	Equiparazione / equipollenza dei titoli accademici: richiesta	diplomi	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Esame finale	Ammissione all'esame di laurea, specializzazione, dottorato ecc.: domanda	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Esame finale	Certificato di laurea	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Esame finale	Richiesta ritiro diploma di laurea	Carriera studente	illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Esame finale	Verbale esame finale	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Laurea alla memoria	Conferimento	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Laurea alla memoria	Attestato di studi alla memoria: delibera organi collegiali	Carriera studente	Illimitato

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	memoria degli studi compiuti	Attestato	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	memoria degli studi compiuti	Curriculum dello studente deceduto: certificato	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Piano di studi	Certificato del piano di studio (statino generale degli studi ed esami sostenuti)	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Stampa diplomi	Comunicazioni con Ditte esterne	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Stampa diplomi	Comunicazioni con Uffici/Strutture dell'Ateneo inerenti alla stampa dei diploma originale di laurea (ad es. per l'acquisizione delle firme Rettore, DG e Direttori Dipartimenti)	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Tesi	Laurea a ciclo unico, triennale, magistrale, di dottorato, di specializzazione, (completa di eventuale abstract, in formato cartaceo o in formato elettronico)	tesi	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Tesi	Titolo della tesi (con firma relatore, eventuale correlatore, eventuale liberatoria per consultazione, etc.): Modulo	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Titoli di studio congiunti o doppi	Attività formative presso altro Ateneo: Certificazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Titolo accademico	Attestato finale: Domanda di rilascio	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Titolo accademico	Attestato finale: Invito al ritiro	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Titolo accademico	Attestato finale: Primo esemplare	Carriera studente	Da consegnare all'interessato

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Titolo accademico	Attestato finale: Secondo esemplare	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Titolo accademico	Conseguimento di titolo accademico presso altri Atenei: conferma	Carriera studente	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Titolo accademico	Conseguimento di titolo accademico: richiesta conferma	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Titolo accademico	Conseguimento di titolo accademico: rilascio	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/08. Conclusione e cessazione della carriera di studio	Titolo accademico	Smarrimento o furto dell'attestato finale originale: Denuncia	diplomi	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/09. Esami di Stato e ordini professionali	Esami di Stato	Comunicazioni al MIUR (es. numero abilitati)	Esami di Stato	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/09. Esami di Stato e ordini professionali	Esami di Stato	Diploma originale di abilitazione	Esami di Stato	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/09. Esami di Stato e ordini professionali	Esami di Stato	Domande di ammissione dei candidati, candidati con riserva ed esclusioni	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/09. Esami di Stato e ordini professionali	Esami di Stato	Elenco abilitati	Esami di Stato	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/09. Esami di Stato e ordini professionali	Esami di Stato	Nomina o modifica delle Commissioni esaminatrici e di vigilanza	Esami di Stato	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/09. Esami di Stato e ordini professionali	Esami di Stato	Organizzazione, elaborati, buste, cartoncini di riconoscimento, tabulati per il riconoscimento dei candidati, etc.	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/09. Esami di Stato e ordini professionali	Esami di Stato	Tirocini per esami di Stato	Esami di Stato	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/09. Esami di Stato e ordini professionali	Esami di Stato	Verbalì e prove d'esame	Esami di Stato	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/09. Esami di Stato e ordini professionali	esami di stato e ordini professionali	Comunicazioni con l'interessato o trasmissione documenti in copia	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni

V. STUDENTI E LAUREATI

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
V. Studenti e laureati	05/10. associazionismo, goliardia e manifestazioni organizzate dagli studenti	associazionismo, goliardia e manifestazioni	Comunicazioni con l'interessato o trasmissione documenti in copia	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/10. associazionismo, goliardia e manifestazioni organizzate dagli studenti	associazionismo, goliardia e manifestazioni	Comunicazioni con utenza esterna o trasmissione documenti in copia	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/10. associazionismo, goliardia e manifestazioni organizzate dagli studenti	associazionismo, goliardia e manifestazioni	Comunicazioni tra Uffici/Strutture dell'Ateneo o trasmissione documenti in copia	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
V. Studenti e laureati	05/10. associazionismo, goliardia e manifestazioni organizzate dagli studenti	associazionismo, goliardia e manifestazioni	Piano di finanziamento e rimborso spese dell'evento culturale organizzato da studenti	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
V. Studenti e laureati	05/10. associazionismo, goliardia e manifestazioni organizzate dagli studenti	associazionismo, goliardia e manifestazioni	Progetto di evento culturale organizzato da studenti	manifestazioni studentesche	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/10. associazionismo, goliardia e manifestazioni organizzate dagli studenti	associazionismo, goliardia e manifestazioni	Relazione finale dell'evento culturale organizzato da studenti	manifestazioni studentesche	Illimitato
V. Studenti e laureati	05/10. associazionismo, goliardia e manifestazioni organizzate dagli studenti	associazionismo, goliardia e manifestazioni	Richiesta di autorizzazione e finanziamento ad organizzare un evento culturale organizzato da studenti	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni

VI. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

Questo titolo si riferisce alla funzione di costituzione e al funzionamento sia delle strutture periferiche dell'università che alle strutture che svolgono funzioni didattiche, di ricerca e di servizio. Vengono trattati gli aspetti legati alla gestione dell'ente (nomine, convocazione di assemblee etc.).

Fonte: *Massimario di selezione e scarto dei documenti amministrativi*, Università di Foggia, C.A. 29.9.2015/allegato punto 25 https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/15-06-2016/25-allegato_punto_25_ca29set2015-massimario_di_selezione_scarto_0.pdf

Attenzione: i documenti relativi alle attività specifiche legate alla didattica e alla ricerca, invece trovano adeguata classificazione nel Titolo III.

- **Classe 1 - Poli:** Contiene la documentazione relativa all'istituzione e all'organizzazione dei Poli di servizio costituiti negli anni 2000. Per la gestione di singoli affari si deve fare riferimento ad altre voci del massimario.
- **Classe 2 - Scuole e strutture di raccordo:** Si tratta dell'attuale attività delle Scuole e di quella precedente delle Facoltà. Pertanto in questa voce sono compresi tutti gli adempimenti degli organi collegiali, come il presidente/preside, consiglio e giunta.
- **Classe 3 - Dipartimenti:** contiene i documenti relativi ai regolamenti di dipartimento e i documenti relativi alla loro costituzione e funzionamento (nomine, convocazioni di assemblee, ecc.). Inoltre questa classe contiene i documenti relativi ai regolamenti dei corsi di laurea e i documenti relativi alla loro costituzione e funzionamento (nomine, convocazioni di assemblee, ecc.).
- **Classe 4 - Strutture ad ordinamento speciale:** Questa voce non è collegabile, almeno nella realtà fiorentina, ad alcuna attività specifica
- **Classe 5 - Scuole di specializzazione:** contiene i documenti relativi ai regolamenti delle scuole di specializzazione e i documenti relativi alla loro costituzione e funzionamento (nomine, convocazioni di assemblee, ecc.)
- **Classe 6 - Scuole di dottorato:** contiene i documenti relativi ai regolamenti delle scuole di dottorato e i documenti relativi alla loro costituzione e funzionamento (nomine, convocazioni di assemblee, ecc.)
- **Classe 7 - Scuole interdipartimentali:** contiene i documenti relativi ai regolamenti delle scuole interdipartimentali (ad esempio, Scuola interdipartimentale di Ingegneria) e i documenti relativi alla loro costituzione e funzionamento (nomine, convocazioni di assemblee, ecc.)
- **Classe 8 - Centri:** contiene i documenti relativi ai regolamenti dei centri di ateneo e interdipartimentali e i documenti relativi alla loro costituzione e funzionamento (nomine, convocazioni di assemblee, ecc.). Inoltre questa classe contiene anche i documenti relativi alla costituzione e funzionamento (nomine, convocazioni di assemblee, ecc.) del Sistema Informativo Dipartimentale, in quanto struttura di servizio

- **Classe 9 - Sistema bibliotecario:** contiene i documenti relativi alla costituzione e al funzionamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo (nomine, convocazioni di assemblee, ecc.)
- **Classe 10 - Musei, pinacoteche e collezioni:** contiene i documenti relativi alla costituzione e al funzionamento del Sistema Museale di Ateneo (nomine, convocazioni di assemblee, ecc.)
- **Classe 11 - Consorzi ed enti a partecipazione universitaria:** contiene documenti di carattere generale relativi a strutture che coinvolgono più atenei (consorzi, centri interuniversitari, ecc.). I documenti relativi ad attività specifiche (ad esempio il finanziamento di una borsa di studio) devono essere inseriti nelle apposite classi del Titolo III in base al rispettivo procedimento. I documenti relativi alle associazioni devono essere inseriti nella classe I/14.
- **Classe 12 - Fondazioni:** documentazione riguardante la loro costituzione, oppure i procedimenti di adesione da parte dell'Ateneo.

VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/01. Poli	Poli	Istituzione e organizzazione	Per UNIFI il Titolare riporta i "poli" che non fanno più parte dell'organizzazione dell'Ateneo	illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/02. Scuole e strutture di raccordo	Elezione del Presidente del CdS	Schede elettorali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/02. Scuole e strutture di raccordo	Elezione del Presidente del CdS	Verbale dei seggi e della commissione elettorale		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/02. Scuole e strutture di raccordo	Facoltà: organizzazione	Afferenze docenti alle Facoltà		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/02. Scuole e strutture di raccordo	Facoltà: organizzazione	Atti di afferenza delle strutture didattiche e di ricerca alla Facoltà		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/02. Scuole e strutture di raccordo	Facoltà: organizzazione	costituzione della Facoltà		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/02. Scuole e strutture di raccordo	Facoltà: organizzazione	Verbal del Consiglio di Facoltà		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/02. Scuole e strutture di raccordo	Facoltà: organizzazione	Verbal della Giunta di Facoltà		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/02. Scuole e strutture di raccordo	Presidente del CdS nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/02. Scuole e strutture di raccordo	Scuole: organizzazione	Atti di costituzione della Scuola		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/02. Scuole e strutture di raccordo	Scuole: organizzazione	Atti riguardanti le afferenze delle strutture didattiche e di ricerca alla Scuola		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/02. Scuole e strutture di raccordo	Scuole: organizzazione	Verbal del Consiglio della scuola		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/03. Dipartimenti / Istituti	Dipartimenti / Istituto: organizzazione	Istituzione e organizzazione		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/03. Dipartimenti / Istituti	Dipartimento / Istituto: organizzazione	Afferenze docenti al Dipartimento o Istituto		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/03. Dipartimenti / Istituti	Dipartimento / Istituto: organizzazione	Verbal del Consiglio di Dipartimento o Istituto		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/03. Dipartimenti / Istituti	Dipartimento: organizzazione	Verbal della Giunta di Dipartimento		illimitato

VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/03. Dipartimenti / Istituti	Giunta di Dipartimento: elezione	Schede elettorali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/03. Dipartimenti / Istituti	Giunta di Dipartimento: elezione	Verbale dei seggi e della commissione elettorale centrale		Illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/03. Dipartimenti / Istituti	Giunta: Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		Illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/04. Strutture ad ordinamento speciale	Strutture a ordinamento speciale	Istituzione, organizzazione e regolamentazione	Riferimento da "Caizini del principe". Non ci sono altre specifiche. Possiamo richiamare la seguente definizione: Le Scuole o Istituti Superiori a ordinamento speciale sono istituzioni universitarie specializzate in attività di ricerca. Offrono principalmente, anche se non esclusivamente, corsi di terzo ciclo che si concludono con il rilascio di titoli equipollenti per legge al Dottorato di Ricerca.	illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/05. Scuole di specializzazione	Direttore: elezione	Schede elettorali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/05. Scuole di specializzazione	Direttore: elezione	Verbale dei seggi e della commissione elettorale centrale		Illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/05. Scuole di specializzazione	Direttore: Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		Illimitato

VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/05. Scuole di specializzazione	Scuole di specializzazione: organizzazione	Istituzione e disattivazione		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/05. Scuole di specializzazione	Scuole di specializzazione: organizzazione	Verbali del Consiglio		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/06. Scuole di dottorato	coordinatore dottorato: :Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/06. Scuole di dottorato	coordinatore dottorato: elezione	Schede elettorali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/06. Scuole di dottorato	coordinatore dottorato: elezione	Verbale dei seggi e della commissione elettorale centrale		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/06. Scuole di dottorato	Gestione del dottorato	Verbale del Collegio dei docenti	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/07. Scuole interdepartimentali			Non ci sono strutture di questo tipo. Possiamo fare riferimento ad esempi di altri atenei.	
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/08. Centri	Centri: organizzazione	Afferenze e adesioni	Documenti riguardanti centri di ricerca, servizio, interdepartimentali e interuniversitari.	illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/08. Centri	Centri: organizzazione	Atti organi collegiali	Documenti riguardanti centri di ricerca, servizio, interdepartimentali e interuniversitari.	illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/08. Centri	Centri: organizzazione	Istituzione e organizzazione	Documenti riguardanti centri di ricerca, servizio, interdepartimentali e interuniversitari.	illimitato

VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/08. Centri	Centri: organizzazione	Regolamenti, adozione e modifica	Documenti riguardanti centri di ricerca, servizio, interpartimentali e interuniversitari.	illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/08. Centri	Direttore: elezione	Schede elettorali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/08. Centri	Direttore: elezione	Verbale dei seggi e della commissione elettorale centrale	Documenti riguardanti centri di ricerca, servizio, interpartimentali e interuniversitari.	illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/08. Centri	Direttore: Nomina, decadenza, sostituzione, dimissioni	Decreto / lettera formale	Documenti riguardanti centri di ricerca, servizio, interpartimentali e interuniversitari.	illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/09. Sistema bibliotecario	Comitato tecnico di gestione	Verbalì e deliberazioni		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/09. Sistema bibliotecario	Commissione centrale biblioteche	Verbalì e deliberazioni		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/09. Sistema bibliotecario	Sistema bibliotecario: organizzazione	Costituzione e rinnovo organi di gestione		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/10. Musei, pinacoteche e collezioni	Comitato tecnico del museo	Verbalì e deliberazioni		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/10. Musei, pinacoteche e collezioni	Consiglio scientifico del museo	Verbalì e deliberazioni		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/10. Musei, pinacoteche e collezioni	Organizzazione museale	Costituzione e rinnovo organi di gestione		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/11. Consorzi ed enti a partecipazione universitaria	Consorzi: organizzazione	Costituzione e adesione		illimitato
Vi. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio	06/12. Fondazioni	Fondazioni: organizzazione	Costituzione e adesione		illimitato

VII. Personale

Riguarda la documentazione riferita alla amministrazione delle risorse umane, di ruolo e non di ruolo. Per altre figure (assegnisti di ricerca, titolari di borse di studio, ad es.) si rimanda alle rispettive classi del Titolo III. **Attenzione:** non sono da considerarsi personale universitario gli specializzandi, i dottorandi, anche se amministrati in modo simile al personale universitario. Essi rientrano nella categoria studenti e la relativa documentazione deve essere classificata nel Titolo V.

Il titolo è riferito a tutti gli aspetti dello status giuridico, del trattamento economico e pensionistico, della tutela della salute e della formazione professionale del personale dipendente. Si costituisce un fascicolo di persona fisica che a livello archivistico conserva diverse tipologie di documenti. I fascicoli del personale sono divisi tra quello personale tecnico amministrativo (a tempo determinato e indeterminato) e quello docente. Il fascicolo del personale è costruito con la sedimentazione di una pluralità di funzioni legate, a livello archivistico, alla persona fisica destinataria o promotrice di distinti procedimenti amministrativi, attività o affari.

Nell'archivio il fascicolo di personale è considerato unico, ma fisicamente risulta suddiviso nelle varie unità organizzative che si occupano del rapporto giuridico tra l'Ente e il dipendente. La sua riunificazione avverrà a cura del servizio che si occupa del procedimento conclusivo: la cessazione del rapporto di lavoro (per dimissioni volontarie, quiescenza, trasferimento, etc.).

Fonte: *Massimario di selezione dei documenti inerenti al fascicolo di personale Parte 1ª Personale tecnico amministrativo*, Cartesio, ver. 0.9.5 del 18 gennaio 2010

Massimario di selezione dei documenti inerenti al fascicolo di personale universitario, I Quaderni di UniDOC 1, Edizioni Università di Trieste, 2013

- **Classe 1 - Concorsi e selezioni:** contiene i documenti relativi alle procedure di selezione per l'assunzione del personale docente e del personale tecnico-amministrativo, sia a tempo determinato che indeterminato. I documenti relativi alle selezioni per il personale non strutturato devono essere inseriti nella classe VII/16. I documenti relativi alle progressioni economiche orizzontali e verticali devono, invece, essere inserite nella classe VII/5
- **Classe 2 - Assunzioni e cessazioni:** contiene i documenti relativi all'assunzione e alla presa di servizio dei singoli dipendenti (compresi contratti e relativi rinnovi, eventuale carteggio di rito tra enti e documenti relativi al periodo di prova). Inoltre, questa classe contiene i documenti relativi al trasferimento per mobilità del personale tecnico-amministrativo e i documenti relativi alla cassazione del rapporto di lavoro. Le comunicazioni di disponibilità di collaborare a qualsiasi titolo con l'ateneo e le relative risposte, invece, devono essere inserite nella classe I/9.

- **Classe 3 - Comandi e distacchi:** contiene i documenti relativi ai comandi, ai distacchi e alla ripresa di servizio nella sede originaria, oltre al relativo carteggio con l'ente presso il quale il dipendente è temporaneamente distaccato.
- **Classe 4 - Mansioni e incarichi:** contiene i documenti relativi alla variazione dei dati personali dei dipendenti, i documenti relativi alle mansioni tipiche di ciascun ruolo (comprese le autorizzazioni per incarichi esterni presso enti pubblici o privati) e i documenti relativi all'incompatibilità di funzioni con il ruolo rivestito. Ad esempio, per il personale docente abbiamo i documenti relativi ad affidamenti, titolarità di insegnamenti, compiti didattici e di ricerca, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale e viceversa, ecc.; per il personale tecnico-amministrativo abbiamo i documenti relativi ad assegnazione della sede di servizio, ordini di servizio, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale e viceversa, progetti obiettivi, ecc.; per i collaboratori linguistici abbiamo i documenti relativi a compiti didattici, regime orario, ecc. Si tenga presente che le segnalazioni relative all'inosservanza dei doveri d'ufficio devono essere inserite nella classe VII/13.
- **Classe 5 - Carriera e inquadramenti:** contiene i documenti relativi alle carriere del personale docente (procedura di conferma in ruolo, modifica del settore scientifico-disciplinare, prolungamento in servizio, ecc.) e del personale tecnico amministrativo (assegnazione e riconoscimento di mansioni superiori, PEO, cambio di area funzionale, ecc.).
- **Classe 6 - Retribuzione e compensi:** contiene i documenti relativi alla retribuzione, ai compensi e alle incentivazioni spettanti al personale universitario. Invece, i documenti relativi all'erogazione di borse per specializzandi e dottorandi devono essere inseriti nella classe V/5, mentre quelli relativi all'erogazione di assegni di ricerca devono essere inseriti nella classe III/13.
- **Classe 7 - Adempimenti fiscali, contributivi e assicurativi:** contiene i documenti relativi agli adempimenti fiscali e contributivi del personale dell'ateneo. Inoltre contiene anche le procedure assicurative previste per il personale come, ad esempio, le pratiche per infortunio. Si tenga presente che la polizza di assicurazione stipulata dall'ateneo deve essere inserita nella classe X/4.
- **Classe 8 - Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, buonuscita:** contiene i documenti relativi alle pratiche pensionistiche del personale di ciascun ruolo.
- **Classe 9 - Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo:** contiene i documenti relativi alle pratiche per il riconoscimento di infermità per cause di servizio e il loro relativo indennizzo.
- **Classe 10 - Servizi a domanda individuale:** contiene i documenti relativi alle pratiche di mutui e piccoli prestiti concessi da vari istituti (INPDAP, ecc.) a fronte di una domanda del dipendente. Questa classe contiene anche i documenti relativi ai benefici economici rilasciati al personale dell'ateneo per asili nido, trasporti pubblici, ecc.
- **Classe 11 - Assenze:** contiene i documenti relativi ai vari tipi di assenza del personale, indipendentemente dal ruolo (malattie, ferie, congedi, aspettative, scioperi, permessi orari, permessi sindacali, ecc.)
- **Classe 12 - Tutela della salute e sorveglianza sanitaria:** contiene i documenti relativi alla tutela della salute del personale universitario (controlli medici periodici, radioprotezione, giudizi di idoneità all'esposizione ad agenti nocivi, ecc.).
- **Classe 13 - Valutazione, giudizi di merito e provvedimenti disciplinari:** contiene i documenti relativi ai procedimenti disciplinari aperti nei confronti dei dipendenti (indipendentemente dal ruolo), le segnalazioni relative all'inosservanza dei doveri d'ufficio (compresa l'inosservanza dell'orario di lavoro) e i documenti relativi al riconoscimento del servizio svolto

- **Classe 14 - Formazione e aggiornamento professionale:** contiene i documenti relativi alle attività formative rivolte al personale (indipendentemente dal ruolo). Per analogia, questa classe contiene anche i documenti relativi alla partecipazione a convegni, congressi, seminari e workshop da parte del personale per proprio aggiornamento. I documenti relativi a corsi organizzati dall'ateneo e rivolti a terzi devono essere inseriti nella classe III/7. I documenti relativi alla formazione finalizzata alla sicurezza, invece, devono essere inseriti nella classe IX/3
- **Classe 15 - Deontologia professionale ed etica del lavoro:** contiene i documenti relativi al codice di condotta del personale universitario e i documenti relativi al mobbing
- **Classe 16 - Personale non strutturato:** contiene i documenti per l'affidamento di incarichi di natura occasionale o professionale a persone esterne all'ateneo, comprese le pratiche per la gestione dei volontari del servizio civile nazionale. Si tenga presente che i documenti relativi ai rapporti con l'Ufficio nazionale per il servizio civile devono essere inseriti nella classe I/18, mentre i documenti relativi alla gestione degli studenti “150 ore” devono essere inseriti nella classe V/5.

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/01. Concorsi e selezioni	Concorsi	Bando di concorso	Copia messa a fascicolo per individuare il concorso di provenienza. Tutti gli altri atti sono conservati nel fascicolo del procedimento. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/01. Concorsi e selezioni	Concorsi	Bando di concorso	Archivio bandi in altri titoli	Illimitato
VII. Personale	07/01. Concorsi e selezioni	Concorsi	Contenzioso: convocazioni, documentazione interlocutoria, comunicazioni con l'avvocato o con l'Avvocatura dello Stato o con l'interessato	Concorsi a tempo determinato e indeterminato per tecnologo, CEL, PTA, Dirigenti e DG. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/01. Concorsi e selezioni	Concorsi	Contenzioso: Richiesta iniziale con eventuali allegati e sentenza finale	Concorsi a tempo determinato e indeterminato per tecnologo, CEL, PTA, Dirigenti e DG.	Illimitato
VII. Personale	07/01. Concorsi e selezioni	Concorsi	Domanda di ammissione al concorso	prove ammissione. Concorsi a tempo determinato e indeterminato per tecnologo, CEL, PTA, Dirigenti e DG.	Illimitato per la domanda del vincitore, 3 anni per le domande dei non vincitori o idonei
VII. Personale	07/01. Concorsi e selezioni	Concorsi	Nomina commissione di selezione	Verificare i tempi delle graduatorie. Concorsi a tempo determinato e indeterminato per tecnologo, CEL, PTA, Dirigenti e DG.	Illimitato nella raccolta repertoriata dei Decreti. Comunicazioni di nomina delle commissioni e dei vigilanti 5 anni

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/01. Concorsi e selezioni	Concorsi	Organizzazione, elaborati, buste, cartoncini di riconoscimento, tabulati per il riconoscimento dei candidati, etc.	Concorsi a tempo determinato e indeterminato per tecnologo, CEL, PTA, Dirigenti e DG. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/01. Concorsi e selezioni	Concorsi	Personale docente: Abilitazione scientifica nazionale		Illimitato
VII. Personale	07/01. Concorsi e selezioni	Concorsi	Personale docente: Chiamata		Illimitato
VII. Personale	07/01. Concorsi e selezioni	Concorsi	Personale docente: Valutazione comparativa		Illimitato
VII. Personale	07/01. Concorsi e selezioni	Concorsi	Provvedimento di esclusione dalla selezione	Concorsi a tempo determinato e indeterminato per tecnologo, CEL, PTA, Dirigenti e DG.	Illimitato
VII. Personale	07/01. Concorsi e selezioni	Concorsi	Ricercatore universitario: Valutazione comparativa		Illimitato
VII. Personale	07/01. Concorsi e selezioni	Concorsi	Richiesta di accesso agli atti su procedure di ammissione	Concorsi a tempo determinato e indeterminato per tecnologo, CEL, PTA, Dirigenti e DG. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/01. Concorsi e selezioni	Concorsi	Rinuncia alla nomina di membro di Commissione di concorso o vigilanza	Concorsi a tempo determinato e indeterminato per tecnologo, CEL, PTA, Dirigenti e DG. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/01. Concorsi e selezioni	Concorsi	Verbale prove di ammissione e approvazione degli atti	prove ammissione. Concorsi a tempo determinato e indeterminato per tecnologo, CEL, PTA, Dirigenti e DG.	Illimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/01. Concorsi e selezioni	Ricercatori a tempo determinato	Selezione		illimitato
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione	Certificato di idoneità fisica all'impiego	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione	Comunicazione del responsabile della struttura della presa servizio del dipendente	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione	Comunicazione della presa di servizio per il trattamento economico per assunzione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione	Comunicazioni obbligatorie al Centro per l'impiego relative alle assunzioni e alle proroghe	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione	Contratto di lavoro	Originali nel fascicolo e a repertorio	illimitato
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione	Contratto di lavoro (ricercatori)		illimitato
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione	Decreto rettorale di nomina		illimitato
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione	Documenti finalizzati all'assunzione: attestazione di identità personale e dichiarazione dell'atto sostitutivo di notorietà	A differenza di tutti gli altri certificati necessari al perfezionamento del contratto sembrano rivestire un maggiore interesse storico. La presenza di foto e curriculum vitae hanno suggerito la conservazione a lungo termine	illimitato
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione	Documenti finalizzati all'assunzione: estratti verbali del Senato accademico, del Consiglio di Amministrazione, dei Consigli delle strutture didattiche e di ricerca, dichiarazioni relative alle qualifiche pregresse, attestazione anagrafiche ecc.; fogli notizie/matricolari	Da conservare a fini storici	illimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione	Invito al vincitore della selezione a prendere servizio per assunzione	La rinuncia (eventuale) alla sottoscrizione del contratto di lavoro va nel fascicolo concorsuale.	1 anno
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione	Provvedimento di proroga del contratto di lavoro (per personale a tempo determinato)	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio	ilimitato. 5 anni per l'autorizzazione della proroga
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione	Richiesta di scorrimento graduatoria vincitore / idonei della selezione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione chiamata diretta	Nulla osta del Ministero		ilimitato
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione chiamata diretta	Proposta di chiamata (deliberazione organi collegiali)		ilimitato
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione chiamata diretta	Provvedimento (decreto rettorale) di nomina		ilimitato
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione per mobilità	Comunicazione del trasferimento del dipendente presso altra amministrazione tramite mobilità e relativa presa servizio	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione per mobilità	Contratto di lavoro mediante mobilità	L'originale è conservato a repertorio	ilimitato
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione per mobilità	Richiesta di copia fascicolo del personale per mobilità	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione per mobilità	Trasmissione di copia fascicolo del dipendente ad altro ente per mobilità	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione per mobilità esterna	Provvedimento di trasferimento		ilimitato
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione per mobilità esterna	Richiesta di parte	Trasferimenti (L. n.210/1998), Convenzione (ex art. 6, comma 11, L. n. 240/2010), Scambio contestuale (ex art. 7, comma 3, L. n. 24/2010)	ilimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Assunzione per mobilità esterna	Richiesta di trasmissione della copia del fascicolo di personale e relativa "copia" del fascicolo stesso per mobilità in entrata o lettera di trasmissione di copia del fascicolo di personale per mobilità in uscita		illimitato
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Attivazione contratti a tempo determinato	Autorizzazione all'attivazione/proroga del contratto a tempo determinato	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Cessazione	Comunicazione al Centro per l'Impiego del provvedimento di cessazione per dimissioni, limiti d'età o per mobilità	Sia per limiti di età che per servizio	5 anni
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Cessazione	Modello PA04	Presso alcuni atenei si produce il provvedimento di certificazione della posizione assicurativa del dipendente attraverso l'immissione dei dati nel db dell'INPS. Conservare il modello PA04 al fine della certificazione della posizione assicurativa dell'iscritto	Scarto al momento della cessazione del servizio
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Cessazione	Modello PA04	Conservare il modello PA04 al fine della certificazione della posizione assicurativa dell'iscritto. Presso alcuni atenei si produce il provvedimento di certificazione della posizione assicurativa del dipendente attraverso l'immissione dei dati nel db dell'INPS	Scarto al momento della cessazione del servizio

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Cessazione	Provvedimento di cessazione per volontarie dimissioni, per limiti di età o per servizio	Un originale è conservato a repertorio, l'altro nel fascicolo	Illimitato
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Cessazione	Provvedimento di ricostruzione della carriera ai fini della cessazione dal servizio	Sia per limiti di età che per servizio. Deve rimanere a fascicolo la copia, l'originale va a repertorio	Illimitato
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Cessazione	Provvedimento di ricostruzione della carriera per volontarie dimissioni	Un originale è conservato a repertorio, l'altro nel fascicolo	Illimitato
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Cessazione	Richiesta di cessazione per volontarie dimissioni		Illimitato
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Cessazione	Trasmissione provvedimento di cessazione per volontarie dimissioni	Sia per limiti di età che per servizio	1 anno
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Mobilità	Trasmissione (di copia) del fascicolo di personale ad altro ente per mobilità	Va conservato il fascicolo con i documenti in originale e trasmessa la copia degli stessi.	1 anno
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Mobilità e trasferimenti	Comunicazione al Centro per l'impiego per cessazione per mobilità	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anno
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Mobilità e trasferimenti	Comunicazione del trasferimento del lavoratore presso altra pubblica amministrazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Mobilità intercompartimentale	Comunicazione di avvenuto trasferimento del dipendente all'ente di provenienza o di ingresso per mobilità intercompartimentale	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Mobilità intercompartimentale	Conferma di ricezione dell'Richiesta di mobilità intercompartimentale	Va a fascicolo solo se il dipendente verrà trasferito. Le domande non accettate formano fascicolo di attività conservato a parte in VII/2	1 anno

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Mobilità intercompartmentale	Domanda di mobilità da pubblici dipendenti di enti diversi per mobilità intercompartmentale	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Mobilità intercompartmentale	Nulla osta all'ente di destinazione per mobilità intercompartmentale	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Mobilità intercompartmentale	Nulla osta dall'ente di provenienza per mobilità intercompartmentale	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Mobilità intercompartmentale	Richiesta di nulla osta all'ente di provenienza per mobilità intercompartmentale	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Mobilità intercompartmentale	Richiesta di nulla osta dall'ente di provenienza per mobilità intercompartmentale	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Mobilità interna	Provvedimento (decreto rettorale) di assegnazione/ inquadramento al settore scientifico - disciplinare		illimitato
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Mobilità interna	Provvedimento (decreto rettorale) di trasferimento		illimitato
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Reclutamento	Lettera di richiesta di scorrimento delle graduatorie dei vincitori/idonei	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/02. Assunzione e cessazioni	Reclutamento	Richiesta di un nuovo bando di concorso	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/02. Carriera e inquadramenti	Reclutamento	Scheda informativa del dipendente (Scheda profilo risorse umane)	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/03. Comandi e distacchi	Comandi e distacchi	Distacco temporaneo Personale docente. Provvedimento (decreto rettorale) o atto di intesa tra atenei	Comandi e distacchi L. 401/1990 – D.Lgs. 297/1999	illimitato
VII. Personale	07/03. Comandi e distacchi	Comandi e distacchi	Nulla osta per il collocamento in posizione di comando/distacco		illimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/03. Comandi e distacchi	Comandi e distacchi	Richiesta dell'Amministrazione di destinazione nulla osta per il collocamento in distacco	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/03. Comandi e distacchi	Comandi e distacchi	Richiesta di nulla osta per il collocamento in posizione di comando/distacco	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/04. Mansioni e incarichi	Incarichi	Comunicazione da parte dei soggetti pubblici o privati che hanno conferito l'incarico, previa autorizzazione, dei compensi erogati	Va conservato illimitatamente il carteggio concernente l'Anagrafe delle prestazioni (Funzione pubblica)	5 anni
VII. Personale	07/04. Mansioni e incarichi	Incarichi esterni retribuiti	Autorizzazione svolgimento incarico esterno retribuito con trasmissione modello per la comunicazione del pagamento del compenso	Va conservato illimitatamente il carteggio concernente l'Anagrafe delle prestazioni (Funzione pubblica)	5 anni
VII. Personale	07/04. Mansioni e incarichi	Incarico di corso di formazione	Incarico di docente interno per corsi di formazione	Copia semplice; la minuta va nel fascicolo procedimentale in VII/14	1 anno
VII. Personale	07/04. Mansioni e incarichi	Incarico di responsabilità	Provvedimento conferimento incarico retribuito		Illimitato
VII. Personale	07/04. Mansioni e incarichi	incarico di responsabilità	Trasmissione del provvedimento di incarico di responsabilità al dipendente	Il provvedimento di norma è cumulativo di più incarichi e posizioni e va conservato a repertorio	1 anno
VII. Personale	07/04. Mansioni e incarichi	incarico esterno retribuito	Richiesta di autorizzazione da parte di altra P.A. o di un soggetto privato per incarico esterno retribuito	Va conservato illimitatamente il carteggio concernente l'Anagrafe delle prestazioni (Funzione pubblica)	5 anni

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/04. Mansioni e incarichi	Indennità di posizione e di responsabilità	Trasmisione del provvedimento di valorizzazione dell'indennità sulla base dell'approvazione del fondo per il salario accessorio	Il provvedimento di norma è cumulativo per più incarichi e posizioni e va conservato a repertorio	1 anno
VII. Personale	07/04. Mansioni e incarichi	Mansioni e incarichi esterni	Autorizzazione (deliberazione struttura di afferenza) attività didattica fuori sede art. 9, L. 311/1958; art. 6, comma 12, L. 240/2010	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio	ilimitato
VII. Personale	07/04. Mansioni e incarichi	Mansioni e incarichi esterni	Lettera rettorale di autorizzazione incarico esterno (art. 53, D.Lgs. 165/2001; art. 6, comma 10 l. 240/2010)		ilimitato
VII. Personale	07/04. Mansioni e incarichi	Mansioni e incarichi esterni	Nulla osta/autorizzazione rettorale all'attività didattica fuori sede art. 9, L. 311/1958; art. 6, comma 12, L. 240/2010		ilimitato
VII. Personale	07/04. Mansioni e incarichi	mobilità parziale	Autorizzazione a svolgere la mobilità parziale	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/04. Mansioni e incarichi	mobilità parziale	Richiesta di autorizzazione allo svolgimento di mobilità parziale	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/04. Mansioni e incarichi	Modifica del rapporto di lavoro	Comunicazione al Centro per l'impiego per modifica del contratto di lavoro	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/04. Mansioni e incarichi	Modifica del rapporto di lavoro	Comunicazione di accoglimento, differimento o diniego della richiesta di modifica del rapporto di lavoro	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/04. Mansioni e incarichi	Modifica del rapporto di lavoro	Contratto di modifica del rapporto di lavoro (part time)	Un originale è conservato a repertorio, l'altro nel fascicolo	ilimitato
VII. Personale	07/04. Mansioni e incarichi	Modifica del rapporto di lavoro	Richiesta per la modifica del rapporto di lavoro e trasmissione contratto al dipendente per modifica rapporto di lavoro	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Cambio di area	Comunicazione di avvenuto cambio di area		ilimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Cambio di area	Dichiarazione del responsabile della struttura dove il dipendente presta servizio per il cambio di area	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Cambio di area	Provvedimento di cambio di area contrattuale	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio	ilimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Cambio di area	Richiesta del dipendente di cambio di area	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Cambio di area	Trasmissione del provvedimento favorevole al dipendente e al responsabile della struttura per il cambio di area	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Classe triennale stipendiale	Parere commissione per attribuzione classe triennale stipendiale		ilimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Classe triennale stipendiale	Richiesta interessato per richiesta classe triennale stipendiale		ilimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	conferma in ruolo	Provvedimento (decreto rettorale) di conferma in ruolo		ilimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Gestione carriera giuridica, economica	Provvedimenti in applicazione DPR, Leggi e Protocolli d'intesa	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio	ilimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Gestione carriera giuridica, economica e organizzativa	Comunicazione variazione dei dati bancari	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Gestione carriera giuridica, economica e organizzativa	Comunicazione variazione dei dati di residenza	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Gestione carriera giuridica, economica e organizzativa	Provvedimenti di conferimento di incarico retribuito	Al sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001	ilimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Gestione carriera giuridica, economica e organizzativa	Provvedimenti in applicazione del CCNL di adeguamento stipendiale, giuridico e organizzativo		ilimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Gestione carriera giuridica, economica e organizzativa	Provvedimento d'inserimento nella posizione economica immediatamente superiore in applicazione art. 56, 4° c., CCNL 9.8.2000 (ad es., da B1 a B2)	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio. Attualmente non è più emanato un provvedimento individuale. Al termine delle procedure selettive per l'individuazione del personale avente diritto alla PEO il Consiglio di Amm.ne delibera sull'argomento, in seguito la notizia è recepita dagli uffici di Competenza che avviano le procedure per l'adeguamento economico del personale avente diritto.	illimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Gestione carriera giuridica, economica e organizzativa	Provvedimento di applicazione dei benefici di cui all'art. 16 della L. 808/1977 e L. 38/1980	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio	Illimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Gestione carriera giuridica, economica e organizzativa	Relazione sul rendimento e sulla diligenza in servizio durante il periodo di prova	Va conservato illimitatamente se la relazione è negativa	1 anno
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Gestione carriera giuridica, economica e organizzativa	Relazione sull'effettivo svolgimento dell'incarico	Va mantenuto come allegato al provvedimento di liquidazione	illimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Gestione carriera giuridica, economica e organizzativa	Richiesta applicazione benefici stipendiali art. 16 L. 808/1977 e L. 38/1980		5 anni
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	incarichi interni di docenza	Autorizzazione (deliberazione Consiglio di Amministrazione) incarichi interni di docenza	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio	illimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	incarichi interni di docenza	Deliberazione (struttura di appartenenza) incarichi interni di docenza	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio	illimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	nomina a cariche istituzionali dell'Ateneo	Provvedimento di nomina a cariche istituzionali dell'Ateneo		illimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Opzione per il regime d'impegno	Opzione per il regime d'impegno: deliberazione della struttura di afferenza per il regime di impegno	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio	illimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Opzione per il regime d'impegno	Opzione per il regime d'impegno: il regime di impegno è interno al Provvedimento (decreto rettorale) di nomina		illimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Personale a tempo determinato e a tempo indeterminato: CEL, Dirigenti, Personale T.A. - Gestione carriera giuridica e organizzativa	Certificato di servizio	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Personale tecnico amministrativo – Progressione economica verticale – PEV	Comunicazione al Centro per l'impiego di cessazione dalla vecchia qualifica e di assunzione nella nuova qualifica		Illimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Personale tecnico amministrativo – Progressione economica verticale – PEV	Comunicazione del responsabile della struttura o del responsabile per la parte organizzativa - Comunicazione agli uffici interni dell'avvenuto passaggio alla nuova qualifica		Illimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Personale tecnico amministrativo – Progressione economica verticale – PEV	Contratto di passaggio alla nuova categoria superiore	Originali nel fascicolo e a repertorio	Illimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Personale tecnico amministrativo – Progressione economica verticale – PEV	Invito all'interessato a firmare il contratto		Illimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Personale tecnico amministrativo – Progressione economica verticale – PEV	Richiesta di attivazione della procedura per la progressione economica verticale - PEV		1 anno
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Personale tecnico amministrativo – Progressione economica verticale – PEV	Scheda informativa (Scheda profilo risorse umane)	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Personale tecnico amministrativo – Progressione economica verticale – PEV	Trasmissione del contratto di passaggio alla nuova categoria per progressione economica verticale - PEV	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Progressione economica orizzontale	Comunicazione agli idonei di passaggio alla posizione economica orizzontale superiore - PEO	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Progressione economica orizzontale	Provvedimento di passaggio alla posizione economica superiore	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio	ilimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Regime pensionistico	Opzione ai sensi del comma 17 della legge 230/2005. Lettera rettorale per il regime pensionistico		ilimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	riammissione in servizio	Decreto rettorale di riammissione in servizio		ilimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	riammissione in servizio	Deliberazione del CdA per la riammissione in servizio		ilimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	riammissione in servizio	Deliberazione del dipartimento per la riammissione in servizio		ilimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Ricostruzione carriera	Decreto rettorale di ricostruzione di carriera		ilimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Ricostruzione carriera	Ricostruzione carriera – Decreto interministeriale		ilimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Ricostruzione carriera	Ricostruzione carriera – Parere CUN servizi svolti all'estero		ilimitato
VII. Personale	07/05. Carriera e inquadramenti	Ricostruzione carriera	Ricostruzione carriera – Richiesta interessato		ilimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Applicazione di ritenute extraerariali	Cedolino di retribuzione	Dalla data del documento, non dalla chiusura del fascicolo. Vanno conservati in serie ordinati per mese in ordine di matricola, non inseriti fisicamente nel fascicolo di personale	5 anni
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Applicazione di ritenute extraerariali	Ritenute relative al riscatto dei servizi straordinari ai fini del trattamento di quiescenza - Riscatto ex l. 29/1979 - Riscatto buonuscita ENPAS		5 anni
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Assegno per il nucleo familiare	Richiesta di concessione assegno per il nucleo familiare	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Equiparazione al personale sanitario (Legge "De Maria")	Autorizzazione al convenzionamento del personale con richiesta autorizzazione al pagamento	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Equiparazione al personale sanitario (Legge "De Maria")	Comunicazione di afferenza a una struttura sanitaria		Illimitato
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Equiparazione al personale sanitario (Legge "De Maria")	Dichiarazione/Attestazione di svolgimento di attività assistenziale		Illimitato
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Equiparazione al personale sanitario (Legge "De Maria")	Elenco del personale convenzionato con indennità	Vanno tenuti i riepilogativi mensili	5 anni
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Equiparazione al personale sanitario (Legge "De Maria")	Provvedimento di incarico dirigenziale di area medica		Illimitato
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Equiparazione al personale sanitario (Legge "De Maria")	Provvedimento inserimento o di cessazione del personale convenzionato		Illimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Equiparazione al personale sanitario (Legge "De Maria")	Rinuncia a proventi da dozzinanti	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Indennità di rischio radiologico e generico	Comunicazione del responsabile di struttura per l'indennità di rischio radiologico o generico	Verificare con Servizio Sicurezza	20 anni
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Iscrizione sindacale e relativa trattenuta - Disdetta	Deleghe/revoche al sindacato per trattenuta sullo stipendio	Il documento contiene dati sensibili	5 anni
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Mobilità parziale (incarico ad interim) - Pagamenti e relazioni orarie	Certificato dell'effettivo svolgimento della mobilità parziale	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Pagamento ferie non godute	Richiesta del responsabile di struttura di pagamento delle ferie non godute	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Pagamento lavoro straordinario	Comunicazione del costo ore straordinarie	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Pagamento lavoro straordinario	Comunicazione di autorizzazione al pagamento	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Pagamento lavoro straordinario	Provvedimento di liquidazione compensi per lavoro straordinario		Illimitato
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Pagamento lavoro straordinario	Richiesta di pagamento ore straordinarie	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Personale tecnico amministrativo EP – Retribuzione di posizione	Provvedimento di valorizzazione dell'incarico di posizione EP		Illimitato
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Personale tecnico amministrativo EP – Retribuzione di posizione	Trasmisione del provvedimento di incarico di EP al dipendente	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Reclutamento ai fini dell'attività ospedaliera	Comunicazione di partecipazione esclusiva ad attività di supporto alla ricerca e alla didattica per personale in servizio con strutture convenzione con l'ASL		Illimitato
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Recupero stipendio indebitamente percepito (mancato preavviso - recupero ore non lavorate)	Comunicazione della cessazione del dipendente e del numero di mensilità da recuperare o pagare per stipendio indebitamente percepito	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Recupero stipendio indebitamente percepito (mancato preavviso - recupero ore non lavorate)	Richiesta del calcolo stipendio indebitamente percepito e del recupero ore	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Rivalutazione monetaria e interessi legali	Richiesta e Riepilogo del calcolo per la rivalutazione monetaria	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/06. Retribuzioni e compensi	Rivalutazione monetaria e interessi legali	Sentenza del Tribunale ai fini della rivalutazione monetaria	Qui va conservata la copia, l'originale va in IV/1	Illimitato
VII. Personale	07/07. Adempimenti fiscali, contributivi e assicurativi	Assistenza fiscale	Certificazioni reddituali CUD, mod. 730) per il pagamento delle imposte	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/07. Adempimenti fiscali, contributivi e assicurativi	Contribuzione previdenziale Inpdap	Comunicazione dell'elenco somme da versare per i contributi INPDAP	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/07. Adempimenti fiscali, contributivi e assicurativi	Contribuzione previdenziale Inpdap	Reversali trasmesse alla contabilità per i contributi previdenziali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/07. Adempimenti fiscali, contributivi e assicurativi	Infortunio	Comunicazione di avvenuto infortunio	Il documento contiene dati sensibili. Nel fascicolo di personale va conservata solo la comunicazione dell'infortunio. Per la documentazione completa si rinvia al fascicolo procedimentale che va conservato illimitatamente	20 anni
VII. Personale	07/07. Adempimenti fiscali, contributivi e assicurativi	Infortunio	Comunicazione di avvenuto infortunio	Il documento contiene dati sensibili. Nel fascicolo di personale va conservata solo la comunicazione dell'infortunio. Per la documentazione completa si rinvia al fascicolo procedimentale che va conservato illimitatamente	20 anni
VII. Personale	07/07. Adempimenti fiscali, contributivi e assicurativi	Infortunio	Comunicazione di integrazione della documentazione con referto, verbali, etc. per infortunio	Il documento contiene dati sensibili. Verificare con Servizio Sicurezza. Il tempo di conservazione è più lungo (40 anni) nell'ipotesi di una insorgenza di patologie che danno luogo a causa di servizio. Per la documentazione completa si rinvia al fascicolo procedimentale che va conservato illimitatamente	20 anni

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/07. Adempimenti fiscali, contributivi e assicurativi	Infortunio	Comunicazione di integrazione della documentazione con referto, verbali, etc. per infortunio	Il documento contiene dati sensibili. Verificare con Servizio Sicurezza. Il tempo di conservazione è più lungo (40 anni) nell'ipotesi di una insorgenza di patologie che danno luogo a causa di servizio. Per la documentazione completa si rinvia al fascicolo	20 anni
VII. Personale	07/07. Adempimenti fiscali, contributivi e assicurativi	Riconoscimento di malattia professionale	Certificato medico per la malattia professionale		ilimitato
VII. Personale	07/07. Adempimenti fiscali, contributivi e assicurativi	Riconoscimento di malattia professionale	Certificato medico per la malattia professionale		ilimitato
VII. Personale	07/07. Adempimenti fiscali, contributivi e assicurativi	Riconoscimento di malattia professionale	Denuncia all'INAIL per la malattia professionale		ilimitato
VII. Personale	07/07. Adempimenti fiscali, contributivi e assicurativi	Riconoscimento di malattia professionale	Denuncia all'INAIL per la malattia professionale		ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione del trattamento di quiescenza	Convocazione all'interessato per il trattamento di quiescenza	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione del trattamento di quiescenza	Modelli PA04 e PL1		ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione del trattamento di quiescenza	Modelli PA04 e PL1		ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione del trattamento di quiescenza	Provvedimento di accredito dei contributi figurativi ai fini della quiescenza, riscatto, ricongiunzione, ecc.	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio	ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione del trattamento di quiescenza	Provvedimento di accredito dei contributi figurativi ai fini della quiescenza, riscatto, ricongiunzione, ecc.	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio	ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione del trattamento di quiescenza	Provvedimento di cessazione per quiescenza, provvedimento di conferimento pensione	Un originale è conservato a repertorio, l'altro nel fascicolo	ilimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione del trattamento di quiescenza	Provvedimento di conferimento di pensione definitiva	Originale a repertorio e nel fascicolo. A seguito della L. 335/1995 il provvedimento per l'attribuzione della pensione lo emette l'INPS sulla base dei dati certificati e trasmessi dall'Ateneo. Conservare, quindi, i modelli PA04 (stampa dei dati immessi nel data base dell'INPS al fine della certificazione della posizione assicurativa) e copia del provvedimento di attribuzione della pensione prodotto dall'INPS	illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione del trattamento di quiescenza	Provvedimento di conferimento di pensione definitiva	Originale a repertorio e nel fascicolo. A seguito della L. 335/1995 il provvedimento per l'attribuzione della pensione lo emette l'INPS sulla base dei dati certificati e trasmessi dall'Ateneo. Conservare, quindi, i modelli PA04 (stampa dei dati immessi nel data base dell'INPS al fine della certificazione della posizione assicurativa) e copia del provvedimento di attribuzione della pensione prodotto dall'INPS	illimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione del trattamento di quiescenza	Provvedimento di conferimento di pensione provvisoria	Originale a repertorio e nel fascicolo. A seguito della L. 335/1995 il provvedimento per l'attribuzione della pensione lo emette l'INPS sulla base dei dati certificati e trasmessi dall'Ateneo. Conservare, quindi, i modelli PA04 (stampa dei dati immessi nel data base dell'INPS al fine della certificazione della posizione assicurativa) e copia del provvedimento di attribuzione della pensione prodotto dall'INPS	illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione del trattamento di quiescenza	Provvedimento di conferimento di pensione provvisoria	Originale a repertorio e nel fascicolo. A seguito della L. 335/1995 il provvedimento per l'attribuzione della pensione lo emette l'INPS sulla base dei dati certificati e trasmessi dall'Ateneo. Conservare, quindi, i modelli PA04 (stampa dei dati immessi nel data base dell'INPS al fine della certificazione della posizione assicurativa) e copia del provvedimento di attribuzione della pensione prodotto dall'INPS	illimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione del trattamento di quiescenza	Provvedimento di prime attribuzioni di pensione definitiva	Originale a repertorio e nel fascicolo. A seguito della L. 335/1995 il provvedimento per l'attribuzione della pensione lo emette l'INPS sulla base dei dati certificati e trasmessi dall'Ateneo. Conservare, quindi, i modelli PA04 (stampa dei dati immessi nel data base dell'INPS al fine della certificazione della posizione assicurativa) e copia del provvedimento di attribuzione della pensione prodotto dall'INPS	illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione del trattamento di quiescenza	Provvedimento di prime attribuzioni di pensione definitiva	Originale a repertorio e nel fascicolo. A seguito della L. 335/1995 il provvedimento per l'attribuzione della pensione lo emette l'INPS sulla base dei dati certificati e trasmessi dall'Ateneo. Conservare, quindi, i modelli PA04 (stampa dei dati immessi nel data base dell'INPS al fine della certificazione della posizione assicurativa) e copia del provvedimento di attribuzione della pensione prodotto dall'INPS	illimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione del trattamento di quiescenza	Provvedimento di ultima attribuzione di pensione definitiva	Originale a repertorio e nel fascicolo. A seguito della L. 335/1995 il provvedimento per l'attribuzione della pensione lo emette l'INPS sulla base dei dati certificati e trasmessi dall'Ateneo. Conservare, quindi, i modelli PA04 (stampa dei dati immessi nel data base dell'INPS al fine della certificazione della posizione assicurativa) e copia del provvedimento di attribuzione della pensione prodotto dall'INPS	illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione del trattamento di quiescenza	Provvedimento di ultima attribuzione di pensione definitiva	Originale a repertorio e nel fascicolo. A seguito della L. 335/1995 il provvedimento per l'attribuzione della pensione lo emette l'INPS sulla base dei dati certificati e trasmessi dall'Ateneo. Conservare, quindi, i modelli PA04 (stampa dei dati immessi nel data base dell'INPS al fine della certificazione della posizione assicurativa) e copia del provvedimento di attribuzione della pensione prodotto dall'INPS	illimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione del trattamento di quiescenza	Richiesta per i contributi figurativi ai fini della quiescenza - ricongiunzione ex CPS - CIPDEL	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione del trattamento di quiescenza	Richiesta per l'attribuzione del trattamento di quiescenza, Richiesta per ottenere la pensione privilegiata, Richiesta per ottenere la pensione di inabilità		illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione del trattamento di quiescenza	Trasmissione del provvedimento relativo ai contributi figurativi ai fini della quiescenza		1 anno
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione di inabilità	Convocazione a visita dell'interessato	Il documento contiene dati sensibili	1 anno
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione di inabilità	Modelli PA04 e PL1	Il documento contiene dati sensibili	illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione di inabilità	Modelli PA04 e PL1	Il documento contiene dati sensibili	illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione di inabilità	Provvedimento di attribuzione del trattamento pensionistico di inabilità e trattamento di fine servizio	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio. Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 21	illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione di inabilità	Provvedimento di attribuzione del trattamento pensionistico di inabilità e trattamento di fine servizio	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio. Abolito Decreto L. 06.12.2011 n. 201 convertito nella L. 22.12.2011 n. 214	illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione di inabilità	Provvedimento di risoluzione del rapporto di lavoro per pensione di inabilità	Il documento contiene dati sensibili	illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione di inabilità	Provvedimento di risoluzione del rapporto di lavoro per pensione di inabilità	Il documento contiene dati sensibili	illimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione di inabilità	Trasmisione degli atti alla Commissione medica di verifica per la pensione di inabilità	Il documento contiene dati sensibili. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione di inabilità	Trasmisione del provvedimento per l'attribuzione di pensione di inabilità	Il documento contiene dati sensibili. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione di inabilità	Verbale della Commissione medica di verifica per la pensione di inabilità	Il documento contiene dati sensibili	ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione di inabilità	Verbale della Commissione medica di verifica per la pensione di inabilità		ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione privilegiata	Convocazione a visita dell'interessato per l'attribuzione della pensione privilegiata	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione privilegiata	Provvedimento di attribuzione della pensione privilegiata	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio. Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione privilegiata	Provvedimento di attribuzione della pensione privilegiata	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio. Abolito Decreto L. 06.12.2011 n. 201 convertito nella L. 22.12.2011 n. 214	ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione privilegiata	Provvedimento di attribuzione trattamento pensionistico e liquidazione indennità di fine servizio		ilimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione privilegiata	Provvedimento di risoluzione rapporto di lavoro per la pensione privilegiata	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio. Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione privilegiata	Provvedimento di risoluzione rapporto di lavoro per la pensione privilegiata	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio. Abolito Decreto L. 06.12.2011 n. 201 convertito nella L. 22.12.2011 n. 214	ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione privilegiata	Richiesta di parere alla Commissione medica di verifica per la pensione privilegiata	Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione privilegiata	Richiesta di parere alla Commissione medica di verifica per la pensione privilegiata	Abolito Decreto L. 06.12.2011 n. 201 convertito nella L. 22.12.2011 n. 214	ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione privilegiata	Richiesta per ottenere la pensione privilegiata	Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione privilegiata	Richiesta per ottenere la pensione privilegiata	Abolito Decreto L. 06.12.2011 n. 201 convertito nella L. 22.12.2011 n. 214	ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione privilegiata	Trasmissione degli atti alla Commissione medica di verifica per l'attribuzione di pensione privilegiata	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione privilegiata	Trasmissione degli atti per la pensione privilegiata alla Commissione di Verifica per le Cause di servizio - Roma	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione privilegiata	Trasmissione del provvedimento di attribuzione della pensione privilegiata	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione privilegiata	Verbale della Commissione medica di verifica	Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Attribuzione della pensione privilegiata	Verbale della Commissione medica di verifica	Abolito Decreto L. 06.12.2011 n. 201 convertito nella L. 22.12.2011 n. 214	ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Cessazione	Provvedimento di cessazione sia per limiti di età che di servizio		ilimito
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Collaboratori di ricerca - Tempo determinato - Trattamento di fine rapporto - TFR INPDAP	Modello TFR/1 dell'INPDAP	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Collaboratori di ricerca - Tempo determinato - Trattamento di fine rapporto - TFR INPDAP	Trasmissione al dipendente cessato della dichiarazione liberatoria e modulistica per IBAN per il TFR	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Collaboratori di ricerca - Tempo determinato - Trattamento di fine rapporto - TFR INPDAP	Trasmissione del provvedimento di conteggio per il trattamento di fine rapporto - TFR	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Conferimento dell'indennità di buonuscita (trattamento di fine servizio - TFS o trattamento di fine rapporto - TFR)	Invito all'interessato per il TFS o TFR		ilimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Conferimento dell'indennità di buonuscita (trattamento di fine servizio - TFS o trattamento di fine rapporto - TFR)	Progetto di liquidazione trattamento di fine servizio (TFS) o del trattamento di fine rapporto (TFR)	Conservare copia del modello PL1 (stampa dei dati immessi nel data base dell'INPS al fine dell'invio del calcolo di liquidazione). Da luglio 2005 è competenza dell'INPDAP/INPS sulla base dei dati trasmessi dall'Ateneo (modello PL/1)	illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Conferimento dell'indennità di buonuscita (trattamento di fine servizio - TFS o trattamento di fine rapporto - TFR)	Progetto di liquidazione trattamento di fine servizio (TFS) o del trattamento di fine rapporto (TFR)	Conservare il modello PL1 (stampa dei dati immessi nel data base dell'INPS al fine dell'invio del calcolo di liquidazione)	illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Conferimento dell'indennità di buonuscita (trattamento di fine servizio - TFS o trattamento di fine rapporto - TFR)	Provvedimento di cessazione per indennità di buonuscita e TFS e TFR		illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Conferimento dell'indennità di buonuscita (trattamento di fine servizio - TFS o trattamento di fine rapporto - TFR)	Provvedimento di cessazione per indennità di buonuscita e TFS e TFR		illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Conferimento dell'indennità di buonuscita (trattamento di fine servizio - TFS o trattamento di fine rapporto - TFR)	Riliquidazione del trattamento di fine servizio (TFS) o del trattamento di fine rapporto (TFR)	Conservare il modello PL2 (stampa dei dati immessi nel data base dell'INPS al fine dell'invio del calcolo di riliquidazione)	10 anni

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Conferimento dell'indennità di buonuscita (trattamento di fine servizio - TFS o trattamento di fine rapporto - TFR)	Riliquidazione del trattamento di fine servizio (TFS) o del trattamento di fine rapporto (TFR)	Conservare copia del modello PL2 (stampa dei dati immessi nel data base dell'INPS al fine dell'invio del calcolo di riliquidazione). Da luglio 2005 è competenza dell'INPDAP/ INPS sulla base dei dati trasmessi dall'Ateneo (modello PL1)	10 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Costituzione di posizione assicurativa	Provvedimento di determinazione dei contributi per la costituzione di posizione assicurativa		ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Costituzione di posizione assicurativa	Provvedimento di determinazione e trasferimento dei contributi per la costituzione di posizione assicurativa		ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Costituzione di posizione assicurativa	Provvedimento di trasferimento contributi per la posizione assicurativa		ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Costituzione di posizione assicurativa	Provvedimento di trasferimento contributi per la posizione assicurativa		ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Costituzione di posizione assicurativa	Richiesta per la costituzione di posizione assicurativa		ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Costituzione di posizione assicurativa	Richiesta per la costituzione di posizione assicurativa		ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Costituzione di posizione assicurativa	Trasmissione all'INPS del Mod. 322 compilato per la costituzione della posizione assicurativa		ilimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Costituzione di posizione assicurativa	Trasmissione del provvedimento di costituzione di posizione assicurativa	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Liquidazione "una tantum" senza costituzione di posizione assicurativa	Provvedimento di determinazione e/o di liquidazione "una tantum" senza costituzione di posizione assicurativa		ilimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Liquidazione "una tantum" senza costituzione di posizione assicurativa	Richiesta di liquidazione "una tantum" senza costituzione di posizione assicurativa		Illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Liquidazione "una tantum" senza costituzione di posizione assicurativa	Trasmissione del provvedimento di liquidazione "una tantum" privo di posizione assicurativa	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Ricongiunzione ex CPS CPDEL (ora INPDAP)	Provvedimento di ricongiunzione INPDAP		Illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Ricongiunzione ex CPS CPDEL (ora INPDAP)	Richiesta per la ricongiunzione dei servizi	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Ricongiunzione ex CPS CPDEL (ora INPDAP)	Trasmissione del provvedimento di ricongiunzione ai fini pensionistici	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Tempo determinato - Trattamento di fine rapporto - TFR - INPDAP	Modello TFR/1 dell'INPDAP compilato per il trattamento di fine rapporto - TFR	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Tempo determinato - Trattamento di fine rapporto - TFR - INPDAP	Trasmissione al dipendente cessato della dichiarazione liberatoria e modulistica per coordinate bancarie per il trattamento di fine rapporto - TFR	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Tempo determinato - Trattamento di fine rapporto - TFR - INPDAP	Trasmissione del provvedimento di accredito del TFR	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi pre-ruolo ai fini della quiescenza - Computo - Riscatto	Dichiarazione per la valutazione dei servizi ai fini del riscatto e/o ricongiunzione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi pre-ruolo ai fini della quiescenza - Computo - Riscatto	Richiesta di certificazione a enti esterni ai fini del riscatto dei servizi pre-ruolo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi pre-ruolo ai fini della quiescenza - Computo - Riscatto	Trasmissione del provvedimento ai fini della quiescenza	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi pre-ruolo ai fini della quiescenza - Computo - Riscatto	Dichiarazione di accettazione o rinuncia (se riscatto) del computo pre-ruolo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi pre-ruolo ai fini della quiescenza - Computo - Riscatto	Pareri o attestazioni delle autorità competenti (CUN, autorità diplomatiche, ecc.)		illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi pre-ruolo ai fini della quiescenza - Computo - Riscatto	Provvedimento di determinazione di un onere a carico del dipendente per il riscatto	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi pre-ruolo ai fini della quiescenza - Computo - Riscatto	Provvedimento di valutazione ai fini pre-ruolo		illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi pre-ruolo ai fini della quiescenza - Computo - Riscatto	Provvedimento di valutazione ai fini pre-ruolo		illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi pre-ruolo ai fini della quiescenza - Computo - Riscatto	Richiesta per la valutazione dei servizi ai fini del riscatto	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi pre-ruolo ai fini della quiescenza - Computo - Riscatto	Riconoscimento dei servizi pre-ruolo: Richiesta documentata dell'interessato		illimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi preruolo ai fini della quiescenza – Ricongiunzione ai sensi della L. 29/1979 e della L. 45/1990	Conferma dei contributi versati	Mod. TRC01BIS	1 anno
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi preruolo ai fini della quiescenza – Ricongiunzione ai sensi della L. 29/1979 e della L. 45/1990	Provvedimento di determinazione di un eventuale onere a carico del dipendente per la ricongiunzione.	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi preruolo ai fini della quiescenza – Ricongiunzione ai sensi della L. 29/1979 e della L. 45/1990	Richiesta alle casse previdenziali dei contributi versati	L. 45/1990	10 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi preruolo ai fini della quiescenza – Ricongiunzione ai sensi della L. 29/1979 e della L. 45/1990	Richiesta alle sedi INPS della copertura contributiva	L. 29/1979	10 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi preruolo ai fini della quiescenza - Ricongiunzione ai sensi della Legge 29/1979 e della Legge 45/1990	Dichiarazione di accettazione o rinuncia alla ricongiunzione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi preruolo ai fini della quiescenza - Ricongiunzione ai sensi della Legge 29/1979 e della Legge 45/1990	Provvedimento di determinazione di un eventuale onere a carico del dipendente per la ricongiunzione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi preruolo ai fini della quiescenza - Ricongiunzione ai sensi della Legge 29/1979 e della Legge 45/1990	Richiesta alle casse previdenziali dei contributi versati	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi preruolo ai fini della quiescenza - Ricongiunzione ai sensi della Legge 29/1979 e della Legge 45/1990	Richiesta alle sedi INPS della copertura contributiva	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi preruolo ai fini della quiescenza - Ricongiunzione ai sensi della Legge 29/1979 e della Legge 45/1990	Trasmissione del provvedimento (ricongiunzione L. 29/1979)	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi preruolo ai fini della quiescenza - Ricongiunzione ai sensi della Legge 29/1979 e della Legge 45/1990	Trasmissione del provvedimento di riconoscimento dei servizi pre-ruolo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi pre-ruolo ai fini della quiescenza - Ricongiunzione ai sensi della Legge 29/1979 e della Legge 45/1990	Provvedimento di ricongiunzione dei servizi pre-ruolo		illimitato
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione dei servizi pre-ruolo ai fini della quiescenza - Ricongiunzione ai sensi della Legge 29/1979 e della Legge 45/1990	Richiesta di valutazione dei servizi ai fini della quiescenza	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione servizi pre-ruolo ai fini del trattamento di fine rapporto TFR	Comunicazione della ritenuta da applicare ai fini TFR	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione servizi pre-ruolo ai fini del trattamento di fine rapporto TFR	Dichiarazione di accettazione o rinuncia per il trattamento di fine rapporto - TFR	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione servizi pre-ruolo ai fini del trattamento di fine rapporto TFR	Richiesta di certificazione a enti esterni ai fini del trattamento di fine rapporto - TFR	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione servizi pre-ruolo ai fini del trattamento di fine rapporto TFR	Richiesta per la valutazione dei servizi ai fini del TFR	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonuscita	Valutazione servizi pre-ruolo ai fini del trattamento di fine rapporto TFR	Trasmisione degli atti all'ente previdenziale ai fini del trattamento di fine rapporto - TFR	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/08. Pre-ruolo, trattamento di quiescenza, Buonscisa	Valutazione servizi pre-ruolo ai fini del trattamento di fine rapporto TFR	Trasmissione del provvedimento di valutazione dei servizi per il trattamento di fine rapporto - TFR	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Cause di servizio e l'equo indennizzo	Parere e verbale della Commissione medica di verifica delle cause di servizio per infermità, inabilità o per lesione riconosciuta		Illimitato
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Cause di servizio e l'equo indennizzo	Provvedimento di acquisizione dei documenti inerenti all' equo indennizzo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	20 anni
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Cause di servizio e l'equo indennizzo	Provvedimento di equo indennizzo per infermità		Illimitato
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Cause di servizio e l'equo indennizzo	Richiesta di riconoscimento lesione per causa di servizio e/o equo indennizzo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	20 anni
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Cause di servizio e l'equo indennizzo	Trasmissione provvedimento di equo indennizzo per infermità o per lesione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Equo indennizzo per lesione riconosciuta per causa di servizio	Parere della Commissione medica di verifica per le cause di servizio per lesione	Il documento contiene dati sensibili. Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	illimitato
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Equo indennizzo per lesione riconosciuta per causa di servizio	Parere della Commissione medica di verifica per le cause di servizio per lesione	Il documento contiene dati sensibili. Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	illimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Equo indennizzo per lesione riconosciuta per causa di servizio	Provvedimento di acquisizione dei documenti inerenti all'equo indennizzo	Il tempo di conservazione è più lungo (40 anni) nell'ipotesi di una insorgenza di patologie che danno luogo a causa di servizio. Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	20 anni
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Equo indennizzo per lesione riconosciuta per causa di servizio	Provvedimento di acquisizione dei documenti inerenti all'equo indennizzo	Il tempo di conservazione è più lungo (40 anni) nell'ipotesi di una insorgenza di patologie che danno luogo a causa di servizio. Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	20 anni
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Equo indennizzo per lesione riconosciuta per causa di servizio	Richiesta di riconoscimento di una lesione per causa di servizio	Il tempo di conservazione è più lungo (40 anni) nell'ipotesi di insorgenza di patologie che danno luogo a causa di servizio. Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	20 anni

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Equo indennizzo per lesione riconosciuta per causa di servizio	Richiesta di riconoscimento di una lesione per causa di servizio	Il tempo di conservazione è più lungo (40 anni) nell'ipotesi di una insorgenza di patologie che danno luogo a causa di servizio. Abolito Decreto L. 06.12.2011 n. 201 convertito nella L. 22.12.2011 n. 214	20 anni
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Equo indennizzo per lesione riconosciuta per causa di servizio	Trasmissione degli atti per equo indennizzo alla Commissione medica di verifica per le cause di servizio - Sede locale	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Equo indennizzo per lesione riconosciuta per causa di servizio	Trasmissione del provvedimento di equo indennizzo per lesione	Il documento contiene dati sensibili. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Equo indennizzo per lesione riconosciuta per causa di servizio	Trasmissione della pratica alla Commissione medica di verifica per le cause di servizio - Roma	Il documento contiene dati sensibili. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Equo indennizzo per lesione riconosciuta per causa di servizio	Verbale della Commissione medica di verifica per le cause di servizio per lesione riconosciuta	Il documento contiene dati sensibili. Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	illimitato
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Equo indennizzo per lesione riconosciuta per causa di servizio	Verbale della Commissione medica di verifica per le cause di servizio per lesione riconosciuta	Il documento contiene dati sensibili. Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	illimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Riconoscimento infermità dipendente da fatti di servizio - Equo indennizzo	Parere della Commissione medica di verifica per le cause di servizio per infermità	Il documento contiene dati sensibili. Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	ilimitato
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Riconoscimento infermità dipendente da fatti di servizio - Equo indennizzo	Parere della Commissione medica di verifica per le cause di servizio per infermità	Il documento contiene dati sensibili. Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	ilimitato
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Riconoscimento infermità dipendente da fatti di servizio - Equo indennizzo	Provvedimento di equo indennizzo per infermità	Il documento contiene dati sensibili. Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	ilimitato
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Riconoscimento infermità dipendente da fatti di servizio - Equo indennizzo	Provvedimento di equo indennizzo per infermità	Il documento contiene dati sensibili. Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	ilimitato
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Riconoscimento infermità dipendente da fatti di servizio - Equo indennizzo	Richiesta per il riconoscimento dell'infermità per l'equo indennizzo	Il documento contiene dati sensibili. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Riconoscimento infermità dipendente da fatti di servizio - Equo indennizzo	Trasmissione degli atti alla Commissione medica di verifica per le cause di servizio - Roma	Il documento contiene dati sensibili. Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	10 anni

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Riconoscimento infermità dipendente da fatti di servizio - Equo indennizzo	Trasmissione degli atti per equo indennizzo alla Commissione medica di verifica per le cause di servizio - Sede provinciale	Il documento contiene dati sensibili. Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	1 anno
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Riconoscimento infermità dipendente da fatti di servizio - Equo indennizzo	Trasmissione del provvedimento di equo indennizzo per infermità	Il documento contiene dati sensibili. Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	1 anno
VII. Personale	07/09. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo	Riconoscimento infermità dipendente da fatti di servizio - Equo indennizzo	Verbale della Commissione medica di verifica per le cause di servizio per infermità	Il documento contiene dati sensibili. Abolito Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214	illimitato
VII. Personale	07/10 Servizi a domanda individuale	Applicazione di ritenute extraerariali (es. deleghe assicurative)	Deleghe assicurative per trattenute extraerariali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/10 Servizi a domanda individuale	Prestiti e mutui garantiti INPDAP	Documento riepilogativo contenente i dati stipendiali e dello stato di servizio per prestito o mutuo INPDAP	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/10 Servizi a domanda individuale	Prestiti e mutui garantiti INPDAP	Domanda di cessione del quinto dello stipendio per prestito o mutuo INPDAP	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/10 Servizi a domanda individuale	Prestiti e mutui garantiti INPDAP	Trasmissione domanda di mutuo o di prestito all'INPDAP	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Aspettativa coniuge all'estero	Dichiarazione di effettiva permanenza all'estero da parte dell'Ambasciata o del Consolato finalizzata all'aspettativa	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Aspettativa coniuge all'estero	Domanda di concessione di aspettativa per coniuge all'estero	Va eliminata anche l'autocertificazione allegata	1 anno

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/11 Assenze	Aspettativa coniuge all'estero	Provvedimento di collocamento in aspettativa per coniuge all'estero	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Aspettativa per dottorato o borsa di studio	Accertamento dei requisiti per l'aspettativa per dottorato o borsa di studio	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Aspettativa per dottorato o borsa di studio	Concessione del collocamento in aspettativa per dottorato o borsa di studio	Il documento contiene dati sensibili	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Aspettativa per dottorato o borsa di studio	Domanda di concessione di aspettativa per dottorato o borsa di studio	Va eliminata anche l'autocertificazione allegata	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Aspettativa per dottorato o borsa di studio	Provvedimento di concessione aspettativa per dottorato o borsa di studio		Illimitato
VII. Personale	07/11 Assenze	Aspettativa per incarico dirigenziale	Provvedimento di aspettativa per incarico dirigenziale		Illimitato
VII. Personale	07/11 Assenze	Aspettativa per incarico sindacale	Comunicazione dell'organizzazione sindacale di concessione dell'aspettativa per incarico sindacale	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Aspettativa per incarico sindacale	Provvedimento di aspettativa per incarico sindacale	Il documento contiene dati sensibili. L'originale è conservato a repertorio	Illimitato
VII. Personale	07/11 Assenze	Aspettativa per incarico sindacale	Richiesta del dipendente o dell'organizzazione sindacale di concessione dell'aspettativa per incarico sindacale	Il documento contiene dati sensibili. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Aspettativa per passaggio ad altra amministrazione	Comunicazione dell'ente di destinazione all'amministrazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Aspettativa per passaggio ad altra amministrazione	Richiesta di collocamento in aspettativa	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/11 Assenze	Aspettativa per passaggio ad altra amministrazione	Richiesta per passaggio ad altra amministrazione	Contiene in allegato autocertificazione	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenza per aspettativa (incarico elettivo, gravi motivi di famiglia)	Comunicazione dell'amministrazione di collocamento in aspettativa per incarico elettivo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenza per aspettativa (incarico elettivo, gravi motivi di famiglia)	Comunicazione dell'interessato del calendario delle giornate di assenza dal lavoro	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenza per aspettativa (incarico elettivo, gravi motivi di famiglia)	Comunicazione per l'adeguamento stipendiale per aspettativa	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenza per aspettativa (incarico elettivo, gravi motivi di famiglia)	Domanda di concessione di aspettativa (incarico elettivo, gravi motivi di famiglia, etc.)	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenza per ferie	Comunicazione di annullamento delle ferie e di immediato rientro al lavoro	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenza per ferie	Comunicazione di autorizzazione o di diniego delle ferie	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenza per ferie	Richiesta di ferie	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenza per malattia	Certificato medico	Il tempo di conservazione è più lungo (40 anni) nell'ipotesi di una insorgenza di patologie che danno luogo a causa di servizio	20 anni
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenza per malattia	Provvedimento di decurtazione dello stipendio per assenza	Il documento contiene dati sensibili. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenza per malattia	Referto (esito) della visita fiscale	Il documento contiene dati sensibili. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenza per malattia	Richiesta di visita medico-fiscale/collegiale all'ASL di competenza	Il documento contiene dati sensibili. Il tempo di conservazione è più lungo (40 anni) nell'ipotesi di una insorgenza di patologie che danno luogo a causa di servizio	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenza per maternità e paternità	Certificato medico di gravidanza	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenza per maternità e paternità	Certificato o autocertificazione di nascita	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenza per maternità e paternità	Lettera della Direzione provinciale del lavoro per assenza per maternità e paternità	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenza per maternità e paternità	Provvedimento di collocamento in congedo per maternità o paternità	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenza per maternità e paternità	Richiesta al responsabile di struttura per ottenere il congedo parentale	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenza per maternità e paternità	Richiesta di assenza per maternità	Il documento contiene dati sensibili: con allegati certificato medico di gravidanza e certificato del Servizio di medicina preventiva dei lavoratori universitari	1 anno

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenza per maternità e paternità	Richiesta di congedo per la malattia del figlio con allegato relativo certificato medico	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenze	Certificato per diverse tipologie di assenze (150 ore, donazione di sangue, partecipazione a seggio elettorale, etc.)	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenze	Foglio di riepilogo mensile delle presenze/assenze	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenze per aspettativa (docenti)	Delibera strutture di afferenza	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio	ilimitato
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenze per aspettativa (docenti)	Parere del CUN per aspettativa		ilimitato
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenze per aspettativa (docenti)	Provvedimento rettorale per aspettativa		ilimitato
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenze per aspettativa (docenti)	Richiesta per aspettativa	Art. 14, DPR n. 382/1980; art. 33, DL 5/2012; art. 7, L. 240/2010; art. 18, L. 183/2011; art. 12, DPR 382/1980	ilimitato
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenze per congedi sabbaatici (docenti)	Decreto rettorale di concessione o diniego del congedo sabbaatico		ilimitato
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenze per congedi sabbaatici (docenti)	Delibera sulla richiesta di congedo sabbaatico della struttura di afferenza	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio	ilimitato
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenze per congedi sabbaatici (docenti)	Relazione sull'attività di studio o di ricerca svolta nel corso del congedo sabbaatico		ilimitato
VII. Personale	07/11 Assenze	Assenze per congedi sabbaatici (docenti)	Richiesta di congedo al Rettore e alla struttura di afferenza		ilimitato
VII. Personale	07/11 Assenze	Congedo per adozione internazionale	Provvedimento di collocamento in congedo per adozione internazionale	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Congedo per adozione internazionale	Richiesta di congedo per adozione internazionale	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/11 Assenze	Congedo per gravi motivi di famiglia	Comunicazione di concessione all'interessato/a e al responsabile di struttura per congedo per gravi motivi di famiglia	Il documento contiene dati sensibili. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Congedo per gravi motivi di famiglia	Richiesta di congedo per gravi motivi di famiglia con allegata documentazione corredata del parere del responsabile di struttura	Il documento contiene dati sensibili. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Congedo per la formazione	Lettera di autorizzazione, diniego, richiesta integrazione documentazione, rinvio per la formazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Congedo per la formazione	Richiesta di concessione del congedo per la formazione	Va eliminata anche l'autocertificazione allegata e il parere del responsabile della struttura	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Congedo per motivi di studio	Concessione/diniego congedo per motivi di studio	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Congedo per motivi di studio	Richiesta dell'interessato/a corredata del parere del responsabile di struttura, per congedo per motivi di studio	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Congedo retribuito per familiari con handicap	Domanda di congedo per familiari con handicap	Il documento contiene dati sensibili. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Congedo retribuito per familiari con handicap	Provvedimento di collocamento in congedo per familiari con handicap	Il documento contiene dati sensibili. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/11 Assenze	Congedo retribuito per figli con handicap	Domanda di congedo per figli con handicap	Il documento contiene dati sensibili. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/11 Assenze	Congedo retribuito per figli con handicap	Provvedimento di collocamento in congedo per figli con handicap	Il documento contiene dati sensibili. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/12 Tutela della salute e sorveglianza sanitaria	Tutela della salute e sorveglianza sanitaria	Comunicazione d'idoneità (o inidoneità) del dipendente	Il documento contiene dati sensibili	ilimitato
VII. Personale	07/12 Tutela della salute e sorveglianza sanitaria	Tutela della salute e sorveglianza sanitaria	Comunicazione d'idoneità (o inidoneità) del docente	Il documento contiene dati sensibili	ilimitato
VII. Personale	07/12 Tutela della salute e sorveglianza sanitaria	Tutela della salute e sorveglianza sanitaria	Convocazione per la visita medica periodica	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/12 Tutela della salute e sorveglianza sanitaria	Tutela della salute e sorveglianza sanitaria	Lettera di sollecito alla convocazione per la visita periodica	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VII. Personale	07/12 Tutela della salute e sorveglianza sanitaria	Tutela della salute e sorveglianza sanitaria	Provvedimento di inidoneità per mancata visita	Minuta nel fascicolo, originale a repertorio	ilimitato
VII. Personale	07/12 Tutela della salute e sorveglianza sanitaria	Tutela della salute e sorveglianza sanitaria	Provvedimento di inidoneità per mancata visita		ilimitato
VII. Personale	07/12 Tutela della salute e sorveglianza sanitaria	Tutela della salute e sorveglianza sanitaria	Radiazioni ionizzanti - Giudizio di idoneità		ilimitato
VII. Personale	07/13. Giudizi di merito e provvedimenti disciplinari	Giudizi di merito	Elogi ed encomi		ilimitato
VII. Personale	07/13. Giudizi di merito e provvedimenti disciplinari	Giudizi di merito	Ricorso (eventuale) avverso la valutazione delle prestazioni annuali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VII. Personale	07/13. Giudizi di merito e provvedimenti disciplinari	Giudizi di merito	scheda di valutazione del dipendente		ilimitato

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, provvedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/13. Giudizi di merito e provvedimenti disciplinari	Procedimenti disciplinari per mobbing	Provvedimento finale relativo al mobbing	Nel fascicolo va conservata solo la lettera di comunicazione del provvedimento. Per la documentazione completa si rinvia al fascicolo procedimentale in 07/15	illimitato
VII. Personale	07/13. Giudizi di merito e provvedimenti disciplinari	Procedimenti disciplinari per mobbing	Provvedimento finale relativo al mobbing	Nel fascicolo va conservata solo la lettera di comunicazione del provvedimento. Per la documentazione completa si rinvia al fascicolo procedimentale in 07/15	illimitato
VII. Personale	07/13. Giudizi di merito e provvedimenti disciplinari	Provedimenti disciplinari	Atti e provvedimenti di applicazione della sanzione	Nel fascicolo procedimentale	illimitato
VII. Personale	07/13. Giudizi di merito e provvedimenti disciplinari	Provedimenti disciplinari	Atti e provvedimenti di applicazione della sanzione	Nel fascicolo procedimentale	illimitato
VII. Personale	07/13. Giudizi di merito e provvedimenti disciplinari	Provedimenti disciplinari	Istruttoria dell'organo di disciplina competente	Nel fascicolo procedimentale	illimitato
VII. Personale	07/13. Giudizi di merito e provvedimenti disciplinari	Provedimenti disciplinari	Istruttoria dell'organo di disciplina competente	Nel fascicolo procedimentale	illimitato
VII. Personale	07/13. Giudizi di merito e provvedimenti disciplinari	Provedimenti disciplinari	Verbale attestante il provvedimento di "richiamo verbale" del dipendente	Nel fascicolo procedimentale	illimitato
VII. Personale	07/14. Formazione e aggiornamento professionale	Formazione e aggiornamento professionale	Attestato di corso di formazione manageriale - Crediti formativi	Nel fascicolo di personale va conservata solo notizia del corso di formazione frequentato. Per la documentazione completa si rinvia al fascicolo procedimentale	1 anno
VII. Personale	07/14. Formazione e aggiornamento professionale	Formazione manageriale	Attestato di corso di formazione manageriale - Crediti formativi	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno

VII. PERSONALE

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VII. Personale	07/14. Formazione e aggiornamento professionale	Partecipazione a convegni, congressi, seminari, workshop relativi all'aggiornamento e all'accrescimento conoscitivo	Lettera di autorizzazione, diniego, richiesta integrazione, rinvio per la formazione		Illimitato
VII. Personale	07/15. Deontologia professionale ed etica del lavoro				Non risultano informazioni su Titulus: si tratta di corsi per abilitazioni all'insegnamento
VII. Personale	07/16. Personale non strutturato	Avvio procedimenti di assunzioni di volontari del Servizio Civile Nazionale, ma anche per co.co.co. o prestatori occasionali		Volontari del Servizio Civile Nazionale ma anche per co.co.co. o prestatori occasionali; fascicoli si aprono in 07/16 indipendentemente dall'oggetto della prestazione come sottofascicolo del rispettivo fascicolo procedimentale	Illimitato

VIII. Finanza, contabilità e bilancio

Contiene i documenti relativi esclusivamente alla parte finanziaria, contabile, al bilancio e alle tasse, imposte dirette e indirette dell'ateneo.

Fonte: *Massimario di selezione dei documenti amministrativi dell'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi di Padova (Piano di conservazione degli archivi art. 68 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445), versione 0.9 del 1° luglio 2005; Massimario di selezione per la conservazione e lo scarto dei documenti contabili, fiscali e legali, Università degli Studi di Napoli Federico II, pubbl. il 29/12/2016*
<http://www.unina.it/documents/11958/12376875/MassimarioDocumentiContabiliFiscaliLegalI.pdf>

- **Classe 1 - Ricavi ed entrate:** contiene i documenti relativi a finanziamenti ed entrate per il funzionamento ordinario dell'amministrazione (FFO, tasse studenti, entrate da convenzioni, recupero rimborsi spese da altre strutture dell'ateneo, finanziamenti per l'edilizia universitaria e sportiva, ecc.)
- **Classe 2 - Costi e uscite:** contiene i documenti relativi alle uscite, comprese le spese effettuate sul fondo economale (richieste di anticipazioni di cassa, richiedi di contributi per convegni, solleciti di pagamento, fatture, rimborsi tasse, ecc.)
- **Classe 3 - Bilancio:** contiene i documenti relativi al bilancio di previsione, al conto consuntivo, alle verifiche contabili, alle variazioni di bilancio, al bilancio consolidato, ecc.
- **Classe 4 - Tesoreria, cassa e istituti di credito:** contiene i documenti relativi ai rapporti con la tesoreria e gli istituti di credito
- **Classe 5 - Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali:** contiene i documenti relativi a tutti i tipi di imposte e tasse a carico dell'ateneo, sia quelle dovute come persona giuridica, sia quelle dovute come sostituto d'imposta

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/01. Ricavi ed entrate	Recupero spese da strutture di Ateneo	Note di addebito (emissione)	Il Servizio Contabilità invia una nota di addebito al Servizio/Struttura che deve effettuare il versamento e rileva il credito a bilancio. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/01. Ricavi ed entrate	Recupero spese da strutture di Ateneo	Reversali di incasso con la eventuale documentazione giustificativa in originale	Il Servizio Contabilità, all'atto dell'incasso, emette una reverse. 10 anni a decorrere dalla data di trasmissione del Bilancio d'esercizio alla Corte dei Conti, esclusi documenti inerenti a questioni per le quali sono in corso contenziosi o verifiche ispettive e documenti inerenti a versamenti previdenziali. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/01. Ricavi ed entrate	Recupero spese da strutture di Ateneo	Richiesta delle strutture	Il Servizio Contabilità riceve dagli uffici dell'Amministrazione Centrale o dalle Strutture a gestione accentrata l'informazione dell'esistenza di un credito nei confronti di altri Servizi o Strutture. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/01. Ricavi ed entrate	Registrazioni contabili	Richiesta ai servizi dell'amministrazione centrale ed alle Strutture Accentrate di procedere alla verifica dei crediti iscritti a bilancio.	Il Servizio Contabilità richiede ai Servizi/Strutture accentrate di verificare i crediti registrati a bilancio e di segnalare eventuali errori o le situazioni di insolvenza o di sofferenza. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/01. Ricavi ed entrate	Registrazioni contabili	Richiesta all'Ufficio Legale di inizio pratica per il recupero del credito	Il Servizio Contabilità trasmette all'Ufficio Legale le pratiche per le quali è necessario procedere al recupero dei crediti (l'Ufficio Legale avvia un procedimento nuovo di recupero crediti). Il fascicolo archivistico è quindi conservato integralmente dall'Ufficio Legale. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio 08/01. Ricavi ed entrate	08/01. Ricavi ed entrate	Registrazioni contabili	Risposte dei servizi dell'amministrazione centrale e delle Strutture accentrate.	I Servizi e le Strutture rispondono alla richiesta motivando, come previsto dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, l'eventuale richiesta di annullamento o la segnalazione delle situazioni di insolvenza o di sofferenza. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VIII. Finanza, contabilità e bilancio 08/01. Ricavi ed entrate	08/01. Ricavi ed entrate	Registrazioni contabili	Segnalazioni al servizio bilancio: richiesta di annullamento degli accertamenti registrati a bilancio o di accantonamenti nel fondo rischi	Il Servizio Contabilità trasmette al Servizio Bilancio la richiesta di annullamento dei crediti non più esigibili e la segnalazione delle situazioni di sofferenza dei crediti. Sono documenti che pervengono perlopiù in modo informale via email e, pertanto, non vengono protocollati. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/01. Ricavi ed entrate	Registrazioni contabili	Sollecito al debitore	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Anticipazioni di cassa delle strutture a gestione autonoma	Comunicazione alla struttura della deliberazione del Consiglio di Amministrazione	Con indicazione del termine entro il quale la struttura deve provvedere alla restituzione dell'importo	10 anni

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Anticipazioni di cassa delle strutture a gestione autonoma	Comunicazione del parere del servizio bilancio	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Anticipazioni di cassa delle strutture a gestione autonoma	Richiesta da parte della struttura interessata dell'anticipazione di cassa	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Collaboratori di ricerca a tempo determinato	Comunicazione alla struttura del costo di competenza dell'esercizio in corso e richiesta di registrazione del relativo impegno di spesa	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Collaboratori di ricerca a tempo determinato	Trasmisione della scheda relativa all'impegno registrato dalla struttura	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Concessione di contributi a soggetti esterni (da parte del Rettore o del Direttore Generale)	Comunicazione al soggetto esterno dell'avvenuta erogazione del contributo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Concessione di contributi a soggetti esterni (da parte del Rettore o del Direttore Generale)	Eventi, attività culturali, sportive e ricreative da parte di soggetti esterni	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Concessione di contributi a soggetti esterni (da parte del Rettore o del Direttore Generale)	Mandato di erogazione contributo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Concessione di contributi a strutture dell'Ateneo da parte del Rettore	Comunicazione alla struttura dell'avvenuta concessione del contributo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Concessione di contributi a strutture dell'Ateneo da parte del Rettore	Comunicazione del Rettore circa l'avvenuto accoglimento o rifiuto della richiesta al Servizio Contabilità	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Concessione di contributi a strutture dell'Ateneo da parte del Rettore	Eventuale richiesta al Servizio Bilancio di variazione di bilancio (solo nel caso di contributi a strutture di Ateneo)	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Concessione di contributi a strutture dell'Ateneo da parte del Rettore	Mandato di erogazione del contributo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Concessione di contributi a strutture dell'Ateneo da parte del Rettore	Richiesta al Rettore di contributo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Mandati di pagamento	Mandati di pagamento con la relativa documentazione giustificativa in originale	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Registrazioni contabili	Richiesta di procedere alla verifica dei debiti iscritti a Bilancio	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Registrazioni contabili	Risposte in riscontro alla richiesta di verifica dei debiti iscritti a Bilancio	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Registrazioni contabili	Segnalazioni al Servizio Bilancio: richiesta di annullamento o di modifica degli impegni registrati a bilancio	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Richieste di contributi straordinari da parte delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio	Comunicazione alla struttura	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Richieste di contributi straordinari da parte delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio	Comunicazione del Rettore al Servizio contabilità di dar corso alla richiesta di contributo straordinario da parte delle strutture	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Richieste di contributi straordinari da parte delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio	Mandato di erogazione del contributo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Richieste di contributi straordinari da parte delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio	Richiesta da parte delle strutture accentrate indirizzata al Rettore di ricevere un contributo straordinario	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Richieste di pagamento da parte delle strutture accentrate	Emissione del mandato di pagamento	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Richieste di pagamento da parte delle strutture accentrate	Integrazione della documentazione mancante da parte della Struttura a gestione accentrata	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Richieste di pagamento da parte delle strutture accentrate	Richiesta da parte del Servizio Contabilità di integrare la documentazione a seguito del controllo di legittimità	Si richiede alla struttura ordinatrice della spesa di integrare la documentazione mancante (bolle di accompagnamento, report ore lavorate, firma di liquidazione della spesa, copertura finanziaria, impegno di spesa, delibera dell'organo collegiale, ecc.). Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Richieste di pagamento da parte delle strutture accentrate	Richiesta di pagamento inviata dalle strutture a gestione accentrata al Servizio Contabilità	Si tratta di tutte le richieste di pagamento che le strutture a gestione accentrata inviano al Servizio Contabilità per l'emissione del mandato di pagamento. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio 08/02. Costi e uscite	08/02. Costi e uscite	Ripartizione dei contributi studenteschi	Circolare del Servizio Contabilità con le istruzioni operative alle strutture didattiche	Il Servizio Contabilità invia una circolare alle strutture didattiche con l'indicazione dell'importo pro-capite dell'anno accademico e le istruzioni operative per la ripartizione dei contributi tra le strutture. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Ripartizione dei contributi studenteschi tra le strutture	Comunicazione del Servizio Contabilità alle strutture didattiche della quota di contributi studenteschi a loro spettante	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Ripartizione dei contributi studenteschi tra le strutture	Mandato di erogazione contributo alle strutture su indicazione delle strutture didattiche	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio 08/02. Costi e uscite	08/02. Costi e uscite	Ripartizione dei contributi studenteschi tra le strutture	Richiesta del Servizio Contabilità di iscrivere a bilancio il contributo da erogare alle strutture su indicazione delle strutture didattiche	Il Servizio Contabilità trasmette al Servizio Bilancio la tabella di ripartizione dei contributi alle Strutture Accentrate per la ripartizione e la messa a disposizione dei fondi. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/02. Costi e uscite	Ripartizione del fondo di dotazione	Comunicazione alle strutture del fondo di dotazione loro assegnato	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio 08/03. Bilancio	08/03. Bilancio	Bilancio preventivo, rendiconto consuntivo e verifiche contabili	Copie del Bilancio di previsione corredato di relazione tecnico - contabile	10 anni a decorrere dalla data di trasmissione del Bilancio d'esercizio alla Corte dei Conti, esclusi documenti inerenti a questioni per le quali sono in corso contenziosi o verifiche ispettive. L'originale del Bilancio di previsione è conservato illimitatamente ed è allegato ai verbali del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio 08/03. Bilancio	08/03. Bilancio	Bilancio preventivo, rendiconto consuntivo e verifiche contabili	Copie del Conto consuntivo espresso in termini finanziari composto dal Rendiconto finanziario, dalla Situazione Amministrativa e dalla Situazione Patrimoniale, corredato di Relazione Tecnico - Contabile, di Relazione sull'attività di ricerca e trasferimento tecnologico e di Contabilità Speciali	10 anni a decorrere dalla data di trasmissione del Bilancio d'esercizio alla Corte dei Conti, esclusi documenti inerenti a questioni per le quali sono in corso contenziosi o verifiche ispettive. L'originale del Conto consuntivo è conservato illimitatamente ed è allegato ai verbali del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Bilancio preventivo, rendiconto consuntivo e verifiche contabili	Documenti inerenti alle variazioni ed all'assestamento di bilancio		Illimitato
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Bilancio preventivo, rendiconto consuntivo e verifiche contabili	Registri fondo economale	10 anni a decorrere dalla data di trasmissione del Bilancio d'esercizio alla Corte dei Conti, esclusi documenti inerenti a questioni per le quali sono in corso contenziosi o verifiche ispettive. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Bilancio preventivo, rendiconto consuntivo e verifiche contabili	Scritture finanziarie relative al bilancio (Partitario delle entrate, Partitario delle spese, Partitario dei residui attivi, Partitario dei residui passivi, Giornale cronologico)		Illimitato
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Bilancio preventivo, rendiconto consuntivo e verifiche contabili	Scritture patrimoniali (Registri degli inventari)		Illimitato
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Ciclo passivo - Richieste di pagamento da parte dei servizi dell'amministrazione Centrale	Emissione del mandato di pagamento	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Ciclo passivo - Richieste di pagamento da parte dei servizi dell'amministrazione Centrale	Integrazione della documentazione mancante da parte della struttura ordinatrice della spesa	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio 08/03. Bilancio	08/03. Bilancio	Ciclo passivo - Richieste di pagamento da parte dei servizi dell'amministrazione Centrale	Richiesta da parte del Servizio Contabilità di integrare la documentazione a seguito del controllo di legittimità	Si richiede al Servizio ordinatore della spesa di integrare la documentazione mancante (bolle di accompagnamento, report ore lavorate, firma di liquidazione della spesa, copertura finanziaria, impegno di spesa, delibera del Consiglio di Amministrazione, ecc.). Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio 08/03. Bilancio	08/03. Bilancio	Ciclo passivo - Richieste di pagamento da parte dei servizi dell'amministrazione Centrale	Richiesta di pagamento inviata dai Servizi dell'Amministrazione centrale al Servizio Contabilità	Si tratta di tutte le richieste di pagamento che i servizi inviano al Servizio Contabilità per l'emissione del mandato di pagamento. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio 08/03. Bilancio	08/03. Bilancio	Comunicazione spesa a carico delle strutture a gestione autonoma e recupero fondi -	Trasmissione della scheda relativa all'impegno registrato dalla struttura	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio 08/03. Bilancio	08/03. Bilancio	Conto consuntivo delle strutture a gestione autonoma (Dipartimenti, Facoltà, Centri, etc.)	Comunicazione alla struttura dell'esito positivo dei controlli e dell'autorizzazione ad effettuare le operazioni di chiusura	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio 08/03. Bilancio	08/03. Bilancio	Conto consuntivo delle strutture a gestione autonoma (Dipartimenti, Facoltà, Centri, etc.)	Comunicazione alla struttura della correttezza delle operazioni di riporto e dell'avvenuta chiusura dell'esercizio finanziario	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Conto consuntivo delle strutture a gestione autonoma (Dipartimenti, Facoltà, Centri, etc.)	Comunicazione alla struttura delle eventuali anomalie rilevate nel corso dei controlli	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Conto consuntivo delle strutture a gestione autonoma (Dipartimenti, Facoltà, Centri, etc.)	Comunicazione alla struttura delle eventuali correzioni che devono essere apportate sulle registrazioni dell'esercizio in chiusura	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Conto consuntivo delle strutture a gestione autonoma (Dipartimenti, Facoltà, Centri, etc.)	Report di controllo sull'esito del riporto dei dati al nuovo esercizio	Il Servizio rapporti con le strutture produce il secondo report di controllo. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Conto consuntivo delle strutture a gestione autonoma (Dipartimenti, Facoltà, Centri, etc.)	Report di controllo sulle registrazioni dell'esercizio in chiusura	Il Servizio rapporti con le strutture produce il primo report di controllo. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Conto consuntivo delle strutture a gestione autonoma (Dipartimenti, Facoltà, Centri, etc.)	Richiesta di attivazione dei controlli sulle operazioni di chiusura effettuate	Le strutture inviano richiesta dopo avere concluso le operazioni di chiusura. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Conto consuntivo delle strutture a gestione autonoma (Dipartimenti, Facoltà, Centri, etc.)	Richiesta di attivazione dei controlli sulle registrazioni dell'esercizio in chiusura	Le strutture inviano richiesta prima di effettuare le operazioni di chiusura dell'esercizio	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Conto consuntivo delle strutture a gestione autonoma (Dipartimenti, Facoltà, Centri, etc.)	Trasmissione alle strutture a gestione autonoma delle istruzioni e delle informazioni necessarie per la predisposizione del conto consuntivo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Conto consuntivo delle strutture a gestione autonoma (Dipartimenti, Facoltà, Centri, etc.)	Trasmissione di una copia cartacea del conto consuntivo e dei suoi allegati da parte delle strutture a gestione autonoma	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Personale a tempo determinato - comunicazione spesa a carico delle strutture a gestione autonoma e recupero fondi	Comunicazione alla struttura del costo di competenza dell'esercizio in corso e richiesta di registrazione del relativo impegno di spesa	Alla lettera è allegata una scheda che la struttura deve compilare con i dati relativi all'impegno di spesa. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Personale tecnico amministrativo - comunicazione spesa a carico delle strutture a gestione autonoma e recupero fondi	Comunicazione dell'autorizzazione al pagamento	Il Servizio rapporti con le strutture invia al Servizio Amministrazione del personale l'autorizzazione al pagamento. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Personale tecnico amministrativo - comunicazione spesa a carico delle strutture a gestione autonoma e recupero fondi	Richiesta di pagamento delle ore straordinarie	La struttura invia richiesta al Servizio Amministrazione del personale. N.B. Il fascicolo archivistico è del Servizio Amministrazione del personale. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Personale tecnico amministrativo - straordinario - comunicazione spesa a carico delle strutture a gestione autonoma e recupero fondi	Comunicazione del costo delle ore straordinarie	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Piano dei conti - Redazione, modifica e aggiornamento per le strutture con autonomia di bilancio	Proposte di modifica del piano dei conti da parte delle strutture con autonomia di bilancio	Le strutture con autonomia di bilancio comunicano al Servizio rapporti con le strutture le eventuali proposte di modifica del piano dei conti. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Quote associative dell'Università	Comunicazione al soggetto esterno dell'avvenuta erogazione della quota	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Quote associative dell'Università	Mandato di erogazione della quota	Registrazione degli impegni di spesa ed emissione del mandato di pagamento. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Quote associative dell'Università	Rendiconto di gestione dell'ente esterno	L'Ente esterno, qualora richiesto dal Consiglio di Amministrazione, trasmette il rendiconto dell'attività svolta e/o i propri bilanci. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Quote associative dell'Università	Richiesta della quota associativa da parte dell'associazione di soggetti esterni – Richiesta presentata al Rettore o al Direttore Generale	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Solleciti di pagamento	Comunicazioni alle Ditte	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Solleciti di pagamento	Invio comunicazione di sollecito alle strutture o alle UO dell'amministrazione centrale	Il Servizio Contabilità controlla se i pagamenti sono stati eseguiti, in caso contrario invia il sollecito alle strutture o ai servizi dell'Amministrazione centrale.	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/03. Bilancio	Solleciti di pagamento	Sollecito di pagamento	Le ditte inviano all'Ateneo lettera di sollecito di pagamento. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/04. Tesoreria, cassa e istituti di credito	Anticipazioni di cassa	Accettazione della Banca	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/04. Tesoreria, cassa e istituti di credito	Anticipazioni di cassa	Richiesta alla Banca di una anticipazione di cassa	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/04. Tesoreria, cassa e istituti di credito	Modifica, integrazione di mandati e reversali - Sospesi	Comunicazione al le strutture di chiusura dei sospesi errati (eventuale)	Il Servizio Contabilità, dopo le opportune verifiche, corregge/completa le registrazioni contabili e chiede al Servizio Rapporti con le strutture di intervenire nei casi in cui sia necessaria una particolare abilitazione	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/04. Tesoreria, cassa e istituti di credito	Modifica, integrazione di mandati e reversali - Sospesi	Ricezione dalla tesoreria dei sospesi aperti	La tesoreria trasmette l'elenco delle registrazioni che non risultano regolarizzate	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/04. Tesoreria, cassa e istituti di credito	Modifica, integrazione di mandati e reversali - Sospesi	Richiesta alla tesoreria di annullamento di mandato di pagamento emesso e non ancora pagato	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/04. Tesoreria, cassa e istituti di credito	Modifica, integrazione di mandati e reversali - Sospesi	Richiesta alla tesoreria di cambio modalità di pagamento	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/04. Tesoreria, cassa e istituti di credito	Modifica, integrazione di mandati e reversali - Sospesi	Richiesta di variazione delle modalità di pagamento relative a mandati emessi e non pagati dalla banca inviate dal servizio ordinatore della spesa al servizio contabilità	Il Servizio che rileva l'errore o che viene avvisato dell'errore chiede la modifica della modalità di pagamento del mandato. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/04. Tesoreria, cassa e istituti di credito	Richiesta di carte di credito, apertura/chiusura c/c, attivazione Punti POS	Contratto tra l'Università e la Banca a firma del Direttore Amministrativo.	Sottoscrizione di contratto specifico.	Illimitato
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/04. Tesoreria, cassa e istituti di credito	Richiesta di carte di credito, apertura/chiusura c/c, attivazione Punti POS	Richiesta di apertura o chiusura c/c, attivazione punti POS, attivazione carte di credito.	Invio della richiesta specifica alla Banca. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Attivazione e cessazione di strutture a gestione autonoma apertura/chiusura del conto corrente presso l'Istituto Cassiere	Comunicazione all'Istituto Cassiere dell'attivazione di una nuova struttura a gestione autonoma e richiesta di apertura del relativo conto corrente	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Attivazione e cessazione di strutture a gestione autonoma apertura/chiusura del conto corrente presso l'Istituto Cassiere	Comunicazione della cessazione di strutture a gestione autonoma e richiesta di chiusura del relativo conto corrente	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Attivazione e cessazione di strutture a gestione autonoma apertura/chiusura del conto corrente presso l'Istituto Cassiere	Comunicazione di eventuali modifiche intervenute per le strutture a gestione autonoma (modifiche di denominazione, sede, direttore, coordinatore amministrativo, ecc.)	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Dichiarazione annuale UNICO	Deleghe di pagamento (modello F24) e mandati per il versamento delle imposte all'Agenzia centrale delle entrate	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Dichiarazione annuale UNICO	Dichiarazione UNICO	Trasmissione in via telematica la dichiarazione all'Agenzia centrale delle Entrate. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Dichiarazione annuale UNICO	Invio dei dati relativi ai fabbricati e ai terreni di proprietà dell'Università	Il Servizio Patrimonio Immobiliare comunica i dati.	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Dichiarazione annuale UNICO	Invio dei dati relativi alle rendite finanziarie e ai redditi diversi dell'Università	Il Servizio Bilancio comunica i dati. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Dichiarazione annuale UNICO	Ricevuta della trasmissione della dichiarazione UNICO	La ricevuta viene scaricata dal sito dell'Agenzia centrale delle Entrate. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Dichiarazione annuale UNICO	Richiesta dei dati relativi ai fabbricati e ai terreni di proprietà dell'Università	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Dichiarazione annuale UNICO	Richiesta dei dati relativi alle rendite finanziarie e ai redditi diversi dell'Università	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Imposta comunale sugli immobili - ICI	Bollettini di versamento dell'imposta intestati al concessionario della riscossione dell'ICI di ciascun comune in cui sono ubicati gli immobili dell'Università relativi al versamento del saldo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Imposta comunale sugli immobili - ICI	Bollettini di versamento dell'imposta intestati al concessionario della riscossione dell'ICI di ciascun comune in cui sono ubicati gli immobili dell'Università relativi al versamento dell'acconto	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Imposta comunale sugli immobili - ICI	Comunicazione delle variazioni intervenute rispetto all'anno precedente	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Imposta comunale sugli immobili - ICI	Mandati di pagamento dell'ICI intestati al concessionario della riscossione dell'ICI di ciascun comune in cui sono ubicati gli immobili dell'Università relativi al versamento del saldo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Imposta comunale sugli immobili - ICI	Mandati di pagamento dell'ICI intestati al concessionario della riscossione dell'ICI di ciascun comune in cui sono ubicati gli immobili dell'Università relativi al versamento dell'acconto	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Imposta comunale sugli immobili - ICI	Richiesta all'Ufficio Patrimonio delle eventuali variazioni intervenute negli immobili posseduti dall'Università nell'anno in corso	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	IVA - liquidazione mensile e dichiarazione annuale	Delega di pagamento (modello F24) e mandato di pagamento per il versamento dell'IVA mensile	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	IVA - liquidazione mensile e dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale IVA	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	IVA - liquidazione mensile e dichiarazione annuale	Invio delle fatture clienti e fornitori rilevanti ai fini IVA delle UO dell'Amministrazione Centrale e delle strutture a gestione accentrata e registri vendite e acquisti	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	IVA - liquidazione mensile e dichiarazione annuale	Riepiloghi mensili IVA delle strutture a gestione autonoma	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	IVA - liquidazione mensile e dichiarazione annuale	Trasmissione da parte delle strutture a gestione autonoma delle informazioni di dettaglio necessarie per la predisposizione della dichiarazione IVA annuale	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	IVA intracomunitaria	Delega di pagamento (modello F24) e mandato per il versamento dell'IVA intracomunitaria	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	IVA intracomunitaria	Dichiarazione mensile IVA degli acquisti intracomunitari istituzionali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	IVA intracomunitaria	Fatture relative ad acquisti da fornitori di Paesi membri della UE e modulo integrativo con l'indicazione delle informazioni relative al fornitore e ai beni acquistati	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	IVA intracomunitaria	Modello INTRASTAT	Trasmissione mensile del modello all'Agenzia delle Dogane. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	IVA intracomunitaria	Registro IVA acquisti intracomunitari in ambito istituzionale	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	IVA intracomunitaria	Ricevuta dell'avvenuta consegna della dichiarazione mensile IVA degli acquisti intracomunitari istituzionali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	IVA intracomunitaria	Ricevuta della trasmissione del modello INTRASTAT	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Liquidazione mensile delle ritenute fiscali e previdenziali dell'Ateneo	Comunicazione al Servizio Contabilità dei dati riiepilogativi delle ritenute fiscali e previdenziali mensili versate con il dettaglio dei valori derivanti dalla procedura stipendi e dalla procedura CIA (software per la "Contabilità integrata di Ateneo")	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Liquidazione mensile delle ritenute fiscali e previdenziali dell'Ateneo	Comunicazione al Servizio Contabilità dell'avvenuta liquidazione delle ritenute fiscali e previdenziali mensili da parte delle strutture a gestione autonoma e dell'avvenuto trasferimento all'A.C.	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Liquidazione mensile delle ritenute fiscali e previdenziali dell'Ateneo	Deleghe per il pagamento delle ritenute (modello 124T e modello F24) e mandati di pagamento per il versamento agli enti fiscali e previdenziali	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Liquidazione mensile delle ritenute fiscali e previdenziali dell'Ateneo	Trasmissione del prospetto delle ritenute fiscali e previdenziali mensili relative a pagamenti effettuati tramite la procedura Stipendi	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Ritenute di Ateneo su contratti o accordi con soggetti pubblici o privati	Comunicazione alla struttura dell'esito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni

VIII. FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Ritenute di Ateneo su contratti o accordi con soggetti pubblici o privati	Richiesta da parte del servizio dell'Amministrazione centrale o della struttura accentrata di non applicare o di applicare in misura inferiore le ritenute di Ateneo previste dal Regolamento	Il Servizio/Struttura chiede che venga applicata la ritenuta di Ateneo, in misura inferiore rispetto a quanto stabilito dal Regolamento. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Ritenute di Ateneo sulle entrate proprie delle strutture a gestione autonoma - Monitoraggio delle entrate e rilevazione trimestrale delle ritenute da versare	Comunicazione alla struttura dell'importo complessivo relativo all'intero esercizio da versare a fine anno all'AC per le ritenute di Ateneo sull'attività rilevante ai fini IVA e per quelle sull'attività non rilevante ai fini IVA	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Ritenute di Ateneo sulle entrate proprie delle strutture a gestione autonoma - Monitoraggio delle entrate e rilevazione trimestrale delle ritenute da versare	Comunicazione di conferma o di rettifica da parte delle strutture dei dati ricevuti e del calcolo delle ritenute	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
VIII. Finanza, contabilità e bilancio	08/05. Imposte, tasse, ritenute previdenziali e assistenziali	Ritenute di Ateneo sulle entrate proprie delle strutture a gestione autonoma - Monitoraggio delle entrate e rilevazione trimestrale delle ritenute da versare	Trasmissione periodica a tutte le strutture dei dati relativi alle entrate riscosse e al calcolo delle ritenute di Ateneo	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

IX. Edilizia e territorio

Riguarda i documenti che riguardano la gestione materiale (non giuridica, come ad es. acquisto, comodato, locazione, etc.) del patrimonio immobiliare e degli impianti dell'Ateneo. Inoltre esso contiene tutti i documenti relativi all'utilizzo dei beni in modo funzionale e sicuro (progettazione, restauro, riparazioni, destinazioni d'uso). **Attenzione:** le classi simili del Titolo X fanno riferimento alla gestione giuridico/economica del patrimonio, mentre le classi del Titolo IX fanno riferimento alla gestione materiale.

Fonte: *Massimario di selezione dei documenti inerenti al fascicolo edilizio*, Procedamus, Versione 16 -28 dicembre 2015

- **Classe 1 - Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti:** contiene i documenti relativi alla progettazione e alla realizzazione degli immobili dell'ateneo e alla relativa impiantistica. Inoltre contiene anche i documenti relativi alle procedure di appalto per la realizzazione di tali opere.
- **Classe 2 - Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso:** contiene i documenti relativi alla manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli immobili dell'ateneo e relativa impiantistica. Inoltre contiene i documenti relativi alla ristrutturazione e al restauro di tali immobili e l'eventuale modifica della loro destinazione d'uso.
- **Classe 3 - Sicurezza e messa a norma degli ambienti di lavoro:** contiene i documenti relativi alla sicurezza dei luoghi di lavoro e alla salubrità dell'attività lavorativa. Questa classe contiene anche i documenti previsti dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro (piani per la sicurezza, nomina dei responsabili per la sicurezza, ecc.) e la formazione specifica per il personale dell'ateneo.
- **Classe 4 - Telefonia e infrastruttura informatica:** contiene i documenti relativi a realizzazione e manutenzione degli impianti telefonici e dell'infrastruttura informatica dell'ateneo (cablature, impianti di rete, ecc.). Contiene anche i documenti relativi alle eventuali procedure di appalto per la realizzazione, manutenzione e gestione di tali impianti.
- **Classe 5 - Programmazione territoriale:** contiene gli eventuali documenti relativi alla gestione del territorio e all'organizzazione dei centri urbani (anche se gli atenei generalmente non si occupano di simili questioni).

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Accatastamento	Registrazioni al catasto	Accatastamento: Denuncia al catasto terreni e/o catasto fabbricati dell'Agenzia del Territorio in caso di nuova costruzione o di variazione catastale al fine del classamento dell'immobile	illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Accertamento tecnico contabile dello stato di consistenza	Relazione tecnica	documento che quantifica le opere realizzate; viene redatta generalmente in caso di risoluzione di un contratto, di consegna anticipata di lavori, di riappalto, di cessione di un immobile. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Accesso agli atti	Richieste di accesso agli atti	Diritto degli interessati a prendere visione e ad estrarre copia di documenti amministrativi riconosciuto dagli articoli 22 e succ. della Legge 241/1990	5 anni dal collaudo

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Accordo bonario	Atto di risoluzione di contenzioso	Si tratta di uno strumento di risoluzione del contenzioso attraverso una transazione e riguarda le domande dell'Appaltatore indicate nel registro di contabilità o quelle che risultano dal conto finale D.Lgs. 163/2006 art. 240. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Affidamento lavori	Selezione dei partecipanti	Procedura conseguente agli atti di programmazione dell'Amministrazione espletata a seguito di un decreto o determina a contrarre. Avviene a seguito della selezione dei partecipanti valutando la migliore offerta mediante uno dei criteri previsti dal Codice dei Contratti	illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Appalti gestiti da Enti terzi	Comunicazioni e informative	Comunicazioni, informative e note tra l'Amministrazione e la Stazione appaltante esterna all'Amministrazione (Comune, Provincia, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, ...). Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni dal collaudo

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Appalto	Aggiudicazione	Atto conclusivo del procedimento di affidamento di un contratto pubblico di lavori, servizi o forniture ai sensi dell'art.11, comma 4, 5, 7 e 8 e dell'art.12, comma 1 del D.Lgs.163/2006	illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Attestazioni delle Società Organismo di Attestazione (SOA)	Verifica attestazioni	Durante la procedura di scelta del contraente viene effettuato il controllo del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 48 del Codice dei Contratti; viene inoltre verificato il contenuto delle attestazioni rilasciate dalle SOA secondo quanto stabilito dall'art. 90 del Regolamento DPR 207/2008 DPR 207/2010. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni dal collaudo

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Autorizzazioni e Titoli abilitativi	Procedure autorizzative	<p>Con Soprintendenze, Provveditorato, amministrazioni locali: Denuncia di inizio attività (DIA), Segnalazione certificata di inizio delle attività (SCIA), Permesso di costruire, nullasto ASL, Autorizzazione paesaggistica e Valutazione impatto ambientale (VIA), come prescritto dal DPR 380/2001 per quanto riguarda l'attività edilizia, dal D.lgs. 42/2004 per gli interventi soggetti a vincoli architettonici e ambientali e in conformità alle normative igienico sanitarie.</p>	Illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Codice Unico di Progetto (CUP) e Codice Identificativo Gara (CIG)	Assegnazione CUP e CIG	<p>Il CUP accompagna ciascun progetto dall'approvazione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse fino alla conclusione dei lavori; il CIG si assegna quando inizia una procedura finalizzata alla stipula di un contratto avente ad oggetto lavori, forniture o servizi</p>	Illimitato

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Collaudo statico	Verbale di collaudo	<p>È il collaudo di quelle strutture che hanno una funzione essenzialmente statica nell'ambito della realizzazione di un'opera; è redatto secondo le Norme tecniche per le costruzioni (DM 14/11/2014); il procedimento per il collaudo statico è definito dall'art. 67 del DPR 380/2001.</p>	Vita dell'immobile
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Collaudo tecnico amministrativo	Certificato di regolare esecuzione	<p>Per tutti i lavori oggetto del Codice dei Contratti è redatto un certificato di collaudo (art.141 D.lgs. 163/2006) secondo le modalità previste dall'art. 215 del Regolamento; ha lo scopo di verificare e certificare che l'opera sia stata eseguita a regola d'arte, secondo il progetto approvato. Nei limiti previsti dall'art. 141 c.3, del Codice, il Direttore dei Lavori può emettere, in luogo del collaudo, un certificato di regolare esecuzione dei lavori</p>	Illimitato

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Collegi arbitrali e collaudi	Compensi	Verifica e liquidazione dei compensi e delle spese dei procedimenti arbitrali e delle commissioni di collaudo secondo le Tariffe professionale corrispondenti agli Ordini di appartenenza degli incaricati	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Commissioni giudicatrici	Nomina commissioni e atti	La Commissione è istituita ai sensi dell'art. 84 del Codice dei Contratti e opera secondo le norme indicate dagli artt. 120 e 282 del Regolamento DPR 207/2008 DPR 207/2010	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Comunicazioni, contributi e rapporti con ANAC e Osservatorio	Relazioni tecniche	Si tratta dell'invio dei dati relativi a contratti di lavori, servizi e forniture, tramite sistema informatico, alla Sezione centrale dell'Osservatorio; versamento delle contribuzioni; richiesta di pareri relativi allo svolgimento delle procedure di gara	10 anni dal collaudo

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Consegna e fine lavori	Processo verbale	Atto attraverso il quale il Direttore dei Lavori, in contraddittorio con l'Appaltatore, attesta la conformità dei luoghi alle previsioni del progetto e dell'appalto ai sensi dell'art. 154 del DPR 207/2010; dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dell'opera; certificato di ultimazione lavori attesta l'avvenuta ultimazione degli stessi ai sensi dell'art. 199 del DPR 207/2010	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Dichiarazioni di conformità	Certificazione	Documenti con cui si certifica che un impianto, o un'apparecchiatura rispettano gli standard imposti dalle norme tecniche e/o dalla legge; le Dichiarazione di Conformità per ogni tipo di impianto sono redatte secondo il D.M. del 22 gennaio 2008 n. 37	Vita dell'immobile
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Documento unico di regolarità contributiva (DURC)	Certificazione	Certificato unico che attesta la regolarità nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi ecc. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni dal collaudo

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Domanda e rilascio agibilità	Certificato di agibilità	documento che attesta la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati; il procedimento di rilascio è definito dall'art. 25 del DPR 380/2001	Vita dell'immobile
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Fidejussioni e polizze assicurative	Contratti	Contratto con il quale una compagnia assicurativa, o una banca, garantisce l'adempimento nei confronti del beneficiario degli accordi pattuiti dal contraente; viene stipulata nella fase di aggiudicazione e di esecuzione dell'appalto	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Indagine e valutazione ambientale	Relazione di valutazione di impatto ambientale (VIA)	Procedimento in cui è valutato e computato il comportamento dell'ambiente e interazioni tra progetto e componenti ambientali; è richiesta per progetti di possibile impatto ambientale; D.lgs. 152/2006 Codice dell'ambiente	Illimitato

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Indagine geognostica e geotecnica	Relazioni tecniche	Documento contenuto nel progetto definito dall'articolo del Codice. La relazione geologica illustra gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici del sottosuolo; la relazione geotecnica definisce in funzione del tipo di opera da realizzare, il modello reale del terreno, idoneo a supportare il progettista nelle scelte progettuali del DPR 207/2010 art. 26	Illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Inizio e fine lavori	Dichiarazione all'amministrazione locale	Documento depositato presso lo Sportello unico del comune che attesta la data effettiva di inizio dei lavori e di fine dei lavori	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	IVA agevolata	Dichiarazione	Dichiarazione che attesta la tipologia di intervento cui è applicabile l'aliquota IVA agevolata nei lavori di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo e opere finalizzate al superamento o alla eliminazione delle barriere architettoniche	Illimitato

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Lavori relativi a opere in conglomerato cementizio	Denuncia all'amministrazione locale	Denuncia che l'Appaltatore trasmette allo Sportello unico del Comune prima dell'inizio dei lavori relativi a opere in conglomerato cementizio normale, precompresso od a struttura metallica ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001	Vita dell'immobile
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Monitoraggio e idoneità statica dell'edificio	Indagini e prove di carico	Consiste nell'analisi dell'impianto strutturale di un edificio, delle caratteristiche dei materiali e del loro degrado, verifiche visive e indagini sperimentali; le indagini possono essere integrate con prove di carico che permettono di confrontare i valori di portata e resistenza così determinati con quelli previsti dalle norme vigenti	Vita dell'immobile
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Nomina Collaudatore	Atto formale di nomina	Atto con cui, a seguito di una procedura di valutazione e selezione, il Responsabile del Procedimento affida l'incarico di collaudo di un'opera; l'incarico può essere affidato all'interno all'Amministrazione o a soggetti esterni D.Lgs. 163/2006 art.91	Illimitato

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Nomina Coordinatore Sicurezza Progettazione (CSP) e Coordinatore Sicurezza Esecuzione (CSE)	Atto formale di nomina	Atto con cui, a seguito di una procedura di valutazione e selezione ai sensi dell'art.91 del Codice, il Responsabile del Procedimento affida l'incarico di coordinatore per la progettazione o esecuzione dell'opera; l'incarico può essere affidato all'interno all'Amministrazione o a soggetto esterno D.Lgs. 81/2008 art. 90. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Nomina del Direttore Lavori (DL)	Atto formale di nomina	Atto con cui, a seguito di una procedura di valutazione e selezione, il Responsabile del Procedimento affida l'incarico di DL di un'opera; l'incarico può essere affidato all'interno all'Amministrazione o a soggetto esterno D.Lgs. 163/2006 art.91	Illimitato

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Nomina Progettista	Atto formale di nomina	Atto con cui, a seguito di una procedura di valutazione e selezione, il Responsabile del Procedimento affida l'incarico di progettazione preliminare e/o definitiva e/o esecutiva di un'opera; l'incarico può essere affidato all'interno all'Amministrazione o a soggetto esterno D.Lgs. 163/2006 art.91	Illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Nomina Responsabile unico del Procedimento (RUP)	Atto formale di nomina	Atto formale di nomina, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, di un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione D.Lgs. 163/2006 art.10 – L. 241/90 art. 4 e ss.	Illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Notifica preliminare	Comunicazioni dati cantiere	Comunicazione che ha lo scopo di informare gli organi di vigilanza competenti (ASL, Direzione Provinciale del Lavoro) in merito ai dati relativi ad un cantiere; è prevista dall'art. 99 del D.lgs. 81/2008. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni dal collaudo

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Occupazione suolo pubblico	Autorizzazione amministrazione locale	<p>Permesso rilasciato dal Comando di Polizia Locale che consente l'occupazione temporanea di suolo pubblico, relativa ad interventi che comportano l'occupazione anche solo parziale della sede stradale e/o marciapiede. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato</p>	2 anni
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Ordini di servizio	Disposizioni e istruzioni	<p>Atto mediante il quale sono impartite all'esecutore tutte le disposizioni e istruzioni da parte del responsabile del procedimento ovvero del direttore dei lavori; previsto dall'art. 152 del DPR 207/2010. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato</p>	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Perizia suppletiva e di variante	Atti aggiuntivi	<p>Documenti predisposti dal Direttore dei lavori ed approvati dall'Amministrazione che attestano variazioni o addizionali al progetto approvato; i casi, le condizioni ed i limiti in cui sono ammesse sono indicati all'art. 132 del Codice dei Contratti</p>	illimitato

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Piano di sicurezza e piani operativi di sicurezza (POS)	Redazione del Piano di sicurezza e coordinamento e dei POS	Secondo le disposizioni degli artt. 100 e 17 del D.lgs. 81/2008. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Procedure per la scelta del contraente	Atti affidamento lavori	Comprendono l'affidamento di lavori, servizi, e forniture e incarichi di progettazione; per l'individuazione degli operatori economici per l'affidamento di un contratto si utilizzano le procedure aperte, ristrette e negoziate come stabilito dal Capo III e IV del Codice dei Contratti. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Procedure, autorizzazioni, rapporti con Vigili del Fuoco	Segnalazioni e certificazioni	Valutazione dei progetti, procedure stabilite dal DPR 151/2011: presentazione di Segnalazioni Certificate di Inizio Attività, dichiarazioni, certificazioni per prodotti, elementi costruttivi, materiali, impianti; rinnovo periodico di conformità antincendio	Vita dell'immobile
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Progetto (preliminare, definitivo ed esecutivo) – architettonico/strutture/impianti	Redazione dei progetti	Secondo le indicazioni nel Codice dei Contratti D.lgs. 163/2006 art. 93	Illimitato

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Proroga dei lavori	Autorizzazione	Autorizzazione rilasciata dal Responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, su Richiesta dell'Appaltatore; viene fissato un nuovo termine entro il quale l'Appaltatore deve ultimare i lavori stabiliti dagli atti contrattuali; prevista dall'159 del Regolamento DPR 207/2010	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Rescissione del contratto	Atto di risoluzione del contratto	Atto con cui una delle parti produce lo scioglimento totale o parziale del rapporto giuridico di origine contrattuale; la materia è normata dagli artt. da 134 a 140 del D.Lgs. 163/2006	Illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Sospensione e ripresa dei lavori	Processo verbale	Atti redatti dal Direttore dei Lavori che attestano la necessità di sospendere i lavori indicando le ragioni e l'imputabilità, la data di ripresa dei lavori cessate le cause che determinarono la sospensione; normati dall'art. 158 del Regolamento DPR 207/2010. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni dal collaudo

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Stato avanzamento lavori (SAL) e certificati di pagamento	Attestati e documenti autorizzatori	Documenti che attestano l'avvenuta esecuzione di una certa quantità di lavori quantificandone il relativo costo e autorizzano l'emissione della fattura che consente all'Amministrazione di procedere al pagamento in acconto; artt. 194 e 195 del DPR 207/2010. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Subappalto	Contratti	Contratto con cui l'appaltatore affida ad un terzo l'esecuzione parziale dell'opera o del servizio che si è impegnato a compiere in forza di un precedente contratto di appalto; è normato dall'art. 118 del Codice dei Contratti DPR 207/2010 art. 170. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Trasferimento fondi per edilizia da MIUR	Invio del Modello P al MIUR	Rendiconti MIUR - Modelli P	Illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Trasferimento fondi per edilizia da MIUR	Invio modello 1 bis al MIUR	Rendiconti MIUR - Modello 1 bis e assimilati	Illimitato

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Trasferimento fondi per edilizia da MIUR e altri enti	Estratto del verbale di seduta del Consiglio di Amministrazione	Disponibilità finanziaria che l'Ateneo dispone, destina e vincola alla realizzazione di un progetto; al termine di ogni annualità sono rendicontate le spese impegnate.	10 anni
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Validazione progetto	Attestazione di conformità	Atto redatto dal Responsabile del procedimento che attesta la conformità alla normativa vigente e la appaltabilità di un progetto ai sensi dell'art. 112 del Codice dei Contratti e art. 45 del Regolamento DPR 207/2008 DPR 207/2010	Vita dell'immobile
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Verifiche sismiche	Relazioni tecniche	Indagini volte a stabilire se un edificio è in grado di resistere alle azioni sismiche di progetto; le verifiche sono condotte secondo le prescrizioni di Legge DM 14.01.2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni"	Vita dell'immobile
IX. Edilizia e territorio	09/01. Progettazione e costruzione di opere edilizie con relativi impianti	Vulture allacciamento pagamento utenze	Contratti	Procedure amministrative relative a intestazione, subentro, cessazione riapertura di contatori relative a contratti di forniture elettriche, idriche e altre utenze. Procedure contabili per il pagamento delle utenze	Vita dell'immobile

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Accertamento tecnico contabile dello stato di consistenza	Relazione tecnica	Relazione tecnica che quantifica le opere esistenti ad un istante determinato; viene redatta generalmente in caso di risoluzione di un contratto, di consegna anticipata di lavori, di riappalto, di cessione di un immobile. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Accertamento urgenza	Verbale	Verbale redatto nei casi in cui l'esecuzione di lavori è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza; il verbale è trasmesso con una perizia estimativa all'Amministrazione per la copertura della spesa e l'autorizzazione dei lavori secondo quanto disposto dagli artt.175 e 176 (somma urgenza) del regolamento DPR 207/2010	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Accesso agli atti	Richieste di accesso agli atti	Diritto degli interessati a prendere visione e ad estrarre copia di documenti amministrativi riconosciuto dagli articoli 22 e succ. della Legge 241/1990. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	2 anni dal collaudo

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Accordo bonario	Atto di risoluzione di contenzioso	Si tratta di uno strumento di risoluzione del contenzioso attraverso una transazione e riguarda le domande dell'Appaltatore indicate nel registro di contabilità o quelle che risultano dal conto finale	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Affidamento lavori	Selezione dei partecipanti	Procedura conseguente agli atti di programmazione dell'Amministrazione espletata a seguito di un decreto o determina a contrarre. Avviene a seguito della selezione dei partecipanti valutando la migliore offerta mediante uno dei criteri previsti dal Codice dei Contratti	Illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Appalti	Verbale di aggiudicazione appalto	Atto conclusivo del procedimento di affidamento di un contratto pubblico di lavori, servizi o forniture ai sensi dell'art.11, comma 4, 5, 7 e 8 e dell'art.12, comma 1 del D.Lgs.163/2006	Illimitato

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Appalti gestiti da Enti terzi	Comunicazioni e informative	Comunicazioni, informative e note tra l'Amministrazione e la Stazione appaltante esterna all'Amministrazione (Comune, Provincia, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, ...). Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Attestazioni delle Società Organismo di Attestazione (SOA)	Verifica attestazioni	Durante la procedura di scelta del contraente viene effettuato il controllo del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 48 del Codice dei Contratti; viene inoltre verificato il contenuto delle attestazioni rilasciate dalle SOA secondo quanto stabilito dall'art. 90 del Regolamento DPR 207/2010	10 anni dal collaudo

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Autorizzazioni e Titoli abilitativi	Procedure di autorizzazione	<p>Con Soprintendenze, Provveditorato, amministrazioni locali: Denuncia di inizio attività (DIA), Segnalazione certificata di inizio delle attività (SCIA), Permesso di costruire, nullasto ASL, Autorizzazione paesaggistica e Valutazione impatto ambientale (VIA), come prescritto dal DPR 380/2001 per quanto riguarda l'attività edilizia, dal D.lgs. 42/2004 per gli interventi soggetti a vincoli architettonici e ambientali e in conformità alle normative igienico sanitarie.</p>	Illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Cementi armati	Denuncia all'amministrazione locale	<p>Denuncia che l'Appaltatore trasmette allo Sportello unico del Comune prima dell'inizio dei lavori relativi a opere in conglomerato cementizio normale, precompresso od a struttura metallica ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001</p>	Vita dell'immobile

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Codice unico di progetto (CUP) e codice identificativo Gara (CIG)	Assegnazione CUP e CIG	Il Codice Unico di Progetto accompagna ciascun progetto dall'approvazione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse fino alla conclusione dei lavori; il Codice identificativo Gara si assegna quando inizia una procedura finalizzata alla stipula di un contratto avente ad oggetto lavori, forniture o servizi	Illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Collaudo statico	Verbale di collaudo	È il collaudo di quelle strutture che hanno una funzione essenzialmente statica nell'ambito della realizzazione di un'opera; è redatto secondo le Norme tecniche per le costruzioni (DM 14/11/2014), il procedimento per il collaudo statico è definito dall'art. 67 del DPR 380/2001	Vita dell'immobile

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Collaudo tecnico amministrativo	Certificazione	Per tutti i lavori oggetto del Codice dei Contratti è redatto un certificato di collaudo (art.141 DLgs 163/2006) secondo le modalità previste dall'art. 215 del Regolamento; ha lo scopo di verificare e certificare che l'opera sia stata eseguita a regola d'arte, secondo il progetto approvato. Nei limiti previsti dall'art. 141 c.3, del Codice, il Direttore dei Lavori può emettere, in luogo del collaudo, un certificato di regolare esecuzione dei lavori	Illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Collegi arbitrali e collaudi	Compensi	Verifica e liquidazione dei compensi e delle spese dei procedimenti arbitrali e delle commissioni di collaudo secondo le Tariffe professionali corrispondenti agli Ordini di appartenenza degli incaricati. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni dal collaudo

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Commissioni giudicatrici	Nomina commissioni e atti	La Commissione è istituita ai sensi dell'art. 84 del Codice dei Contratti e opera secondo le norme indicate dagli artt. 120 e 282 del Regolamento DPR 207/2010. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Comunicazioni, contributi e rapporti con ANAC e Osservatorio	Relazioni tecniche	Si tratta dell'invio dei dati relativi a contratti di lavori, servizi e forniture, tramite sistema informatico, alla Sezione centrale dell'Osservatorio; versamento delle contribuzioni; richiesta di pareri relativi allo svolgimento delle procedure di gara	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Consegna dell'opera ultimata	Verbale di consegna	Effettuati i controlli e le verifiche al fine di accertare che l'opera sia stata eseguita a regola d'arte, l'Amministrazione riceve in consegna e redige apposito verbale	10 anni dal collaudo

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Consegna e fine lavori	Processo verbale	Atto attraverso il quale il Direttore dei Lavori, in contraddittorio con l'Appaltatore, attesta la conformità dei luoghi alle previsioni del progetto e dell'appalto ai sensi dell'art. 154 del DPR 207/2010; dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dell'opera; certificato di ultimazione lavori attesta l'avvenuta ultimazione degli stessi ai sensi dell'art. 199 del DPR 207/2010	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	CONSIP	Convenzioni	Accordi-quadro sulla base dei quali le imprese fornitrici - aggiudicatarie di gare indette da CONSIP su singole categorie merceologiche - s'impegnano ad accettare (alle condizioni e ai prezzi stabiliti in gara e in base agli standard di qualità previsti nei capitolati) ordinativi di fornitura da parte delle Pubbliche Amministrazioni; istituiti dall'art. 26 della Legge 488/99	10 anni

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Dichiarazioni di conformità	Certificazione	Documenti con cui si certifica che un impianto, o un'apparecchiatura rispettano gli standard imposti dalle norme tecniche e/o dalla legge; le Dichiarazioni di Conformità per ogni tipo di impianto sono redatte secondo il D.M. del 22 gennaio 2008 n. 37	Vita dell'immobile
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Documento unico di regolarità contributiva (DURC)	Certificazione	Certificato unico che attesta la regolarità nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa nei confronti di INPS, INAIL e Casse Edili. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Domanda e rilascio agibilità	Certificato di agibilità	Il certificato di agibilità attesta la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati; il procedimento di rilascio è definito dall'art. 25 del DPR 380/2001	Vita dell'immobile

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Elenco fornitori e professionisti	Dati fornitori	Elenco dei fornitori e prestatori di lavori e servizi di cui al c.12 art. 125 del D.lgs. 163/06 Istituito presso l'Università; l'elenco è utilizzato dall'Università come strumento di identificazione delle imprese qualificate a fornire beni, servizi e lavori	10 anni
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Fidejussioni e polizze assicurative	Contratti	Contratto con il quale una compagnia assicurativa, o una banca, garantisce l'adempimento nei confronti del beneficiario degli accordi pattuiti dal contraente; viene stipulata nella fase di aggiudicazione e di esecuzione dell'appalto. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Finanziamenti, gestione e rendicontazione fondi MIUR e fondi di Enti terzi	Estratto verbale CDA	Disponibilità finanziaria che l'Ateneo dispone, destina e vincola alla realizzazione di un progetto; al termine di ogni annualità devono essere rendicontate le spese impegnate	10 anni

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Inizio e fine lavori	Dichiarazione all'amministrazione locale	Documento depositato presso lo Sportello unico del comune che attesta la data effettiva di inizio dei lavori e di fine dei lavori. Giuridicamente o storicamente irrillevante dopo il termine indicato. Giuridicamente o storicamente irrillevante dopo il termine indicato	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza opere edili ed impianti	Documentazione	Insieme degli interventi straordinari eseguiti in un edificio atti a garantire un adeguato livello di sicurezza per le persone, le strutture e gli impianti	Vita dell'immobile
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	IVA agevolata	Dichiarazione	Dichiarazione che attesta la tipologia di intervento cui è applicabile l'aliquota IVA agevolata al 10% nei lavori di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo e 4% opere finalizzate al superamento o alla eliminazione delle barriere architettoniche	Illimitato

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Manutenzione impianto elettrico, meccanico, antincendio, antintrusione, elevatore, regolazione automatica	Contratto	Contratto d'appalto avente per oggetto la conduzione degli impianti, il ruolo di terzo responsabile, l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria di piccola entità relativi alle varie tipologie di impianti; il contratto ha durata annuale o pluriennale	Illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Manutenzione Opere edili, da fabbro e affini, lavori di tinteggiatura e verniciatura	Contratto	Contratto d'appalto avente per oggetto l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria di piccola entità relativi alle varie categorie di lavorazioni; il contratto ha durata annuale o pluriennale	Illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Manutenzione periodica	Registro	Registro che riporta il calendario delle manutenzioni, la rilevazione delle cause, il tipo e la frequenza degli interventi, la registrazione su scheda delle manutenzioni programmate; gli interventi di controllo periodici sono prescritti dall' art. 71 del D.Lgs. 81/2008	Vita dell'immobile

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Messa in sicurezza opere edili e impianti	Interventi	Insieme degli interventi eseguiti in un edificio con attività atte a garantire un adeguato livello di sicurezza per le persone, per le strutture e per gli impianti. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Monitoraggio e idoneità statica dell'edificio, prove di carico	Relazioni tecniche	Consiste nell'analisi dell'impianto strutturale di un edificio, delle caratteristiche dei materiali e del loro degrado, verifiche visive e indagini sperimentali; le indagini possono essere integrate con prove di carico che permettono di confrontare i valori di portata e resistenza così determinati con quelli previsti dalle norme vigenti	Vita dell'immobile
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Nomina Collaudatore	Atto formale di nomina	Atto con cui, a seguito di una procedura di valutazione e selezione ai sensi dell'art.91 del Codice, il Responsabile del Procedimento affida l'incarico di collaudo di un'opera; l'incarico può essere affidato all'interno all'Amministrazione o a soggetti esterni	Illimitato

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Nomina coordinatore sicurezza progettazione (CSP) coordinatore Sicurezza esecuzione (CSE)	Atto formale di nomina	Atto con cui, a seguito di una procedura di valutazione e selezione ai sensi dell'art.91 del Codice, il Responsabile del Procedimento affida l'incarico di coordinatore per la progettazione dell'opera ai sensi dell'art.90 del D.lgs. 81/2008; l'incarico può essere affidato all'interno all'Amministrazione o a soggetto esterno	5 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Nomina del Direttore Lavori (DL)	Atto formale di nomina	Atto con cui, a seguito di una procedura di valutazione e selezione ai sensi dell'art.91 del Codice, il Responsabile del Procedimento affida l'incarico di direzione lavori di un'opera; l'incarico può essere affidato all'interno all'Amministrazione o a soggetto esterno	Illimitato

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Nomina Progettista	Atto formale di nomina	Atto con cui, a seguito di una procedura di valutazione e selezione ai sensi dell'art.91 del Codice, il Responsabile del Procedimento affida l'incarico di progettazione preliminare e/o definitiva e/o esecutiva di un'opera; l'incarico può essere affidato all'interno all'Amministrazione o a soggetto esterno	Illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Nomina RUP	Atto di nomina	Atto formale con cui l'Amministrazione nomina, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 163/2006 – L. 241/90 art. 4 e ss.	Illimitato

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Notifica preliminare	Comunicazioni dati cantiere	Comunicazione che ha lo scopo di informare gli organi di vigilanza competenti (ASL, Direzione Provinciale del Lavoro) in merito ai dati relativi ad un cantiere; è prevista dall'art. 99 del D.lgs. 81/2008. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Occupazione suolo pubblico	Autorizzazione amministrazione locale	Permesso rilasciato dal Comando di Polizia Locale che consente l'occupazione temporanea di suolo pubblico, relativa ad interventi che comportano l'occupazione anche solo parziale della sede stradale e/o marciapiede	2 anni
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Ordini di servizio	Disposizioni e istruzioni	Atto mediante il quale sono impartite all'esecutore tutte le disposizioni e istruzioni da parte del responsabile del procedimento ovvero del direttore dei lavori; previsto dall'art. 152 del DPR 207/2010. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni dal collaudo

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Perizia suppletiva e di variante	Atti aggiuntivi	Atti predisposti dal Direttore dei lavori ed approvati dall'Amministrazione che attestano variazioni o addizionali al progetto approvato; i casi, le condizioni ed i limiti in cui sono ammesse sono indicati all'art. 132 del Codice dei Contratti	Vita dell'immobile
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Piano di sicurezza e piani operativi di sicurezza (POS)	Redazione del Piano di sicurezza e coordinamento e dei piani operativi di sicurezza secondo le disposizioni di cui agli artt. 100 e 17 del D.lgs. 81/2008. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	Redazione del Piano di sicurezza e coordinamento e dei piani operativi di sicurezza secondo le disposizioni di cui agli artt. 100 e 17 del D.lgs. 81/2008. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Procedure per la scelta del contraente	Atti affidamento lavori	Comprendono l'affidamento di lavori, servizi, e forniture e incarichi di progettazione; per l'individuazione degli operatori economici per l'affidamento di un contratto si utilizzano le procedure aperte, ristrette e negoziate come stabilito dal Capo III e IV del Codice dei Contratti. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni dal collaudo

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Procedure, autorizzazioni, rapporti con Vigili del Fuoco	Segnalazioni e certificazioni	Valutazione dei progetti, procedure stabilite dal DPR 151/2011: presentazione di Segnalazioni Certificate di Inizio Attività, dichiarazioni, certificazioni per prodotti, elementi costruttivi, materiali, impianti; rinnovo periodico di conformità antincendio	Vita dell'immobile
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Progetto (preliminare, definitivo ed esecutivo)	Redazione dei progetti	Riguarda: Opere edili / impianto elettrici /meccanici / antincendio / antintrusione / Opere da fabbro ed affini/ Opere di tinteggiatura e verniciatura/ Impianto regolazione automatica. Redazione dei progetti secondo i livelli indicati dall'art. 93 del D.Lgs. 163/2006	Illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Progetto (preliminare, definitivo ed esecutivo)	Redazione dei progetti	Riguarda: Progetti architettonici/strutture/i impianti. Redazione dei progetti secondo i livelli indicati dall'art. 93 del D.Lgs. 163/2006	Illimitato

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Proroga dei lavori	Autorizzazione	<p>Autorizzazione rilasciata dal Responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, su Richiesta dell'Appaltatore; viene fissato un nuovo termine entro il quale l'Appaltatore deve ultimare i lavori stabiliti dagli atti contrattuali; prevista dall'159 del Regolamento DPR 207/2010. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato</p>	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Rescissione del contratto	Atto di risoluzione del contratto	<p>Atto con cui una delle parti produce lo scioglimento totale o parziale del rapporto giuridico di origine contrattuale; la materia è normata dagli artt. da 134 a 140 del D.Lgs. 163/2006</p>	Illimitato

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Ricerca operatori economici	Indagine di mercato	Ricerca di operatori economici che manifestino interesse all'affidamento di un lavoro, di una fornitura o di un servizio; si effettua generalmente mediante la pubblicazione di un avviso ed ha lo scopo di acquisire tutte le informazioni necessarie all'individuazione, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, di un operatore economico	10 anni
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Sospensione e ripresa dei lavori	Processo verbale	Atti redatti dal Direttore dei Lavori che attestano la necessità di sospendere i lavori indicando le ragioni e l'imputabilità, la data di ripresa dei lavori cessate le cause che determinarono la sospensione; normati dall'art. 158 del Regolamento DPR 207/2010. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni dal collaudo

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Stato avanzamento lavori (SAL) e certificati di pagamento	Attestati e documenti autorizzatori	Documenti che attestano l'avvenuta esecuzione di una certa quantità di lavori quantificandone il relativo costo e autorizzano l'emissione della fattura che consente all'Amministrazione di procedere al pagamento in acconto, artt. 194 e 195 del DPR 207/2010	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Subappalto	Contratto	Contratto con cui l'appaltatore affida ad un terzo l'esecuzione parziale dell'opera o del servizio che si è impegnato a compiere in forza di un precedente contratto di appalto; è normato dall'art. 118 del Codice dei Contratti	10 anni dal collaudo
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Validazione progetto	Attestazione di conformità	Atto redatto dal Responsabile del procedimento che attesta la conformità alla normativa vigente e la appaltabilità di un progetto ai sensi dell'art. 112 del Codice dei Contratti e art. 45 del Regolamento DPR 207/2008	Vita dell'immobile

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Verifiche sismiche	Relazioni tecniche	Indagini volte a stabilire se un edificio è in grado di resistere alle azioni sismiche di progetto; le verifiche sono condotte secondo le previsioni del DM 14.01.2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni"	Vita dell'immobile
IX. Edilizia e territorio	09/2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e destinazione d'uso	Vulture allacciamento pagamento utenze	Contratti	Procedure amministrative relative a intestazione, subentro, cessazione riapertura di contatori relative a contratti di forniture elettriche, idriche e altre utenze. Procedure contabili per il pagamento delle utenze	Vita dell'immobile
IX. Edilizia e territorio	09/3. Sicurezza e messa a norma degli ambienti di lavoro	Emergenze	Gestione delle procedure	Procedura che definire i criteri e le modalità di prevenzione e gestione delle situazioni di emergenza e di incidenti che comportino o possano comportare danni ambientali o alle persone	Vita dell'immobile
IX. Edilizia e territorio	09/3. Sicurezza e messa a norma degli ambienti di lavoro	Monitoraggio campi elettromagnetici	Rilevazione emissioni	Procedura che ha lo scopo di rilevare le emissioni di campo in particolari ambiti di lavoro, definiti come "sensibili"; si effettua attraverso sensori che registrano in continuo il valore efficace di campo elettrico	Vita dell'immobile

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/3. Sicurezza e messa a norma degli ambienti di lavoro	Monitoraggio e idoneità statica dell'edificio	Indagini e prove di carico	<p>Consiste nell'analisi dell'impianto strutturale di un edificio, delle caratteristiche dei materiali e del loro degrado, verifiche visive e indagini sperimentali; le indagini possono essere integrate con prove di carico che permettono di confrontare i valori di portata e resistenza così determinati con quelli previsti dalle norme vigenti</p>	Vita dell'immobile
IX. Edilizia e territorio	09/3. Sicurezza e messa a norma degli ambienti di lavoro	Nomina Responsabile Tecnico della sicurezza antincendio	Nomina	<p>Atto di nomina della figura professionale che deve curare la pianificazione, il coordinamento e la verifica dell'adeguamento antincendio prevista dal Decreto 18/9/2002 Regola tecnica di prevenzione incendi</p>	Illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/3. Sicurezza e messa a norma degli ambienti di lavoro	Personale addetto alle emergenze	Nomina	<p>Atto di nomina del lavoratore incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato e di gestione dell'emergenza in base all'art. 18 del D.Lgs. 81/2008</p>	Illimitato

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/3. Sicurezza e messa a norma degli ambienti di lavoro	Sicurezza e messa a norma degli ambienti di lavoro	Interventi previsti	Insieme degli interventi eseguiti in un edificio con attività atte a garantire un adeguato livello di sicurezza per le persone, per le strutture e per gli impianti. Richiesta e atti di avvio e conclusione lavori	Vita dell'immobile
IX. Edilizia e territorio	09/4. Telefonia e infrastruttura informatica	Collegamenti di rete e wi-fi	Attivazione, disattivazione modifica	Compresa la documentazione relativa alla gestione (guasti, sostituzione delle apparecchiature ecc.). Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
IX. Edilizia e territorio	09/4. Telefonia e infrastruttura informatica	Utenze telefoniche	Attivazione, disattivazione modifica	Compresa la documentazione relativa alla gestione (guasti, sostituzione delle apparecchiature ecc.). Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	1 anno
IX. Edilizia e territorio	09/5. Programmazione territoriale	Commissione edilizia	Comunicazioni e pareri. Verbale di seduta della Commissione	Organo dell'Amministrazione universitaria delegato allo studio e istruttoria in materia di edilizia dell'Ateneo.	illimitato

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/5. Programmazione territoriale	Conferenza dei Servizi	Verbale di seduta	Istituto che prevede un tavolo comune tra Pubbliche Amministrazioni per poter meglio risolvere i problemi e confrontarsi su tematiche comuni, semplificando e razionalizzando i procedimenti.	Illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/5. Programmazione territoriale	Conformità urbanistica	Attestazione della corrispondenza tra lo stato di fatto di un immobile ed i documenti e le autorizzazioni concesse dall'Amministrazione comunale;	Documento cartaceo sottoscritto dal Dirigente d'Area del Comune di competenza DPR 380/2001 Testo Unico dell'Edilizia. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	3 anni
IX. Edilizia e territorio	09/5. Programmazione territoriale	Destinazioni d'uso	Estratto verbale di seduta del Consiglio di Amministrazione	Insieme delle modalità e delle finalità di utilizzo di un immobile e/o di uno spazio assegnato all'Università. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
IX. Edilizia e territorio	09/5. Programmazione territoriale	Partecipazione alla formazione del Piano per il Governo del Territorio (PGT) e del Piano dei Servizi/Regole	Contributi, osservazioni e istanze che vengono trasmessi alle Amministrazioni locali per la formazione del PGT		durata del PGT

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/5. Programmazione territoriale	Piano degli approvvigionamenti di beni e servizi	Estratto verbale di seduta del Consiglio di Amministrazione	Programma di approvvigionamento dei beni e servizi tramite procedure di scelta del contraente, adesione a convenzioni Centrali di Committenza, mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)	10 anni
IX. Edilizia e territorio	09/5. Programmazione territoriale	Piano economico alla Cassa Depositi e Prestiti	Piano economico finanziario che accompagna la domanda di finanziamento di un'opera erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti Note e rendiconti scambiati tra l'Ente erogatore e l'Amministrazione universitaria		Illimitato
IX. Edilizia e territorio	09/5. Programmazione territoriale	Piano edilizio	Estratto del verbale di seduta del Consiglio di Amministrazione	Elenco dei lavori da realizzare nell'anno, redatto e aggiornato secondo quanto stabilito del Regolamento di Attuazione (rif. DPR 207/2008 DPR 207/2010, Regolamento di attuazione art. 13). Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/5. Programmazione territoriale	Programma Triennale dei Lavori	Estratto del verbale di seduta del Consiglio di Amministrazione	Consiste nella sintesi degli obiettivi e delle esigenze dell'amministrazione; è redatto sulla base di studi di fattibilità ed analisi dei bisogni ed in particolare individua le opere da realizzare, specificando le caratteristiche delle stesse; D.lgs. 163/2006 Codice dei Contratti art. 128	10 anni
IX. Edilizia e territorio	09/5. Programmazione territoriale	Rapporti ed intese con Agenzia del Territorio, Agenzia del Demanio	Coordinamento tra i vari soggetti pubblici al fine di facilitare le operazioni di censimento, valutazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare	Note scambiate tra l'Ente interessato e l'Amministrazione universitaria. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
IX. Edilizia e territorio	09/5. Programmazione territoriale	Rilevazione dello stato di attuazione dei progetti finanziati	Attività di sorveglianza dei programmi finanziati da Enti terzi durante le fasi che interessano lo svolgimento del ciclo di vita del progetto fino alla sua conclusione	Lettera riportante il rendiconto trasmessa all'Ente erogatore del finanziamento. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
IX. Edilizia e territorio	09/5. Programmazione territoriale	Studio di fattibilità	Relazione tecnica corredata da tabelle e disegni	Elaborato realizzato in funzione della definizione e valutazione di un progetto sulla base di una preliminare idea di massima, comprende attività sia di natura tecnica che di natura economica, il cui esito può essere favorevole o meno alla realizzazione del progetto. . Giuridicamente o storicamente irrillevante dopo il termine indicato	Illimitato (in Cartesio 10 anni)
IX. Edilizia e territorio	09/5. Programmazione territoriale	Valore dell'immobile, valutazione tecnico-estimativa, variazione	Relazione tecnico-estimativa corredata di tabelle e disegni	Procedure e metodi per la valutazione dei beni immobili basati sulla rilevazione dei dati immobiliari, sull'analisi quantitativa e sulle caratteristiche dell'immobile	Illimitato

X. Patrimonio, economato e provveditorato

Contiene i documenti relativi alla funzione di gestione dei beni patrimoniali dell'università: immobili (patrimonio), mobili (economato) e strumentali (provveditorato).

Devono essere classificati con questo titolo le acquisizioni, le cessioni, le procedure di inventario, acquisizione e gestione di beni e servizi strumentali. Inoltre devono essere classificati con questo titolo le attività negoziali e contrattuali, le locazioni attive e passive, le risorse strumentali in genere (fornitura di beni e servizi, utenze, interventi di manutenzione di beni mobili, servizi ausiliari, ecc.)

Fonte: *Massimario di selezione e scarto dei documenti amministrativi*, Università di Foggia, C.A. 29.9.2015/allegato punto 25 https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/15-06-2016/25-allegato_punto_25_ca29set2015-massimario_di_selezione_scarto_0.pdf

- **Classe 1 - Acquisizione e gestione di beni immobili e relativi servizi:** contiene i documenti relativi ai procedimenti per l'acquisto di terreni, edifici e immobili di vario tipo, nonché la loro destinazione d'uso e l'ordinaria gestione patrimoniale. Si tenga presente che eventuali mutui e finanziamenti per gli acquisti devono essere inseriti nella classe VIII/1
- **Classe 2 - Locazione di beni immobili, di beni mobili e relativi servizi:** contiene documenti relativi agli adempimenti necessari per la gestione delle locazioni attive e passive di beni mobili ed immobili, ad eccezione dei documenti strettamente finanziari, i quali devono essere inseriti nelle classi VIII/1 (se entrate) e VIII/2 (se uscite)
- **Classe 3 - Alienazione di beni immobili e di beni mobili:** contiene documenti relativi all'alienazione, cessione, vendita o permuta di beni mobili e immobili
- **Classe 4 - Acquisizione e fornitura di beni mobili, di materiali e attrezzature non tecniche e di servizi:** contiene i documenti relativi all'acquisizione e fornitura di beni mobili, di materiali e attrezzature non tecniche e di servizi (comprese le relative gare), nonché i documenti relativi ai contratti di assicurazione
- **Classe 5 - Manutenzione di beni mobili:** contiene i documenti relativi alla manutenzione e riparazione di tutti i beni mobili, dagli arredi alle apparecchiature non tecniche
- **Classe 6 - Materiali, attrezzature, impiantistica e adempimenti tecnico-normativi:** contiene i documenti relativi alla gestione di materiali, attrezzature e impiantistica particolarmente complessi (compresa la documentazione tecnica degli impianti), per i quali sono previsti particolari adempimenti normativi
- **Classe 7 - Partecipazioni e investimenti finanziari:** contiene i documenti relativi a partecipazioni ed investimenti finanziari, quali compravendita di azioni, obbligazioni, ecc.

- **Classe 8 - Inventario, rendiconto patrimoniale, beni in comodato:** contiene i documenti relativi alla gestione dell'inventario: dall'integrazione dei registri inventariali per nuove acquisizioni, alla cancellazione dal registro per perdita, cessione, obsolescenza, ecc.
- **Classe 9 - Patrimonio culturale - Tutela e valorizzazione:** contiene i documenti relativi alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, in particolare quelli relativi a prestiti concessi per l'organizzazione di mostre da parte di terzi. I documenti relativi alla gestione degli archivi devono essere inseriti nella classe 1/7
- **Classe 10 - Gestione dei rifiuti:** contiene i documenti relativi al processo di gestione e smaltimento dei rifiuti, anche quelli speciali. Rientrano in questa classe anche i documenti relativi alla nomina degli addetti responsabili.

X. PATRIMONIO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/01. Acquisizione e gestione di beni immobili e relativi servizi	Accensione mutui per l'acquisizione di beni immobili	Contratto di mutuo	Sottoscrizione del contratto con la banca con atto notarile, oppure con la Cassa DDPP, in forma di contratto per corrispondenza. La documentazione che si riferisce all'assenso dell'ente erogatore, delle modalità prescelte, delle reversali di incasso, delle emissioni dei mandati di pagamento è contenuta in forma di sintesi nel contratto. Pertanto la documentazione di corredo può essere scartata alla fine del mutuo.	Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/01. Acquisizione e gestione di beni immobili e relativi servizi	Accensione mutui per l'acquisizione di beni immobili	Indagine con enti erogatori	Fase di corrispondenza e ricerca presso vari Enti erogatori per definire le migliori offerte.	Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/01. Acquisizione e gestione di beni immobili e relativi servizi	Acquisto beni immobili	Atto notarile	Compreso terreni	Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/01. Acquisizione e gestione di beni immobili e relativi servizi	Acquisto beni immobili	Istruttoria acquisto	Compreso terreni. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/02. Locazione di beni immobili, di beni mobili e relativi servizi	Affitto beni immobili	Contratto di affitto	Compreso il comodato	Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/02. Locazione di beni immobili, di beni mobili e relativi servizi	Affitto beni immobili	Istruttoria affitto	Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/02. Locazione di beni immobili, di beni mobili e relativi servizi	Affitto beni immobili	Pratica sfratto	Documentazione inerente lo sfratto a terzi o all'Ateneo	Illimitato

X. PATRIMONIO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/02. Locazione di beni immobili, di beni mobili e relativi servizi	Affitto beni immobili a terzi	Contratto di affitto	Locazione a terzi di immobili o locali destinati a servizi privati o per l'Ateneo	Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/02. Locazione di beni immobili, di beni mobili e relativi servizi	Noleggio beni mobili	Contratti di noleggio		Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/03. Alienazione di beni immobili e di beni mobili	Vendita di beni immobili	Asta pubblica	Bandi di gara per l'alienazione di edifici, appartamenti o terreni.	Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/03. Alienazione di beni immobili e di beni mobili	Vendita di beni immobili	Contratto di vendita	Atto notarile. Compreso acquisto terreni e permutate.	Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/03. Alienazione di beni immobili e di beni mobili	Vendita di beni mobili	Contratto di vendita		Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/04. Acquisizione e fornitura di beni mobili, di materiali e attrezzature non tecniche e di servizi	Acquisizione di attrezzature	Contratti di fornitura	Forniture di beni mobili, materiali e attrezzature. Compresi i contratti di cottimo fiduciario	Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/04. Acquisizione e fornitura di beni mobili, di materiali e attrezzature non tecniche e di servizi	Acquisizione di servizi	Contratto di gestione servizi di trasloco e facchinaggio	Compresi i contratti di cottimo fiduciario, MEPA, affidamento diretto, accordo quadro	Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/04. Acquisizione e fornitura di beni mobili, di materiali e attrezzature non tecniche e di servizi	Acquisizione di servizi	Pratiche auto	Bollo auto, contrassegni, manutenzione ordinaria e straordinaria	Fino alla durata del bene
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/04. Acquisizione e fornitura di beni mobili, di materiali e attrezzature non tecniche e di servizi	Acquisizione di servizi	Stipula di contratto di assicurazione	Copertura dei rischi riguardanti i beni immobili, mobili e attrezzature (compresi i mezzi di trasporto).	Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/04. Acquisizione e fornitura di beni mobili, di materiali e attrezzature non tecniche e di servizi	Acquisizione di servizi, beni mobili e attrezzature	Gare d'appalto	Bandi riguardanti: appalto concorso, licitazione privata, pubblico incanto, trattativa privata	Illimitato

X. PATRIMONIO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/04. Acquisizione e fornitura di beni mobili, di materiali e attrezzature non tecniche e di servizi	Acquisizione servizi	Contratti di fornitura	Forniture di energia elettrica, acqua, gas, combustibili vari e altri servizi (compreso sorveglianza ed eventi). Compresi i contratti di cottimo fiduciario, MEPA, affidamento diretto, accordo quadro	Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/05. Manutenzione di beni mobili	Acquisizione di servizi	Contratti di assistenza e manutenzione	Riguardanti beni mobili, impianti e attrezzature. Compresi i contratti di cottimo fiduciario, MEPA, affidamento diretto, accordo quadro.	Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/06. Materiali, attrezzature, impiantistica e adempimenti tecnico-normativi	Certificazione impianti	Adempimenti normativi riguardanti gli impianti	Documenti relativi alla gestione di materiali, attrezzature e impiantistica particolarmente complessi (compresa la documentazione tecnica degli impianti), per i quali sono previsti particolari adempimenti normativi. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	10 anni

X. PATRIMONIO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/07. Partecipazioni e investimenti finanziari	Portafoglio titoli	Partecipazioni e investimenti finanziari (compravendita di azioni, obbligazioni, ecc.)	I dati sono contenuti a bilancio e destinati alla conservazione illimitata. In questa classificazione si considerano i documenti relativi alle decisioni di acquisto (anche in questo caso si prescrive la conservazione illimitata)	Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/08. inventario, rendiconto patrimoniale, beni in comodato	Scarichi inventariali	Proposta di scarico dei beni mobili dell'Amministrazione centrale e delle Strutture decentrate	Documenti relativi alla cancellazione dal registro per perdita, cessione, obsolescenza, ecc.	Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/08. inventario, rendiconto patrimoniale, beni in comodato	Situazione patrimoniale consolidata	Situazione patrimoniale consolidata dell'Amministrazione centrale e delle strutture decentrate	Documenti relativi all'integrazione dei registri inventariali	Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/09. Patrimonio culturale - Tutela e valorizzazione	Beni culturali in possesso dell'Ateneo	Documentazione relativa alla tutela e valorizzazione dei beni culturali	documentazione relativa alla conservazione, al diritto d'autore, al restauro, al prestito ecc.)	Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/09. Patrimonio culturale - Tutela e valorizzazione	Beni culturali in possesso dell'Ateneo	Inventario	Documenti relativi alla tutela e valorizzazione dei beni culturali. I documenti relativi alla gestione degli archivi sono inseriti nella classe I/7	Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/09. Patrimonio culturale - Tutela e valorizzazione	Beni culturali in possesso dell'Ateneo	Stipula di contratto di assicurazione		Illimitato
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/10. Gestione dei rifiuti	Procedimento di smaltimento rifiuti	Documentazione relativa alla richiesta e smaltimento rifiuti	Documenti relativi al processo di gestione e smaltimento dei rifiuti, anche quelli speciali. Giuridicamente o storicamente irrilevante dopo il termine indicato	5 anni

X. PATRIMONIO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Titolo	Classe	Affare, attività, procedimento	Documento	Note	conservazione
X. Patrimonio, economato e provveditorato	10/10. Gestione dei rifiuti	Procedimento di smaltimento rifiuti	Nomina incaricati smaltimento rifiuti		Illimitato

RINNOVO CONVENZIONE ISTITUTIVA
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA A.B.I.T.A. “ARCHITETTURA
BIOECOLOGICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L’AMBIENTE”

TRA

L’Università degli Studi di Firenze, rappresentata dal Magnifico Rettore Luigi Dei, autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____

L’Università degli studi di Napoli Federico II, rappresentata dal Magnifico Rettore _____, autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____

L’Università degli Studi di Roma La Sapienza, rappresentata dal Magnifico Rettore _____, autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____

L’Università degli Studi di Genova, rappresentata dal Magnifico Rettore Paolo Comanducci, autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Consiglio di Amministrazione del 24.02.2016

L’Università Mediterranea di Reggio Calabria, rappresentata dal Magnifico Rettore _____, autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____

La Seconda Università degli Studi di Napoli, rappresentata dal Magnifico Rettore _____, autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____

Il Politecnico di Torino, rappresentata dal Magnifico Rettore _____, autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____

Premesso che

- Nel mese di novembre dell’anno 1996 è stata stipulata, tra le Università di Firenze, Milano (Politecnico), Napoli (Federico II), Roma (la Sapienza), la convenzione per l’istituzione del Centro Interuniversitario di ricerca ABITA “Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l’Ambiente”, con una durata iniziale di 5 anni, rinnovabile ogni 5 anni;

- In data 8 giugno 2005 è stato stipulato l'atto aggiuntivo che all'art. 1 rinnovava il Centro per ulteriori 5 anni dalla data della stipula;
- Con lo stesso atto aggiuntivo all'art. 3 si sanciva che entravano a far parte del Centro ABITA le Università degli Studi di Genova, Mediterranea di Reggio Calabria, la Seconda Università degli Studi di Napoli (oggi Vanvitelli) ed il Politecnico di Torino;
- Che l'Università degli Studi di Firenze, sede amministrativa del Centro ABITA, con delibere del Senato Accademico del 13 ottobre 2010 e del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2010, autorizzava il rinnovo della convenzione istitutiva per altri 5 anni;

Considerato

- Che con l'emanazione della legge 240/2010, la nuova disciplina statutaria e la conseguente necessità di rivedere le norme interne degli Atenei riguardo all'organizzazione dei Centri di ricerca, la sottoscrizione dell'atto di rinnovo si è interrotta;
- Che l'attività scientifica del Centro, e la collaborazione tra gli Atenei, è comunque proseguita e, sottoposta a valutazione, è stata valutata positivamente dagli Organi dell'Ateneo di Firenze con delibere del Senato accademico del 18 dicembre 2014 e del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2014;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1

Costituzione del Centro

1. E' rinnovato, ai sensi dell'art. 91 del DPR 382/80 e dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, tra le Università di: Firenze, Napoli Federico II, Roma La Sapienza, Genova, Mediterranea di Reggio Calabria, Seconda Università degli Studi di Napoli, e il Politecnico di Torino, il Centro Interuniversitario di Ricerca "Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente" di seguito denominato "Centro ABITA" fino al 30 ottobre 2020.

Art.2

Finalità del Centro

1. Il Centro si propone di:

- a) Promuovere, organizzare e sviluppare attività di ricerca sui sistemi e sulle tecnologie dell'architettura e delle trasformazioni dell'ambiente naturale e costruito, ponendosi come obiettivi prioritari di:
- Collocare le problematiche sull'architettura e la pianificazione fisica degli insediamenti nei Paesi avanzati, nell'ambito dei processi finalizzati allo sviluppo sostenibile delle strutture socioeconomiche e produttive;
 - Individuare nuovi assetti e configurazioni territoriali, urbane e di settore urbano congruenti con la realizzazione di obiettivi di sostenibilità ambientale dello sviluppo insediativo;
 - Predisporre e sperimentare, ai vari livelli e settori di intervento, nuove tipologie architettoniche derivanti dall'applicazione di una concezione bioecologica dell'organismo edilizio e dell'ambiente urbano;
 - Definire le prestazioni ambientali richieste ai materiali ed ai componenti impiegati nell'edilizia sperimentando processi controllo di qualità a finalità ecologica;
 - Sperimentare tecnologie d'intervento per il recupero bioecologico del patrimonio edilizio esistente e per il ripristino degli assetti paesistico - ambientali in contesto insediativo storicizzato o di più recente formazione;
 - Sistematizzare e integrare nel processo di progettazione tecnologie avanzate di settore finalizzate al risparmio energetico ed all'ottimizzazione dei requisiti bioclimatici dell'organismo edilizio;
 - Approntare delle normative tecniche e procedurali per la progettazione, attuazione e gestione degli interventi infrastrutturali e edilizi con finalità bioecologiche attraverso l'impiego di tecnologie ambientali sostenibili;
 - Sviluppare, anche attraverso l'uso di nuovi strumenti informatici avanzati, sistemi multidisciplinari di predizione, valutazione e controllo di qualità degli interventi di trasformazione dell'ambiente naturale e costruito;
 - Applicare metodologie e strumentazioni didattiche multimediali alla formazione di operatori ai vari livelli e settori di competenza tecnica nel campo degli studi sull'architettura bioecologica e sull'impiego di tecnologie innovative per l'ambiente;
 - Contribuire al trasferimento, sperimentazione ed impiego di tecnologie di gestione e controllo dei processi di trasformazione insediativa, appropriate al contesto culturale, produttivo ed ambientale dei Paesi in via di sviluppo.

- b) Favorire l'insegnamento dell'Architettura Bioecologica e dell'Innovazione Tecnologica per l'ambiente nei corsi universitari e post-universitari.
 - c) Coordinare l'attività di ricerca e sperimentazione fra gli Atenei associati sulle tematiche enunciate rafforzando e promuovendo forme di collaborazione e confronto con altri Enti ed Istituzioni a livello nazionale ed internazionale.
 - d) Sviluppare la formazione di studiosi e operatori esperti nelle suddette problematiche, corsi di formazione professionale, nonché organizzare seminari, convegni e conferenze.
 - e) Favorire gli scambi con istituzioni pubbliche e private per la predisposizione di strumenti normativi, anche attraverso forme di consulenza scientifica, attività di studio e sperimentazione progettuale.
 - f) Diffondere i risultati delle attività svolte, istituendo collane di "discussion papers" e collaborando con riviste specializzate nel settore, promuovendo pubblicazioni specifiche (monografie, raccolte di saggi, riviste, strumenti multimediali).
2. Le finalità del Centro sono complementari ed escludono sovrapposizione o concorrenza con quelle dei Dipartimenti.

Art. 3

Sede amministrativa

1. La sede amministrativa del Centro ABITA è istituita presso l'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Architettura – DIDA, Via S. Niccolò, 93 – 50125 Firenze
2. Le attività scientifiche del Centro si svolgono presso le sedi delle Università che aderiscono alla presente convenzione.

Art. 4

Organizzazione del Centro

1. Gli organi del Centro sono:
 - a) Il Consiglio di gestione
 - b) Il Direttore

Art. 5

Consiglio di gestione

1. Il Consiglio di gestione (CdG) è composto da due rappresentanti per ciascuna Università, scelti tra i professori e ricercatori di ruolo che partecipano alle attività del Centro.

2. Il Consiglio di gestione elegge fra i suoi componenti, il Direttore del Centro il quale deve rivestire di norma la qualifica di professore di ruolo. La votazione è valida se vi partecipa la maggioranza assoluta degli aventi diritto ed è eletto colui che ha riportato il maggior numero di voti.
3. Il Consiglio di gestione resta in carica quattro anni e i suoi membri possono essere rieletti alla scadenza del mandato una sola volta consecutivamente.
4. Le adunanze sono valide se vi partecipa almeno la maggioranza dei convocati. Nel computo per la determinazione della maggioranza non sono considerati gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. A parità dei voti prevale il voto del Direttore.
5. Le riunioni del Comitato si possono svolgere in modalità teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti l'assemblea si considererà tenuta nel luogo dove si trova il Direttore che svolgerà funzioni di segretario verbalizzante della seduta;
6. Il Consiglio di gestione:
 - a) Fissa le linee generali dell'attività del Centro e assume tutte le delibere di carattere scientifico;
 - b) Approva, su proposta del Direttore, le relazioni programmatica e consuntiva annuali sull'attività del Centro predisposte dal Direttore;
 - c) Ratifica gli atti emessi dal Direttore in caso di necessità e urgenza e/o di impossibilità di riunire il CdG;
 - d) Delibera sulle eventuali richieste di adesione al Centro di professori, ricercatori e studiosi;
 - e) Delibera sulla partecipazione al Centro di altri Dipartimenti;
 - f) Propone le richieste di adesione al Centro avanzate da altri Atenei;
 - g) Riceve le eventuali comunicazioni di recesso dal Centro di altri Atenei, Dipartimenti o di docenti ad esso aderenti;
 - h) Propone agli organi di governo dell'Ateneo, sede amministrativa del Centro, la disattivazione del Centro;
 - i) Delibera sulla collaborazione all'attività del Centro di Enti pubblici e privati e su tutte le questioni di carattere amministrativo non di pertinenza del Direttore;
 - j) Delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore;

- k) Delibera a maggioranza assoluta in ordine ad eventuali proposte di modifica da apportare alla presente convenzione da sottoporre all'approvazione degli Organi accademici di tutti gli Atenei convenzionati.
7. Il Consiglio di gestione è convocato per l'approvazione del piano di spesa e del rendiconto consuntivo, nonchè ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o lo richiedano almeno tre dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con anticipo di almeno 15 giorni a mezzo posta elettronica.

Art. 6

Il Direttore

1. Il Direttore è eletto dal Consiglio di gestione a norma dell'art. 5 e nominato dal Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro. Qualora la nomina riguardi un docente appartenente ad altra Università, questa potrà essere effettuata previo nulla osta del Rettore dell'Università di appartenenza. Il Direttore dura in carica quattro anni accademici e può essere confermato una sola volta consecutivamente.
2. Il Direttore svolge le seguenti funzioni:
 - a) Coordina le attività del Centro;
 - b) Sovrintende alla gestione amministrativa con il Responsabile amministrativo del Dipartimento presso il quale ha sede, che è anche Responsabile amministrativo del Centro;
 - c) Convoca e presiede il Consiglio di gestione;
 - d) Propone al Consiglio di gestione, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro e il relativo piano di spesa;
 - e) Predisporre al termine dell'esercizio una relazione consuntiva sulle attività svolte e su i risultati conseguiti dal Centro, da trasmettere ai Rettori delle Università convenzionate al fine di valutarne efficacia ed efficienza.
3. Il Direttore nomina un vicedirettore scelto tra i componenti del Consiglio di gestione, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 7

Il Segretario

1. Il Direttore nomina il Segretario del centro, scegliendolo tra i docenti e i ricercatori aderenti al centro. Il Segretario dura in carica quattro anni e coadiuva il Direttore nello svolgimento delle sue funzioni. Il segretario non riveste finzioni amministrative o contabili.

Art. 8

Personale del Centro

1. Partecipano alle attività del Centro: i professori, i ricercatori e gli studiosi delle Università convenzionate, che nutrono specifico interesse alla collaborazione scientifica del Centro. Altresì possono partecipare a titolo personale: professori, ricercatori di altre Università e singoli studiosi sia italiani che stranieri che ne facciano richiesta presso una delle sedi convenzionate, previa approvazione da parte del Consiglio di gestione.

Art. 9

Collaborazione con altri Organismi

1. Per lo svolgimento dei suoi compiti il Centro può stabilire, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati che abbiano per fine o comunque svolgano attività di didattica e/o ricerca compatibili con le finalità del Centro.

Art. 10

Finanziamenti e gestione amministrativo-contabile

1. Il Centro rappresenta un'autonoma articolazione scientifica rispetto ai Dipartimenti interessati, in particolare in merito all'acquisizione e gestione dei fondi per progetti di ricerca.
2. Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti da istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, da contratti e convenzioni di ricerca e di consulenza per conto terzi, da contributi versati per partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento promosse dal centro, da proventi di attività editoriale.
3. Il funzionamento del Centro è comunque assicurato da risorse finanziarie proprie o eventualmente da risorse messe a disposizione dei Dipartimenti aderenti. Nessun onere graverà sugli Atenei aderenti.
4. I fondi come sopra assegnati al Centro affluiscono all'Università ove ha sede amministrativa il centro con vincolo di destinazione al Centro stesso.

5. Al Dipartimento di afferenza del Centro compete il controllo di legittimità giuridico-formale e amministrativo-contabile delle attività del Centro, garantendo il rispetto delle norme e del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università sede amministrativa dello stesso.
6. Il Dipartimento di afferenza del Centro inserisce nel proprio documento programmatico di spesa annuale e triennale e nel report analitico di fine esercizio la documentazione relativa trasmessa dal Direttore del Centro in un'apposita sotto-sezione identificabile dall'acronimo del Centro.
7. Le attrezzature acquistate con fondi assegnati al Centro sono inventariate presso la sede amministrativa del Centro. In caso di scioglimento del Centro, il Consiglio delibererà l'assegnazione delle attrezzature ai partecipanti.

Art. 11

Durata e recesso

1. La presente convenzione è valida fino al 30 ottobre 2020, con effetto retroattivo dalla scadenza della precedente convenzione, ed è rinnovabile, per altri 4 anni, con apposito atto scritto previa valutazione da parte degli Organi accademici degli Atenei partecipanti dell'attività scientifica svolta dal Centro nel periodo decorso.
2. E' ammesso il recesso di ciascuna Università convenzionata da comunicare al Direttore del Centro con preavviso di almeno sei mesi prima della efficacia del recesso.

Art. 12

Adesioni ulteriori

1. Possono aderire al Centro altre Università italiane che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è subordinata al parere favorevole del Consiglio di gestione del Centro. Le ammissioni di altre Università saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

Art. 13

Valutazione

1. L'attività del Centro è sottoposta ogni quattro anni a valutazione da parte degli Organi di governo degli Atenei convenzionati, sulla base delle relazioni annuali di cui all'art. 6 comma 2, lettera e), anche mediante l'ausilio di esperti sui temi oggetto dell'attività del Centro.

Art. 14

Disattivazione

1. Il Centro può essere disattivato dal Consiglio di amministrazione, sentito il Senato accademico, dell'Università degli Studi di Firenze, su proposta assunta con maggioranza assoluta dei suoi componenti dal Consiglio di gestione del Centro, sentite le altre Università aderenti al Centro.
2. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico può assumere motivata delibera di disattivazione anche di propria iniziativa, quando sulla base delle valutazioni di cui al precedente art. 13, ritenga che siano venute meno efficacia ed efficienza o non sia possibile raggiungere le finalità costitutive del Centro.
3. Alla disattivazione del Centro si provvede con decreto del Rettore dove ha sede il Centro.

Articolo 15

Riservatezza

1. Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro e collaboratori a seguito e in relazione alle attività del Centro.

Articolo 16

Trattamento dati personali

1. Le Università contraenti si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 17

Sicurezza

1. Ciascun Ateneo aderente alla convenzione, per la parte di sua competenza, provvede all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi,

infortuni, igiene, e sicurezza sul lavoro.

2. Le parti concordano che, al fine di garantire la salute e sicurezza del personale, il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. lgs 80/2008 e ss.mm. è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante ed il personale ospitato è considerato lavoratore ai sensi del suddetto decreto. Sempre ai sensi del D. lgs 80/2008 e ss.mm. il personale coinvolto nelle attività della presente convenzione si atterrà , in materia di prevenzione e protezione, alle norme e regolamenti della struttura ospitante.

Articolo 18

Coperture assicurative

1. Ogni Università aderente dà atto, per quanto di competenza, che il personale universitario, i collaboratori e gli studenti che svolgono attività presso il Centro hanno le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

Articolo 19

Controversie

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra i firmatari del presente atto e connesse all'esecuzione di questa, sarà competente il Giudice del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro.

Articolo 20

Registrazione e bollo

1. Il presente atto, sottoscritto digitalmente, viene redatto in un unico originale e registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione sono a carico del richiedente.
2. L'imposta di bollo (art. 2 tariffa , allegato A, parte prima DPR n. 642/1972) verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa che pagherà e tratterà l'originale.

La presente convenzione si compone di n. 13 fogli, viene redatta in n. 1 esemplare e firmato digitalmente dalle Università di: Firenze, Napoli Federico II, Roma La Sapienza, Genova, Mediterranea di Reggio Calabria, Seconda Università degli Studi di Napoli e il Politecnico di Torino.

La data di stipula del presente atto coincide con la data di repertorio dell'Università di Firenze, ultimo firmatario. Gli estremi dell'atto saranno comunicati a tutti i sottoscrittori.

Consiglio di Gestione

Per l'Università di Firenze: Proff.

Per l'Università degli studi di Napoli Federico II: Proff.

Per l'Università degli Studi di Roma La Sapienza: Proff.

Per l'Università degli Studi di Genova: Proff.

Per l'Università Mediterranea di Reggio Calabria: Proff.

Per l'Università degli Studi di Napoli Vanvitelli: Proff.

Per il Politecnico di Torino: Proff.

L'Università degli Studi di Firenze,
Magnifico Rettore Luigi Dei _____

L'Università degli studi di Napoli Federico II,
Magnifico Rettore _____,

L'Università degli Studi di Roma La Sapienza,
Magnifico Rettore _____,

L'Università degli Studi di Genova,
Magnifico Rettore _____,

L'Università Mediterranea di Reggio Calabria,
Magnifico Rettore _____,

L'Università degli Studi di Napoli Vanvitelli,
Magnifico Rettore _____,

Il Politecnico di Torino,
Magnifico Rettore _____

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
tra
REGIONE TOSCANA
e
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
e
AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

(per l'avvio di un progetto sperimentale, a.a. 2018/2019, rivolto agli studenti universitari in qualità di destinatari di alcune politiche di Promozione della Salute e Corretti Stili di Vita riconducibili alla Carta unica dello studente universitario”

Regione Toscana (di seguito indicata come Regione), con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, Piazza Duomo 10, C.F. e Partita IVA n. 01386030488, rappresentata per la firma da

..... nella sua qualità di

..... nella sua qualità di

Università degli Studi di Firenze (di seguito indicata come UNIFI), con sede in Firenze, Piazza San Marco 4, C.F./P.IVA 01279680480, rappresentata per la firma da

.....nella sua qualità di

L’Azienda Usl Toscana Centro (di seguito denominata Az. Usl Centro), con sede in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova, 1 P.I. e C.F.:06593810481 rappresentata per la firma da

.....nella sua qualità di

PREMESSO CHE

lo Statuto della Regione Toscana riconosce il “diritto alla salute” come una delle principali finalità della propria azione di governo, in attuazione del principio costituzionale garantito alla collettività;

la salute è un concetto positivo, che valorizza le risorse personali e sociali, come pure le capacità fisiche e che, quindi, la promozione alla salute non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario, ma va al di là degli stili di vita e punta al benessere (fonte: Carta di Ottawa 1986 - OMS);

gli esiti della Conferenza sulla Promozione alla Salute di Helsinki (Giugno 2013) ribadiscono l’importanza di definire scelte di sanità pubblica con un approccio strategico quanto più possibile sistemico ed “intersettoriale”, basato sul principio della “Salute in tutte le Politiche” mirando a fare della governance per la salute ed il benessere una priorità con il coinvolgimento di tutti i settori responsabili in campo economico, ambientale, sociale e culturale;

tra gli obiettivi strategici di Health 2020: the European policy for health and well-being si annoverano il “miglioramento della salute per tutti” e la necessità, tra l’altro, di “focalizzarsi strategicamente su uno stile di vita sano per i giovani”;

la L.R. n.40/2005 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e sue successive modifiche ed integrazioni:

- all'art.6-“L’integrazione delle politiche sanitarie” recita “la Regione assume come finalità la promozione della salute intesa come insieme di interventi sui fattori ambientali, economici e sociali che concorrono a determinare lo stato di benessere degli individui e della collettività e a tal fine promuove il coordinamento delle politiche regionali settoriali ed il loro orientamento anche al fine di perseguire obiettivi di salute”;
- all'art.7-“L’educazione alla salute” impegna “la Regione Toscana a promuovere negli assistiti la crescita di una cultura della salute attraverso la diffusione di conoscenze e di informazioni in grado di accrescere la capacità individuale e collettiva di autotutela nei confronti delle malattie e dei rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro” e le aziende sanitarie ad attuare “ interventi di comunicazione, educazione e promozione della salute in collaborazione con le istituzioni scolastiche, universitarie e scientifiche, gli organismi professionali e di categoria della sanità, le associazioni del terzo settore ed in raccordo con le funzioni educative e di promozione culturale di competenza degli enti locali e delle altre istituzioni pubbliche;
- all'art.67-in riferimento al Dipartimento di Prevenzione, sancisce ai seguenti punti:

“1. In ciascuna azienda unità sanitaria locale il dipartimento della prevenzione è la struttura preposta alla tutela della salute collettiva; il dipartimento, mediante azioni volte ad individuare e prevenire i rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro, anche attraverso attività di sorveglianza epidemiologica, persegue obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie e miglioramento della qualità degli stili di vita”. Esso ha al suo interno, tra le altre, anche l’unità funzionale di: a) igiene pubblica e della nutrizione..d) medicina dello sport”;

“2 quinquies [] “c) concorre per quanto di competenza alla definizione dei programmi di educazione alla salute; [] e) coordina le attività al fine di assicurare che ogni struttura operi attraverso programmi di lavoro, protocolli e procedure omogenee sul territorio dell’azienda; [..] g bis) è responsabile del coordinamento e del monitoraggio a livello aziendale delle attività e dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle progettualità riguardanti il piano regionale per la prevenzione”;

la DGRT 800 del 13 Ottobre 2008 ha recepito il DPCM del 04/05/2007 con il quale il Ministero della Salute ha approvato il programma “Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari”, indicando le strategie per contrastare i quattro principali fattori di rischio per la salute: scorretta alimentazione, abitudine al fumo, abuso di alcol e inattività fisica;

il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n°91 del 05 novembre 2014, tuttora in vigore ai sensi dell’art.29 della LR 1/2015, in particolare ai seguenti punti:

2.1-La prevenzione, la promozione della salute e dei diritti di cittadinanza: la salute in tutte le politiche:

- ribadisce che investire nella prevenzione e nel controllo delle malattie croniche può migliorare la qualità della vita e il benessere sia a livello individuale che sociale;

- viene confermato il programma Guadagnare Salute quale strategia globale che promuove la salute come bene pubblico, attraverso l'integrazione tra le azioni che competono alla collettività e quelle che sono responsabilità dei singoli individui secondo un approccio intersettoriale e trasversale ai fattori di rischio;
- si indicano le azioni per favorire un'alimentazione salutare e l'attività fisica nella popolazione con attenzione alle diverse fasce di età, contrastare l'abitudine al fumo e aumentare la consapevolezza dei rischi legati al consumo di alcol;
- è previsto uniformemente alle indicazioni dell'OMS organizzare attività formative (scuole di alta formazione; corsi; seminari...) e scambi di know-how specifici sul tema della promozione della salute, comprese visite studio o periodi di internship presso le sedi dell'OMS Europa, in base ai propri ambiti lavorativi e aree d'interesse e competenza, rivolti a: policy-makers e professionisti che lavorano a livello principalmente sub nazionale; operatori della Regione Toscana, delle Aziende Sanitarie toscane e delle Società della Salute; giovani universitari toscani interessati alle tematiche correlate alla promozione della salute;

2.1.5.2-La rete dei consultori

- prevede un nuovo Consultorio Giovani come “una porta di accesso privilegiata per tutta la popolazione adolescenziale e giovanile, sia per la promozione del loro benessere, sia per la prevenzione e l'accoglimento di situazioni di disagio, latente e/o conclamato. [...] E' importante trovare modalità idonee a rendere fruibili e integrati i percorsi di salute e relativi al disagio (educativi, psicologici, di promozione del benessere, di prevenzione del disagio, di accoglimento e presa in carico) [...] con “ [...] la presenza di operatori (medici, psicologi, educatori e/o pedagogisti, etc.) capaci di relazione interattiva e di comunicazione con gli adolescenti e con i giovani, per svolgere un'adeguata funzione di ascolto e di informazione, per favorire, dove necessario, l'individuazione dei potenziali rischi sociali e sanitari su cui è possibile intervenire precocemente, tenendo conto dell'esigenza di focalizzare l'attenzione su temi come la sessualità responsabile, il rispetto dei diversi orientamenti sessuali, le malattie a trasmissione sessuale e la salute riproduttiva”;

la DGRT n.740/2018 che ha recepito l'Intesa 247/CSR/2017 ed ha consentito la proroga del Piano Regionale della Prevenzione (DGRT n.1314/2015) a tutto il 2019 mantenendo coerenti gli obiettivi concordati ed i risultati attesi in allineamento con gli obiettivi centrali del PNP, tra i quali per ricordarne solo alcuni:

- “Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) nella popolazione giovanile e adulta”
- “Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei rischi e delle misure di prevenzione attuabili nella popolazione generale e a rischio”
- “Ridurre i rischi di trasmissione da malattie infettive croniche o di lunga durata”;

la DGRT n.1518 del 27/12/2017 ha recepito il documento “Intesa ai sensi dell'Art. 8 comma 6 della legge 5/6/2003 n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: "Piano Nazionale di interventi contro l'HIV e AIDS (PNAIDS)";

RICORDATO CHE

la delibera n.1251 del 12-11-2018 ad oggetto: “Interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita”, tra l'altro, prevede di implementare i programmi aziendali per l'educazione alla salute e l'educazione sessuale con campagne informative per la prevenzione delle MST e dell'HIV anche nelle Università;

il Piano nazionale di interventi contro l'HIV e AIDS, tenendo conto di questo diverso approccio al tema, definisce nuove strategie di intervento per contrastare AIDS e HIV affrontando in maniera sistematica le diverse questioni riferite alla raccolta dei dati, alla corretta informazione, alle misure di prevenzione, all'accesso al test, ai trattamenti ed alla cura;

in base al sistema di sorveglianza HIV dal 2009 fino al 31 dicembre 2017 a cura di ARS:

- sono state accertate in Toscana 2744 nuove diagnosi di HIV e di queste 301 sono relative ai giovani 18-25 anni. L'incidenza in questa fascia di età è più alta rispetto a quella generale Toscana: per ogni 100.000 residenti si verificano 12 casi rispetto agli 8 in media in Toscana. L'incidenza maggiore si verifica soprattutto tra le femmine (18-25) che, con un tasso di incidenza di 8 casi ogni 100.000 residenti, risulta due volte e mezzo superiore alla media femminile in Toscana. L'incidenza nei maschi di 18-25 anni è solo leggermente superiore a quella dei maschi della Toscana: 15 per 100.000 residenti rispetto ai 13 per 100.000
- riguardo alla modalità di trasmissione del virus HIV, come avviene in tutte le fasce d'età, la principale modalità di trasmissione è quella sessuale e principalmente tra i giovani omosessuali con il 47% dei casi. (Fonte: ARS su dati Sistema sorveglianza HIV. Anni 2009-2017).

l'Allegato A del decreto dirigenziale n.7600/2018 “Programma attività 2018-2019 delle U.F.: Igiene Pubblica e della Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione delle Aziende UU.SS.LL-Ambito Nutrizione” in relazione alle attività e prestazioni in riferimento alle macro-aree di lavoro sorveglianza nutrizionale, Educazione nutrizionale e promozione di corretti stili di vita, Ristorazione collettiva e Dietetica preventiva, evidenzia che:

- “secondo l'OMS le malattie a componente nutrizionale sono responsabili del 60% della mortalità generale e contribuiscono al 43% delle malattie croniche a livello mondiale”;
- l'American Institute for Cancer Research e il World Cancer Research Fund International in “Cancer Prevention e Survival” edition 2017, evidenzia come 1/3 circa dei più comuni tumori potrebbe essere prevenuto attraverso uno stile di vita salutare che comprenda abitudini alimentari corrette, mantenimento del peso ideale e adeguata attività fisica;

l'atto di cui sopra consente in ordine alla programmazione delle attività per l'anno 2019, opportuni aggiornamenti che dovessero derivare sia in conseguenza degli esiti dell'attività svolta nel 2018, sia da disposizioni e/o programmi nazionali e/o regionali;

la DGRT n.1385 dell'11/12/2017 ad oggetto “Approvazione schema di protocollo di intesa fra Regione, Università di Firenze, di Pisa, di Siena, Università per Stranieri di Siena e Azienda DSU per l'avvio e lo sviluppo del Progetto Carta regionale unica dello studente universitario”;

che in base alla suddetta delibera, la Carta Unica regionale oltre a garantire agli studenti universitari i molteplici usi legati strettamente a tutti i servizi del DSU (Diritto alla Studio Universitario) e delle Università toscane, deve configurarsi anche come dispositivo idoneo a favorire l'accesso ad altre funzionalità che potranno accrescersi nel tempo;

DATO ATTO CHE

il quadro epidemiologico riferito alle infezioni da HIV/AIDS presenta caratteristiche che richiedono nuove modalità di intervento in quanto i contesti sociali ed i comportamenti con cui l'infezione si diffonde si sono modificati nel tempo ed il calo dell'attenzione della popolazione generale e dei giovani rispetto all'infezione evidenzia una scarsa percezione del rischio come rilevato anche dal quadro epidemiologico di ARS sulle infezioni HIV/AIDS (fascia 18-25anni);

che, come noto, evidenze scientifiche correlano lo sviluppo di alcuni importanti malattie a scorrette abitudini alimentari, al sovrappeso ed alla mancanza di adeguata attività fisica;

l'Azienda USL Toscana Centro è istituzionalmente il punto di riferimento primario per le necessità della popolazione del suo ambito territoriale a cui risponde con i propri professionisti sanitari ma anche per il tramite di una rete di relazioni ed alleanze con cui realizzare, gestire e promuovere una rete integrata di servizi sanitari;

l'Università degli Studi di Firenze è un'istituzione pubblica, espressione della comunità scientifica, dotata di autonomia garantita dalla Costituzione, che ha all'attivo diversificati accordi di collaborazione e protocolli di intesa con la Regione Toscana e che, in base al proprio Statuto, contribuisce alla realizzazione del diritto alla salute previsto dall'articolo 32 della Costituzione con azioni coordinate ed integrate con il sistema sanitario e, in via prioritaria, con il Servizio Sanitario Regionale nel rispetto dell'autonomia universitaria;

RITENUTO OPPORTUNO

al fine di promuovere salute e la cultura della prevenzione primaria attraverso corretti stili di vita, avviare azioni congiunte orientate al target degli studenti universitari dell'Università degli Studi di Firenze (UNIFI), in via sperimentale nell'anno accademico 2018/2019, con appropriati interventi regionali compatibili ed allineati alla programmazione regionale stessa e stipulare, a tal fine, un apposito Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Azienda Usl Centro ed Università degli Studi di Firenze per promuovere, inizialmente, interventi sanitari rivolti agli studenti di UNIFI nei seguenti ambiti, a) HIV/AIDS e MST (malattie sessualmente trasmissibili) e b) Educazione Alimentare sotto indicati per:

a) informare e sensibilizzare i giovani universitari sui comportamenti a rischio, sulle malattie a trasmissione sessuale con un'attività di prevenzione da mettere in atto in giornate/evento regionali a tema che si rivolgano a grandi numeri e da tenersi in apposita sede universitaria, previa iscrizione online sul sito UNIFI.

Interverranno professionisti sanitari (infettivologi, ginecologi, educatori della salute, epidemiologi, ecc), esperti della comunicazione per sensibilizzare tale target sul tema utilizzando un linguaggio appropriato ed efficace e distribuendo materiale dedicato. I

professionisti sanitari dell'Azienda Usl Centro provvederanno ad illustrare i servizi locali a disposizione compresi quelli dei Consulitori;

b) offrire iniziative di alfabetizzazione alimentare, con informazioni dettagliate e funzionali ad un corretto stile di vita alimentare, attraverso una seconda giornata/evento regionale che si rivolga sempre a grandi numeri e da tenersi in apposita sede universitaria, previa iscrizione online sul sito UNIFI. Tra i temi trattati: la Piramide Alimentare Toscana (PAT) che declina in ambito regionale prodotti ed abitudini per una alimentazione corretta in linea con le caratteristiche culturali e le tradizioni alimentari regionali; come mangiare sano anche fuori casa approfondendo il tema del cibo da vari punti di vista grazie a personale sanitario della U.F. Igiene Pubblica e della Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione dell'Az. Usl Centro e a tecnici ed altri esperti del settore. A completamento dei temi trattati potrà essere coinvolta la DSU Toscana (Azienda regionale per il Diritto allo Studio della Toscana) per illustrare i servizi di ristorazione offerti agli studenti dell'ateneo fiorentino. Seguiranno almeno 4 incontri, sempre in sedi universitarie, a tema specifico di educazione alimentare, previa iscrizione online a cura di UNIFI, con gruppi di studenti individuati in numero congruo;

visto che i destinatari del progetto sperimentale saranno gli studenti universitari appositamente individuati e che è prevista la riconduzione delle iniziative sopra descritte all'interno della Carta Unica dello Studente di cui alla DGRT n.1385/2017.

TUTTO CIO' PREMESSO E VALUTATO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1- Premessa

La premessa costituisce parte integrante del presente Accordo

Art.2- Oggetto

Il presente Accordo disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Toscana, l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Usl Toscana Centro per avviare azioni congiunte, orientate al target degli studenti universitari dell'Università degli Studi di Firenze (UNIFI), in via sperimentale nell'anno accademico 2018/2019, con appropriati interventi regionali compatibili ed allineati alla programmazione regionale stessa, inizialmente individuati nei seguenti ambiti a) HIV/AIDS e MST (malattie sessualmente trasmissibili) e b) Stili di vita, in particolare educazione alimentare

Art.3-Impegni della Regione Toscana

Regione Toscana:

-attraverso le competenti strutture regionali, si impegna a porre in essere gli adempimenti necessari all'attuazione del presente Accordo operando congiuntamente alle parti firmatarie e ad assicurare il coordinamento opportuno per il suo buon esito;

-si impegna ad assegnare all'Azienda Usl Toscana Centro il contributo finanziario secondo quanto previsto al successivo art.7;

-attraverso la Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale si impegna a nominare un formale gruppo di lavoro per il quale individua almeno un componente idoneo all'interno degli uffici regionali coinvolti per materia;

- si impegna congiuntamente alle parti a monitorare lo svolgimento delle attività poste in essere per mezzo di incontri e confronti periodici;

- a valutarne gli esiti in considerazione di un'eventuale riprogrammazione successiva;

- può prevedere il coinvolgimento di altre associazioni, fondazioni ed enti ritenuti idonei ad integrare e supportare le attività previste anche con il contributo di opportune professionalità all'uopo funzionali;

Art.4-Impegni dell'Università degli Studi di Firenze

L'Ateneo fiorentino:

- assicura, per il tramite dei propri uffici di porre in essere gli adempimenti necessari all'attuazione del presente Accordo operando in collaborazione e congiuntamente alle parti firmatarie;

- individua e trasmette all'ufficio regionale competente, il nominativo del componente il gruppo di lavoro per l'Università e i nominativi dei due studenti individuati fra i rappresentanti degli studenti negli organi centrali dell'Ateneo;

- mette a disposizione le proprie opportune sedi per lo svolgimento delle attività concordate, assicurando anche la relativa sorveglianza;

-provvede a diffondere e rendere noto sul proprio portale attraverso un'adeguata comunicazione interna, il programma degli eventi che saranno realizzati per garantirne l'adesione e la partecipazione da parte degli studenti opportuni;

- predispone e segue la modalità di iscrizione online degli studenti agli eventi ed ai corsi/incontri previsti, registrandone la partecipazione;

- garantisce che le iniziative di informazione/educazione ricordate siano ricondotte, anche in termini di comunicazione alla Carta Unica dello Studente di cui alla DGRT n.1385/2017;

- provvede attraverso opportune comunicazioni mail agli studenti a dare visibilità alle iniziative di informazione/educazione, a predisporre opportuni sistemi di prenotazione per gli eventi programmati ed a registrare la frequenza degli studenti anche ai fini di successive indagini;

- collabora per la somministrazione ai partecipanti di eventuali questionari ritenuti funzionali dalle parti per il monitoraggio e la valutazione dell'esito delle attività poste in essere. Ne raccoglie i risultati, in forma anonima, per renderli noti al gruppo di lavoro.

Art.5-Impegni dell'Azienda Usl Toscana Centro

L'Azienda Usl Toscana Centro,

- assicura, per il tramite dei propri professionisti, di porre in essere gli adempimenti necessari all'attuazione del presente Accordo;

- individua e trasmette all'ufficio regionale competente, il nominativo di almeno un componente il gruppo di lavoro;

-garantisce attraverso i propri professionisti, gli interventi sanitari per gli studenti di UNIFI nei seguenti ambiti, a) HIV/AIDS e MST (malattie sessualmente trasmissibili) e b) Educazione Alimentare di cui in premessa e pertanto parte sostanziale del presente accordo;

- collabora all'eventuale predisposizione di questionari tecnici da distribuire ai destinatari universitari;
- collabora con altre associazioni, fondazioni ed enti ritenuti idonei per integrare e supportare le attività previste anche con il contributo di opportune professionalità all'uopo funzionali in allineamento con la programmazione regionale;
- dovrà contestualmente attenersi ed ottemperare a quanto disposto dal successivo art. 7.

Art.6-Gruppo di lavoro

E' richiesta la costituzione di un gruppo di lavoro che sarà nominato formalmente dalla Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale e così costituito:

- almeno un componente degli uffici regionali competenti coinvolti;
- almeno un componente da parte dell'Azienda Usl Toscana Centro dalla stessa indicato;
- almeno un componente dell'Università degli Studi di Firenze dalla stessa indicato;
- almeno due studenti individuati fra i rappresentanti degli studenti negli organi centrali dell'Ateneo

Il gruppo di lavoro, per il quale non sono previsti compensi, si riunisce periodicamente ed all'occorrenza per le finalità e la gestione condivisa del presente accordo di collaborazione.

Qualora ritenuto opportuno e funzionale, lo stesso può prevedere il coinvolgimento di persone e professionalità appositamente individuate la cui partecipazione sarà sempre a titolo gratuito.

Art. 7 -Risorse e modalità di pagamento

Per lo svolgimento delle attività previste nell'anno accademico 2018/2019 dal precedente art.5 del presente che sono a carico dell'Azienda Usl Toscana Centro e finalizzate all'oggetto del presente accordo, sarà erogato dalla Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale alla medesima azienda, il finanziamento regionale di importo complessivo non superiore ad €25.000,00 secondo le seguenti modalità:

- la quota di € 5.000,00 subito dopo l'avvenuta apposizione della firma dell'Accordo stesso da parte dei destinatari;
- la quota di € 15.000,00 entro 30 giorni dall'approvazione delle apposite progettualità con il dettaglio delle attività da porre in essere negli ambiti individuati dall'art.2 di cui sopra e che l'Azienda Usl Toscana Centro dovrà inviare alla Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale per lo svolgimento delle azioni previste nel corso del 2019;
- il saldo di € 5.000,00 a conclusione delle attività, dopo apposita relazione e rendicontazione delle spese ad esse relative da inviare alla Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale.

Le somme destinate al Dipartimento di Prevenzione saranno erogate mediante girofondi sul conto di contabilità speciale c/c n. 0319681 intestato all'Azienda Usl Toscana Centro ai sensi di quanto previsto dalla legge 720/84 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici" come richiamato dall'art.35 commi 8-13 del D.L. 24.01.2012, n. 1 convertito in legge 27/2012.

Art.8-Durata

Il presente Accordo ha validità a partire dalla sottoscrizione digitale di tutte le parti, fino al 31/12/2019.

Art.9- Eventuali modifiche

Ogni eventuale modifica sostanziale al presente accordo deve ottenere il consenso di tutti i firmatari, attraverso l'approvazione e la sottoscrizione di un nuovo atto integrativo nella persona dei rispettivi rappresentanti.

Art.10 Tutela della privacy

Le parti del presente accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti unicamente le finalità di cui all'art. 2 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (RGPD) e dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali". Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

Per Regione Toscana

.....

.....

Per Università degli Studi di Firenze

.....

Per l'Azienda Usl Toscana Centro

.....



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



**PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE FIRENZE
PER IL SETTORE *MICE* E TURISTICO DI QUALITÀ'**

Il giorno a Firenze

Il Comune di Firenze nella persona di

La Città metropolitana di Firenze nella persona di

La Camera di Commercio di Firenze nella persona di

L'Università di Firenze nella persona di

La Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze nella persona di

PREMESSO CHE:

- Il turismo rappresenta per Firenze uno dei settori principali del complesso sistema socio-economico cittadino e metropolitano;
- Negli ultimi anni il settore del turismo non ha conosciuto flessioni, continuando a crescere annualmente di diversi punti percentuali e lanciando una sfida concreta a tutte le istituzioni che si trovano a dover governare questo sviluppo e la conseguente accoglienza di flussi sempre più impattanti sul territorio cittadino;
- L'attrazione di soggetti da fuori regione e su dimensione nazionale ed internazionale deriva anche dalle frequenti iniziative scientifiche promosse dall'Università, il cui impatto alimenta il bacino dei visitatori ed implementa il sistema economico particolarmente connesso all'attività congressuale;

- Per uno sviluppo concreto del settore è necessario mettere in atto azioni mirate e coordinate fra tutti gli attori pubblici e privati presenti sul territorio, finalizzate in particolare al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - Elevare la qualità del turismo;
 - Aumentare la permanenza media dei visitatori sul territorio fiorentino;
 - Favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici;
 - Allargare la delimitazione geografica e la definizione della destinazione turistica Firenze, ampliando le basi di conoscenza ed informazioni dei potenziali ospiti;
 - Attivare interventi volti a promuovere uno sviluppo sostenibile del turismo, valorizzando azioni che favoriscano la delocalizzazione e la valorizzazione dell'intero territorio dell'ambito fiorentino (ai sensi della LR 18 maggio 2018, n.24) e dell'area metropolitana;
 - Promuovere eventi che attraggano turisti di alto profilo di spesa;
 - Intervenire sul processo di creazione e alimentazione dell'immagine turistica della città e dell'area circostante;
 - Consolidare il brand turistico di Firenze e dell'area fiorentina metropolitana;
 - Sostenere l'attività congressuale promossa dalla comunità accademica;
- Il governo di un turismo sostenibile per una destinazione altamente attrattiva come Firenze richiede oggi sempre di più l'avvio di azioni condivise da parte dei diversi attori pubblici e privati che operano sul territorio di riferimento, al fine di trovare un equilibrio fra i diversi interessi coinvolti e di individuare un percorso comune che metta in sinergia le risorse ed ottimizzi gli sforzi di tutti i soggetti coinvolti;
- Sempre più decisivo in termini di risultati competitivi è infatti il connubio e la condivisione di scopi fra pubblico e privato, in cui tutti i soggetti, ciascuno con le proprie caratteristiche e finalità istituzionali, collabora a rendere efficienti e coesi gli sforzi di tutta la community locale;
- Preso atto delle recenti iniziative realizzate dai diversi soggetti firmatari del presente protocollo, indirizzate alla partecipazione, alla promozione della destinazione turistica e alla valorizzazione di particolari settori quali il turismo congressuale (o più in generale il MICE), il Wedding Tourism, nonché gli interventi finalizzati alla destagionalizzazione e delocalizzazione dei flussi, nonché alla presentazione dell'offerta rivolta al turismo leisure e lusso, che hanno dato risultati molto significativi e hanno confermato la maggiore efficacia delle azioni condivise;
- Tenuto conto anche del progetto Firenze Card (e della complementare Firenze Card Plus) che ha visto nel tempo la partecipazione di tutti e cinque gli enti firmatari nella fase di costituzione e

avvio, sia come membri della governance che come responsabili diretti di realtà museali inserite nel circuito, considerando tale esperienza di estremo valore per l'esperienza di condivisione e co-marketing del sistema museale e culturale fiorentino, nonché di supporto e promozione del sistema complessivo nei confronti delle realtà minori e più decentrate.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti stipulano quanto segue:

1. Le parti concordano di stipulare il presente protocollo d'intesa al fine di condividere indirizzi e strategie per la promozione della destinazione Firenze, intesa come Città, Ambito Fiorentino e area metropolitana, con particolare riferimento al settore del turismo congressuale;
2. Al fine di favorire lo scambio e la condivisione di azioni, viene istituito un Tavolo Permanente costituito da tutti i rappresentanti degli enti firmatari; tale tavolo potrà essere aperto, in sessioni separate da quelle di stretta condivisione strategica fra i firmatari del presente protocollo, alla partecipazione degli stakeholders del settore del turismo, individuati di concerto fra le parti, al fine di riunire in un unico strumento partecipativo i diversi tavoli attivati nel tempo da ciascuno ente per scopi simili, fra cui i panel d'indirizzo dell'Osservatorio Turistico di Destinazione del Comune di Firenze,
3. Al fine di favorire la messa in atto di azioni concrete a sostegno di tutto il settore turistico, le parti concordano nella pubblicazione di un avviso pubblico per l'individuazione di un progetto integrato pluriennale (della durata di 5 anni), che abbia come scopo la promozione della "destinazione Firenze" (intesa sia come città che come ambito turistico e area metropolitana), con particolare riferimento al settore MICE, al wedding tourism, al turismo sportivo, nonché alla valorizzazione dell'offerta leisure, slow ed esperienziale;
4. Il Comune di Firenze si impegna a elaborare e pubblicare l'avviso pubblico e a sviluppare l'iter procedimentale per la selezione del miglior progetto e per l'individuazione del soggetto proponente che diventerà partner tecnico unitario riconosciuto da tutti gli enti firmatari per lo sviluppo di iniziative rivolte alla valorizzazione turistica della città e per il raggiungimento degli obiettivi già descritti in premessa del presente atto;
5. Il soggetto proponente il progetto selezionato otterrà dal Comune di Firenze un contributo finanziario che sarà stabilito in sede di emissione del relativo avviso pubblico, in funzione delle disponibilità di bilancio, nonché dei benefit determinati dalla concessione d'uso di locali e sale monumentali nelle disponibilità dell'Amministrazione comunale, secondo specifiche modalità e limitazioni indicati anch'essi nel suddetto bando;
6. Parimenti il soggetto così individuato come partner tecnico unitario per la promozione del sistema turistico locale, nel corso del periodo di sviluppo del progetto integrato pluriennale

selezionato, potrà ottenere direttamente contributi da parte degli altri soggetti firmatari del presente protocollo (fino a concorrenza dei contributi messi a disposizione dal Comune di Firenze in sede di bando), determinati di volta in volta con specifici atti, per l'implementazione del progetto, o potrà collaborare attivamente alla realizzazione di nuove azioni e iniziative coerenti con gli obiettivi generali del bando originario, offrendo la propria competenza e capacità tecnica dietro eventuale trasferimento di risorse a mera copertura dei costi vivi;

7. Le parti inoltre concordano di attivare azioni che favoriscano il trasferimento tecnologico e l'innovazione nei servizi dedicati al settore turismo, anche attraverso il sostegno ad iniziative messe in atto da enti partecipati o altri soggetti facenti parte dell'ecosistema fiorentino dell'innovazione.
8. Il presente protocollo entrerà in vigore al momento della sua sottoscrizione e avrà termine con la conclusione del progetto integrato di promozione della "destinazione Firenze" di cui all'art. 3 del presente protocollo, se individuato con la procedura di evidenza pubblica sopra descritta. In caso la procedura indetta dal Comune di Firenze non riesca ad individuare alcun progetto, il presente protocollo avrà durata triennale e potrà essere rinnovato previo accordo unanime delle parti.

PROGRESSIVO CENTRALE	AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO Intervento CUI (I) CUI - CODICE UNICO D'INTERVENTO Identificativo interventi Il codice è composto da: Codice Fiscale dell'Amministrazione + 401/Amministrazione del primo programma (ent) nel quale l'intervento è stato Inserito + progressivo di 3 cifre (es. 0001, 002, ecc.)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto funzionale (4)	lotto funzionale (4)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (8) Tipologia	CENTRALE DI CONFERENZA AGGREGATOR E DI AFFIDAMENTO ATTENZIONE IL CODICE AUSA CONTIENE LE LETTERE ZERA ANCHE SE NON INDICATI	denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
DD1	Area Scientifica	Biologia	01279680480/2019/0001/001		2019		da definire	da stabilire	FORNITURE	33124000-5	sistema IRLC-Spettrometro di massa ad alta risoluzione per applicazioni proteomiche	1	personale tecnico amministrativo del Dipartimento (da nominare)			70.000,00 €			70.000,00 €					
DD2	Area Scientifica	Chimica	01279680480/2019/0001/002		2019		no		FORNITURE	38433000-9	componenti e consolle MMR 1200	1	personale tecnico- amministrativo del Dipartimento (da nominare)			1.500.000,00 €			1.500.000,00 €					
DD2	Area Scientifica	Chimica	01279680480/2019/0001/003	2018	2019	B946-18000200005	no		FORNITURE	vari	piccola strumentazione per laboratori di biologia	2	Emanuela Pareolini (R4D)			200.000,00 €			200.000,00 €					
DD2	Area Scientifica	Chimica	01279680480/2019/0001/004		2019		no		FORNITURE	33114000-2	strumentazione analitica basata su risonanza plasmatica di superficie (SPR)	2	Emanuela Pareolini (R4D)			100.000,00 €			100.000,00 €					
DD3	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	01279680480/2019/0001/005		2019		no		FORNITURE	Van	MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORIO (reagenti, provette, pipette, pipette, pipette, pipette, pipette, planchetta ed altri)	1	personale tecnico- amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	280.000,00 €	280.000,00 €		578.000,00 €	564.000,00 €				
DD3	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	01279680480/2019/0001/006		2019		no		FORNITURE	Van	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE VARIE DA LABORATORIO	1	personale tecnico- amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	30.000,00 €	30.000,00 €		100.000,00 €	100.000,00 €				
DD3	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	01279680480/2019/0001/007		2019		no		FORNITURE	Van	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE CORRISPONDENTE A DENSIO	1	personale tecnico- amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	195.000,00 €	195.000,00 €		195.000,00 €	120.500,00 €				
DD3	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	01279680480/2019/0001/008		2019		no		FORNITURE	30200000-1 30230000-0	ATTREZZATURE INFORMATICHE E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE	1	DOTT.SSA RAFFAELLA DE ANGELIS	12	SI	35.000,00 €	35.000,00 €		30.000,00 €					
DD3	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	01279680480/2019/0001/009		2019		no		FORNITURE	30182700-8	CANCELLERIA E STAMPATI	1	DOTT.SSA RAFFAELLA DE ANGELIS	12	SI	40.000,00 €	40.000,00 €		80.000,00 €					
DD3	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	01279680480/2019/0001/010		2019		no		SERVIZI	da definire	NOLLEGGI ATTREZZATURE	1	personale tecnico amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	19.500,00 €	19.500,00 €		38.100,00 €					
DD3	Area Biomedica	Medicina Spaziale e Chimica	01279680480/2019/0001/011		2019		no		SERVIZI	22121000- 42212000-7	PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	1	DOTT.SSA RAFFAELLA DE ANGELIS	12	SI	30.000,00 €	30.000,00 €		60.000,00 €	60.000,00 €				
DD3	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	01279680480/2019/0001/012		2019		no		SERVIZI	72231000-4	ASSISTENZA INFORMATICA	1	DOTT.SSA RAFFAELLA DE ANGELIS	12	SI	4.950,00 €	4.950,00 €		9.900,00 €					

AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO INVENTARIO CUI-CODICE UNICO D'INTERVENTO identificativo interventi programmati Il numero è derivato da: Codice fiscale dell'Amministrazione + prima annata della prima programmazione Il numero è stato inserito + progressivo di 5 cifre (00001, 00002, etc.).	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lotto funzionale (4)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompresso (3)	lotto funzionale (4)	Setore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	Costo su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Imponibile	Apporto di capitale privato (8) Triploggia	CENTRALE DI COMMITTEEN AGGIUNTORI E/O AFFIDAMENTO A O SOGGETTO ATTENZIONE AL CONTIEN ZERRAN INDICATI	denominazione	Acquisto aggiuntivo o variazione a seguito di modifica programma (10)
PROGRESSIVO CENTRALE	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	0127968048/2019/0001/013	2019	no	no	SERVIZI	78950000-8	ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	2	DOTT.SSA RAFFAELLA DE ANGELIS	12	SI	26.000,00 €	26.000,00 €	52.000,00 €								
	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	0127968048/2019/0001/014	2019	no	no	FORNITURE	da definire	MATERIALE LIBRARIO (MONOGRAFIE ED EBOOK)	1	DOTT.SSA RAFFAELLA DE ANGELIS	12	SI	10.000,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €								
	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	0127968048/2019/0001/015	2019	no	no	FORNITURE	Van	MATERIALE VARIO	1	DOTT.SSA RAFFAELLA DE ANGELIS	12	SI	2.000,00 €	2.000,00 €	4.000,00 €								
	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	0127968048/2019/0001/016	2019	no	no	FORNITURE	30237300-2	MATERIALE INFORMATICO	2	DOTT.SSA RAFFAELLA DE ANGELIS	12	SI	5.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €								
	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	0127968048/2019/0001/017	2019	no	no	SERVIZI	da definire	ALTRI SPESI PERSERVIZI (Spostamento su stampanti)	1	PROF. MARCO SANTUCCI	12	SI	30.000,00 €	30.000,00 €	60.000,00 €								
	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	0127968048/2019/0001/018	2019	no	no	FORNITURE	48118000-9	ACQUISTI LICENZE	1	DOTT.SSA RAFFAELLA DE ANGELIS	12	SI	5.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €				10.000,00 €				
	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	0127968048/2019/0001/019	2019	no	no	FORNITURE	39130000-2	MOBILI E ARREDI	1	DOTT.SSA RAFFAELLA DE ANGELIS	12	SI	5.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €								
	Area Scientifica	Fisica e Astronomia	0127968048/2019/0001/020	2019	no	no	forniture	3853100-3 Laser	laser 5W 1064 nm	2	personale tecnico amministrativo del Dipartimento (da nominare)		no	120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €								
	Area Scientifica	Fisica e Astronomia	0127968048/2019/0001/021	2019	no	no	FORNITURE	3853100-3	laser RW 461 nm	2	personale tecnico amministrativo del Dipartimento (da nominare)		no	110.000,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €								
	Area Scientifica	Fisica e Astronomia	0127968048/2019/0001/022	2019	no	no	FORNITURE	3855100-3	laser 3 W 685-698 nm	2	personale tecnico amministrativo del Dipartimento (da nominare)		no	170.000,00 €	170.000,00 €	170.000,00 €								
	Area Biomedica	Diagnostica Medicina Sperimentale e clinica	0127968048/2019/0001/023	2019	no	no	FORNITURE	33896000-5	REAGENTI	1	personale tecnico amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	3.245.000,00 €	3.245.000,00 €	6.490.000,00 €			4.700.000,00 €					
	Area Biomedica	Dipartimento Medicina Sperimentale e clinica	0127968048/2019/0001/024	2019	no	no	FORNITURE	Van	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE DA LABORATORIO VARIO	1	personale tecnico amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	500.000,00 €	500.000,00 €	1.000.000,00 €			500.000,00 €					

AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO invenzione CUI-CODICE UNICO D'INTERVENTO identificativo interventi programmati <i>Il codice fiscale del dipartimento e del primo programma intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre (00001, 00002, etc.).</i>	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Servizi	CPV (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	Costo su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (8) Tipologia	CENTRALE DI COMMITTEEN A O SOGGETTO AGGIUNTO E DI AFFIDAMENTO ATTENZIONE IN AUSA CONTIENE ALITIZIO N.4 ZONA SINON INDICATI	denominazione	Acquisto aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (10)
D06	Dipartimento Medicina Sperimentale e clinica	01279680480/2019/0000/025	2019	2019		no	CUI lavoro o altra acquisizione e ricompreso (3)		FORNITURE	30200000-1	ATTREZZATURE INFORMATICHE	1	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	400000,00 €	400000,00 €		450000,00 €	Apporto di capitale privato (8) Tipologia				
D06	Area Biomedica	01279680480/2019/0000/026	2019	2019		no			FORNITURE	Van	MATERIALE DA LABORATORIO PLASTICHE	1	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	500000,00 €	500000,00 €		500000,00 €					
D06	Area Biomedica	01279680480/2019/0000/027	2019	2019		no			FORNITURE	22800000-8 30190000-0 30192700-8	CANCELLERIA	1	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	100000,00 €	100000,00 €		100000,00 €					
D06	Area Biomedica	01279680480/2019/0000/028	2019	2019		no			SERVIZI	da definire	NOLEGGI STRUMENTI	1	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	400000,00 €	400000,00 €		200000,00 €					
D06	Area Biomedica	01279680480/2019/0000/029	2019	2019		no			SERVIZI	22120000-7 22121000-4	PUBBLICAZIONI	1	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	100000,00 €	100000,00 €		200000,00 €					
D06	Area Biomedica	01279680480/2019/0000/030	2019	2019		no			SERVIZI	72231000-4	ASSISTENZA INFORMATICA	1	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	300000,00 €	300000,00 €		600000,00 €					
D06	Area Biomedica	01279680480/2019/0000/031	2019	2019		no			SERVIZI	79850000-8	ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	2	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	400000,00 €	400000,00 €		800000,00 €					
D07	Area Biomedica	01279680480/2019/0000/032	2019	2019		no			FORNITURA	da definire	apparecchio per il mescolamento rapido a flusso interrotto (stopped-flow); Modello: SFM-3000/S stopped flow mixer	2	DONATO ROBERTO	24	NO	61.251,00 €			61.251,00 €					
D07	Area Biomedica	01279680480/2019/0000/033	2019	2019		no			FORNITURE	da definire	apparecchio per il mescolamento rapido a flusso interrotto (stopped-flow); Modello: SFM-3000/S stopped flow mixer	2	DONATO ROBERTO	24		61.251,00 €			61.251,00 €					
D07	Area Biomedica	01279680480/2019/0000/034	2019	2019		no			FORNITURE	da definire	SERVIZIO DI RIPARAZIONE STRUMENTO	2	DONATO ROBERTO	24		60.000,00 €			60.000,00 €					
D07	Area Biomedica	01279680480/2019/0000/035	2019	2019		no			FORNITURE	da definire	STRUMENTO	2	DONATO ROBERTO	24		70.000,00 €			70.000,00 €					

AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO inventivo CUI-CODICE UNICO D'INTERVENTO identificativo interventi programmati <i>Il codice fiscale della prima annualità del programma inveniva è stato inserito a progressivo di 5 cifre (00001, 00002, etc.).</i>	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Servizi	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Imposto	Apporto di capitale privato (9) Triplogia	CENTRALE DI COMMITTEEN AGGIUNTI E AFFIDAMENTO ATTENZIONE IL AUSA CONTIENE ALTERNATIVE ZERRANICHE INDICATI	denominazione	Acquisto aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (10)
D07	Area Biomedica	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche Mario Serio	01279680480/2019/0001/036	2019	no	no	no	FORNITURE	da definire	STRUMENTO	2	DOMATO ROBERTO			80.000,00 €			80.000,00 €						
D07	Area Biomedica	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche Mario Serio	01279680480/2019/0001/037	2019	no	no	no	FORNITURE	da definire	STRUMENTO	2	DOMATO ROBERTO			100.000,00 €			100.000,00 €						
D07	Area Biomedica	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche Mario Serio	01279680480/2019/0001/038	2019	no	no	no	FORNITURE	da definire	STRUMENTO	2	DOMATO ROBERTO			55.000,00 €			55.000,00 €						
D07	Area Biomedica	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche Mario Serio	01279680480/2019/0001/039	2019	no	no	no	FORNITURE	da definire	STRUMENTO	2	DOMATO ROBERTO			65.500,00 €			65.500,00 €						
D07	Area Biomedica	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche Mario Serio	01279680480/2019/0001/040	2019	no	no	no	FORNITURE	da definire	STRUMENTO	2	DOMATO ROBERTO			46.000,00 €			46.000,00 €						
D07	Area Biomedica	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche Mario Serio	01279680480/2019/0001/041	2019	no	no	no	FORNITURE	Vari	MATERIALE LABORATORIO	2	OHARUGI PAOLA			800.000,00 €			800.000,00 €						
D08		Scienze della Terra	01279680480/2019/0001/042	2019	31.6C1.800073000	no	no	FORNITURE	389770000-5	microsonda elettronica	1	personale tecnico amministrativo del Dipartimento (da nominare)			829.600,00 €			829.600,00 €						
D08		Scienze della Terra	01279680480/2019/0001/043	2019	31.6C1.800073000	no	no	FORNITURE	389770000-5	analizzatore diretto di Hg	1	personale tecnico amministrativo del Dipartimento (da nominare)			45.576,76 €			45.576,76 €						
D08		Scienze della Terra	01279680480/2019/0001/044	2019	31.6C1.800073000	no	no	FORNITURE	389770000-5	Strumentazione per analisi isotopiche di ossigeno e idrogeno	1	personale tecnico amministrativo del Dipartimento (da nominare)			106.246,14 €			106.246,14 €						
D08		Scienze della Terra	01279680480/2019/0001/045	2019		no	no	FORNITURE	389770000-5	Strumentazione CPAMS (collimazione eccitatoria)	1	personale tecnico amministrativo del Dipartimento (da nominare)			115.900,00 €			115.900,00 €						
D08		Scienze della Terra	01279680480/2019/0001/046	2019	31.6C1.800073000	no	no	FORNITURE	389770000-5	Detector per diffrazione di elettroni retrodiffusi	1	personale tecnico amministrativo del Dipartimento (da nominare)			71.128,09 €			71.128,09 €						
D08		Scienze della Terra	01279680480/2019/0001/047	2019	B121150017700 04	no	no	FORNITURE	389770000-5	diode CPR (Ground Penetrating Radar)	1	Pietro Vannocci			64.324,09 €			64.324,09 €						

AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO Invenzione CUI (I) CUI - CODICE UNICO D'INTERVENTO Identificativo interventi Il codice è composto da: Codice Fiscale dell'Amministrazione + anno di riferimento del primo programma (anni) nel quale l'intervento è stato inviato + progressivo di 2 cifre (0001, 0002, etc.)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, beni e servizi	CUl lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Servizi	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (8) Tipologia	CENTRALE DI COORDINAMENTO E DI AGGREGAZIONE AFFIDAMENTO E DI ATTENZIONE AL CODICE AUSA CONTIENE ANCHE ZERI NON INDICATI	denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
D17	Area Biomedica	Scienze della Salute	01279680480/2019/0001/001	2018	NO	SI	FORNITURE	033100000-1	ATTREZZATURE STRUMENTI SANITARI E BIOMEDICALI	1	Maria Stancelli	24	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €	400.000,00 €	200.000,00 €		200.000,00 €	Prizer Italia Srl - Sareni Spa - Bayer Spa				
D17	Area Biomedica	Scienze della Salute	01279680480/2019/0001/001	2018	NO	SI	FORNITURE	03325000-3	ANIMALI DA LABORATORIO	1	Maria Stancelli	24	120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €			120.000,00 €	Chiesi Farmaceutici Spa				
D20	Area Tecnologia	Scienze della Salute	01279680480/2019/0001/002	2018	no	SI	SERVIZI	7620000-0	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO SINTOMO DELLA RAZZA SUINA LOCALE GINTA SENISE ALLEVATA IN TOSCANA PREVISTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA "INFLUENZA SUINA (SWSN) DISEASIS FIELD DIAGNOSTIC TOOLBOX (SWSN/OSTIC) PER L'IMPORTO MASSIMO DI EURO 1.000.000,00 (MILIONI) PER IL D.P.R. N. 633 DEL 26/07/2012 (ART. 72 COMMA 3 E SUCCESSIVO DL N. 41 DEL 23 FEBBRAIO 1995	1	CAROLINA PUGLIESE	36	50.000,00 €	50.000,00 €			50.000,00 €							
E00	Area Processi Unificati di Processo e UI/UX	Centrale Area dei Servizi alla Ricerca e IT + CaVR	01279680480/2019/0001/003	2019	da definire	da stabilire	SERVIZI	da definire	Servizi formativi per scouting e mentoring	2	Patrizia Conoscchi	24	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €			30.000,00 €				MEPA	
E00	Area Processi Unificati di Processo e UI/UX	Centrale Area dei Servizi alla Ricerca e IT + CaVR	01279680480/2019/0001/004	2019	si/no	da stabilire	FORNITURE	Van	Materiale di consumo di Laboratorio Da Vuoto Beakpak	2	Rebecca del Conte	24	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €			20.000,00 €				MEPA	
E00	Area Processi Unificati di Processo e UI/UX	Centrale Area dei Servizi alla Ricerca e IT + CaVR	01279680480/2019/0001/005	2019	si/no	da stabilire	FORNITURE	Var	Materiale di consumo (UI+Area ricerca	3	Silvia Coliva	24	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €			10.000,00 €				MEPA	
E021	Area Processi Unificati di Processo e UI/UX	Finanziarie Comunicazione e Public Engagement	01279680480/2019/0001/006	2019	no		FORNITURE	39294100	Accordo quadro ordinale per la fornitura di gadget per la promozione delle attività istituzionali di Ateneo	1	Elena Guidetti	36	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €			150.000,00 €					
E022		Sistema Museale	01279680480/2019/0001/007	2019	no		SERVIZI	9830000-3	Procedura agita per l'affidamento dei Servizi Educativi, presso il Sistema Museale, per la durata di 4 (quattro) anni, eventualmente rinnovabili per ulteriori anni 4 (quattro), oltre ad eventuale proroga di mesi 6 (sei), con decorrenza dalla data del varo di avvio del servizio	1	Elisabetta Ceppi	48+48+6	220.000,00 €	220.000,00 €	1.440.000,00 €	1.880.000,00 €	1.880.000,00 €	1.880.000,00 €	1.880.000,00 €	1.880.000,00 €	Costo terzi del Sistema Museale - Veicoli del Museo			
E022		Sistema Museale	01279680480/2019/0001/008	2019	no		FORNITURE	39133000-3	Forniture e posa in opera di vetrine per allestimento mostra temporanea presso cupola di San Lorenzo	1	Angela Di Corno	3	300.000,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €			300.000,00 €					
E022		Sistema Museale	01279680480/2019/0001/009	2019	no		SERVIZI	77311000-3	Mantenzione ordinaria Giardino di Villa La Querce	1	Piero Luzzi	36	41.100,00 €	41.100,00 €	41.100,00 €	41.100,00 €			41.100,00 €					

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
TABELLA PROGRAMMAZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI 2019 - 2020
 Codice Fiscale Amministrazione: 01279680480



AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO UNICO DI INTERVENTO	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato iscritto	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo lotto funzionale (4)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DEL POSTO PRIMO ANNO	STIMA DEI COSTI DEL POSTO SECONDO ANNO	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (9) Tipologia	CENTRALE DI COMMITTEENZI AGGIUNTI E DI AFFIDAMENTO A) codice AUSA ALUNZIAMENTO AUSA CONTIENE ALUNZIAMENTO AUSA SE NON INDICATI	denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
PROGRESSIVO CENTRALE	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODVATENEO + FUP	01279680480/2019/0000/07	2019	no	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo	SERVIZI	75231240-8	1	Procedura negoziata per affidamento triennale del servizio di inserimento lavorativo categorie svantaggiate presso la Biblioteca di Scienze Sociali 01/01/2020-31/12/2022	1	Lacilla Compigliello	36	SI	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	75.000,00 €					
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODVATENEO + FUP	01279680480/2019/0000/07	2019	no	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo	FOUNTURE	22212000-9	1	Accordo quadro per l'affidamento triennale del servizio di inserimento lavorativo categorie svantaggiate presso la Biblioteca di Scienze Sociali 01/01/2020-31/12/2022	1	Cinzia Zamoni	46	SI	17.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €	60.000,00 €					
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODVATENEO + FUP	01279680480/2019/0000/07	2019	no	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo	SERVIZI	72320000-4	1	Affidamento diretto del servizio di banca dati on-line Bloomberg per il periodo 28/10/2019-28/10/2021	1	Benedetta Calomese	24	SI	6.000,00 €	20.000,00 €	18.000,00 €	40.000,00 €				CRUI	
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODVATENEO + FUP	01279680480/2019/0000/07	2019	no	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo	SERVIZI	79995200-7	1	Affidamento, tramite accordo quadro, del servizio di catalogazione retrospettiva di materiale librario raccolto appartenente alle biblioteche universitarie e non universitarie dell'Università degli Studi di Firenze per il periodo di 48 mesi	1	Claudia Borattelli	46	SI	25.000,00 €	10.000,00 €	27.500,00 €	40.000,00 €					
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODVATENEO + FUP	01279680480/2019/0000/07	2019	no	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo	SERVIZI	79971200-3	1	Affidamento, a mezzo accordo quadro ad unico operatore economico, del servizio di risposta di periodo e libri e di rilegatura con il materiale di recupero delle biblioteche del Sistema Bibliotecario dell'Università degli Studi di Firenze	1	Alessandro Storti	46	SI	60.000,00 €	110.000,00 €	270.000,00 €	440.000,00 €					
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODVATENEO + FUP	01279680480/2019/0000/07	2020	no	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo	SERVIZI	72320000-4	1	Affidamento diretto per rinnovo 2020 banche dati on-line ADVA/Amadeus	1	Benedetta Calomese	12	SI	53.000,00 €			53.000,00 €					
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODVATENEO + FUP	01279680480/2019/0000/07	2019	no	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo	SERVIZI	79961330-0	2	Affidamento triennale (2020-2022) del servizio di microfilmatura e copia digitale dei quotidiani per le esigenze della Biblioteca di Scienze Sociali	2	Cinzia Zamoni	56		50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	150.000,00 €					
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODVATENEO + FUP	01279680480/2019/0000/07	2019	no	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo	SERVIZI	72510000-3	1	Acquisizione, mediante licenza del licenziatario, software antiplagio "Discintese" per le pubblicazioni della FUP	1	Fabrizio Gattai	46		15.000,00 €	15.000,00 €	30.000,00 €	60.000,00 €	30.000,00 €	FONDI ATTIVITA' C/TERZI			
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODVATENEO + FUP	01279680480/2019/0000/07	2019	no	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo	SERVIZI	72320000-4	1	Fornitura eBook Springer - evidenze based model - progetto pilon 2019	1	Simone Pagani	12		42.000,00 €			42.000,00 €					
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODVATENEO + FUP	01279680480/2019/0000/07	2020	no	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo	SERVIZI	72320000-4	1	Fornitura eBook Springer - evidenze based model - progetto pilon 2020	1	Simone Pagani	12	SI	43.000,00 €			43.000,00 €					

AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO intervento CUI (1) CUI - CODICE UNICO CUI (2) Identificativo interventi programmati Il codice è composto da: - Codice fiscale dell'Ente; - Anno di riferimento del primo programma (anno) nel quale l'intervento è stato approvato; - 5 cifre (00001, 00002, ecc.).	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Servizio	CPV(5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	Conto su ammin. accertat	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (8) Tipologia	denominazione	Acquisto aggiuntivo o variazione a seguito di modifica programma (10)
PROGRESSO CENTRALE	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODAYTENSEO + PUP	0127968480/2019/0001/081	2019	no	no	SERVIZI	7220000-4	Abbonamenti online periodici elettronici Elsevier 2020 per AOUC.Ce.AOUM	2	Laura Vannucci	12	SI	45.800000 €		68.800000 €		68.800000 €					
	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODAYTENSEO + PUP	0127968480/2019/0001/081	2020	no	no	SERVIZI	7220000-4	Abbonamenti online periodici elettronici Elsevier 2020 per AOUC.Ce.AOUM	2	Laura Vannucci	12	SI	48.800000 €		68.800000 €		68.800000 €					
	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODAYTENSEO + PUP	0127968480/2019/0001/082	2019	no	no	FORNITURE	2221000-9	Affidamento della fornitura in abbonamento di periodici edili da case edifici italiani ed estere e dei servizi gestionali connessi 2020-2024	1	Stefano Caltomietti	60	SI	1.80000000 €	1.80000000 €	4.200.000.000 €		7.000.000.000 €			Università degli Studi di Pisa		
	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODAYTENSEO + PUP	0127968480/2019/0001/083	2020	no	no	SERVIZI	45454100-5	PROCEDURA NEGOZIATA, PREVIA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER QUINDICESIMA RIELEVAZIONE QUADRO 2020-2024 DEI LAVORI DI RESTAURO DELLE COLLEZIONI STORICHE:RE:EDIPREGGIODELLO SNA	1	Gianni Galea	48	SI	10.000000 €	25.000000 €	65.000000 €		100.000000 €					
	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODAYTENSEO + PUP	0127968480/2019/0001/084	2020	no	no	SERVIZI	7221000-3	Rinnovo triennale accesso al software gestionale Alma 15/06/2020-14/06/2023	1	UNIFI DA DESIGNARE	36	SI	126.000000 €	126.500000 €	131.000000 €		383.500000 €			Università degli Studi di Siena		
	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODAYTENSEO + PUP	0127968480/2019/0001/085	2019	no	no	SERVIZI	7220000-4	Trittativa triennale pacchetto periodici online ACS	1	UNIFI DA DESIGNARE	36	SI	74.200000 €	74.200000 €	74.200000 €		222.600000 €			CRUI		
	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODAYTENSEO + PUP	0127968480/2019/0001/086	2019	no	no	SERVIZI	7220000-4	Trittativa biennale pacchetto periodici online ANS	1	UNIFI DA DESIGNARE	24	SI	35.800000 €	35.800000 €			70.800000 €			CRUI		
	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODAYTENSEO + PUP	0127968480/2019/0001/087	2019	no	no	SERVIZI	7220000-4	Trittativa biennale pacchetto periodici online per banche dati online Elsevier/Anadark per banche dati online AYD/Anadark	1	UNIFI DA DESIGNARE	24	SI	51.000000 €	51.000000 €			102.400000 €			CRUI		
	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODAYTENSEO + PUP	0127968480/2019/0001/088	2019	no	no	SERVIZI	7220000-4	Trittativa biennale pacchetto periodici online Cambridge University Press	1	personale tecnico amministrativo dell'Area (da nominare)	24	SI	30.000000 €	30.000000 €			60.000000 €			CRUI		
	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODAYTENSEO + PUP	0127968480/2019/0001/089	2019	no	no	SERVIZI	7220000-4	Trittativa triennale banca dati online IEEE	1	personale tecnico amministrativo dell'Area (da nominare)	36	SI	74.184635 €	75.500000 €	77.000000 €		226.684635 €			CRUI		
	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODAYTENSEO + PUP	0127968480/2019/0001/090	2019	no	no	SERVIZI	7220000-4	Trittativa triennale banca dati online JSTOR	1	personale tecnico amministrativo dell'Area (da nominare)	36	SI	31.000000 €	31.000000 €	31.000000 €		93.000000 €			CRUI		
	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI ODAYTENSEO + PUP	0127968480/2019/0001/091	2019	no	no	SERVIZI	7220000-4	Trittativa triennale banca dati online Lexis Nexis	1	personale tecnico amministrativo dell'Area (da nominare)	36	SI	31.500000 €	31.500000 €	31.500000 €		94.500000 €			CRUI		

AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO INVENTO CUI-CODICE UNICO D'INTERVENTO	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato iscritto	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Servizi	CPV (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Imponibile	Apporto di capitale privato (8) Tipologia	denominazione	Acquisto aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (10)	
PROGRESSIVO CENTRALE																								
EO3	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BILAGIARICI ODATAENEA + PUP		2019		no			FORNITURE	7223000-4	Rinnovo annuale pacchetti banche dati online in esclusiva Elibro 01/02/2021-31/01/2021 (American History and Life, Film & Television, Child Development, & Adolescent Studies, Criminal Justice Abstracts, LIS, Grality)	1	Stefano Giacomini	12	SI	45.000,00 €			45.000,00 €					
EO3	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BILAGIARICI ODATAENEA + PUP		2020		no			FORNITURE	7223000-4	Rinnovo annuale pacchetti banche dati online in esclusiva Elibro 01/02/2021-31/01/2022 (American History and Life, Film & Television, Child Development, & Adolescent Studies, Criminal Justice Abstracts, LIS, Grality)	1	Stefano Giacomini	12	SI	47.000,00 €			47.000,00 €					
EO3	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici		2019		no			SERVIZI	721228-0	Programmi, assistenza e canoni CINECA	2	non previsto (affidamento in house)	12		1.164.149,18 €	1.164.149,18 €	1.164.149,18 €	3.492.447,54 €					
EO3	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici		2019		no			SERVIZI	7223000-3	Servizio di consulenza strategica in ambito ICT	2	Fabrizio Fioravanti	12		60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	180.000,00 €					
EO3	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici		2020		no			SERVIZI	721228-0	Programmi, assistenza e canoni CINECA	2	non previsto (affidamento in house)	12		1.164.149,18 €	1.164.149,18 €	1.164.149,18 €	3.492.447,54 €					
EO3	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici		2020		no			SERVIZI	7223100-4	Ponazioni di lavoro Unifi	2	Luigi Governi	12		160.000,00 €	160.000,00 €	160.000,00 €	480.000,00 €			REGIONE TOSCANA		
EO3	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici		2019		no			FORNITURE	48218000-9	License Microsoft	2	non previsto - Assistenza convenzione CRUI	12	SI	174.609,12 €	174.609,12 €	174.609,12 €	523.827,36 €			CRUI		
EO3	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici		2019		no			FORNITURE	48218000-9	License Matlab	2	Eugenio Dabblo	12	SI	48.900,00 €	48.900,00 €	48.900,00 €	146.680,00 €					
EO3	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici		2019		no			FORNITURE	48218000-9	License Oracle	2	Valdo Pasqui	12	SI	82.345,31 €	82.345,31 €	82.345,31 €	247.032,93 €					
EO3	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici		2019		no			SERVIZI	7223200-5	Manutenzione apparati Server farm	2	Eugenio Dabblo	12	SI	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	450.000,00 €					
EO3	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici		2019		no			SERVIZI	79132100-9	Servizi di firma digitale	2	Valdo Pasqui	12	SI	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	180.000,00 €				CONSNIP	

PROGRESSIVO CENTRALE	AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO INVENCO E/O CUI - CODICE UNICO D'INTERVENTO Identificativo interventi programmati Il codice fiscale dell'Amministrazione + la prima cifra della partita annuale del Intervento è stato inserito + progressivo di 3 cifre (0001, 0002, etc.)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato iscritto	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DIRITTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DIRITTO Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (9) Tipologia	denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
E04	Area Processi e Uffici	Area Servizi Economici, Personali e Logistici	0127968048020190001124	2018	2019		no	CUI lavoro o altra acquisizione ricompreso nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)		FORNITURE	65201000-5	Forniture per materiale di consumo per ufficio, per il servizio di pulizia e igiene ambientale e del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria efficienza è già in atto dal 1 ottobre corrente per un anno	1	Gentili	12	SI	62.499000 €	187.501000 €		250.000000 €			Comparto Energia Toscani	
E04	Area Processi e Uffici	Area Servizi Economici, Personali e Logistici	0127968048020190001125	2018	2019		no			SERVIZI	6310000-3 9832000-7 6310000-0	Affidamento appalto biennale servizi di manutenzione mezzi	1	Gentili	24	SI	75.000000 €	75.000000 €		150.000000 €				
E04	Area Processi e Uffici	Area Servizi Economici, Personali e Logistici	0127968048020190001126	2018	2019		no		s	SERVIZI	9091200-4 98341120	Affidamento dell'appalto quadriennale dei servizi di pulizia e igiene ambientale e del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli immobili strumentali dell'Ateneo adibiti ad uffici, aule universitarie e laboratori.	1	Gentili	48	SI	8.204.918.000 €	8.204.918.000 €	16.409.836.000 €	32.819.672.000 €				
E04	Area Processi e Uffici	Area Servizi Economici, Personali e Logistici	0127968048020190001127	2018	2019		no			FORNITURE	3913000-2	Accordo quadro per la fornitura ed affidamento di arredi per le esigenze della didattica e della ricerca, in base alla domanda dipartimentale ed assegniata. In fase di analisi delle componenti contrattuali e lavorative.	2	Gentili	24	SI								
E04	Area Processi e Uffici	Area Servizi Economici, Personali e Logistici	0127968048020190001128	2018	2019		no			FORNITURE	30197442-8	Affidamento fornitura biennale con callenti e carte opole per strutture amministrative di Ateneo appoggiate con i dipartimenti	1	Gentili	36	SI	48.907.246 €	48.907.246 €	48.907.246 €	1.376.752.444 €				
E04	Area Processi e Uffici	Area Servizi Economici, Personali e Logistici	0127968048020190001129	2018	2019		no			SERVIZI	6411000-0	Affidamento servizi postali per struttura amministrativa di Ateneo appoggiate strutture dipartimentali. Il fabbisogno della struttura amministrativa di Ateneo è per un periodo di due anni (2019-2020) con possibilità di supplementare (fase di analisi per le strutture dipartimentali)	2	Gentili	12	SI								
E04	Area Processi e Uffici	Area Servizi Economici, Personali e Logistici	0127968048020190001130	2018	2019		no			SERVIZI	3012000-6	Servizio di noleggio trimestrale per stampante multifunzione, stampa di stampa dei titoli accademici	2	Gentili	36	SI	46.666.66 €	46.666.66 €	46.666.66 €	140.000.000 €			Comsp	
E04	Area Processi e Uffici	Area Servizi Economici, Personali e Logistici	0127968048020190001131	2018	2019		no			SERVIZI	32412100	Servizi di telefonia fissa, mediante la formula del contratto per adesione alla convenzione Comsp (legge 488/1999)	1	Gentili	36	SI	200.000.000 €	200.000.000 €	200.000.000 €	600.000.000 €			Comsp	
E04	Area Processi e Uffici	Area Servizi Economici, Personali e Logistici	0127968048020190001132	2018	2019		no			SERVIZI	6420000-8 6421000-1 6422000-5 3225000-6 3226000-4 3227000-1 30123222-6 CPV 5033200-0 6421000-7 6421200-2 6421200-5 6421200-8 6422000-3	Servizi di telefonia mobile, mediante la formula del contratto per adesione alla convenzione Comsp (legge 488/1999).	1	Gentili	36	SI	35.000.000 €	35.000.000 €	35.000.000 €	165.000.000 €				

PROGRESSO CENTRALE	AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO Intervento CUI (1) CUI - CODICE UNICO D'INTERVENTO Identificativo interventi Il codice è composto da: Codice fiscale dell'Amministrazione + prima annuale del Programma + Intervento + stato Intervento + progressivo di inserimento (anno, bim, ecc.).	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DI APPALTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DI APPALTO Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (8) Tipologia	CENTRALE DI COMMITTEENZI AGGREGATORIE E DI AFFIDAMENTO (9) codice AUSA AL CODICE CONTENIENE AUSA ZERLANCHE SE NON INDICATI	denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
E05	Area Edilizia	Area Edilizia	0127968048020190000112	2019	2019					SERVIZI	45201900-3	PROLOGA SERVIZIO M.O. Impianti elettrici anno 2019	LACIUNA	LACIUNA		1.242.333,23			1.242.333,23 €						
E05	Area Edilizia	Area Edilizia	0127968048020190000113	2019	2019					SERVIZI	45201900-3	PROLOGA SERVIZIO M.O. Impianti elettrici sanitario anno 2019	LACIUNA	LACIUNA		732.549,00			732.549,00 €						
E05	Area Edilizia	Area Edilizia	0127968048020190000114	2019	2019					SERVIZI	45201900-3	PROLOGA SERVIZIO M.O. Impianti elevatori anno 2019	LACIUNA	LACIUNA		324.091,78			324.091,78 €						
E06	Area Risorse Umane	Formazione del Personale	0127968048020190000115	2018	2019					SERVIZI	80600000-9	Impianti speciali (comparto sicurezza) anno 2019	1	Personale tecnico amministrativo dell'Area (da nominare)	12		1.112.648,50			da determinare					
E06	Area Risorse Umane	Formazione del Personale	0127968048020190000116	2019	2019					SERVIZI	80600000-9	Area servizi M.O. - Area vedi anno 2019	1	Personale Tecnico Amministrativo Area (da nominare)	12		308.752,77			15.000,00 €					
CEN TRALE	GENERALE	GENERALE	0127968048020190000117	2019	2019		da definire			SERVIZI	-	NUOVO contratto secondo quadro servizio	1	Beneventi Massimo	da definire		1.500.000,00			CONTRATTO ATTIVO					
CEN TRALE	GENERALE	GENERALE	0127968048020190000118	2019	2019					SERVIZI	79650000-8	Centro Global service per SERVIZIO M.O. Impianti elettrici, idrico sanitari, elevatori, impianti speciali (comparto sicurezza), Area verdi, disinfezione e servizio di M.O. opere edili per la qualità di tutti 3	2	Beneventi Massimo	da definire		38.276.822,90			importo sopra soglia da definire Budget vani Dipartimenti					
CEN TRALE	GENERALE	GENERALE	0127968048020190000119	2019	2019					SERVIZI	42868000-9	Macchine Distributrici alimenti e bevande	1	Beneventi Massimo	48					CONTRATTO ATTIVO					
E05	Area Edilizia	Area Edilizia	L0127968048020190000120	2019	2019	B1114000000001	si			PIANO LAVORI	45202500-6 45202522-6	LAVORI "MA G. CAPPONI - 9 - COMPLETAMENTO E AULA SCHIFF	FALCONI	FALCONI		30.000,00 €	670.000,00		700.000,00 €						
E06	Area Edilizia	Area Edilizia	L0127968048020190000121	2019	2019	B1178400000001	si			PIANO LAVORI	45202500-6 45202522-6	Progetto di riordino e ampliamento P.zza Buneleschi - Pozzo librario livello L. 2, 3 - Sala lettura quadrilatero primo piano	FALCONI	FALCONI		100.000,00 €	700.000,00		800.000,00 €						
E07	Area Edilizia	Area Edilizia	L0127968048020190000122	2019	2019	B1651000040005	si			PIANO LAVORI	45202500-6 45202522-6	SANTA TERESA - COMPLETAMENTO DELLA RIFORMAZIONE FUNZIONALE - VIA DELLA MANTOVANA	PLATI	PLATI		38.027,39 €			38.027,39 €						
E08	Area Edilizia	Area Edilizia	L0127968048020190000123	2019	2019	B1911700000001	si			PIANO LAVORI	45202500-6 45202522-6	LAVORI SANTA TERESA 29 LOTTO FUNZIONALE	PLATI	PLATI		47.145,30 €	1.200.000,00		1.247.145,30 €						
E09	Area Edilizia	Area Edilizia	L0127968048020190000124	2019	2019	B2796000000001	si			PIANO LAVORI	45202500-6 45202522-6	LAVORI MADELA PERGOLA 38,65/69 - RIFORMAZIONE FUNZIONALE area umidità area Obabarie	SAVI	SAVI		649.003,08 €			649.003,08 €						

PROGRESSIVO CENTRALE	AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO INVENIO CUI (I) CUI - CODICE UNICO D'INTERVENTO Identificativo dei programmi Il codice è composto da: Codice Fiscale denominazione del programma (anno) nel quale l'intervento è stato avviato (anno), anno di avvio (anno), anno di chiusura (anno), etc.).	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompresso (3)	lotto funzionale (4)	Servizio	CPV(5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (8) Tipologia	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO E DI AFFIDAMENTO ATTENZIONE AL CODICE CUI - CODICE UNICO ALUNZI N.4 SE NON INDICATI	denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
E10	Area Edilizia	Area Edilizia	LO1279680480 20180002	2019	2019	815818010160001	si		PIANO LAVORI	4523250-6 4523252-6	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SICUREZZA	NAPOLITANO		NAPOLITANO		1.166.701,43 €			1.166.701,43 €						
E11	Area Edilizia	Area Edilizia	LO1279680480 20180006	2019	2019	81618000770001	si		PIANO LAVORI	4523250-6 4523252-6	LAVORI Riqualificazione scuola di Architettura Santa Verdiana - Sanb'Inesa	PIATI		PIATI		314.631,64 €	974.442,79		1.289.074,43 €						
E12	Area Edilizia	Area Edilizia	LO1279680480 20180019	2019	2019	897817006800005	si		PIANO LAVORI	4523250-6 4523252-6	LAVORI Pista ciclabile e opere di urbanizzazione convenzionale	SAVI		SAVI		93.000,00 €	1.300.000,00		1.393.000,00 €						
E13	Area Edilizia	Area Edilizia	LO1279680480 20180007	2019	2019	899410000770003	si		PIANO LAVORI	4523250-6 4523252-6	LAVORI PER ELIMINAZIONE RISCHIO DI ESONDATIONE DEL CANALE DI CNL Orientale - Mesa in stuocezza in frazione	GIUNTI		GIUNTI		100.000,00 €	3.400.000,00		3.500.000,00 €						
E14	Area Edilizia	Area Edilizia	LO1279680480 20180010	2019	2019	813113000400001	si		PIANO LAVORI	4523250-6 4523252-6	LAVORI Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria, Chiesa e biblioteca di Quaracchi	FALCONI		FALCONI		70.000,00 €	980.000,00		650.000,00 €						
E15	Area Edilizia	Area Edilizia	LO1279680480 20180010	2019	2019	896160000100001	si		PIANO LAVORI	4523250-6 4523252-6	LAVORI Biologia Animale - trasferimento, lavori solare Edificio A e annessi - Dipartimento Eccellenza - Lab. di genetica,	SAVI		SAVI		414.840,68 €			414.840,68 €						
E16	Area Edilizia	Area Edilizia	LO1279680480 20180001	2019	2019	815914001250001	si		PIANO LAVORI	4523250-6 4523252-6	LAVORI Complesso museale La Specola - Via Romana, 17	NAPOLITANO		NAPOLITANO		1.000.000,00 €	3.232.115,87		4.232.115,87 €						
E05	Area Edilizia	Area Edilizia	LO1279680480 20180015	2019	2019	815818010180001	si		PIANO LAVORI	4523250-6 4523252-6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, TENSO- Edifici e impiantistica - PROGRAMMA TA	NAPOLITANO		NAPOLITANO		2.082.562,58 €	827.000,00		2.909.562,58 €						
E05	Area Edilizia	Area Edilizia	LO1279680480 20180015	2019	2019	815914000270001	si		PIANO LAVORI	4523250-6 4523252-6	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ENERG. ACCORDO GIORDANO	PIATI		PIATI		1.606.833,30 €	396.801,44		2.003.634,74 €						
E05	Area Edilizia	Area Edilizia	LO1279680480 20180016	2019	2019	817816000500003	si		PIANO LAVORI	4523250-6 4523252-6	Project Financing - "Campus Firenze	NAPOLITANO		NAPOLITANO		2.230.955,79 €			2.230.955,79 €						
E05	Area Edilizia	Area Edilizia	LO1279680480 20180019	2019	2019	815818010100001	si		PIANO LAVORI	4523250-6 4523252-6	LAVORI PROGETTO PRO 3 - Op. edili complementari ammodernamento audiovisivi Ateneo	NAPOLITANO		NAPOLITANO		349.914,44 €	400.000,00		749.914,44 €						

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE TABELLA PROGRAMMAZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI 2019 - 2020 Codice Fiscale Amministrazione: 01279680480																									
AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO intervento CUI (1) CUI - CODICE UNICO D'INTERVENTO Identificativo interventi Il codice è composto da: Codice Fiscale dell'Amministrazione + Primo anno di esecuzione del primo programma di interventi nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di schede (art. 60bis, 60c).	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Servizi	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (8) Tipologia	CENTRALE DI COMITENZ AGGREGATOR E DI AFFIDAMENTO IN FORMA ATTENZIONE IL CODICE AUSA CONTIENE ALmeno 4 ZERI ANCHE SE NON INDICATI	denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)		
PROGRESSIVO CENTRALE	Area Edilizia	Area Edilizia		2019	B14M1700000001	si			PIANO LAVORI	4526250-6 4526252-6	LAVORI PALAZZETTO DELLO SPORT - CUS - Adeguamento sismico	FALCONI			406.348,25 €	86.396.173,31 €	20.019.479,85 €	426.363,51 €							
												TOTALE			91.984.029 €	86.396.173,31 €	20.019.479,85 €	114.881.990,12 €							

PROGRESSIVO CENTRALE	AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO INVENTARIO CUI (1)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Scelte	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (8) Tipologia	CENTRALE DI COMPETENZE AGGREGATOR E DI AFFIDAMENTO ATTENZIONE IL CODICE AUSA CONTIENE ALTERNATIVE 4 ZERLANCHE SE NON INDICATI	denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
D01	Area Scientifica	Biologia	027968048020190000001	2019	2019	B96C18002000005	da definire	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	da stabilire	FORNITURE	33124000-5	sistema IRLC-Spettrometro di massa ad alta risoluzione per applicazioni proteomiche	1	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)		L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	70000,00 €			70.000,00 €		Apporto di capitale privato (8) Tipologia		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)	
D02	Area Scientifica	Chimica	027968048020190000002	2019	2019		no			FORNITURE	38433000-9	componenti e consolle MMR 1200	1	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)			1.500.000,00 €			1.500.000,00 €					
D02	Area Scientifica	Chimica	027968048020190000003	2018	2019	B96C18002000005	no			FORNITURE	vari	piccola strumentazione per laboratori di biologia	2	Emanuela Panerini (RAC)			200.000,00 €			200.000,00 €					
D02	Area Scientifica	Chimica	027968048020190000004	2019	2019		no			FORNITURE	33114000-2	strumentazione analitica basata su risonanza plasmatica di superficie (SPR)	2	Emanuela Panerini (RAC)			100.000,00 €			100.000,00 €					
D03	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	027968048020190000005	2019	2019		no			FORNITURE	Var	MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORIO (reagenti, provette, pipette, pipette, plastica, ecc. ecc.)	1	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	280.000,00 €	280.000,00 €		564.000,00 €	564.000,00 €				
D03	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	027968048020190000006	2019	2019		no			FORNITURE	Var	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE VARIE DAL LABORATORIO	1	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	30.000,00 €	30.000,00 €		100.000,00 €	100.000,00 €				
D03	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	027968048020190000007	2019	2019		no			FORNITURE	Var	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE CORNANZIAMENTO XENSIO	1	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	195.000,00 €	195.000,00 €		120.500,00 €	120.500,00 €				
D03	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	027968048020190000008	2019	2019		no			FORNITURE	30200000-1 30220000-0	ATTREZZATURE INFORMATICHE E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE	1	DOTT.SSA RAFFAELLA DE ANGELIS	12	SI	35.000,00 €	35.000,00 €		70.000,00 €					
D03	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	027968048020190000009	2019	2019		no			FORNITURE	30182700-8	CANCELLERIA E STAMPATI	1	DOTT.SSA RAFFAELLA DE ANGELIS	12	SI	40.000,00 €	40.000,00 €		80.000,00 €					
D03	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	027968048020190000010	2019	2019		no			SERVIZI	da definire	NOLEGGI ATTREZZATURE	1	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	19050,00 €	19050,00 €		38.100,00 €					
D03	Area Biomedica	Medicina Specialistica e Clinica	027968048020190000011	2019	2019		no			SERVIZI	2231000-4 42210000-7	PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	1	DOTT.SSA RAFFAELLA DE ANGELIS	12	SI	30.000,00 €	30.000,00 €		60.000,00 €	60.000,00 €				
D03	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	027968048020190000012	2019	2019		no			SERVIZI	7223100-4	ASSISTENZA INFORMATICA	1	DOTT.SSA RAFFAELLA DE ANGELIS	12	SI	4.950,00 €	4.950,00 €		9.900,00 €					

AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO invenuto CUI - CODICE UNICO D'INTERVENTO identificativo interventi programmati	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di altra acquisizione presente in CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo lotto funzionale (4)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (9) Triplogia	denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
D03	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	01279680480201900001013	2019		no	SERVIZI	7985000-8	ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	2	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	26000,00 €	26000,00 €		52.000,00 €				
D03	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	01279680480201900001014	2019		no	FORNITURE	da definire	MATERIALE LIBRARIO (MONOGRAFIE ED EBOOK)	1	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	10000,00 €	10000,00 €		20.000,00 €				
D03	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	01279680480201900001015	2019		no	FORNITURE	Var	MATERIALE VARIO	1	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	2.000,00 €	2.000,00 €		4.000,00 €				
D03	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	01279680480201900001016	2019		no	FORNITURE	302273002	MATERIALE INFORMATICO	2	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	5.000,00 €	5.000,00 €		10.000,00 €				
D03	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	01279680480201900001017	2019		no	SERVIZI	da definire	ALTRE SPESE PERSERVIZI (Spostamento su campo)	1	PROF. MARCO SANTUCCI	12	SI	30000,00 €	30000,00 €		60.000,00 €				
D03	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	01279680480201900001018	2019		no	FORNITURE	48218000-9	ACQUISTI LICENZE	1	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	5.000,00 €	5.000,00 €		10.000,00 €	10.000,00 €			
D03	Area Biomedica	Chirurgia e Medicina Tradizionale	01279680480201900001019	2019		no	FORNITURE	39130000-2	MOBILIE ARREDI	1	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	5.000,00 €	5.000,00 €		10.000,00 €				
D04	Area Scientifica	Fisica e Astronomia	01279680480201900001020	2019	B01170020006	no	forniture	36550100-3 Laser	laser 55W 1064nm	2	personale tecnico amministrativo del Dipartimento (da nominare)		no	12000,00 €	12000,00 €		24000,00 €				
D04	Area Scientifica	Fisica e Astronomia	01279680480201900001021	2019	B01170020006	no	FORNITURE	36550100-3	laser 1W 661 nm	2	personale tecnico amministrativo del Dipartimento (da nominare)		no	11000,00 €	11000,00 €		22000,00 €				
D04	Area Scientifica	Fisica e Astronomia	01279680480201900001022	2019	B01170020006	no	FORNITURE	36550100-3	laser 3 W 688-698 nm	2	personale tecnico amministrativo del Dipartimento (da nominare)		no	17000,00 €	17000,00 €		34000,00 €				
D06	Area Biomedica	Dipartimento Medicina Sperimentale e clinica	01279680480201900001023	2019		no	FORNITURE	33696000-5	REAGENTI	1	personale tecnico amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	3245000,00 €	3245000,00 €		6490000,00 €	4700000,00 €			
D06	Area Biomedica	Dipartimento Medicina Sperimentale e clinica	01279680480201900001024	2019		no	FORNITURE	Var	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE DA LABORATORIO VARIO	1	personale tecnico amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	500.000,00 €	500.000,00 €		1.000.000,00 €	500.000,00 €			

AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO intervento CUI - CODICE UNICO D'INTERVENTO identificativo interventi programmati Il codice fiscale del Codice Fiscale del dell'Amministrazione + prima annualità del programma Intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre (0000, 00002, etc.)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Servizio	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale primo (8) Importo	Apporto di capitale privato (9) Tripartita	denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
D06	Dipartimento Medicina Sperimentale e clinica	0127968048020190000025		2019		no	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)		FORNITURE	30200000-1	ATTREZZATURE INFORMATICHE	1	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	400.000,00 €	400.000,00 €		800.000,00 €	450.000,00 €			
D06	Area Biomedica	0127968048020190000026		2019		no			FORNITURE	Vari	MATERIALE DAL LABORATORIO PLASTICHE	1	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	500.000,00 €	500.000,00 €		1.000.000,00 €	500.000,00 €			
D06	Area Biomedica	0127968048020190000027		2019		no			FORNITURE	22800000-8 30190000-0 30182700-8	CANCELLERIA	1	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	100.000,00 €	100.000,00 €		200.000,00 €	100.000,00 €			
D06	Area Biomedica	0127968048020190000028		2019		no			SERVIZI	da definire	NOLEGGI STRUMENTI	1	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	400.000,00 €	400.000,00 €		800.000,00 €	200.000,00 €			
D06	Area Biomedica	0127968048020190000029		2019		no			SERVIZI	22200000-7 22121000-4	PUBBLICAZIONI	1	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	100.000,00 €	100.000,00 €		200.000,00 €	100.000,00 €			
D06	Area Biomedica	0127968048020190000030		2019		no			SERVIZI	7253100-4	ASSISTENZA INFORMATICA	1	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	300.000,00 €	300.000,00 €		600.000,00 €	10.000,00 €			
D06	Area Biomedica	0127968048020190000031		2019		no			SERVIZI	79950000-8	ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	2	DOTT.SSA RAFAELLA DE ANGELIS	12	SI	400.000,00 €	400.000,00 €		800.000,00 €	44.000,00 €			
D07	Area Biomedica	0127968048020190000032		2019		no			FORNITURA	da definire	apparecchio per il miscelamento rapido a flusso interrotto (stopped-flow); Modello: SFM-3000/Stopped flow mixer	2	DONATO ROBERTO	24	NO	6.125,00 €			6.125,00 €				
D07	Area Biomedica	0127968048020190000033		2019		no			FORNITURE	da definire	apparecchio per il miscelamento rapido a flusso interrotto (stopped-flow); Modello: SFM-3000/Stopped flow mixer	2	DONATO ROBERTO	24		6.125,00 €			6.125,00 €				
D07	Area Biomedica	0127968048020190000034		2019		no			FORNITURE	da definire	SERVIZIO DI RIPARAZIONE STRUMENTO	2	DONATO ROBERTO	24		6.000,00 €			6.000,00 €				
D07	Area Biomedica	0127968048020190000035		2019		no			FORNITURE	da definire	STRUMENTO	2	DONATO ROBERTO	24		7.000,00 €			7.000,00 €				

AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO INVENTO CUI - CODICE UNICO D'INTERVENTO identificativo interventi programmati del Codice Fiscale dell'Amministrazione + prima annualità del primo programma Intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre (0000, 00002, etc.)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o altra acquisizione presente in complesso l'acquisto e ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Scienze	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	Costi su ammutuati successore	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (8) Tipologia	denominazione	Programma (10)
PROGRESSIVO CENTRALE	D07	Area Biomedica	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche Mario Serio	0127968048020190000036	no	no	FORNITURE	da definire	STRUMENTO	2	DOMATO ROBERTO			80000,00 €	80000,00 €		80000,00 €					
	D07	Area Biomedica	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche Mario Serio	0127968048020190000037	no	no	FORNITURE	da definire	STRUMENTO	2	DOMATO ROBERTO			100000,00 €	100000,00 €		100000,00 €					
	D07	Area Biomedica	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche Mario Serio	0127968048020190000038	no	no	FORNITURE	da definire	STRUMENTO	2	DOMATO ROBERTO			55000,00 €	55000,00 €		55000,00 €					
	D07	Area Biomedica	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche Mario Serio	0127968048020190000039	no	no	FORNITURE	da definire	STRUMENTO	2	DOMATO ROBERTO			65500,00 €	65500,00 €		65500,00 €					
	D07	Area Biomedica	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche Mario Serio	0127968048020190000040	no	no	FORNITURE	da definire	STRUMENTO	2	DOMATO ROBERTO			46000,00 €	46000,00 €		46000,00 €					
	D07	Area Biomedica	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche Mario Serio	0127968048020190000041	no	no	FORNITURE	Vari	MATERIALE LABORATORIO	2	CHIARUGI PAOLA			80000,00 €	80000,00 €		80000,00 €					
	D08	Scienze della Terra	Scienze della Terra	0127968048020190000042	no	no	FORNITURE	389770000-5	microscopia elettronica	1	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)			828.600,00 €	828.600,00 €		828.600,00 €					
	D08	Scienze della Terra	Scienze della Terra	0127968048020190000043	no	no	FORNITURE	389770000-5	analizzatore diretto di Hg	1	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)			45.576,76 €	45.576,76 €		45.576,76 €					
	D08	Scienze della Terra	Scienze della Terra	0127968048020190000044	no	no	FORNITURE	389770000-5	Strumentazione per analisi isotopiche di ossigeno e idrogeno	1	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)			106.246,14 €	106.246,14 €		106.246,14 €					
	D08	Scienze della Terra	Scienze della Terra	0127968048020190000045	no	no	FORNITURE	389770000-5	Strumentazione ICP-MS (adattamento eccellenza)	1	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)			115.900,00 €	115.900,00 €		115.900,00 €					
	D08	Scienze della Terra	Scienze della Terra	0127968048020190000046	no	no	FORNITURE	389770000-5	Detector per diffrazione di elettroni (retrofilas)	1	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)			71.126,00 €	71.126,00 €		71.126,00 €					
	D08	Scienze della Terra	Scienze della Terra	0127968048020190000047	no	no	FORNITURE	389770000-5	done GPR (Ground Penetrating Radar)	1	Pietro Varnocci			64.324,00 €	64.324,00 €		64.324,00 €					

AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO intervento CUP (1) CUI - CODICE UNICO IDENTIFICATIVO interventi programmati <i>Il codice completo della struttura è quello della prima annualità del primo programma</i> <i>Il codice completo dell'intervento è quello inserito a capo</i> <i>5 cifre (0000, 00002, etc.)</i>	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavoro, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Servizio	CUP (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (9) Tipologia	denominazione	Programma (10)
PROGRESSIVO CENTRALE	D10 Area Scientifica	Statistica Informatica e Ambientale (DICEA) - EMERIT	0127968048020190000458	2019		no			FORNITURE	da definire	Riviera IPC, calcolo	1	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)		L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	1.200.000,00 €			1.200.000,00 €				
	D11 Area Tecnologica	Architetture (Dda)	0127968048020190000449	2019		no			FORNITURE	3162310-5	Braccio obolico per la fresatura polimerici, polietilene e resine	1	Jessica Cruciani Fabozzi			122.000,00 €							
	D12 Area Tecnologica	Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	0127968048020190000450	2019		no			FORNITURE	da definire	IMPIANTI E ATTREZZATURE	2	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	10.469,88 €	10.611,96 €		21.081,84 €	1.471,11 €			
	D12 Area Tecnologica	Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	0127968048020190000451	2019		no			FORNITURE	da definire	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	2	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	46.289,47 €	47.164,26 €		93.453,73 €	6.538,26 €			
	D12 Area Tecnologica	Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	0127968048020190000452	2019		no			FORNITURE	39000000-2	MOBILI E ARREDI	2	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	1.159,99 €	1.179,11 €		2.339,10 €	165,46 €			
	D12 Area Tecnologica	Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	0127968048020190000453	2019		no			FORNITURE	39000000-2	MACCHINE UFFICIO	2	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	57.799,33 €	58.955,32 €		116.754,65 €	8.172,93 €			
	D12 Area Tecnologica	Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	0127968048020190000454	2019		no			FORNITURE	48218000-9	PROGRAMMI - LICENZE	2	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	50.000,00 €	51.000,00 €		101.000,00 €	7.070,00 €			
	D12 Area Tecnologica	Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	0127968048020190000455	2019		no			FORNITURE	33696500-0 33790000-4 33793000-5	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO	2	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	40.000,00 €	40.800,00 €		80.800,00 €	5.656,00 €			
	D12 Area Tecnologica	Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	0127968048020190000456	2019		no			FORNITURE	33793000-5	MATERIALE CONSUMO (reagenti)	2	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	10.000,00 €	10.200,00 €		20.200,00 €	1.414,00 €			
	D12 Area Tecnologica	Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	0127968048020190000457	2019		no			SERVIZI	64110000-0	POSTALI (spedizioni con corriere)	2	personale tecnico-amministrativo del Dipartimento (da nominare)	12	SI	3.000,00 €	3.060,00 €		6.060,00 €	424,20 €			
	D16 Area Biomedica	Neurofisiologia	0127968048020190000458	2019		no			FORNITURE	da definire	sistema per la registrazione non-invasiva dell'attività cerebrale mediante elettroencefalografia ad alta densità (hd-EEG)		Francesco Bardazzi			45.000,00 €			45.000,00 €				
	D16 Area Biomedica	Neurofisiologia	0127968048020190000459	2018		no			FORNITURE	33696500-0 33790000-4 33793000-5	materiale di consumo da laboratorio		Francesco Bardazzi			100.000,00 €			200.000,00 €	100.000,00 €			val Contributi di ricerca e altri

AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO INVENTARI CUI (I) CUI - CODICE UNICO D'INTERVENTO Identificativo interventi Codice Fiscale del/Amministrazione + (anno) nel quale il/primi programmi (anno) nel quale l'intervento è stato incentrato + progressivo di 2 cifre (anno, titolo, ecc.)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Servizi	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto essere	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (8) Tipologia	denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)	
D17	Area Biomedica	0127968048020190001600	2018	2019	033100000-1	NO	SI	SI	FORNITURE	033100000-1	ATTREZZATURE STRUMENTI SANITARI E BIOMEDICALI	1	Marta Staccioni	24		200.000,00 €	200.000,00 €		400.000,00 €	200.000,00 €	Prizer Italia Srl - Sanofi Spa - Bayer Spa			
D17	Area Biomedica	0127968048020190001601	2018	2019	03325000-3	NO	SI	SI	FORNITURE	03325000-3	ANIMALI DA LABORATORIO	1	Marta Staccioni	24		120.000,00 €	120.000,00 €		120.000,00 €	120.000,00 €	Chiesi Farmaceutici Spa			
D20	Area Tecnologica	0127968048020190001602	2018	2019	71620000-0	no	SI	SI	SERVIZI	71620000-0	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO SINTOMO DELLA RAZZA SUINA LOCALE GINTA SENESE ALLEVATA IN TOSCANA PREVISTO NELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA "GENETIC DIVERSITY IN SWINE DISEASIS FIELD DIAGNOSTICS TOOLBOX SWINOSTICS" PER L'IMPORTO MASSIMO DI EURO) CANTIERE DI LAVORO: S. MARCO D.P.R. N. 653 DEL 20/10/1981 (PZ) ART. 72 COMMA 3 E SUCCESSIVO D.L. N. 41 DEL 23 FEBBRAIO 1995	1	CAROLINA PUGLIESE	36	somma (1)	50.000,00 €			50.000,00 €		100.000,00 €		MEPA	
E00	Area Processi Unificati di Processo e Uffici	0127968048020190001603		2019	da definire	da definire	da stabilire	da stabilire	SERVIZI	da definire	Servizi formati per scouting e mentoring	2	Patrizia Gonnaschi	24		50.000,00 €			100.000,00 €		MEPA			
E00	Area Processi Unificati di Processo e Uffici	0127968048020190001604		2019	Vari	SI/NO	da stabilire	da stabilire	FORNITURE	Vari	Materiale di consumo di Laboratorio Da Vinci BioBank	2	Rebecca del Conte	24		20.000,00 €			40.000,00 €		MEPA			
E00	Area Processi Unificati di Processo e Uffici	0127968048020190001605		2019	Vari	SI/NO	da stabilire	da stabilire	FORNITURE	Vari	Materiale di consumo IUP+Area ricerca	3	Silvia Galva	24		10.000,00 €			20.000,00 €		MEPA			
E021	Area Processi Unificati di Processo e Uffici	0127968048020190001606		2019	codice	no			FORNITURE	39294100	Acquisto quadro ritrattato per la famiglia di galleria per la promozione delle attività istituzionali di Ateneo	1	Elena Giakken	36		150.000,00 €		150.000,00 €	450.000,00 €					
E022		0127968048020190001607		2019	99390000-3	no			SERVIZI	99390000-3	Procedura aperta per affidamento dei Servizi Educativi, presso il Sistema Servizi Educativi, dell'Università degli Studi di Firenze, per la durata di 4 (quattro) anni, eventualmente rinnovabili per ulteriori anni 4 (quattro), oltre ad eventuale proroga di mesi 6 (sei), con decorrenza dalla data dell'avvio del servizio	1	Elisabetta Ceppi	48+4+6	SI	220.000,00 €	220.000,00 €	1.440.000,00 €	1.880.000,00 €	1.880.000,00 €	Costo teorico del Sistema Museale- Veitator di Museo			
I022		0127968048020190001608		2019	39133000-3	no			FORNITURE	39133000-3	Fornitura e posa in opera di vetrine per allestimento mostra temporanea presso cupola di Sant. Lorenzo	1	Angela Di Ciommo	3		300.000,00 €			300.000,00 €					
I022		0127968048020190001609		2019	77511000-3	no			SERVIZI	77511000-3	Manutenzione ordinaria Giardino di Villa La Querce	1	Pablo Luzzi	36		41.100,00 €	64.300,00 €	64.300,00 €	205.700,00 €					

AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO intervento CUI - CODICE UNICO D'INTERVENTO identificativo interventi programmati	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato iscritto	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavoro, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Settore	CPV (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	livello di priorità (5)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DI ACQUISTO PRIMO ANNO	STIMA DEI COSTI DI ACQUISTO SECONDO ANNO	Costi in annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (8) Tipologia	denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)		
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENIEO + PUP	012796848020190000070	2019	no	no	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	SERVIZI	75231200-8	75231200-8	Procedura negoziata per affidamento triennale del servizio di inserimento lavorativo categorie svantaggiate presso la Biblioteca di Scienze Sociali 01/01/2020-31/12/2022	1	Lacchia Compigliello	36	SI	23000,00 €	23000,00 €	23000,00 €	73.000,00 €						
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENIEO + PUP	012796848020190000071	2019	no	no		FORNITURE	2221200-9	2221200-9	Accordo quadro per l'affidamento triennale (2020-2023) del servizio di abbonamento di giornali quotidiani e settimanali italiani e stranieri per l'Emoteca della Biblioteca di Scienze Sociali	1	Giulia Zamoni	48	SI	17000,00 €	17000,00 €	34.000,00 €	68.000,00 €						
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENIEO + PUP	012796848020190000072	2019	no	no		SERVIZI	7232000-4	7232000-4	Affidamento diretto del servizio di banca dati on-line Bloomberg per il periodo 29/10/2019-28/10/2021	1	Benediktina Cabonaci	24	SI	6000,00 €	24.000,00 €	18.000,00 €	48.000,00 €			CRUI			
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENIEO + PUP	012796848020190000073	2019	no	no		SERVIZI	79995300-7	79995300-7	Affidamento, tramite accordo quadro, del servizio di catalogazione retrospettiva di materiale librario moderno appartenente alle biblioteche universitarie degli Studi di Firenze per il periodo di 48 mesi	1	Claudia Bonaiuti	48	SI	25000,00 €	10.000,00 €	27.500,00 €	40.000,00 €						
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENIEO + PUP	012796848020190000074	2019	no	no		SERVIZI	79971200-3	79971200-3	Affidamento, a mezzo accordo quadro ad unico operatore economico, del servizio di assegnazione di libri e cd di musica con abbonamento al Sistema Bibliotecario dell'Università degli Studi di Firenze	1	Alessandro Storti	48	SI	60000,00 €	10.000,00 €	27.000,00 €	40.000,00 €						
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENIEO + PUP	012796848020190000076	2019	no	no		SERVIZI	79961300-0	79961300-0	Affidamento triennale (2020-2022) del servizio di gestione e manutenzione delle pubblicazioni della FUP Scienze Sociali	2	Giulia Zamoni	36		30000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	150.000,00 €						
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENIEO + PUP	012796848020190000077	2019	no	no		SERVIZI	72510000-3	72510000-3	Acquisizione quadrimestrale di licenza per software di gestione delle pubblicazioni della FUP	1	Fabrizio Giarelli	48		15000,00 €	15.000,00 €	30.000,00 €	60.000,00 €	30.000,00 €	15000,00 €	15000,00 €	15000,00 €	15000,00 €	
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENIEO + PUP	012796848020190000078	2019	no	no		SERVIZI	7232000-4	7232000-4	Fornitura ebook Springer - esclusioni based model - progetto pilota 2019	1	Simoneca Pignini	12		42000,00 €			42.000,00 €						
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENIEO + PUP	012796848020190000080	2019	no	no		SERVIZI	7232000-4	7232000-4	Abbonamento online periodico elettronici Elsevier abo per AOUC e AOUM	2	Luana Vannacci	12	SI	45000,00 €			45.000,00 €						
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENIEO + PUP	012796848020190000082	2019	no	no		FORNITURE	2221200-9	2221200-9	Affidamento della fornitura in abbonamento di periodici edili di case editrici italiane ed estere e dei servizi gestionali connessi 2020-2024	1	Stefano Giacomini	60	SI	140000,00 €	140000,00 €	420000,00 €	700000,00 €					Università degli Studi di Pisa	



PROGRESSIVO CENTRALE	AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO intervento CUI (1) CUI - CODICE UNICO SERVIZIO (2) Identificativo dei programmi Il codice è composto da: Codice Fiscale del Dipartimento + primo programma (aaaa) nel quale l'intervento è stato autorizzato (0001, 0002, 0003, 0004, 0005, 0006, 0007, 0008, 0009, 0010, 0011, 0012, etc.).	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualetta nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Servizio	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (9) Tipologia	denominazione	Programma (10)
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENSIO + PUP	012796848020190001085	no	2019	2019	no	no	SERVIZI	7232000-4	Tuttavia mensile pacchetto periodici online ACS	1	UNIFI DA DESIGNARE	36	SI	74.200,00 €	74.200,00 €	74.200,00 €	222.600,00 €		CRUI	25128	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)	
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENSIO + PUP	012796848020190001086	no	2019	2019	no	no	SERVIZI	7232000-4	Tuttavia biennale pacchetto periodici online AMS	1	UNIFI DA DESIGNARE	24	SI	35.400,00 €	35.400,00 €		70.800,00 €		CRUI	25128		
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENSIO + PUP	012796848020190001087	no	2019	2019	no	no	SERVIZI	7232000-4	Tuttavia biennale affidamento diretto per rimborso 2019/2020 contratto Bureau Van Dijk per banche dati online ADDV/amadeus	1	UNIFI DA DESIGNARE	24	SI	31.000,00 €	31.000,00 €		62.000,00 €		CRUI	25128		
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENSIO + PUP	012796848020190001088	no	2019	2019	no	no	SERVIZI	7232000-4	Tuttavia biennale pacchetto periodici online Cambridge University Press	1	personale tecnico- amministrativo dell'Area (da nominare)	24	SI	30.000,00 €	30.000,00 €		60.000,00 €		CRUI	25128		
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENSIO + PUP	012796848020190001089	no	2019	2019	no	no	SERVIZI	7232000-4	Tuttavia triennale base dati online IEEE	1	personale tecnico- amministrativo dell'Area (da nominare)	36	SI	74.184,65 €	75.500,00 €	77.000,00 €	226.684,65 €		CRUI	25128		
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENSIO + PUP	012796848020190001090	no	2019	2019	no	no	SERVIZI	7232000-4	Tuttavia triennale base dati online JSTOR	1	personale tecnico- amministrativo dell'Area (da nominare)	36	SI	31.000,00 €	31.000,00 €	31.000,00 €	93.000,00 €		CRUI	25128		
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENSIO + PUP	012796848020190001091	no	2019	2019	no	no	SERVIZI	7232000-4	Tuttavia triennale base dati online Lexis Nexis	1	personale tecnico- amministrativo dell'Area (da nominare)	36	SI	31.500,00 €	31.500,00 €	31.500,00 €	94.500,00 €		CRUI	25128		
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENSIO + PUP	012796848020190001092	no	2019	2019	no	no	SERVIZI	7232000-4	Tuttavia annuale pacchetto periodici online Oxford University Press 2019	1	personale tecnico- amministrativo dell'Area (da nominare)	12	SI	89.500,00 €			89.500,00 €		CRUI	25128		
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENSIO + PUP	012796848020190001094	no	2019	2019	no	no	SERVIZI	7232000-4	Tuttavia biennale pacchetto periodici online Sage	1	personale tecnico- amministrativo dell'Area (da nominare)	24	SI	120.000,00 €	120.000,00 €		240.000,00 €		CRUI	25128		
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENSIO + PUP	012796848020190001095	no	2019	2019	no	no	SERVIZI	7232000-4	Tuttavia triennale base dati online SCHINDLER	1	personale tecnico- amministrativo dell'Area (da nominare)	36	SI	46.400,00 €	46.400,00 €	46.400,00 €	139.200,00 €		CRUI	25128		
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENSIO + PUP	012796848020190001096	no	2019	2019	no	no	SERVIZI	7232000-4	Tuttavia quinquennale base dati online SCOPUS	1	personale tecnico- amministrativo dell'Area (da nominare)	60	SI	43.000,00 €	43.000,00 €	12.000,00 €	21.500,00 €		CRUI	25128		
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENSIO + PUP	012796848020190001097	no	2019	2019	no	no	SERVIZI	7232000-4	Tuttavia biennale pacchetto periodici online Taylor & Francis	1	personale tecnico- amministrativo dell'Area (da nominare)	24	SI	277.500,00 €	277.500,00 €		555.000,00 €		CRUI	25128		

AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO intervento CUI ID CUI - CODICE UNICO D'INTERVENTO Identificativo interventi Il codice è composto da: Codice Fiscale dell'Amministrazione + CUI + Area per la promozione del patrimonio culturale Intervento è stato inserito a progressivo di Scienze (Architettura, Archeologia, etc.)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o altra acquisizione presente in programma di lavoro, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Settore	CPV (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI D'INVESTIMENTO Primo anno	STIMA DEI COSTI D'INVESTIMENTO Secondo anno	Costi in annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (9) Tipologia	CENTRALE DI COMPETENZE SISTEMI E AGGREGATORI AFFIDAMENTO E DI AFFIDAMENTO A) codice AUSA B) codice AUSA C) codice AUSA CONTENUTI A) codice AUSA B) codice AUSA C) codice AUSA SE NON INDICATI	denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARIE O DATISTICO + CUP	012796840480201900001098	2019	no	no	SERVIZI	7232000-4	Treatativa biomark banche dati online Wolters Kluwer	1	personale tecnico-amministrativo incaricato dal nominato	24	SI	20.500,00 €	20.500,00 €			41.000,00 €			CRUI			
E023	Area per la valorizzazione del Patrimonio Culturale	SISTEMA BIBLIOTECARIE O DATISTICO + CUP	01279684048020190000101	2019	no	no	FORNITURE	7232000-4	Rinnovo annuale pacchetti banche dati online in esclusiva Elsevier 01/02/2020-31/01/2021 (American History and Life, Film & Television, Child Development, 8x, Adolescent Studies, Criminal Justice, Abolition, LISN, Grabi)	1	Stefano Giacomini	12	SI	45000,00 €				45.000,00 €						
E05	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	01279684048020190000103	2019	no	no	SERVIZI	721220-8	Programmi, assistenza a canon CINEMA	2	non previsto (affidamento in house)	12	SI	1.164.149,38 €	1.164.149,38 €			3.492.447,34 €						
E05	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	01279684048020190000104	2019	no	no	SERVIZI	7223000-3	Servizio di consulenza strategica in ambito ICT	2	Fabrizia Fioravanti	12	SI	60.000,00 €	60.000,00 €			180.000,00 €						
E05	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	01279684048020190000107	2019	no	no	FORNITURE	46218000-9	Licenze Microsoft	2	non previsto - Adesione a convenzione CRUI	12	SI	174.609,12 €	174.609,12 €			523.827,36 €				CRUI		
E05	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	01279684048020190000108	2019	no	no	FORNITURE	46218000-9	Licenze Matlab	2	Eugenio Dabblo	12	SI	48.896,00 €	48.896,00 €			146.688,00 €						
E05	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	01279684048020190000109	2019	no	no	FORNITURE	46218000-9	Licenze Oracle	2	Valdo Pasqui	12	SI	82.345,41 €	82.345,41 €			247.036,23 €						
E05	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	01279684048020190000110	2019	no	no	SERVIZI	7223200-5	Mantenimento apparati Server fam	2	Eugenio Dabblo	12	SI	130.000,00 €	130.000,00 €			430.000,00 €						
E05	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	01279684048020190000111	2019	no	no	SERVIZI	7913200-9	Servizi di firma digitale	2	Valdo Pasqui	12	SI	60.000,00 €	60.000,00 €			180.000,00 €				CONSP		
E05	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	01279684048020190000112	2019	no	no	SERVIZI	721220-9	Servizi di supporto per la sicurezza informatica	2	Fabrizia Fioravanti	12	SI	30.000,00 €	30.000,00 €			70.000,00 €				CONSP		
E05	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	01279684048020190000113	2019	no	no	FORNITURE	4623200-8	Forniture per la sicurezza informatica	2	Fabrizia Fioravanti	12	SI	30.000,00 €	30.000,00 €			70.000,00 €						
E05	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	01279684048020190000114	2019	no	no	FORNITURE	3021000-4	Forniture hardware per consolidamento SF	2	Eugenio Dabblo	12	SI	100.000,00 €	100.000,00 €			300.000,00 €						

PROGRESSIVO CENTRALE	AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO nuovo CUI - CODICE UNICO D'INTERVENTO identificativo interventi programmati Il codice fiscale dell'Amministrazione + prima annualità del programma Intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre (00001, 00002, etc.)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di altra acquisizione beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	Costi in ammontata successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Imposto	Apporto di capitale privato (8) Triplogra	denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)		
E04	Area Processi e Uffici (Unità di Processo e Uffici)	Area Servizi Economici Personale e Logistici	0127968048020190000130		2019		no			SERVIZI	30120000-6	Servizio di noleggio trimestrale per stampanti multifunzione specifiche per la stampa del tipo academi	2	Geminini	36	SI	46.666,67 €	46.666,67 €	46.666,67 €	140.000,04 €			28120	Compip		
E04	Area Processi e Uffici (Unità di Processo e Uffici)	Area Servizi Economici Personale e Logistici	0127968048020190000131		2019		no			SERVIZI	33012100	Servizi di telefonia fissa, mediante la formula del contratto per adesione alla convenzione Comsp (legge 488/1999)	1	Geminini	36	SI	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €	600.000,00 €			226120	Compip		
E04	Area Processi e Uffici (Unità di Processo e Uffici)	Area Servizi Economici Personale e Logistici	0127968048020190000132		2019		no			SERVIZI	6420000-8; 6421000-5; 6422000-5; 32236000-6; 32255000-4; 30231207 Codice CUP supplementare 50333300-6; 64216100-4; 64216200-5; 64216300-5; 64216210-8; 64227000-3	Servizi di telefonia mobile, mediante la formula del contratto per adesione alla convenzione Comsp (legge 488/1999).	1	Geminini	36	SI	55.000,00 €	55.000,00 €	55.000,00 €	165.000,00 €						
E06	Area Edilizia	Area Edilizia	0127968048020190000132		2019					SERVIZI	45201900-3	PRODIGA SERVIZIO M.O. impianti elettrici anno 2019		LACHINA			1.242.333,32			1.242.333,32 €						
E06	Area Edilizia	Area Edilizia	0127968048020190000133		2019					SERVIZI	45201900-3	PRODIGA SERVIZIO M.O. impianti idrico sanitari anno 2019		LACHINA			732.548,00			732.548,00 €						
E06	Area Edilizia	Area Edilizia	0127968048020190000134		2019					SERVIZI	45201900-3	PRODIGA SERVIZIO M.O. impianti elevatori anno 2019		LACHINA			324.091,78			324.091,78 €						
E06	Area Risorse Umane	Formazione del Personale	0127968048020190000135	2018	2019					SERVIZI	80500000-9	PRODIGA SERVIZIO M.O. impianti speciali (comparto sicurezza) anno 2019	1	Personale, Tecnico amministrativo dell'Area (da nominare)	12					da determinare						
E06	Area Risorse Umane	Formazione Personale	0127968048020190000136		2019					SERVIZI	80500000-9	PRODIGA SERVIZIO M.O. Area verdi anno 2019	1	Personale, Tecnico amministrativo dell'Area (da nominare)	12				15.000,00 €							
CEN TRA TRALE	GENERALE	GENERALE	0127968048020190000137		2019		da definire			SERVIZI	-	NUOVO contratto accordo quadro servizio manutenzione tecnica e gestione impianti M.O. impianti elettrici, idrico sanitari, elevatori, impianti speciali (comparto sicurezza), Area verdi, disinfezione e servizio di M.O. opere edili per la durata di anni 3	1	Beneclini Massimo	da definire				308.752,77					CONTRATTO ATTIVO		
CEN TRA TRALE	GENERALE	GENERALE	0127968048020190000138		2019					SERVIZI	79950000-8	NUOVO contratto accordo quadro servizio manutenzione tecnica e gestione impianti M.O. impianti elettrici, idrico sanitari, elevatori, impianti speciali (comparto sicurezza), Area verdi, disinfezione e servizio di M.O. opere edili per la durata di anni 3	2	Beneclini Massimo	da definire				1.500.000,00					importo opera esigibile da definire Budget vari Dipartimenti		
CEN TRA TRALE	GENERALE	GENERALE	0127968048020190000139		2019					SERVIZI	42880000-9	Macchine Distributrici alimentari e bevande	1	Beneclini Massimo	48										CONTRATTO ATTIVO	



AREA DI APPARTENENZA	Struttura	NUMERO intervento CUI - CODICE UNICO D'INTERVENTO Identificativo interventi programmati Il codice fiscale dell'Amministrazione + l'anno di riferimento Prima annualità del programma Intervento è stato inviato + progressivo di 3 cifre (0001, 0002, etc.)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato iscritto	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto essere	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DIPLOMATICO Primo anno	STIMA DEI COSTI DIPLOMATICO Successivi anni	Costi in annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (8) Tipologia	denominazione	Acquisto aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (10)	
E06	Area Edilizia	LO1279680480 20180003		2019	B13114000000001	si			PIANO LAVORI	452/2300-6 452/2322-6	LAVORI "VIA G. CAPPONI, 9 - COMPLETAMENTO E AULA SCHIFF		FALCONI		L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	30.000,00 €	670.000,00 €		700.000,00 €					
E06	Area Edilizia	LO1279680480 20180014		2019	B17814000320001	si			PIANO LAVORI	452/2300-6 452/2322-6	Progetto di modifiche e ampliamento Piazza Biancamano, 3 - Sala lettura quadrilatero primo piano		FALCONI		L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	100.000,00 €	700.000,00 €		800.000,00 €					
E07	Area Edilizia	LO1279680480 20180004		2019	B16810000430005	si			PIANO LAVORI	452/2300-6 452/2322-6	SANTA TERESA - COMPLETAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE - VIA DELLA MATTOMIA		PILATI		L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	38.027,39 €			38.027,39 €					
E08	Area Edilizia	LO1279680480 20180017		2019	B19117000260001	si			PIANO LAVORI	452/2300-6 452/2322-6	LAVORI SANTA TERESA 26 LOTTO FUNZIONALE		PILATI		L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	47.145,20 €	1.200.000,00 €		1.247.145,20 €					
E09	Area Edilizia	LO1279680480 20180005		2019	B27096000000001	si			PIANO LAVORI	452/2300-6 452/2322-6	LAVORI VIA DELLA PERGOOLA, 58,60,62 - RIORDINO FUNZIONALE (segnare area umanistica) Orabetto		SALVI		L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	649.003,06 €			649.003,06 €					
E10	Area Edilizia	LO1279680480 20180002		2019	B1581800160001	si			PIANO LAVORI	452/2300-6 452/2322-6	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SICUREZZA		NAPOLITANO		L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	1.166.701,49 €			1.166.701,49 €					
E11	Area Edilizia	LO1279680480 20180006		2019	B16818000270001	si			PIANO LAVORI	452/2300-6 452/2322-6	LAVORI RIQUALIFICAZIONE scuola di Architettura: Santa Verdiana - Santa Teresa		PILATI		L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	314.531,64 €	974.442,79 €		1.289.074,43 €					
E12	Area Edilizia	LO1279680480 20180019		2019	B978170006000005	si			PIANO LAVORI	452/2300-6 452/2322-6	LAVORI Prati ciclabile e opere di urbanizzazione convergenze		SALVI		L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	93.000,00 €	1.300.000,00 €		1.393.000,00 €					
E13	Area Edilizia	LO1279680480 20180007		2019	B98110000770003	si			PIANO LAVORI	452/2300-6 452/2322-6	LAVORI PER L'ELIMINAZIONE RISCHIO DI ESONDATIONE DEL CANALE DI CINA ORIENTALE - Messina in sicurezza idraulica		GIUNTI		L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	100.000,00 €	3.400.000,00 €		3.500.000,00 €					
E14	Area Edilizia	LO1279680480 20180009		2019	B1313000440001	si			PIANO LAVORI	452/2300-6 452/2322-6	LAVORI Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria - Chiesa e biblioteca di Quaracchi		FALCONI		L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	70.000,00 €	580.000,00 €		650.000,00 €					
E15	Area Edilizia	LO1279680480 20180010		2019	B96160000500001	si			PIANO LAVORI	452/2300-6 452/2322-6	LAVORI Biologia Animale - trasferimento lavori solaio Edificio a 3 arredi - Dipartimento Eccellenza - Lab. di Genomica,		SALVI		L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	414.840,08 €			414.840,08 €					
E16	Area Edilizia	LO1279680480 20180001		2019	B19914001250001	si			PIANO LAVORI	452/2300-6 452/2322-6	LAVORI Complesso museale La specola - Via Romana, 17		NAPOLITANO		L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	1.000.000,00 €	3.232.119,87 €		4.232.119,87 €					

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE TABELLA PROGRAMMAZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI 2019 - 2020 Codice Fiscale Amministrazione: 01279680480																									
AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO intervento CUI - CODICE UNICO D'INTERVENTO Identificativo interventi Il codice completo dei Codiice Fiscale dell'Amministrazione + prima annualità del programma in cui l'intervento è stato inserito + progressivo di 3 cifre (0001, 0002, ecc).	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Settore	CPV (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DIRETTO COSTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DIRETTO COSTO Secondo anno	Costi in annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (8) Tipologia	CENTRALE DI COMPETENZE AGGREGATOR E DI AFFIDAMENTO (9) codice AUSA ALLEGATO IL CODICE AUSA CONTIENE ALLEGATI 4 ZERBONI SE NON INDICATI	denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)		
																								TOTALE	34.189.637,62 €
E06	Area Edilizia	LO1279680480 201800011	2019	2019	B15H1800180001	si			PIANO LAVORI	452/2300-6 452/2322-6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FENSO- Eletta impiantistica - PROGRAMMATA		NAPOLITANO		2.082.562,25 €	827.000,00		2.909.562,25 €							
E06	Area Edilizia	LO1279680480 201800013	2019	2019	B15H16000270001	si			PIANO LAVORI	452/2300-6 452/2322-6	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERGO - ACCORGO SORDANO		PIIATI		1.606.833,20 €	396.801,44		2.003.634,74 €							
E06	Area Edilizia	LO1279680480 201800016	2019	2019	B17H1600050003	si			PIANO LAVORI	452/2300-6 452/2322-6	Project Financing "Campus Firenze		NAPOLITANO		2.230.955,29 €			2.230.955,29 €							
E06	Area Edilizia	LO1279680480 201800018	2019	2019	B15H18001070001	si			PIANO LAVORI	452/2300-6 452/2322-6	LAVORI PROGETTO PRO3 - Op. edili complementari ammodernamento audiovisivi Albergo		NAPOLITANO		349.914,44 €	400.000,00		749.914,44 €							
E06	Area Edilizia	DAASSEGNARE	2019	2019	B34H17000000001	si			PIANO LAVORI	452/2300-6 452/2322-6	LAVORI PALAZZETTO DELLO SPORT - CUS - Addegnamento summo		FALCONI		406.348,55 €			406.348,55 €							
											Tabella 3.1 Programmazione 2019		TOTALE		90.802.232,79 €	34.189.637,62 €	26.276.819,94 €	107.608.450,98 €	107.539.490,98 €						

AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO intervento CUI (O) UNICO IDENTIFICATIVO interventi programmati	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codec CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'impegno complessivo di un lavoro o altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Servizio	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	Costi su ammutuati successivi	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (8) Tipologia	denominazione	Acquisto aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (10)		
PROGRESSIVO CENTRALE	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENEGO + IUP	0127969048020190000075	2020	2020	no	no	SERVIZI	7232000-4	Addebiamento addebito per rinnovo 2021 banche dati online (MIA)/Finances	1	Benedetta Calamini	12	SI	53.000,00 €	53.000,00 €		53.000,00 €								
	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENEGO + IUP	0127969048020190000079	2020	2020	no	no	SERVIZI	7232000-4	Comunità ebook Springer - evidence based model - progetto pilon 2020	1	Simone Di Pignani	12	SI	43.000,00 €	43.000,00 €		43.000,00 €								
	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENEGO + IUP	0127969048020190000081	2020	2020	no	no	SERVIZI	7232000-4	Abbonamento online periodico elettronico Elsevier 2021 per JOLIC e JOLIM	2	Luca Vannacci	12	SI	48.400,00 €	48.400,00 €		48.400,00 €								
	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENEGO + IUP	0127969048020190000083	2020	2020	no	no	SERVIZI	4545100-5	PROGETTO DI RICERCA IN NEGOZIATO PRIVATA, MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER AFFIDAMENTO A MEZZO ACCORDO QUADRO 2020-2024 DEI LAVORI DI RESTAURO DELLE COLLEZIONI STORICHE (MUSEI) DELLA BIBLIOTECA	1	Graziella Galvani	48	SI	10.000,00 €	25.000,00 €	65.000,00 €	100.000,00 €								
	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENEGO + IUP	0127969048020190000084	2020	2020	no	no	SERVIZI	7251000-5	Rinnovo tramite accesso al software gestionale Alma 19/06/2020-14/06/2025	1	UNIFI DA DESIGNARE	36	SI	126.000,00 €	126.500,00 €	133.000,00 €	385.500,00 €				Università degli Studi di Sism				
	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENEGO + IUP	0127969048020190000093	2020	2020	no	no	SERVIZI	7232000-4	Trattativa annuale richiesta per licenze online Cambridge University Press 2020	1	personale tecnico-organizzativo 4801/4800 (08 port/nature)	24	SI	88.000,00 €			88.000,00 €				CRUI				
	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENEGO + IUP	0127969048020190000099	2020	2020	no	no	FORNITURE	20113000-5	per la fornitura di monografie scientifiche e/o didattiche edite da case editrici italiane e straniere e altre tipologie di materiali a carattere monografico in qualsiasi formato e supporto (cartaceo, elettronico, audio, video, digitale); di supporti ambli nazionali, internazionali, separati; Imprese identificate attraverso i primi tre numeri del codice ISBN: 978,9,978,4	1	Alessandro Storti	60	SI	122.000,00 €	18.000,00 €	61.000,00 €	915.000,00 €				DA DEFINIRE DA DEFINIRE				
	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENEGO + IUP	012796904802019000110	2020	2020	no	no	FORNITURE	20113000-5	Gran pubblica triennale (più eventuale proroga biennale 2021-2026) per la fornitura di monografie scientifiche e/o didattiche, edite in qualsiasi formato e supporto (cartaceo, elettronico, audio, video, digitale); di supporti ambli nazionali, internazionali, separati per un'aggiornazione di Atenei. Loro: monografie scientifiche e/o didattiche, edite in qualsiasi formato e supporto (cartaceo ed. in Europa	1	Alessandro Storti	60	SI	19.000,00 €	20.000,00 €	96.000,00 €	144.000,00 €				DA DEFINIRE DA DEFINIRE				
	SISTEMA BIBLIOTECARI O DATENEGO + IUP	012796904802019000102	2020	2020	no	no	FORNITURE	7232000-4	Ricerca annuale per banche dati online in ricerca Ibero 01/02/2023-31/01/2024 (American History and Life, Film & Television, Child Development, & Adolescent Studies, Criminal Justice, Abnemet, LIS, Grant)	1	Stefano Giacomini	12	SI	47.000,00 €			47.000,00 €								

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE TABELLA PROGRAMMAZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI 2019 - 2020 Codice Fiscale Amministrazione 01279690480																											
AREA DIPARTIMENTO	Struttura	NUMERO INVENTO CUI - CODICE UNICO D'INTERVENTO Identificativo interventi programmi di Categorie fiscali della Amministrazione + prima annualità del primo programma Intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre (0000, 00002 etc.)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Servizio	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	Costi su ammutata successore	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (8) Tipologia	denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)				
E03	Area per Pianificazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	012796904802019000105		2020		no	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)		SERVIZI	722522B-0	Programmi, assistenza e canoni CNIECA	2	non previsto - affidamento in house	12	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	1.164.149,18 €	1.164.149,18 €	1.164.149,18 €	3.492.447,54 €		Apporto di capitale privato (8) Tipologia						
E03	Area per Pianificazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	012796904802019000106		2020		no			SERVIZI	7225310-4	Ponazioni di lavoro Unifi	2	Luigi Governi	12	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	160.000,00 €	160.000,00 €	160.000,00 €	480.000,00 €			REGIONE TOSCANA					
E03	Area per Pianificazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	012796904802019000115		2020		no			FORNITURE	4821800-9	Licenze Microsoft	2	non previsto - Adesione convenzione CRUI	12	SI	174.609,12 €	174.609,12 €	174.609,12 €	533.827,58 €			CRUI					
E03	Area per Pianificazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	012796904802019000116		2020		no			FORNITURE	4821800-9	Licenze Matlab	2	Eugenio Dabbò	12	SI	48.950,00 €	48.950,00 €	48.950,00 €	146.680,00 €								
E03	Area per Pianificazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	012796904802019000117		2020		no			FORNITURE	4821800-9	Licenze Oracle	2	Valelo Pasqui	12	SI	82.345,41 €	82.345,41 €	82.345,41 €	257.162,25 €								
E03	Area per Pianificazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	012796904802019000118		2020		no			SERVIZI	7225280-5	Mantenimento apparati Server Em	2	Eugenio Dabbò	12	SI	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	450.000,00 €								
E03	Area per Pianificazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	012796904802019000119		2020		no			SERVIZI	7913210-9	Servizi di firma digitale	2	Valelo Pasqui	12	SI	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	180.000,00 €			CONSIP					
Totale																2.205.499,71 €	2.205.499,71 €	2.205.499,71 €	7.344.491,13 €								

